LA STAMPA

ANNO 125. N. 215 • GIOVEDI' 12 SETTEMBRE 1991 • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

LA CRISI DELL'EST

GERMANIA PADRONA D'EUROPA

DA quando è iniziato il grande sconquasso sovietico, pochi in Occidente s'occupano ancora di quel che accade in Europa Centrale, e degli sforzi così spesso inani che Polonia, Cecoslovacchia, Ungheria stanno facendo per uscire dal marasma economico, e divenire in tal modo nazioni democratiche stabili, perché forti. Spenti si sono gli encomi generosi dell'89, spente le aperture della Cee e le promesse di favorire, aiutare, e attrarre insomma nella propria orbita Paesi che s'erano liberati ma solo parzialmente, che avevano scelto l'Occidente ma senza trovare il modo di emanciparsi dai vizi dei vecchi regimi. Risucchiata dal gorgo moscovita, la Comunità dei dodici sembra tentennare, come non sapesse che fare, di quello che ormai è il suo nuovo retroterra, il suo hinterland economico, politico, nonché strategico: non sa che fare in Centro Europa, nei Balcani, in Jugoslavia. Le esitazioni sono tali e tante che ci sono momenti in cui gli europei sud-orientali quasi rimpiangono che i golpisti non abbiano vinto, a Mosca. Una nuova era di Guerra fredda sarebbe stata catastrofica per i baltici ma avrebbe probabilmente accelerato l'occidentalizzazione polacca, ceca, ungherese, riavvicinando le due Europe separate.

Adesso invece la Comunità può permettersi le incertezze di sempre, e ogni sorta di chiacchiere nebulose sulla adesione alla Cee rivendicata da Praga, Varsavia, Budapest. «La Cee si preoccupa davvero dell'Europa?», chiede scandalizzato il «Wall Street Journal». E «Le Monde» constata come i Dodici stanno deludendo, e tradendo, l'Est europeo. In particolare, delude la Francia di Mitterrand, che più degli altri si sta arroccando, perdendosi in corti calcoli da bottegaio. E tanto più impressionante è il suo rattrappimento se lo si paragona allo straordinario vigore politico che caratterizza - nel preciso momento in cui l'astro francese

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Storica decisione: gli undicimila militari Urss ritirati da Cuba

Gorbaciov, addio a Castro

E a Mosca purga nell'Armata Rossa

MOSCA. Gorbaciov annuncia il ritiro dei militari sovietici da Cuba (una brigata d'addestramento di 11 mila uomini) e rimuove uno degli elementi di maggior disturbo nei rapporti con Washington.

Lo ha annunciato ieri lo stesso Presidente sovietico, affiancato dal segretario di Stato americano James Baker, al termine di due ore di colloqui al Cremlino. Non è solo un segno di gratitudine per il sostegno avuto durante il fallito golpe, ma la rimozione di uno dei principali ostacoli per larghi aiuti Usa a una Mosca con l'incubo della fame. La superpotenza in dissoluzione rinuncia all'ultimo avamposto davanti all'avversario di ieri.

La decisione deve essere stata presa all'ultimo minuto, cogliendo di sorpresa lo stesso Baker. Gorbaciov, raccontando di aver riferito all'ospite le lezioni del golpe e i progetti di riforma, ha messo in risalto che «si è creata una situazione nuova» per avanzare sulla riduzione degli armamenti e la ratifica dei trattati Start. Poi, dopo una pausa: «Riafferrno che le nostre relazioni con Cuba debbono essere economiche e rimuoveremo tutti gli altri elementi che risalgono ai vecchi tempi».

Al «dono» cubano, Baker ha risposto con impegni di aiuti per l'inverno. Gorbaciov ha precisato di aver discusso con lui di rifornimenti alimentari e gli ha fornito assicurazioni che per gli armamenti nucleari, nel progetto di nuova Unione, si avrà un comando centralizzato: l'incubo della proliferazione degli ordigni tra le Repubbliche non dovrebbe esserci. Per le riforme, Gorbaciov ha dichiarato che entro lunedì dovrebbe essere approntato un piano da sottoporre al premier britannico Major, incaricato dai 7 dei rapporti su questo punto con l'Urss.

Intanto, il capo del governo di transizione, Ivan Silaev, ha annunciato le sue dimissioni a partire da lunedì. Ma la scure si è abbattuta anche sulle forze armate: il telegiornale sovietico ha annunciato che l'80 per cento degli alti ufficiali sono stati rimossi, precisando che è la più vasta purga tra i militari da quelle degli Anni 30.

F. Mazzetti A PAGINA 3

Aprile '89: Fidel Castro accoglie Gorbaciov a Cuba — FOTO AP

Per il nuovo codice o la legge Gozzini

Scotti: sono in libertà più di 1300 assassini

Uno scarcerato su sei torna a colpire
Più lunga la detenzione preventiva

ROMA. E' una mappa agghiacciante quella che ha fornito ieri sera il ministro dell'Interno, Vincenzo Scotti, sulle scarcerazioni. Una mappa che si traduce in allarme: in libertà ci sono più di 1300 assassini, uno scarcerato su sei torna a colpire.

● **I killer.** Sono 1355 i presunti assassini, compresi i pluricondannati con sentenze di primo e di secondo grado per delitti di stampo mafioso, rimessi in libertà per decorrenza dei termini di custodia cautelare e che hanno ottenuto la semilibertà o gli arresti domiciliari. «Si tratta - ha detto Scotti - solo di una minima parte dell'«esercito» di carcerati che è potuto uscire di cella.

● **I mafiosi.** Fuori dal carcere ci sono anche 2474 presunti mafiosi. In loro «compagnia» ecco 1869 trafficanti di stupefacenti e 1345 autori di tentati omicidi. Le porte della cella le hanno aperte il nuovo codice o la legge Gozzini. Dalla mappa di Scotti emerge che un imputato su 6 di reati di particolare gravità (omicidi, tentati omicidi, rapine, sequestri, traffico di droga), una volta scarcerato grazie alla concessione dei benefici processuali e penitenziari della Gozzini, commette nuovi delitti.

■ **Chi torna a colpire.** Su 47.303 imputati, sono 7568 quelli che, una volta rimessi in libertà, tornano a delinquere. E ancora: sono 21.454 i detenuti rimessi in libertà per decorrenza dei termini di custodia cautelare. Di questi 377 sono accusati di omicidio volontario, 442 di tentato omicidio, 328 di traffico di stupefacenti e 646 di partecipazione in associazioni di tipo mafioso.

Tra i 14.225 imputati agli arresti domiciliari, 792 sono accusati di omicidio, 1071 di tentato omicidio, 1246 di traffico di droga e 1371 di partecipazione in associazione mafiosa.

● **Degli 11.624 in semilibertà**, infine, 216 sono accusati di omicidio, 327 di tentato omicidio, 303 di traffico di droga e 457 di partecipazione ad associazioni di tipo mafioso. La ragione più frequente per la quale gli imputati escono dal carcere è la decorrenza dei termini di custodia cautelare, che proprio da ieri si sono allungati per effetto dell'entrata in vigore del decreto-legge varato dal governo.

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 8 E 9

«Sarà un anno difficile ma il nostro Paese non finirà in B, non c'è ragione di fare il pianto greco»

Andreotti: «E' l'ora di una medicina amara»

Gli industriali pessimisti, per Romiti l'azienda Italia sta male

Cossiga sui delitti del '46

«Un processo riabiliti Nicolini»
L'ex partigiano accusa il pci

di B. Cancellieri e S. Delfino A PAGINA 6

I serbi avanzano su Zara

Mitterrand propone: in Croazia mandiamo «caschi blu» della Cee

Badurina, Benedetto, Rampoldi A PAGINA 2

Israele libera 51 guerriglieri

E adesso l'Occidente aspetta il rilascio degli ostaggi in Libano

di Filippo Donati A PAGINA 4

Il presidente Giulio Andreotti

ROMA. «La legge finanziaria '92 dovrà essere amara come una medicina necessaria. Avremo un anno difficile, ma il nostro Paese non finirà in serie B. Non c'è ragione per fare il pianto greco». Da Arona, dove ha partecipato alla Festa dell'Amicizia, il presidente del Consiglio ha voluto sdrammatizzare gli attacchi della Confindustria e precisare che non ci sarà nessuna manovra elettorale. Una preoccupazione ribadita dal ministro del Tesoro Carli: «Commetteremmo un tragico errore se impostassimo la finanziaria per catturare voti».

Ma, rassicurazioni a parte, la manovra è in alto mare: tra i partiti di governo cova la rissa, nessuno vuole prendersi la responsabilità di misure impopolari. Il Consiglio di gabinetto è stato spostato da oggi a domani. I conti non tornano. Un esempio: le entrate fiscali. Si attendeva ieri, con i dati di luglio, una nuova voragine. Il fisco incassa meno (9,2% di incremento in sette mesi contro il 14 previsto), ma Formica ha scelto la strada del «tutto va bene»: c'è solo un buco modesto che verrà prontamente riempito domani con la già annunciata Invim straordinaria.

In Confindustria c'è aria di battaglia. Ieri il presidente Pininfarina ha riunito il direttivo, oggi sarà di turno la giunta. Anche le aziende confermano l'allarme lanciato l'altro ieri dai vertici dell'associazione. Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, è lapidario: «Noi come Fiat stiamo meglio degli altri - dice -. Ma è tutta l'Italia che non va bene».

Anche dal fronte sindacale partono strali infuocati in direzione del governo, nell'imminenza del «match» sul costo del lavoro, mentre ci si appresta a lanciare una ipotesi unitaria per la revisione dell'attuale sistema di scala mobile. Il ministro Marini, stretto tra due fuochi, inizierà gli incontri lunedì.

Giovanni Cerruti A PAGINA 5
Stefano Lepri e Gian Carlo Fossi A PAGINA 23

OGGI

di Guido Ceronetti

«Ma anche quando tutto l'essenziale sull'Arcipelago Gulag sarà stato scritto, letto e capito, si riuscirà a comprendere che cos'è stata la nostra *libertà*? Che cos'è stato il paese che per decenni si è trascinato addosso l'Arcipelago?

«A me è toccato portarmi dentro un tumore della misura di un grosso pugno di uomo. Il tumore mi sporgeva dal ventre e lo deformava, mi impediva di mangiare e di dormire, ne ero sempre conscio (e non costituiva neppure un mezzo per cento del mio corpo: l'Arcipelago costituiva l'otto per cento del paese). Era orribile, perché emetteva veleni che avvelenavano l'intero corpo.

«Così anche il nostro paese è stato gradualmente tutto inquinato dai veleni dell'Arcipelago. Dio sa se li smaltirà mai».

Aleksandr Solzenicyn
Arcipelago Gulag 2
IV, cap. III, 1974

Lo ha deciso la Chiesa evangelica di Besançon: ora i fedeli dovranno intingere l'ostia nel vino

Cambia la comunione per timore dell'Aids

La paura faceva disertare le cerimonie, soppressi i calici comuni

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Aids entra nella liturgia, mutando le finora inalterabili regole della comunione. Per evitare il contagio, una Chiesa evangelica francese ha soppresso l'uso dello stesso calice tra i fedeli.

L'annuncio giunto dalla Franche Compté - una regione dove il protestantesimo, su influsso svizzero-tedesco, è molto sviluppato - sta già innescando polemiche a vari livelli.

L'arduo parere è toccato al Consiglio Presbiteriale (letteralmente, gli Anziani) che governa la Chiesa Riformata di Besançon. Mancando nella tradizione calvinista i vescovi, organismi collettivi quali Sinodo e Presbiterio rappresentano infatti la massima istanza.

Dandone notizia sul bollettino ecclesiastico di settembre, il pastore Marc Weiss spiega che ora ciascuno dovrà intingere nel calice la sua ostia - un semplice pezzetto di pane - senza più portare alle labbra il vino. In tal modo le due specie verranno assunte per la prima volta insieme anziché separatamente. L'innovazione potrà quindi avere un riscontro teologico, non soltanto disciplinare.

A Besançon escludono che dietro questa riforma religioso-sanitaria vi siano fobie o velleità di emarginare i «non sani». «Il problema - spiega Weiss - ci venne sottoposto da credenti malati: bisognava reintegrare nella Santa Cena quanti se ne allontanavano per timore di trasmettere il morbo». Ma ha riscontrato defezioni, ammette, pure tra gente non siero-positiva, che temeva un sacro contagio. Complice l'Aids, il già cronico assenteismo nella frequenza domenicale era insomma divenuto un fuggi-fuggi da interrompere a ogni costo.

Prima di choccare i teologi cambiando tutto, il Presbiterio ha comunque voluto interpellare autorità mediche. «Nessuno - racconta Weiss - sapeva escluderci al 100% i rischi, malgrado tutti definissero quasi nullo il pericolo. Abbiamo scelto la prudenza. In questo modo eviteremo altri morbi trasmettibili via labbra, tipo herpes o tubercolosi».

Unica misura profilattica era, da secoli, il lino che l'officiante usava per tergere il calice tra un fedele e l'altro: troppo poco, ha concluso il Presbiterio, schierandosi a favore dell'igienismo più assoluto. La Chiesa smorza le accuse (intolleranza, scarsa carità) osservando come in Africa, Asia, Usa, molti gruppi religiosi adottino un'Eucarestia «sicura».

Tuttavia l'innovazione sembrerebbe del tutto nuova per l'Europa. O quantomeno per la Francia. «La nostra unica preoccupazione - si difende lui - rimane etica. Vogliamo che ciascuno possa accostarsi alla Cena del Signore senza assilli reconditi, disponibile per entrare in comunione l'un l'altro come bravi cristiani».

Le reazioni non si faranno attendere. I molti gruppi che assistono sieropositivi e malati di Aids qualificano già ora come «inutili, gratuite, discriminatorie» le voci secondo cui il virus non passa solo attraverso sangue o liquidi organici. Ma se davvero la malattia giunge pure attraverso il calice - penserà forse l'uomo comune - allora è meglio abolire ogni rapporto con i sieropositivi.

Il rigore dei calvinisti francesi potrebbe, in altre parole, essere lodevole a livello clinico ma non costituire un buon esempio cristiano.

Enrico Benedetto

Un'altra clamorosa denuncia del deputato liberale Costa al governo

All'Inail si lavora 29 ore al giorno

Record di straordinari per dirigenti e impiegati

ROMA. Dura ventinove ore la giornata lavorativa dei dirigenti dell'Inail. Impossibile? No, «straordinario».

Per l'esattezza ventitré ore il giorno di lavoro fuori orario che alla fine dell'anno significano 145 milioni e mezzo in più sulla busta paga per ogni dirigente.

La denuncia arriva dal parlamentare liberale Raffaele Costa che ha inviato una lettera al ministro per la Funzione pubblica Remo Gaspari per avere chiarimenti sull'attendibilità della «fonte ufficiale», un documento intitolato «Osservatorio del pubblico impiego» preparato dalla commissione per il controllo delle spese dello Stato.

Il presidente dell'Inail Alberto Tomassini replica alle accuse di Costa: è un grossolano errore, le ore di straordinario fatte dai dirigenti sono state 360 l'anno, come è previsto dal contratto.

Alessandra Tolloy A PAGINA 19

A Belgrado serbi in piazza contro il mondo, insulti al Papa

E' incominciata la battaglia per Zara e la costa dalmata

A Belgrado la folla è scesa in piazza per un corteo «antifascista» (FOTO AP)

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Zara, una delle città storiche dalmate, è l'ultimo obiettivo dell'aggressione alla Croazia. Nell'immaginaria cartografia della Grande Serbia il porto e la zona circostante rappresentano infatti la tanto agognata uscita sul mare Adriatico. Com'era prevedibile gli attacchi degli ultimi giorni non erano che l'apertura della grande battaglia per il ponte di Maslenica, iniziata all'alba di ieri nell'entroterra zaratino. Di fronte al violento fuoco dell'artiglieria militare e all'avanzata dell'esercito federale che ha bombardato per 12 ore il vicino paese di Jasenice, le forze dell'ordine e la Guardia nazionale croata sono state costrette a ritirarsi verso la parte meridionale del ponte.

Il ponte di Maslenica che si trova 20 chilometri a nord di Zara, collega la penisola zaratina con la strada costiera che sale verso Fiume, e con la principale arteria continentale che porta a Zagabria. E' un nodo di comunicazione vitale per tutta la zona che rimarrebbe isolata se il ponte cadesse nelle mani degli aggressori. Ecco la ragione del grande concentramento di uomini e mezzi.

Partiti dalla vicina roccaforte serba di Obrovac, e da altri paesini dell'entroterra zaratino abitati in maggioranza da serbi, i militari e le milizie serbe sono riusciti a sfondare la difesa croata avvicinandosi a un chilometro dal ponte. Per fermare l'avanzata del nemico le guardie croate stanno chiudendo la strada a sud del ponte, ma la minaccia a Zara rimane anche perché la città è circondata da unità militari dislocate su tutti i punti strategici. Poco distante si trova l'aeroporto militare di Zemunic che è da mesi in stato di allarme. Per gli appetiti territoriali di Milosevic e dei generali di Belgrado, questa potrebbe sembrare la grande chance per conquistare una fetta di Dalmazia.

In un'intervista al quotidiano di Zagabria «Vjesnik» il ministro degli Interni della Slovenia, Bavcar, ha detto che «un nuovo attacco militare è possibile anche in Slovenia, nella zona settentrionale dell'Istria. Oltre alla voglia di vendetta dell'esercito ci sono altri motivi. La Serbia corteggia i gruppi italiani che hanno più volte dimostrato interesse per l'Istria. L'Istria viene offerta agli italiani, e quelli che la desiderano contano sullo sfacelo della Jugoslavia. Sotto il comando del generale Cad le forze armate jugoslave dovrebbero tagliare l'Istria da Slovenia e Croazia, poi verrebbe aperta la questione del potere effettivo sul territorio».

Le vere intenzioni dei generali di Belgrado saranno confermate presto. Se tra 48 ore l'esercito non sarà rientrato nelle caserme, in Jugoslavia verrà «proclamato» il golpe. A nome della presidenza federale, comando supremo delle forze armate, il presidente Mesic ha firmato ieri l'ordine di ritiro. Con un elenco degli episodi di guerra in Croazia, Mesic illustra nel comunicato la complicità di militari e ribelli serbi. Quale sarà il peso di tale decisione, quando si sa che il generale Aksentijevic, che comanda l'esercito in Croazia, ha dichiarato che si tratta di un'opinione privata di Mesic?

Nessun documento né una dichiarazione verbale, hanno sinora fermato l'aggressione alla Croazia. Sui fronti di Slavonia, Banja e Lika sono continuati i bombardamenti di Vukovar, Vinkovci, Nova Gradiska, Hrvatska Kostajnica, Otocac e Gospic.

Intanto a Belgrado cresce la protesta serba contro il resto del mondo: 40 mila persone hanno manifestato ieri contro «il fascismo dell'Europa». Su un cartello era scritto: «Wojtyla, dimettiti». I manifestanti sono tornati di fronte all'ambasciata tedesca, dove avevano già protestato nei giorni scorsi.

Ingrid Badurina

Mitterrand: Caschi blu Cee

«Jugoslavia presto divisa in tre» Riprende la Conferenza di pace

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Slovenia e Croazia diverranno indipendenti con il beneplacito francese. Lo spiega François Mitterrand, dando come quasi certa la loro assenza nella futura Jugoslavia. Fa inoltre capire che Parigi - apparsa all'inizio meno aperta di Bonn verso Lubiana e Zagabria - non contrasterà queste aspirazioni.

Il «capitolo jugoslavo» costituisce uno fra i temi più rilevanti nella lunghissima conferenza stampa - 90 minuti - che l'inquilino dell'Eliseo ha tenuto ieri pomeriggio per allontanare critiche, maldicenze, ostilità delle ultime settimane. A chi (sondaggi compresi) ne denunciava il logorio, Mitterrand è riuscito a opporre una persuasiva lucidità, spaziando su Est, Ovest, Europa, Francia.

Reduce da freschi incontri con il presidente croato e lo stesso leader serbo Milosevic, afferma che «alla luce delle esperienze maturate negli ultimi due mesi, si può ipotizzare una Slovenia indipendente. Ritengo andrà nello stesso modo per la Croazia». Con tutto questo, aggiunge il Presidente, «la Jugoslavia non cesserà di esistere, tranne che scoppi davvero». «Per ora la situazione non sembra questa» conclude. Parigi vede comunque fin d'ora almeno tre Stati sull'ex territorio federale e gioca con forza la carta europea per dirimere il conflitto, evitando guai maggiori. Il capo dello Stato auspica infatti che l'Onu possa spedire in loco Caschi Blu, ma «ove per motivi giuridici ciò non fosse possibile, la Francia attende che i Dodici prendano un'iniziativa analoga, assumendone le responsabilità». Ecco riemergere la forza d'interposizione europea. L'ex ministro Robert Badinter, che copresiederà l'arbitrato comunitario - sottolinea Mitterrand -, difenderà questa linea.

L'Eliseo non ha voluto in alcun modo criminalizzare la Serbia, lasciandole almeno in apparenza chances per regnare sulle macerie della Federazione. In questo momento, si direbbe, lo preoccupa essenzialmente che vengano rispettate le procedure e, dopo gli Imperi, prosperi «l'Europa dei contratti». «Bisogna che la separazione avvenga col consenso di entrambe le parti, come vuole il diritto». Peraltro la Serbia accetta - dice Mitterrand - il principio che vi sia un'autodeterminazione croata. Vero nodo, semmai, i confini. Qui il capo dello Stato è categorico: «Bisogna evitare che le frontiere tra i due Paesi offrano in continuazione spunto per nuovi conflitti. L'Europa ne patirebbe».

E proprio la necessità d'una nuova sicurezza continentale suggerisce a Mitterrand più ampie iniziative, articolate sulla nuova realtà sovietica. Anzitutto, l'«indispensabile riunione a breve termine fra le quattro potenze atomiche operanti in Europa» (Urss, Usa, Francia, Inghilterra). Mosca deve spiegarci chi possiede autorità in materia, chi ha le bombe, dove andranno». Secondo: «una specie di Piano Marshall» per allontanare l'Urss da fame e turbolenze sociali. Terzo, il disarmo che va proseguito («faremo la nostra parte, ma diano l'esempio i due Grandi»). Infine Cee consolidata, più estesa in prospettiva - «non ci opporremo a ingressi dall'Est Europa» - quanto controbilanciatrice d'ogni spinta centrifuga.

Enrico Benedetto

A Zagabria la festa è finita

La città gaudente scruta l'orizzonte

ZAGABRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Man mano che le cose volgono al peggio nell'ottimismo della tv croata sale un timbro stridulo, vagamente isterico, come d'un retore in difficoltà. Una pubblicità patriottica, reiterata pomeriggio e sera, mostra mappe della Grande Croazia che fu, truppe che sfilano in bell'ordine e incursori che alzano i pugni al cielo perché da qualche parte hanno vinto. Poi appare la scritta bicolore: «Help Croazia», Aiuto!

Zagabria è confusa e non sa scegliere davanti all'alternativa che d'improvviso le si pone, se sperare che dall'estero arrivi un sostegno decisivo restando seduti nei ristoranti sempre pieni, oppure chiedere un mitra e una divisa, la mobilitazione generale, la guerra totale alla Serbia e all'esercito jugoslavo. La gente adotta la terminologia della tv, parla di «Armata di occupazione serbo-bolscevica». Però non manda a quel paese il cameriere che chiede di abbassare la voce perché nel ristorante stanno cenando il generale Raceta e signora e non bisogna disturbare il vicecomandante della regione Croazia-Slovenia che domani farà bloccare a cannonate la controffensiva croata. Nel primo giorno di scuola elementare viene spiegato ai bambini cos'è un bombardamento aereo, cosa fare e cosa evitare; e i preti foderano di legno guglie, mosaici e vetrate delle antiche cattedrali per salvarle da Mig e mortai. Ma le notti della nuova borghesia sono ancora allegre, i locali alla moda frequentati. Alcuni accendono candele davanti al grande striscione blu che in una piazza invoca l'intervento delle truppe Onu. Altri discutono a lungo, in genere senza decidere, se arruolarsi o no nella costituenda brigata Zagabria.

Se tutto questo già compone un sentimento collettivo si può parlare di un enorme, angoscioso sconcerto. Nedjeljko Fabrio, presidente degli scrittori croati, racconta che nessuno si aspettava «un'aggressione così feroce», per la quale, benché croato, prova «vergogna». Assomiglia troppo «ad una guerra contadina» perché Zagabria non fatichi a sentirla come propria, dice Zvonimir Cicak, giornalista e politico, prima alleato e ora contestatore del presidente Tudjman. Nelle scene di massacri, nei cadaveri con la gola squarciata, c'è l'antica furia hussita; nell'assalto dei serbi della Krajina alla fertile Slavonia, alla ricca Dalmazia, c'è l'istinto dei popoli della montagna che calarono all'improvviso sulle città a valle. E tutto questo è troppo lontano da una metropoli che già pensava di respirare l'aria inquinata ma tranquilla degli shopping-center dell'Europa occidentale.

Eppure si muore a 60 km da qui, e l'attacco guerrigliero a Zara, serba come può esserlo Milano, dimostra che l'offensiva non solo non è stata fermata dalle forze croate, ma procede molto più veloce della diplomazia europea. La guardia nazionale vince solo negli spot di tele-Zagabria. Dopo tre mesi di servizio il soldato Predrag Simic, ex gestore di casinò, la racconta così: «Organizzazione: zero. Armi: kalashnikov buoni per uno scontro ravvicinato contro carabine che colpiscono a un chilometro. Mi sa che questa guardia nazionale è una gran stronzata».

Lo scacco, la frustrazione, l'impotenza potrebbero presto generare reazioni isteriche molto pericolose. Come s'è visto l'altra sera nella piazza di Zagabria dove l'estrema destra ha radunato diecimila giovani. Cantavano le canzoni degli ustasha, i nazisti croati. Levavano il braccio teso verso il palco, dove un demagogo circondato da civili armati irrideva il presidente Tudjman e lanciava l'appello che ora vorrebbero ascoltare anche larghe fasce dell'opinione pubblica moderata: mobilitazione generale!

Tudjman ha contrastato troppo tardi e flebilmente lo spirito di quest'estrema destra con la sua milizia armata. E questo è stato il primo «errore», dice Fabrio, che comunque lo giustifica con il fatto che «qui la democrazia ha appena un anno di vita». Errore comunque catastrofico, essendo ancora viva nella popolazione serba di Croazia la memoria dei massacri compiuti dagli ustasha. Il secondo «errore» è stato anche più fatale: una purga etnica, seppure non sistematica, per riprendere alla minoranza serba i posti di comando che occupava. Così adesso gli abitanti serbi di Zagabria, quasi 300mila, rifiutano di proclamare da che parte stanno. Tacciono, e la Zagabria croata ha paura del loro silenzio ostinato. Meno evidente è il timore che la Croazia non rischi solo mutilazioni e miseria, ma anche di perdere la strada verso la democrazia. La comunista croata Jasna Tkalec racconta che sulla tessera sanitaria di un suo amico la burocrazia di Karlovac ha segnato una vistosa esse: serbo. Racconta l'ultima notte di suo padre, morto 5 anni fa: rivedeva ancora gli aguzzini ustasha del campo di sterminio cui era scampato. E ora la piazza di Zagabria ove gli ustasha allineavano i cadaveri dei partigiani si chiama dei Grandi Croati, non più dei Martiri del fascismo. E' agitata, tra un'ora l'aspetta la giustizia croata: un suo articolo, pubblicato dall'unico giornale d'opposizione, le ha attirato l'imputazione di «disturbo della quiete pubblica». Teme soprattutto che la polizia architetti un'operazione per infamarla. Non erano gli stessi metodi usati durante il titoismo dal suo partito, signora? «Già».

Guido Rampoldi

I croati abbandonano le città colpite dai bombardamenti (FOTO AP)

DALLA PRIMA PAGINA

GERMANIA PADRONA D'EUROPA

s'appanna - le mosse della Germania: in Centro Europa e Jugoslavia, in Lituania e in alcune Repubbliche chiave dell'Urss come Ucraina e Russia Bianca.

La verità è dunque più complessa di quel che appare: la Comunità non solo appare impreparata, sorpassata dagli eventi. Sta anche cambiando fisionomia; mutano i suoi equilibri tradizionali, si disfano vecchie alleanze che la fondavano e vecchie spartizioni di compiti. Sbiadisce la Francia, sino a ieri così brillante ogni qualvolta prendeva la parola: la sua parola si è come disseccata, divenendo guscio vuoto. E s'accende la Germania, mai eccellente nella retorica come lo è stata nei fatti: ma oggi è il peso dei fatti che le dà forza politica. Che fa apparire Helmut Kohl come il Cancelliere della futura Europa allargata sognata tanti anni fa da De Gaulle.

In una conferenza stampa all'Eliseo, ieri, Mitterrand ha cercato di correggere gli errori accumulati negli ultimi anni. Errori cominciati nell'89, quando l'Eliseo tentò di rallentare una riunificazione tedesca palesemente inarrestabile. Errori proseguiti durante il colpo di Stato a Mosca, quando Mitterrand s'affrettò a legittimare i golpisti, con celerità quanto meno incauta.

Errori ribaditi sulla questione delle nazionalità, specie il giorno in cui l'Eliseo ha ricevuto Milosevic, leader dell'imperialismo comunista serbo. Anche Eltsin è stato molto tardivamente scoperto. L'ultimo errore è quello commesso venerdì a Bruxelles, quando Parigi - unica fra gli Stati Cee - ha impedito un accordo di associazione con Polonia, Cecoslovacchia, Ungheria, sostenendo che importazioni troppo magnanime di carne avrebbero leso gli agricoltori francesi.

Non è stato semplice per Mitterrand correre ai ripari, ieri. E non a caso s'è smarrito di nuovo in calcoli sofisticati (quanti soldi verseranno alla Cee, i post-comunisti?), non a caso ha di nuovo proposto aiuti economici che non hanno senso, se le imprese vengono amputate dei mercati di cui abbisognano.

Ben altrimenti sta agendo Bonn. Da due anni è la Germania e non la Francia a far prevalere la politica sull'economia (le difficoltà economiche della rapida riunificazione decisa da Kohl lo dimostrano), è la Germania e non la Francia a rimettere in questione lo status quo post-bellico: e a riannodare contatti con Lituania, Bielorussia, ad aprire a Varsavia, Praga, Budapest; a promettere di riconoscere l'indipendenza slovena e croata in caso di ulteriori violenze panserbe.

Ieri era la Francia ad avere la strategia, e la Germania l'economia. Era la Francia ad avere senso della storia, e la Germania a vivere senza storia. Certo Bonn ha suoi interessi da difendere: Europa Centrale, Balcani e Slovenia saranno il suo specifico hinterland.

Nei baltici e a Kaliningrad si risvegliano i ricordi dell'antica Ansa, e dei tempi in cui Kaliningrad si chiamava Königsberg. E intanto i tedeschi del Volga ritrovano la loro identità, ottengono da Eltsin ampie autonomie. La Germania ha dunque suoi interessi, non ha fatto che guadagnare dalla fine di Yalta. Ma perché non farle concorrenza? Perché chiudersi nelle retrobotteghe, a leccarsi le ferite o a far di conto?.

Dopo aver tanto strepitato sul pericolo d'una potenza egemone tedesca, non sembra che tale condotta sia all'altezza delle preoccupazioni espresse due anni or sono. Sembra piuttosto un comportamento inerte, di chi vive alla giornata. Un comportamento di chi è tanto gonfio di senso storico che neppure s'accorge quanto la storia vera gli passa davanti, e lo lascia in panchina.

Barbara Spinelli

Guerra in Istria? Non credo

De Michelis vuole l'autonomia per la comunità italiana

ROMA. Istria regione autonoma. E' questo l'obiettivo cui punta la comunità italiana in Jugoslavia. E come primo passo verso quel traguardo chiede che la minoranza italiana sia tutelata da uno statuto speciale garantito da Slovenia, Croazia e Italia. La richiesta è contenuta in un memorandum che l'Unione italiana, l'organo che rappresenta i circa 30 mila italiani che vivono in Slovenia e Croazia, sta preparando in collaborazione con la Farnesina. Il memorandum sarà presentato alla conferenza di pace sulla Jugoslavia che riprende oggi a L'Aia. E dovrebbe servire da piattaforma negoziale per il superamento dell'ormai obsoleto Trattato di Osimo firmato da Tito nel 1975.

La minoranza italiana vive principalmente in Slovenia e Croazia. Ora che i due Paesi hanno proclamato la loro indipendenza, la comunità rischia di essere troncata in due. «Chiediamo gli strumenti legali necessari ad assicurare la nostra autonomia politica, economica e culturale», dice Maurizio Tremul, presidente della giunta esecutiva dell'Unione, «Vogliamo che la comunità sia amministrata come un corpo unico, anche se presente in due Stati diversi». E questa autonomia dovrà essere garantita da un accordo internazionale firmato dalla Slovenia. Oggi i diritti degli italiani sono maggiormente tutelati in Slovenia che in Croazia. Il nuovo accordo dovrebbe invece garantire il pari trattamento della minoranze nei due Paesi.

«E' un piano difficile da realizzare, anche perché la comunità è sparsa a macchie di leopardo», riconosce Tremul. C'è il timore che nel frattempo «l'Istria venga coinvolta nella guerra», anche se De Michelis assicura per ora «non ce ne sono i segni. Se ciò avvenisse, accentueremo gli sforzi politici e diplomatici per ridurre le tentazioni dell'uso della forza che esistono da tante parti in Jugoslavia, in particolare in Serbia». [a. d. r.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.661
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 610/1955
Certificato n. 1882 del 14/12/1990
La tiratura di Mercoledì 11 settembre 1991 è stata di 559.556 copie

Baker, a Mosca, esprime la soddisfazione degli Usa: siamo pronti con gli aiuti per l'inverno

Da Gorbaciov un dono cubano a Bush

«Ritiriamo i nostri 11 mila militari»
L'Avana: «Un comportamento scorretto»

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Trent'anni dopo che il mondo era giunto sull'orlo d'una guerra nucleare per la presenza atomica sovietica a Cuba, Gorbaciov annuncia il ritiro dei militari sovietici da Cuba. In tutto una brigata d'addestramento di 11 mila uomini, rimuovendo uno degli elementi di disturbo nei rapporti con gli Usa.

Lo ha annunciato lui stesso affiancato dal segretario di Stato Baker, al termine di due ore di colloqui al Cremlino. Non è solo un segno di gratitudine per il sostegno avuto durante il golpe, ma la rimozione di uno dei principali ostacoli per larghi aiuti Usa a una Mosca con l'incubo della fame per l'inverno. La superpotenza in dissoluzione rinuncia all'ultimo avamposto davanti all'avversario di ieri.

Il ministero degli Esteri cubano ha definito un «comportamento scorretto» l'annuncio di Gorbaciov sul ritiro delle truppe. Nel comunicato diffuso in serata il ministero osserva che «le dichiarazioni pubbliche di Gorbaciov non sono state precedute da consultazioni né da un avviso preventivo al governo cubano».

La decisione deve essere stata presa all'ultimo minuto, cogliendo di sorpresa lo stesso Baker. La stampa è stata convocata all'ultimo momento per avere l'annuncio, mentre l'incontro era ancora in corso. Dopo due ore Gorbaciov e Baker emergono sorridenti dalla Sala di San Giorgio.

Gorbaciov, raccontando di aver riferito all'ospite le lezioni del golpe e i progetti di riforma, mette in risalto che «si è creata una situazione nuova» per avanzare sulla riduzione degli armamenti e la ratifica dei trattati Start, poi, dopo una pausa precisa: «Riaffermo che le nostre relazioni con Cuba debbono essere economiche, di mutuo beneficio, e rimuoveremo quindi tutti gli altri elementi che risalgono ai vecchi tempi. Perciò inizieremo al più presto con Cuba le discussioni per il ritiro della brigata di addestramento sovietico che si trova sull'isola».

Baker: «Ciò è molto importante per gli Stati Uniti. Ed è importante per l'Unione Sovietica avanzare subito su un piano di credibili riforme. Noi siamo pronti non solo con aiuti di emergenza, ma per una cooperazione nel quadro delle riforme».

Basta agli americani questo ritiro da Cuba per varare infine aiuti e collaborazione di lungo respiro?

Baker: «E' un atto molto sostanzioso, e dimostra che ci sono nuove opportunità nei rapporti tra noi. Cuba è una prova».

Quando il Cremlino comincerà i colloqui con Cuba per il ritiro?

Gorbaciov: «Subito. Siamo determinati a portare i nostri rapporti con loro al passo coi tempi».

Quante sono le truppe interessate?

Gorbaciov: «11 mila, credo».

E il destino di Cuba?

Gorbaciov: «Avremo relazioni normali. Importeremo zucchero, frutta, nichel». Cioè: solo rapporti economici.

Al «dono» cubano, Baker ha risposto con impegni immediati di aiuti per l'inverno. Gorbaciov ha precisato di aver discusso con lui di rifornimenti alimentari e medicine. E gli ha fornito, soprattutto, assicurazioni che per gli armamenti nucleari, nel progetto di nuova Unione, si avrà un comando centralizzato: l'incubo della proliferazione degli ordigni tra le varie repubbliche non dovrebbe esserci. Per le riforme, Gorbaciov ha dichiarato che entro lunedì dovrebbe essere approntato un piano da sottoporre al premier britannico Major, incaricato dal gruppo dei Sette dei rapporti su questo punto con l'Urss.

Poi scambio di regali veri, altamente simbolici. Baker offre a Gorbaciov la bandiera americana che sventolava sul Campidoglio il 21 agosto, giorno del golpe fallito; e Gorbaciov ricambia con una copia della videocassetta filmata da suo genero quando era prigioniero nella villa in Crimea. Il segretario di Stato sottolineerà più tardi l'importanza della decisione sovietica su Cuba, in seguito alla quale, si apprenderà poi da Washington, gli Usa vedono Castro coi giorni contati.

Gorbaciov e Castro salutano la folla durante la visita del Presidente sovietico a L'Avana, il 2 aprile '89: all'epoca i rapporti erano ottimi Ora Gorbaciov ha deciso di abbandonare il leader cubano (FOTO AP)

Baker ha tenuto a sottolineare la distinzione tra gli aiuti di emergenza, che gli «Usa stanno varando, e quelli a più lungo termine, per i quali si potrà avere una posizione più favorevole in risposta a quest'ultima concessione di Mosca, e soprattutto in un quadro di riforme, affinché essi non finiscano in un pozzo senza fondo come è stato per quelli finora dati dall'Occidente».

Inaspettata sul piano politico, la decisione su Cuba non coglie di sorpresa se si tengono presenti umori generali sovietici emersi propri ieri mattina sulla stampa. La Komsomolskaya Pravda, ex organo giornale della gioventù comunista , proprio ieri parlava dell'isola in un articolo dal titolo: «L'isola della libertà, migliore senza i due fratelli Castro», e dava ampio spazio alle denunce di rifugiati cubani negli Usa. Non è certo un caso che, nel nuovo clima, delegazioni di rifugiati cubani siano stati ammessi alla riunione della Csce in corso in questi giorni sui diritti umani, e che lo stesso Gorbaciov, come rileva il giornale, abbia ricevuto senza respingerli appelli degli esuli per troncare i rapporti con Castro.

Fernando Mezzetti

DIARIO DI MOSCA

Vieni con la Pravda nel magico Mercato

MOSCA

TUTTI puntano a balzare in testa, vince chi arriva prima». Il consorzio scientifico-produttivo Alternativa offre i suoi servigi: «Con noi sarete sempre un passo più avanti!». Vende computers, ovviamente, fotocopiatrici e segreterie telefoniche: le merci più ambite di questi tempi da Klondike elettronico. La non ancora rinomata, non ancora premiata, ditta Turbo Servis - nonostante il nome che fa pensare a un'officina ricambi auto - propone «partite di profumeria di alta qualità, produzione francese», insieme a calcolatori, tascabili e non, di produzione giapponese. Si paga in rubli, non abbiate paura, consegna immediata. Poco più sotto, nella stessa pagina del giornale, si fa largo l'Associazione pansovietica di logistica. Di che si occupa? Non è semplice spiegarlo. Diciamo che risolve «problemi complessi», come il «flusso di materiali, l'impacchettamento delle merci, il loro carico e scarico» e tante altre cose. Non vende niente, offre «possibilità di associarsi» a tutti i cultori della logistica. Viene da chiedersi quanto costa.

Arriva il Mercato! Al galoppo, avvolto in un'aura di romantica avventura, e di mistero. Come uno Zorro, che traccia il suo marchio - i suoi marchi - invece che con la spada, con sciabolate di neon.

Con quali soldi si comprino all'estero tutte queste cose, è difficile sondare. Quale sia il vantaggio di venderle in rubli ai russi è non meno misterioso. Ma che importa? Sono merci che arrivano, merci che non si erano mai viste se non nei negozi per la nomenklatura. Per ora sono riservate a un'altra nomenklatura, in rapida formazione: quella dei rampanti businessmen, che guizzano come pesci nell'acqua ancora limacciosa di spazi economici senza leggi. Domani - tutti sperano - saranno beni per tutti, accessibili, non solo sognabili. E' già come da noi una quarantina d'anni fa, quando la macchina era uno status symbol. Finché divenne un oggetto d'uso comune.

Solo che i sovietici di oggi non sono come noi eravamo allora. Sono come noi siamo oggi. Hanno già superato la fase della macchina, vogliono subito la «barca». Hanno le stesse aspirazioni al consumo, la stessa quantità d'informazioni sul resto del mondo, analoghe aspettative.

E - quel ch'è peggio, date le attuali condizioni - hanno spesso più cultura (e meno malizia) di noi. Sono diversi solo nel rapporto con il proprio lavoro: devono ancora imparare che, finito il socialismo, bisognerà cominciare a lavorare.

La «Borsa finanziaria internazionale di Mosca» è già proiettata sul mercato mondiale. Offre servizi di «classe internazionale, garanzie per i clienti, condizioni di favore», effettua operazioni valutarie sulle piazze di Tokyo e Milano, Londra e New York. Dietro la sua sigla ci sono già i colossi della finanza del rublo, per ora di legno: Il ministero delle Finanze dell'Urss, la Cassa di Risparmio della Federazione Russa, e le banche semiprivate che stanno spuntando come funghi: Inkombank, Mosbisnesbank, Tokobank. E' - dice l'inserzione - «il vostro pilota nel mondo delle valute pregiate». Quelli che ancora non hanno lo yacht, per ora restano a terra.

P.S. Tutte le inserzioni pubblicitarie citate sono apparse sulla Pravda, non più organo del Comitato Centrale del Pcus, non più giornale politico del Pcus. Giornale come tutti gli altri, senza neanche il profilo di Lenin a fianco della testata.

Giulietto Chiesa

Epurazione nell'esercito, governo già in crisi

Sostituito l'80% degli alti gradi, Silaev lascia il «direttorio»

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Con decine di ministri degli Esteri in città, con il susseguirsi di incontri fra loro e Gorbaciov, tra loro e Eltsin, la nuova informe Unione che un Cremlino ormai non più fortezza sta cercando faticosamente di costituire piomba nella sua prima crisi. Il capo del governo di transizione, Ivan Silaev, ha annunciato ieri sera le sue dimissioni a partire da lunedì. E' il segno più forte delle gravi spaccature in seno ai gruppi democratici provocate da da quello che molti già vedono come uno strapotere della Russia nella nuova entità. Silaev, primo ministro della repubblica russa, è vicinissimo a Eltsin che nella fase di emergenza del golpe ha emesso decreti secondo molti al di fuori delle sue competenze, cioè per tutta l'Unione.

Ma intanto la scure si abbatte sulle forze armate, con eccezionale durezza. Il telegiornale ha annunciato ieri sera che l'ottanta per cento degli alti ufficiali sono stati rimossi, precisando che è la più vasta purga tra i militari da quelle fatte alla fine degli Anni Trenta da Stalin. La differenza è che allora finirono davanti ai plotoni di esecuzione e nei lager. Adesso vanno in pensione anticipata o vengono rimossi da incarichi operativi, o finiscono in guarnigioni di secondaria importanza. La purga rientra in una riorganizzazione che prevede la professionalizzazione dell'armata. Ma è certo legata anche al fallito golpe: si hanno rimozioni e non accuse di tradimento, ma ciò indica che la giunta godeva nei quadri militari di simpatie che non si sono espresse solo perché da subito sono emerse incertezze sulla riuscita dell'operazione. Non si hanno ancora cifre precise su quanti siano marescialli, generali e comandanti di corpi d'armata allontanti dal loro incarico: ma l'ottanta per cento di alti quadri, come ha precisato il telegiornale, dà un'idea dell'ampiezza dell'operazione.

Solidale nel tener sotto controllo i militari, con misure di questa portata, il potere politico è diviso per il resto su tutto come Repubbliche e come Unione. L'annuncio delle dimissioni di Silaev, successivamente da lui ambiguamente non confermato ma non smentito, ne è il segnale più clamoroso.

La Tass ha riferito che egli ha dichiarato il suo proposito in una accesa riunione del comitato interrepubblicano per l'economia, di cui è presidente, che dovrebbe gestire con funzioni di governo la fase di transizione fino a che il Consiglio di Stato, costituito dai presidenti delle repubbliche aderenti all'Unione, definirà le nuove strutture federative.

Lo scontro è sorto proprio sui decreti, che uno dei quattro membri del comitato, istituito la settimana scorsa, ha definito «senza precedenti, lesivi dei diritti delle repubbliche e della stessa Unione».

In serata Silaev ha dichiarato in tv che le sue dimissioni sono una decisione che non dipende da lui solo, e che dovranno essere discusse in sede di consiglio di Stato lunedì prossimo. Ha anche tenuto a rassicurare il paese che nel prossimo inverno «nessuno patirà la fame».

La parziale marcia indietro e la promessa sull'inverno confermano lo scontro in seno al comitato di cui Silaev è a capo, rivelato dalla Tass e dall'agenzia Interfax. Dell'organismo fanno parte l'economista Griogori Yavlinskij, il tecnocrate Arkadiy Volskij e il vice sindaco di Mosca, Yuri Luzhkov. Da quest'ultimo sarebbe partito l'attacco a Silaev per lo strapotere della Russia con in più l'avvertimento che, se non saranno prese urgenti misure a protezione degli strati sociali più deboli per il prossimo inverno, «molta gente morirà di fame».

Sarebbe stato questo a provocare la reazione di Silaev con l'annuncio delle dimmissioni, anche se procrastinate a lunedì.

Con ciò viene comunque alla luce l'insofferenza di larghi strati del movimento democratico verso il panrussismo esploso dopo il golpe, e che ha allarmato le altre repubbliche, spingendole a concitate dichiarazioni di indipendenza. Lo schieramento di Eltsin, di cui Silaev è uno dei maggiori esponenti, è marcatamente indipendentistico e poco interessato al futuro dell'Unione; l'altro, facente capo a Alexander Yakovlev, ai sindaci di Mosca e Leningrado, Popov e Sobchak, e a Shevardnadze, intendono mantenere in qualche modo l'Unione , in qualche forma.

Come ha denunciato lo stesso presidente del Kazachstan, Nazarbaev, le iniziative di Eltsin coi suoi decreti a validità sovranazionale e con le sue dichiarazioni sui confini, hanno allarmato molti. Buona parte delle repubbliche si sono proclamate indipendenti proprio per timore della Russia: sia come predominanza economica e politica, sia come come fattore di contagio democratico.

La divisione è stata per ora contenuta, ma l'episodio delle dimissioni di Silaev indica che si sta delineando una rottura vera e propria.

Tutto ciò avviene nel piano di una crisi economica che nessuno nasconde. Ieri stesso Silaev ha trasmesso alla Cee una richiesta di aiuti urgenti in alimentari e medicine per oltre sette miliardi di dollari: cinque milioni e mezzo di tonnellate di cereali, 800 mila tonnellate di carne, 900 mila di zucchero, e altro. Il tutto da ricevere entro quest'anno e i primi mesi del prossimo. [f. m.]

«Allora dissi a Yazov: il golpe non passerà»

Il nuovo ministro della Difesa racconta il putsch segreto

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Il ministro della Difesa Evghenij Shaposhnikov racconta come venne meno il sostegno dei militari alla giunta fino al fallimento del golpe del 19 agosto. Lo fa in una intervista alla «Nezavisimaia Gazeta», che appare oggi e di cui «La Stampa» ha avuto in anteprima il testo. Un racconto da cui emergono le incertezze e lo smarrimento del ministro della Difesa Yazov e dall'altra lo sconcerto degli ufficiali e in particolare dell'Aeronautica, di cui Shaposhnikov era capo di stato maggiore.

La mattina del 19 agosto all'alba, dunque, secondo il racconto di Shaposhnikov, l'allora ministro Yazov convoca d'urgenza il «collegio ministeriale», cioè il massimo organismo del ministero della Difesa, tutto composto di marescialli e dai capi delle varie branche delle forze armate.

«"Introduciamo lo stato di emergenza - ci annuncia il ministro Yazov -, stato di massima allerta per tutte le truppe sul territorio dell'Unione. In alcune città faremo entrare i carri armati. Ma attenti, non bisogna fare stupidaggini. Tra la gente ci potrebbe esser qualcuno che potrebbe tentare di buttarsi sotto i carri o cercare di incendiarli. Io non vorrei spargimenti di sangue". Ho capito in quel momento che Yazov non aveva dato l'ordine più importante: cioè quello di sparare».

«Eravamo tutti frastornati e perplessi - racconta Shaposhnikov -. La comunicazione del ministro è durata non più di dieciquindici minuti. Aveva un aspetto grave, tutt'altro che entusiasta. Ha giustificato lo stato di allerta con la malattia di Gorbaciov e con l'imminenza della firma del Trattato federale che non sarebbe stato possibile firmare in quella situazione». Shaposhnikov non lo dice, ma evidentemente durante la giornata fece in modo che a qualcuno arrivasse la sua posizione di contrarietà a quanto deciso dal suo ministro. Egli salta infatti direttamente al 20 agosto.

«Il 20 agosto Yazov mi chiama al telefono chiedendomi di andare da lui nel suo ufficio. Ci vado e per la prima volta dopo molti anni lo vedo con un'espressione molto umana, senza nulla di marziale. Siamo seduti l'uno davanti all'altro e lui smarrito, appoggiandosi il viso sulla guancia, mi chiede: che cosa pensi che debba fare? Dimmi, onestamente. Trovare una via d'uscita, gli dico, uscire da questa situazione. Ma tu la vedi questa via d'uscita?, mi fa lui. Sì, rispondo: ritirare le truppe nelle caserme e abolire lo stato di emergenza. Ammettiamolo, osserva lui, ma poi il Comitato? E io: il Comitato? mandarlo a quel paese e se necessario arrestarli tutti, anche, e soprattutto portare a Mosca Gorbaciov. Avevo appena finito di dire questo quando nella stanza sono entrati altri tre membri del collegio. Yazov è completamente cambiato e con aria compunta e severa mi fa: ho sentito dire che nell'Aeronautica ci sono troppi democratici e che da loro ci si può aspettare qualsiasi cosa. Lei può garantire di tener sotto controllo questa gente? Sissignore, gli dico. Allora vada e se ne occupi. Era cambiato completamente. Forse voleva proteggermi davanti agli altri, non lo so. Il fatto è che torno nel mio ufficio, convoco i miei più stretti collaboratori, gli racconto tutto e gli domando: che cosa ne dite? La risposta fu unanime. Bisognava finire questa storia».

Shaposhnikov prese subito contatto con il comandante dei paracadutisti, Grachov, avendo appreso che nella notte del 20 ci sarebbe stato l'assalto al Parlamento russo. «Gli domandai che cosa volesse fare e lui mi rispose: vogliono che io dia quest'ordine, ma li manderò a quel paese, non lo darò. Shaposhnikov mi propose allora: prendiamo i tuoi paracadutisti e accerchiamo il Cremlino, arrestiamo noi stessi il Comitato, hai abbastanza forze? Sì, ne ho, risposi, ma ci sono alcune cose che non so. Quali? Vedi, gli dico, io non sono mai stato al Cremlino, ci mandiamo i paracadutisti, ma a fare che cosa? Lì dietro ogni angolo ci sono uomini del Kgb».

E' così che viene messo da parte l'assalto al Cremlino fino alla mattina del 21, quando ad un'altra riunione del collegio del ministero della Difesa Shaposhnikov si alza e ripete pubblicamente quello che aveva detto il giorno prima privatamente a Yazov. Tutti lo appoggiano. Yazov, ormai esausto, prende atto della decisione degli alti gradi militari: «Va bene, do l'ordine di ritirare le truppe e ne informo il comitato di emergenza, ma voglio anche dirvi che da questo comitato io non me ne andrò, non posso tradire ancora una volta, questa è la mia croce e la porterò fino in fondo».

Mentre vengono alla luce questi particolari viene intanto annunciato ufficialmente che Gorbaciov sarà chiamato a testimoniare sulle fasi del golpe. Lo comunica il procuratore generale dell'Unione Sovietica, mentre già si profila una battaglia istituzionale.

I difensori degli imputati reclamano l'assoluta segretezza dell'inchiesta in corso. Anche nei riguardi dello stesso Gorbaciov.

[f. m.]

Più vicino il rilascio degli occidentali in mano alla Jihad, de Cuéllar tratta a Teheran

Ostaggi, Israele entra nel baratto

Scarcerati 51 guerriglieri sciiti
Restituiti i corpi di 9 hezbollah

GERUSALEMME
NOSTRO SERVIZIO

Il negoziato a distanza intessuto dal segretario generale dell'Onu Perez de Cuéllar fra Israele da un lato e Iran e guerriglieri «hezbollah» dall'altro sta dando i primi risultati. Ieri, mentre il segretario si trovava a colloquio a Teheran con il presidente Rafsanjani, Israele ha annunciato drammaticamente di aver consegnato alla Croce Rossa libanese i cadaveri di nove guerriglieri sciiti caduti in scontri con l'esercito israeliano.

Nel frattempo nel Sud del Libano, la milizia filoisraeliana del generale Antoine Lahad ha rilasciato 51 guerriglieri libanesi detenuti da anni nel carcere di El Khyam. «Ci auguriamo che questi gesti umanitari - ha detto il negoziatore capo israeliano Lubrani - ci consentano di avere notizie dei due militari israeliani rapiti nel Libano Sud nel febbraio del 1986». Uno di loro è sicuramente morto durante la prigionia, ma Israele ha comunque deciso di rispondere al gesto di apertura dei guerriglieri autorizzando il rilascio di decine di loro compagni e la consegna dei cadaveri.

Adesso la trattativa potrebbe svilupparsi ulteriormente e coinvolgere anche il «fronte democratico per la liberazione della Palestina», che custodisce la salma di un altro soldato israeliano, il sergente druso Samir Assad. A quanto risulta, il «fronte» di Nayef Hawatmeh ha offerto di restituire il cadavere alla famiglia (anche oggi stesso, secondo Radio Montecarlo) se Israele consentirà il ritorno nei territori occupati di attivisti palestinesi espulsi negli anni scorsi. Lubrani si è astenuto dal confermare queste indicazioni, trincerandosi dietro a uno «staremo a vedere».

Lubrani (l'artefice, alcuni mesi fa, dello sgombero in massa degli ebrei etiopici) non ha voluto confermare le informazioni secondo cui un navigatore dell'aviazione israeliana si troverebbe in Iran in una base militare presso Qom, prigioniero dei leader dei «guardiani della rivoluzione», Haj Riza Ashkari. Nei giorni scorsi, però, un portavoce del ministero della Difesa a Tel Aviv aveva detto di ritenere l'Iran responsabile della sorte del navigatore scomparso.

Al suo arrivo a Teheran, martedì, de Cuéllar ha avuto parole di elogio verso il ruolo positivo svolto finora dall'Iran per risolvere la questione degli ostaggi occidentali in Libano. Ha però fatto notare che «la chiave del problema è altrove»: ossia fra i gruppi filoiraniani in Libano e in Israele, da cui i fondamentalisti islamici pretendono il rilascio di centinaia di prigionieri, libanesi e palestinesi.

Ieri de Cuéllar ha cercato dunque di ottenere da Rafsanjani e dal ministro degli Esteri Velayati il massimo appoggio per giungere a una soluzione globale della questione degli ostaggi. Ma la sua missione è stata accolta con notevole freddezza dai giornali di Teheran che si riconoscono nella linea più intransigente.

Osservatori israeliani ritengono che, in definitiva, la questione degli ostaggi dipende in larga misura dai rapporti di forza in seno al governo iraniano e ai gruppi della guerriglia sciita in Libano, che in parte si oppongono alla tendenza che si fa strada sia a Teheran sia a Damasco di migliorare le relazioni con l'Occidente. Un motivo di speranza deriva dalla constatazione che i recenti progressi compiuti da de Cuéllar e da Pico seguono di due settimane la missione in Iran dei leader degli «hezbollah» libanesi (tra cui Abbas Mussawi) e della Jihad islamica. A pochi mesi dal termine del suo mandato, forse de Cuéllar sta davvero gettando le basi di uno scambio generale di prigionieri e ostaggi in Medio Oriente.

Filippo Donati

La Croce Rossa libanese carica una delle nove bare di guerriglieri sciiti morti nei combattimenti con l'esercito israeliano e restituite ieri dal governo di Shamir agli hezbollah. FOTO AP

«La Conferenza non si tocca»

Il premier Shamir conferma il sì anche senza il prestito di Bush

GERUSALEMME. Israele parteciperà alla conferenza di pace sul Medio Oriente anche se gli Stati Uniti hanno intenzione di rinviare la concessione di una linea di credito di 10 miliardi di dollari destinati ad assorbire l'enorme flusso di ebrei emigrati dalla Unione Sovietica con insediamenti nei territori arabi occupati. Lo ha dichiarato il primo ministro israeliano Yitzhak Shamir in un incontro con i giornalisti all'aeroporto di Tel Aviv, poco prima di partire per Parigi dove parteciperà a una conferenza di partiti conservatori. Il premier ha detto che tra il ritardo nella concessione dei crediti e la Conferenza di pace non c'è alcun legame.

«Israele - ha detto Shamir - manterrà l'impegno assunto riguardo la conferenza, ma teme che il presidente George Bush possa creare un clima che minacci il processo di pace piuttosto che facilitarlo».

La decisione di Bush di rinviare la concessione dei finanziamenti per evitare di irrigidire la posizione araba alla vigilia della missione del segretario di Stato americano James Baker in Medio Oriente ha suscitato nei giorni scorsi una dura reazione da parte dei dirigenti israeliani che hanno messo in forse la partecipazione alla conferenza. «Lo Stato israeliano - ha ribadito Shamir - respinge ogni tentativo di condizionamento o di creare un collegamento tra una materia di ordine umanitario e altre di ordine politico».

L'altro ieri Bush aveva chiesto un rinvio di 120 giorni per l'esame delle garanzie di Israele al prestito. Tre senatori si sono incontrati con il presidente e hanno proposto un compenso a Israele per il rinvio. Bush ha espressamente chiesto che il segretario di Stato Baker possa andare in Israele, dove è atteso per la settimana prossima, con il sostegno del Congresso su questo problema. [Agi-Ansa]

DAL MONDO

Venti studenti ostaggi di compagno con fucile

WASHINGTON. Panico in una scuola superiore di Rapid City, nel Dakota del sud: uno studente, armato di fucile a canne mozze, ha preso in ostaggio 20 compagni. Il ragazzo ha sparato diversi colpi, ma non sembra che finora ci siano vittime. Lo studente ha fatto irruzione in un'aula della Stevens high school. Spianato il fucile che teneva sotto l'impermeabile, ha fatto uscire l'insegnante, tenendo prigionieri gli allievi. La polizia è riuscita a evacuare il resto della scuola. [Ansa]

Neri in Sud Africa la strage continua

PRETORIA. Altri 11 morti ieri in Sud Africa nella guerra intertribale che oppone gli zulu all'Anc di Mandela. Il leader nero, dopo aver incontrato il presidente de Klerk, ha confermato che sabato firmerà col capo zulu Buthelezi un accordo di pace che si spera definitivo. [Agi]

Le Tigri tamil: Gandhi non fu ucciso da noi

NEW DELHI. Il capo delle Tigri del Tamil, i guerriglieri dello Sri Lanka che chiedono l'indipendenza del loro territorio, ha negato il coinvolgimento del suo gruppo nell'assassinio di Rajiv Gandhi. Secondo la polizia indiana sarebbero state proprio le Tigri a inviare una donna-suicida con addosso una bomba a uccidere l'ex premier. [Ansa]

Il cognato di de Mello spara a un sindaco

BRASILIA. Ancora guai per il presidente del brasile Fernando Collor de Mello a causa della famiglia della moglie Rosane. Il cognato Joao Malta Brandao, 19 anni, è stato arrestato per il tentato omicidio del sindaco di una cittadina: lo accusava di diffondere false informazioni per distruggere la reputazione della sorella, già accusata di storno di fondi. [Ansa]

Nascita anticipata per trapianto cardiaco

WASHINGTON. I chirurghi dell'ospedale per bambini di Pittsburgh hanno fatto nascere col taglio cesareo Sarah Kelton con 6 settimane di anticipo, per trapiantarle il cuore. L'operazione, perfettamente riuscita, era necessaria perché il cuore aveva solo due delle 4 cavità normali. [Ansa-Agi]

Tarantole velenose e serpenti nella posta

SYDNEY. Quando i doganieri di Sydney hanno aperto un pacchetto che sospettavano contenesse droga, è uscita una grossa e pelosa tarantola. Dentro altri pacchetti con lo stesso indirizzo sono stati individuati coi raggi X altri 4 ragni velenosi e 3 serpenti, destinati a collezionisti. [Ansa]

GOLFO PERSICO

Pronta un'altra risoluzione: Baghdad vieta a 2 elicotteri di sorvolare impianti sospetti e nasconde gli Scud

Su Saddam di nuovo il rombo dell'Air Force

«L'Iraq ostacola le ispezioni dell'Onu, colpiremo di nuovo»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si sdrammatizza la crisi sovietica e subito ridiventa calda la questione irachena. Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu, in prime riunioni informali, ha iniziato a discutere una nuova risoluzione che autorizzi l'uso della forza contro l'Iraq, in particolare l'abbattimento di qualunque mezzo aereo militare, jet o elicottero, che si alzi da terra. L'improvvisa drammatizzazione è stata causata dal rifiuto opposto dalle autorità irachene al permesso di ispezione per due elicotteri Onu che secondo quanto previsto della risoluzione 707 dell'agosto scorso intendevano compiere una serie di ispezioni presso impianti militari sospetti. Mentre i capi-delegazione americano, francese e inglese premono per la risoluzione, anche l'ambasciatore sovietico all'Onu ha avvertito che continuando ad osteggiare il lavoro della commissione «l'Iraq potrebbe presto trovarsi a pagare serie conseguenze».

Non c'è solo questo. La decisione dei commissari Onu, incaricati di verificare la distruzione delle armi strategiche irachene, di utilizzare 2 elicotteri messi a disposizione dalla Germania e di stanza nel sud della Turchia per ispezioni a sorpresa, è scaturita da un'inquietante scoperta. Quattro rampe di lancio per missili Scud, che, nelle scorse settimane, erano state tagliate a metà sotto la supervisione della commissione Onu, sono state risaldate e rimesse in condizione di funzionare dai militari iracheni. E' stata la stessa commissione a constatarlo, sia pure casualmente.

Di qui è nata la decisione di far ricorso agli elicotteri, che avrebbero potuto svolgere ispezioni a sorpresa in altri due impianti militari sospetti, una base aerea nel Nord e un'unità di artiglieria nel Sud. Il ministro iracheno per gli Affari Esteri, Saeed al-Sahaf, ha negato l'autorizzazione all'ingresso dei 2 elicotteri nello spazio aereo iracheno, sostenendo che esso avrebbe costituito «una minaccia alla sicurezza nazionale».

Il presidente della commissione, Rolf Ekeus, ha detto che «i conti non tornano» tra il numero di Scud che Baghdad riconosce di possedere e quello che le autorità internazionali ritengono essere ancora nascosto nel Paese. La commissione ha distrutto 53 missili in grado di portare testate chimiche, rispetto agli 800 che si calcola fossero in possesso dell'Iraq agli inizi degli anni '80.

Così, mentre da Ginevra gli uffici dell'Onu danno notizia di una ripresa degli attacchi iracheni contro i curdi, a New York il Consiglio di Sicurezza si accinge a discutere una risoluzione che per la prima volta dalla fine della guerra introduce la minaccia di un ricorso alla forza nel caso l'Iraq non soddisfi le richieste della comunità internazionale. «L'atteggiamento di sfida dell'Iraq è inaccettabile» ha dichiarato il portavoce del Dipartimento di Stato Usa.

Tom Brock, responsabile operativo del gruppo di 17 commissari Onu in Iraq, ha annunciato ieri di aver sospeso la missione. Un diplomatico all'Onu ha riferito che il concetto chiave della nuova risoluzione sarà: «Da questo momento in poi, qualunque cosa facciate volare sarà abbattuta. Questo fino a che non consentirete alla commissione Onu di compiere il suo lavoro». Pete Williams, portavoce del Pentagono, ha precisato che gli Usa non pensano a un'azione militare «unilaterale».

Paolo Passarini

GRAN BRETAGNA

Secondo gli sceneggiatori, a condannarla fu un errore di ballottaggio

Maggie premier, per un'ora in tv

I suoi «ultimi giorni» sono diventati un film

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per un'ora, ieri sera, la Thatcher è tornata come premier nelle case degli inglesi. Ma solo sullo schermo tv, impersonata da un'attrice di prosa, Sylvia Syms, la cui notorietà non varca i confini insulari ma la cui rassomiglianza con la Lady di ferro è parsa indovinata.

Sono stati milioni i telespettatori di questo sceneggiato prodotto dalla «Granada Television» e trasmesso dalla rete «Itn» nell'ora di maggior ascolto. Perché tale è ancora l'interesse che circonda la figura della Thatcher, un personaggio carismatico che non ha trovato eredi a un anno dalla caduta.

Tanta attesa era giustificata? C'è da dire che i produttori non hanno voluto o potuto seguire la strada della grande attrice, con forte personalità, nel ruolo della Thatcher. Niente Vanessa Redgrave, quindi, niente Glenda Jackson, ma attori forse poco noti anche se abbastanza somiglianti e destinati a recitare un copione scritto da uno specialista di thriller polizieschi e basato su un'attenta ricostruzione dei «giorni finali» dell'era thatcheriana, costruita su interviste e confidenze di almeno 80 parlamentari e alti funzionari governativi che vissero da vicino quelle ore turbinose.

Lo sceneggiato non offre una soluzione a sorpresa, ma smonta la tesi del «complotto», della congiura di palazzo orchestrata da ministri e dirigenti del partito conservatore per disfarsi di un primo ministro diventato ingombrante per la sua impopolarità. Forse per mettere una pietra sul passato, la ricostruzione degli ultimi giorni della Thatcher attribuisce le dimissioni della premier a colossali errori tattici nella campagna elettorale per la sua riconferma alla leadership del partito conservatore insidiatale dallo sfidante, l'ex ministro Heseltine.

La colpa, così, è piovuta, almeno in tv, sul segretario parlamentare della Thatcher, sir Peter Morrison, responsabile di non aver saputo mobilitare il partito dietro il suo leader naturale, di aver respinto l'aiuto offerto dai «guru» della pubblicità e della comunicazione grazie ai quali la Lady di ferro aveva trionfato nelle precedenti elezioni. E l'ultimo, decisivo addebito mosso a Morrison è stato quello di aver acconsentito alla Thatcher di assentarsi da Londra per recarsi in visita a Parigi nel momento decisivo del voto di ballottaggio contro Heseltine.

In quella votazione, è stato ricordato in tv, la Thatcher prevalse per 204 suffragi contro 152, ma fallì per soli quattro voti la maggioranza qualificata che l'avrebbe confermata automaticamente leader. Secondo i curatori dello sceneggiato, però, tre schede, finite sul pavimento, non vennero conteggiate: e tutte erano a favore della Thatcher. Con un solo voto mancante, la Lady di ferro certamente non si sarebbe ritirata e non avrebbe lasciato via libera al secondo turno al «pupillo» John Major.

I conservatori hanno smentito questa ricostruzione, sostenendo che i tre voti smarriti in un primo tempo vennero recuperati e conteggiati. Non c'è stata quindi alcuna frode. Il destino della Thatcher era segnato, preannunciato dalle lacrime del ministro dell'Agricoltura Gummer nell'ultimo incontro con il premier, mentre Major stava lontano dalla mischia, inchiodato da un attacco di mal di denti.

Oggi, comunque, la Thatcher si può consolare. Nell'ultimo giro di conferenze in Giappone ha incassato un miliardo: più di quanto aveva guadagnato in 11 anni da premier.

Paolo Patruno

USA

Il sindaco di New York

Mancano fondi Dinkins non va in Sud Africa

NEW YORK. Il sindaco della città più ricca del mondo (ma dal bilancio comunale più oberato dai debiti) non ha i soldi per pagarsi un biglietto aereo per il Sud Africa. Con le lacrime agli occhi, il sindaco nero di New York David Dinkins ha annunciato il rinvio «per mancanza di fondi» del suo «sognato» viaggio a Johannesburg su invito del leader dell'African National Congress Nelson Mandela.

«La recente ondata di criminalità - ha detto Dinkins - e specialmente i disordini razziali a Brooklyn, hanno negato ai miei collaboratori il tempo per raccogliere i fondi necessari al viaggio». Infatti la visita in Sud Africa, di otto giorni, avrebbe dovuto essere finanziata interamente con soldi di privati cittadini. Il sindaco ha fatto riferimento agli scontri tra ebrei e neri, scoppiati dopo che un ebreo ha investito con l'auto due bambini di colore e l'autoambulanza della comunità non li ha soccorsi.

«La nostra priorità rimane quella di tentare di governare la città di New York» ha spiegato Dinkins, ribadendo però che la raccolta di fondi per il viaggio in Sud Africa continuerà. [Ansa]

Ad Arona il presidente del Consiglio risponde per due ore alle domande della platea

Andreotti: governeremo altri 30 anni

«Occhetto si è ricreduto sul comunismo? Merito della dc»

ARONA
DAL NOSTRO INVIATO

«Per me possiamo pure continuare...». E dopo due ore sotto un tendone bollente, dopo 31 domande e 30 risposte, Giulio Andreotti non sente la minima fatica. Governo e governissimo, il Quirinale e Cossiga, Curcio, i pentiti, l'economia, il viaggio in Cina. Tutto e di tutto. E soprattutto la dc: «Più mi guardo attorno e più voglio bene alla dc».

Presidente, è possibile il governissimo dc-psi-pds?

In politica dobbiamo stare attenti a quel mal sottile che è «il timore dello scavalco». Ricordate il '53, quando Saragat fece cadere il governo De Gasperi perché, sbagliando, era convinto che si fosse accordato con Nenni? Non so se alla prossima o tra due legislature si potranno fare alleanze diverse dalle attuali. Bisogna fare una valutazione del pds, di quel che è e di quel che è diventato, alla luce del sole, e di tutte le forze che attualmente collaborano al governo. Altrimenti potrebbe esserci una valutazione del futuro pds fatta non per convinzione, ma perché qualcuno teme di essere scavalcato da un altro. La solidarietà nazionale fu la risposta all'emergenza economica e al terrorismo. Il miglior successo per la dc si avrà quando risulterà indifferente quale maggioranza governerà l'Italia.

Secondo Bodrato, dopo le elezioni, il psi potrebbe chiedere il coinvolgimento del pds nel governo.

Eh, ci vuol la zingara per sapere cosa accadrà dopo le elezioni: cosa vorranno i socialisti, cosa sarà il pds in qualità e quantità.

Forlani parla di patto di legislatura. E' possibile pensando alla prossima?

E' un tema che ridicolizza i corsi e ricorsi di Vico. Ci sono stati anche patti di mezza legislatura... Confesso che perdo un po' l'orientamento. Ne parlano continuamente e sarebbe auspicabile che la gente potesse sapere se chi sta insieme ha volontà di stare assieme. Nelle cose, mi pare sia abbastanza logico che la collaborazione della dc con gli altri alleati debba protrarsi. In parte, questo dipende dai risultati delle elezioni. Oggettivamente, però, reputo difficile un patto pre-elettorale.

La Malfa dice «mai più con questa dc».

Ma cosa vuol dire con «questa»? Se aspetta che venga un'altra dc, lui che è già di seconda generazione, avrà bisogno di arrivare alla quarta. Sono frasi polemiche e provocatorie. Con suo padre i momenti di convergenza sono stati superiori a quelli di divaricazione.

E come a risponde a chi, come Martinazzoli, definisce «insopportabile» questa dc?

La sopportabilità si giudica dal consenso che danno gli elettori. Certo, noi dobbiamo tentare di non essere antipatici nemmeno a quanti non ci votano: così si ravvedono e ci votano la volta successiva.

> «Se avesse vinto il nemico, oggi avremmo qui le nostre vedove»
>
> «Chi andrà al Quirinale? Domanda frivola: non rispondo»

Giulio Andreotti, ieri, alla Festa dell'Amicizia: «Giorgio La Malfa? Era molto più facile andar d'accordo con il padre Ugo»

Occhetto ipotizza la vostra esclusione dai prossimi governi.

Non mi dispiace ricordare che se oggi Occhetto può dire tutto il male possibile del comunismo storico, questo è stato reso possibile dalla presenza della dc che ha permesso ad Occhetto di ricredersi.

Cossiga e il Quirinale. Chi vede meglio nella corsa alla successione: Craxi, Forlani o Spadolini?

Mi sia permesso di non rispondere a questa domanda: è inattuale e frivola.

Qual è la sua valutazione sul settennato di Cossiga?

Non è vero che ha cominciato a parlare da un anno. Era da poco presidente quando, in Jugoslavia e in Belgio, disse ai giornalisti (che adesso lo seguono anche in vacanza, mi pare) qualcosa sul governo traballante: «E' brezza, non bora». Negli ultimi mesi ha cercato con una certa vivacità di porre all'attenzione dei partiti alcuni grandi problemi che riteneva sottovalutati. Ciò che a volte dice della dc spero sia a titolo provocatorio: per fare in modo che noi siamo sempre meno presi da lotte interne e diventiamo migliori. Chi è stato per tanti anni in questo partito, la dc ce l'ha nel cuore, e non può dimenticarla.

Ma non si parla di nascita di un secondo partito cattolico?

Siamo sempre stati attenti a non definirci partito cattolico, figuriamoci se ce ne fosse un secondo. Su questo non ci piove: ci sono state molte esperienze di arroccamento dei cattolici attorno alla dc. Se non ci fossero state, i giovani avrebbero organizzato altre feste dell'Amicizia alle quali, magari, le nostre vedove avrebbero partecipato con il certificato di riabilitazione rilasciato dopo il crollo del comunismo. Ognuno di noi deve pur salvarsi l'anima, se crede. Abbiamo una funzione per l'evangelizzazione dell'Italia. C'è molto da lavorare, ma almeno per un'altra trentina d'anni con la dc non c'è bisogno di cambiare.

Il caso Curcio. A che punto siamo?

A parte il fatto che sta per cominciare un nuovo processo con Curcio imputato, il Presidente della Repubblica ha posto un problema: se, essendo passato un certo numero di anni, fosse giunto il momento di voltar pagina. La disputa è aperta, ma credo che gli interlocutori primi debbano essere i familiari delle vittime (applausi, gli applausi più forti ndr.). Il Presidente ha lasciato al governo la soluzione, ma non è compito del governo: soltanto il Parlamento potrebbe dare un indirizzo. Mi spiace che se ne parli così tanto, non foss'altro per ragioni umanitarie: non si può far credere a giorni alterni a uno che è in carcere che può uscire. Lo stesso Curcio ci aiuta a porre il problema sul piano politico e non personale. Non come Valpreda o altri, scarcerati per malattia. Esiste infatti una specie di Lourdes per quanti escono dalle prigioni per malattie: appena escono guariscono.

La Lega di Bossi. Non la preoccupano le minacce di dar fuoco al tricolore?

Ci sono alcune manifestazioni provocatorie, ma lo sono a tal punto, che nessuno si è mosso per «disturbare» un tricolore. Non prendiamo troppo sul serio quel che nemmeno Bossi pensa realmente.

Che cosa risponde su Gelli in libertà, lui pure «miracolato» da Lourdes, ora in pieno movimento?

E' stato estradato dalla Svizzera e la sua libertà di movimento dipende dalla magistratura, non da noi. Per me la storia della P2 non va assolutamente rivista. Certamente ci saranno state persone in buona fede, ma io penso che iscriversi ad una loggia massonica, P2 o non P2, non sia obbligatorio per nessuno.

Giovanni Cerruti

Il pds e i cattolici

Napolitano: «Ci interessano i valori, non il partito»

ARONA (Novara). Il senso storico dell'unità politica dei cattolici ha costituito il tema di un dibattito ieri sera alla Festa dell'Amicizia, tra il presidente del Consiglio Giulio Andreotti, il capo della segreteria socialista Gennaro Acquaviva e Giorgio Napolitano, il leader dell'ala migliorista del pds. I tre esponenti ne hanno parlato presentando il libro del senatore Adriano Ossicini *Indipendenza che passione*.

Contro l'unità politica dei cattolici ha parlato Acquaviva, che ha ricordato «l'applauso liberatorio» del congresso psi di Bari all'auspicio di Martelli per «la fine della politica papista».

Napolitano - che martedì nella direzione del pds ha stretto una nuova alleanza con Occhetto, dopo che il segretario ha accolto la sua proposta di avviare un' "iniziativa unitaria" verso il psi - ha criticato le divisioni in Italia tra cattolici e non cattolici. «Con la caduta delle ideologie - ha proseguito Napolitano - oggi non si può più guardare alla politica in termini fideistici. Il problema vero dei nostri giorni è quello dei valori e di un corretto rapporto tra etica e politica». Napolitano ha quindi contestato il termine di «secolarizzazione» e ha aggiunto: «Quando dicono che io guardo ai socialisti e non ai cattolici, è una cosa senza senso. Io guardo al psi come tale. Io non prevedo una alleanza con il partito dei cattolici, ma parlo dei valori cattolici».

Il presidente del Consiglio ha invece giustificato e sostenuto la necessità dell'unità politica dei cattolici. Durante il dibattito Andreotti ha dedicato una battuta alle vie marxiste: «...E leggo fesserie di chi vuol togliere il nome di Togliatti dalle strade. La storia ha i suoi tempi e un popolo civile deve rispettarli», ha detto. Una sintesi dei corretti rapporti tra politica e religione è stata svolta infine da Ossicini. «Per me - ha detto - non esiste un politico cattolico, esiste invece un cattolico che fa politica». [Asca-Adnkronos]

Martinazzoli, Zamberletti e D'Onofrio al Quirinale come ambasciatori: devi restare nel partito

Trattativa segreta tra la dc e Cossiga

Si cerca un armistizio dopo le voci di dimissioni del Presidente

ROMA. Francesco D'Onofrio, uno dei più accreditati estimatori di Cossiga, smentisce con aria che pare spaventata. «Ancora parlare di Cossiga? Il problema della nascita di un secondo partito cattolico non esiste. Non si deve dar corpo a una cosa che non c'è». Ma è stato lo stesso Cossiga a suggerire questo dubbio con le sue «esternazioni». Perché tace? «Parlerà» garantisce il sottosegretario alle Riforme. Ma le cose non sono così semplici come D'Onofrio cerca ora di farle sembrare.

Questa storia delle possibili dimissioni di Cossiga dalla Presidenza della Repubblica, dal momento che da voce sussurrata è diventata pubblica, si arricchisce di altri particolari. In casa socialista, per esempio, assicurano che loro sapevano anche quando il Presidente avrebbe potuto sferrare il suo «blitz» destabilizzante per la dc. L'ora x sarebbe stata per le 20 del 31 dicembre 1991, quando gli italiani si mettono davanti al televisore per ascoltare il messaggio di Capodanno del Presidente.

Ovviamente, solo Cossiga sa quel che vuol realmente fare, anche se gli uomini considerati a lui vicini si sbracciano a escludere che voglia fondare un nuovo partito. L'unica cosa vera è che è in corso una dura trattativa segreta tra Cossiga e la dc, dove entrambe le parti cercano reciproche garanzie.

La dc vuol essere sicura che Cossiga non si dimetterà fondando un altro partito. Solo Flaminio Piccoli non pare spaventato da questa prospettiva e dice, quasi speranzoso: «L'ultima esternazione sembrava un congedo. Forse è possibile». Cossiga vuol essere sicuro che, se rientrasse nella dc, troverebbe adeguato spazio e un ambiente amichevole che lo copra contro qualsiasi imprevisto possa sorgere in seguito.

Martinazzoli, Zamberletti, D'Onofrio sono gli «ambasciatori» incaricati di dar corpo a questo difficile dialogo. Per loro, comunque, Cossiga deve rimanere nel partito. «Son tutte cose stravaganti quelle che si dicono - garantisce il ministro Rognoni, anche lui posto tra gli «amici» di Cossiga -. L'importante è impegnarsi nella dc, dando ciascuno il proprio contributo. Il Paese ha già tante offerte di rappresentanza che è inimmaginabile che ve ne possa essere anche un'altra».

D'Onofrio va più al concreto: «Se nella dc ci saranno per Cossiga le condizioni per portare avanti i temi che lui ha sollevato, come la riforma della politica e quella presidenziale, lui ci starà. Il referente naturale di questa politica sarebbe Martinazzoli, perché Cossiga, essendo stato Presidente della Repubblica, non può certo pensare di andare a fare lui il segretario della dc. Altrimenti...». E par di capire che una delle garanzie che Cossiga chieda è proprio che la dc scelga Martinazzoli come segretario del rinnovamento.

Insomma, la minaccia di un gesto clamoroso di Cossiga rimane. E non potrebbe essere altrimenti. Le soluzioni possibili sono solo due. O i dc riescono a concludere con Cossiga una pace di ferro, sicura per tutti, o il

Francesco Cossiga

Presidente della Repubblica non ha altra scelta che formare un altro partito, visto che non vuole lasciarsi mettere in pensione e uscire dalla vita politica. Ma il momento d'oro per dar vita ad un nuovo partito è questo, prima delle elezioni politiche. Dopo, Cossiga non avrebbe più forza contrattuale.

Questo la dc lo sa, ed ecco che cominciano a circolare a Montecitorio altre voci, più o meno interessate, che abbozzano altri scenari eccezionali e, in verità, poco credibili. Si dice così che per la dc potrebbe essere utile, a questo punto, anticipare le elezioni, per prendere di contropiede Cossiga. Ma sembra una ipotesi da fantapolitica provocare una irrisolvibile crisi di governo entro settembre per andare a votare, quarantacinque giorni dopo, domenica 17 novembre. Per realizzare un'operazione del genere dovrebbero mettersi d'accordo i capi dc e Craxi, coalizzati per affondare Andreotti. Non se ne vedono i segnali.

E, di fatti, il presidente del Consiglio non dà peso eccessivo a queste voci che deve avere orecchiato anche lui. Ieri, da Arona, si è limitato a bloccare sul nascere i possibili argomenti di attacco. Chi parla di mafia nel governo deve stare attento a non calunniare e la Confindustria deve sapere che lui è capace di fare una seria legge finanziaria fin da subito.

Alberto Rapisarda

L'identikit del partito nell'indagine Ispes che prende in esame trent'anni di tesseramento

E Berlinguer fece tremare la «balena bianca»

Dal '75 al '77 la dc scese al minimo storico degli iscritti

ROMA. La «balena» colpisce ancora. Leggendo i dati su trent'anni di vita della dc (dal 1960 al 1989) - che l'Ispes ha raccolto in una ricerca - si scopre che il partito che ha avuto più giovani e più donne nelle proprie file, è proprio la dc, la «balena» secondo la celebre definizione di Ciccardini. Dalla ricerca Ispes si evince anche che la dc è il partito che ha saputo raccogliere le adesioni delle classi emergenti della nuova borghesia degli affari e del terziario. Come gli altri grandi partiti, però, negli ultimi anni sta conoscendo il fenomeno della «disaffezione» dalla politica e della meridionalizzazione.

Nel 1960 la dc aveva 1.470.923 iscritti, ventinove anni dopo, nell'89 erano 1.675.725. Sostanzialmente la truppa ha tenuto, ma con alti e bassi. La dc è cresciuta fino all'inizio degli Anni 70, poi la sconfitta al referendum sul divorzio (1974) e l'inizio di una egemonia culturale del pci ha bruscamente segnato la sua vita. Nel periodo '75-77 (quello della gloria di Berlinguer) ha visto una defezione del 35 per cento. Nel '77 gli iscritti erano al minimo storico: 1.254.530. L'inversione di tendenza è stata lentissima, con una svolta solo dopo il 15° congresso (nell'82) che ha portato De Mita alla segreteria, molti «esterni» a lavorare con il partito e - a nome del partito - a ricoprire cariche pubbliche. Da allora le iscrizioni sono aumentate fino al massimo del 1988: 1.887.615. L'anno successivo però erano già duecentomila in meno: il prezzo da pagare all'antipartitismo montante.

Su cento iscritti alla dc, le donne sono state sempre circa 37. Nel '71 però questa percentuale scese al 32, mentre nell'84 sfiorò il 38. Insomma una partecipazione femminile da far invidia, per esempio, al pci dove le donne non hanno mai superato il 29 per cento degli iscritti. A correzione del dato, va detto però che molta di questa «militanza» delle tessere è in realtà una adesione «passiva», dovuta a logiche di appartenenza familiare o clientelare (negli Anni 60 infatti erano soprattutto le casalinghe a militare nella dc).

Il 13 per cento dei dc ha meno di 25 anni, e il dato è pressoché costante nei trent'anni considerati dall'Ispes. Tra il 18 e il 19 per cento è invece la quota degli anziani (con più di 60 anni). Le regioni con più «vecchi» democristiani sono Val d'Aosta, Emilia e Trentino. Quelle con più giovani Molise, Basilicata, Calabria e Campania.

La composizione interna della dc ha conosciuto profondi mutamenti. In calo i lavoratori dell'agricoltura (erano il 17 per cento nel '66, vent'anni dopo appena il 7,5), i pubblici dipendenti (dal 13,1 per cento del '66 al 9,8 dell'86), le casalinghe (dal 24,5 per cento del '66 al 15,2 dell'86). In crescita invece gli studenti (sempre negli stessi anni passano dal 3,4 per cento al 6,4). Ma la categoria in decollo è quella degli addetti a terziario, informazione, arte e cultura: dal 7,4 per cento del '66 al 40 per cento dell'86.

L'un per cento dei dc ha un incarico elettivo negli enti locali. Ma questa percentuale che era dell'1,75 nell'81 era scesa allo 0,84 nell'84, per poi risalire a poco a poco. Due fenomeni hanno eroso il numero di poltrone riservate ai tesserati: il fenomeno degli esterni prima e la richiesta di cariche da parte di partiti minori nei confronti della dc per partecipare a maggioranze con essa, poi: la conflittualità politica costa cara.

Raffaello Masci

Assassinio di don Pessina: l'ex sindaco, condannato benché innocente, accusa il pci: «Sapeva e ha taciuto»

Cossiga solidale con Nicolini

«Mi impegno a far rivedere il suo processo»

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«La chiamo per manifestarle tutta la mia solidarietà per la sofferenza che lei ha dovuto patire». Con queste parole il presidente della Repubblica Francesco Cossiga è intervenuto nella vicenda del «triangolo della morte» che sta appassionando l'Italia e ha impresso un autorevole crisma alla gioia di Germano Nicolini, accusato dell'assassinio di don Umberto Pessina e riabilitato dopo 45 anni dalla confessione di William Gaiti. Cossiga ha telefonato a Nicolini ieri mattina, nella sua abitazione di Correggio. «Se lei mi permette, signor Presidente, sono commosso», gli ha risposto il «Diavolo», assicurando al cronista: «... e lo ero sul serio».

Il Capo dello Stato ha assicurato a Nicolini che farà quanto in suo potere perché il processo di revisione si tenga il più celermente possibile. Le telefonate di Cossiga a Reggio sono state tre. Il Presidente ha voluto infatti anche congratularsi col procuratore della Repubblica Elio Bevilacqua, responsabile dell'indagine che ha portato alla confessione di Gaiti. A Otello Montanari, l'uomo che col «chi sa parli» ha mosso le acque stagnanti di misfatti del dopoguerra, Cossiga ha espresso «vivo apprezzamento, solidarietà umana e civile agli innocenti» e gli ha assicurato che «è giusto andare avanti per fare giustizia e verità».

La gioia di Germano Nicolini per la fine di un incubo durato 45 anni è pari alla rabbia che l'ex comandante partigiano ed ex sindaco di Correggio cova nei confronti del pci: «Aveva gli elementi per conoscere la verità - afferma - e invece ha taciuto lasciando che a pagare fossero degli innocenti». Anche la soddisfazione di Otello Montanari è misurata proprio a causa delle incomprensioni incontrate soprattutto all'interno del suo partito, il pci ora pds. «In questi mesi - sostiene - quelli che mi hanno espresso solidarietà si contano sulle dita di una mano. La maggioranza della gente è con me, ma le autorità e i partiti li sento lontani. Questa svolta ci libera dalle sacche dello stalinismo, dalle deviazioni dello Stato e da alcuni personalismi della Chiesa».

Il segretario provinciale del pds, Fausto Giovanelli, è molto dispiaciuto per l'affermazione di Nicolini: «La linea del partito - ha affermato - è sempre stata quella della verità. Non potevamo fare gli investigatori o convincere i nostri iscritti a parlare. Avremmo imposto una linea leninista». Secondo Giovanelli il pci ha le sue colpe, ma anche Stato e Chiesa hanno le loro responsabilità. Nei confronti di Otello Montanari il segretario è tutt'altro che solidale: «Non ci identifichiamo con Montanari. E' una bandiera un po' invecchiata».

William Gaiti, il reo confesso dell'uccisione di don Pessina, sembra scomparso dalla circolazione. I famigliari rispondono ormai automaticamente a tutti: «Non è in casa». Nei prossimi giorni dovrà comparire - con Cesare Catellani ed Ero Righi, che erano con lui quando fu ucciso il sacerdote - davanti al sostituto procuratore della Repubblica di Roma Luigi De Ficchy, che indaga sulla «Gladio rossa». La madre novantenne Clementina Medici ricorda in lacrime che i fascisti le uccisero il marito e le torturarono il figlio William, che fu salvato proprio da un sacerdote di Correggio.

Ora, anche sul presupposto di una comune strategia che, pure secondo il procuratore della Repubblica Bevilacqua, potrebbe legare il delitto don Pessina con altri misteriosi assassinii portati a termine nel dopoguerra nel «triangolo della morte», il deputato socialista reggiano Mauro Del Bue chiede che si faccia luce sull'uccisione del sindaco di Casalgrande Umberto Farri. Del Bue chiede pure che «si proceda all'immediata integrazione di Otello Montanari negli organi dell'Anpi».

Bruno Cancellieri

IL POPOLO

«Pci, quante menzogne»

ROMA. «C'è chi ha taciuto per anni su vicende gravissime soltanto per interesse di partito, esiste un partito che non ha mai fatto i conti con la propria storia, con le proprie origini e vuole semplicemente seppellire gli scheletri negli armadi»: questa è la «lezione» che *Il Popolo* trae dalla confessione di William Gaiti, responsabile dell'assassinio di don Pessina. «Ci sono dirigenti comunisti che non soltanto conoscevano perfettamente nomi, cognomi e le circostanze di efferati delitti, ma - sottolinea il quotidiano della dc - hanno protetto gli esecutori e i mandanti. E la logica ferrea degli stalinisti ha steso una cortina impenetrabile su quegli avvenimenti fino a negare agli innocenti il diritto di parola e di testimonianza. Ora vengono riabilitati, come era consuetudine dopo le purghe staliniane. Tutto ciò sa di truffa, di imbroglio». [Agi]

Presto la riabilitazione per l'ex sindaco pci Germano Nicolini, condannato per il delitto

«No, è lui il colpevole»

Parla il capitano che lo arrestò

IMPERIA. «Sono fermamente convinto che l'affermazione di responsabilità degli imputati, sancita dalla sentenza del 26 febbraio 1949 della Corte di Assise di Perugia, era più che fondata, come del resto è stato confermato nei gradi di Appello e di Cassazione». Anche dopo le rivelazioni sull'uccisione di don Pessina, Pasquale Vesce, il generale dei carabinieri che all'epoca, da capitano, si occupò del caso, non crede alla confessione di William Gaiti. Sicuro di aver condotto indagini meticolose, da Ospedaletti, il paese dove abita dal '69, il gen. Vesce, da tempo in congedo (ha quasi 80 anni), si dice persuaso che i colpevoli dell'omicidio siano l'ex-sindaco di Correggio, Germano Nicolini, e i suoi complici Elio Ferretti e Antonio Prodi: «Mi risulta che uno degli assassini, uscito dal carcere, chiese e ottenne dal vescovo, mons. Socche, il perdono per tutto il male che aveva commesso, partecipando all'omicidio di don Pessina».

Non vuole rivangare, almeno per ora, quel lontano episodio: «Poiché competente a conoscere la fondatezza della istanza di revisione sarà la corte d'appello di Perugia, non mi resta che attendere la decisione, senza anticipare il giudizio». Per il momento, ribadisce che «non intende pronunciarsi oltre, per non prestare il fianco ad altri attacchi o altre supposizioni». Il gen. Vesce aggiungerà forse qualcosa in futuro, «se le condizioni saranno opportune: ogni considerazione potrebbe essere ritenuta un espediente per mettermi in mostra, e questo atteggiamento è contrario al mio costume».

Si limita a confermare con un pizzico di orgoglio che, «primo e forse unico ufficiale dei carabinieri», per quella brillante operazione che portò all'incriminazione degli ex-partigiani Nicolini, Ferretti e Prodi, ha ottenuto nel '51 la Commenda Pontificia di San Silvestro: gliel'ha conferita il Papa Pio XII, su proposta del vescovo.

Ma, su un punto, il generale Vesce sbotta: «Quello che trovo letteralmente inaccettabile è anzitutto l'accusa rivolta alla venerata memoria di mons. Socche, che viene indicato come istigatore di una diabolica macchinazione, tesa ad ottenere la condanna di un innocente, e penso che quel grande sacerdote guarderebbe con disprezzo pari alla sorpresa le accuse vergognose che gli vengono mosse».

Ed è pronto a dare battaglia per tutelare la propria onorabilità, il gen. Vesce: «Quanto a me, a cui sono rivolte le medesime accuse, con la spiegazione che io sarei "forse legato a qualche servizio segreto", ho già dato incarico all'avvocato Odoardo Ascari, già patrocinante di parte civile al processo Calabresi, di sporgere querela per diffamazione contro i responsabili e, da vecchio ufficiale dell'Arma dei carabinieri, attendo serenamente il giudizio della magistratura».

Stefano Delfino

In Lunigiana

«Così uccisero altri due preti»

COMANO (MASSA CARRARA). La confessione di William Gaiti ha risvegliato anche in Lunigiana le memorie del passato. Anche qui ci sono due delitti impuniti, anche in questo caso si tratta di sacerdoti. A colpi di pistola morì don Sante Fontana, il 16 gennaio 1945, nei boschi di Comano: gli avevano mandato a dire che un parrocchiano stava male. In febbraio toccò a don Giuseppe Lorenzelli, parroco di Corvarola di Bagnone. Lo freddarono con una raffica di mitra dopo averlo tenuto prigioniero per due giorni in un granaio. Si dice fosse amico dei fascisti.

Adesso salta fuori un testimone. «Io conosco i colpevoli - dice don Leopoldo Mori, parroco di Mochignano -. Si tratta di un commando i cui componenti sono ancora vivi. A premere il grilletto è stato un tale che ha fatto carriera nell'amministrazione provinciale di Massa Carrara».

Dell'assassinio di don Sante Fontana fu accusato invece Reclus Malagutti, commissario politico della «Quarta Brigata Garibaldi Apuana». Ma il processo, che durò dal 1945 al 1959, si concluse con un'assoluzione. Le uccisioni furono dichiarate «azioni di guerra».

Don Leopoldo farà dei nomi? «No. E' lui, l'assassino, che deve sentire il bisogno morale di confessare». [d. b.]

Forse una svolta dopo il recupero degli ultimi frammenti d'aereo in fondo al mare

Ustica, due buchi nel Dc9 altra conferma sul missile

ROMA
DALLA REDAZIONE

Due buchi nella carlinga. E sui misteri di Ustica si riaccende all'improvviso un barlume di luce. Il mare ha restituito un centinaio di reperti inediti del Dc9 precipitato il 27 giugno 1980. E' la prima volta in dieci anni che vengono portati a galla i «resti» sepolti nella «zona C» del fondale, in cui è adagiata quella parte centrale dell'aereo che secondo gli inquirenti contiene la chiave del «giallo». «Crediamo che quel qualcosa - esplosione, impatto o cedimento strutturale - che ha provocato la tragedia sia avvenuto proprio fra la cabina e le ali del Dc9», aveva dichiarato tempo fa Giovanni Salvi, che affianca il giudice Rosario Priore nella conduzione dell'inchiesta.

E i risultati stavolta sarebbero all'altezza delle attese. Nel materiale ripescato nei giorni scorsi e consegnato ieri dai tecnici inglesi della ditta Winpol al dottor Priore ci sono numerosi pezzi della carlinga e della fusoliera, uno dei quali comprende sei oblò. Ci sono, soprattutto, quei due fori bruciacchiati che potrebbero dare nuova linfa all'ipotesi del missile. «Sono reperti nuovi, quindi interessanti. Ma è troppo presto per trarre conclusioni», si cautela Priore, che ammette soltanto l'esistenza di «tracce nerastre, simili a bruciature».

Fra i reperti c'è anche il bagagliaio anteriore, intatto come quello posteriore già recuperato in passato, una coincidenza che toglie fiato alla supposizione che vorrebbe imputare ad una bomba nascosta dentro l'aereo le responsabilità del disastro. Il bagagliaio arrugginito e la carlinga forata, sulla quale campeggia la scritta Itavia, sono stati scaricati ieri mattina sul molo Pisacane di Napoli dalla nave «Valiant», reduce dalla sua terza missione nelle acque del disastro, e caricati su due autocarri dei vigili del fuoco sotto l'occhio vigile del dottor Priore, per approdare infine all'aeroporto militare di Pratica di Mare, dove l'équipe di esperti diretta dal professor Antonio Castellani sta ricostruendo il simulacro dell'aereo inabissato.

Prima di pronunciarsi ufficialmente sull'entità dei due fori misteriosi, Rosario Priore aspetta i riscontri ufficiali dei periti: «Non sarà facile, ma speriamo di completare il nostro lavoro nei tempi previsti: e cioè entro il 31 dicembre», promette Castellani.

Intanto, a riprova dell'importanza degli oggetti recuperati, il giudice ha subito invitato a Pratica di Mare i parlamentari della Commissione bicamerale sulle Stragi, che il 24 settembre riaprirà i battenti, tornando ad occuparsi del versante politico del caso-Ustica con una serie di audizioni che coinvolgeranno tutti i presidenti del Consiglio succedutisi dal 1980 ad oggi, escluso - ai sensi della Costituzione - il Capo dello Stato Francesco Cossiga.

A Palazzo San Macuto, sede della commissione, sfileranno anche i ministri di Grazia e Giustizia e quelli del Tesoro che coprirono le spese della prima operazione di recupero, nonché l'ingegner Mario Blasi, il presidente della prima commissione peritale.

La comparsa dei nuovi reperti va a vivacizzare un quadro già movimentato dai provvedimenti assunti martedì dal magistrato: sei avvisi di garanzia emessi a carico di ufficiali del centro radar di Ciampino. Fra questi, il generale Santucci, comandante della seconda regione aerea. Sul suo conto ha avuto parole durissime Sergio De Julio, l'indipendente di sinistra che, con il democristiano Zamberletti, è uno dei due relatori della commissione Stragi per la vicenda di Ustica: «Il procedimento contro Santucci è la doverosa sanatoria di una questione oscena avvenuta in commissione: l'accanirsi su un morto per cercare di dargli responsabilità di depistaggio e di sottrazione di prove».

Il morto cui allude De Julio è il generale Saverio Rana. Immediata precisazione di Santucci: «Non ho mai accusato il generale Rana di aver sottratto all'inchiesta una copia del tracciato radar di Ciampino. Feci solo presente la circostanza, avvalorata da testimonianze inoppugnabili, che Rana si recò negli Stati Uniti, presso la sede della Federal Aviation Agency, per fare esaminare il nastro di una registrazione radar che si riferiva all'incidente di Ustica. Io non ho assistito a quei colloqui, ma quando andai a prendere il generale all'uscita, sentii un funzionario americano affermare che nella registrazione esaminata non si vedeva nulla». Il «muro di gomma» continua.

Il giudice Rosario Priore (a sinistra) osserva i relitti recuperati dalla «Valiant Service» e scaricati sul molo di Napoli. Qui accanto: la parte dell'aereo con i fori bruciacchiati accanto agli oblò

I parenti delle vittime

«Finalmente c'è un giudice che fa il suo dovere»

BOLOGNA. «Il "muro di gomma" comincia ad avere delle fessure»: così Daria Bonfietti, presidente dell'associazione parenti delle vittime della strage di Ustica, ha commentato le sei nuove comunicazioni giudiziarie emesse dal giudice Rosario Priore. «Per la prima volta - ha detto Bonfietti - fra gli indiziati di reato compare il nome di un generale, quello di Giorgio Santucci, che cercò di screditare il Centro Radar di Ciampino mettendo in cattiva luce Saverio Rana - nel 1980 presidente del Registro aeronautico italiano - quando questi era già morto. I provvedimenti del giudice Priore dimostrano che c'è stata volontà di alterare la realtà». Bonfietti ha giudicato positivamente la conduzione delle indagini da quando - circa due anni fa - sono state affidate a Priore, del quale ha detto che «non è un eroe, sta solo facendo il suo lavoro, al contrario dei suoi predecessori».

«Cercheremo di farla pagare - ha aggiunto - anche a quelli che, prima di Priore, non hanno fatto quello che dovevano fare». L'avvocato Alessandro Gamberini, uno dei difensori di parte civile, nel corso della conferenza stampa ha comunicato di avere depositato ieri un'istanza al giudice Priore «per avere conoscenza dei fatti e dei reati addebitati agli indiziati», ed ha annunciato che «ci costituiremo parte civile anche contro costoro». [Ansa]

DALL'ITALIA

Benzina, da lunedì a prezzo «sorvegliato»

ROMA. Da lunedì 16 il prezzo della benzina uscirà dal regime controllato per entrare in quello sorvegliato, preludio alla completa liberalizzazione, prevista per aprile '93. Il prezzo non potrà in ogni caso muoversi al di fuori dell'andamento dell'inflazione. Il ministro dell'Industria Guido Bodrato ha detto che «tutto si svolgerà nel massimo della trasparenza affinché per i consumatori ci siano in prospettiva solo vantaggi. Sorprese grosse comunque non ce ne saranno, e i margini di oscillazione in più o in meno risulteranno limitati nell'arco di 40 lire». [Agi]

De Mita: con il pds alleanza possibile

ARIANO IRPINO. «Un'ipotesi di collaborazione tra la dc e una forza della sinistra è tra le cose possibili. Ma io sarei cauto nel prefigurare il futuro, si governa il presente». Così il presidente della dc, Ciriaco De Mita ha risposto alle domande sull'ipotesi di allargare al pds la coalizione di governo. De Mita è stato intervistato in pubblico da Enzo Biagi nell'ambito di una «Giornata dell'Amicizia» ad Ariano Irpino. «La nostra proposta - ha aggiunto De Mita - è per coalizioni tra partiti che si facciano carico di governare i processi di trasformazione». «Se è così - ha proseguito - l'ipotesi è tra le cose possibili». [Ansa]

Quercini contrario all'accordo pds-psi

ROMA. Il presidente dei deputati del pds Giulio Quercini è contrario all'ipotesi di un patto federativo tra il suo partito e il psi, sollecitato da alcuni miglioristi lombardi, tra cui Luigi Corbani. «Un patto federativo - afferma in una dichiarazione - tra due partiti, uno di governo e uno di opposizione, è una mostruosità logica prima che politica». [Ansa]

L'ex sindaco: troppi vuoti su Dalla Chiesa, mai aperti i documenti sugli scandali a Palermo

«Indagini di mafia ferme da sei anni»

Dossier di Orlando al Csm: «Quanti favori ai politici»

L'ex sindaco di Palermo Leoluca Orlando ha presentato il dossier al Csm

ROMA. Diciannove cartelle dattiloscritte. E' l'atto d'accusa di Leoluca Orlando, che porta anche le firme dei due esponenti della «Rete» Carmine Mancuso e Alfredo Galasso, recapitato ieri mattina dall'ex-sindaco di Palermo al Consiglio superiore della magistratura. Un lungo elenco di circostanze «anomale» e presunte inadempienze che si conclude con la richiesta di indagine: «I fatti e i comportamenti denunciati tendono a mettere in evidenza la carenza di fondo, quantomeno a partire dal 1985, di una strategia e di un'azione istruttoria che avrebbero richiesto da parte dei giudici inquirenti di Palermo una determinazione e un'assiduità di condotta adeguate alla gravità della situazione e coerente con i percorsi investigativi dei medesimi giudici indicati agli inizi degli Anni Ottanta».

Fino ad un certo punto, insomma, i magistrati di Palermo (Falcone compreso, che parlava di «terzo livello») hanno lavorato per smascherare i legami tra mafia e politica; poi hanno improvvisamente cambiato rotta. E' questa la denuncia di Orlando, sulla quale dovrà ora indagare il Csm dopo aver ricevuto il «memoriale». Ma il Csm si dovrà occupare anche di un'altra clamorosa denuncia, arrivata a palazzo dei Marescialli attraverso il presidente della Repubblica.

All'indomani dell'omicidio del giudice Scopelliti, il sociologo Pino Arlacchi aveva scritto un articolo in cui si insinuava che i mandanti del delitto potessero nascondersi addirittura nel posto di lavoro di Scopelliti, la Corte di Cassazione: «Il pericolo Scopelliti è stato scrupolosamente segnalato a chi di dovere dagli amici degli amici presenti all'interno del suo stesso ambiente...». Cossiga ha chiesto al Csm di scoprire chi si nasconde, eventualmente, dietro le insinuazioni di Arlacchi.

Ma è il «dossier Orlando» il punto di partenza dell'indagine dell'organo di autogoverno. Il memoriale è diviso in tanti paragrafi quante sono le inchieste sotto accusa. Si comincia dal delitto Dalla Chiesa. Dopo le dichiarazioni del pentito Calderone che rivelò le preoccupazioni degli imprenditori Costanzo per l'arrivo in Sicilia del super-prefetto, «nessun provvedimento è stato assunto nei confronti dei Costanzo, neppure un'informazione di garanzia che fosse il segno della volontà di sviluppare le indagini... Successive acquisizioni istruttorie dimostrano l'interessamento «politico» degli onorevoli D'Acquisto e Lima a favore dei Costanzo nella medesima vicenda. Un anello di collegamento ed un'ulteriore traccia della pista investigativa, che non risultano essere stati formalmente coltivati».

Sempre sull'omicidio di Dalla Chiesa, il memoriale ricorda che l'agente di polizia Calogero Zucchetto, testimone del delitto, non fu mai ascoltato dai giudici prima di essere a sua volta assassinato, due mesi dopo l'uccisione del super-prefetto: «un ulteriore vuoto di investigazioni».

Ed eccoci ai documenti «abbandonati» dai giudici. Al momento del deposito della requisitoria sui «delitti politici», «risultavano giacenti presso gli uffici giudiziari di Palermo ben otto pacchi di documenti ancora legati e sigillati alla data del 4/12/1980. Si tratterebbe di documenti sequestrati presso il Comune di Palermo e relativi agli appalti della circonvallazione interna della città, cui era interessato il cavaliere Costanzo di Catania che secondo il pentito Calderone vi eseguiva lavori sotto la «protezione» del capomafia Giovanni Prestifilippo. Questi documenti sono stati abbandonati per oltre dieci anni, e la requisitoria della Procura della Repubblica è stata redatta, evidentemente, senza averli neppure esaminati».

Altri documenti fatti sequestrare nel 1981 dal consigliere istruttore Rocco Chinnici furono dissequestrati nel 1987, senza essere «mai esaminati dai giudici inquirenti... I documenti in questione facevano parte dell'attività istruttoria sul delitto Mattarella ed erano attinenti a quella linea di investigazione indicata dal procuratore Costa e proseguita dal Consigliere Chinnici (entrambi assassinati, *ndr*) a proposito degli appalti sospetti sui quali aveva appuntato la propria attenzione il presidente della Regione Mattarella».

Altri capitoli del «dossier» riguardano gli omissis sui rapporti tra Lima e il boss mafioso Stefano Bontade rivelati dal pentito Mannoia, la loggia massonica Armando Diaz, gli appalti del Comune di Palermo e le pressioni mafiose nelle elezioni politiche del 1987. Su qest'ultimo fatto, «a seguito delle ripetute denunce venne aperta un'inchiesta... Il sostituto procuratore Garofalo (incaricato dell'indagine, *ndr*) ha lasciato la Procura di Palermo dopo alcune sue pubbliche denunce di interferenze politiche sulla medesima Procura».

Giovanni Bianconi

Novità sui delitti eccellenti

Lo annuncia Giammanco: nessun segreto Ma Violante: negli appalti verità nascoste

Il procuratore di Palermo Pietro Giammanco

ROMA. Era venuto per cercare di smorzare le polemiche, il procuratore di Palermo Pietro Giammanco, e invece appena è uscito dalla commissione parlamentare antimafia sono arrivate nuove accuse. Come quella di tenere ferme sul tavolo le ultime denunce dei carabinieri su mafia e appalti. Luciano Violante, vicepresidente dei deputati pds e componente dell'Antimafia, dice: «Occorre avviare rapidamente un'inchiesta dell'intera commissione che riguardi la sorte dei documenti presentati alla procura della Repubblica di Palermo dai carabinieri della città sui rapporti tra appalti, mafia e politici. Altro tema su cui indagare sarà quello dello scandalo dell'appalto (22 miliardi l'anno) per le grandi manutenzioni del Comune di Palermo».

I rapporti dei carabinieri, secondo alcune indiscrezioni, conterrebbero anche i nomi degli uomini politici coinvolti con la mafia negli affari che scaturiscono dagli appalti. Il procuratore Giammanco, nell'incontro di ieri a palazzo San Macuto, ha fatto solo qualche accenno a questa vicenda. La conferma arriva dal presidente dell'Antimafia, Gerardo Chiaromonte: «Abbiamo parlato di varie questioni, già contenute nella requisitoria di alcuni mesi fa sui cosiddetti «omicidi eccellenti» e in quella contro Ciancimino, nonché dell'azione che la Procura di Palermo sta svolgendo in relazione ad un'indagine dell'Arma dei carabinieri sugli appalti in Sicilia».

Con Chiaromonte, hanno incontrato Giammanco anche il vicepresidente dell'Antimafia Calvi (psi) e il segretario Azzarà (dc). I quali hanno rivelato che il capo dei giudici inquirenti palermitani ha annunciato importanti novità nelle inchieste sui delitti politici di Cosa Nostra. «Giammanco ha parlato sui grandi delitti di mafia con una prudente riserva - dichiara Calvi - sull'esito finale di importanti novità che potrebbero affacciarsi nei prossimi mesi».

Le indagini proseguono, ha detto Giammanco ai tre componenti dell'Antimafia, soprattutto sui delitti La Torre e Mattarella. «Più che altro - racconta il segretario Azzarà -ha parlato del rafforzamento di alcune convinzioni che hanno i magistrati, ma che non trovano riscontro processuale e, soprattutto, di prova. Le indagini proseguono sulla base di nuove indicazioni che sono pervenute sul delitto La Torre».

E' dunque nell'ambito di queste inchieste che entro qualche mese potrebbero arrivare altri risultati. E le accuse di Orlando, ha proseguito il procuratore di Palermo, sono ingiuste: la sua è solo «sociologia giudiziaria». Nei cassetti del palazzo di giustizia non è nascosto niente. «Ho chiesto ufficialmente al sindaco - ha detto ironicamente Giammanco ai commissari - delle scrivanie di vetro per il mio ufficio. Così tutti potranno vedere che non nascondiamo niente».

Ma l'annuncio di «importanti novità» sui delitti politici, non è un'indiretta conferma delle accuse di Orlando? Giammanco esce da palazzo San Macuto senza rispondere ai giornalisti. Risponde invece il vicepresidente Calvi: «No, le novità prescindono dal chiasso provocato da Orlando». Per ora, la cautela invocata dal procuratore impedisce di saperne di più. «C'è il rischio di delegittimare i pentiti da un lato e la magistratura dall'altro», avverte sibillino Calvi. Il quale annuncia che la polemica tra l'ex sindaco Orlando e il procuratore di Palermo potrebbe avere anche degli strascichi penali: «Si stanno avviando una serie di chiarificazioni pure dal punto di vista giudiziario nei confronti di Orlando, che si assume la responsabilità di quanto dice». [gio. bia.]

«Mannino insospettabile»

Andreotti: nemico dei boss già a 16 anni

ARONA. Le accuse del pentito Rosario Spatola al ministro per il Mezzogiorno Calogero Mannino di essere «uomo d'onore» sono state definite «insostenibili e sconcertanti» dal presidente del Consiglio Giulio Andreotti, il quale ha reso noto di aver ricevuto martedì sera il ministro. «Conosco Mannino - ha detto il presidente del Consiglio - fin da ragazzo. Ricordo che quando aveva 16 anni l'ho sentito parlare duramente contro la mafia. Quelle accuse sono infondate».

Rispondendo alle domande sulle recenti rivelazioni di pentiti siciliani, Andreotti ha osservato che «il vero rigore dovrebbe essere accompagnato da maggiore responsabilità nel mettere in giro diffamazioni, salvo poi riabilitare le persone a distanza di anni». Il presidente del Consiglio ha proposto di creare un sistema di garanzie tali che chi diffama sia poi chiamato a risarcire il diffamato, «perché c'è il sospetto che non tutti i moralisti cerchino sempre la verità. Il pentito deve essere tutelato ma non strumentalizzato e lo dico perché noto che gli strali spesso si indirizzano verso chi è politicamente in crescita. Non tutti i comitati antimafia vogliono davvero combattere la mafia».

Parlando dei problemi della giustizia, ha quindi osservato che «alcune leggi del nostro Paese sono più adatte al paradiso terrestre che all'Italia». Andreotti si riferiva in particolare allo «status» di «inamovibilità» dei magistrati a proposito dei quali il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, Giovanni Galloni, avvicinandolo ieri, ha sollecitato lo sblocco dei concorsi per l'assunzione dei 1400 giudici mancanti.

A proposito del Comune di Milano, Andreotti ha ammesso che «l'aggressione della criminalità c'è e si vede dalle statistiche. Non servono le dispute. Per Milano, non si tratta né di diffamare, né di fare la difesa d'ufficio di una città. Lì circola una maggiore quantità di denaro e anche per questo è maggiore il rischio che ci sia un'invasione della droga. C'è comunque, a parte le polemiche, un grande desiderio di collaborare. L'ho constatato anche stamane (ieri, ndr) durante una riunione tenuta a Milano. Cerchiamo di non fare questioni di partito almeno su questo: è un grande problema che riguarda anche le nostre famiglie».

Di criminalità, il presidente del Consiglio si è occupato anche nella consueta rubrica «Bloc notes» che cura per «L'Europeo». [r. cri.]

Minacce

«Uccideremo in Questura»

PALERMO. Un messaggio di morte per il capo della squadra mobile di Palermo è giunto per telefono ieri mattina all'Ansa: «Prima c'è stato Libero Grassi, adesso è il turno di La Barbera». In questura sono perplessi. Il vice questore Arnaldo La Barbera è da tre anni a capo della principale struttura investigativa palermitana. Se la telefonata è autentica, allora si ha la conferma della pervicace ostinazione della mafia nel proporre a ondate una soffocante strategia della tensione. Le minacce hanno messo in agitazione la questura.

Oggi Palermo scende in piazza con una giornata di mobilitazione contro i boss. Nel pomeriggio il procuratore generale della Repubblica, Bruno Siclari, riunirà i procuratori di Trapani, Marsala, Agrigento e Sciacca, per una verifica sulle inchieste che hanno fatto seguito alle dichiarazioni dei pentiti Rosario Spatola e Giacoma Filippello. [a. r.]

Malore per Taurisano

Curato in ospedale a New York Nasce la polemica su Borsellino

PALERMO. Un malessere ha colpito a New York il sostituto procuratore di Trapani Francesco Taurisano che aveva avviato l'inchiesta su mafia e politica. Niente di grave, a quanto sembra. Si sarebbe trattato di un improvviso calo di pressione dovuto forse all'affaticamento per il viaggio e allo stress provocato dal grande rumore sulla vicenda che è ancora aperta. Andato negli Stati Uniti per un'indagine sul traffico di stupefacenti controllato dalla mafia trapanese che continuerebbe a inviare sostanziosi quantitativi di droga negli States e in Canada, Taurisano conta anche di interrogare nuovamente il pentito Rosario Spatola. Questi l'anno scorso gli fece le rivelazioni su alcuni esponenti politici ora al vaglio del procuratore Borsellino, dopo che una copia degli atti fu rubata dai cassetti del Palazzo di Giustizia di Trapani dove erano custoditi. Martedì il sostituto Taurisano è stato costretto a un urgente ricovero in ospedale a New York dove ha ricevuto ogni assistenza. I medici gli hanno praticato una terapia intensiva per risollevarlo e hanno raggiunto il loro scopo dato che alcune ore dopo il magistrato è stato dimesso ed è tornato in albergo. Forse oggi stesso Taurisano potrà riprendere il lavoro.

Mentre il giudice è negli Usa in Sicilia i veleni continuano a intossicare l'atmosfera politico-giudiziaria. Massimo Brutti, responsabile dell'area «diritto alla sicurezza» del pds, commenta con una dichiarazione l'inchiesta Borsellino per affermare che «il contatto tra uomini politici e uomini di mafia non è per se stesso un reato, ma può costituire una buona base per le indagini penali. Se è vera ed ovvia questa considerazione del procuratore della Repubblica di Marsala, al tempo stesso - prosegue l'esponente del pds - è evidente la necessità che gli accertamenti e le indagini si svolgano con rigore e che i fatti siano chiariti senza indugio». [a. r.]

INCHIESTA

I PICCIOTTI DEL NORD

La delinquenza giovanile nasce in quartieri ghetto dove la mafia è un mito, la legge un intoppo

Baby-boss a Milano, armati di crudeltà

Rubano e sparano per pagare l'ingresso in sala giochi

MILANO. Dopo il tramonto, Liborio e la sua banda perlustravano via Torino, via Cesare Correnti in compagnia della vecchia Browning 7,65 con il colpo in canna. Se non ci usciva la rapinetta al passante, un lavoro veloce da sbrigarsi nella parentesi buia di un portone, erano pronte le utilitarie rubate e posteggiate qua e là nelle vie del centro, per filare al parco di Trenno dove è facile intercettare auto di coppie appartate. Ai quattro ragazzi, tutti minorenni, piaceva spaventare le vittime, fare i duri, speronare la macchina inseguita, tirare fuori l'uomo dall'auto e tenerlo lì, con le braccia alzate e la canna della Browning a pochi centimetri dalla faccia.

Ma la notte del 24 giugno, Liborio e i suoi giovani soldati, si sono fatti prendere la mano dal gioco e hanno finito per lasciarsi alle spalle il cadavere di Paolo Lombardo, 34 anni, bancario, sparato a bruciapelo per quattro soldi, davanti alla fidanzata che gridava e chiedeva pietà. Agli uomini della Mobile, che li hanno pescati ventiquattro ore dopo, tranquillamente seduti a un chiosco di angurie sulla circonvallazione, i ragazzi hanno confessato tutto, compresa una decina di rapine con il coltello, e del morto ammazzato hanno detto: gli abbiamo sparato e non ce ne frega niente.

Neanche a Edmondo detto

Vittime del circolo vizioso eroina-spaccio-furto. Triplicate le presenze nel carcere minorile

«Eddy», 16 anni, fregava niente della faccia stupita che hanno fatto gli agenti quando lo hanno circondato e bloccato vicino al parco del Monte Stella, zona San Siro, con quarantuno buste di eroina addosso, quasi tre etti di roba già tagliata e confezionata, valore sulla piazza trentacinque milioni.

Anzi Eddy non smette di fare il duro e ai poliziotti dice: questo è il mio giro normale di lavoro, trenta milioni di roba al giorno. E al commissariato di Quarto Oggiaro sanno perfettamente che come Eddy, ci sono altri centocinquanta minorenni che di mestiere, su quelle strade, fanno i cavalli dell'eroina, per un milione al giorno.

Storie ordinarie nella Milano dell'emergenza criminalità, dove da una settimana hanno cominciato a lavorare i duecento nuovi poliziotti, i sette camper adibiti a commissariati mobili piazzati nei punti caldi della periferia, e le venti nuove volanti. Storie di ragazzi arruolati dalla malavita, come i baby spacciatori, o di piccoli soldati che si mettono in proprio non perché sognano di diventare ricchi rapinando la gente, ma semplicemente per pagarsi le giornate al bar, alla sala giochi, in discoteca. Storie di periferie degradate, di quartieri come quello di via Bianchi e piazza Prealpi, dove i clan sono il futuro e l'esempio, mentre la legge è un intoppo da aggirare, una seccatura per mezzi uomini. Storie che nascono dentro alla folla dei 25 mila tossicodipendenti (stima della questura), tra le strade più ricche d'Italia, accese accanto ai degradi delle periferie. Storie di ragazzi che don Mazzi, da anni animatore di centri di recupero e prima accoglienza, racconta così: «Piccoli uomini che non sanno amare, perché nessuno li ha mai amati».

Ancora cronaca. E' minorenne Giuseppe D., bloccato tre giorni fa mentre riscuoteva la tangente estorta a un barista di viale Corsica («prepara venti milioni, ce ne devi dare uno al mese sino all'aprile del 1992»); sono minorenni le sentinelle in motorino appostate in via Bianchi a protezione dei traffici e dei boss; e sono minorenni, a scorrere i mattinali della Questura, o le pagine di cronaca nera cittadina, quelli che vengono fermati ogni giorno, ogni notte per piccoli furti, scippi, risse. Una prova? L'affollamento del carcere minorile Beccaria. Racconta il direttore Franco Salvatore: «Stavamo progressivamente smantellando le sezioni dell'istituto e ora ci troviamo all'emergenza». La presenza media è stata, negli ultimi anni, di venti, venticinque ragazzi. «Oggi sono 72, cioè sono triplicati in pochissimo tempo».

Pippo Micalizio, responsabile della Squadra Mobile, prova a disegnare un identikit del mini-criminale: «Il più delle volte si tratta di tossicodipendenti disposti a tutto. Ragazzini con situazioni familiari pazzesche, nessuna scuola, pessime amicizie, il bar di quartiere e la strada come unico luogo di incontro. Cominciano a bucarsi, poi la loro strada diventa un cerchio chiuso: eroina, spaccio, furto, carcere. E così per sempre». Continua Micalizio: «Ma spesso la droga è solo un mezzo per arricchirsi in fretta. Prima la malavita usava i drogati per spacciare, ora, per muovere medi quantitativi, preferisce i ragazzi che non si bucano perché offrono più garanzie».

In quanto minorenni sanno di rischiare di meno, sanno che è un loro diritto sfruttare tutti i benefici consentiti dalla legge. Azzarda Micalizio: «In molti casi, anzi direi nella stragrande maggioranza dei casi, quelli che fermiamo e ci troviamo seduti di fronte sono minorenni solo anagraficamente». E' superata nei fatti la soglia dei diciotto anni? «Varrebbe la pena di pensarci. Credo che oggi un ragazzo di sedici anni sappia esattamente quello che fa».

Ragazzi cresciuti in fretta. Come quelli che girano in banda nelle notti di corso Buenos Aires e dalla Stazione Centrale. O che organizzano fulminee rapine contro i viados che battono i viali del cimitero e contro gli omosessuali che cercano incontri veloci sui bastioni di Porta Venezia. Filippo Ninni, oggi vicequestore, è stato per anni commissario in una delle zone più calde della frontiera milanese, la Comasina, ieri in mano a Vallanzasca, oggi regno dell'imprendibile Pepè Flachi. Dice: «Quando l'organizzazione criminale si sviluppa per famiglie, quando la malavita conquista fette di territorio e domina su interi palazzi, su intere vie, i ragazzi seguono l'esempio dei padri e dei fratelli maggiori». Racconta la storia di via Novate, dieci palazzi «occupati» sino alla fine degli Anni 80 da un pugno di famiglie malavitose «dove tutti, indistintamente tutti, lavoravano a tempo pieno con l'eroina. Negli scantinati e nelle cucine». Quella zona è stata bonificata, le case fatiscenti abbattute, i boss arrestati. «Ecco - dice - quando riusciamo a contrastare e a vincere la criminalità dei grandi, abbiamo fatto anche una buona metà del lavoro per combattere la criminalità dei minori».

Pino Corrias

Un gruppo di bambini milanesi osserva un'automobile preparando il furto dell'autoradio che servirà per pagare la droga

Dai sindacati

Il fatturato del racket

ROMA. Libero Grassi come Guido Rossa: per Cgil, Cisl, Uil, che oggi a Palermo manifesteranno contro la criminalità assieme alle organizzazioni imprenditoriali, l'industriale ucciso dalla mafia è un simbolo come lo fu l'operaio genovese ammazzato dalle Brigate rosse. Il paragone tra le due vittime è stato fatto da Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil, che ha presentato la prima grande manifestazione contro la mafia organizzata unitariamente dai sindacati confederali, dalla Confindustria e dall'Intersind, da tutte le organizzazioni artigiane, da confcommercio e confesercenti, dalle organizzazioni agricole e dalle cooperative.

Il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, ha spiegato che il sindacato ritiene indispensabile «un moto di coscienza nazionale che impegni lo Stato in una lotta senza quartiere come fu fatto contro il terrorismo». Secondo il segretario generale della Cgil, Bruno Trentin, occorre imprimere un nuovo corso alla lotta contro mafia e criminalità anche attraverso misure legislative sull'eliminazione del segreto bancario, la riforma operativa delle forze di sicurezza e prevenzione, l'istituzione dei poliziotti di quartiere».

Si calcola che la criminalità mafiosa abbia «un giro d'affari di 120 mila miliardi, con 600 clan mafiosi (dei quali 182 in Sicilia) e 15 mila persone che vi operano (un terzo delle quali in Sicilia); centomila sono in tutta Italia i criminali in libertà, di cui 20 mila usciti per decorrenza dei termini di carcerazione; in Sicilia ci sono 64 mila agenti mentre non si riesce a tenere sotto controllo 4500 mafiosi dei quali 1800 sono quelli scarcerati per decorrenza dei termini, 950 sono in semilibertà e altri 1800 sono agli arresti domiciliari; il racket raggiunge un volume d'affari da 30 mila miliardi; le tangenti vengono pagate dai condomini per avere tranquillità.

Sono stati questi i dati forniti da Giorgio Benvenuto che ha anche puntato il dito contro la Regione Sicilia che «ancora non ha recepito e applicato la legge 142 sulle autonomie locali (che stabilisce regole di trasparenza) e le integrazioni alla legge La Torre (che regola appalti e subappalti): la conseguenza - ha sottolineato ancora il segretario Giorgio Benevuto - è che si parla della necessità di leggi speciali e intanto si assiste a eccezioni speciali che favoriscono la mafia». [Ansa]

Martelli attacca Scotti e Orlando

«Stop al sensazionalismo e ai processi in piazza»

RIVA DEL GARDA
DAL NOSTRO INVIATO

Martelli attacca Scotti e Orlando ed è attaccato da Galloni. Il quale è contestato dall'assemblea. E' successo a Riva del Garda dove s'è iniziato il ventunesimo congresso nazionale giuridico forense.

Il ministro di Grazia e Giustizia apre il convegno e, dopo un rapido preambolo sul domani dell'avvocatura in vista dell'Europa unita, prende a parlare di lotta alla mafia osservando: «La si combatte in un solo modo giusto ed efficace: svolgendo bene le indagini e celebrando i processi in tempi ragionevoli».

Poi, ecco le critiche al ministro dell'Interno e all'ex sindaco di Palermo. «I processi non si fanno in piazza. Nessuno, in uno Stato di diritto, può sostituirsi agli investigatori e ai giudici ed emettere, in loro vece, accuse e sentenze. Non aiuta la giustizia il sensazionalismo distruttivo in dosi sempre più massicce che oggi accomuna Milano e Palermo. Il polverone rischia di spostare l'attenzione dalla Sicilia dove il pericolo è maggiore». La somiglianza tra il capoluogo siciliano e quello lombardo era stata teorizzata giorni fa dal ministro dell'Interno. Il Guardasigilli continua a parlare del «sensazionalismo distruttivo che ieri ha accomunato a un improbabile insabbiatore il giudice simbolo della lotta alla mafia (Giovanni Falcone, ndr), il magistrato che ha portato alla sbarra la cupola mafiosa». Il riferimento a Orlando è chiaro.

Davanti ad una platea silenziosa di circa 1000 avvocati Claudio Martelli aggiunge: «La lotta si conduce nella chiarezza e non nella confusione, secondo il diritto e non secondo le convenienze di chicchessia. I certificati antimafia li rilascia lo Stato e non gli untori di mafia».

Il resto dell'intervento verte sul come condurre la guerra alla grande criminalità «Se il modello Fbi non convince, se ne indichi un altro... occorre coordinare le forze, alle indagini debbono partecipare il Sisde e l'Alto commissariato... urge una collaborazione più stretta fra procure generali e procure della Repubblica così come la collaborazione tra i magistrati deve essere reale e deve imporsi sui pigri, sui rassegnati ma anche sui malati di protagonismo che cercano il clamore anziché la verità».

Claudio Martelli

Al podio va Giovanni Galloni, vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura. Alle belle dichiarazioni d'intenti del Guardasigilli Galloni oppone una cifra: 1400. «Tanti sono - tuona - i giudici che mancano in Italia. Non è una bazzecola, significa che ci manca un quarto di toghe. Abbiamo bandito concorsi per riempire i vuoti immettendo in magistratura 1500 giovani. Gli esami in Italia durano molto, addirittura 2 anni e mezzo. Da un anno chiediamo al ministro di darci una legge che acceleri i tempi».

Martelli se n'è già andato da un pezzo. Galloni aggiunge: «I giudici sono pochi e mal distribuiti sul territorio. Tutti vogliono andare al Nord, è ora di por mano ad incentivi perché si trasferiscano anche nelle sedi meno comode». Ululati del pubblico, grida: «Invece di parlare mandaceli». La vis polemica del vicepresidente del Csm investe anche la recente dilatazione della detenzione in attesa di giudizio: «Stiamo assistendo ad uno spaventoso rincorrersi tra lunghezza dei processi e lunghezza della carcerazione preventiva».

Claudio Giacchino

Scoperta nel Texas, in carcere la madre e la nonna che organizzavano il traffico della droga

Spacciatrice-record: a 3 anni vendeva cocaina

E agli agenti dice: fumo anche spinelli assieme a mio fratello

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' bastato bussare alla porta per catturare colpevole, complici e mandanti in patente flagranza. Però, che retata penosa. Il «drug dealer», in questo caso, era una bambina di 3 anni, il più giovane implicato in traffico di stupefacenti che l'antinarcotici ricordi.

E' successo ieri a Houston, Texas. Sono circa le 8 del mattino. L'agente, truccato da tossicomane, sporco e con gli occhi arrossati, sembra quasi non farcela a salire sul portico di quella sgangherata casa di legno del blocco 1700 West della città. Bussa due volte. La bimbetta apre. Chiede: «Cosa vuoi?». E' solo una precauzione; lei sa benissimo cosa vuole quel tipo. Lui, con la voce roca, ma cercando di non spaventarla, fa: «Dammene due "dimes"». Lei, automaticamente, si volta, accosta la porta e torna dentro. Lui, un po' sente e un po' vede dalla fessura rimasta aperta. La bimba parla con una donna, una voce giovane, probabilmente la mamma, pensa l'agente travestito. Ci sono anche altre voci. Bimbi piccoli, parecchi, sembra, certo due o più.

La bimba torna con i due sacchetti di «crack» da dieci dollari l'uno in mano. Ha l'aria esperta. Li fa vedere, ma non li dà. «Gimme the bucks», caccia i soldi, prima. L'uomo li estrae da una tasca, opportunamente stropicciati. Lei li prende. Lui per un attimo la fissa così, mentre tiene in una mano i soldi e nell'altra la cocaina pressata. Lei gliela porge e poi si avvia per riportare i soldi dentro, proprio mentre lui infila un piede tra il battente e lo stipite. E' fatta. A questo punto si qualifica ed entra.

Sì, era proprio della madre quella voce. Yvonne Jackson ha 22 anni e non è una sconosciuta per quelli del Dipartimento di polizia di Houston. Infatti è in libertà vigilata, dopo essere stata arrestata per possesso di droga due anni fa. Il sergente Robert Holmes individua un'altra faccia nota, Maggie Bailey, 58 anni, madre di Yvonne e nonna della bambina, arrestata più volte per spaccio di droga. Poi ci sono i fratellini. Robert fa appena in tempo a contarli prima che arrivino gli altri, i suoi colleghi. Sono tre. Uno, viene a sapere, ha due anni, l'altra, una sorellina, un anno. E poi c'è l'ultima: un mese. «Questa viaggia a uno l'anno», pensa Bob. Dice: «Nessuno può uscire». Poi arrivano gli altri.

Tra loro c'è il sergente McAnulty, della polizia giovanile. Più tardi racconta: «Stavamo lì, facevamo le solite domande, roba di coordinarsi per decidere dove portare tutta la famiglia e la bimbetta, quella che spacciava per conto della madre, comincia a vantarsi. "Sai - mi fa - ma io mica la vendo solo. La fumo anche, eccome. Me ne sono fatta uno spino anche stamattina. Anche lui, sai" fa puntando il dito sul fratellino di due anni, che se la ride».

Più tardi ancora, raccontando la storia ai giornalisti, il portavoce del Dipartimento, Kevin Robertson, commenta: «Così piccoli mai. Ci è capitato due volte di dieci anni, uno spacciava, l'altro ce l'aveva. Ma tre anni, Cristo». Adesso le due donne sono in galera. I piccoli al centro protezione della contea di Harris: basta con quella mamma e con quella nonna. Naturalmente, sulla bambina non pende nessuna accusa. Per la legge del Texas non è possibile commettere un crimine sotto i dieci anni. Per la realtà sì.

Paolo Passarini

La sua commissione d'esami a Bergamo ha respinto 19 studenti su 36

Il preside: se non paghi ti boccio

Arrestato per concussione, chiedeva 2 milioni

BERGAMO. Studenti e professori del liceo scientifico Bertrand Russell di Milano avranno sicuramente un argomento di conversazione lunedì, alla riapertura delle scuole. E non saranno le solite chiacchiere sulle vacanze. Il preside è finito dietro alle sbarre. Carmine Filareto, quarant'anni, da un anno alla guida del liceo milanese, è stato arrestato per ordine del giudice per le indagini preliminari di Bergamo su richiesta del sostituto procuratore Vittorio Masia.

A Bergamo Filareto, durante gli ultimi esami, era stato presidente della commissione di maturità linguistica al liceo Enrico Fermi, privato ma legalmente riconosciuto. La notizia dell'arresto e il ruolo occupato dal preside nella scorsa sessione d'esami a Bergamo sono per ora le uniche notizie certe. Tutto il resto è ancora nebuloso, ci si ferma ai «si dice».

E si dice che l'accusa per Filareto sia quella di tentata concussione, cioè quel reato che commette il pubblico ufficiale (o tale si è presiedendo una commissione d'esame), il quale «abusando della sua qualità o delle sue funzioni, costringe o induce taluno a dare o a promettere denaro o altra utilità».

Si dice anche che quel denaro oggetto della «tentata concussione» sia stato ben poca cosa, anche rispetto ai non lauti stipendi degli insegnanti: qualcosa come due milioni chiesti alla scuola in cambio di «un occhio di riguardo» verso gli studenti.

Si dice, infine, e va da sé, che Filareto si sia definito «totalmente estraneo» a questa vicenda poco chiara. Come si sia arrivati all'arresto di Filareto è oscuro, ma sembra che la procura abbia drizzato le antenne subito dopo che al liceo Fermi era scoppiato un tumulto per le bocciature in massa.

Su trentasei ragazzi ammessi alla maturità, infatti, ben diciannove erano stati bocciati: un record anche rispetto alle non esaltanti medie fatte registrare dalle scuole private in Italia.

«Ci facevano domande impossibili, su argomenti che non avevamo studiato o articolate in modo difficilissimo», si sono lamentati gli studenti che hanno presentato un ricorso al Tar e un esposto al provveditorato.

Subito era partita l'inchiesta amministrativa: un ispettore ha raccolto documenti e testimonianze e ha poi inviato le conclusioni a cui era giunto a Roma, al ministero della Pubblica Istruzione. E' tra le pieghe di questa inchiesta che è emersa l'ipotesi di reato contestata a Filareto?

E' molto probabile, anche se nessuno ha voluto confermare un legame tra le bocciature contestate e la presunta richiesta di denaro che viene contestata, sempre secondo i «si dice», al preside. [r. cri.]

Costa: in ufficio 29 ore su 24: e ogni anno ricevono 145 milioni in più

«Superman lavora all'Inail»

Straordinari record dei dirigenti

ROMA. Stakanovisti all'italiana, gli infaticabili dirigenti dell'Inail lavorano 29 ore su 24 tutto l'anno. Impossibile? No, «straordinario». Per esattezza 23 ore al giorno di lavoro fuori orario che a dicembre fruttano 145 milioni e mezzo in più sullo stipendio.

A scovare il dato inquietante è stato il deputato liberale Raffaele Costa, che fra le cifre e le tabelle fornite dalla commissione per il controllo dei flussi di spesa dello Stato, sull'«Osservatorio del pubblico impiego» del 1989 - pubblicato nel '90 - si è trovato davanti alcuni misteri nella retribuzione dei dipendenti dello Stato del 1987. Sbigottito di fronte alle assurdità che emergono dal rapporto, ha inviato una lettera al ministro per la Funzione Pubblica Remo Gaspari per avere chiarimenti sull'attendibilità della «fonte ufficiale».

Oltre ai 16 dirigenti dell'Inail, risulta che nello stesso istituto ci siano altri 180 «infaticabili» che fanno ogni giorno 22 ore di straordinario con un incremento di 67 milioni e mezzo sulla busta paga nel corso dell'anno. Ma non è l'unica stranezza. Anche la retribuzione degli assegni familiari risulta incomprensibile: si passa dalle 75.000 lire annue per il dipendente del Comune di Venezia alle 222.000 di Modena, alle 717.000 di Catania, al 1.085.000 di Napoli. Ma a Roma, a Bergamo, a Catanzaro, non prendono nulla.

Per quanto concerne i dirigenti si passa dalle 235.000 lire dell'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese alle zero lire indicate per i 13 ministeri. E poi macroscopiche differenze nei contributi previdenziali che lo Stato e gli Enti publici versano ai dipendenti nell'ambito della stessa classe e comparto, passando da una media di 3 milioni e mezzo per il Comune di Genova al doppio della cifra per l'impiegato di Napoli.

L'onorevole Costa si chiede perché i costi dei contributi per i dirigenti della Cassa del Mezzogiorno ammontano nell'86 a 27 milioni, cioè a circa il doppio di quanto viene pagato dallo Stato ai dirigenti del medesimo comparto. Se c'è una recondita ragione per cui alla Cassa del Mezzogiorno ci debba essere un dirigente ogni 8 dipendenti, mentre la media negli altri enti non economici è di un dirigente ogni 32. Perché i dirigenti di qualche Automobil Club provinciale hanno ricevuto, sempre nell'86, circa un milione al mese ciascuno, contro le 100.000 lire percepite dai loro colleghi.

Vuole sapere: «Come mai la commissione per il controllo dei flussi di spesa, istituzionalmente tenuta a verificare ogni anno i dati forniti dal dipartimento della Funzione Pubblica, non abbia rilevato l'abnormità delle cifre e le abbia anzi espressamente validate».

La lettera di Costa ha immediatamente trovato degli affiliati. «Indaghiamo subito sui Re Mida dello straordinario - dice il senatore socialista Guido Gerosa - è urgente che siano fermati al più presto». Ma l'Inail nega. Il presidente Alberto Tomassini: è un errore grossolano. Precisa che le ore di straordinario fatte dai suoi dirigenti sono state controllate. Ammontano a 360 l'anno, come previsto dal contratto.

Alessandra Tolloy

CASO BENETTON

A rischio prete e suora

MILANO. La Benetton resta sotto il mirino del comitato di controllo dell'istituto per l'autodisciplina pubblicitaria, che ieri pomeriggio ha assolto due dei messaggi predisposti per i manifesti murali e le pagine dei giornali mentre un terzo sarà esaminato dal giurì. Dopo l'ordine di ritirare dalla circolazione l'immagine del neonato fotografato appena uscito dal grembo materno, è rimasta a rischio l'immagine «prete e suora». L'ipotesi del comitato è che il soggetto raffigurato contrasti con l'articolo 10 del codice di autodisciplina, secondo il quale «la pubblicità non deve offendere le convinzioni morali, civili e religiose dei cittadini». Per pubblicizzare la propria griffe la Benetton potrà, invece, utilizzare altre due foto del contestato Oliviero Toscani: «bambini bianca e nero» e «carta igienica». [Agi]

Il liberale Raffaele Costa

Contrasti in Polesine sull'oasi del delta del Po, interviene la polizia

«Dagli al verde», rissa per il parco

La folla inferocita insegue gli ambientalisti

ROVIGO. Ambientalisti costretti alla fuga ieri pomeriggio in Polesine per scampare alla furia di una folla inferocita. Motivo del contendere: il parco del delta del Po la cui istituzione è in discussione al Senato dopo il sì della Camera dei deputati. Ma la gente del posto non è d'accordo con la creazione dell'oasi naturalistica che interesserebbe una delle zone più belle d'Italia, e così ieri almeno duemila persone - in coincidenza con l'approdo a Palazzo Madama del testo del disegno di legge istitutivo del parco - hanno aderito alla manifestazione di protesta organizzata dai Comuni di Porto Tolle, Taglio di Po, Contarina, Donada, Rosolina e Ariano Polesine.

Un gruppo di ambientalisti, guidato dai consiglieri regionali Ivo Rossi e Michele Boato e dalla deputata Alessandra Cecchetto Coco, si è invece presentato a Porto Tolle, punto di partenza del corteo di protesta, con cartelli a favore del parco. Una sfida che ha fatto saltare i nervi ai manifestanti («Qui ci vivono 70 mila persone, quel parco non lo vogliamo»). In un attimo, così, è scoppiato il putiferio.

I Verdi sono stati «circondati» da decine di persone e sono subito volati spintoni, botte e, pare, anche pugni. A Michele Boato i facinorosi hanno strappato la maglietta. Dopo un'ora di forte tensione, nella zona della «caccia al verde» sono arrivate squadre di carabinieri e polizia che hanno tratto in salvo i malcapitati esponenti ambientalisti. I Verdi hanno infine trovato rifugio nel municipio di Porto Tolle da dove sono usciti dopo tre ore sotto forte scorta. «Noi - ha dichiarato Roberto Zenetti, sindaco di Porto Tolle - non volevamo gli incidenti, ma siamo stati provocati, qui nessuno vuole il parco». [a. f.]

Sarà presentata al raduno del Brennero

Tirolo, pronta la carta di autodeterminazione

Già discussa dai vertici della Svp. Sull'iniziativa polemiche in Austria

BOLZANO. Al raduno pantirolese in programma domenica al Brennero per «riflettere sul Tirolo» sarà approvato un documento dei promotori in cui si chiede ai consigli provinciali di Bolzano, Trento ed Innsbruck di avviare «immediatamente» tutte le procedure per «costituire in Europa la regione del Tirolo sulla base del principio dell'autodeterminazione dei popoli».

Lo afferma *Extra*, il supplemento in lingua tedesca del quotidiano di Bolzano *Mattino dell'alto adige* pubblicando una parte del documento e affermando che sarebbe stata illustrata e discussa lunedì scorso dalla direzione della svp. Presentatore del documento è stato Christian Waldner, segretario del movimento giovanile del partito e uno dei promotori del raduno. Il giornale pubblica anche il testo di un controdocumento sullo stesso tema che sarebbe stato presentato alla direzione della svp lunedì scorso.

Il tema dell'autodecisione della regione è stato anche dibattuto alla televisione austriaca, dall'«obmann» della volkspartei Roland Riz, dall'on. Ferdinand Willeit (svp), da Eva Klotz dell'Union für südtirol e da Alessandra Aendron dei Verdi alternativi. Nei suoi interventi Riz ha posto l'accento sulla necessità di un ancoraggio internazionale dell'autonomia altoatesina prima del *placet* dalla volkspartei al rilascio da parte dell'Austria della quietanza liberatoria per la chiusura della vertenza altoatesina. Riz si è detto convinto che il problema dell'autodeterminazione, pur rimanendo un principio irrinunciabile da parte dell'Svp, si risolverà con l'ingresso dell'Austria nella Cee. «Sono convinto che ciò avverrà entro il 1995 - ha detto - ed in quel momento il problema del confine del Brennero sarà superato».

Secondo Willeit è necessario che anche dopo la chiusura del «pacchetto» si lavori per un rafforzamento dell'autonomia, che attualmente è minacciata dal potere statale di indirizzo e coordinamento con il quale Roma - ha detto - continuamente limita quanto ottenuto da Bolzano.

Per Eva Klotz, l'autodecisione dei sudtirolesi è la condizione necessaria per poter avviare il processo di unificazione europea sulla base di una federazione di Regioni. Nel suo intervento la Klotz ha fatto riferimento ad una «cattiva qualità» della vita dei sudtirolesi, costretti a convivere con una mentalità ed una cultura loro estranee e sotto il dominio poliziesco di uno Stato straniero».

Alessandra Zendron ha sottolineato come il punto di vista dei Verdi alternativi sia quello che la convivenza tra le diverse etnie dell'Alto Adige non può essere promossa esclusivamente attraverso leggi o trattati internazionali, quanto piuttosto con la reciproca comprensione e attraverso la conoscenza da parte di tutti delle diverse culture.

Il raduno del Brennero di domenica prossima, intanto, ha scatenato anche le ire dell'unione nazionale dei Combattenti della repubblica sociale italiana che, in un comunicato, fa sapere che aderisce alla manifestazione per «l'italianità» dell'Alto Adige indetta dal msi-dn per sabato e domenica prossimi a Bolzano. [Ansa]

Gesù, lo affido a Te, al Tuo immenso amore, che la splendida Tua luce consoli questo cuore.
Martirizzato dalle sofferenze è mancato il

rag. Ignazio Giraudi

di anni 84

Con infinita tristezza lo annunciano: la sua **Ritina**, la suocera, i nipoti **Carlo ed Elda**, cognato, cognate, i cugini **Dina Marchisio** e famiglia, **Guido Marchisio** e famiglia, **Anna Ferraro** e famiglia, **Teli Marchisio** e famiglia. I funerali si svolgeranno in Cuneo, giovedì 12 corrente alle ore 14,30 partendo dall'abitazione viale Angeli 20. Al dott. Renato Inaudi l'espressione nostra più sincera per l'assistenza affettuosa data in ogni momento. Al reparto Terapia del Dolore il nostro grazie. Un ringraziamento particolare al sig. Carlini. Non fiori ma eventuali offerte alla Fondazione per la ricerca sul cancro.
— Cuneo, 11 settembre 1991.

Il cognato **Mauro Malanetto** con **Stellina** e figli sono tanto vicini a Ritina.

Gina e Brunello Olivero e le rispettive famiglie con tanta tristezza piangono l'amico di sempre

rag. Ignazio Giraudi

— Cuneo, 11 settembre 1991.

Giuliana e Sergio Dardanelli ricordano con affetto l'**AMICO** fraterno, partecipano al dolore della famiglia e porgono sentite e commosse condoglianze.

Adalberto e Anna Pasi con profonda commozione ricordano il

rag. Ignazio Giraudi

— Cuneo, 11 settembre 1991.

I **Condomini** di casa **«Aurora»** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore della signora Ritina e famigliari, le famiglie:
Giacomino Chiotti
Aldo Gertosio
Francandrea Oreglia
per la scomparsa del

rag. Ignazio Giraudi

— Cuneo, 11 settembre 1991.

Sono vicini a Ritina con affetto gli amici
Adriana, Giovanni Sassone
Angelo Pasinetti
Grazia Facconda Cordero
Elena, Aurelio Cavallo
Rosa Valmaggia Menardi
Ada, Gegia Girardi
Giovanna Taaldi
Enrico, Livia Monasterolo
Francesco, Luisa Meinardi
Lina, Anselmo Cavallo
Lida Masenti
Egle, Guido Vacca.

Prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

rag. Ignazio Giraudi

Carlo ed Evandra Ferri
Giorgio e Raimonda Ferri
Luciano ed Evel Robustelli-Pisani
Vincenzo e Graziella Occelli
Luigi e Benilde Manfredi
Giovanni e Carmen Abrate.
— Cuneo, 11 settembre 1991.

Menico ed Adriana Chierva con **Gianni, Giorgio** e rispettive famiglie partecipano con grande dolore alla scomparsa dell'amico di sempre

Ignazio Giraudi

— Cuneo, 11 settembre 1991.

Tecla e Giuseppe Gallo e famiglia partecipano affettuosamente al grande dolore della signora Ritina per la perdita del marito

rag. Ignazio Giraudi

indimenticabile amico.
— Cuneo, 11 settembre 1991.

Il dott. **Giovanni Falco** e consorte partecipano al dolore di Ritina per la scomparsa del

comm. rag. Ignazio Giraudi

— Cuneo, 11 settembre 1991.

Giovanni e Franca Delfino si stringono affettuosamente vicino a Ritina.

Carlo Alberto e Bruna Parola prendono viva parte al dolore di Ritina per la scomparsa del caro

Ignazio Giraudi

— Cuneo, 11 settembre 1991.

Concetta Cristino con **Roberto, Maria Bruna** con **Elena** sono affettuosamente vicine a Ritin nel suo dolore.

Giovanni e Maria Pia partecipano al lutto della signora Margherita per la scomparsa del

comm. rag. Ignazio Giraudi

— Torino, 11 settembre 1991.

Il **Presidente**, il **Consiglio d'Amministrazione** ed i **Soci della Covencar S.P.A.** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del proprio Consigliere

rag. Ignazio Giraudi

— Cuneo, 11 settembre 1991.

Amministratori, Dirigenti, Maestranze della Presa S.P.A., cementi, partecipano commossi alla scomparsa del Presidente

comm. rag. Ignazio Giraudi

e ricordandone la saggia guida degli affari sociali e l'autorevole presenza nella gestione e negli sviluppi della Cementeria di Robilante, porgono alla sua memoria un affettuoso omaggio, con devoto ossequio alla gentile signora Margherita.
— Robilante, 11 settembre 1991.

Luigi Buzzi con i figli e particolarmente con **Sandro, Franco, Enrico e Pier Emanuele**, ricorda l'amico carissimo

Ignazio Giraudi

e la sua lunga, competente collaborazione agli affari del Gruppo Buzzi Cementi, nella sua qualità di Presidente della consociata Presa S.p.A. Con vivo cordoglio assicura ai famigliari affettuoso ricordo e cristiani suffragi.
— Casale Monferrato, 11 settembre 1991.

Enrico e Mariangela Buzzi partecipano commossi al dolore per la perdita del caro **IGNAZIO** e sono vicini alla signora Margherita in questo triste momento.
— Cuneo, 11 settembre 1991.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e la **Direzione Generale** della **Banca Cuneese Lamberti, Meinardi & C. S.P.A. di Cuneo** partecipano con animo commosso al dolore della famiglia Giraudi per la scomparsa del

rag. Ignazio Giraudi

per molti anni Amministratore ed in seguito Presidente dell'Istituto.
— Cuneo, 11 settembre 1991.

Il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Società Nuova Betto S.P.A.** partecipano con animo commosso al dolore della famiglia Giraudi per la scomparsa del

rag. Ignazio Giraudi

— Cuneo, 11 settembre 1991.

Il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Pisani & C. S.r.l.** prendono parte commossi al dolore della famiglia Giraudi per la scomparsa del

rag. Ignazio Giraudi

— Cuneo, 11 settembre 1991.

Il **Presidente**, il **Consiglio d'Amministrazione** ed i **Soci della FI.GE.CO. S.P.A.** e **Piemonte Bus S.P.A. Torino** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del proprio Consigliere

rag. Ignazio Giraudi

— Torino, 11 settembre 1991.

Il **Presidente** dott. **Franco Pejrone**, l'**Amministratore Delegato** rag. **Enrico Conte**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Bertello S.P.A.** partecipano al dolore per la scomparsa del

rag. Ignazio Giraudi

per lunghissimi anni prezioso Consigliere della Società.
— Borgo S. Dalmazzo, 11 settembre 1991.

Enrico e Maria Teresa Conte sono vicini alla famiglia per la scomparsa di

Ignazio Giraudi

— Cuneo, 11 settembre 1991.

Gina Pejrone Zall, Franco e Mariella, Giovanni e Marinella Pejrone, Luciella e Paul Strassle, partecipano al dolore di Ritina per la scomparsa del caro amico **IGNAZIO**.

Giuseppe e Luciana Porto sono vicini alla famiglia per la scomparsa di

Ignazio Giraudi

— Cuneo, 11 settembre 1991.

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, gli **Organi Direttivi**, il **Direttore** e il **Personale tutto** dell'**Unione Industriale** partecipano con vivo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Ignazio Giraudi

insignito della medaglia di benemerenza dell'Unione, cui ha dedicato lunghi anni di attività in qualità di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, apportando sempre contributi di competenza, professionalità e grande umanità.
— Cuneo, 11 settembre 1991.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo**, il **Direttore** ed il **Personale** dell'**Automobile Club Cuneo** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Ignazio Giraudi

Consigliere dell'Ente
— Cuneo, 11 settembre 1991.

Il **Presidente** ed i **Soci del Rotary Club - Cuneo**, profondamente commossi partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico e Socio Past President - P.H.F.

rag. Ignazio Giraudi

— Cuneo, 11 settembre 1991.

Si associano al dolore di Ritina e dei familiari
Giuseppe, Nina Chiesa
Giovanni, Clara Capitolo
Augusto, Giuditta Cicalone
Giovanni, Elena Giordano
Umberto, Maurizio Grosso-Ricolfo
Gianni, Norma Romano
Enrico, Milena Indemini
Livio, Silvia Bergia
Vittorio, Carlo, Adriana Bottasso
Valerio, Emma Riva.
Francesco, Anita Bono
Corrado, Giovanna Dogliani
Franco, Mariella Pejrone
Enrico, Livia Russo
Luigi, Carla Salvatico
Eugenio, Maria Teresa Barbero
I Colleghi del Circolo S. Pietro
Francesco e Ester Riorda.

La **Giordano & C. SPA** partecipa con dolore alla scomparsa del

rag. Ignazio Giraudi

Sindaco della Società
— Cuneo, 11 settembre 1991.

I cugini **Blengo, Goffis** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la perdita del

rag. Ignazio Giraudi

— Genova, 11 settembre 1991.

Luigi Falco e famiglia partecipano commossi.

La famiglia **Riorda** sono affettuosamente vicine a Ritina.
— Fossano, 11 settembre 1991.

Rosenberg e Sellier Editori in Torino ricorda con affetto la figura di

Luigi Pareyson

condirettore della «Rivista di Estetica»
— Torino, 12 settembre 1991.

Direzione e Maestranze Ratti S.P.A. partecipano vivamente al dolore di Giovanni Del Bello e Agostina Tonni per la scomparsa della signora

Marina Tonni

— Lauriano, 11 settembre 1991.

Con serenità e rassegnazione cristiana ci ha lasciati nonna

Rosa Geremia in Scarrone

Lo annunciano con profondo dolore il marito **Adolfo**, i figli **Piero ed Eligio**, le nuore **Marcella e Teresa**, le nipoti **Cristina, Rosella e Silvia**. Un particolare ringraziamento a Sandra per l'assidua filiale assistenza. Il rito funebre sarà celebrato con benedizione alle ore 9 di venerdì 13 settembre presso l'Ospedale Molinette, e con la Santa Messa alle ore 11 nella Chiesa Parrocchiale di Cuccaro Monferrato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 settembre 1991.

I **dipendenti** della **Cifas** si uniscono al dolore dei geometri Piero e Eligio Scarrone per la scomparsa della **MAMMA**.

Dipendenti Thermoframe Cifas partecipano al dolore dei titolari per la perdita della loro mamma signora

Rosa Geremia in Scarrone

— Torino, 11 settembre 1991.

Gli amici del **Club «I quattro santi»** partecipano con profonda commozione al dolore di Piero per la perdita della mamma, signora

Rosa Geremia in Scarrone

— Torino, 12 settembre 1991.

Affettuosamente vicini a Piero e Marcella gli amici:
Gino Anna Agazzani
Bruno Carla Chiavarino
Guido Anita Colonna
Gimmo Sandra Delfino
Nando Adegila Fontana
Pier Flavio Gallina e Giuliana Romeo
Gino Marità Grignolio
Claudia Matta
Lella Mabrei
Luciano Emilia Obert
Paolo Eliana Petrotti
Alberto Rosalba Zamparelli.

Partecipano al dolore della famiglia Scarrone gli amici:
Sandro e Genny Campra
Piero e Aurelia Craveri
Aldo e Armida Gandin
Giambattista e Laura Judica Cordiglia
Giorgio e Milena Pucci
Marcantonio e Carla Rosso
Claudio e Annamaria Rotti
Franco e Loretta Virano.

Santino, Carla, Francescopaolo ed Elsa sono affettuosamente vicini a Piero ed Eligio Scarrone per la scomparsa della **MAMMA**.

Partecipano al grande dolore di Piero gli amici del martedì:
Gianfranco d'Alberto
Dario d'Amico
Virgilio Michelotti
Franco Minibelli
Gottardo Molina
Livio Retto
Diego Rovetti
Aldo Repetto.

Gottardo e Miranda sentitamente commossi partecipano al dolore di Piero ed Eligio per la dipartita della cara **MAMMA**.

Fraternamente vicini nel dolore porgono sentite condoglianze **Benedetto e Maria Teresa Imperato**.

Partecipano al dolore di Piero ed Eligio le famiglie **Vestidello Oddenino e Gai**.

Natale Piermario Riccardo Scarrone e famiglie affettuosamente partecipano.

Achille, Elisa, Giovanni ed Andrea abbracciano con tanto affetto Eligio, Teresa, Cristina e Rosella.

Emma, Bruno Canova e figli partecipano sentitamente.

Renzo e Michela De Santis si associano al dolore dell'amico Eligio per la scomparsa della **MADRE**.

Gli amici e colleghi della **Martini & Rossi** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Giancarlo Moro

Giancarlo Acquadro
Giulia Amici
Gianfranco Aprà
Franco Balestra
Enrico Basile
Guido e Ortensia Bill
Eliana Bravin
Giovanni Brezza
Cesare Campestrero
Antonio e Jocci Cardone
Lorenzo Cattaneo
Bruna Cena
Ferruccio Chiomento
Guglielmo Cipriano
Carlo Coda Riz
Luigina Corabotto
Vittorio Costa
Guido Cugliero
Susanna Dorato
Renata Farina
Luigi Fassero
Elvio Francé
Giuseppe Gabri
Giuseppe Ghia
Giorgio Giuliano
Giuseppe Goffi
Renzo Ianardi
Paolo Lucarelli
Luigi Lupotto
Piero Lupotto
Vittoria Malnero
Bruno e Magda Manzone
Alessandro Marenchino
Emilio Marocco
Piero e Tonina Massaro
Gianmario Obert
Luciano e Lucia Pecchenino
Gianfranco Picciano
Caterina Pierangeli
Marcello Pirocchi
Giovanni Poliedro
Gianfranco Renna
Augusto e Laura Rivalli
Raul Romoli Venturi
Bruno e Giuliana Rossi
Roberto Sbardellini
Gianna Scalci
Rita Scalci
Daniela Sillano
Giovanni Tamagnone
Renzo Teppati
— Torino, 11 settembre 1991.

Cristianamente è mancato

Giovanni Lodezzano

anni 80

Lo piangono l'adorata figlia **Sandra**, la sorella **Tina**, i cognati **Dario e Rita**, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 13 corr. alle ore 10,30 presso la parrocchia di Rengo Monferrato (Al). Non fiori ma opere di bene.
— Beinasco, 11 settembre 1991.

La famiglia **Picco** sono affettuosamente vicine alla cugina Sandra e partecipano al suo dolore per la perdita del caro **PAPA'**.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Rosa Di Battista ved. Saccolotto

Lo annunciano la figlia **Angela** la cognata i nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Sergio Parlolo. Funerali venerdì 13 corrente mese ore 11,45 nella parrocchia N. S. della Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 settembre 1991.

E' mancato

Olinto Terzano

anni 81

Addolorati lo annunciano la moglie, la figlia **Annina**, genero, nipoti. Funerali sabato 14 settembre ore 10 parrocchia Sant'Anna (via Giacomo Medici 83).
— Torino, 11 settembre 1991.

E' serenamente mancato

Antonio Papaleo

anni 87

Lo annunciano con dolore i figli **Elvira, Maria, Filomena, Nicola, Rosa**. Funerali oggi ore 14,30.
— Torino, 11 settembre 1991.

E' mancato

Ermanno Actis

anni 49

Lo annunciano la moglie **Lena**, la sorella **Gabriella**, suocera, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì 13 alle 10,30 da corso Garibaldi 52, Venaria. Non fiori.
— Venaria, 12 settembre 1991.

Martedì 10 settembre è mancata in Asti la

N. D. DOTT.SSA

Tatiana Efimova in Panigadi

di anni 57

Lo annunciano con profondo dolore il marito **Renzo**, le figlie **Elena e Natascia Faletti** e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 12 c. m. alle ore 16 con partenza dalla casa di cura S. Giuseppe in Asti per la parrocchia di Santa Maria Nuova in Asti.
— Asti, 12 settembre 1991.

Ad esequie avvenute, per espressa volontà dell'estinto, annunciano la scomparsa di

Guido Passigli

la moglie **Berta Belelli**, la figlia **Franca** col marito **Eleazar Romano** ed i figli **Deborah e Daniele**, la sorella **Anna** vedova **Lolanda** con il figlio **Claudio**, i fratelli **Elvio e William**. La salma riposa nel cimitero ebraico di Bologna. Si dispensa dalle visite.
— Bologna, 12 settembre 1991.

Improvvisamente è mancata

Marcella Bertoldo in Poli

anni 69

L'annunciano con dolore il marito **Angelo**, il fratello **Giuseppe** con la moglie **Maria** e nipoti **Angioletta** con **Daniele, Marinella e Luca**, parenti tutti. Funerali in Torino, venerdì 13 corr., ore 10, parrocchia Madonna di Campagna, via Cardinal Massaia. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Cirié ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 settembre 1991.

Prendono parte al lutto mamma e **Enzo Scapola**.

Nidia Todeschi ricorda con rimpianto la cara amica **MARCELLA**.

Cugini **Fiorio** e famiglia partecipano al dolore.

Natalia, Franco piangono la cara amica **MARCELLA**.

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Marcella Bertoldo

le amiche:
Pasqualina Eberle
Noemi Comotto
Daniela Demattéis
Caterina Gay
Raffaella Lucci
Angela Sacchetto
Alberta Vigna
Rosalba Villa
— Torino, 10 settembre 1991.

Virginia Zerbini con tanta tristezza partecipa all'immenso dolore di Angelo e famiglia.

I cugini **Balcone** partecipano al lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Succo

anni 79

A funerali avvenuti i familiari ne danno il triste annuncio.
— Torino, 12 settembre 1991.

Te ne sei andato ma resterai sempre nei nostri cuori

Rinaldo Di Girolamo

Lo annunciano **Domenica e Daniele** con **Paola**, parenti tutti. Funerali in Collegno venerdì 13 ore 10,30 parrocchia San Massimo.
— Collegno, 11 settembre 1991.

Sei sempre stato grande e lo sarai per sempre. Nipoti **Marco, Catherine e Valentina**.

Ci ha lasciati

Giuseppina Mascaro in Delle Donne

Lo annunciano con grande dolore i famigliari e i parenti tutti. I funerali partiranno dalla Clinica San Luca Eremo.
— Torino, 11 settembre 1991.

Gli amici di sempre **Anna Maria e Giorgio** sono fraternamente vicini a Gennary e Giorgina.
— Pino Torinese, 11 settembre 1991.

Ha vissuto un uomo che ha sempre e soltanto dato. Improvvisamente è mancato

Luigi Bordonaro

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Teresa**, il figlio **Francesco**, la nuora **Giuseppina**, la nipote **Antonella** e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 14/9/91 alle ore 8,15 presso la parrocchia Madonna del Pilone, c.so Casale 195, Torino.
— Torino, 10 settembre 1991.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Angelo Muraca

funzionario dell'Istituto in quiescenza.
— Torino, 11 settembre 1991.

Sono vicini a Carlo Luigina Alberto, **Vilmer Longo** e famiglia per la perdita di

Angiolina Calcagno

— Torino, 11 settembre 1991.

L'**Ente Commerciale Marketing de La Stampa S.p.A.** prende parte al dolore della famiglia Ferraris per la perdita del caro

Ulderico Ferraris

— Torino, 11 settembre 1991.

I **Distributori Anaclia Regione Piemonte** prendono viva parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del collega

Ulderico Ferraris

— Torino, 11 settembre 1991.

Il prof. **Soresio**, gli **Aiuti**, gli **Assistenti** e il **Personale della Divisione di Chirurgia Toracica dell'Ospedale S. Luigi**, sono vicini alla dott. Elena Manzone per la perdita della mamma

Bianca Bertino in Manzone

— Orbassano, 11 settembre 1991.

Piero, Maria Teresa, Raffaella Rizzo partecipano al dolore della famiglia del

rag. Domenico Lorenzetto

— Bra, 10 settembre 1991.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Dante Bianchi

Lo annuncia con grande dolore il figlio **Franco**. I funerali avranno luogo sabato 14 corr. alle ore 10 presso la parrocchia della Divina Provvidenza.
— Torino, 12 settembre 1991.

La cognata **Isa** e le famiglie **Barbero e Micellino** si stringono a Franco nel momento del dolore per la scomparsa dell'amato **PAPA'**.

Partecipano al dolore di Franco: famiglia **Jabier**, famiglia **Monterosio**, **Cesare Bricia**.

Famiglia **Rossi** partecipa al dolore di Gianfranco.

(Continua a pag. 13)

Dopo le liti in tribunale: accordo tra la Navratilova e la Nelson per la separazione

Martina, la pace poi l'addio

Dividerà il «tesoro» con la sua ex

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Si sono incontrate, hanno discusso delle loro cose da sole, senza testimoni, e quanto pare hanno anche pianto senza ritegno una davanti all'altra e alla fine si sono quasi messe d'accordo. Il «quasi» sta a indicare che Martina Navratilova e la sua ex compagna Judy Nelson non hanno ancora formalizzato la spartizione della ricchezza accumulata [illegible] campionessa [illegible] durante gli anni della loro convivenza, [illegible] che ormai ci sia l'accordo sembra accertato. Del resto, di[illegible] gli [illegible]ti delle due parti concedendosi [illegible] parziale bugia, [illegible] problema non è mai stato finanziario. Le vere questioni in sospeso erano di «altro tipo» e per risolverle ci voleva per l'appunto quell'incontro privato, dal quale le due donne [illegible] uscite [illegible] pezzi ma finalmente liberate. Non appena il giudice [illegible] tribunale di Fort Worth, in Texas, [illegible] formalmente decretato i modi della spartizione [illegible] circa 6 milioni di dollari disputati, Martina [illegible] Judy [illegible] separeranno.

La settimana scorsa, durante gli «U.S. Open», la massima manifestazione tennistica americana, i cronisti sportivi hanno fat[illegible] sforzi encomiabili per non collegare le prestazioni della Navratilova alle sue vicende personali, e questo processo che sarebbe cominciato all'indomani della finale disputata (e perduta) con Monica Seles. Cercavano di parlare della freschezza aggressiva [illegible] Seles, degli ormai 34 anni che gravano sulle spalle della grande Martina, dell'inevitabile cambio generazionale nello spietato mondo del tennis. Ma arrivava il momento che accennare al processo era inevitabile. Se è vero che il tennis [illegible] sport di concentrazione, che in particolare agli alti livelli vince chi riesce di più e «restare in partita con la testa», come non tenere conto di ciò che la Navratilova avre[illegible] affrontato di lì a poche ore? Ne avevano parlato con pudore, naturalmente, [illegible] stes[illegible] delicatezza che li aveva indotti a togliere l'audio della telecronaca diretta quando Jimmy Connors [illegible] vomitato oscenità sui giudici di linea. Ma lo avevano fatto. E lei li aveva rimproverati. Dura e fredda come [illegible]pre, aveva detto sprezzante che le faccende private sono una cosa e il campo da tennis un'altra.

Ma ieri la sua durezza si [illegible] liquefatta. Nell'aula del tribunale di Fort Worth, al momento in cui è stato proiettato il video con la scena di quando lei e Judy Nelson firmarono l'accordo in virtù del quale [illegible] ex compagna intascherà circa tre milioni [illegible] dollari, Martina non ha retto. Ha nascosto il viso fra le mani e ha pianto senza freni. E così ha fatto Judy. Quando quel video [illegible] girato, nel 1984, [illegible] stato un gioco divertente. Era l'epoca in cui Martina vinceva sempre tutto. Girava il mondo di successo in successo, seguita da una piccola corte di persone adulanti. Fra queste, in veste particolare, Judy Nelson, bionda texana non proprio adolescente (oggi ha 45 anni) ma bellissima. Sentivano ambedue il richiamo di Lesbo, quanto a preferenze sessuali, e a un certo punto decisero di coltivarlo insieme. Il «contratto» che firmarono, con tanto di cerimonia fra gli amici, uno dei quali si incaricò per l'appunto di girare il video, era servito a suggellare, scherzandoci un po' su, la loro storia d'amore, visto che le convenzioni non consentivano di suggellarla col matrimonio.

E' durata quasi sei anni, quel[illegible] storia, un tempo di vita molto più lungo [illegible] tante storie «normali». [illegible] quando [illegible] finita, [illegible] 1989, [illegible] finita male, con strascichi, rancori, accuse reciproche, rivendicazioni [illegible] soprattutto pubblicità. I rotocalchi si sono gettati sulla storia piccante con avidità [illegible] le due protagoniste non [illegible] fatto molto per tenerli [illegible] bada. Ci sono racconti dell'una e dell'altra in cui si rinfacciano egoismi e infedeltà, in cui rivelano particolari intimi con sfrontatezza e in cui una minaccia di volere «la sua parte» e l'altra risponde «non se ne parla nemmeno». Martina, oltre tutto, comincia ad essere incalzata dal tempo. Ha 32 anni, un'età splendida per una donna ma allarmante per una tennista. Le sue vittorie non sono più co[illegible] automatiche, la tedesca Steffi Graf le toglie il primato mondiale, in qualche torneo importante non arriva neanche in semifinale [illegible] insomma il suo tramonto, anche se non è ancora chiaramente visibile, si mette a fare capolino.

Quando la disputa con Judy si trasforma in causa giudiziaria si scopre che la ex ha lanciato il fatidico «è la guerra [illegible] è la guerra» ed ha assunto, per curare i [illegible] interessi, proprio l'avvocato di Martina, che conosce tutti i suoi «segreti» amministrativi. La voglia di «fare male», insomma, è forte, ed è la prova - dice uno [illegible] loro amici - che di loro non è stato [illegible] amore qualsiasi». Ma [illegible] lacrime spese insieme ieri, forse, hanno posto fine [illegible] tutto.

Franco Pantarelli

L'ultimo patto raggiunto tra abbracci e lacrime

La love story era d[illegible] 6 anni Finì con ripicche [illegible] incomprensioni

Judy Nelson, la ex compagna della tennista Martina Navratilova (nella foto piccola)

Traffico e smog

Per le città [illegible] piano ecologico

ARONA. Le città [illegible] malate, ma la cura è costosissima. Solo per razionalizzare [illegible] sistema [illegible] trasporti urbani, affrontando problemi di mobilità, di inquinamento, di viabilità, occorrono non meno di 35.000 miliardi.

E' la stima avanzata [illegible] Ce[illegible] Annibaldi, responsabile relazioni [illegible] della Fiat, nel corso di un dibattito su «ambiente [illegible] metropolita[illegible]» alla festa dell'Amicizia di Arona. Ma è proprio da questa cura che bisogna partire, [illegible] spiegato Annibaldi, perché la più visibile ricaduta sull'ambiente urbano è data proprio dalla paralisi [illegible] mobilità, dalla non regolamentazione del trasporto collettivo, dalla mancata o insufficiente interconnessione tra questo [illegible] i suoi diversi tronconi (ferrovie, trasporto di superficie, sotterraneo, ecc.) [illegible] il trasporto privato.

[illegible] rappresentante della Fiat ha illustrato l'accordo firmato dalla società con il ministero dell'Ambiente, che potrebbe diventare un vero e proprio impegno pubblico. Tre le fasi previste: la promozione della marmitta catalitica, che riduca l'emissione di gas nell'aria; la ricerca di motori che riducano drasticamente le emissioni; lo studio [illegible] forme [illegible] propulsione alternativa, quali le [illegible] elettriche.

Filippo Maria Pandolfi, vice presidente della Cee, ha spiegato che la comunità sta operando nella definizione degli standard ambientali, specie per le aree a rischio; nella ricerca e sviluppo tecnologico; nella promozione di azioni specifiche, raccolte recentemente nel libro verde sull'ambiente urbano della comunità. [Asca]

IN **BREVE**

[illegible] il [illegible] distrugge Le [illegible]

MONTECATINI. Erano [illegible] delle strutture simbolo di Montecatini. «Le Panteraie» sono state distrutte da [illegible] incendio. Il danno, secondo una prima stima fatta dai vigili del fuoco, supera i quattro miliardi. Sono ancora incerte [illegible] cause del rogo. [Ansa]

Record [illegible] visitatori alla mostra dei Celti

VENEZIA. Oltre 400 mila visitatori, con una media giornaliera di 2.[illegible] persone, hanno visitato fino ad oggi la mostra di Palazzo Grassi «I Celti. La prima Europa», inaugurata il 24 marzo scorso. Il pubblico, giunto da ogni parte d'Italia [illegible] dall'estero, si è soffermato davanti ai 2.300 oggetti esposti, provenienti da oltre 200 musei di 24 Paesi. Vendita record per i cataloghi (33 mila copie) e i poster (27 mila). La [illegible] aperta tutti i giorni, fino all'8 dicembre, [illegible] alle 19.

[illegible] villa settecentesca

VARESE. E' rinata e [illegible] domenica apre al pubblico. La «Villa Della Porta-Bozzolo» è stata curata dai mali dei secoli, dai furti e dalle corrosioni d'ogni tipo. E' stato il Fai (Fondo ambiente italiano) a prendere [illegible] tutela [illegible] complesso monumentale settecentesco (con [illegible] parte del '500). Con il Fai ha collaborato per i lavori di restauro la Cariplo, che ha già offerto un miliardo e trecento milioni. Da domenica prossima il pubblico potrà di nuovo varcare i cancelli della Villa di Casalzuigno [illegible] scoprire nuove sculture, stucchi, bassorilievi. «Abbiamo salvato [illegible] degrado e [illegible] un [illegible] improprio questo monumento - ha detto Giulia Maria Mozzoni Crespi, presidente del Fai - perché resti un'importante testimonianza del tempo. Ma non intendiamo imbalsamarlo; pensiamo a [illegible] convegni, a una caffetteria, a musei».

A Roma esperti da tutto il mondo, la tecnica allevia i dolori del parto

Un mago in sala operatoria

Con l'ipnosi ora si può evitare l'anestesia

ROMA. Il dentista fa qualche gesto apparentemente senza senso. Tocca la guancia al paziente adraiato sulla poltrona, poggiando le dita su alcuni punti, sfi[illegible] l'epidermide con il palmo della [illegible] dice alcune parole, tira leggermente la pelle [illegible] mento. Poi prega il paziente di aprire la bocca. Qualche secondo dopo, un lieve rumore sul vassoietto di vetro: è il molare appena estratto. Il paziente guarda incredulo: [illegible] ha [illegible] alcun dolore, nemmeno il più piccolo fastidio. E la siringa per l'anestesia? E la paura dell'iniezione? E [illegible] mascella priva di sensibilità, che [illegible] solito impedisce di parlare per quasi mezz'ora? E quel leggero ma sgradevole amaro in bocca? Niente di tutto questo. [illegible] un'ipnosi indotta [illegible] il cliente se ne accorgesse, [illegible] dentista-ipnotista [illegible] riuscito a desensibilizzare solo la mascella accanto al dente da estrarre. Prima di rinunciare all'anestesia tradizionale [illegible] è naturalmente sincerato, attraverso alcuni rapidi controlli, che il paziente fosse ipnotizzabile e prima di infilargli le pinze in bocca ha verificato, mediante altri accertamenti, che l'effetto analgesico risultasse adeguato.

A [illegible] questa [illegible] esperienza di dentista-ipnotista che ricorre [illegible] tempo e con [illegible] all'ipnoanestesia è l'americana Katherine Thompson, durante il Congresso internazionale sull'ipnosi in corso a Roma. Ipnosi [illegible] analgesico ma non solo questo. «Quelli che ricorrono più di frequente all'ipnosi lo fanno per liberarsi dal dolore - spiegano alcuni relatori -. E questo avviene in un gran numero di patologie, che vanno dalla cefalea leggera fino alla tremenda sofferenza del malato terminale del cancro, nel quale l'ipnoanalgesia permette di ridurre la somministrazione dei sedativi che comportano effetti collaterali insopportabili». In un 5% di soggetti si può indurre un'ipnosi tanto profonda da sostituire l'anestesia negli interventi chirurgici più complessi. Ed è chiaro il vantaggio per chi correrebbe qualche rischio sottoponendosi ad un'anestesia con sostanze chimiche tradizionali. Ma vi si ricorre anche per combattere nevrosi fobiche, nevrosi d'ansia, psicosomatosi oppure abitudini indesiderate (fumo, alcol, droga) o semplicemente per togliersi il vizio di mangiare dolci o per seguire con maggior successo una dieta.

Da anni l'ipnosi è ormai di casa anche in sala parto e sono [illegible] più numerose le donne che anche in Italia vi ricorrono per combattere l'ansia che pre[illegible] il lieto [illegible] e il dolore che lo accompagna. Niente di miracoloso o di improvviso, naturalmente. «Attraverso una serie di incontri, in genere otto sedute settimanali, si insegna alla gestante a dissociare la funzione cognitiva da quella sensitiva - aggiunge Camillo Loriedo, direttore scientifico del congresso -. Al [illegible] parto la paziente [illegible] può così rimanere sveglia, guardare, parlare e quindi partecipare pienamente alla meravigliosa vicenda di cui [illegible] protagonista. Ma senza avvertire il dolore».

Ad [illegible] in [illegible] operatoria il paziente che rifiuta l'anestesia tradizionale c'è quindi [illegible] nuova figura professionale, il medico ipnotista. [illegible] ha riferito Peter Bloom dell'Università di Philadelphia (Stati Uniti), all'ospedale universitario della sua città la maggior parte degli interventi chirurgici vengono già oggi effettuati in ipnoanestesia. E lo [illegible] accade in molti ospedali sovietici.

Chi può [illegible] ipnotizzato? Tutti oppure solo un certo numero di privilegiati? «In teoria tutti, purché si trovi la tecnica adatta per indurre in ogni soggetto la trance ipnotica - prosegue Loriedo -. Alcune persone risultano predisposte per natura e vanno in trance in pochi istanti. Per altre, che oppongono resistenza per insicurezza o perché [illegible] perdere il controllo della situazione o non vogliono lasciarsi andare, è necessario trovare una tecnica su misura».

Senza contare che tutti noi, anche senza saperlo, vi[illegible] assai spesso situazioni di ipnosi spontanea. «L'esempio classico di ipnosi spontanea [illegible] quello di chi sale [illegible] macchina, guida, arriva a casa e non si rende conto di [illegible] fatto quel percorso - dice sempre Loriedo -. Oppure può capitare di incominciare a leggere un libro, di sfogliare le pagine e arrivati alla quinta accorgersi di [illegible] aver ritenuto nulla e di dover ricominciare da capo. La spiegazione [illegible] semplice: avendo in quel momento un problema più importante a cui badare, ci si focalizza su questo senza tuttavia perdere la capacità di agire, e cioè di guidare e di leggere».

Bruno Ghibaudi

[illegible] UNITI

Fatta nascere per darle un cuore nuovo

PITTSBURGH. Le hanno salvato [illegible] vita ancor prima che veramente cominciasse a viverla. Il «miracolo» [illegible] scienza e della medicina è avvenuto in America, a Pittsburgh dove i chirurghi [illegible] locale ospedale (che [illegible] i più specializzati in malattie per bambini) hanno fatto nascere prima [illegible] fine della gestazione Sarah Kelton per sottoporla ad un trapianto di cuore.

L'eccezionale intervento [illegible] stato annunciato dagli [illegible] medici dell'ospedale [illegible] Pittsburgh. La bimba è [illegible] fatta nascere, con taglio cesareo, dopo sole trentaquattro settimane [illegible] gestazione invece delle normali quaranta.

L'operazione era necessaria perché [illegible] bambina soffriva [illegible] una rara malformazione cardiaca per la quale il suo cuore aveva solo due delle quattro cavità normali.

La malattia era stata diagnosticata alla diciassettesima settimana di gestazione durante [illegible] esame di routine, che viene fatto [illegible] la tecnica degli ultrasuoni.

La bambina, che pesava 2,4 chilogrammi, è stata fatta [illegible] do[illegible] perché [illegible] disponibile [illegible] per il trapianto. «Non potevamo più attendere. Per questo abbiamo fatto nascere Sarah prima. L'intervento - hanno dichiarato i medici dell'ospedale americano - [illegible] riuscito perfettamente». [Ansa-Reuter]

I principi di Galles, Frank Sinatra, Ronald Reagan e la moglie Nancy tra gli ospiti della tre giorni di Modena

Anche i re «sudditi» di Pavarotti

Gran gala ippico per festeggiare il tenore

[illegible] i [illegible] d'Inghilterra ci saranno Anna, provetta cavallerizza, e forse Carlo e Diana, coppia da poco riconciliata. Poi si dà per [illegible] la presenza [illegible] Frank Sinatra con il [illegible] cuoco preferito, Angelo Amoroso, [illegible] Ronald Reagan insieme con la moglie Nancy. E non mancheranno rappresentanti del sangue blu nostrano [illegible] i principi Giovannelli e Torlonia, nonché [illegible] Marzotto e i big della politica: Andreotti, Spadolini e Goria. Questi alcuni dei nomi che saranno presenti sabato sera per l'appuntamento clou [illegible] «Pavarotti International Gran Premio San Marino», una gara di equitazione inaugurata oggi e nata per scherzo al termine di una cena tra «il big Luciano» e la contessa Marina Meneghetti, [illegible] cavallerizza. Il tutto all'interno di una maxi-struttura distribuita su un'area [illegible] ben 26 mila ettari già battezzata scherzosamente «Pavarotti City», posta alla periferia [illegible] Modena. [illegible] centro ippico voluto e realizzato dal tenore emiliano e tante attrazioni di contorno a [illegible] manifestazione che vuole prepotentemente emergere. Tanto che Telemontecarlo si è già conquistata l'esclusiva delle evoluzioni equestri. Il progetto è diventato una realtà di livello internazionale grazie [illegible] quasi [illegible] milioni di dollari di capitali investiti da una finanziaria messi[illegible] capitanati dall'uomo d'affari Alfonso Romo. Poi [illegible] intervenuta la Repubblica del Monte Titano, che ha offerto il proprio nome [illegible] cantante modenese e così si [illegible] concretizzato il Gran Premio [illegible] Marino. Un meeting ippico pensato in grande stile, per un pubblico che vuole divertirsi anche fuori dalla tribuna. Centotrenta stands, cinque ristoranti, cucina internazionale e tipiche [illegible] emiliane che tirano la pasta per i tortellini, mostre d'arte, [illegible] museo dedicato [illegible] cavallo, uno spazio riservato a pubblicità e cavallo. E poi le gare, che non sono certo [illegible] pro[illegible]: saranno ben dodici le rappresentanze nazionali [illegible] si confronteranno sul campo d'equitazione davanti a una tribuna capace [illegible] contenere 4 mila posti. Luciano Pavarotti continua a seguire personalmente le fasi di allestimento del Centro che porta il suo nome. Gira tra gli stands, controlla le scuderie, presenzia alle conferenze stampa, concede interviste e soprattutto è più gioviale che mai, sicuro della riuscita di questa idea maturata in gran segreto. Sin dal cavalcavia dell'autostrada, si avverte il gigantismo [illegible] quest'operazione fatta di cupole bianche, pali e tiranti di acciaio, centinaia di metri di plastica. L'organizzazione è misurabile anche dal rigore dei percorsi riservati a chi vuole parcheggiare, dall'arredo salottiero con moquette e piante ornamentali. Centocinquanta operai hanno lavorato [illegible] per gli ultimi ritocchi, [illegible] quattrocento sono gli [illegible] a «Pavarotti City» fino a domenica, giorno di chiusura della manifestazione. Le scuderie sono già allestite per ospitare i purosangue che si [illegible] biranno sabato sera guardati a vista da impeccabili guardie [illegible] tanto di walkie-talkie e cellulari. [illegible] domani arriveranno [illegible] rosi appassionati [illegible] cavalli da tutt'Europa e si dà per certa la presenza dei soliti emiri arabi. Intanto l'ottimismo regna ai botteghini dove si annunciano prenotazioni e vendite di biglietti insolite per una manifestazio[illegible] [illegible] prima prova. Sarà la curiosità, ma quasi tutti i [illegible] mila biglietti previsti sono già andati a ruba. [c. g.]

Sfida tra dodici nazioni nel centro d'equitazione creato dal cantante. Già venduti 70 mila biglietti

Luciano Pavarotti (a fianco) organizzatore del concorso ippico che si svolgerà sabato a Modena alla presenza di Anna d'Inghilterra (sopra) nota per il suo amore per l'equitazione

IL TEMPO

[illegible]AZIONE: correnti umide e debolmente instabili di origine atlantica investono le nostre regioni settentrionali. Sul resto del Mediterraneo centrale permane un campo di relative alte pressioni.

TEMPO PREVISTO: al Nord, sulla Toscana, sulla Sardegna e sull'Alto Lazio condizioni di variabilità con addensamenti localmente intensi associati a piovaschi e isolati temporali. I fenomeni saranno comunque più probabili in prossimità dei rilievi. Sulla Sicilia nuvolosità stratificata in temporanea intensificazione. Su [illegible] le altre regioni generalmente [illegible] nuvoloso, [illegible] sviluppo pomeridiano di nubi imponenti sulle zone collinari e montuose, associate a isolati e brevi rovesci.

[illegible] senza variazioni sensibili, [illegible] locali e lievi diminuzioni sulle regioni settentrionali.

VENTI: deboli intorno a Ovest sul versante Ionico; deboli o localmente moderati intorno a Sud su tutte le altre regioni.

[illegible] mossi il [illegible] Ligure, il Tirreno settentrionale e i Canali di Sardegna e [illegible]lia; da poco [illegible] localmente mossi gli altri mari.

CITTA' ITALIANE

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	14	24	Firenze	16	29	Bari	12	[illegible]
Verona	15	26	Pisa	17	29	Napoli	16	27
Trieste	17	25	Ancona	15	29	Potenza	13	24
Venezia	15	[illegible]	Perugia	17	28	S. M. Leuca	17	[illegible]
Milano	16	27	Pescara	13	28	R. Calabria	19	30
Torino	16	[illegible]	L'Aquila	10	25	[illegible]	21	28
Cuneo	17	23	Roma Urbe	16	[illegible]	Catania	16	31
Genova	20	24	Roma Fium.	18	[illegible]	Alghero	16	31
Bologna	15	28	Campobasso	17	[illegible]	Cagliari	19	29

CITTA' ESTERE

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	11	19	variabile	Lisbona	[illegible]	25	nuvoloso
Atene	16	27	variabile	Londra	14	[illegible]	nuvoloso
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	17	25	nuvoloso
Berlino	[illegible]	20	nuvoloso	Madrid	[illegible]	34	sereno
Bruxelles	5	23	sereno	Montreal	[illegible]	24	variabile
[illegible]	14	25	sereno	Mosca	7	13	nuvoloso
Copenaghen	12	20	variabile	New York	21	[illegible]	sereno
Dublino	10	18	nuvoloso	Parigi	16	[illegible]	[illegible]
Francoforte	14	26	sereno	Pechino	16	28	[illegible]
Gerusalemme	17	[illegible]	sereno	[illegible]	15	27	[illegible]
Ginevra	13	22	variabile	Sydney	10	15	pioggia
Helsinki	10	15	sereno	Tokyo	[illegible]	23	[illegible]
Honolulu	[illegible]	32	sereno	Varsavia	12	21	nuvoloso
Il Cairo	22	36	sereno	Vienna	12	22	[illegible]

(Segue da pagina 10)

Improvvisamente è [illegible] all'affetto dei suoi cari

[illegible] ved. [illegible]

Affranti lo annunciano i figli Rita, Enzo, Natale, Stefano, il fratello Franco, nuore, genero, cognata e nipoti tutti. Rosario giovedì 12 ore 20,30. Funerali sabato 14 ore 8,15. Parrocchia Madonna di Campagna, via C. Massaia, 88. Non fiori ma opere di [illegible]

— Torino, 11 settembre 1991

La Società Tekseid S.p.A. del Gruppo FIAT - Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa con profondo cordoglio al lutto del rag. Stefano Palleri per la scomparsa della madre signora

Elena Frittella ved. Palleri

— Torino, 11 settembre 1991.

Giorgio R[illegible] partecipa al dolore del rag. Stefano [illegible] per la scomparsa della madre, signora

[illegible] Frittella ved. Palleri

— Torino, 11 settembre 1991.

Sergio Gatto partecipa al lutto del rag. Stefano Palleri per la perdita della MADRE.

Prendono parte al dolore del rag. Stefano Palleri
Federico Calleri
Tommaso De Filippis
Pier Luigi Ferrari
Federico Miola
Mario Paoletti
Franco Pfister
Giovanni Pontini
[illegible]

Partecipano al dolore di Stefano Palleri:
Abele Abbene
Guido Angelantoni
Maurizio Assetto
Paolo Auriemma
Mariacarla Azario
Michelangelo Balla
Paolo Barbero
Luciano [illegible]
Bruno Be[illegible]
Cesare [illegible]
Domenico Bergesio
Paolo Bonamico
Riccardo [illegible]
Sebastiano Bordon
Leonida Bone
Giorgio Borra
Gianni Bosti[illegible]
Franco Bruno
Claudia Buemi
Rosalba Buss
Antonino Calabrò
Luigi Campanile
Vincenzo Cane
Graziano Cantore
Piergiorgio Capponcelli
Gianfranco Caramello
Pierluigi [illegible]
Cesare Costa
Fiorenzo Dalmo
Tommaso De Filippis
Aurelio Dellera
Bruno Depaoli
Martino Diotto
Marco Digiandomenico
Filippo D'Arrigo
Guglielmo Fabbri
Giuseppe Favario
Teresio Ferraris
Antonietta Fioralla
Fiorenzo Frigo
Giovanni Garrone
Angelo Gilardi
Cinzia Granello
Giorgio Grilz
Stefano Gyulai
Giulio Macario
[illegible] Mecocco
[illegible]
Lorenzo Melano
Lorenzo Meschese
[illegible] Miglia
Claudio Mussa
Michele Oporto
Domenico Orlandi
Giancarlo Ottone
Antonio Pece
Milena Pagni
Giancarlo Parodi
Guido Piazza
P. Luigi Piazza
[illegible] Pievano
Enzo Racasse
Giacolino Ramagna
Walter Rosa Brusin
Gianfranco Rubiolo
Tommaso Tasso
Alessandro Tiberio
M. Giuseppina Ticca
Sergio Tonelli
Maurizio Torella
Giuseppe Vallana
Bernardo Vallino
Giovanni Battista Vallesio
Giuseppe Vassetti
Giuseppe Virginio
Andrea Zelasco

I Collaboratori tutti degli Enti Contabilità/Bilancio, Controllo Reporting, Finanza, Pagamento Fornitori, [illegible] e Gestione Rischi, Verifica Fatture, partecipano al dolore del rag. Palleri.

Erabla, Antonietta, Vincenzo e famiglia partecipano al dolore del cugini.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Pasquali

(Pasticciere)

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, la figlia Loredana col marito Angelo, il fratello Mario, cognata, nipoti e parenti. Funerali venerdì 13 ore 11 nella parrocchia di Molino dei Torti (Alessandria) partendo alle ore 9,15 dall'abitazione.

— Torino, 11 settembre 1991.

Partecipano al dolore della famiglia Pasquali Andreina Gazzola, Franco, Sandro, la famiglia Gasta.

Improvvisamente ci ha lasciati il

[illegible]

Domenica [illegible] ved. Giraudi

Consigliere Comunale di Carmagnola

di anni 81

Lo annunciano il figlio prof. Giovanni con la consorte prof.ssa Raffaella Ciraiselli, fratello, sorella, cognati, consuoceri, nipoti, zie, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Carmagnola, parrocchia Collegiata, giovedì 12 c. m. alle ore 15.

— Carmagnola, 11 settembre 1991.

[illegible] Democrazia Cristiana sez. di Carmagnola si unisce al dolore dei familiari per la perdita della

COMM. CAV. UFF.

Domenica Durando ved. Giraudi

— Carmagnola, 11 settembre 1991

Vito Bonsignore e Amici di Concretezza partecipano al grave lutto della fam. Giraudi per la scomparsa del

COMM.

[illegible] Durando

— Torino, 12 settembre 1991.

Ezio Aslore partecipa al [illegible] del familiari per la scomparsa del

comm. [illegible] Giraudi

— Torino, 12 settembre 1991.

Impiegate [illegible] Tematis [illegible] partecipano.

On. [illegible]seppe Botta, famiglia, Amici Via [illegible] con tanto [illegible] ricordano [illegible] ma valorosa amica

Domenica Gir[illegible]

— Torino, 12 settembre 1991

Jale e Giovanni ricordano con affetto l'amico

Giuseppe Sampò

e sono vicini alla famiglia

— Torino, 12 settembre 1991.

Cristianamente è mancata

[illegible] Cencio ved. [illegible]

anni 81

Lo annun[illegible] i figli con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 14 settembre [illegible] 10 parrocchia San Grato (Borlotta). E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 settembre 1991.

[illegible]RI

1974 — 1991

[illegible] Giuseppe Frumento

anziano FIAT

donatore di sangue

Nell'indimenticabile [illegible]. La Tua famiglia. La S. Messa sarà cele[illegible] nella parrocchia di S. Secondo 8, alle ore 18,30 oggi.

1963 — [illegible]

Paolo [illegible]accella

Più che mai amato e rimpianto vivi con noi in ogni momento, moglie e figlia.

— Torino, 12 settembre 1991.

1981 — 1991

Mario Cellino

La moglie lo ricorda con infinito rimpianto.

1990 — 1991

Nel primo anniversario della scomparsa di

Domenico Petruzzelli

uomo giusto, moglie, figli e parenti tutti lo ricordano con rimpianto. La Santa Messa in suffragio domenica 15 settembre ore 10,30 nella chiesa parrocchiale San Gaetano, Regio Parco, Torino. Si ringraziano sentitamente tutti i partecipanti.

1990 — 1991

Carlo Oberto

Daniela Alberto Fiorenza ti ricordano con affetto.

[illegible] — 1991

[illegible]

1983 — 1991

[illegible] Gai

Un caro ricordo.

1986 — 1991

Caterina Acossato nata Fessia

Sei sempre con noi.

1986 — 15 settem[illegible] — [illegible]

Umberto, Alessandro e Beatrice ricordano la loro adorata

Conchin [illegible]

1980 — [illegible]

[illegible]

La moglie sempre lo ricorda. Santa Messa parrocchia S. Vincenzo Ferreri sabato 14 corrente ore 18.

— Moncalieri, 12 settembre 1991.

Nel primo anniversario di

Rocco Micozzi

L'anno che è trascorso da quando tu, marito esemplare, mi hai lasciato, non basta a colmare il senso di vuoto che continua a crescere dentro me. Tua moglie Ninetta. La Santa Messa sarà celebrata nella cattedrale San Donato di Pinerolo, venerdì 13 settembre alle ore 9,30.

— Pinerolo, 12 settembre 1991.

ECONOMICI

(segue da pagina 12)

18 Acquisto alloggi

ALLOGGIO prima cintura acquisto anche edilizia convenzionata salone 2 camere cucina servizi. Tel. 437.4248.

BANCA acquista per propri funzionari tranquilli alloggi varie metrature liberi entro 8 mesi. Tel. ufficio 599.468.

CERCASI urgentemente in acquisto alloggio zona Torino ovest 120 mq circa signorile doppi servizi. Trattasi anche con agenzia esclusivamente se ottimo affare. Telefonare 403.5141.

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zone ben servite di Torino. Tel. 516.075.

CONIUGI [illegible] acquisterebbero da privati alloggio in Torino mq [illegible] per pagamento [illegible] contanti. Tel. 308.498.

DIPLOMA[illegible] estero acquista libero entro 6 mesi prestigioso alloggio mq 130/160 zone centrali massima riservatezza. Tel. 661.0535.

DIRIGENTE per trasferimento Torino [illegible] ca 2/3 camere [illegible] rapida definizione. Tel. [illegible] ore ufficio.

[illegible] professionista da privato alloggio libero 2/3 camere cucina zone semicentro pagamento contanti. Tel. 534.872.

IMPRESA acquista ogni zona per contanti alloggi 1/2/3 camere da ristrutturare anche balleri. Tel. 535.502.

INGEGNERE acquista in Torino alloggio libero di 2/3 camere servizi. Tel. 508.743.

PECETTO Revigliasco ricerchiamo appartamenti e/o villa in vendita mq 120/300. Tre-Vi 609.0107/04.

PERSONALCASE 545.180 ricerca camera tinello cucinino Borgo Vittoria massimo L. 120 milioni vendita garantita.

PERSONALCASE 545.180 ricerca villetta o casetta indipendente massimo L. 400 milioni vendita garantita.

PERSONALCASE 545.180 ricerca 2 camere cucina zona Francia Parella massimo L. 180 milioni vendita garantita.

PERSONALCASE 545.180 ricerca 2 camere tinello bagno in S. Paolo massimo L. 200 milioni vendita garantita.

PERSONALCASE 545.180 ricerca 3 camere cucina in Crocetta massimo L. 320 milioni vendita garantita.

PINO TORINESE
lussuoso (su 2 piani) in palazzina salone 4 camere cucina 3 bagni box triplo. Bertelli 504.988.

PRIVATA [illegible] alloggio libero in Torino di 1/2 camere tinello cucinino bagno pagamento contanti. Tel. pasti 329.8022.

PRIVATAMENTE acquisto alloggio in Torino soggiorno camera servizi in casa ben tenuta. Tel. 749.0281.

PRIVATO acquista da privato a Pino Torinese o Precollina alloggio altamente signorile o villa. Scrivere: Publikompass 2233 - 10100 Torino.

PRIVATO acquista da privato casa di 6 camere circa in Torino, Grugliasco, Collegno, Moncalieri. Tel. 723.868.

RICERCHIAMO
appartamento signorile salone 2/3 camere cucina biservizi box. Gabetti Immobili 866.389.

RICERCHIAMO per nostro cliente alloggio di soggiorno 2/3 camere cucina prima cintura Torino Chiusano & C. 812.4008.

RICERCO appartamento 150/200 mq zona Crocetta precollina preferibile attico indipendente [illegible] 2 auto. Scrivere: Publikompass 2243 - 10100 Torino.

SOCIETA' fiduciaria Istituto Bancario Torino cerca in acquisto appartamento in stabile decoroso 100/150 mq zona semicentrale. Sogem 581.1932.

TORINO
via Somalia 108 int. 23 impresa vende alloggi signorili di varie metrature. Per informazioni tel. 605.1534.

VENDITA RAPIDA
In 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti tel. 57.67.

ZONA precollinare privato acquista o affitta villa o appartamento con giardino massima riservatezza. Scrivere: Publikompass 2242 - 10100 Torino.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CENTRO piazza Cavour libero prestigioso signorile ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi ingressi mq 150 L. 590 milioni. Valeo 561.3551.

A.A.A. CIT TURIN via Cialdini libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi panoramico. Tel. 542.488. Studio Tecnico.

A.A.A. CORSO Francia Tesoriera signorile mansardato luminoso soggiorno camera cucina bagno mq 60. Tel. 787.896.

A.A. AFFARE adiacente corso S. Maurizio mq 47 epoca ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 85 milioni. Tel. 752.931.

A.A. AFFARE ottimo corso Massimo saloncino 2 camere cucina servizi mq 130. Tel. Studio Sarale 787.896.

A.A. ANGOLO corso Lecce via Cibrario mq 120 saloncino 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. Studio Sarale 752.931.

A.A. ANGOLO corso Montecucco signorile soggiorno camera cucina servizi mq 65. Tel. Studio Sarale 787.896.

A.A. MEDIT 90 corso Brunelleschi - via Bardonecchia camera tinello cucinino servizio L. 74 milioni. Tel. 504.617.

A.A. MEDIT 90 libero via Martorelli signorile 1970 spazioso camera tinello cucinino servizio. Tel. 506.449.

A. ADIACENTE piazza Rivoli impresa vende direttamente alloggio 160 mq più 130 mq di mansarda o box e alloggio di 140 mq più box. Tel. ore cantiere al 749.2941 ore serali 952.664.

A. AFFARE corso Lombardia 90 mq 2 camere tinello cucinino bagno casa recente piano 1° L. 92 milioni. Tel. 508.888.

A. AFFARE corso Urss recente salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo volendo box. Medim 650.9051.

A. ALLOGGIO viale Mole Antonelliana corso S. Maurizio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Medim 650.9051.

A. CASASCASE 613.910 libero via Lamarmora prestigioso recente salone soggiorno 3 camere cucina biservizi mq 190.

A. CASASCASE 613.918 libero via Tripoli recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi ampio ingresso mq 90.

A. CASA Rosazza S. Rita signorile ingresso saloncino 2 camere cucina doppi servizi 3 arie. Medim 650.9051.

A. CORSO Orbassano (Fiat) libero 110 mq piano 9° bellissimo saloncino camera tinello cucinotto bagno. Tel. 504.949.

A. DELTA 588.830 liberi stesso stabile 2 alloggi di 1/2 camere tinello cucinino bagno. Zona via Coppino.

A. DELTA 588.830 libero zona CTO 3° piano termoascensore camera tinello cucinino bagno ristrutturato mutuo.

A. DELTA 599.456 libero piazza Pitagora signorile 5° piano salone 2 camere tinello cucinino biservizi ottimo.

A. DELTA 599.456 libero 4/92 via Bologna corso Novara 2 camere cucina bagno nuovo termoascensore affare.

A. DELTA 599.456 libero 4/92 via De Sanctis via Monginevro spazioso 2 camere tinello cucinino bagno permute.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero corso Montecucco signorile 2 camere tinello cucinino servizi mutuo.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero corso Svizzera spazioso buono stato camera tinello cucinino servizi mutuo.

A. EUROCASE TORINO 545.842 libero adiacenze corso Belgio spazioso panoramico 2 camere tinello cucinino mutuo.

A. IL PORTICO libero Venchiglia mansarde stessa casa parzialmente ristrutturate anche senza anticipo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero corso Emilia living tinello cucinino 1 camera bagno cantina facilitazioni di pagamento. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero recente corso Tassoni ingresso salone 2 camere cucina ripostiglio biservizi mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO Parella villa bifamiliare in costruzione tavernetta mansarda 3 box auto mutuo permute. Tel. 835.544.

A. LIBERO via Sobrero (via S. Donato) camera cucinotta bagno piano 1° L. 50 milioni volendo mutuo. Tel. 889.8580.

A. PANORAMICO corso Sebastopoli saloncino camera tinello cucinino bagno ottimo libero subito. Medim 650.9051.

A. UTIP
516.988 adiacente corso Umbria Regina libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ufficio/abitazione.

A. UTIP
516.988 adiacente via Sansovino libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno giardino condominiale.

A. UTIP
516.988 corso Vercelli libero ottima casa ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino vende/permuta.

A. UTIP 516.988 libero corso Turati (Garden Palace) ingresso 2 camere doppi servizi uso ufficio vende/permuta.

A. UTIP 516.988 Pino Torinese ampio appartamento libero in palazzina con parco condominiale salone 2 camere cucina biservizi volendo box auto.

A. VIA Fabrizi (corso Tassoni) 140 mq circa libero saloncino 4 camere bagno ottimo ufficio o abitazione. Tel. 508.889.

A. VILLA CIRIZANO
unifamiliare con vasto terreno salone 2 camere cucina servizi box mansarda tavernetta lavanderia costruzione in ottimo stato. Utip 516.988.

A. VILLA PIOSSASCO
porzione di bifamiliare con giardino in posizione collinare ampia superficie abitabile vende Utip 516.988.

A. VILLA ROSTA
bifamiliare composta da 2 ampi appartamenti più box tavernetta lavanderia e giardino vende Utip 516.988.

A. VINOVO in palazzina recente ingresso 3 camere cucina doppi servizi box doppio affare. Medim 650.9051.

ABITARE & FINANZIARE 581.1118 libero Bamberg di Milano 2 camere cucina bagno minimo anticipo comode rate.

ABITARE & FINANZIARE 581.1118 libero corso Agnelli (S. Rita) 2 camere tinello bagno mutuo agevolato.

ABITAT a 5 minuti da Volpiano libero in palazzina con giardino 2 camere cucina saloncino L. 174 milioni. Tel. 796.545.

ADATTO studio o abitazione zona Francia 2 camere cucina bagno piano rialzato libero vendesi. Tel. 771.1444.

ADIACENTE corso Montecucco libero 2° piano camera tinello cucinino servizi ripostiglio [illegible] soffitta 2 balconi stabile con portineria. Tel. 538.023.

ADIACENTE piazza Nazario [illegible] ingresso 2 camere salone cucina bagno 2 arie luminoso. Nordedil 561.2780.

ADIACENTE piazza Omero libero recente saloncino 2 camere [illegible] vendesi. Tel. 473.0387.

ADIACENTE piazza Rebaudengo piano alto ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno. Nordedil 561.2780.

ADIACENTE piazza Rivoli piano alto luminoso ben rifinito salone 4 camere cucina servizi box auto. Sogem 581.1932.

ADIACENTE piazza Sabotino/corso Peschiera libero 3° piano 3 camere entrata cucina servizi 3 balconi stabile con ascensore ristrutturato. Tel. 510.793.

ADIACENTE piazza Statuto vendesi alloggi in stabile d'epoca liberi ed occupati 2/3 camere box. Tel. Studio Rocca 585.206.

ADIACENTE via Onorato Vigliani ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno cantina 2 arie 2 balconi. Tel. 318.2368.

ADIACENTE via Vigliani libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Nordedil 561.2780.

ADIACENZE corso Novara libero piano 4° con ascensore alloggio 3 locali e servizi L. 97 milioni. Tel. 835.389.

ADIACENZE parco Ruffini libero del 1987 saloncino 2 camere cucina biservizi box auto L. 275 milioni. Tel. 617.581.

ADIACENZE piazza S. Rita libero piano 7° alloggio 2 camere tinello cucinino e bagno. Tel. 835.389.

ADIACENZE piazza Statuto via Principessa Clotilde liberi stessa casa mq 52 e 60 abbinabili vendesi a L. 1 milione 4[illegible] cirle al mq. Consulcase 771.0228.

AFFARE 537.421 libero signorile adiacente corso Tassoni soggiorno living 2 camere cucinotto termobagno piano alto.

AFFARE 561.3040 libero Mirafiori via Piacenza recente spazioso 2 camere tinello cucinino termo bagno 2 ripostigli.

AFFARE 561.3040 libero ristrutturato corso Regio Parco soggiorno con cucinino camera termo bagno cantina.

AFFARE Parella 2 camere cucina bagno rimesso a nuovo L. 121 milioni L. 20 milioni più mutuo. Tel. 437.4248.

AFFARE pressi corso Marconi 2 ingressi 2 camere cucina bagno L. 95 milioni sufficienti L. 5 milioni e mutuo. Tel. 530.183.

AFFARE via Gioberti libero signorile piano alto ampio salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 722.434 - 723.428.

ALBERTO PARRI 545.942 libero attico presso largo Orbassano soggiorno 2 camere cucinotta biservizi solarium.

ALBERTO PARRI 545.942 libero S. Rita luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi terrazzino.

ALBERTO PARRI 545.942 precollina S. Mauro panoramicissima villa bifamiliare giardino mq 2000 tavernetta.

ALBERTO PARRI 545.942 pressi corso Massimo attico su 2 livelli casa signorile saloncino 2 camere cucinotto biservizi ampio terrazzo volendo box.

ALLOGGI in nuovo signorile complesso [illegible] cucina box auto solo L. 20 milioni per prenotare prezzo senza revisioni mutuo permute all'inizio di Settimo dopo la Barca via Regio Parco 74. Visite sul posto anche festivi. SIS 619.977 - 532.080.

ALLOGGIO in bella casa con portineria occupato piazza Chironi 1 camera tinello piano alto. SIS 532.080 - 619.977.

ALLOGGIO libero Borgo Vittoria soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi. GSS 264.1685.

ALPIGNANO centro libero piano alto salone 3 camere cucina biservizi ripostigli 2 cantine. Studio Forte 779.1869.

ALPIGNANO impresa prenota alloggi in villa diverse metrature consegna primavera 93 forte mutuo. Tel. 967.1887.

ALPIGNANO via Collegno in palazzina salone 3 camere cucina posto auto L. 270 milioni. Grimaldi-Rivoli 953.7832.

A L. 2 milioni mq impresa vende ultimi appartamenti corso Vercelli mq 114/128, 10% anticipo dilazione 24 mesi senza interessi mutuo permute. Tel. 533.583.

A L. 58 milioni avendo in via Monterosa con stralcio esecutivo camera cucina ingresso bagno cantina. Tel. 483.255.

AMPIO via Guido Reni libero recente panoramico signorile camera tinello cucinotta servizio. Nordimmobili 740.270.

ANNACASE 506.888 Chieri centro libero, ristrutturato, in bella palazzina d'epoca 2 camere cucina servizi ampio terrazzo parco condominiale.

ANNACASE 506.888 in stabile signorile panoramico luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi 2 terrazzini.

ANNACASE 506.888 Venaria in complesso residenziale recente luminoso salone 2 camere cucina bagno box.

A partire da L. 880.000/mq
in antico stabile d'epoca rinnovato nelle parti comuni con [illegible]
via Monterosa 67
vendiamo a) 1/2 camere cucina bagno eventuale 3 camere cucina b) negozio a 3 vetrine c) garages
ACCONTI MINIMI
personale in loco h 10/12 - 17/19.

APIEMME 385.3922 adiacenze via Monginevro 2 camere tinello cucinino bagno giardinetto L. 158 milioni volendo box.

APIEMME 385.3922 corso Unione Sovietica signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno portineria.

APIEMME 385.3922 S. Rita ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore L. 185 milioni.

APPARTAMENTI [illegible] 150 mq con mansarda prenotiamo in signorile palazzina in Gassino. Mutuo. ISIT 877.087.

ASSOCASA S. Rita ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno completamente ristrutturato mutuo 75%. Tel. [illegible]

ATTICO adiacente corso Massimo d'Azeglio divisibile salone pranzo 3 camere servizi terrazzo angolare. Gerrnani 812.6145.

ATTICO libero corso Agnelli (Grugliasco) recente signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni ampio terrazzo box. Nazionale Immobiliare 561.2888.

ATTICO libero S. Rita corso Sebastopoli 2 camere tinello cucinino terrazzo dilazioni permute. Tel. 443.223 - 441.787.

ATTICO libero via De Sanctis ristrutturato salone cucinino 2 camere bagno terrazzo mq 80 ascensore. Affare 561.3040.

AVIGLIANA [illegible] ristrutturata finiture di pregio con giardino indipendente. Italcasa vende 953.4924/39.

AVIGLIANA in villa bifamiliare salone 3 camere cucina biservizi mansarda box tavernetta giardino. GSS 472.202.

AVIGLIANA libero recentissimo appartamento di 210 su 2 piani in palazzina con box e tavernetta. Tel. 318[illegible]

AVIGLIANA
villa bifamigliare. Ottima posizione Mq 280 su due piani. Giardino mq 2500. I.C. 747.394 - 781.182.

BARRIERA MILANO libero perfetto 1° piano camera cucina bagno L. 69 milioni dilazionabili. Tel. 487.741.

BERGAMASCO 669.9631 corso Moncalieri libero signorile mansardato soggiorno con angolo cottura camera bagno.

BERGAMASCO 669.9631 - 650.9849 Lungo Po Antonelli angolo via Pallanza libero signorile camera tinello cucinino bagno.

BERGAMASCO 669.9631 - 650.9849 Precollina corso Sella - via Vignale libero soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno.

BERTELLI 504.988 lussuoso libero aprile '92 (corso Montecucco - Peschiera) appartamento su 2 ultimi piani totali mq 280, 3 bagni box triplo anche permute.

BERTELLI 596.888 in elegante palazzo con portineria (anche uso ufficio) saloncino camera cucinotta bagno. Vuoto.

BIMAR centralissimo prestigioso salone 3 camere studio biservizi ingresso cucina permute. Tel. 011 434.5758.

BORGARO splendido alloggio 3 camere salone doppi servizi [illegible] Tel. 561.7021 - 838.873.

BORGO S. PAOLO impresa vende ultimi appartamenti mq 132/[illegible] mutuo permute dilazioni. Tel. 533.583.

BORGO VITTORIA finemente ristrutturato salone camera cucina bagno lavanderia. Edildomus 515.731.

BORGO VITTORIA libero ingresso 2 camere tinello cucinino 60 mq [illegible] sore L. 140 milioni. Ecocasa 588.288.

BORGO VITTORIA [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno posto auto comodo servizi L. 190 milioni. Tel. [illegible]

BORGO VITTORIA ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo prezzo interessante. Nordedil 561.2780.

BRANDIZZO 18 km Torino inv. imm. vende in blocco condominio di [illegible] alloggi 2 liberi L. 320 milioni. Tel. 616.2[illegible]

BROCCI libero Cit Turin 1° piano [illegible] living soggiorno 2 camere bagno tutto ristrutturato. Tel. 434.3711.

BRUINO
villa in ottima posizione indipendente recentissima su 3 piani mq 1000 di giardino privato L. 970 [illegible] dilazionabili. Falda & Bertinetto 318.6555.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 [illegible] ro S. Rita 3 camere cucina 2 [illegible] lunato L. 160 milioni.

CASA da [illegible] zona Bertolla 10 vani servizi e box cortile L. 350 milioni. Tel. 273.5361.

CASCINE VICA libero recente su 2 livelli soggiorno cucina 2 camere 2 servizi box doppio vendesi. Tel. 011 640.947.

CASCINE VICA via Arno libero 2° piano 2 camere tinello cucinino servizi L. 160 [illegible] lioni. Grimaldi tel. 953.2[illegible]

CASELETTE
villa unifamiliare con 1600 giardino salone 5 camere servizi box volendo bifamiliare. Carasso 405.8008.

CASELLETTE libero ottimo in palazzina salone 3 camere cucina biservizi giardino. Tel. Esim 512.012.

CASETTA a Le Casse libera 3 camere cucinotta abitabile bagno garage orto minimo acconto. Tel. 487.741.

CASETTA con giardino pressi fine corso Potenza 2 alloggi box auto possibilità laboratorio o magazzino. ISIT 877.887.

CASETTA zona Barca mq 80 con giardino possibilità [illegible] ampliamento L. 235 milioni. [illegible]

[illegible] minuti Torino nord 3 camere cucina bagno L. 80 milioni interamente dilazionabili. Tel. 437.4533.

CASEUROPEA libera Villastellone casetta trifamiliare ristrutturata cortile privato. Tel. 599.940 - 596.633.

CASEUROPEA libero pressi centro commerciale Auchan ampio camera tinello cucinino bagno. Tel. 599.940 - 596.633.

CASEUROPEA libero S. Paolo ristrutturato saloncino cucinotta camera spogliatoio bagno. Tel. 599.940 - 596.[illegible]

CASTIGLIONE TORINESE in prestigiosa villa d'epoca libero ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni box parco piscina tennis. Salm 536.483.

CAVAGNOLO minialloggio libero in villa bifamiliare nel verde box L. 42 milioni. Casamercatoché 921.1433.

CENTRALE libero 2° piano ingresso salone 6 camere cucina servizi 220 mq L. 480 milioni. Ecocasa 588.288.

CENTRO CASA 513.831 corso Unione Sovietica nuovo 3 camere cucina 2 bagni mansarda box auto L. 380 milioni.

CENTRO CASA 513.831 Crocetta signorile salone 4 camere cucina doppi servizi doppi ingressi box auto.

CENTRO CASA 513.831 villetta Pianezza salone 2 camere cucina 2 bagni tavernetta mansarda box L. 470 milioni.

CENTRO IMMOBILIARE libero in stessa casa termoascensore centralissimo mono/bicamere mansardate ristrutturate eventuale alto reddito. Tel. 547.250.

CENTRO libero 2° piano nobile ingresso salone 7 camere cucina 2 servizi 280 mq L. 800 milioni. Ecocasa 588.288.

CENTRO via Carlo Alberto vendiamo nuova ristrutturazione uffici piano 1° 400 mq doppi ingressi anche divisibili. Sogem [illegible]

CHIUSANO & C.
A corso Francia piano alto libero 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 servizi ottimo [illegible]. Tel. 812.4008.

CHIUSANO & C. Cascine Vica ampio ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 812.4008.

CHIUSANO & C. Gassino anno '73 2 camere tinello cucinino servizi cantina box auto mutuo permute. Tel. 812.4008.

[illegible] & C. pressi piazza Omero doppi ingressi salone soggiorno studio 4 camere cucina 2 servizi. Tel. 812.4008.

CHIUSANO & C. S. Salvario libero ampio salone con camino 2 camere cucina doppi servizi ottimo stato. Tel. 812.4008.

[illegible]
via Cernaia intero piano in casa d'epoca signorile libero di 14 vani e 4 servizi mq 490 complessivi (volendo divisibile) più grande terrazzo L. 1 miliardo 400 milioni. Falda & Bertinetto 318.6555.

CIT TURIN in palazzina signorile di un anno vendesi libero salone 4 camere cucina 3 servizi e box. Tel. 749.5705.

COAZZE alloggi centrali [illegible] recente indipendente mezzano 3/4 camere doppi servizi volendo box mutuo 1ª casa. Tel. pomeriggio 937.8227.

COLLEGNO adiacente corso Francia ristrutturato camera soggiorno angolo cottura ingresso servizi. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO corso Francia libero signorile salone, 2 camere cucina doppi servizi box. Tecnimmobili 781.070.

COLLEGNO corso Francia libero 2 camere salone cucina doppi servizi mansarda box. Chiola 403.3080.

COLLEGNO occupato affitto esecutivo camera cameretta tinello cucinino ingresso cantina. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO Regina Margherita signorile salone 2 camere tinello cucinino ingresso servizi. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO Villaggio Fiorito libero ingresso soggiorno 2 camere angolo cottura bagno dilazioni mutuo. CST 789.170.

COLLEGNO zona Sette Stelle signorile salone 2 camere cucina ingresso biservizi cantina box. Grimaldi 403.4404.

CONTI 677.290 corso Trapani libero piano alto saloncino camera cucina servizi L. [illegible] milioni [illegible]o.

CONTI 677.290 S. Rita libero [illegible] salone 2 camere cucina servizi L. 315 milioni meno mutuo 1ª casa.

CORSO Agnelli libero luminoso rifatto ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno mq 65. Tel. 698.580.

CORSO Agnelli libero 9° piano panoramico saloncino 2 camere tinello cucinino doppi servizi completamente ristrutturato L. 320 milioni. La Cittadella 436.84[illegible]

CORSO [illegible] adiacente vendesi occupato ingresso 2 camere cucina bagno L. 65 milioni. Tel. [illegible]

CORSO Belgio adiacente vendesi tutto ri[illegible] ingresso living camera soggiorno zona cottura bagno. I.S.I. 787.507.

CORSO Belgio 2° piano liberi 3 alloggi di 1/2 camere cucina servizi eventualmente abbinabili prezzi da L. 61 milioni a L. 68 milioni. Tel. 836.389.

CORSO Casale palazzina recente libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni box. Nazionale Immobiliare 561.2880.

CORSO Cosenza in stabile recente libero salone 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno 3 balconi. Tel. 309.6609.

CORSO Cosenza libero recente 9° piano soggiorno living camera cucinino servizi. Studio Casorno 593.629 - 593.602.

CORSO DE GASPERI
completamente ristrutturato soggiorno camera cucina doppi servizi box vendesi. Tel. 748.095.

CORSO Duca Abruzzi libero epoca signorile prestigioso salone studio 6 camere cucina biservizi. Fincl 505.691.

CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI
adiacente vendesi alloggio su 2 piani salone 4 camere cucina tripli servizi volendo box doppio. Tel. 748.098.

CORSO FRANCIA
(adiacente corso Montegrappa) ingresso salone 3 camere cucina bagno L. 330 milioni. Falda & Bertinetto 318.6555.

CORSO Francia libero signorile 2° piano ascensore soggiorno 4 camere cucina biservizi box auto. Tel. 561.2077.

CORSO Francia libero 6° piano ottimo ingresso saloncino camera cucina servizi 90 mq L. 200 milioni. Ecocasa 588.288.

CORSO Francia Tesoriera 4° piano termoascensore appena ristrutturato 3 camere cucina bagno. Taylor's 581.1049.

CORSO Francia vendiamo liberi stessa casa alloggi diverse metrature minimo contanti mutuo e dilazioni. Tel. 511.875.

CORSO FRANCIA 283
frazionamento stabile signorile alloggi 1/2/3/4 camere cucina ascensore box mutuo permute. Tel. 561.2077.

CORSO G. [illegible]
libero piano alto 2 ingressi soggiorno 5 camere cucina 2 bagni. Gabetti [illegible] tel. [illegible]

CORSO Giulio [illegible] stessa [illegible] 2 alloggi ingresso camera cucina bagno L. 110 milioni. Tel. 696.0301.

CORSO Lecce vicinanze in stabile recente ascensore riscaldamento libero salone 3 vani biservizi terrazzo. Tre-Vi 669.0107.

CORSO Massimo d'Azeglio libero piano alto prestigiosa casa d'epoca sala 2 camere cucina bagno cantina soffitta portineria ascensore. [illegible] sim 596.493.

(continua a pagina 18)

Dieci anni fa moriva l'ultimo Nobel italiano per la letteratura, figura centrale del Novecento

Montale, il maestro involontario

Due generazioni poetiche a confronto sulla sua eredità culturale: parlano Luzi e Conte

Luzi: «E' viva l'intuizione che la verità è di nessuno». Conte: «Nelle scelte vizi e virtù degli italiani»

L'AVEVA scritto, nel *Diario del '71 e '72*, come raccomandazione «ai posteri / (se ce ne saranno in sede letteraria / il che resta improbabile)»: fate «un bel falò di tutto che riguardi / la mia vita, i miei fatti, i miei non fatti. / Non sono un Leopardi, lascio poco da ardere / ed è già troppo vivere in percentuale. / Vissi cinque per cento, non aumentate / la dose». A dieci anni dalla morte, avvenuta il 12 settembre dell'81, il fuoco non è stato ancora acceso.

Quel «poco da ardere» continua anzi ad accrescersi, a occupare sempre più la scena di un poeta che ha riassunto in sé il filone principale della cultura italiana del Novecento. Non sono solo i versi, l'eredità è cospicua, e più si rilegge Montale più si vedono, dietro l'opera e la vita, i segni d'un destino italiano. «Quello dei vincitori - suggerisce Mario Luzi - dei non antitetici mientes: il pensiero negativo, il pensiero della crisi, il «non sapore» degli *Ossi di Seppia*. La grandezza di Montale non ha fatto in tempo a diventare è ancora drammatica, contraddittoria.

Abbiamo chiesto a Luzi e a Giuseppe Conte di analizzare questa eredità. I due poeti rappresentano fasi diverse della poesia italiana: il primo - autorevolmente candidato al Nobel - nasce nel cuore della grande tradizione fiorentina, emerge come uno dei massimi rappresentanti dell'ermetismo e dopo la guerra afferma, tersa e solitaria, la sua poetica del «magma», del «mutamento», dello sguardo lanciato dal cuore della realtà profonda. Conte, ligure come Montale - ma di Ponente, vicino magari più a uno Sbarbaro e a un Mario Novaro - si impone sulle ceneri della neoavanguardia, negli Anni Settanta, con una poesia che cerca nel mito il senso cosmico della realtà e del mondo.

Sguardi diversi, anche critici. Per Luzi, in Montale è soprattutto vivo il potere del «contrasto drammatico» che ha segnato la sua poesia, «l'opporre il poetico e l'antipoetico, il contrappunto intellettuale sul possibile e l'impossibile»; per Conte il magistero stilistico, la retorica, la capacità di «coprire tutto il dicibile poetico del secolo». Ma, aggiunge Luzi, il pensiero negativo, il sapere solo «ciò che non vogliamo» è quanto «allora mi è sembrato avaro e oggi mi pare insoddisfacente».

«La sapienza stilistica non si discute, la cautela morale ed intellettuale invece sì. Privilegio gli *Ossi* - spiega Luzi - e qualche testo della *Bufera*, non tanto per il linguaggio (in fondo si sente D'Annunzio) ma per i temi che enucleando». *Arsenio*, che trema «di vita» «nell'ora che si scioglie» è per il poeta fiorentino uno dei grandi testi montaliani, quelli dell'autocoscienza e del contrasto. Poi, dalla *Bufera*, «poteva nascere una nuova stagione poetica, invece è nato il tardo Montale», quello che parla a nome di una generazione, a nome di tutti, e per il quale «una rete di segni ed ammicchi hanno favorito l'intesa: non credo ci sia stato altro poeta con tanto seguito per tutta la vita».

Due fasi? Per Conte - che è stato fra i vincitori del premio Montale, creato proprio dagli amici più cari del grande poeta scomparso - sono di più. «Il mio amore per Montale è fuori discussione. Mi dichiaro montaliano; e vorrei distinguere nella sua vita almeno tre momenti: gli *Ossi*, dei grandi del secolo, mettono una maschera "ossificata" e quindi di crisi al grande simbolismo europeo, da Wagner a D'Annunzio; le *Occasioni* e *La Bufera* descrivono la crisi per enigmi allusivi; il terzo Montale, da *Satura* in poi, è quello che dopo essere stato un grande scrittore metaforico passa a un discorso piano, "metonimico", pariniano».

Ha costruito e distrutto. Ma oggi chi ha voluto fra noi ricollegarsi alla grande tradizione del europeo ha dovuto farlo attraverso il filtro di Montale, che imposto a questa tradizione una maschera nove- Il simbolismo delle giovani generazioni non è, come dice qualcuno, post-moderno, ma attraversa il moderno proprio perché attraversa Montale».

L'indimenticabile «Eusebio» ha avuto dai suoi lettori amore e diffidenza, rispetto e sospetti. E sembra rimanere tale, oggi, troppo vicino e troppo lontano. «L'immane farsa umana / (non mancheranno ragioni per occuparsi / dei suo risvolto tragico) / non è affar mio». «La vita oscilla / tra il sublime e l'immondo / con qualche propensione / per il secondo», scriveva nel *Quaderno di quattro anni*. Pessimista senza apocalissi, pochissimo desideroso di «restare» ed ora, ad onta del suo lascito vagamente beffardo, più che mai presente. «Soprattutto per l'aspetto drammatico della coscienza, il suo proporre il problema e l'insufficienza della soluzione, il sapere che la verità non è di nessuno - insiste Luzi -. Ma c'è oggi un bisogno di esperienze più totali e disinteressate; la poesia più viva porta il segno della profezia e dell'adesione al mondo».

E investe, mettendola in discussione, la figura del poeta, il destino. Montale ha fatto scuola direttamente e qualche poeta e indirettamente alla società di cui ha incarnato tragedie e furbizie. Luzi: «Se Ungaretti era la voce di un uomo solo, lui è stato la voce di un uomo dentro una rete di complicità. Ma questo è montalismo, più che Montale». Conte: «Ha portato all'estremo una poetica reticente, della vergogna di esser poeta che stranamente avvicina, lui metafisico, ai crepuscolari italiani. E ha prodotto un paradosso, diventando uomo pubblico suo malgrado: non amava prendere posizioni ed è finito senatore; mi sembra destino simbolico, che rappresenta bene la borghesia italiana e il suo non prendere mai posizioni».

Amava sottrarsi, ed è diventato un autore di culto, ripetuto a memoria. Resta vivo ed enigmatico. Su di lui ci si schiera ancora. «Così anche se stilisticamente sono d'accordo con Montale, sul piano del destino personale mi attirano gli slanci generosi di Pasolini - conclude Conte -. O di Ungaretti, che pure improvvisò un epigramma, quando l'amico-rivale venne nominato senatore a vita: Montale senatore / Ungaretti fa l'amore».

Mario Baudino

Eugenio Montale sul balcone di casa a Milano negli Anni Sessanta «Non sono un Leopardi, lascio poco da ardere / ed è già troppo vivere in percentuale. / Vissi al cinque per cento, non aumentate / la dose»

CENONE (PREPARATIVI)

Un inedito di «Eusebio» dedicato alla fedele Gina

QUESTO è un inedito di Eugenio Montale. Anzi di «Eusebio», il nome che egli riservava alla cerchia degli amici, come risulta dalla sua firma in calce. Non esce dai cassetti di un critico amico o dal forziere di una delle donne che lo hanno frequentato negli anni più tardi. Fa parte dei documenti custoditi da Gina Tiossi, la donna che fu per decenni a servizio del Montale e che nella poesia, tutta impregnata di umori gastronomici, è esplicitamente evocata. A lei il poeta la volle regalare, autografa.

La rimase accanto a Montale, nell'appartamento milanese di via Bigli, fino agli ultimi giorni; dopo la morte della moglie, Drusilla Tanzi, fu la sua custode fedele, il tramite con il mondo esterno. Montale non poteva fare a meno della sua assistenza, puntigliosa e premurosa; e la ricambiava, talvolta, con i suoi scherzi poetici. Ne pubblichiamo uno, uscito dagli stessi cassetti. Negli Anni Cinquanta, quando la moglie era ancora viva, Montale invitò una volta a pranzo Giacomo Noventa: e fra i due poeti, dopo il caffè, ci fu una specie di gara a chi sapeva scrivere il migliore bisticcio in onore di Gina. «Gina Tiossi, Tiossi Ti / ossi di seppia...», scrisse il padron di casa. «Par ti, oseléti gnente: / par ti, osi da sepa solamente», replicò l'ospite, nel suo dialetto veneto.

Il notorio cerusico aggrottato
mi permette soltanto i bisogni primari,
proibisce spagnolette e dizionari:
se mai, unico sfizio, un serviziale.
Suonano in altre stanze stridule note
- l'insetto si agghinda per il San Silvestro -
nel pignattino sobbolle un ducale consommé.
Il garrulo segnale di un archetto
estenua il filo falsa corda:
mi rassetti, mi palpi il dinner jacket,
so che mi proibirai di alzare il gomito.
Ma il sibarita come bracco
la mensa appesantita dalle grasce.
Nacqui lurco, mi adusai alla voragine
del gargarozzo (mi giustifico sempre
coi gelati di Giacomino); numerosi
Sapienti mi predissero il Terzo Cerchio.
Candida Gina, la Musa al liminare
mi salverà per il della cuffia.

Eusebio

AL GIORNALE

Ceschia, «Panorama» e la lottizzazione alla Rai

del Tg3

Caro Direttore

Eccomi sistemato. E devo riconoscere che me lo merito. collega Alessandra Comazzi, nella sua rubrica Tivù & Tivù, mi ha preso le mani co. Scrivo questa lettera per darle, a modo mio, ragione.

Alessandra Comazzi si è occupata dell'*Edicola del Tg3* di lunedì 9 settembre, rubrica alla quale, precariamente e saltuariamente, collaboro. Anche in quella occasione cercato di dare un panorama delle prime pagine dei quotidiani, commenti e con grande rispetto per il lavoro colleghi; l'appunto di Alessandra Comazzi non tocca questo aspetto della mia prestazione.

Quasi al termine della trasmissione ricordando l'uscita *Panorama*, segnalato un servizio sulla lottizzazione della Rai e avevo letto una nota in proposito del direttore del Tg3 Alessandro Curzi. Anche in questo senza esprimere opinioni, che mi spettano: la contestazione della collega, infatti, è di altra natura. «Solo che - scrive Alessandra Comazzi - l'esternatore... è quello stesso Luciano Ceschia che risulta far parte della direzione nazionale del pds».

Quel «solo che» è caduto me una mannaia su una lunghissima vita professionale, nella stampata e nella Rai, a tutti i livelli responsabilità; sull'illusione di poter conciliare correttezza professionale e impegno politico; sulla testimonianze che mi sono sforzato di dare, con scelte che hanno comportato qualche co- (e questa collaborazione al Tg3 rischia di coda avvelenata di una di queste scelte).

Nessun vittimismo. La collega Alessandra Comazzi non era obbligata a sapere queste cose comunque, a tenerle in considerazione. Pur non entrando nel merito e contestandomi scorrettezze, con quel «solo che» mi posto un problema di opportunità che nasce da uno stato d'animo molto diffuso, non solo i giornalisti. Stato d'animo che personalmente mi offende ma che mi devo sforzare di capire. Tali e tante sono le nefandezze dalla lottizzazione che non si possono pretendere sconti. Montagne di sospetti e pregiudizi fondati impediscono evitare sommarie e perciò ingiuste criminalizzazioni e di causare profonda amarezza in tanti bravi colleghi della Rai. Pretesa ancor più insostenibile, fino al limite dell'assurdità, se il riguarda qualcuno che, come il sottoscritto, fa parte della nomenklatura appestata (lo scrivo senza ombra di ironia).

Spero di poter far presto a meno di questa collaborazione Tg3, risolvendo alla base, almeno per quanto riguarda, i «problemi opportunità» che anche una prestazione così modesta può sollevare. Conside- questa scelta la sanzione una sconfitta: non ad opera dei colleghi, Dio me ne guardi, ma a causa di chi costringe (con comportamenti aberranti che ho inutilmente cercato di contrastare l'impegno professionale, sindacale e politico) anche noi giornalisti ad alimentare un dibattito che porta vistosi segni di degrado.

A conclusione vorrei esprimere una speranza. Il pluralidei temi più delicati della società civile e non può essere discusso all'infinito secondo schemi dettati da chi di questo principio ha fatto strume. Ebbene, attingendo dalla grande professionalità della redazione, può *La Stampa* aprire su questo problema un rigoroso dibattito abbia unico obiettivo la tutela degli interessi della collettività?

Con stima e amicizia

Luciano Ceschia

RISPONDE O.d.B.

Vorrei rendermi conto meglio di come funzioni il sistema d'informazioni in Italia. La recentissima dichiarazione da parte degli Interni Scotti a proposito Milano Capitale della Mafia mi ha colpito sino a un certo punto. A Milano, dopotutto, abito da sempre ed è da tempo che imparato la difficoltà di viverci. Ma quello che mi ha colpito di più è stato sentire il sindaco Pillitteri proclamare che lui lo diceva già da un'eternità. Purtroppo, non mi ha ancora tolto memoria...

Pippo Rossi, Milano

Alla buona memoria non si scampa

GENTILE signor Rossi, mi condolgo per la mancata perdita della memoria. Di solito, invecchiare, tra tanti acciacchi e guai in progresso, comporta anche un sollievo di non poca portata. Ovvero quello di ricordare, magari struggentemente, l'infanzia spesso reinventandosela incredibilmente bella e buona e degna di nostalgia, e, in compenso, di dimenticare le cose che sono appena accadute. Anch'io, come lei, ricordo le dichiarazioni del sindaco Pillitteri di un anno o poco più fa sull'inesistenza della mafia a Milano. E mi pare veramente singolare che in appena una dozzina o più di si sia verificato un cambiamento così drastico. Il 25% di aumento dei delitti, altro che inflazione!

Ma c'è bisogno di spingersi indietro nella memoria di una dozzina e più di mesi. Il passaggio delle consegne Prefettura di Milano è roba di qualche giorno fa. Il Prefetto uscente, le cose nel modo disastroso in cui dice che stiano il ministro Scotti, avrebbe dovuto parlare in ben altro tono. Il quanto, invece, ha dichiarato il Prefetto è, per così dire, ancora caldo, a disposizione di tutti. Confrontato a queste ultime rivelazioni risulta un bilancio troppo ottimistico. Purtroppo, la memoria funziona regolarmente, non c'è scampo. Siamo costretti ad mettere che chi ci governa, ci sempre il massimo disprezzo. Ci qualsiasi storia secondo i suoi interessi temporanei, prendendo neppure in considerazione l'ipotesi che qualcuno possa le contraddizioni. Con questo, per carità, non metto assolutamente in dubbio che la mafia esista e lavori e prosperi a Milano. il momento in cui scrivo, mi l'obbligo di constatare che il sindaco Pillitteri comincia a parlare di possibile «strumentalizzazione politica» dei dati di Milano e che altri suggeriscono che, sino a ora, a credere totalmente a Scotti sono stati solo gli albanesi. E non se neppure trovati bene...

del Buono

Le scelte personali di una grande scienziata

Voglio esternare qualche riflessione sul pezzo «Abbasso Madame Curie, ladra di mariti», apparso su *La Stampa* del 24 agosto. sento di fare qualche precisazione in quanto anni fa realizzai un filmato per la Rai, *Vita di Pierre e Marie Curie* al quale partecipò, per breve presentazione, l'allora presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche prof. Gustavo Colonnetti.

Dirò per la cronaca che Colonnetti mi incaricò poi di realizzare quattro filmati, cui quello su Angelo Mosso, il grande fisiologo nato a Chieri. Nel ricercare materiale per il filmato su Pierre e Curie, venne fuori, naturalmente, anche qualche aspetto della vita privata della famiglia. La figlia Eve, biografa della madre, mi inviò anche molte notizie.

Ma una cosa devo dire: quando facemmo la scaletta definitiva e io la discussi con Colonnetti, il saggio e indimenticabile scienziato disse: «Raccontiamo la storia delle scoperte, dobbiamo entrare nel privato della gente. Non ne abbiamo il diritto» e ne venne fuori un documentario interessante e del divulgativo, ai fini delle scoperte del radio e del polonio; leggere che Françoise Giroud riesuma aspetti privati vita di una delle più grandi scienziate, che donò al mondo realizzazioni, senza chiedere brevetti e quindi realizzare guadagno, mi ha colpito negativamente.

Carlo Verde, Napoli

Nuove elementari e professionalità

Il ministro Misasi ha emanato le disposizioni relative alla introduzione della lingua straniera nella scuola elementare. L'insegnamento generalizzato sarà avviato nell'anno 92/93 a partire seconda classe per tre ore settimanali; nell'anno 91/92 le esperienze in atto. La scelta della lingua straniera demandata al collegio dei docenti e approvata dal consiglio di istituto. L'insegnamento sarà affidato ad un docente di ruolo specializzato e ad ogni insegnante saranno affidate sei classi.

Il problema più difficile da risolvere sarà quello di reperire il personale specializzato di ruolo al fine di garantire l'insegnamento generalizzato. I dati relativi al numero dei docenti forniti requisiti necessari non sono esaltanti, e questo era prevedibile, pochissimi i maestri laureati in lingue, pochi coloro che hanno superato prove ac- culturale.

Questi i dati: docenti che hanno superato la prova di accertamento: 8566 di cui 3342 francese, 4752 inglese, 320 tedesco, 147 spagnolo; maestri laureati 2225 di cui 739 francese, 1363 inglese, tedesco, 43 spagnolo.

Ci sono regioni con un elevato di docenti (Piemonte con 1026 docenti, Lombardia 1748, Emilia 748, Campania 1022) e altre con un numero ridotto (Sicilia 613, Sardegna 323). E' molto probabile che la lingua prescelta dalla scuola sarà la lingua inglese e allora la situazione è preoccupante. La scuola elementare potrà 4757 docenti preparazione maria e 1363 laureati.

necessario che il ministero ponga attenzione al problema della professionalità dei docenti che condizione sine qua non per la serietà della scuola e si rivolga ai giovani maestri forniti di laurea che si trovano nelle graduatorie delle supplenze. Questi giovani avrebbero bisogno di corsi di aggiornamento costosi e spesso inutili. Al ministro Misasi la risposta.

Lorenzini, Livorno
ufficio scuola dc

Sì professionale

Su *La Stampa* del 12 agosto leggo che il generale Franco Angioni a una domanda sulla naja ha risposto: «Esercito professionale? Sì, purché in un sistema misto, senza rinunciare ai militari di leva ma neanche alla professionalità».

A parte il fatto che il mondo sarebbe più bello senza eserciti, trovo assurdo affiancare i militari leva ai militari professionisti: un esercito tutto professionale sarebbe più effica- Non è ora abolirlo questo benedetto servizio leva? Quando capiremo che fare il soldato deve essere una libera scelta? Quando capiremo che obbligare il cittadino a indossare una divisa e a dire «Signorsì» è un vero e proprio oltraggio alla sua libertà personale? In America nel 1973 abolì la leva anche per una ragione libertaria: perché nessuno è tenuto a dare ciò che non desidera dare.

Pietro Brosio, Torino

A un mese dal golpe: la sinistra [illegible] la fine del comunismo. Un filosofo e uno storico a confronto

Abbattute le statue, che fare?

Non solo «culturame»: i punti fermi da cui ripartire

Il fallito golpe in Urss ha accelerato la liquidazione pratica e ideologica del marx-leninismo, già decretata due anni fa dopo i fatti della Tienanmen e il crollo del socialismo reale nei Paesi dell'Est. Dopo la fine del comunismo quali prospettive rimangono alla sinistra nel nostro Paese? Esiste un'eredità da salvare, una possibilità di rinnovamento? Apriamo un dibattito con gli interventi del filosofo Gianni Vattimo e dello storico Massimo Salvadori

VATTIMO

Ma da noi non ci sono stati né Stalin né il Kgb. Niente da guadagnare con il gioco al massacro

C[illegible] cosa devono fare gli ex comunisti, gli ex «compagni di strada» (o «utili idioti»), o più in generale tutti [illegible], in un passato più [illegible] meno vicino, hanno tradotto il disagio che provavano verso molte strutture di questa società in simpatie più [illegible] per [illegible] che si chiamava socialismo e che si pensava, anche [illegible] imperfettamente, realizzato in regimi come quelli [illegible] tipo sovietico?

Questa simpatia si [illegible] consumata tristemente negli anni, il mito del presidente Mao, che sembrava poter sostituire quello di Stalin, è crollato anch'esso in breve, e così quello di Castro, quello del generale Giap. Ma le ragioni per cui [illegible] lungo siamo stati orgogliosi e [illegible] vittoria di Castro sul dittatore Batista, o della sconfitta [illegible] Scià da parte di Khomeini, o le ragioni per cui ci siamo [illegible] indignati della tolleranza più che benevola con cui quasi tutti i governi degli Stati Uniti hanno guardato a dittatori come Pinochet [illegible] varie giunte militari che hanno insanguinato l'America Latina, tutto questo davvero non ha più senso?

[illegible] crediamo [illegible] le uniche vie aperte alla cultura [illegible] sinistra [illegible] - oggi troppo frettolosamente liquidata come pseudo-cultura da chi s'ispira [illegible] nonostante tutto, alle idee [illegible] Scelba [illegible] «culturame» - siano solo o la completa liquidazione o il patetico sforzo - di cui si sono [illegible] visti tanti esempi [illegible] - [illegible] distinguere il [illegible] comunismo» dalle degenerazioni sovietiche, e di cancellare le proprie passate [illegible]sioni proprio a quelle degenerazioni.

Soprattutto [illegible] crediamo, [illegible] là dai comprensibili drammi personali, da una parte [illegible] dall'altra (di chi deve difendersi e di chi desidera affondare vendicativamente il coltello nella piaga), che abbia [illegible] qualche senso limitarsi [illegible] mimare, [illegible] interminabili chiacchiere stampate [illegible] teletrasmesse, l'abbattimento delle statue che è avve[illegible] e sta ancora avvenendo in tante parti dell'ex Unione Sovietica. La nostra cultura e anche la [illegible] pratica politica non ha niente da guadagnare da questo gioco al [illegible] che qui per giunta si svolge tutto sul puro livello dell'immaginario, giacché fortunatamente [illegible] abbiamo avuto la polizia politica stalinista, né il Kgb, né il socialismo reale.

Semmai, il rischio che si corre anche [illegible] noi, in analogia a quanto accade in Lituania [illegible] in altre parti dell'ex Unione Sovietica, è quello di [illegible] di riabilitazioni, e ciò [illegible] un duplice livello. Anzitutto, sul piano più letterale, [illegible] rischia l'assoluzio[illegible] in blocco di tante responsabilità, peraltro ancora assai po[illegible] chiaramente accertate, nelle vicende che hanno insanguinato la vita italiana degli ultimi decenni.

Cossiga ripete continuamente che Gladio, il piano Solo, [illegible] forse la stessa P2; almeno nelle intenzioni dei tanti galantuomini che ne facevano parte, non hanno [illegible] un peso [illegible] rilievo nell'influenzare i meccanismi democratici [illegible] Paese: insomma, se [illegible] pci non ha mai vinto le elezioni (del che tutti ormai si rallegrano) non è stato per colpa dei gladiatori, [illegible] De Lorenzo, di Gelli. Tutte quelle organizzazioni, quale più quale meno, si giustificano in qualche modo - questo almeno sembra essere il pensiero di Cossiga, e non solo [illegible] - come reazione alla [illegible] minaccia comunista che incombeva sull'Europa.

Ma ammettere questo significa anche senz'altro rinunciare a domandarsi [illegible] per case frange piccole o grandi [illegible] quei gruppi di brave persone abbiano poi usato delle loro organizzazione e [illegible] loro mezzi per alimentare la strategia della tensione, le stragi, i vari terrorismi - che certo non sono piovuti dal cielo. A questa domanda, per ora, non [illegible] è d[illegible] risposta, e ciò proprio perché, in nome della pericolosità della minaccia comunista, si giustifica a priori tutto ciò che ha [illegible] fare con Gladio e simili, rifiutando sostanzialmente le informazioni necessarie all'accertamento della verità.

[illegible] c'è un altro tipo di riabi[illegible]litazioni sospette, ancora più pericoloso perché più pervasive e inquinanti sul piano morale. Il crollo [illegible] socialismo reale sembra implicare, per molti, la rinuncia [illegible] tutte le obiezioni nei confronti dell'ordine sociale esistente da noi. Certo, l'Occidente non è quella gigantesca Olgiata che fantastica Pintor; non è nemmeno l'inferno consumistico che immagina il Papa. Ma [illegible] proprio il meglio [illegible] meglio, come sembra [illegible] debba credere secondo i tanti abbatti[illegible] di statue che oggi si aggirano fra noi?

Qualcuno ha detto [illegible] recente che la funzione storica del socialismo reale è stata quella di costringere [illegible] mondo capitalistico a correggere i propri difetti più vistosi, limitando gli aspetti disumani del gioco della libera concorrenza (proprio questo, fra l'altro, [illegible] un'indiscutibile dignità alla cultura di sinistra, ancora più evidente se paragonata alla pochezza morale di tanto personale politico [illegible] partiti di governo, che considera la politica ormai [illegible] come una carriera lucrosa).

Ebbene, questa funzione di stimolo critico, [illegible] richiamo all'etica di là [illegible] ragioni «darwiniane» dell'economia, non ha perso la sua attualità, anzi sembra destinata ad acquistarne sempre di più.

Non è su questo che dovrebbe [illegible] si la gente che ancora [illegible] sinistra, invece di dedicarsi alle vendette, di piombare nella rassegnazione silenziosa, o peggio di salvarsi con fantastiche bugie?

Gianni Vattimo

L'immagine a fianco è tratta da un manifesto [illegible] D. S. Moor del 1920

SALVADORI

L'eterna illusione di Ingrao e Cossutta. Senza programmi, i valori sono parole vuote

P[illegible]' che mai la sinistra in Italia e in Europa si interroga su ci[illegible] che è e può essere. Una discussione su questi temi è [illegible] men che nuova, [illegible] resa da noi quanto mai attuale [illegible] tre principali fattori: il crollo [illegible] comunismo; la crisi del nostro sistema politico; l'esistenza in Italia di una sinistra che per un verso resta una forza da cui non si può prescindere e per l'altro [illegible] segnata da frammentazioni [illegible] ne limitano le potenzialità strategiche. Questa [illegible] acquista un nuovo significato dopo la comune presa di posizione di psi [illegible] pds sul golpe nell'Unione Sovietica e la relazione di Occhetto il 9 settembre alla direzione [illegible] pds, che costituisce [illegible] vero e proprio salto di qualità rispetto alle [illegible] precedent[illegible] analisi.

Ritengo che, nell'ambito del dibattito in corso, vadano posti alcuni punti fermi: 1) non vi sarà costruzione di alcuna strategia per l'avvenire [illegible] adeguata [illegible] riflessione sul passato; 2) non [illegible] può pensare che, [illegible] ci consegna [illegible] condanna [illegible] comunismo, il passato [illegible] trasmetta un socialismo democratico all'altezza delle sfide del futuro, poiché [illegible] innegabile che questo ha subito [illegible] processo di invecchiamento; 3) non è però lecito mettere sullo [illegible] piano il fallimento irrimediabile del comunismo con l'«invecchiamento» della socialdemocrazia; 4) non [illegible] possibile assolvere in qualche modo il sistema comunista fallito con il ragionamento: ma anche l'Occidente non ha risolto gravi [illegible] cruciali problemi.

Direi che [illegible] riflessione sul passato ci porta [illegible] due conclusioni essenziali. La prima è che il fallimento del comunismo non lascia alcuna eredità su cui costruire; la seconda è che lo stato di salute del socialismo democratico [illegible] riformatore rivela [illegible] la sinistra nel suo insieme non possa progredire [illegible] conservare elementi cardine delle esperienze socialdemocratiche quali lo svincolamento dallo statalismo burocratico, la valorizzazione del metodo democratico, il riformi[illegible] ma rivela ancora come per dei socialisti moderni sia indispen[illegible] un confronto all'altezza degli interrogativi nuovi che agitano la società.

La spia più evidente con cui, a mio giudizio, la sinistra, [illegible] comunista sia [illegible] matrice socialista democratica, mette [illegible] luce le sue difficoltà, [illegible] costituita [illegible] - che in molti casi ha il sapore di una mera scappatoia - a una nobile retorica: il richiamo ai valori. Sacrosanto, in verità, tale richiamo; è utile per stabilire preliminarmente grandi spartiacque ideali ed etici. Ma va [illegible] che i valori hanno, per propria natura, un carattere prepolitico.

Dire e ridire: noi siamo coloro che vogliono difendere eguaglianza, solidarietà e giustizia, non basta. Anzitutto, perché quei valori nel loro significato generale non appartengono solo alla sinistra; e poi, perché a caratterizzare le forze e i partiti politici sono le implicazioni programmatiche, operative di determinati valori. Inoltre, re[illegible] più che mai da verificare, nelle condizioni presenti, per [illegible] continuano a dichiarare di essere socialiste, quale sia il [illegible] valori, programmi e socialismo.

I neocomunisti nostalgici [illegible] casa nostra [illegible] non solo nostra (gli Ingrao, i Pintor, i Cossutta, i Karol eccetera) hanno questo di pe[illegible]: di fronte al tetto dell'edifi[illegible] comunista crollato loro in testa, scomunicano la realtà richiamandosi a valori incapaci di incidere sul corpo della società che vorrebbero continuare a rivoluzionare. Per parte loro i socialisti, che aspirano a governare la società rinnovandola, possono [illegible] operare nella realtà ma non porsi il problema di chiarire il significato della loro identità [illegible]cialista.

Vengo all'ultimo dei quattro punti che ho sopra indicato. [illegible] solo i neocomunisti, ma anche molti [illegible] comunisti sono indotti a dire: badate bene, è [illegible] che il mondo [illegible] ha avuto [illegible] sue tante brutture, ma il mondo occidentale è stato imperialista, ha nutrito le sue dittature, [illegible] alimentato [illegible] alimenta grandi ingiustizie. Questo ragi[illegible] non è sbagliato per ciò che afferma, ma per [illegible] conclusione che suggerisce, e cioè che in fondo i conti fra i due mondi [illegible] più o meno alla pari.

Una sinistra ex comunista che [illegible] si liberi [illegible] questo modo di argomentare pone un ostacolo molto ingombrante al [illegible] rinno[illegible]. E' verissimo che il mondo capitalistico [illegible] è macchiato delle colpe più gravi. Sennonché i [illegible] democratici hanno generato antidoti efficaci [illegible] propri mali, tanto che il processo di democratizzazione [illegible] prevalso in Occidente sulle tendenze contrarie. Su questo aspetto, nella sua relazione alla direzione del pds Occhetto ha finalmente trovato le parole giuste, quando ha identificato la differenza fra Oriente e Occidente nel fatto che il primo è stato sconfit[illegible] perché è rimasto chiuso fino [illegible] crollare, laddove [illegible] secondo [illegible] vinto la sfida posta dal cambiamento mostrando una «rigogliosa» e eccezionale capacità di farsi contaminare [illegible] esigenze [illegible] nuovo.

La [illegible] conclusione è questa: la sinistra esiste, continua a vi[illegible] e ad avere una insostituibile funzione; ma l'eredità che il passato le trasmette [illegible] come [illegible] rendita giunta all'esaurimento. Perciò [illegible] può eludere una verifica approfondita delle proprie ragioni. E siffatta verifica ha come passi obbligati i prosaici programmi: gli unici in grado di salvare gli stessi valori, mostrando che non [illegible] vuote parole.

Massimo L. [illegible]

L'unità politica dei cattolici nasce proprio dal pericolo comunista

In storia, Cossiga batte De Mita

I giudizi di Scoppola, Rumi, Baget Bozzo, De Rosa

[illegible] C[illegible] ha ragione, Cossiga o De Mita? Al capo dello Stato è bastato dire che «la fine del comunismo in Urss libera [illegible] qualsiasi obbligo morale i cattolici italiani a votare per un unico partito» e subito sulle origini storiche dell'«unità politica» dei cattolici è scoppiata [illegible] violenta polemica tra Cossiga e [illegible] presidente della dc. Senza esclusione [illegible] colpi: «Cossiga non sa la storia»; [illegible] confronto a De Mita mi paragono a Croce»; «Cossiga si vada a rileggere il Bignami». Per dirimere la controversia *Il Sabato* [illegible] oggi in edicola ha chiesto a quattro tra i più [illegible]ci della dc di rispondere a [illegible]esta domanda: l'unità dei cattolici si è storicamente imposta, [illegible] me [illegible] Cossiga, con la necessità di lottare contro [illegible] comunismo? Il verdetto della «commissione» degli storici interpellati è secco: ha ragione [illegible] capo dello Stato e torto De Mita.

Comincia Pietro Scoppola: «E' [illegible] che l'unità politica dei cattolici non nasce inizialmente in funzione anticomunista». Ma «dopo pochissimo tempo, già alle elezioni del '46 [illegible] l'Assemblea Costituente, l'unità politica dei cattolici si [illegible] configurando come strumento per [illegible] alla pressione della sinistra. Tanto più alle elezioni [illegible] '48». Prosegue Scoppola: «Tutti i [illegible] superati quando [illegible] pericolo comunista, durante gli anni della guerra fredda, [illegible] fece concreto [illegible] preciso e il mondo cattolico si ricompattò in [illegible] dei valori cristia[illegible].

Ancora più categorico Gianni Baget Bozzo: «La storica [illegible]ci[illegible] prende avvio ai massimi vertici della Chiesa nel '48, quando apparve chiaro che lo stalinismo si [illegible] "mangiando" [illegible] Europa e in Italia il frontismo tra socialisti e comunisti stava diventando sempre più minaccioso. Da quel momento l'unità politica dei cattolici diventa disciplina dottrinaria della Chiesa». Di analogo pa[illegible] è lo storico Giorgio Rumi: «Il problema vero si pose quando si scelse di fare "un solo partito" [illegible] cattolici [illegible] due per [illegible] la minaccia stalini[illegible].

La promozione in storia [illegible] Cossiga, e dunque [illegible] bocciatura [illegible] De Mita, viene dal presidente dell'Istituto «Luigi Sturzo», [illegible]briele De Rosa: «Quando Sturzo fonda il Partito popolare, esclu[illegible] che [illegible] possa parlare di unità politica dei cattolici. Il problema si affacciò nelle circostanze drammatiche del secondo dopoguerra. Senza le sempre più drammatiche condizioni della Chiesa nei Paesi dell'Est, senza [illegible] frontismo socialcomunista non si capirebbe l'appello all'unità politica che dal Papa [illegible] rivolto ai cattolici». [p. bat.]

Lutto nel mondo del tango

Il pianista Osvaldo Cosentino, tipica figu[illegible] delle notti di Buenos Aires, è morto nella capitale argentina all'età di 63 anni. Considerato [illegible] dei più grandi pianisti e fisarmonicisti del tango, Cosentino collaborò con molti grandi nomi, come Juan Canaro, e soprattutto [illegible] Astor Piazzolla. Pur essendo profondamente legato alle tradizioni della sua città, Cosentino aveva un [illegible] [illegible] della necessità di modernizzare il tango, tanto che a volte fu paragonato al jazzista americano Art Tatum. A [illegible] Aires è [illegible] anche José [illegible] Pera, fratello di Alfredo, autore dei testi di gran parte dei tanghi composti e interpretati dal mitico Carlos Gardel (qui a [illegible] nella foto). Avvocato e diplomatico, José Le Pera, due mesi [illegible] [illegible] pubblicato un libro dedicato a Carlos [illegible] e alla [illegible] morte in un incidente [illegible] nel [illegible] a [illegible] in Colombia, nel quale morì anche Alfredo Le Pera.

«Non sono [illegible] profilattico»

L'agenzia francese per la lotta contro l'Aids è stata condannata a pagare un fran[illegible] simbolico per aver danneggiato l'immagine di Johnny Halliday. La querelle è scoppiata su un manifesto. Un tribunale parigino ha infatti ritenuto lesivo per il cantante francese un manifesto pubblicitario che rappresentava [illegible] profilattico con le sembianze della rockstar. I cartelloni mostravano il disegno di [illegible] profilattico «travestito» in modo tale da assomigliare a Johnny Halliday. Il manifesto aveva que[illegible] scritte «rassicuranti»: «Johnny, il preservativo che tutela» e anche «Ah, con me una donna si sente protetta». Il cantante, [illegible] marito di Sylvie Vartan, [illegible] chiesto [illegible] milione di franchi di danni e interessi [illegible] devolvere all'Istituto Pasteur, ma i giu[illegible] hanno preferito scegliere la via di una «riparazione simbolica», inoltre hanno dato ordine di ritirare tutti i manifesti dalle vie di Parigi.

XLVIII Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

Venezia, ieri in concorso «Urga-Territorio d'amore», «30 Door Key» e «Allemagne Neuf Zero»

Al galoppo nella steppa di Mongolia

Skolimowski: felicità è tornare bambini, ma scemi

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Un contadino e allevatore della Mongolia interna, in Cina, di[illegible] [illegible] d'un camionista russo, insieme con lui [illegible] in città. Il mongolo ha tre bambini, e per poter f[illegible] l'amore con sua moglie [illegible] violare la legge ci[illegible] che limita il numero dei figli (a un solo figlio per i cinesi, a tre figli per le minoranze etniche come appunto i mongoli) deve comprare e usare i preservativi. Non li compra, per vergogna pudica delle farmaciste, per impulso profondo: la moglie e lui avranno un quarto figlio, [illegible] racconterà la loro storia circa trent'anni dopo, quando la steppa bellissima [illegible] rovinata [illegible] fabbriche e inquinamenti.

Con [illegible] aneddoto così semplice, Nikita Michalkov ha fatto «Urga - Territorio d'amore», un [illegible] film su natura e cultura: sugli straordinari paesaggi, incanti, vastità, variazioni di luci, cieli aperti e solitudini della sconfinata steppa mongola, sull'amoroso istinto di procreazio[illegible] ingovernabile dalle leggi, sulla memoria impossibile da cancellare. «Urga» pare [illegible] un lungo bastone dal fiocco rosso [illegible] cui i mongoli guidano gli animali, ma anche un [illegible]gnale che delimita il territorio privato, interdetto agli estranei, in cui una coppia fa l'amore. Un pregio del film [illegible] anche [illegible] raccontare luoghi e usi mai visti, nell'ideare con abile [illegible] dello spettacolo commistioni impensabili: in una capanna della steppa [illegible] [illegible] mongolo suona un paso doble sulla fisarmonica e un uomo sventola un manifesto di Stallone sostenendo che è [illegible] suo fratello americano; nella piccola città cinese di confine la discoteca rimbomba di rock e il piano-bar del Grand Hotel suona un piani[illegible] mongolo in smoking.

Nella discoteca il camionista russo, con sincerità alcolica, parla tristemente della brutta vita che si fa, canta al microfono una commovente canzone sulla memoria degli eroi morti in guerra: e lo [illegible] per schiamazzi. All'amico più esperto il mongolo chiede: «Tu li usi, i preservativi? E com'è?», «Come fare il bagno con gli stivali»; tornando a casa, s'addormenta e nel suo sogno irrompe la moglie, alla testa d'una schiera mina[illegible] [illegible] antichi guerrieri mongoli. Il film, interpre[illegible] benissimo dal non-attori mongoli Bayaertu e Badema e dal magnifico attore russo Vladimir Gostukhin, ha molte furbizie, parecchie digressioni e dispersioni un poco sgangherate, verbose; ma è affascinante e divertente.

Appartiene a un altro cinema più sardonico, aspro, intelligente, «30 Door Key» (30 porta chia[illegible]) di Jerzy Skolimowski, tratto da «Ferdydurke», romanzo [illegible]pitale scritto nel 1937 dal [illegible]simo scrittore e drammaturgo polacco Witold Gombrowicz (in Italia è pubblicato da Feltrinelli), satira dell'immaturità e puerilità, della passività e [illegible] [illegible]nismo [illegible] [illegible] di massa: la derisione e autoderisione polacca alla vigilia della seconda guerra mondiale diventano oggi critica spietata a società sempre più omologate e ignoranti, infantilmente credulone e [illegible]sierate, primarie.

Parabola: [illegible] mattina J. (Joey), trentenne scrittore [illegible] [illegible] successo, si ritrova d'improvviso riprecipitato nell'inferno bambinesco della scuola, [illegible] professori prepotenti-indulgenti, scherzacci, competizioni, selezioni, punizioni; è terrorizzato [illegible] regressione, ma insieme sorpreso dalla facilità con cui vi si adegua, [illegible] rossi[illegible] [illegible] rappresentata dalla dipendenza. Il [illegible] percorso [illegible] neo-minorenne attraversa mondo accademico, borghesia modernista, [illegible] degenerato, proletariato ubbidiente e/o rivoltoso: e termina simbolicamente con le prime immagini documentarie della [illegible]

Semplificando come era necessario il romanzo, e spostandolo al 1939, servendosi di bravissimi attori inglesi (Ian Glen, Crispin Glover, Robert Stephens), tornando dopo molti anni di autoesilio a lavorare nel suo Paese, la Polonia, Skolimowski ha saputo raccontare co[illegible] pochi, con divertimento [illegible]ro, provocazione sfrontata, terribile esattezza, [illegible] pericolo [illegible] ci minaccia adesso; [illegible] bambini, però scemi, ed esserne contenti.

Lietta Tornabuoni

A sinistra una scena [illegible] [illegible] nuovo zero» [illegible] Jean-Luc Godard. [illegible] [illegible] [illegible] Door Key» di Jerzy Skolimowski

Un contadino con tre figli per fare l'amore viola la legge

A sinistra: «Urga - Territorio d'amore» di Nikita Michalkov, [illegible] gran film su natura e cultura

Godard

Postcomunismo il primo film

VENEZIA. Il primo [illegible] sul post-comunismo è stato Jean-Luc Godard a farlo, natural[illegible]e. E' girato nell'ex Ger[illegible] orientale, si chiama «Allemagne Neuf Zero», un titolo alludente a «Germania anno zero» di Rossellini e al 1990 dello smantellamento [illegible] Muro di Berlino, ma anche una trappola verbale, ha spiegato il regista: va tradotto «Germania nuovo zero», e il titolo inglese suona infatti «Germany [illegible] 0».

E' un bellissimo film su un Paese ridotto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] carie umane, politiche ed economiche, [illegible] una nazione che si chiamava Repubblica Democratica Tedesca e che in cinquant'anni si è perduta [illegible] volta: la prima nell'infamia del nazismo e la seconda nella caduta [illegible] comunismo, la prima nel discredito dell'idea [illegible] di [illegible] tedeschi e la [illegible] nel desiderio attuale di essere [illegible] più tedeschi ma americani. [illegible] immagini [illegible] film e le sue citazioni cinematografiche, il commento e i dialoghi in cui spesso si sovrappongono e mescolano le lingue, illustrano la Germania e le sue catastrofi, evocano una cultura e la sua dannazione.

Per raccontare la solitudine d'una nazione, Godard comincia con le ruote d'una lussuosa limousine che schiacciano la targa stradale «Karl-Marx Strasse». Spie ormai disoccupate s'aggirano nel luogo esemplare della guerra fredda. [illegible] Constantine che era il detective Lemmy Caution di «Alphaville» nel 1965, [illegible] simile a una vecchia tartaruga bolsa, legge le storie per bambini di Max und Moritz, Bibì e Bibò, ricompone e contempla [illegible] elegante [illegible] di Tamara de Lempicka, fa da guida lungo strade desolate, [illegible] [illegible] Chisciotte, finisce con l'arrivare a Berlino ex-Ovest: «Dov'è l'Occidente?». Si ascoltano citazioni da Hegel e Kafka, si [illegible]dono quadri di Füssli, si ascoltano giochi di parole tra l'arte della fuga di Bach e le fughe oltre il [illegible] di Berlino.

Intelligente, brillante, straziato, il film [illegible] un'ora, realiz[illegible] per la rete televisiva francese Antenne 2 nell'ambito d'una serie sulla solitudine, scandito in sottotitoli significativi, offre anche exploits tecnici: le immagini di vecchi film o documentari sono magistralmente manipolate, e montate sull'esatto tempo-ritmo delle musiche di Sciostakovic, Stravinsky, Hindemith. **[l. t.]**

Baudo ferma le campane di S. Marco

«Notte dei Leoni» in Eurovisione, il caso Palacinema

Pippo Baudo e Claudio Baglioni. Dice il presentatore: «Ho accolto la sfida di proporre una "Notte dei leoni" dignitosa. Con me la Vitti, Gaber e Castellitto»

[illegible]. Domani e sabato pioverà [illegible] Venezia? E' una previsione del servizio meteorologico Rai, ma c'è chi spera che il [illegible] torni nel primo pomeriggio di sabato per dar modo a Pippo Baudo di dare il [illegible] (ore 20,40) alla «Notte dei [illegible] Anche se Raiuno ha annunciato che trasmetterà in Eurovisione da piazza [illegible] Marco [illegible] qualsiasi tempo. In un primo momento si era pensato che in caso di maltempo lo spettacolo si trasferisse alla Fenice, ma [illegible] che i principi di Galles, Carlo e Diana, hanno sopportato due ore di pioggia [illegible] ascoltare Lu[illegible] Pavarotti all'Hyde [illegible] di Londra, si è deciso di non rinunciare alla cornice della più celebre piazza d'Europa.

«Voglio proprio vedere - sottolinea il presidente della Biennale Paolo Portoghesi - se è possibile fare [illegible] premiazione finalmente dignitosa. Negli [illegible] passati tutte le serate finali della Mostra del Cinema mi hanno rovinato il fegato».

«Personalmente ho accolto la sfida - ribatte scherzosamente Pippo Baudo - speriamo soltanto che ci siano tutti i premiati. Ma è solo una battuta, perché nessun vuol perdersi questa occasione. Gli ospiti annunciati sono: [illegible] Vitti, l'orchestra della Fenice, il balletto di Gino Landi, Carla Fracci, Claudio Baglioni, Giorgio Gaber, Sergio Castellitto e qualche altra [illegible]brità ancora». Un omaggio a questo gemellaggio cinema-televisione. E sabato sera, nelle due ore di spettacolo, non suo[illegible] neppure le campane del [illegible] storico veneziano per non zittire Pippo Baudo davanti alla platea europea c[illegible] seguirà questo evento riassuntivo della mostra cinematografica.

Duemilaottocento posti a [illegible] dere in piazza [illegible] Marco: 1500 [illegible] [illegible] in vendita ad [illegible] prezzo oscillante [illegible] le 50 e le 120 mila lire. Il costo dello spettacolo, per la Rai, è equiparato a quello di una puntata di Fantastico, anche se qui ci sono forti spese per l'illuminazione di piazza [illegible] Marco.

Per Pippo Baudo è la «sua» seconda Mostra veneziana: la prima l'ha seguita 37 anni fa. «Avevo appena terminato la maturità - ricorda - quando venni a Venezia per la Mostra del cinema e quel giorno si proiettava "Cristo tra i muratori" con Lea Padovani».

Ma nonostante l'entusiasmo di Baudo, la vita non è tranquilla alla Biennale. Anzi, è scoppiato [illegible] nuovo «caso»: si pensi che per la ristrutturazione del Palazzo del cinema è stato scelto un progetto che non si può realizzare e quindi paradossalmente sarà necessario invitare l'architetto dall'opera prescelta a farne [illegible] altro. «Per fortuna - sottolinea Paolo Portoghesi con molto fair play - l'architetto Rafael [illegible] è persona molto intelligente e preparata, che non rifiuterà [illegible] di te[illegible] conto delle nostre esigen[illegible] che rendono indubbiamente più facile la ristrutturazione».

La commissione incaricata di scegliere tra i dieci progetti in concorso, quello che più si adatta alle esigenze del Palazzo [illegible] cinema, ha scelto quello dell'architetto spagnolo, irrealizzabile, perché non tiene conto dell'attuale struttura del Lido, sottoposta al vincolo della Sovrintendenza [illegible] [illegible] Culturali. Non si può, infatti, abbat[illegible] ciò che resta [illegible] vecchio palazzo costruito nel 1937 dall'ingegner Luigi Quagliata, ossia [illegible] [illegible] grande; [illegible] il vincolo non impedisce la demolizione di quelle parti aggiuntive che risalgono alla [illegible]razione del 1952: le fiancate e l'attuale atrio d'ingresso. Il Comune [illegible] già fatto ricorso contro il vincolo, [illegible] [illegible] sarà una [illegible]rtanza facile e l'istruttoria richiederà certamente tre o quat[illegible] anni.

«Personalmente - [illegible] Paolo Portoghesi - sono assolutamente contrario [illegible] distruzione della sala che risale agli Anni Trenta [illegible] [illegible] un'indiscutibile importanza storica». L'aspetto più sconcertante di questo nuovo "caso" è che la commissione selezionatrice [illegible] totalmente ignorato l'esistenza del vincolo e ha scelto il progetto di Moneo avendolo ritenuto il più efficiente anche perché prevede le stanze per le "riflessioni solitarie" dei giurati della [illegible] del cinema».

Finita la Mostra [illegible] il [illegible]glio direttivo della [illegible] dovrà dunque prendere atto delle conclusioni [illegible] commissione e attribuire a Rafael Moneo l'incarico e il premio (40 milioni di rimborso [illegible] e una scultura in vetro di Massimo Scolari).

Nel frattempo si spera arrivi[illegible] i 50 miliardi che il governo ha deciso di stanziare per quest'opera che dovrà [illegible] una funzione multimediale.

Ernesto Baldo

Incontro con i tre registi che, in modo diverso, spiccano per vitalismo e ostinazione

Godard, Reitz, Michalkov: gli esagerati

«Die zweite Heimat», ventisei ore per riprodurre l'esistenza
Il russo e [illegible] giorni del golpe: «Non sono diventato Garibaldi»

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Tre registi esagerati, tra la salet-ta del bar Blu dell'Excelsior e il terrazzo del Des Bains, qui al Lido: Edgar Reitz, Jean-Luc Godard, Nikita Michalkov. Reitz è un caso di esagerazione quantitativa e di ostinazione pervicace. Dopo aver girato «Heimat» (Patria), film di 13 ore sulla generazione dei suoi nonni visto in Ita-[illegible] solo grazie a Raitre dal momento che nessuna sala cinematografica se l'è sentita di programmarlo, adesso gira «Die zweite Heimat» (La seconda patria), 26 ore [illegible] proiettare in 4 giorni nelle sale, in 26 giorni alla tv, oppure ininterrottamente a casa su videocassetta. Film di luciferino orgoglio, parente per contrasto solo con le soap-opera americane, iniziato il 18 gennaio dell'88 e fine prevista il primo novembre per [illegible] giorni di riprese, 40 milioni di marchi di spesa, 2300 collaboratori, 310 attori e 71 protagonisti, «Die zweite Heimat» ha l'ambizione di raccontare 12 anni di un giovanotto che vuol fare il musicista e, per seguire il suo sogno, lascia il suo paese e si trasferisce a Monaco. «La storia comincia nel '59 e finisce nel '71: non è poi un periodo tanto lungo», ammette Reitz fissando un punto lontano, «ma a me ha preso 5 anni di vita: il tempo di crescere un figlio». Previsto finito per il '92, qui si è visto solo un documentario girato per mostrare il metodo di lavoro di un'opera che più che filmare l'esistenza intende riprodurla.

Jean-Luc Godard è un caso di esagerazione intellettuale, di beatificazione precoce operata dal mito della Nouvelle vague sul [illegible] più grande ideatore. Scontroso nei confronti dei mass media ma proprio per questo for-[illegible] ricercato, la faccia da professore sapiente e l'abito da prete operaio, Godard risponde alle domande sul suo film «Allemagne neuf zero» con il tono di chi sta tenendo una lezione ma non crede alle lezioni. Il tempo delle provocazioni è lontano: ora è il momento di assaporare la gloria. «Avevo un debito verso la Germania perché m'ero formato con la sua letteratura: "I dolori del giovane Werther" è il libro che più mi ha impressionato da ragazzo. Il film è il mio modo per saldare questo debito».

E' una testimonianza storica, la sua?

Cos'è storico? Due uomini che si stringono la mano in un patto o il Muro di Berlino che crolla? O tutt'e due? Da piccolo i miei genitori mi rimproveravano perché raccontavo troppe storie, poi mi hanno rimproverato i critici perché nel cinema non raccontavo storie. Oggi sono hegeliano. L'ultimo seguace di Hegel.

E' più un documentario o più un'opera di fantasia?

I fratelli Lumière erano due, come due sono sempre i personaggi della Bibbia. Il cinema nasce doppio come cinepresa e proiettore: perché distinguere tra una cosa e l'altra?

Cosa pensa dei tedeschi di oggi?

La Germania all'inizio del XX secolo era una grande nazione: per due volte ha provato a uscire dagli schemi e per due volte è stata distrutta mentre inseguiva il suo sogno di grandezza. Ma almeno ci ha provato. Noi no. Di fronte alla tragedia degli albanesi, respinti dall'Italia dopo esser stati sedotti da Berlusconi, Cossiga invece di parlare di esodo biblico avrebbe fatto meglio a dire: "Scusate ma non siamo liberi". Avrebbe usato meglio le parole.

E' ottimista o pessimista?

Io sono ottimista ma le cose intorno a me sono pessimiste. Se avessi potuto vivere la vita cui [illegible] diritto non avrei fatto cinema: avrei vissuto e basta.

[illegible] foto a sinistra Jean-Luc Godard
Qui accanto, Nikita Michalkov regista di «Urga»

Il francese [illegible] Cossiga e gli albanesi
«Quante parole per la loro tragedia Avrebbe potuto più onestamente dire Scusate, ma non siamo liberi»

Il bello e maestoso Nikita Michalkov, in concorso con «Urga», è un caso di esagerazione vitalistica. Eccess[illegible] di verbosità nel parlare lento e fluente come un fiume russo che scorre nelle pianure. Eccesso di entusiasmo nel momento in cui descrivere le sensazioni provate nella taiga a contatto con terra e vento, e s'agita e sibila e si muove per far sentire all'interlocutore il deserto mongolo. Eccesso di partecipazione mentre racconta i giorni del golpe di Mosca: la fuga dalla dacia di campagna; le telefonate a Ivan Sylaiev, il ministro della cultura di cui è consigliere; il frenetico ascolto della Cnn per conoscere i fatti; il rinserrarsi tutti insieme nella Casa Bianca con Eltsin per rispondere, colpo su colpo, all'eventuale attacco dei soldati. Però è simpatico quando ammette di non esser diventato Garibaldi. Ed è sincero quando dichiara che la colpa più grave del regime comunista è [illegible] quella d'aver cancellato ogni memoria storica, come se la Russia nascesse nel '17. Figlio [illegible] grande famiglia, illustre prima, durante e dopo il regime, alle sue nobili radici Michalkov ci tiene. Per sé e per gli altri.

Simonetta Robiony

Candidati

Cinque in corsa per il Leone

VENEZIA. Stando ai critici, i candidati al «Leone d'Oro» sono «Lanterne rosse», di Yimou, «Urga» di Michalkov, «Edward II» di Jarman, «Prospero's Books» di Greenaway e «Mississippi Masala» di Nair.

Stamane la giuria, presieduta da Rondi, visionerà al Lido l'ultima pellicola in concorso, poi tutti i giurati entreranno in conclave: è prevista per domattina la riunione delle decisioni irrevocabili. Sono giunti al Lido i due film che, per ritardi, non era stato possibile proiettare nei giorni scorsi: «I dreamt I woke up» di John Boorman, fuori concorso, e «Sady skorpiona» di Kovalov, per la Settimana della critica.

Prima di lasciare Venezia, Gilles Jacob, direttore del Festival di Cannes, ha incontrato Biraghi, direttore della mostra veneziana: i due hanno parlato anche del poss[illegible] mutamento [illegible] data della manifestazione francese. «Ogni decisione - ha ribadito Gilles Jacob - è subordinata all'esito di una ricerca di mercato».

Stalin a Berlino, l'impero del Kitsch

«Uova di garofano»: la storia vista da un bambino

VENEZIA. Non sono stati molti gli spettatori di «La caduta di Berlino» [illegible] Michail Ciaureli, il monumento di celluloide dedicato a Stalin vivente nel 1950 in clima di guerra fredda, da subito censurato a Ovest e congelato a Est in era krusciovana: 185 su 1100 al Palagalileo e 300 circa nella Sala Grande. Peccato. Ci aspettavamo che l'evento specia-[illegible] della «Settimana della critica» suscitasse maggiore curiosità. E in coloro che avevano vissuto su un fronte o sull'altro la stagione più esaltata del realismo socialista, e in coloro che per motivi generazionali altri culti e altri libretti [illegible]ano sventolato. Ci aspettavamo anche che in un clima di «caduta del Muro di Berlino» e delle ideologie, questo colo-[illegible] film di propaganda venisse imparzialmente riesaminato nella luce chiarificatrice della storia guardato con genuino godim[illegible] come un monumento al Kitsch.

«La caduta [illegible] Berlino» comincia in tempo di pace sugli amori della maestrina Natasha e il metallurgico Alexej. Bisogna vederla la [illegible] in cui Stalin, intento al giardinaggio fra rossi fiori, accoglie democraticamente l'operaio premiato come eroe del lavoro. In un campo di grano, mentre Alexej racconta a Natasha che il loro amore ha avuto la paterna benedizione [illegible] Stalin, arrivano le ombre scure [illegible] bombardieri nemici ad annunciare la guerra. Tre mesi dopo i tedeschi sono vicini [illegible] Mosca, la maestrina viene deportata e l'eroe del lavoro, spinto da spirito patriottico e dal desiderio di ritrovare la fidanzata, diventa eroe di guerra.

Per fortuna, mentre le potenze occidentali nelle figure di Churchill e Roosevelt nicchiano, il grande Stalin prende le redini in mano e, nello scetticismo generale, decide di puntare dritto su Berlino salvando la pace mondiale e il suo popolo. Ci sarebbe da parlare per ore anche [illegible] Hitler, colpevole non tanto dell'olocausto, quanto di aver promosso una crociata contro il comunismo. Due ritratti, quelli di Josif e Adolf, che si contrappongono [illegible] rappresentanza del Bene e Male nella stessa logica retorica.

Insomma, «La caduta di Berlino» può giovanilmente esser considerato divertente o pensosamente reputato un'imbarazzante testimonianza dell'umana inclinazione all'idolatria. E invece, a leggere qualche giornale, ci sembra che ci sia chi, oggi come ieri, cerca di recuperarlo parzialmente in nome di «una storia fatta di reale entusiasmo collettivo» o in quanto stilizzazione dell'etica popolare. [illegible] confondendo fra il capolavoro «La corazzata Potemkin» e questo mediocre prodotto celebrativo.

Per singolare coincidenza il film delle «Mattinate italiane» rispolvera lo stesso periodo in un'ottica demistificatrice. Con «Uova di garofano» (il titolo allude a una leggenda per bambini), Silvano Agosti, sulle tracce [illegible] suo [illegible] autobiografico, risale all'infanzia durante la seconda guerra mondiale.

Lou Castel, che [illegible] film è Agosti stesso, torna con il figlioletto nella casa di campagna dov'è nato e girovagando fra le stanze polverose, come Victor Sjostrom in «Il posto delle fragole», ritrova il passato. I genitori, i fratellini, l'Italia fascista, lo spettacolo messo su dalle suore, i bombardamenti, [illegible] poesia al duce, tanti morti che i bambini assuefatti aggirano con noncuranza, il padre vigliaccone che va dove soffia il vento, gli adulti compromessi, comunque impotenti. Salvo Crimen (gentile e autorevole partecipazione di Alain Cuny): un vecchio saggio in fama di aver ucciso e mangiato la moglie al quale Silvano, che [illegible] un bimbo schivo e affetto da una forma di mutismo, si lega profondamente: E' l'unico grande che dice le cose come stanno: gli altri si limitano a essere «sinceri», nell'obbligo quotidiano alla menzogna.

Il film sfoglia le pagine della storia nella luce di «una coscienza infantile non moralistica e soprattutto ignara»; c'è [illegible] po' di Tonino Guerra, [illegible] Fellini favolistico, dell'Olmi di «L'albero degli zoccoli». Ci sono le bizzarrie e gli estri [illegible] Agosti, figure pastrocchiona e posticista di filmaker e operatore culturale. Interpretato da attori piccoli e grandi deliziо-[illegible], «Uova di garofano» può essere a tratti irritante, tuttavia è [illegible] rinfrescante antidoto contro chi è sensibile al culto della personalità.

Alessandra Levantesi

In «Uova di garofano» c'è un po' di Tonino Guerra [illegible] favolistico di Olmi Ci sono bizzarrie e gli estri di Agosti

IL [illegible]

SALA GRANDE. Ore 11, mattinata del cinema italiano: **«Faccia di lepre»** di Liliana Ginanneschi

[illegible] GRANDE. [illegible] 15, settimana della critica: **[illegible]** di Jeffery Levy, Usa

SALA VOLPI. Ore 17, fuori programma: **«Esquizo»** (1970, post-produzione 1991) di Riccardo Bofill (Spagna), seguirà dibattito con l'autore presentato da Paolo Portoghesi

SALA [illegible] Ore 17, fuori concorso: **«Il sergente»** [illegible] Mas'ud Kimiya'i, Iran

SALA GRANDE. Ore 20, in concorso: **«J'entends plus la guitare»** di Philippe Garrel, Francia

[illegible]. Ore 21, [illegible] concorso: **«Il [illegible] di gomma»** [illegible] Marco Risi (Italia), a seguire **«J'entends plus la guitare»** di Philippe Garrel, Francia

SALA [illegible]. Ore 22,30, in con-[illegible] **«Il muro di [illegible]»** di Marco Risi, Italia

LEONI 2000

Agosti, il proiezionista

«Faccio film se ho qualcosa da dire»

VENEZIA. Al Festival c'è già stato quattro volte, definirlo sorpresa sarebbe perciò un'inesattezza, ma solo nell'87 con «Quartiere» esce dall'anonimato per diventare stravagante quanto stabile presenza nel nostro cinema. Adulto bambino, con occhi chiari dietro lenti spesse e [illegible] capelli da ragazzo senza [illegible] filo bianco, Silvano Agosti si definisce uno che fa [illegible] proiezionista di mestiere e quando ha urgenza di dire qualcosa con la macchina da presa [illegible] anche un film. Bresciano, cinquantatré anni, maestro elementare, [illegible] arrivato alla regia dopo molto girovagare fisico e mentale. A 17 anni lascia la famiglia per andare a vedere a Londra la casa dove è nato Charlot, il solo uomo che avesse conservato da grande [illegible] capacità di ridere. Per campare fa molti mestieri: «Il più faticoso [illegible] quello di battitore [illegible] tappeti perché pesano molto», ma senza l'angoscia di trovare una collocazione: «C'era un [illegible] dove sfamarmi con uova ed olive». Nel '62 entra al Centro di cinematografia [illegible] Roma per mangiare tutti i giorni e vedere molti film: vince una borsa di studio e decide di trasferirsi in Urss per fare una tesi su Ejzenstejn. «Essendo italiano l'America [illegible] conoscevo già: volevo vedere se [illegible] che i comunisti mangiavano i bambini».

Tornato a Roma fa il suo primo lungometraggio, «Il giardino delle delizi[illegible]», che va nelle sale con 28 minuti di tagli imposti [illegible] censura. Nel frattempo legge quello che non ha mai avuto il tempo di leggere: Plutarco, Dostojevskij, Mann e traduce [illegible] piccole case editrici sfruttando le lingue apprese in giro per l'Europa. Intanto arrivano i suoi documentari: sui colonnelli golpisti della Grecia, sulla strage in piazza a [illegible] nel '74, sui manicomi, con Bellocchio, che sarà poi «Matti da slegare».

Nell'81 produce «Pianeta azzurro» [illegible] Piavoli ma, siccome il film non trova distributori, decide di farlo vedere lui e prende in gestione una sala romana nel quartiere Prati: l'Azzurro Scipioni, [illegible] dei pochi cineclub esistenti dopo la strage degli Anni Settanta. «E' stato Chaplin, ancora una volta lui, a darmi l'idea: m'era apparso in sogno che piangeva perché i cinema chiudevano». Infaticabile [illegible] pellicole, regista per storie viste, orrori scoperti, piacere di incantamenti, è arrivato a «Uova di garofano» passando per un suo libro autobiografico scritto nell'87 mentre, alla [illegible] cinema, aspettava che qualcuno facesse il biglietto. [illegible] film è il racconto della sua infanzia nelle campagne di Brescia spaccate dalla guerra partigiana. [illegible] è [illegible] film amaro: «Non conosco il dolore, forse perché [illegible] piccolo le scuole [illegible] chiuse e non [illegible] stato costretto a sottopormi a stupide discipline». **[si. ro.]**

Dal 19 ottobre «Ciao week end», show del fine settimana di Raidue

Sabato, domenica e Magalli

Con Carosone, Heather Parisi, che lascia la Fininvest, e Pino Daniele
Il conduttore [illegible] ha risparmiato battute [illegible] Boncompagni, Baudo, Bonaccorti

ROMA. Giancarlo Magalli finalmente approdato al ruolo [illegible] conduttore domenicale; Heather Parisi riveduta [illegible] corretta dallo stilista Valentino, dopo la parentesi berlusconiana; Renato Carosone ingaggiato come ospite fisso; il tocco di Pino Daniele nelle musiche; l'eredità [illegible] Carrà nelle tecniche d'intrattenimento: Raidue gioca il tutto per il [illegible] «Ciao week end», nuovo programma del fine settimana invernale, in onda a partire dal 19 ottobre, il sabato e la domenica [illegible] mezzogiorno.

«Il conto delle vittime [illegible] farà alla fine - ha annunciato Magalli riferendosi alla battaglia per l'audience che caratterizzerà le domeniche del prossimo inverno tv - per il momento non rinneghiamo [illegible] paura della concorrenza e nemmeno l'eredità [illegible] fine settimana animato fino all'anno scorso [illegible] dalla Carrà. Per quanto mi riguarda spero di uscirne vivo». Firmato da Magalli insieme con Michele Mirabella e Biagio Proietti, «Ciao week end» sarà dedicato, di sabato, prevalentemente all'attualità e, [illegible] domenica, allo spettacolo. Nei due segmenti che comporranno l'appuntamento del giorno prefestivo,

Heather Parisi torna alla Rai

Magalli sarà in video prima da solo e poi affiancato dalla Parisi; [illegible] domenica, invece, dopo l'apertura con «Fuori onda» (spazio dedicato al dietro le quinte del programma, con panoramiche sui preparativi, ospiti a sorpresa, interviste lampo), i due conduttori in coppia daranno vita [illegible] gioco [illegible] il pubblico. Sono previsti anche interventi del gruppo [illegible] comici Premiata Ditta, flash del Tgx di Mirabella della durata di circa otto minuti ciascuno, collegamenti con «Domenica sprint».

«Sono felice assai di tornare alla Rai che per me è come una casa [illegible] una mamma - ha dichiarato la Parisi allineandosi su toni di assoluta prevedibilità - e anche di debuttare sulla seconda rete, una cosa che mi emoziona non poco. Ho tanta voglia di ballare e di cantare: lo farò già a partire dalla sigla che s'intitola "Io Pinocchio" e fa parte dell'album "Le bugie bianche" di Pino Daniele». [illegible] spericolato Magalli che, alludendo alle proposte delle altre reti e alle trovate dei suoi colleghi, ha sparato: «Boncompagni? Ha sempre [illegible] che voleva un conduttore con gli attributi: finalmente con Eva Robin's lo ha trovato!». E ancora: «Baudo? Lavoreremo in due studi molto vicini, forse potremo anche tentare [illegible] coordinamento... Ma non ci siamo ancora incontrati: aspetto che si asciughi del sangue [illegible] Cutugno». «Il programma con la Bonaccorti [illegible] Fininvest? Non l'ho visto, ma mi pare che la prima puntata non [illegible] superato il milione [illegible] mezzo. E pensare che Corrado con "Il [illegible] servito" faceva sempre almeno 3 milioni!». [f. c.]

I FILM DI OGGI IN TV

La giungla di Huston

GIUNGLA D'ASFALTO
1950, alle 22,20 su Raitre, dur: 110'

E' un capolavoro di John Huston e uno dei massimi film americani del dopoguerra: perfetto nei tempi e nell'equilibrio delle tensioni, ancora valido oggi come allora. Servì a lanciare un mito come Marilyn Monroe anche [illegible] il ruolo dell'attrice fu limitato a pochissime sequenze. E' la storia di una rapina in una gioielleria. Il colpo riesce, ma al momento della spartizione del bottino i componenti della banda litigano, e un bandito viene ucciso. Un altro, ferito, morirà dissanguato e l'avvocato incaricato dello smercio si ucciderà. L'unico superstite è catturato e messo in galera. Nel cast un grande Louis Calhern, poi Sterling Hayden e Jean Hagen.

IL [illegible]
1972, alle 23,30 [illegible] Retequattro, dur. 210'

Prima parte del [illegible] diretto da Francis Ford Coppola che trasforma i mafiosi italoamericani in eroi di una saga. Marlon Brando è il patriarca Vito Corleone, attorno al quale [illegible] nipoti, clienti [illegible] amici. [illegible] messe di Oscar sulle note della celebre colonna sonora di Nino Rota. Raffinatissimo il colore ideato [illegible] Willis. Nel cast Al Pacino, [illegible] Keaton, Robert Duvall.

POLTERGEIST II - L'ALTRA DIMENSIONE
1986, alle 22,45 su Italia 1, dur. 91'

Di Brian Gibson, con JoBeth Williams, Craig Nelson, Heather O'Rourke. Per i familiari di Steve Freeling non c'è pace anche se hanno cambiato città. Sono a casa della nonna e anche qui gli oggetti volano, tornano le presenze misteriose e la lotta della famiglia contro il Male si fa serrata...

Una scena da «Il padrino», su Retequattro alle 23

FUGA PER LA [illegible]
1981, alle 20,30 su Italia 1, dur. 113'

Un exploit eroico-sportivo [illegible] John Huston con Sylvester Stallone, portiere [illegible] calcio nella squadra dei soldati alleati detenuti dai nazisti. Al suo fianco giocano (e fingono di recitare) grandi campioni [illegible] Pelé e Bobby Moore mentre attori come Michael Caine e [illegible] Sydow fingono interesse per il calcio.

LE RAGAZZE DI SAN FREDIANO
1954, alle 8,30 su Raiuno, dur. 90'

Una commedia di Valerio Zurlini tratta dal romanzo di Vasco Pratolini. Un giovane e affascinante meccanico fila con [illegible] ragazze. Un film fresco e divertente con [illegible] di bravi attori [illegible] Antonio Cifariello, Rosanna Podestà, Giovanna [illegible], Corinne Calvet, Giulia Rubini.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]
Alle 23 su Raiuno

La vita e il lavoro di De Sica in «Parlami d'amore Mariù». Continua la collaborazione fra Vittorio De Sica e Cesare Zavattini. Insieme [illegible] i soldi per girare «Ladri [illegible] biciclette». [illegible] inutilmente fa il giro dei produttori; va in Francia [illegible] in Inghilterra. L'unico aiuto sembra arrivare dall'America.

[illegible]
Alle 21,40 su Raiuno

Subito dopo «Giochi [illegible] frontiere» Giorgio Calabrese e Rossella Gardini proseguono il loro viaggio attraverso le bellezze dell'Europa. Oggi [illegible] nella cittadina di Llanberis nel Galles e a Montesilvano in Abruzzo, per scoprire usi [illegible] costumi, storie e tradizioni.

[illegible]
Alle 12,05 [illegible] Raidue

Comincia la [illegible] di telefilm ambientata nel mondo dell'hockey canadese. Protagonista della storia è Pierre Lambert, interpretato [illegible] Carl Marotte, un giovane e dotato giocatore di hockey, alle prese [illegible] brillanti vicissitudini sportive e sentimentali sullo sfondo degli intrighi e dei conflitti di interesse che coinvolgono la grande ribalta dello sport. [illegible] i protagonisti Macha Merlin, regia di Jean Claude Lord.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,45; 24

- **7,30** [illegible] *Amor, amour,* [illegible]
- **8,30** **Le ragazze di San Frediano**, film drammatico di Valerio Zurlini (1954), con Antonio Cifariello, Rossana Podestà
- **10 —** **Quattro ragazze all'abbordaggio**, film commedia di James V. [illegible] (1951), con Janet Leigh, Tony Martin
- **11,55** **Che tempo fa**

POMERIGGIO

- **12,05** **Occhio al biglietto estate.** Con M. Raitano
- **12,30** **30 anni della nostra storia.** *Verso i nostri giorni: 1977;* [illegible] ed ultima parte
- **13,55** **TG1 - Tre minuti di...**
- **14 —** **[illegible] Bovary** (1949), [illegible] di Vincente Minnelli, con Jennifer Jones, James Mason, Van Heflin
- **16,15** **Big! Autunno**
- **17,10** **La straordinaria storia dell'[illegible]** *L'Italia contemporanea.* Conduce in studio Francesco Malgeri. Regia di Adriana Borgonovo. 11ª. *La Repubblica*

SERA

- **18,10** **Inganni.** 1ª ed [illegible] puntata. Sceneggiato. Regia di R. Chenault-M. Shavelson. Con Stephanie Powers, Barry Bostwick, Fabio Testi, Gina Lollobrigida
- **[illegible] —** XLVIII Mostra Internazionale del Cinema **Venezia Cinema '91.** Conduce Vincenzo Mollica con Mara Venier
- **19,40** **Almanacco del giorno dopo**
- **[illegible]** **Che tempo fa**
- **20,40** Da Llanberis (Galles). Raiuno, Antenne 2, RTP, S4C, TVE presentano [illegible]. Partecipano le squadre di Alfortville - Caerphilly - Montesilvano - Agueda - Borgomaggiore - Jaca. 10ª puntata.
- **21,40** **Il gioco continua**
- **23 —** **Parlami d'amore Mariù.** La vita e l'opera di Vittorio De Sica.
- **23,35** Fregene. **15° premio letterario Fregene**
- **0,10** **Mezzanotte e din[illegible]**
- **0,50** Ancona. **Tennis: Campionati Italiani**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 23,15; 0,10

- **7,30-9,50** **Piccole e grandi storie. L'avventura delle piante - Due rulli di comicità - Silverhawks - La famiglia bionica - Braccio di Ferro**
- **9,50** **Una pianta al giorno**
- **10,05** **Il grande avventuriero** (1949), film avventuroso. Regia [illegible] Julien Duvivier. Con [illegible] Sanders, H. Marshall, [illegible]
- **11,40** **Lassie**, telefilm
- **12,05** **Amore e ghiaccio**, telefilm. *L'ingaggio*
- **13,30** **TG 2 - Economia**
- **13,45** **Supersoap - Segreti per voi.** Presenta Marina Viro
- **13,55** **Quando si ama**
- **14,20** **Santa Barbara.** Serie tv
- **15,10** **Gazebo.** Conducono Fabrizio Mangoni e Sandra Milo
- **16,10** Lo schermo in casa. **[illegible] a cavallo** (1950). Film avventuroso. Regia di Hugo Fregonese. Con Joel Mac Crea, Wanda Hendrix
- **17,35** Albarella. **Golf: Campionato Italiano P.G.A.I.**
- **19 —** Indianapolis. **Ginnastica artistica: Campionati del mondo**
- **19,30** **TG 2 - Sportsera**
- **19,45** **Hill Street giorno e notte**, telefilm
- **20,15** **TG 2 - Lo sport**
- **20,30** La Rai presenta Stefania Sandrelli, Sergio Castellitto in **Come stanno bene insieme.** 3ª ed ultima puntata. Sceneggiato. Con Luigi Di Berti, Aurelle Doazan, Linda Celani. Soggetto e regia di Vittorio Sindoni. Sceneggiatura di A. Caminito, M. C. Cicinnati, P. Exacoustos, V. Sindoni
- **[illegible]** Il bel cinema - Autori e attori da ricordare. **A donne con gli amici** (1980). Film drammatico. Regia di Adrian Lyne. Con [illegible] Foster, Charlie Currie. 1° tempo
- **23,30** **A donne con gli amici.** Film. 2° tempo
- **0,15** **Appuntamento al cinema**
- **0,25** Amburgo. **pallavolo: Italia-Bulgaria.** Campionati europei
- **1,10** Cucciago (Cantù). **Pallacanestro: Marzorati Day**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,15; 0,10

- **12,30** **Vecchia guardia.** (1934). [illegible] drammatico. Regia [illegible] Alessandro Blasetti. Con Gianfranco Giachetti, Franco [illegible]
- **14,30** **Tg 3 - Pomeriggio**
- **14,45** **DSE** - Ministero della Pubblica Istruzione - RAI Dipartimento Scuola Educazione presentano: **La scuola si aggiorna - Educazione e valutazione** 1ª puntata - **Educazione ai valori** 4ª puntata
- **15,45** **Ciclismo: Rubrica Giro [illegible] Bike**
- **16,15** **Incontro di pugilato**
- **17 —** Eurovisione. Helsinki. **[illegible]ca leggera: Finlandia-Italia**
- **18,45** **Tg 3 - Derby**
- **19,45** **Blob a Venezia**
- **20,05** **Non è mai troppo tardi**, di Gianni Ippoliti
- **20,30** **Orizzonti lontani**, *Ganesh, il dio elefante. Questa sera il documentario è dedicato agli elefanti indiani, dall'antichità ai nostri giorni. [illegible] quando cioè erano venerati come animali sacri fino al loro sfruttamento nei lavori più pesanti*
- **21,25** **I [illegible]** *Servo di due padroni.* Con Gordon Jackson, Martin Shaw
- **[illegible]** **Giungla [illegible]** (1950). Film drammatico. Regia di John Huston. Con Louis Calhern, Sterling Hayden, Marilyn Monroe. *Poche le apparizioni di Marilyn Monroe ma furono determinanti per lanciare l'attrice nel firmamento di Hollywood. Huston si rivela come sempre un grande maestro*
- **1 —** **Appuntamento al cinema**
- **1,10** Fuori orario. **Cose (mai) viste**
- **1,45** **Blob a Venezia**

CANALE 5

- **7 —** **Prima pagina**, news
- **8,30** **Bonanza**, telefilm, *Ritorno di vita*
- **9,35** **Fuoco verde**, film con Stewart Granger, Grace Kelly, regia di Andrew Marton
- **11,50** **Il pranzo è servito**, gioco condotto da Claudio Lippi
- **12,40** **Non è la Rai**, condotto da Enrica Bonaccorti regia di [illegible] Boncompagni
- **12,55** **Canale 5 news**
- **14,30** **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa, regia di Italo Felici
- **15 —** **Agenzia [illegible]** condotto da Marta Flavi
- **15,30** **Ti amo parliamone**, condotto da Marta Flavi
- **16 —** **Bim bum bam**, cartoni
- **18 —** **Ok il prezzo è giusto**, condotto da Iva Zanicchi
- **19 —** **Cos'è cos'è**, gioco condotto da Jocelyn, regia di Laura Basile
- **19,40** **Canale 5 news**
- **19,45** **Il gioco dei 9**, quiz, condotto da Gerry Scotti, regia [illegible] Franco Bianca
- **20,25** **Il Tg delle vacanze**, show, conducono i Trettrè
- **[illegible]** Ciclo comicissimo: **Casa mia casa mia...**, film con Renato Pozzetto, Paola Onofri, regia di Neri Parenti, [illegible] 1988, brillante
- **22,45** **Casa Vianello**, telefilm. *Siamo seri*
- **23,15** **[illegible] show**, talk-show, condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi. Regia di P. Pietrangeli
- **24 —** **[illegible] 5 news**
- **[illegible]** **Il Tg delle vacanze**, show
- **[illegible]** **New York**, telefilm
- **2,[illegible]** **Baretta**, telefilm
- **3,05** **Attenti a quei due**, telefilm. *Eventi a catena*
- **3,50** **[illegible]ssione impossibile**, [illegible] film. *Ballata macabra*
- **4,35** **Intoccabili**, telefilm
- **5,15** **La strana coppia**, telefilm
- **6 —** **Lou Grant**, telefilm. *Violenza*

ITALIA 1

- **6,30** **Studio aperto**, *news*
- **7 —** **Ciao Ciao mattina**
- **8,30** **Studio aperto**, *news*
- **9 —** **Super Vicky**, telefilm. *Benvenuta Vicky*
- **9,30** **Chips**, telefilm. *Un tipo nuovo in città*
- **10,30** **Magnum P.I.**, telefilm. *Per non dimenticare*
- **11,35** [illegible] news
- **11,45** **Drive in story**, show
- **13,45** **National Lampoon's vacation**, film con Chevy Chase, Beverly D'Angelo, regia di Harold Ramis. Usa, 1983, comico
- **15,30** **Il mio amico Ultraman**, telefilm
- **16,30** **Supercar**, telefilm. *L'anello di fuoco*
- **17,30** **A-Team**, telefilm. *Una brutta sconfitta*
- **[illegible]** **Studio aperto**, [illegible]
- **19 —** **I ragazzi della 3ª C**, telefilm, *Corso di sopravvivenza*
- **20 —** **Mai dire banzai**, show, conduce La Gialappa's Band
- **[illegible]** **Fuga per la vittoria**, film con Sylvester Stallone, Michael Caine, Pelé, regia di John Houston. Usa, 1981, avventura
- **22,45** **[illegible] II - L'altra dimensione**, film V. M. 14, con Craig T. Nelson, [illegible] Williams, regia di Brian Gibson. Usa, 1986, horror. *Dopo aver superato lo shock per la distruzione della loro casa i Freeling hanno ritrovato la serenità in una nuova residenza. [illegible] l'incubo ritorna. Steve, Diane, Robbie e la piccola Carol Anne si ritrovano in preda ai demoni.* Alla fine del primo tempo: [illegible] news
- **0,45** **National Lampoon's vacation**, film (r.)
- **2,45** **A-Team**, telefilm
- **3,45** **Supercar**, telefilm
- **4,45** **Super Vicky** (r.)

RETE 4

- **8 —** **Lou Grant**, telefilm (r.)
- **8,50** **La valle dei pini**, teleromanzo (r.)
- **9,30** **[illegible] Andrea**, telenovela
- **10 —** **[illegible] Elisa**, telenovela (ultima puntata)
- **11 —** **[illegible]**, [illegible]
- **12 —** **Ciao Ciao**, cartoni animati
- **13,43** **Buon pomeriggio** comprende:
- **13,45** **Sentieri**, teleromanzo
- **14,45** **Piccola Cenerentola**, telenovela
- **15,20** **Señora**, telenovela
- **16 —** **Riviera**, telenovela
- **16,30** **Stellina**, telenovela
- **17 —** **La valle dei pini**, teleromanzo
- **17,55** **Tg4**, news
- **18 —** **General Hospital**, teleromanzo
- **18,30** **Febbre d'amore**, teleromanzo
- **[illegible]** **Buon pomeriggio**
- **19 —** Cartonissimi: **Lady Oscar**
- **19,40** **Primavera**, telenovela
- **20,30** Ciclo Sophia Sophia: **Madre coraggio**, film con Sophia Loren, Billy Dee Williams, regia di Jeremy Kagan. Usa, 1986, drammatico. *Sophia Loren è la protagonista del film, la madre cioè che mette a repentaglio la propria vita e quella dei familiari per collaborare con la polizia nel tentativo di strappare il figlio alla tossicodipendenza*
- **23 —** **C'eravamo tanto amati**, show condotto da Luca Barbareschi
- **23,30** Ultimo spettacolo: **Gli indimenticabili**, film: **Il padrino**, prima parte con Al Pacino, Robert Duvall, regia Francis Ford Coppola. Prod. Usa, 1972, drammatico, colore
- **1,30** **I Jefferson**, telefilm
- **2,20** **Charlie's Angels**, telefilm
- **3,20** **Lou Grant**, telefilm
- **4,20** **Quincy**, telefilm
- **5,20** **Il padrino**, film, 1ª parte (r.)
- **6,20** **Quincy**, telefilm
- **7,10** **Charlie's Angels**, telefilm
- **7,30** **I Jefferson**, telefilm

[illegible]

[illegible]

Giornale radio: 7; [illegible]; 10, 12; 13; 19; 23

7,20 Gr regione; [illegible] Note [illegible] piacere; **7,40** Come la pensano loro; [illegible] Note di piacere; **9** Radio anch'io settembre; **10,30** Da Venezia, cinema!; **11** Note di piacere; **11,15** Tu, lui, i figli, gli altri; **12,04** La penisola del tesoro; **12,50** Stereorai; **13,20** Gulliver; **13,52** Note di piacere; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; [illegible] GR1 business; [illegible] Musica Estate; **16** Il paginone estate; **17,01** Io e la radio; **17,30** L'America italiana; **17,58** Mondo Camion; **18,06** Radioboy; **18,30** Denaro chi [illegible]?; **19,25** I fatti [illegible] natura; **20** Note di piacere; **20,30** Adriano Mazzoletti: Jazz '91; **22,44** Bolmare; [illegible] Note [illegible] piacere; **23,09** [illegible] telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: [illegible] 7,30; [illegible] 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6,03 [illegible] faccio l'attrice; **8,06** Radiodue presenta; **8,45** La famiglia Birillo; **9,13** Taglio di Terza; [illegible] Magazzino S.r.l.; **10** Gr 2 [illegible] **10,30** Pronto [illegible] **12,10** Ondaverde; **12,50** Tuttifrutti; [illegible]15 Programmi regionali; [illegible] L'isola di Arturo; **15,30** Gr 2 economia; 1[illegible] Le stanze del s[illegible]; **16,35** Andrea; [illegible] Il cappello a cilindro; **17,32** Andrea; **18,35** Le stanze del sole (II); **19,50** [illegible] - Radiocampus; **20,10** Voci nella sera; **22,41** Voci [illegible] sera; [illegible] Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,55; 18,45; 20,45; [illegible]

7,15 Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto [illegible] no (I); **10** Personaggi di romanzo; **10,30** Concerto [illegible] mattino (II); **11,48** Opera in canto; **13** Leggere il Decamerone; **14** Diapason; **16** Orio[illegible] (I); **16,30** Orione (II); **17,30** Scatola sonora (I); **18,10** Terza pagina; **19** Scatola sonora (II); **19,15** DSE; **19,45** Scatola sonora (III); **21** Dal Verdi di Trieste. Stagione '90-'91. Pittori fiamminghi; **23,20** Blue note; **23,58** Notturno italiano [illegible] Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,30

- **11,30** **Tv donna estate**
- **13,40** **Gabriela**, telenovela
- **15,15** **[illegible] mia spia di [illegible] notte**, film [illegible] Doris Day
- **17,10** **Obiettivo birra**, [illegible] di [illegible] Moranis, con Dave Thomas
- **19 —** **Matlock**, *L'amante*, telefilm
- **[illegible]** **In onda**, attualità
- **21 —** Pallavolo. **Italia-Bulgaria**. Campionati europei
- **22,30** **Tm Sea - Il pianeta mare**, sport
- **[illegible]** **P[illegible] internazionali**, equitazione

ODEON TV

- **13 —** **Ghostbusters**, cartoni animati
- **13,30** **I cavalieri [illegible] zodiaco**, cartoni animati
- **[illegible]** **Il venditore di palloncini**, film
- **16 —** **Marina: donne e guai**, film
- **17,30** **La [illegible] e [illegible]**, film
- **19,30** **Ghostbusters**, cartoni
- **20 —** **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni animati
- **[illegible]** **[illegible] signore [illegible] piovra**, film
- **22 —** **Fiori di zucca**
- **23 —** **Il brigadiere Pasquale Zagaria**, film

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 23

- **17 —** **Marina**, telenovela
- **17,30** **Natura amica**, documentario
- **18 —** **A come animazione**
- **18,05** **L'arca del dottor Bayer**, telefilm
- **19 —** **Il quotidiano**
- **20,30** **Uomini veri**, film di Philip Kaufman con Sam Shepard, Scott Glenn
- **23,15** **Prossimamente cinema**
- **[illegible]** **Incontri**
- **23,55** **Bianco e nero e sempreverde**
- **0,45** **Teletext - Notte**

TELE + 1

- **15,30** **Rosalie...**, film
- **17,25** **+1 News**
- **17,30** **Niagara**, film
- **19,30** **In chiaro**
- **20,30** **Ghostbusters**, film
- **22,30** **Le relazioni peri[illegible]**
- **0,30** **Una ve[illegible] allegra... ma non troppo**
- **2,30** **Velluto blu**, film
- **[illegible]** **Mariti**, film

TELE + 3

Ore 1; 4; 7; 10; 13; 16; 19; 22. **Tramonto di un idolo**, film con S. Boyd, Elke Sommer. Regia [illegible] Rouse

TELE + 2

- **14 —** **Sport time**
- **15 —** **U.S.A. sport**, rubrica
- **15,25** **+2 news**
- **16,30** **Wrestling spotlight**
- **17,30** **Settimana gol**, rubrica
- **[illegible]** **Sport time**
- **22,30** **Gol d'Europa**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

- **9 —** **Cinquestelle [illegible] regione**, attualità
- **12 —** **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
- **12,30** **Medicina 33**, rubrica
- **13 —** **Serpico**, telefilm
- **14,30** **Pomeriggio insieme, Ciao ragazzi**
- **19 —** **Serpico**, telefilm
- **20,30** **Bambole**, *scene di un delitto perfetto* con A. Maria Merli, E. Pozzi
- **21,30** **L'isola del terrore**, tv movie. Regia di John Brahm con Gingers Rogers, Katharine Ross
- **22,45** **Sport mare**

ITALIA 7

- **13,45** **[illegible] today**, news
- **14 —** **[illegible]spettando il domani**, teleromanzo
- **14,30** **[illegible] Celeste**, telenovela
- **15 —** **Rotocalco Rosa**, attualità
- **17,15** **Supersette**, cartoni
- **19,30** **Cannon**, telefilm
- **20,30** **La pattuglia dei doberman al servizio della legge**, [illegible]
- **21,45** **Fatti di cronaca vera**
- **21,55** **Barnaby Jones**, telefilm
- **22,55** **Le ultime ore di una vergine**, film [illegible] Sydne Rome, Don Backy

RETE A

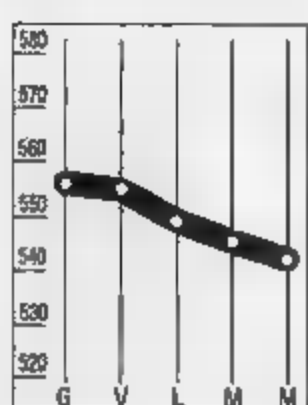
Telegiornale: 15; 17; 18; 19,15; 19,45; 20,15; 22,30

- **8 —** [illegible]
- **15,15** [illegible]
- **16 —** **Ai grandi magazzini**
- **17,15** **Sentieri di gloria**
- **18,15** **Rocky e i suoi amici**, cartoni animati
- **[illegible]** **[illegible] appuntamento di [illegible]**
- **20,15** **Oltre la Notizia - Uomini e fatti [illegible] nostri giorni**, informazione
- **20,30** **L'indomabile**
- **21,15** **Ai grandi magazzini**, teleromanzo
- **22 —** **Sentieri di gloria**

DOLLARO
1270,25

La ripresa del dollaro (al fixing di Milano: 1270,25) ha consentito un alleggerimento della pressione sulla lira, dopo due giorni di ribassi. [illegible] lira [illegible] tornata sopra la parità centrale contro marco e fiorino.

MARCO
748,120

Marco a 748,120 lire, al fixing di ieri a Milano, contro le 748,20 lire del giorno precedente. Nessuna oscillazione [illegible] rilievo [illegible] registrare sulle principali piazze valutarie internazionali.

COMIT
-0,65%

Quinto ribasso [illegible] per la Borsa. Ieri, l'indice Comit è sceso a 542,12 punti (-0,65%). Titoli guida in arretramento; problemi per assicurativi, telefonici, alcuni industriali. Generali: -0,60% (29.410 lire).

RISTRETTO
invariato

Scambi [illegible] spunti al ristretto [illegible] Milano, con l'indice [illegible] che mantiene le posizioni, a 419,41. Le incertezze degli operatori incidono anche sul mercatino; tuttavia registra una tenuta di fondo.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Giovedì 12 Settembre 1991

Carli: spero che non si faccia una finanziaria elettorale. Il fisco incassa meno, ma per Formica è tutto ok

Manovra in alto mare, nel governo è rissa

Andreotti: nessun Erode si mangerà i poveri contribuenti

ROMA. «La legge finanziaria '92 dovrà [illegible] amara come una medicina necessaria» annuncia il presidente del Consiglio Giulio Andreotti. Tra i partiti di governo cova la rissa, perché nessuno vuol prendersi la responsabilità di provvedimenti impopolari in un anno di elezioni. Dal psi parte un duro attacco [illegible] ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino. Il Consiglio di gabinetto è stato spostato da oggi a domani. «Il popolo è più maturo di quanto si pensi, e sbaglia chi pensa che si possa fare [illegible] discorso prima delle elezioni e [illegible] dopo» dice ancora Andreotti.

Ma già circola l'ipotesi [illegible] una legge finanziaria più morbida, che per non inasprire i contrasti rinunci in parte agli obiettivi del ministro del Tesoro Guido [illegible] (che ieri ha mandato a dire: «Commetteremmo un «tragico errore» se impostassimo la finanziaria per [illegible] voti alle prossime elezioni»); circola, benché sia pressante la necessità di non far escludere l'Italia dall'Unione monetaria europea. Il ministro delle Finanze Rino Formica sostiene che non c'è nessun buco nel gettito fiscale, in polemica con le valutazioni [illegible] Tesoro. La manovra fiscale '92 potrebbe essere meno severa del previsto. E lo [illegible] Andreotti, sempre parlando ieri alla «Festa dell'amicizia» democristiana, ha concluso che [illegible] c'è nessun Erode che vuole mangiare i poveri contribuenti».

Si attendeva ieri, con i dati degli introiti fiscali di luglio, l'ammissione ufficiale da parte del governo che i calcoli erano sbagliati. Al Tesoro già si ipotizzava un buco di circa 15.000 miliardi. Formica [illegible] invece scelto la linea del «tutto va bene»: c'è solo un buco modesto che verrà prontamente riempito domani dal governo con la già annunciata Invim straordinaria. E' vero che finora il fisco sta incassando pochissimo (9,2% di incremento in 7 mesi contro una previsione del 14%) ma entro dicembre, dicono le Finanze, si manifesteranno nuove entrate, come «2000 mi[illegible] per protratta contabilizzazione di tasse [illegible] concessione» e [illegible] miliardi di emissioni di ruoli straordinari Iva».

Simultaneamente, dal responsabile economico del psi Francesco Forte è partito un duro attacco al ministro del Bilancio: Cirino Pomicino starebbe dimostrando «una [illegible] capacità di inventare soluzioni che tutelano i tradizionali nidi di evasione e di privilegio che costituiscono l'elettorato della dc, come commercianti, terziario, artigianato e irregolari». In questo modo, sostiene Forte, «colpendo la parte emersa e produttiva dell'economia si condiziona pesantemente la manovra del ministro delle Finanze» socialista.

L'attacco [illegible] psi risponde alle accuse che sia Formica [illegible] responsabile maggiore del pessimo andamento dei conti dello Stato nel '91, con le [illegible] previsioni di gettito fiscale esagerate. Dal lato delle spese invece l'andamento non sarebbe negativo, salvo che nella sanità: la stima delle Regioni è ora che vi sia un eccesso di spesa di 10.800 miliardi quest'anno; secondo il ministero la cifra è inferiore, 3650 miliardi. In un modo o nell'altro, e nonostante l'Invim straordinaria, il deficit '91, a consuntivo, sarà quasi certamente attorno ai 140.000 miliardi, contro i 132.000 del programma Carli.

Formica si è opposto a ulteriori misure fiscali immediate, caldeggiate dal Tesoro per migliorare i conti dell'anno in corso: il decreto-legge di domani dovrebbe dunque [illegible]re soltanto l'Invim straordinaria a carico di società ed enti. [illegible] più risulterà difficile la scelta dei provvedimenti per rendere meno grave il deficit dell'anno prossimo. Le dichiarazioni della giornata rispettano il copione: il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo è contrario a tagli alla sanità, salvo modesti adeguamenti del *ticket* al costo della vita; il ministro dei Lavori pubblici Giovanni Prandini protesta contro le tasse sulla casa.

E' così che cominciano a circolare le ipotesi di una riduzione di importo della manovra economica '92, [illegible] 50.000 miliardi (tra tagli alle spese e tasse) [illegible] 46.000 o anche qualcosa [illegible] meno. Si troverebbe [illegible] giustificazione nel [illegible] arrivo della ripresa economica (la crescita nel '91 potrebbe limitarsi allo 0,6%, secondo la Confindustria, all'1-1,5% secondo la Banca d'Italia). Si [illegible] che una stangata troppo forte comprometterebbe il recupero. Comunque l'aleatorietà de[illegible] grandi cifre lascia sempre aperta (nonostante la novità, quest'anno, della «sorveglianza» Cee) la scappatoia consueta: una manovra ufficialmente severa che poi, a metà anno, si rivela sovrastimata e blanda.

Tutto sommato, i provvedimenti fiscali in preparazione per il '92 non sembrano configurare alcuna stretta [illegible] Il sottosegretario alle Finanze Carlo Senaldi, dc, conferma l'ipotesi di un limitato intervento sull'Iva con passaggio di alcuni prodotti dall'aliquota del 9% a quella del 12%. Si continua a par[illegible] [illegible] due piccoli condoni tributari settoriali, quello sul contenzioso [illegible] quell[illegible] sugli immobili non dichiarati, che già dovevano far parte della manovra '91. Circola l'idea di poter spremere qual[illegible]sa dalle «partite inesigibili» (evasori fiscali che risultano nullatenenti) contrariamente alle stime precedenti. Restano lo sfrondamento delle agevolazioni tributarie e la rivalutazione obbligatoria dei beni [illegible] imprese, entrambi in forme da definire.

Stefano Lepri

MA I CONTI NON TORNANO

VARIAZIONI PERCENTUALI	GOVERNO [1]	CONFIND. [2]
PIL	2,7	0,8
INVESTIMENTI	4,4	-1,7
PREZZI [illegible]	5,0	1,8
BILANCIA CORRENTE [3]	-0,2	-1,2
FABBISOGNO STATALE [4]	132	153

[1] PREVISIONALE E PROGRAMMATICA SETT. '90
[2] SETTEMBRE '91
[3] SALDO IN PERCENTUALE DEL PIL
[4] MIGLIAIA DI MILIARDI DI LIRE

Allarme sull'occupazione

Meno addetti in fabbrica (2,7%) Valanga di prepensionamenti

ROMA. Scende ancora l'occupazione, [illegible] aumentano salari e costo del lavoro e il mini[illegible] Marini prevede 25-30 mila prepensionamenti, con un accantonamento di 2 mila miliardi [illegible] inserire [illegible] finanziaria '92. L'inversione [illegible] tendenza emersa [illegible] maggio [illegible] confermata dall'Istat: nel primo semestre '91, l'industria [illegible] una flessione [illegible] 2,4% (-3,9% per operai e apprendisti; -0,6% per gli impiegati), rispetto allo stesso periodo del '90, insieme con un crescente ricorso alla [illegible] integrazione.

In giugno l'occupazione ha perso lo 0,1% rispetto a maggio e il 2,7% rispetto [illegible] giugno 1990. Tra gennaio e giugno 1991, le ore di cassa integrazione [illegible] nel settore metalmeccanico [illegible] state superiori del 116,8% rispetto allo [illegible] periodo dell'anno scorso, e il costo del lavoro per dipendente [illegible] aumentato del 10,7%.

La proposta del ministro del Lavoro Franco Marini è contenuta in una lettera indirizzata al ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino. In sostanza, Marini rileva che gli 11 mila prepensionamenti previsti per il 1991 risultano ormai «del tutto inadeguati rispetto alle dimensioni delle eccedenze dichiarate dalle imprese», e chiede che nella finanziaria '92 sia previsto, per il triennio 1992-94 «un accantonamento pari rispettivamente a 500, 750 e 750 miliardi per il finanziamento di iniziative legislative intese a consentire la facoltà di pensionamento anticipato per 25-30 mila lavoratori», oltre a una adeguata partecipazione delle imprese alla copertura dell'onere a carico delle gestioni pensionistiche. [r. e. s.]

Industriali preoccupati

Romiti: un momento difficile è tutta l'Italia che non va bene

ROMA. Interrogato prima della riunione del consiglio direttivo della Confindustria, Cesare Romiti, amministratore delegato del gruppo torinese, è stato lapidario: «La congiuntura non [illegible] bene in Italia. Noi come [illegible] stiamo meglio degli altri, ma è tutta l'Italia che [illegible] [illegible] bene».

Il giorno dopo l'attacco al go[illegible] [illegible] pa[illegible] dei massimi dirigenti della Confindustria, ieri [illegible] scesi in campo i big dell'industria. Il giudizio è unanime. Che la situazione economica generale non vada bene non è una novità nemmeno per Pietro Marzotto, presidente dell'omonimo gruppo tessile. «Non c'è dubbio - ha detto - che [illegible] problema principale sia quello di adottare una rigorosa politi[illegible] dei redditi, di fare una rigorosa politica economica che oggi invece non esiste più».

Per quanto riguarda le richieste di una rivalutazione del marco chiesta l'altro ieri a gran voce dagli industriali italiani, Marzotto ha detto che «non c'è dubbio che [illegible] divisa tedesca rispetto alle valute [illegible] ha [illegible] quotazione di sottostima rispetto alla sua forza economica e competitiva. Da qui però a che ci sia una rivalutazione del [illegible] [illegible] ci credo».

Preoccupato il giudizio del presidente dell'Olivetti, Carlo De Benedetti, secondo il quale [illegible] necessari provvedimenti non facili né indolori [illegible] riportare il sistema Italia sulla strada della competitività. Il presidente dell'Olivetti rivendica di «essere stato tra i primi, un anno fa, che più decisamente avevano indicato che l'Italia era entrata in un clima di recessione. Allo stesso modo - ha aggiunto - penso di [illegible] indicato già da alcuni mesi che alla recessione, che [illegible] un fatto che non riguarda solo l'Italia, per il nostro Paese si aggiunge il proble[illegible] di competitività. [illegible] pare [illegible] questi due concetti che si [illegible] l'uno all'altro oggi [illegible] più evidenti e sono all'attenzione seria del Paese. Que[illegible] consapevolezza due mesi fa non c'era e se questo sarà sufficiente per [illegible] di prendere provvedimenti, che certamente non saranno facili né indolori per riprendere la strada della competitività per il sistema Italia, lo vedremo».

Secco anche il giudizio del presidente dell'Italmobiliare, Giampiero Pesenti. Parlando ieri mattina, nel corso dell'assemblea della società, Pesenti ha detto che «oggi il nostro sistema produttivo [illegible] [illegible] più competitivo. Siamo in difficoltà, dobbiamo rimboccarci le maniche [illegible] risalire la china. Il governo non deve tirare a campare perché significa vivere poco [illegible] noi vogliamo vivere molto».

«Sappiamo benissimo cosa fare - ha proseguito Pesenti - ma non c'è la volontà [illegible] farlo. Hanno ragione olandesi e tedeschi a proporre un'Europa a due velocità. Noi ci stiamo avvicinando ai Paesi africani e allontanando invece dall'Europa».

Secondo il presidente di Italmobiliare, nonché di Gemina, il nostro Paese e la classe politica, non possono aspettare [illegible] dopo [illegible] elezioni, tra un anno quindi, per prendere in mano la situazione. Un [illegible] passo impor[illegible] sarà quello di affrontare seriamente la discussione sul costo del lavoro, [illegible] discussione fondamentale - ha concluso Pesenti - per il nostro futuro». [r. e. s.]

Confindustria pronta allo scontro

Marini tra due fuochi: anche il sindacato preme

[illegible] C'è aria di battaglia in Confindustria a sostegno di drastiche misure per bloccare la recessione e favorire la ripresa economica. Ma anche dal fronte sindacale partono alcune palle infuocate, nell'imminenza del [illegible] durissimo «match» sul costo [illegible] lavoro, mentre ci si appresta a lanciare una ipotesi unitaria per la revisione dell'attuale sistema di scala mobile.

Ed il governo, stretto fra due fuochi, stenta [illegible] uscire allo scoperto [illegible] una proposta complessiva definita: il Consiglio di gabinetto ne discuterà domani sulla base di un documento [illegible] quattro pagine dattiloscritte, ancora piuttosto fumoso, inviato ieri [illegible] ai ministri competenti dal vicepresidente del Consiglio Claudio Martelli.

Eppure, in questo clima surriscaldato, [illegible] un punto tutti sembrano concordare: la situazione economica ed occupazionale [illegible] grave [illegible] reclama misure urgenti.

Ieri, al direttivo della Confindustria in vista dell'odierna riunione di giunta, il presidente Sergio Pininfarina ha ribadito le forti preoccupazioni degli industriali di fronte alla progressiva dilatazione della spesa pubblica [illegible] alla simultanea caduta a picco di tutti i fattori che concorrono a tenere il sistema in condizioni di efficienza e competitività.

La recessione è in [illegible] e si continua colpevolmente a perdere tempo [illegible] in tatticismi e traccheggiamenti. Le aziende sono in difficoltà, perdono colpi sui mercati internazionali, sono costrette a ridurre i posti di lavoro.

Anche la Cgil, la Cisl e la Uil considerano seria la situazione economica e in particolare quella industriale. Però, è sulle terapie che si riscontra tra imprenditori e sindacati una spaccatura profonda, che rende estremamente ardua la trattativa sul costo [illegible] lavoro e rischia, al limite, di farla saltare dopo poche bordate. Oggi la giunta della Confindustria precisa le sue proposte per una manovra economica adeguata alla gravità dei problemi e per un accordo «non solo [illegible] facciata» sul costo del lavoro.

Fra le [illegible] qualificanti: abolizione dell'attuale sistema di scala mobile, riduzione dei livelli di contrattazione, blocco delle retribuzioni pubbliche, diminuzione del coefficiente [illegible] calcolo delle pensioni, secco stop ai trasferimenti agli enti locali compensato da una maggiore [illegible] impositiva, via libera alle privatizzazioni, invarianza della pressione fiscale.

La ricetta degli industriali viene con[illegible] quasi integralmente dai sindacati. «Si tratta - afferma Bruno Trentin, segretario generale della Cgil - di una terapia sconcertante e ridicola. Il taglio della scala mobile e la riduzione [illegible] pensioni [illegible] proposte vessatorie, impari rispetto alle vere cause della cri[illegible], senza effetti e benefici sul sistema industriale». Trentin insiste: «Ci vuole ben altro. La crisi è strutturale, visto che trova le sue radici sia nella politica dell'indebitamento pubblico, sia in quella degli investimenti finanziari».

Sergio Pininfarina presidente della Confindustria e Bruno Trentin leader della Cgil

Quello della Confindustria - dice il leader della Cisl, Sergio D'Antoni - [illegible] è allarmismo, ma terrorismo: [illegible] preoccupa solo per la competitività che l'Italia rischia di perdere, ma stupisce che prima tende a fare [illegible] terrorismo e poi propone di risolvere tutto dicendo che è un problema di costo del lavoro. Purtroppo, invece, [illegible] questione da risolvere è quella di tutti i redditi».

Nello stesso tempo, il segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto, lancia i suoi strali soprattutto [illegible] il governo.

«Basta - dichiara - [illegible] le esternazioni quotidiane. Il governo deve svegliarsi e indicare [illegible] sede dove si trovi una [illegible] di uscita». Nel mirino ci [illegible] le proposte «di ogni singolo ministro, mentre il governo [illegible] latitante: è [illegible] situazione che assomiglia molto, in materia di politica economica, [illegible] Jugoslavia». Ci vuole una inversione immediata [illegible] rotta: «Siamo in tempo per agganciarci alla locomotiva ted[illegible] e americana, a patto che si arrivi ad un accordo rapido di politica dei redditi e ad una buona legge finanziaria».

Gian Carlo Fossi

Viezzoli (Enel): scongiurato il rischio di black-out

C'è energia per [illegible]

Per i prossimi anni «non ci saranno aumenti di tariffe» Qualche difficoltà al Sud, mentre si rilancia il carbone

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Quando si esce da una stanza si può lasciare la luce accesa. E' un paradosso. [illegible] finalmente l'ottimismo è consentito: in Italia l'energia elettrica [illegible] mancherà. E soprattutto non rincarerà. «Non prevediamo [illegible] black out per i prossimi anni» proclama Franco Viezzoli, presidente dell'Enel.

Nella conferenza stampa che precede di due giorni l'inaugurazione [illegible] Bari della Fiera del Levante, ieri Viezzoli [illegible] tranquillizzato gli italiani abituati a sentirsi dire alla vigilia dell'in[illegible] che c'è troppa richiesta di [illegible] rispetto alla produzione. Fra l'altro, gli spreconi [illegible] altri: «Se volessimo consumare l'energia che consuma[illegible] oggi i tedeschi dovremmo avere un parco centrali da 75 mila megawatt contro i 42 mila [illegible] cui disponiamo».

La conferenza stampa rappresenta in pratica il bilancio dei cinque anni [illegible] gestione Viezzoli, ormai agli sgoccioli. A quattro mesi dalla fine del mandato (che scade il 15 gennaio) e in [illegible] dell'eventuale riconferma, il presidente dell'Enel si presenta soddisfatto. Tanto da annunciare che la bolletta non subirà più alcun ritocco dopo l'entrata in vigore dei due aumenti dell'1,6% già decisi da tempo per novembre 1991 [illegible] '92. «Non prevediamo altri aumenti tariffari per i prossimi anni», garantisce Viezzoli [illegible]o presente che l'ente è in grado di far fronte ai pur enormi investimenti avviati (66 mila miliardi a tutto il '95).

La luce non mancherà, i soldi [illegible] ma il presidente dell'Enel [illegible] ottimista soprattutto perché in un [illegible] ha ottenuto l'autorizzazione per costruire cinque centrali. «Dopo il difficile periodo conseguente alle decisioni [illegible] paese sull'energia nucleare, la situazione autorizzativa si è sbloccata», esulta.

Gli impianti in cantiere più la riconversione di Montalto [illegible] Castro (che diventerà policombustibile, alimentata cioè da petrolio, metano [illegible] carbone) offriranno altri 5 mila mega[illegible] in aggiunta agli 8 mila delle centrali già in costruzione. L'Enel ha inoltre ottenuto l'autorizzazione [illegible] adeguare 27 impianti per rispettare le [illegible] ecologiche. Ma non basta: «Nel prossimo futuro ci aspettiamo [illegible] si concludano in tempi accettabili gli iter degli altri impianti[illegible]

In un quadro così positivo, qualche segnale [illegible] difficoltà continua ad arrivare dal Sud. [illegible] anche [illegible] questo caso c'è l'invito [illegible] non drammatizzare: «Il deficit tra produzione e richiesta di elettricità, progressivamente aumentato nello [illegible]so decennio, ha presentato nel 1990 un'inversione di tale tendenza (dal 34 al 32%)». E le prospettive sono incoraggianti: «Il prossimo anno, con l'entrata in servizio dei primi due gruppi [illegible]lla centrale [illegible] Brindisi Sud, la situazione migliorerà in modo molto più deciso». E' [illegible] che attualmente le regioni meridionali sono costrette [illegible] farsi prestare l'energia elettrica [illegible] quelle settentrionali, ma Viezzoli sottolinea che «l'utente elettrico [illegible] Sud dispone oggi di un servizio il cui livello è ormai senz'altro comparabile [illegible] gli standard del Nord».

Le centrali policombustibili, nel Mezzogiorno come in tutta Italia, rappresentano la scelta strategica dell'Enel per «attuare la politica di diversificazione». Viezzoli ha spiegato che questa impostazione ha trovato conferma in seguito alla guerra [illegible] Golfo («che [illegible] coltà sul mercato del petrolio») e alle tensioni in Algeria (che fornisce all'Italia oltre il 38% del metano importato) e Unione Sovietica (che [illegible] forniture di [illegible] dall'estero). L'Enel insiste sulla rivalutazione del ruolo del carbone considerato alla pari degli altri combustibili per l'impatto sull'ambiente: «Il carbone può essere accettato tranquillamente. Le leggi italiane e le disposizioni della Cee obbligano alle stesse emissioni per l'uso [illegible] petrolio che del carbone». La scelta [illegible] favore degli impianti policombustibili [illegible] impedirà il raddoppio entro il 1995 del [illegible] di [illegible] centrali elettriche. Questo [illegible] possibile potenziando i metanodotti con Algeria [illegible] (con la quale finora [illegible] si sapeva con chi trattare) e comprando gas naturale liquefatto per il quale non ci sono però strutture adeguate per lavorarlo in Italia.

Roberto Ippolito

[illegible] [illegible] [illegible]

Pesenti guarda a Cementir

E' iniziato con il piede giusto [illegible] 1991 per l'Italmobiliare, holding [illegible] gruppo Pesenti, che ieri ha tenuto l'assemblea per l'approvazione [illegible] bilancio chiuso al 31 marzo '91. [illegible] nuovo esercizio, ha affer[illegible] il presidente Giampiero Pesenti, sono già stati incassati quasi tutti i dividendi delle controllate, che sono sullo stesso livello dello [illegible] anno. La società, inoltre, non teme possibili rovesci della Borsa poiché dispone di plusvalenze inespresse per circa 1000 miliardi di lire. Il bilancio '90-'91 si è chiuso con un utile netto di 44,8 miliardi, in crescita del 30,6%. L'assemblea ha anche deciso l'incorporazione della Società Autoferrovie Bergamo, una finanziaria già controllata [illegible] 100%. Parlando del [illegible] Pesenti ha detto che l'Italcementi, è interessata alla Cementir: «Già una volta abbiamo partecipato a una gara. Adesso prima di pronunciarmi aspetto che l'Iri dica i termini e le condizioni della vendita, poi vedremo».

Il presidente dell'Enel, Viezzoli

Merloni: meglio trasferirci a Londra

[illegible] ancora gelata Imprenditori sconsolati

De Benedetti [illegible] Duménil: ogni banca rischia di imbattersi in truffatori

MILANO. «E' [illegible] Borsa [illegible] non funziona, non funzionava e continua a non funzionare». E' il commento sull'attuale crisi di Piazza Affari rilasciato ieri da Cesare Romiti, all'ingresso del consiglio direttivo della Confindustria. All'amministratore delegato della Fiat ha fatto [illegible] il presidente della Montedison, Cesare Garofano, che ha [illegible]o: «E' difficile [illegible] una situazione che presenta, nel breve termine, prospettive molto scarse, e che è influenzata da fatti specifici di andamento dell'economia [illegible] impresе».

[illegible] Vittorio Merloni «o la Borsa italiana si svincola e diventa operativa, oppure rischia di diventare talmente marginale per tutto il sistema creditizio che, tra poco, ci trasferiremo tutti a Londra». Mentre, a sua volta, il direttore del Centro studi di Confindustria, [illegible] Micossi, ha precisato: «Sono [illegible] buone istituzioni, un Governo attento nel medio periodo a favorire lo sviluppo della Borsa. Se, a periodi di attenzione, seguono periodi in cui si ha l'impressione che si voglia colpire il risparmio, si raccolgono i frutti di ciò che si è seminato».

Le sconsolate parole degli imprenditori hanno ieri t[illegible] ulteriore conferma in una seduta borsistica fiacchissima, ter[illegible] l'indice Comit in perdita dello 0,65% a 542,12 e tutte [illegible] blue chips in flessione, ad eccezione di Montedison invariata.

Il presidente della Borsa, Attilio Ventura, ha voluto fugare voci [illegible] possibili [illegible] sulla liquidazione di settembre, ha chiarito che la coattiva si è conclusa [illegible] un saldo negativo [illegible] milioni, [illegible] ha concluso: «Non si può parlare di Borsa quando gli scambi raggiungono a fatica i 70 miliardi, mentre sul telematico si fanno affari per 9 mila miliardi. Lo squilibrio [illegible] tale da far pensare a un malessere profondo. Le autorità di Governo dovrebbero dare una scossa [illegible] mercato con qualche provvedimento, magari transitorio, che incoraggi [illegible] ritorno del risparmio».

Sulle vicende Dominion, ha risposto a domande [illegible] giornalisti Carlo De Benedetti il quale, dopo aver detto di essere stato informato il 14 agosto dal presidente della Duménil, Jacques Letertre «di un incidente [illegible] alla filiale svizzera e da lui individuato», [illegible] ricordato di aver preso, in quanto rappresentante dell'azionista Cerus, «la sola decisione in mio potere. In accordo con [illegible] Commissione federale per [illegible] controllo [illegible] banche: ho versato alla Duménil Suisse [illegible] di franchi svizzeri a fronte di ogni eventuale minusvalenza, [illegible] questo per garantire i clienti della banca».

Il presidente di Olivetti ha poi detto di aver espresso il pieno consenso alla decisione presa dal consiglio di amministrazione della banca ginevrina di esporgere denuncia penale [illegible] truffa, appropriazione indebita e gestione sleale», ed ha concluso: «A tutte le banche può capitare di imbattersi in truffatori, e l'unico comportamento è di reagire pubblicamente e penalmente con decisione, [illegible]r scoprire ogni responsabilità interna ed esterna». Infine De Benedetti [illegible] smentito le voci su ipotesi di cessione della Duménil Leblé da parte di Cerus.

[v. s.]

[illegible]
FLASH

Bot, tassi in calo Tutti assegnati

Buon risultato per il Tesoro all'asta Bot di metà mese. I 13.250 miliardi [illegible] titoli sono stati assegnati tutti agli operatori (le richieste sono ammontate a [illegible] miliardi) e sono calati i rendimenti di trimestrali e [illegible]mestrali. I titoli a dodici mesi hanno invece subito un rialzo di circa 10 centesimi di punto. In scadenza c'erano 12.250 miliardi di Bot, 116 dei quali in portafoglio alla Banca d'Italia.

[illegible] per Nuovo [illegible]

ROMA. Importanti contratti [illegible] per complessivi 400 miliardi sono stati acquisiti [illegible] Nuovo Pignone [illegible] Gruppo Eni. Le intese interessano la società venezuelana Lagoven, la Yemen Exploration [illegible] Production Company della Penisola arabica, la Bab Erdgas di Hannover e la società algerina Sonatrach.

Alla Elsag Bailey [illegible] indonesiano

Bailey Control Australia, [illegible]cietà [illegible] fa capo a Elsag Bailey (gruppo Iri-Finmeccanica), ha acquisito un ordine di 12 milioni di dollari australiani (pari a oltre 12 miliardi di lire) per la fornitura di strumentazione e di sistemi di controllo [illegible] processo per la nuova centrale termoelettrica a vapore di Paiton nell'isola di Giava.

Imi-Cariplo, l'Iccri non si impegna

La proposta di partecipazione al polo Imi-Casse di Risparmio ha trovato [illegible] fredda accoglienza all'Iccri. «Il Tesoro e la Banca d'Italia [illegible] hanno prospettato una partecipazione al progetto - conf[illegible] il direttore generale Paolo Gnes - ma si tratta di una proposta. Noi stiamo ai fatti, preferiamo restare con i piedi per terra e dar corso ai nostri programmi, che prevedono il rafforzamento del servizio ai nostri associati».

Le federazioni chiedono [illegible] «gestione [illegible] traumatica» della crisi-auto

I [illegible] alla Fiat: [illegible]

Sollecitato calendario di incontri per l'autunno

ROMA. Per i sindacati dei metalmeccanici Fiom, Fim, Uilm e Fismic è opportuno che la Fiat faccia [illegible] le [illegible] intenzioni fino a dicembre '91 attra[illegible] la definizione del calendario [illegible] lavoro. [illegible] que[illegible] la richiesta comune che le quattro organizzazioni sindacali hanno deciso [illegible] inoltrare alla Fiat dopo la segreteria unitaria dedicata ieri alla difficile situazione [illegible] dell'auto ed agli effetti sui livelli occupazionali.

[illegible] 18 e 19 settembre prossimi [illegible] Torino [illegible] parti faranno una verifica sulle «commissioni paritetiche» istituite con l'accordo dell'88 e [illegible] ed in particolare sull'ingresso della Fiom nella commissione per [illegible] prevenzione e salute.

L'altro ieri, come si ricorderà, [illegible] Fiom [illegible] chiesto [illegible] poter entrare nella commissione igiene e sicurezza, istituita dall'accordo sulle sale mediche del'89. L'annuncio era stato del segretario regionale Giancarlo Guiati, dopo un'autocritica del segretario dela Cgil torinese, Cesare Damiano: «Mettiamo definitivamente [illegible] parte [illegible]portamenti di chiusura e arroganza». L'intesa dell'8[illegible] non era stata firmata dai metalmeccanici Cgil. La Fiom aveva poi deciso di non partecipare ai lavori della commissione. Ora la federazione ritiene «discriminante» [illegible]are fuoiri dala commissione, anche se non intende firmare l'intesa di due anni fa.

Tornando alla riunione di ieri, in [illegible] nota congiunta i sindacati criticano «i toni esasperati» della confindustria e ribadiscono invece l'esigenza che la Fiat prosegua con «la gestione realizzata e praticata da un an[illegible] senza cioè grosse e gravi drammatizzazioni sociali».

La definizione dunque [illegible] calendario annuo [illegible] lavoro fino al [illegible] dicembre 1991 rappresenta per i sindacati «un importante atto politico che consente di avere certezze - ha spiegato Giuseppe Cavalitto, segretario generale del Fismicio - in [illegible] momento non facile della congiuntura economica: del resto noi siamo [illegible] comprensivi per un [illegible] adesso vogliamo più certezze».

Per il 25 o il 26 settembre è previsto il confronto sui [illegible] semestrali del mercato dell'auto nell'ambito [illegible] comitato creato appositamente da azien[illegible] e sindacati.

[r. e. s]

Agip sigla intesa

[illegible] idrocarburi in Albania

ROMA. Un accordo per la ricerca [illegible] idrocarburi nell'offshore albanese è stato firmato, nella sede dell'Eni, [illegible] presidente dell'Agip, Raffaele Santoro, e dal direttore generale della compagnia [illegible] petrolio e del gas albanese, Napolon Martiraj. Presenti: il presidente dell'Eni, Gabriele Cagliari, il vice primo ministro albanese, Gramoz Pashko, il ministro del Commercio con l'estero Ylli Cabiri e il ministro dell'Energia e Miniere Drini Menzini.

La concessione ha una superficie di circa 3 mila chilometri, dei quali un terzo in acque [illegible]li (entro i 200 metri [illegible] profondità d'acqua) e due terzi in acque che raggiungono i mille metri di profondità. Il contratto prevede un periodo esplorativo di cinque anni, nei primi due anni si dovranno eseguire duemila chilometri di linee sismiche e perforare un pozzo esplorativo.

Con 799 miliardi

[illegible] fa partire mega aumento

[illegible] Via ufficiale al processo di riorganizzazione [illegible] cavi del Gruppo Pirelli. L'assemblea della Pirelli Cavi, società interamente controllata dalla Pirelli Spa, [illegible] deliberato in sede straordinaria un mega aumento di capitale che porterà nelle casse della società oltre [illegible] miliardi [illegible] lire. In sede ordinaria è stato nominato presidente della società, al posto del dimissionario Gianbattista De Giorgi, Piero Sierra, che da giugno è amministratore delegato e direttore generale settori operativi della Pirelli Spa. L'operazione sul capitale servirà a finanziare l'acquisto da parte della Pirelli Cavi di tutte le partecipazioni detenute dalla Pirelli Spa nelle consociate attive nel settore cavi: [illegible] del processo la Pirelli Cavi si trasformerà nella holding del settore [illegible] una [illegible] finanziaria adeguata ai nuovi compiti.

Gruppo Fidis-Fiat

[illegible] comuni Due battesimi per Primegest

TORINO. In attività due nuovi Fondi comuni [illegible] Primegest. [illegible] tratta [illegible] Prime Global e Prime Mediterraneo, entrambi fondi di tipo azionario, che possono investire in titoli esteri sino ad [illegible] massimo dell'80% del patrimonio. Prime Global può investire in tutti i mercati internazionali, mentre Prime Mediterraneo dirigerà la sua attività nell'area del Mediterraneo.

I Paesi dove verrà fatta la maggioranza degli investimenti sono la Francia, l'Italia e la Spagna e per una porzione più limitata Portogallo, Grecia e Turchia. Salgono così [illegible] 13 i Fondi gestiti dalla Prime (Fidis-Fiat), che diventa leader del settore come ampiezza del portafoglio di Fondi italiani offerti. I nuovi servizi sono stati presentati [illegible] Francesco Paolo Mattioli, direttore centrale Fiat e presidente della Fidis e della Prime Consult, e 700 promotori finanziari Prime Consult.

ECONOMICI

(segue da pagina 18)

19 Vendita alloggi

[illegible] via Tiziano ampio signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie mutuo. Emmedue 518.487.

LUNGO PO ANTONELLI libero all'alto 4 camere cucina servizi cantina anche uso ufficio. Studio Fim 812.7268.

LUSSUOSI ATTICI
mansardati con terrazzi e caminetti (80/120 mq) mono e bilocali, altissimo standard abitativo, aria condizionata. Residenza Juvarra, via Garibaldi, vicinanze piazza Castello. Tel. 517.568.

L. 40 milioni via Cigna pressi camera cucina bagno esterno interrabile 1° piano ottimo senza anticipo. Tel. 898.0301.

MADAMA [illegible]
pressi corso [illegible] libero 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti tel. 57.57.

MADONNA PILONE in palazzina recente e signorile appartamento mq 210 molto prestigioso. Taylor's 561.1049.

MANSARDE in via Sacchi ottime per investimento da ristrutturare vendiamo in blocco. BIG 567.014.

MARE' vende collina Moncalieri appartamento mq 240 più 300 di giardino in palazzina con parco. Tel. 812.5281.

MARE' vende corso Vinzaglio particolare appartamento mq 100 lussuosamente ristrutturato. Tel. 812.5281.

MARE' vende in Crimea appartamento mq 160 in palazzotto d'epoca. Tel. 812.5281.

MARE' vende in Precollina villa pre[illegible] con 5000 mq di parco. Tel. 812.5281.

MARE' vende via Cavour appartamento uso ufficio mq [illegible] ristrutturato. Tel. 812.5281.

MARE' vende via Le Chiuse signorile appartamento mq 200 [illegible] piano. Tel. 812.5281.

M. CASE 761.642 Centro Europa (via Rubino) libero salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi 5° piano ascensore box.

M. CASE 761.642 Crocetta (corso Einaudi) libero signorile ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi termoascensore.

M. CASE [illegible] Giaveno vendesi [illegible] unifamiliari consegna fine '91 prezzi a partire da L. 330 milioni mutuo permute.

M. CASE 761.642 pressi via Cavalli vendesi signorile salone 2 camere tinello cucinotta bagno portineria possibilità box.

M. CASE 761.642 Rivalta Torinese prenotasi ville singole a schiera e alloggi in palazzina consegna '93 mutuo permute.

MIRAFIORI Nord libero 2° piano ultimo ingresso 2 camere cucina servizi L. 170 milioni. Ecocasa 589.288.

MONCALIERI
collina di Revigliasco villa indipendente mq 400 più 2500 mq giardino box doppio recente ottime rifiniture posizione panoramica. Tel. 542.488. Studio Tecnico. Trattative riservate.

MONCALIERI pressi via Ponchielli libero ingresso soggiorno 2 camere cucinotta servizi. Grimaldi 640.8326

[illegible]ERI
[illegible] Marco Polo libero ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno. Gabetti tel. 57.57.

MONCALIERI zona tranquilla casetta finemente rifinita cortile giardino box magazzino vero affare. Tel. 898.0301.

MUTUI AGEVOLATI
IMPRESA VENDE
direttamente in palazzina in costruzione a Settimo appartamenti soleggiati di soggiorno 1/2/3 camere cucina servizi. Consegna aprile 92 permute dilazioni fino al 75%. Per informazioni rivolgersi direttamente in cantiere via Moglia angolo via Alpi Graie.
TEL. 815.3160.

NICHELINO centro signorile libero salone doppio 2 camere grande cucina 2 bagni cantina permute dirette. Tel. 503.836.

NICHELINO libero 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 completamente ristrutturato box auto. Prestini tel. 605.5754.

NUOVI
signorili salone cucina 2 camere 2 bagni box in via Spanzotti 11 zona
PIAZZA RIVOLI
[illegible]
Permute
visite su appuntamento
MAIORA 434.1340

NUOVO COMPLESSO
residenziale Lungo Dora Firenze 161 in zona [illegible] e panoramica [illegible] signorili da mq 125 a mq 170 box auto [illegible] permute. Tel. 781.073.

NUOVO [illegible]NALE
In elegante [illegible]: soggiorno, cucina/pranzo 2 letto doppi [illegible] autonomo. L. 285 milioni. Investitalia City 781.152 - 747.880.

OVIM vende villa 600 mq. 5000 mq terreno cintato in Sciolze regione Cavallerino a L. 860 milioni. Tel. 898.1530.

PALAZZO JUVARRA
via IV [illegible] 14 vendonsi signorili appartamenti, negozi, ristrutturati, ascensore, riscaldamento autonomo, videocitofono, varie metrature, personale in loco. Tel. 436.2808.

PALAZZO PARSANA
appartamento mq 230 ri[illegible]to con finiture di pregio (camini/cassettoni), salone soggiorno 3 camere ampia cucina doppi servizi. Trattative riservate. Falda & Barbiellini 318.6565

PARELLA in [illegible] ingresso saloncino 2 camere cucina bagno 3 arie mutuo 1° casa. Nordedil 561.2780.

PARELLA libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina dilazioni di pagamento. Torino Immobili 603.636.

PARELLA libero spazioso 2 camere tinello cucinino servizi ingresso mq 65. Tel. 598.680.

PARELLA libero via Domodossola ingresso 4 camere cucina servizi 2 arie L. 220 milioni. Ecocasa 589.2[illegible]

PARELLA via Nicomede Bianchi 2 camere cucina bagno termoascensore libero. Taylor's 561.1049.

PAVAROLO villa panoramica bifamigliare su 2 piani spaziosa box giardino vende L. 690 milioni. Cervino 749.2823.

PERSONALCASEDUE 329.0041 libero Centro Europa via Rubino 3 camere cucina bagno box stabile recente mutuo.

PERSONALCASEDUE 329.0041 libero via Madama Cristina 3 camere cucina servizi ottimo stabile L. 255 milioni.

PERSONALCASEDUE 329.0041 occupato corso Unione Sovietica 3 camere cucina biservizi recente L. 195 milioni.

PERSONALCASEDUE 329.0194 libero corso Siracusa 2 camere cucina bagno ottimo stabile L. 175 milioni rateabili.

PERSONALCASE 545.180 centro libero via Juvarra ingresso living 2 camere cucina servizi 80 mq ascensore mutuo.

PERSONALCASE 545.180 corso Brianza (Vanchiglietta) libero recente camera tinello cucinino bagno mutuo

PERSONALCASE 545.180 corso Casale libero 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 149 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 545.180 corso Mediter[illegible] libero 3 camere [illegible] bagno ascensore L. 215 milioni rateabili.

PERSONALCASE 545.180 corso Svizzera libero 170 mq su 3 piani (mansarda) [illegible] servizi termo ascensore.

PERSONALCASE 545.180 corso Trapani libero 2 camere cucina servizi L. 139 milioni [illegible]

PERSONALCASE 545.[illegible] via Fontanesi (Vanchiglietta) recente luminoso 2 camere tinello cucinino.

PIAZZA Bernini adiacenze libero epoca signorile 200 mq 7 vani servizi. Studio De[illegible] 852.

PIAZZA Carducci libero termoascensore saloncino 2 camere tinello cucinino servizi L. 275 milioni. Ecocasa 589.288.

PIAZZA Robilant camere living angolo cottura bagno ben rifinito. Studio Vercelli Tel 380.000.

PIAZZA S[illegible]
via Vidarbasso 32 vendiamo nuovi appartamenti di salone 2 camere cucina 2 bagni visite in loco 11/12 e 15/17. Gabetti tel. 57.57.

PIAZZA Villari (via Viterbo) libero 6° piano ascensore ingresso camera cucina bagno. Tel. 722.434 - 723.426.

PIAZZA Vittorio pressi libero epoca signorile su 2 piani salone angolo [illegible] biservizi. Fincl 506.891

PIAZZA Vittorio pressi 2 alloggi abbinabili mq totali 140 di cui uno mq 45 occupato L. 220 milioni. Tel. 669.2862.

PINO TORINESE splendido alloggio in villa quadrifamiliare centrale salone cucina 3 camere servizi più parti mansarda seminterrata con taverna e accessori [illegible] privato e condominiale. Tel. 840.421.

POLITECNICO libero 2 camere cucina ingresso bagno in casa recente ascensore ristrutturato. Tel. 385.94[illegible].

POZZO STRADA (via Borgone) libero ottimamente ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. CST 766.300.

PRECOLLINA casetta d'epoca [illegible] con mq [illegible] e [illegible]. Edim 512.012.

PRECOLLINA Gran Madre [illegible] signorile camera soggiorno [illegible] servizi mq 104. Tel. 899.0661

PRECOLLINA presso [illegible] bellissima proprietà mq 1340 [illegible] 6000 mq parco piscina campo [illegible]. Tel. [illegible]

[illegible]NA vendesi villa d'epoca su 3 piani più seminterrato e giardino di 800 mq da ristrutturare. Tel. 749.5706

PRECOLLINA viale Thovez prestigiosa villa bifamiliare recente 600 mq totali più 4000 mq di parco con vista pan[illegible]. I.S. 638.889.

PRIVATO libero [illegible] esimio Montecucco signorile biingressi salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio mq 175. No agenzie. Tel. ore serali 857.2629.

PRIVATO vende Crocetta alloggio prestigioso primo piano biingressi salone tre camere servizi, no agenzie. T[illegible]

PROMOAFFARI 69.20 libera [illegible] villa nuova costruzione su 3 piani [illegible] libero con mq 600 di terreno.

PROMOAFFARI 69.20 [illegible]o Barriera [illegible] na camera cucina servizio L. 50 milioni interamente dilazionabili

PROMOAFFARI [illegible] libero casa Francia zona Bernini camere cucina bagno L. 65 milioni anche mutuo totale.

[illegible]AF[illegible] 69.20 libero Nichelino ingresso 2 [illegible] tinello cucinino [illegible] box facilitazioni di pagamento

PROMOAFFARI 69.20 libero pressi via Milano 2 camere cucina bagno ampia metratura completamente ristrutturato.

PROMOAFFARI 69.20 libero Regio Parco ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno casa decorosa.

PROMOAFFARI 69.20 libero Settimo via Piave costruzione nuova saloncino 2 camere cucina bagno mansarda box.

PROMOAFFARI 69.20 libero Vinovo signorile in villa quadrifamiliare [illegible] 3 camere cucina biservizi giardino.

PROMOAFFARI 69.20 libero zona Millefonti ingresso camera tinello cucinino bagno nuovo minimo anticipo.

RESIDENCE con piscina corso Orbassano tangenziale vendo sala 2 camere cucina doppi servizi. Tel 747.729.

RIVAROLO in [illegible] decorosa alloggio signorilmente ristrutturato di cucina salone 2 [illegible] box. G.E.A. 519.939.

RIVOLI attico in zona [illegible] su 3 livelli 280 mq totali oltre terrazzo di 145 mq [illegible] auto. Ma[illegible] 506.464.

[illegible] corso Francia libero [illegible] ingresso soggiorno cucinino 2 [illegible] ripostiglio bagno. Tel. 837.7062.

RIVOLI
corso Susa appartamento [illegible] soggiorno cucina 2 camere bagno lavanderia. Gabetti vende. Tel. [illegible]

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo fisso mutuo convenzionato dilazione permute. Tel. 541.852.

RIVOLI libero ingresso 3 camere tinello cucinino doppi servizi 3 [illegible] permute. GIS 956.4476/9.

ROSTA
[illegible] unifamiliare libera abitazione mq 350 totali giardino mq 1000. Gabetti vende. Tel. 57.57.

SABATELLI IMMOBILI
[illegible] libero via Cialdini ingresso camera grande, tinello cucinino bagno mutuo 50%.

SABATELLI IMMOBILI
[illegible] Valentino via C. Morgari ingresso salone grande 2 [illegible] cina doppi servizi mutuo 75%.

SANGANO [illegible] Alto' [illegible] giardino tavernetta sottobox per 2 auto. GSB 472.202.

SANGANO vendesi villa con giardino finizioni di prestigio e moderne soluzioni architettoniche personalizzate. [illegible]

SAN MAURO
VIALE XXV APRILE
RESIDENZA PONTE NUOVO
consegna [illegible]
appartamenti signorili anche su due piani composti da: salone 2/3 camere, cucina doppi [illegible]
mutuo CEE a tasso agevolato
ufficio vendite in cantiere
[illegible] 561.3535

S. BENIGNO CANAVESE casetta centro paese con negozio e alloggio 3 vani bagno terrazzo libero. Studio 318.5656.

S. DONATO [illegible] in casa d'epoca n. 2 alloggi [illegible] totale [illegible] mq da ristrutturare. I.S.I. 787.807.

SERIM 519.[illegible] pressi via dei Mercanti [illegible] elegantemente bilocali [illegible] permute.

[illegible] attico corso Rosselli su 2 [illegible] 3 [illegible] tinello cucinino 2 bagni terrazzi box.

SERIM 519.801 libero S. Rita via Lima anno 70 signorile ultimo piano soggiorno con cucinino [illegible] bagno.

SERIM 519.801 libero via Cossa quasi piazza Massaua signorile 2 camere tinello cucinino bagno permute.

SILPA SERVIZI 616.646 [illegible] via Ventimiglia, in stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina 3° piano 2 arie mq 85.

SILPA SERVIZI 616.646 [illegible] Genova [illegible] cenze piazza Bengasi ingressi [illegible] cucina bagno 4° piano mq 90.

S. MAURO
[illegible] vende appartamenti signorili in villa giardino box [illegible] di pregio. Tel. 832.170.

S. MAURO libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box L. 285 milioni vende Cervino 749.2823.

S. MAURO via Roma appartamento di 2 camere cucina servizi ristrutturato. Settimo Casa vende 800.5839 - 800.0661.

[illegible] A via Maria Vittoria libero prestigioso appartamento mq 330: ingresso salone 3 camere studio [illegible] ripostiglio lavanderia 3 servizi 2 balconi cantina. Arredo e rifiniture di lusso, soffitti con [illegible] impianto allarme. Trattative riservate. Tel. 812.7177.

SPAI B corso [illegible] palazzo Priotti [illegible] ingresso soggiorno camera cucina bagno. Tel. 812.7177.

[illegible] C via Pinelli pressi corso Francia in stabile d'epoca signorile vendesi libero ristrutturato: ingresso, 3 camere, cucina, [illegible] servizi, 2 balconi, [illegible] Tel. 812.7177.

SPAI D via Saluzzo zona [illegible] Raffaello in casa liberty vendesi perfettamente ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina servizi cantina. Tel. 812.7177.

[illegible] E corso Monte Cucco in elegante stabile con portineria e giardino condominiale vendesi libero piano alto ingresso salone 3 camere cucina abitabile arredata 2 servizi ripostiglio [illegible] ottima esposizione. Tel. 812.7177.

SPAI F via Po in stabile ristrutturato vendesi libero mai abitato soggiorno camera cucinotta bagno 2 balconi. Tel. 812.7177.

SPAI G [illegible] E. Filiberto libero 2° [illegible] ristrutturato: ingresso 2 camere cucina arredata bagno cantina. Tel. 812.7177.

S. PAOLO libero ingresso camera tinello cucinino bagno ampio panoramico L. 140 milioni. Craveri 585.932 - 384.615.

S. [illegible] libero ingresso 3 camere tinello cucinino servizi 110 mq termoascensore L. 220 milioni. Ecocasa 589.288

[illegible] libero ristruttu[illegible] saloncino 2 camere cucina ingresso bagno L. 210 milioni [illegible].

S. RITA libero 4° piano saloncino 2 camere cucina bagno elegantemente ristrutturato permute. La Cittadella 436.8402.

S. RITA libero 5° piano [illegible] ingresso camera tinello cucinino servizi 60 mq L. 150 milioni. Ecocasa 589.288.

S. RITA (parco Rignon) recente spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 722.434 - 723[illegible].

S. SALVARIO libero al 1° piano ingresso saloncino camera cucina abitabile bagno L. [illegible] milioni. Tel. 839.389.

S. [illegible] libero [illegible] dato soggiorno 2 camere servizi L. 140 milioni. Craveri 585.932.

STABILE [illegible]
[illegible] Milano a 3 piani con 6 appartamenti 2 box e magazzino. Gabetti vende tel. 57.57.

STUDIO DATA libero signorile [illegible] Sebastopoli camera [illegible] cucinino servizi veranda box. Tel. 519.057.

[illegible] **DATA** libero [illegible] Molinette [illegible] Canova camera tinello cucinino servizi da ristrutturare. Tel. 519.057.

TAIT 513.931 libero precollinare (Sassi) ampio monolocale [illegible] angolo cottura bagno posto auto minimo contanti.

TAIT 513.931 [illegible] zona S. Rita camera tinello cucinino ingresso bagno 2 arie [illegible] 25 milioni.

TAIT 513.931 zona Crimea libero rinnovato alloggio mansardato di 80 mq con splendida vista collina

TRANA
casa padronale libera indipendente da ristrutturare terreno mq 3000. Gabetti vende. Tel. 57.57.

TRANA villa recente volendo bifamiliare composta di 8 camere salone 2 cucine biservizi tavernetta mansarda box parco L. 400 milioni. Tel. 500.854 - 501.680.

VENARIA centro commerciale libero nuovo [illegible] signorile saloncino camera cucina servizi [illegible] Due Elle Immobiliare 494.8856.

TROFARELLO
via Togliatti libero recente ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende tel. 57.57.

VANCHIGLIA
via Giulia di Barolo libero recente piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti tel. 57.57.

VENDESI libero piano alto zona Mirafiori corso Unione Sovietica 2 camere tinello servizi panoramico. Tel. 306.0473.

VENDO libero a privato 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore corso Taranto. Tel. 599.090.

VIA Baretti casa d'epoca alloggio ultimo piano ingresso salone con camino 3 camere cucina 2 servizi. I.S.I. 787.807.

VIA Bertola pressi piazza Statuto libero recente alloggio mq 210 divisibile ottimo prezzo 1° piano. Fincl 506.891.

VIA Chiesa della Salute adiacente libero 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 140 milioni. Tel. 746.090.

VIA De Sanctis villetta ristrutturata con giardino annesso bagno fabbricato di circa 200 mq posizione tranquilla. Studio Vercelli vende tel. 380.000.

VIA Filadelfia ristrutturato termoascensore soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Taylor's 561.1049

VIA Po [illegible] alloggio 2 camere cucina luminoso ascensore. Tel. 561.7021 - 838.573.

VIA Sempione [illegible] piano alto ingresso camera cucina servizi e terrazzo minimo anticipo e mutuo. S.I.A. 011 252.582.

VIA Torricelli corso Mediterr[illegible] soggiorno 2/3 camere cucina bagno 140 mq ristrutturato. Tel. 747.729.

VIA Ventimiglia ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi luminosissimo. Tel. 696.0301.

VIA Ventimiglia libero signorile vista collinare ingresso salone camera tinello cucinotta bagno L. 270 milioni. Tel. 779.2044.

VILLAGGIO IN CANDIOLO
ultime vendite ville uni-bifamiliari in costruzione zona centrale prezzi ottimi [illegible] 4% mutui permute. Tel. 620.560.

VILLA Givoletto prestigiosa panoramica 280 mq su 2 piani seminterrato 140 mq area proprietà 3000 mq. I.S.I. 787.807.

VILLA libera Carmagnola 200 mq abitabili tavernetta box 3 auto terreno 4600 mq signorile mutuo. TC 473.0666.

VILLA Sangano di 2[illegible] servizi box giardino L. 220 milioni permute mutuo. GIS 956.4476/9.

VILLA signo[illegible] rifinita 1972 con giardino (Mirafiori - zona corso Unione) appartamento padronale con camino mq 250 più alloggio mansardato mq 130 più locali seminterrati ogni uso mq 450 box per 3 auto permute. Benetti 586.868

VILLA Strada Superga panoramica su 2 piani più mansarda volendo [illegible] 5500 mq di parco. Tel. Edim 512.012.

VILLA Superga magnifica vista su Torino costruita da due alloggi [illegible] taverna mansarda giardino. vendo L. 700 milioni anche frazionata. Tel. [illegible]

VILLA unifamiliare San Raffaele Cimena libera su 2 piani più mansarda 2000 mq di [illegible] Tel. 546.[illegible]

VILLE A SCHIERA
vicino Santena 6 camere 3 bagni taverna mansarda box giardino privato L. 1.200.000 mq. Tel. 006.1412 - 945.3133.

VILLETTA a 35 km da Torino (Borgone di Susa) recente 400 mq su 2 piani giardino recintato 800 mq L. 315 milioni vendesi. Tel. 487.741.

VOLPIANO affare casa indipendente in ottimo stato ingresso salone 3 camere cucina 3 bagni box. Tel. 898.0301.

VOLPIANO ultime ville indipendenti da costruire in gruppo di 4 vendesi consegna primavera 1993. Cagea 988.4112.

ZONA nuovo Tribunale piano terra 3 camere bagno uso ufficio 2° piano lussuoso 4 camere cucina servizi. Tel. 547.478.

15 minuti Torino nord libero 2 camere tinello bagno recente affare L. 5 milioni e L. 709.932 mensili. Tel. 530.163.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. CASAGEST cerca alloggi e ville vuoti arredati uso transitorio foresteria senza vostre spese. Tel. 669.8580.

A.A.A. KOMARCO sas 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

A. ABBISOGNA medico Molinette residente a Ciriè appartamento uso 2° casa referenze. Tel. 318.608 - 0337 208.446.

A. PROFESSIONISTA cerca alloggio uso foresteria o transitorio in Torino. Tel. ufficio 602.538 - serali 924.4189.

A. RICERCHIAMO urgentemente appartamento per professionista e azienda massime referenze. Metropoli 549.409.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.940.

AZIENDA latticini straniera per nuovo direttore e funzionario cerca appartamento vuoto arredato. Tel. 500.766.

CENTRO CASA 513.831 ricerca per propria selezionata clientela alloggi Torino e cintura rapide definizioni.

DIRIGENTE straniero ricerca vuoto o arredato zone signorili mq 100/120 contratto 2° casa. Tel. 771.0657.

FUNZIONARIO in trasferta cerca appartamento vuoto/arredato diverse metrature. Tel. 318.5257.

IMPIEGATA cerca massime referenze vuoto 2 camere tinello contratto seconda casa non residenti. Tel. 754.988.

MEC CASE 544.461 ricerca per selezionata clientela alloggi vuoti arredati no equo canone servizio gratuito referenze.

REFERENZIATO ricerca in Torino libero prestigioso mq 120/140 uso foresteria. Tel. 318.8112 - 657.103 ore 13/18.

SOCIETA' ricerca per funzionari in trasferta alloggi uso transitorio/foresteria. Per informazioni. Tel. 581.7068.

STUDENTI cercano appartamento arredato o vuoto qualsiasi zona contratto annuale con genitori. Tel. 501.880.

STUDENTI del Politecnico cercano in affitto appartamento ammobiliato. Tel. 740.489.

21 Offerte affitto

A.A. AFFITTASI a referenziati non residenti zone signorili appartamenti da 80/140 mq stessa casa. Tel. 771.0657.

A.A. CASAFFITTI 150 proposte di locazione transitoria foresteria ufficio in Torino e cintura stessa casa. Tel. 507.029.

A. AFFITTASI alloggio o monolocale arredato uso transitorio solo referenziati. Tel. 650.8925.

ABBIAMO alloggio vuoto in casa signorile di saloncino 2 camere cucina 2 bagni box (zona S. Rita). Tel. 332.407.

ABBIAMO arredato bene casa 30 anni entrata 2 camere tinello cucinino bagno L. 530 mila. Tel. 896.0114.

ABBIAMO a studenti accoglienti alloggi ammobiliati zona comoda Università. Stessa casa. Tel. 757.254 - 745.010.

ADIACENTE corso Raffaello in casa d'epoca signorile ufficio 180 di entrata salone 5 ampie camere doppi servizi box auto. Tel. 656.5900.

ADIACENTE corso Traiano piano alto affittiamo ben arredato ingresso soggiorno 2 camere cucinino servizi L. 1 milione mensili. Sogem 581.1832.

AFFITTASI alloggio signorile saloncino camera tinello servizi zona vecchio Stadio uso studio abitazione. Tel. 318.4747.

AFFITTASI a prossimi sposi acquistando mobili zona S. Paolo camera cucina bagno L. 300 mila mensili. Tel. 329.0593.

AFFITTASI a Rivoli corso Susa ufficio mq 80 2 vani servizio piano 1° posizione commerciale. Serim 519.801.

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 300 mila mensili e monolocale L. 400 mila. Tel. 862.4950.

AFFITTASI Centro prestigiosi varie metrature anche stessa casa uso ufficio - abitazione. Agenzia. Tel. 758.381.

AFFITTASI panoramico e recente alloggio composto da ingresso saloncino camera tinello cucinino 1 servizio piazza Rebaudengo uso foresteria. Tel. 385.8600.

AFFITTASI signorile Crocetta uso transitorio o foresteria 2 camere cucina bagno. Arredato. Affaire 537.421.

AFFITTASI S. Salvario signorile uso transitorio/foresteria arredato salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 638.358.

AFFITTASI ufficio adiacenze piazza Adriano 4 vani più servizi L. 1 milione 100 mila. Tel. Europa '93, 561.7068.

AFFITTA via Foà (Molinette) recente termo autonomo soggiorno cucina arredato a referenziati non residenti. Nazionale Immobiliare 561.2666.

AFFITTIAMO appartamento vuoto/arredato zona semicentrale contratto transitorio o foresteria. Tel. 318.5254.

ALLOGGIO vuoto corso Racconigi salone 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 950 mila mensili. Tel. 447.4223.

ALPIDUE IMPRESA affitta ufficio casa Antonelli mq 200 ampio salone 3 vani corso S. Maurizio. Tel. 385.6028.

AMMINISTRATORE affitta appartamenti arredati vuoti centro prossima stessa casa. Tel. 587.103.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 affitta ufficio via Bellfiore ampie dimensioni salone 2 camere bagno.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 affitta ufficio corso Re Umberto elegantemente ristrutturato salone 5 camere.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 affitta via Colombo (Crocetta) elegante salone 3 camere cucina servizi uso foresteria.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 affitta via Guala appartamento piano alto 2 camere tinello bagno uso foresteria.

CENTRO CASA 513.831 arredato uso foresteria/transitorio soggiorno 2 camere cucina bagno L. 700 mila.

CENTRO via Carlo Alberto sala con camino cucina bagno signorile ben arredato transitorio foresteria. Domus 318.5500.

COLLINA torinese affittasi villa '700 gentilizia parco mq 6000 arredata mobili d'epoca tennis cappella privata. Trattative riservate. Gi l'Immobiliare 011 220.524.

CORSO Castelfidardo pressi corso Stati Uniti solo uso ufficio ingresso 4 vani servizi 2° piano mq 90. Fincl 506.891.

CORSO Francia (Bernini) vuoto signorile salone 2 camere cucina 2 bagni cantina L. 1 milione 500 mila. Tel. 561.3990.

CORSO Francia piazza Rivoli vuoto piano rialzato ingresso saloncino 3 camere cucina bagno L. 1 milione. Tel. 561.3990.

CORSO Galileo Ferraris affittasi a non residenti arredato salone sala pranzo 4 camere cucina tripli servizi. Grimaldi 506.917.

CORSO Galileo Ferraris alta rappresentanza portineria doppi ingressi salone 4 camere cucina servizi uso foresteria. Nazionale Immobiliare 561.2666.

CORSO Orbassano vicinanze tangenziale affittasi ufficio 3 grandi camere servizi. Studio Vercelli tel. 380.000.

CORSO Siracusa ufficio signorile 1° piano con ampio ingresso sala 4 camere cucina bagno. Domus 318.5500.

CORSO Traiano bene arredato signorile camera cucina bagno a studente o non residente uso foresteria. Tel. 533.966.

CROCETTA signorile 3 camere cucina servizi affittasi uso foresteria. Studio Quaglia 328.264 - 387.518.

CROCETTA ufficio mq 150 tutto nuovo affittasi stabile signorile volendo posti auto. Data Bank 500.660.

CROCETTA via Lamarmora ufficio signorile 7 vani servizi 2 mansarde mq 220 affittasi a studi o società. Madaffari 749.2719.

DI SALVATORE 587.153 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre riservatezza.

(continua a pagina 29)

GIULIANI A VERONA [illegible]

VERONA. Paolo Giuliani è il nuovo direttore generale del Verona. Il dirigente [illegible] una importante carica nel club veneto proprio a pochi giorni dalla partita tra il Verona e l'Inter, società in cui Giuliani ha lavorato per tre anni e che ha lasciato dopo i dissidi con Pellegrini (nella foto).

GIGI MARZORATI ADDIO AL BASKET

CANTU'. Gigi Marzorati (nella foto) [illegible] l'addio ufficiale al basket stasera alle 20,30 [illegible] Palasport di Cantù, [illegible] una amichevole tra la Clear e [illegible] selezione della Fiba comprendente alcuni tra i migliori giocatori [illegible]pei. Incasso a favore dell'Unicef, [illegible] differita alle 1,10 su Raidue.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
13,15	Sport News, tg sportivo	Tmc
15,45	Ciclismo. Sicilibike, rubrica	Raitre
[illegible]	Sportime, tg sportivo	Tele+2
16,00	Usa sport	Tele+2
16,15	Pugilato. Incontro professionistico	Raitre
16,30	Wrestling. I giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson	Tele+2
17,00	Atletica. Finlandia-Italia	Raitre
17,25	Tele+2 News	Tele+2
17,30	Calcio. [illegible] [illegible] Madrid-Valladolid, camp. spagnolo	Tele+2
17,35	Golf. Da Albarella, camp. ital. prof.	Raidue
18,00	Ginnastica. [illegible] Indianapolis, camp. mond. artistica	Raidue
18,30	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
19,30	Sportime, tg sportivo	Tele+2
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,30	Basket. Amich. Glaxo-Stefanel	Tele+2
21,00	Pallavolo. Europei, Italia-Bulgaria	Tmc
22,30	Calcio. Gol d'Europa	Tele+2
22,50	Nautica. Pianeta mare	Tmc
23,45	Equitazione. Pavarotti International	Tmc
0,25	Pallavolo. Diff. Italia-Bulgaria	Raidue
0,50	Tennis. Ancona, camp. italiani	Raiuno
1,10	Basket. Cantù, differita Marzorati day	Raidue

Il fantasista della Juventus si inventa regista e bomber, proprio come piace a Trapattoni

Baggio con la formula ammazza Milan

«Passaggi e gol per battere Capello»
«Voglio imitare le fughe della lepre»

[illegible] E' stato sul punto di finire alla corte di Sua Emittenza Silvio Berlusconi, ma è acqua passata per Roberto Baggio. E tornarci su lo annoia.

«Non sono argomenti che mi riguardano, rivolgetevi a chi gestiva la situazione: [illegible] sapevo solo di essere in vendita», dribbla il fantasista anche se nessuno dei cronisti «beve» la sua finta, a Orbassano, dove la Juve ha effettuato ieri due allenamenti a ranghi completi. Gli acciaccati Tacconi e De Agostini [illegible] preoccupano Trapattoni che, accusato [illegible] Sivori di «Zeffirellare», evita di replicare.

Il Trap rinvia a domani ogni intervista e cede la parola a Baggio. Sembrava che Berlusconi avesse in mano il gioiello della Fiorentina, poi il via libera alla J[illegible] che ha affidato a Baggio la maglia n.10, quella che appartenne a Omar Sivori e [illegible] Platini. Un'eredità pesante che Baggio sembra reggere [illegible] complessi.

Ai due ex fuoriclasse, tuttavia, non piace essere paragonati a Baggio. Platini, ora ct dell'invincibile Francia (domenica sarà al Delle Alpi), lo definì un 9,5 più che un 10, e continua a non considerarlo un vero regista, ma apprezza le [illegible] qualità tecniche ed è convinto che, con il tempo, crescerà.

Baggio [illegible] studiando [illegible] «playmaker» anche se, in base alle esigenze tattiche, è libero di agire in posizione più arretrata o di [illegible]gersi all'attacco, affiancando Schillaci e Casiraghi. [illegible] Bari, uscito Schillaci, ha fatto la seconda punta.

«Gioco dove vuole Trapattoni e mi adeguo all'andamento della gara. Mi sacrifico. Per sottrarmi a marcamenti asfissianti, parto da lontano per impostare, rifinire e concludere».

Il Milan, in arrivo al Delle Alpi nella supersfida al vertice con la Juventus, è l'avversario da battere. E' una delle gare più importanti [illegible] [illegible] carriera in bianconero?

«Ne ho già disputate altre, ma questa ha [illegible] sapore particolare, per i significati che ha e per le valutazioni in prospettiva anche se, per entrambe, un risultato negativo non è determi[illegible] c'è tempo per rimediare e risalire».

Ormai s'è calato nella maglia della Juventus. Domenica sera, al rientro da Bari, sorvolando Firenze, [illegible] cori con i compagni: «Vinceremo il tricolore». Viso affilato, codino alla buddista annodato dietro la nuca, ha l'aria di chi sa quello che vuole: sogna il sorpasso sui [illegible]soneri?

«Il Milan [illegible] [illegible] nostra concorrente più importante nella corsa [illegible] scudetto ed io che sono cacciatore, una volta [illegible] posso dire che [illegible] la lepre è bello: [illegible] maggiori responsabilità e maggiori stimoli».

Avete già battuto [illegible] Milan a [illegible] [illegible] conquistando [illegible] trofeo Luigi Berlusconi. Cosa vi ha insegnato quell'amichevole d'agosto?

«Che la prossima sarà più difficile perché l'abbiamo "provocato". Noi ci [illegible] a disputare [illegible] grande prestazione e fu una partita vera, con due tempi tiratissimi. Nessuno ci stava a perdere. Altro che amichevole!».

Non arriva troppo presto lo scontro diretto con [illegible] squadrone [illegible] Fabio Capello?

«Sì, ma prima o poi doveva capitare. D'altra parte noi non abbiamo chiuso l'ultimo campionato nella fascia alta della classifica...».

Era venuto a Torino per vincere: dopo un anno di vacche magre, sente che il vento è cambiato?

«Siamo già entrati tutti nella nuova parte. Nella Juventus [illegible] gioca sempre per vincere e ce l'hanno anche fatto capire gli avversari [illegible] [illegible] forza e la determinazione che esprimono contro di noi».

Gianni Rivera, però, sostiene che lei è arrendevole...

«Bisogna vedere cosa intende per arrendevole. Per [illegible] platee sono condannato a fare i gol e i "numeri". [illegible] eseguo gli ordini dell'allenatore e svolgo un lavoro oscuro, meno eclatante, vengo criticato. Trapattoni è contento di me e io sono anch'io».

Peserà sul Milan l'assenza di Van Basten?

«E' un vantaggio per noi, ma il terreno del Delle Alpi sarà uno svantaggio per tutti. C'è il rischio di farsi male».

Bruno Bernardi

Baggio (foto grande) ha 24 anni: il Trap (qui a fianco) lo vuole goleador e regista. Van Basten (sotto) sarà il grande assente di domenica

Il Milan per vincere batte 10 rigori

Galliani chiede: anche in Italia quattro stranieri

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

Una vittoria rocambolesca per il Milan (11-10) che si è aggiudicato il [illegible] «Villa [illegible] [illegible]» battendo l'Atletico ai rigori. Ma i rossoneri hanno dovuto tirare ben dieci penalty per superare gli spagnoli, che ne hanno messi a segno nove. I tempi regolamentari si erano conclusi in parità. Al gol di Massaro al 19', i padroni di casa hanno risposto con un rigore di Rodax al 34'. Nel finale della partita l'arbitro ha annullato una splendida rete di Albertini su punizione.

Ma prima della partita si è discusso molto sull'attuale normativa del calcio spagnolo in materia di stranieri (4 tesserabili, 3 in campo e il quarto in panchina con possibilità di sostituzione), che forse diventerà operativa anche [illegible] nostro campionato [illegible] nella prossima stagione. Dice Adriano Galliani, amministratore delegato del Milan ma anche vicepresidente della Lega. «Qui si tratta di rispettere una norma della Comunità Europea che diventerà legge nell'aprile del '92. Non ci sarà limite di tesseramento per i giocatori della C e in più saranno ammessi tre elementi extracomunitari. Un altro patto d'onore fra le società della Lega per [illegible] questo fenomeno [illegible] sarà possibile perché significherebbe violare una legge ben precisa. A questo punto diventerà auspicabile metterci d'accordo sull'attuale normativa spagnola, anche se dovrà decidere la Federazione».

Dobbiamo prepararci, dunque, ad un'altra invasione di calciatori stranieri? «E' inevitabile. Io personalmente non avrei problemi: giocherei anche con undici stranieri ma, ripeto, la nor[illegible] più logica in questo momento mi sembra quella spagnola».

Galliani [illegible] affrontato anche il problema Boban, facendo riferimento [illegible] polemica in atto in Spagna per l'altro jugoslavo, Prosinecki. Il suo impiego nel campionato [illegible] parte del Real e soprattutto il rifiuto a prestarlo alla Nazionale jugoslava per l'amichevole con la Svezia e per il Torneo di Saint Vincent, hanno indotto [illegible] slavi a chiedere provvedimenti disciplinari a Fifa e Uefa nei confronti del giocatore e del club madrileno: sconfitta a tavolino per [illegible] per l'incontro di campionato col Valladolid nel quale Prosinecki ha giocato e segnato. «L'Uefa ha approvato il trasferimento del gio[illegible] come ha fatto con Boban. Certo, mancano i transfer e difficilmente l'avremo dalla Jugoslavia. [illegible] [illegible] come finirà il caso Prosinecki ma sul futuro di Boban è inutile parlare. Senza transfer a [illegible] serve? Ce l'hanno chiesto Real e Bayern. Quando sarà il momento decideremo».

Giorgio Gandolfi

SONDAGGIO TV

Trap trionfa su Sivori

MILANO. Il diverbio tra Trapattoni e Sivori continua a far discutere. Ha ragione il tecnico della Juventus che si è risentito per le critiche che il cabezon [illegible] lanciato dalla tv [illegible] Berlusconi, o Sivori ha fatto bene a criticare l'arbitraggio di Lanese a Bari? L'Appello del martedì, la popolare trasmissione [illegible] Italia 1 condotta [illegible] Maurizio Mosca, ha lanciato l'altra sera un sondaggio tra i telespettatori. [illegible] redazione sono arrivate 600 telefonate, che hanno decretato il trionfo [illegible] Trapattoni [illegible] maniera schiacciante: settanta per cento [illegible] il Trap, trenta con Sivori. Il programma ha catturato 1 milione e 453 spettatori, [illegible] [illegible] share del 17,77%.

Pellicone, presidente della Filpj, ammette la gravità dei fatti ma insiste nella tesi del complotto

Giallo: qualcuno ha drogato i sei pesisti?

«E' straziante, siamo costretti a vivere con l'incubo del doping»

ROMA. **Presidente Pellicone, sei pesisti nel giro della Nazionale sono risultati positivi al controllo antidoping per uso di anabolizzanti e lei, come presidente federale, li ha sospesi e ha bloccato tutta l'attività internazionale. Ma, dopo quest'ultimo scandalo, lei non crede che la pesistica sia senza futuro?**

No, resta uno sport vitale. E' però da verificare se si possa svolgere in maniera pulita. Come [illegible] altri sport, del resto.

Resta il fatto che voi ci cadete spesso. Ieri Gattai ha dichiarato che il vostro sport dà molte noie e che dovrà esserci una riflessione nel prossimo bilancio del Coni.

Certo vivere con l'incubo del doping è un discorso straziante. Da noi come all'estero. Questo sport rischia di scomparire a livello olimpico, non per niente la federazione internazionale ha deciso dal 1° gennaio di punire con la radiazione chi si droga anche per la prima volta.

Dopo il caso dei due culturisti morti a Marano, non si poteva lavorare sulla prevenzione?

Abbiamo fatto e stiamo facendo di tutto per eliminare questa piaga che è purtroppo diffusa. Ce lo ha riconosciuto anche Gattai, definendo ammirevole il nostro atteggiamento in questa situazione. S[illegible] l'unico sport che ha votato per la radiazione immediata, [illegible] il regolamento del Coni stabilisce una squalifica di due anni in caso di prima condanna. [illegible] abbiamo diffuso un secondo opuscolo sul doping e abbiamo varato [illegible] censimento tra tutti i nostri iscritti e [illegible] gli atleti [illegible] lotta e [illegible] judo. E infine i controlli a sorpre[illegible]. Lo [illegible] atleta può venire esaminato anche due volte in un [illegible]. Adesso abbiamo sospeso l'attività della nazionale e l'intero settore tecnico della pesistica. Direttore tecnico, allenatori. Non pensiamo che siano implicati, ma dovevano vigilare...

Però sei positivi su 31 [illegible] una percentuale enorme.

Già, quasi uno [illegible] cinque. [illegible] tutti a Norcia quando, contempora[illegible] effettuavamo [illegible]trolli anche a Schio, in Friuli e in Sicilia. Nascono dubbi, leciti, io penso. Viene il sospetto che qualcosa non abbia funzionato a Norcia. [illegible] atleti poi [illegible] [illegible] [illegible]cietà diverse e non avevano in programma [illegible]. Sapevano che la federazione effettua sempre controlli nei ritiri. E allora?

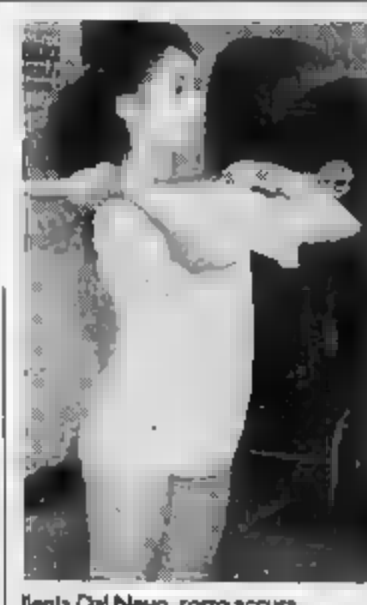
Qualcuno [illegible] confessato?

No, e questa è un'altra cosa che ci insospettisce. Abbiamo avuto altri casi in questi ultimi quattro anni, sedici mi pare. Tutti i «colpevoli» hanno subito ammesso il doping. Questi sei giovani invece, e tra loro ci sono tre ragazzine, piangono e negano.

Eppure tutti sono positivi al nortestosterone...

Già. Anche questo è strano. E' [illegible] doping vecchio, che si scopre subito. Una [illegible] che si [illegible]pra facilmente in farmacia, mentre [illegible] ne sono altre molto più insidiose, difficili da rintracciare. Ma il nortestosterone ha un'altra qualità che fa riflettere: è assimilabile anche per via orale, mescolato con cibi e bevande. Sarà un'ipotesi fantascientifica, [illegible] chi ci dice che qualcuno non abbia [illegible] [illegible] fialetta mentre i ragazzi mangiavano?

Insomma lei sposa la tesi del «giallo» e del sabotaggio. Non le pare assurda? E poi perché?

Non lo so, per questo ci siamo rivolti [illegible] carabinieri. L'ipotesi è avvalorata anche dalla dose mi[illegible] [illegible] [illegible] rilevata nel controllo. Ecco se un sinister [illegible] [illegible] voluto rovinare [illegible] ragazzi, o [illegible] in particolare e in questo caso avrebbe dopato gli altri per confondere [illegible] idee, avrebbe potuto farlo. Un po' [illegible] una bistecca, [illegible] po' [illegible] [illegible]cola... Il dubbio resta.

Come resta il dubbio che sia giusto [illegible] questo sport.

Eppure la maggior parte degli atleti è pulita. I corrotti sono pochi. E non si [illegible] pagare per questi.

Piero Serantoni

Ilenia Dal Nevo, sotto accusa

Finché c'è il doping

Le Olimpiadi vanno liberate da certi sport

L'ULTIMO scandalo dei sollevatori di pesi deve far nascere [illegible] domanda brutta e cattiva: è il [illegible] di andare avanti con questi sport, di propagandarli, finanziarli? Parliamo di sport ma anche di discipline all'interno degli sport: una parte dell'atletica leggera, settore lanci, è in crisi, i marcantoni [illegible] ieri sono i fuscelli di adesso, i 21 metri di getto della sfera d'acciaio sono diventati 19. E vien da pensare a quel dirigente che, quando a Seul sentì voci [illegible] un scandalo-doping, mica pensò al vincitore [illegible] 100, [illegible] ad un suo atleta, e fu contento che si trattasse «soltanto» [illegible] Johnson.

L'anabolizzante, si sa, fa par[illegible] di una cultura irrinunciabile [illegible] fisico. [illegible] c'è paura di [illegible]trollo che tenga, oppure non si [illegible] [illegible] il controllo [illegible] [illegible]stante: comunque va sempre a finire che si assumono anabolizzanti, [illegible] non dover rinunciare a gareggiare, a cercare di vincere. Quasi nessun atleta, in certi sport, accetta e può spartire la regola del lunghissimo allenamento, [illegible] costosissi[illegible] [illegible] speciale, per [illegible] gli stessi muscoli che le pastiglie garantiscono in poco tempo. [illegible] po' perché [illegible] la chimica superiore degli altri, un po' perché [illegible] può dedicare la vita intera all'aumento delle [illegible] muscolari, [illegible] [illegible] l'atleta accede al doping. E' in fondo quel doping che il dottor Kerr prescriveva ai timi[illegible] che cercavano, [illegible] i muscoli, la sicurezza nella vita, e che [illegible] potevano permettersi ore di palestra: un doping umanitario.

A questo punto, perché non dichiarare questi sport [illegible] discipline a sé, di un altro [illegible] [illegible] Fermi restando i divieti del codice penale, si capisce. Ma senza cercare un'unione di sport dove il doping è impre[illegible] [illegible] sport che, in qualche modo e quasi sempre, del doping riescono a [illegible] a me[illegible]. Non diciamo che [illegible] debba arrivare a due Olimpiadi diver[illegible] diciamo solo che la cultura del doping non deve più avere punti di contatto con la cultura sportiva classica. E se uno si gonfia i muscoli [illegible] gli anabolizzanti e alza 1000 chili, possiamo anche andarlo a vedere, [illegible] andiamo a vedere quello che gioca solo a scacchi tutti la vita e ha una testa grossa così.

Il Cio cerca [illegible] sfoltire il programma olimpico, per evitare il gigantismo. Forse potrebbe tagliar fuori quegli sport o quelle specialità che pongono soprattutto problemi chimici. Compreso il pugilato, dove l'antidoping c'è ma non si vede. Nascerebbe una contro-Olimpiade, un'Olimpiade scismatica? Pazienza. In fondo lo sport estremo, l'atletismo fachiresco possono avere una loro validità: basta chiarire il dove e il come.

Non [illegible] che questa proposta fosse scambiata come avversione verso [illegible] sport e favoritismo verso certi altri. Cerchiamo solo [illegible] [illegible] realisti, intanto che siamo sfiduciati verso le possibilità di fare pulizia all'interno [illegible] taluni ambienti: anche perché [illegible] tratta di sport dove è sottintesa l'esplorazione spinta dei limiti [illegible] dove [illegible] c'è confronto diretto, un'ipotesi di comportamento dipendente da quello altrui, per non dire un'ipotesi ludica. Sono sport in cui l'esplorazione ad ogni prezzo può diventare nobile, come un rischio assunto per conto altrui. Dunque nessu[illegible] [illegible]danna, e nessuna classifica di merito: solo la constatazione di [illegible] diversità, e l'assunzione di provvedimenti conseguenti.

Gian Paolo Ormezzano

Eurovolley: gli azzurri perdono il primo set poi rimettono le cose a posto

L'Italia, un brivido di troppo

Jugoslavi più forti del previsto: 3-1
La spinta arriva dal sestetto base

AMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia infila a spese della Jugoslavia il quarto successo e la [illegible] tematica certezza di essere prima nel proprio girone e, dunque, affrontare la Germania in semifinale, ma perde anche il suo primo set di questi campionati. La giornata di riposo ha lasciato [illegible] un pizzico di ruggine in qual[illegible] e così il solito sestetto che Velasco manda in campo inizialmente (con Giani e Margutti, lasciando cioè in panchina Bernardi e Cantagalli) stenta a ingranare contro [illegible] Jugoslavia attenta, che ha in Urnaut un elemento prezioso tanto in ricezione quanto in [illegible].

Il muro azzurro fatica a prendere le misure, a [illegible] quello slavo contro il quale spesso si cozza [illegible] Specie Giani. Velasco, a differenza dalle precedenti partite, è costretto ad agitarsi in panchina, si prende anche un cartellino giallo quando giustamente pro[illegible] per una palla di Margutti che viene data fuori, ma era stata toccata dal muro, e in men che non si dice l'Italia si ritrova abbondantemente [illegible] (2-8 prima, 6-10 poi).

Entra Cantagalli per Giani, [illegible] gli azzurri - merito anche degli avversari - [illegible] lontani dal rendimento delle prime tre partite. Orgogliosamente si riportano comunque sotto e in vantaggio 11-14 incominciano ad [illegible] nullare palle-set agli avversari (saranno ben otto), pareggiano a quota 14, poi a quota 15, ma alla fine si arrendono. Ed è meritatamente Urnaut a chiudere la palla decisiva.

Lo sbandamento della prima frazione viene ampiamente ripagato da una seconda in cui, sempre [illegible] Cantagalli al posto di Giani, gli azzurri prendono il largo senza difficoltà. Ma, nel complesso, non è serata di grazia e così si torna presto a soffrire. Velasco finisce per riaffidarsi al sestetto iridato che, almeno come carattere, non tradisce: così l'Italia vince anche la terza frazione dopo aver annullato tre set-ball agli slavi, conquistando poi il successo al quarto match-ball dopo 120 sudatissimi minuti di partita.

Stasera (ore 20) ultimo impegno della fase eliminatoria per gli azzurri: affronteranno [illegible] Bulgaria che, battuta a sorpresa ieri dalla Francia, [illegible] ridotto al lumicino (dovrebbe battere l'Italia per 3-0 e sperare nella sconfitta dell'Olanda) le possibilità di arrivare alle semifinali. I transalpini, viceversa, hanno rilanciato le proprie chance: se oggi battono l'Olanda per 3-1 il secondo posto del girone va a loro.

L'altra sorpresa dopo il giorno di riposo è venuta dal girone di Karlsruhe dove è caduta la Germania, superata al tie-break dalla Polonia. Sconfitta ininfluente per la qualificazione [illegible] semifinali, che tuttavia impedisce ai tedeschi, anche se stasera battessero l'Urss per 3-0, di ottenere il primo posto del girone, evitando [illegible] l'Italia. L'Urss è tanto più soddisfatta in quanto [illegible] le proprie possibilità [illegible] arrivare alla finale e ottenere il diritto di partecipare all'Olimpiade. C'è infatti un posto a disposizione per la squadra che vincerà l'Europeo, posto [illegible] però non riguarda l'Italia che già si è guadagnata il biglietto per Barcellona con il titolo mondiale. Affrontare in finale [illegible] azzurri significa dunque la certezza di partecipare ai Giochi, [illegible] dover ricorrere a ulteriori tornei di qualificazione.

[illegible]

Italia (all. Velasco): Tofoli, Giani, Lucchetta, Zorzi, Margutti, Gardini; Cantagalli, Martinelli, De Giorgi, Bernardi, Galli.
Jugoslavia (all. Grozdanovic): Culic, Urnaut, Tanaskovic, Lagumdzija, Grbic, Petrovic; Vujevic, Mladenovic, Ristic, Kovac.

Andrea Lucchetta
Il capitano azzurro
ieri in difficoltà

LA [illegible]

Questa la situazione dei campionati Europei nei due gironi.
Gruppo 1 (Karlsruhe): Polonia-Germania 3-2 (10-15, 15-7, 16-14, 10-15, 17-16); Finlandia-Svezia 3-2 (12-15, 6-15, 15-11, 15-8, 16-14); Urss-Grecia 3-1.
Classifica (dopo 4 giornate): Urss (differenza set 9-0) e Germania (11-5) p. 6; Polonia (7-9) e Finlandia (7-10) 4; Grecia (5-7) 2; Svezia 0.
Prossimo [illegible] Oggi pomeriggio, inizio alle ore 15: Finlandia-Polonia; 17,30: Grecia-Svezia; 20: Urss-Germania.
Gruppo 2 (Amburgo): Francia-Bulgaria 3-1 (16-14, 15-11, 14-16, 16-12); Olanda-Cecoslovacchia 3-0 (15-11, 16-8, 15-9); Italia-Jugoslavia 3-1 (15-17, 15-6, 17-15, 15-10)
Classifica (dopo 4 giornate): Italia (differenza set 12-1) p. 8; Olanda (9-6) p. 6; Francia (7-7) e Bulgaria (8-7) 4; Jugoslavia (7-10) 2; Cecoslovacchia 0.
Prossimo turno. Oggi pomeriggio, alle [illegible] 13: Francia-Olanda; 17,30: Jugoslavia-Cecoslovacchia; 20: Italia-Bulgaria.
Finali (Berlino). Sabato pomeriggio alle ore 14: prima semifinale; [illegible] 17: seconda semifinale. Domenica pomeriggio [illegible] ore 14: finale 3°-4° posto; ore 17: finale 1°-2° posto.

Il pilota padovano analizza il suo futuro

Patrese e la Ferrari nel '92 si può fare

[illegible] ho [illegible] parlato [illegible] Frank Williams. E neppure con Mansell. Ma [illegible] professionista. [illegible] benissimo qual è il mio dovere». Riccardo Patrese si morde le labbra, ma ammette il suo ruolo da scudiero del compagno di squadra. A questo punto del campionato, il suo compito è quello di cercare di portare via punti ad Ayrton Senna. «Adesso non ci sono problemi, debbo aiutare il team a vincere il mondiale».

[illegible] volta la proverbiale correttezza del decano (220 gare disputate) dei piloti di Formula 1 traccia la strada in [illegible] mondo che rispetta poco o nulla. [illegible] l'analisi della situazione da parte di Patrese [illegible] un comportamento diverso: «Il brasiliano è favorito. Ha 18 punti di vantaggio. Il 22 settembre in Portogallo potrebbe vincere e mettere la parola fine alla lotta per il titolo. Lui farà di tutto per conquistare la pole position. E, nel circuito di Estoril, è assai difficile sorpassare. Ragion per cui è possibile una sola tattica. Quella che abbiamo adottato a Monza. Dobbiamo attaccarlo alternativamente, tentare di costringerlo a sbagliare, a consumare le gomme, a rompere il cambio o il motore. Io lo metto sotto pressione e Man[illegible] in agguato. Nigel lo punzecchia e io mi riposo. Così, senza sosta, fino al termine».

Senna però ha a disposizione Berger. «Non mi pare che sinora l'austriaco abbia fatto molto. A parte il fatto di mettersi [illegible] lato della pista quando arriva Senna. Anzi mi sbaglio: qualcosa è riuscito a fare. [illegible] buttato fuori pista a Silverstone».

Sarà così sino al termine del campionato? «Dipende. Qualora Senna dovesse ottenere i punti per mettersi fuori portata [illegible] Mansell, saremo liberi di correre per noi stessi».

Trentasette anni, una carriera sempre vivace, [illegible] poche soddisfazioni. E molta sfortuna. Qualcuno dice che ci vorrebbe una visita a Lourdes. [illegible] sciocchezze. E' vero che non sono mai [illegible] favorito dalla buona sorte. Guardate domenica scorsa. Ero appena passato al comando e si è rotto il cambio. Ma non è questo il problema. L'importante è sapere di avere fatto il massimo, di sapere di aver guidato bene, di aver preparato nel modo migliore la vettura, di essere stato onesto. Sono felice di quanto ho combinato fino a questo momento». Dunque non ci sono segreti, elisir di lunga vita. «No. Mi piace fare il pilota, mi diverto. Mi mantengo in forma. Penso di poter continuare ancora per qualche annetto».

A proposito del futuro. Una voce ricorrente da anni, in questi ultimi giorni è tornata a galla. Si parla di un interessamento della Ferrari per un tale Riccardo Patrese. «Io ho un contratto con la Williams per il '92. Non credo che ci sia alcuna possibilità. I "se" e i "ma" non li prendo neppure in considerazione. Comunque, prima di rifirmare per la mia attuale squadra, avevo avuto dei contatti, diretti con la Benetton e indiretti con la McLaren. Il dramma è che sei lì, sempre lo stesso di [illegible] si [illegible] di te solo quando hai una vettura supercompetitiva. E dire che gli addetti ai lavori avrebbero potuto accorgersi che non sono un bluff da tempo. In ogni caso lo scorso [illegible] si sarebbe potuto fare a Maranello un team con Senna e [illegible] Il brasiliano non aveva nulla da dire, vado d'accordo con tutti. [illegible] non [illegible] ne è fatto nulla. [illegible] sono [illegible] considerato troppo vecchio».

Riccardo Patrese

Quindi addio al sogno Ferrari. [illegible] questa squadra non può non [illegible] nella mente di un pilota, soprattutto se italiano... «No, addio [illegible] L'anno prossimo a luglio, quando sarà l'ora di rinnovare i contratti, io aspetterò [illegible] telefonata. [illegible] Quel giorno sarei molto contento, anzi felice. Se la Ferrari mi vorrà quando avrò 39 anni io sarò pronto. Sarebbe una buona motivazione per rimanere giovane, [illegible] stimolo nuovo e diverso, una sfida».

[illegible]

Dopo la sospensione, Mei, Panetta e Tilli ricorreranno al Tar?

Ci dispiace, siamo malati

Un messaggio alla Federatletica per spiegare il rifiuto alla Nazionale
Si sente l'assenza di un [illegible] che mantenga i rapporti con società e atleti

ROMA. Erano in sei, sono rimasti in tre. Ma si tratta di tre grandi atleti. Gli aventiniani Mei, Panetta e Tilli sono sospesi per non aver risposto alla convocazione per l'incontro Finlandia-Italia che si svolgerà a Helsinki.

Della sospensione i [illegible] (inizialmente avevano detto no al ct Locatelli anche Madonia, Evangelisti e Di Napoli), hanno saputo solo dai giornali. «Per il momento mi considero [illegible] a piede libero - dice Mei -. Finora infatti non ho ricevuto alcun telegramma né dalla Fidal né dalla mia società, la Pro Patria».

Per difendersi, in questi giorni di polemica rovente e di possibile squalifica, i [illegible] atleti stanno inviando alla federazione tre messaggi in fac-simile nei quali motivano, dopo la dura presa di posizione della Fidal sfociata nella sospensione, la mancata partecipazione a Finlandia-Italia.

Per Mei si tratterebbe dell'enterocolite accusata già nei giorni di Tokyo e che causò il ritiro nella finale dei 5000, per Tilli [illegible] tendinite che assilla il velocista romano da molto tempo, [illegible] Panetta avrebbe accusato acciacchi vari dovuti alla lunga stagione.

Il motivo di questa comunicazione alla Fidal è che, con la giustificazione medica Mei, Pa[illegible] e Tilli avrebbero una carta in più da giocare nell'eventuale ricorso al Tar del Lazio contro il procedimento di sospensione.

Dopo la rottura del fronte della protesta con gli altri tre (Madonia e Di Napoli hanno deciso di partecipare alle gare di Helsinki [illegible] Evangelisti aveva avuto il permesso dalla Fidal di partecipare al prossimo meeting di Padova, [illegible] città), gli aventiniani stanno quindi tentando di coprirsi le spalle, in attesa di una reazione ufficiale degli uomini di Gola.

I motivi di questa improvvisa querelle stanno comunque in un rapporto sempre più difficile tra gli atleti e la federazione. In particolare, manca [illegible] che tenga i rapporti con la squadra. Sono rimasti inefficaci, infatti, tutti gli ordini tassativi che la Fidal ha inviato alle società.

Il presidente [illegible] Patria (la società di Tilli e Mei), Mastropasqua, ad esempio, ha comunicato alla federazione l'impossibilità di intercedere presso gli atleti «per mancanza di forze». In questo caso le «forze» sarebbero i soldi.

La convocazione in nazionale, infatti, farebbe disdire ai [illegible] alcuni precedenti impegni con organizzatori di meeting (Padova, Cagliari) e alcune [illegible] su strada. Partecipazioni per le quali gli atleti sono pagati. Di questi impegni comunque [illegible] corre dire che la Federazione era a conoscenza.

Mei, poi, è convinto che «se le cose a Tokyo fossero andate bene, certe prese di posizione così intransigenti [illegible] ci sarebbero [illegible] certo».

[illegible] intanto s'attende la risposta della Fidal ai fax degli aventiniani. E inoltre la [illegible] nicazione ufficiale della sospensione ai [illegible] atleti. [a. m.]

Una voce da Ancona

[illegible] Camporese forse lascerò il team di Piatti

[illegible] Gli assoluti d'Italia cercano nuovi possibili campioni tra la folta schiera di tennisti di serie B (solo tre i presenti di serie A). Per ora il protagonista è ancora Paolo Canè, fuori gara per la squalifica che lo esclude [illegible] dal prossimo incontro di Davis con la Danimarca, qui per allenarsi e sfogare la sua amarezza.

Intanto continuano a circolare, sempre più insistenti, le voci di un imminente allontanamento di [illegible] Camporese dal coach Riccardo Piatti e dalle [illegible] di Torino. Ieri Stefano Pescosolido, testa di serie n. 1, [illegible] superato un altro turno, con qualche incertezza nel primo set, vinto solo al tie-break contro Cristian Brandi. [illegible] più completo tabellone femminile, [illegible] solo la Reggi, prossima a sposarsi, mentre vanno avanti [illegible] Piccolini e Federica Bonsignori, rispettivamente teste di serie n. 2 e 3. (g. s.)

Lo sloveno ribelle

[illegible] è stato acquistato dalla Knorr

BOLOGNA. Al posto [illegible] statunitense Sugar Richardson «tagliato» per tossicodipendenza, la Knorr Bologna ha scelto lo slavo Yure Zdovc. L'allenatore Messina ha sciolto la riserva e dopo cinque giorni di allenamento ha f[illegible] firmare il contratto al playmaker-guardia della nazionale jugoslava preferendolo all'altro straniero in prova, lo statunitense Tracy Moore. [illegible] Knorr ha pagato 150 [illegible] dollari per lo svincolo di Zdovc dall'Olimpia Lubiana e dovrebbe versarne circa [illegible] mila al giocatore.

Zdovc, alto 1,95, [illegible] 25 [illegible] fa a Maribor, sposato e padre di una bambina, fu protagonista di un clamoroso [illegible] agli ultimi Europei perché il governo sloveno gli proibì di giocare nella semifinale e nella finale del torneo. Zdovc ha già debuttato nelle file bolognesi martedì sera in Coppa Italia disputando un'ottima prova.

Ex Mondiale

Bossi malato [illegible] legge Bacchelli

ROMA. Tra i vari argomenti esauriti ieri [illegible] Giunta del Coni c'è l'approvazione della proposta del Servizio preparazione olimpica di segnalare alla presidenza del Consiglio [illegible] ministri, quale possibile beneficiario della Legge Bacchelli per l'anno 1991 l'ex pugile Carmelo Bossi. Il milanese, medaglia d'argento [illegible] Olimpiadi di Roma 1960 ed ex campione del mondo dei pesi medi junior professionisti, è stato vittima un paio di anni fa di un ictus cerebrale [illegible] quale si è ripreso soltanto parzialmente: gli è rimasta [illegible] paralisi parziale, [illegible] possibilità di miglioramenti. Oltretutto Bossi, la cui carriera pugilistica [illegible] è stata fonte di grossi guadagni, versa in condizioni economiche piuttosto disagiate. L'iniziativa per segnalare al Coni il caso di Bossi era stata presa, a [illegible] tempo, dal Comitato regionale lombardo della Federboxe.

SALONE DI FRANCOFORTE

12 - 22 SETTEMBRE

Il Salone di Francoforte si apre oggi nel segno della sfida con l'industria del Sol Levante

Calvet torna alla carica contro Tokyo

«L'Europa si è dimenticata la crisi degli Stati Uniti»

NEGLI STAND

Grande spettacolo ma un po' scomodo

IL Salone di Francoforte si apre stamane. Non invidiamo i visitatori di questa rassegna talmente gigantesca da diventare scomoda e dispersiva. La decisione di spo- ad Hannover la rassegna dei veicoli industriali, scindendo questi ultimi auto, ha aumentato a dismisura gli spazi espositivi, disperdendo gli stand nei vari padiglioni, non accorpati in un unico centro espositivo.

Il risultato? Ci sono costruttori che hanno un padiglione tutto per loro - è il caso Mercedes o della Volkswagen -, risultando alla fine - come dire? -isolati dal contesto generale. Finirà che qualche Casa relegata nei padiglioni più distanti, ignorata maggioranza del pubblico.

E c'è un'altra osservazione da fare: per raggiungere i vari settori occorre compiere vere e proprie gimkane, salendo e scendendo scale che farebbero invidia a Wanda Osiris o percorrendo vie mobili che, quando arriverà la marea dei visitatori, si trasformeranno in intasati di traffico pedonale. E' giusto criticare la rassegna italiana del Lingotto, ma anche a Francoforte non è tutto oro quel che riluce.

ANCHE nel stretto della parola l'auto fa spettacolo. Forse non soddisfatti di fatto debuttare Salone novità primissimo piano come la 106, l'Astra e la Golf terza generazione, gli uomini di Peugeot, Opel e Volkswagen hanno pensato bene di organizzare - approfittando del generoso spazio a disposizione - e proprie rappresentazioni, con stelline, musicanti, danzatori dai costumi colorati.

Così, fine, è capitato che la gente spesso guardato più questi allegri e sbarazzini show le . Nulla di male, è chiaro, ma non ci pare indovinato trasformare un salone, con i suoi problemi e le tematiche, spesso importanti (la sicurezza, l'ambiente, i problemi industriali e commerciali), in un disinvolto bellzapoppin.

LA sfida costruttori si combatte in molti modi, magari anche a suon di avvisi pubblicitari. E il GM Europa, e Opel nel ca- e di Volkswagen, impegnate a confrontarsi a Francoforte, cioè in casa, con le nuove Astra e Golf, due modelli appartenenti al medesimo segmento di mercato.

Bene, ad alcuni articoli della stampa tedesca molto favorevoli alla Golf, quelli dell'Opel replicato affittando pagine a destra e a sinistra per ospitare un loro «messaggio» rivolto alla VW. - è il dal messaggio -, avete fatto un buon prodotto. Ma certe sfide sono inutili: la concorrenza deve migliorarci e deve rivolgersi a favore dei consumatori, specie in fatto di sicurezza, difesa dell'ambiente e qualità».

Una replica signorile. Con un sottinteso: quel giudizio di merito, sta a significare che la Opel non è seconda a nessuno. Come guarda, quelli di Wolfsburg hanno fatto un prodotto all'altezza del nostro. Colpi di spillo, e no?

IL made in Italy marciando a tutto sprint in Germania. Buoni i risultati dell'Alfa e della Fiat, altrettanto validi quelli della Lancia. Ferrari, responsabile della divisione Lancia in seno a Fiat Auto, ha elencato una serie di dati altamente positivi.

Prendiamone qualcuno. La Lancia in due anni ha raddoppiato le sue vendite in Germania l'anno vendendo complessivamente all'estero circa 80 mila auto contro 72 mila del '90. In particolare, l'escalation della Dedra, che si è inserita in modo armonico tra la Delta e la Thema. A proposito di Delta e Thema: in Lancia si aspettano di vendere nel '92 circa 7-8000 HF integrali e 3500 Thema LX, il vertice gamma.

Ferrari ha anche detto che, a partire dal '93, la Lancia sfornerà ogni anno un modello interamente nuovo. Top secret al riguardo, ma è logico aspettarsi che la prima grande novità rappresentata dall'erede della Delta, una vettura che più grande, ricca e brillante.

SFORTUNATA la Skoda al esordio nel Gruppo Volkswagen. La berlina Favorit che campeggi nel centro dello stand, ricavato vicino a quello della capo gruppo, è bruciata, creando molto fumo e un filo di timore nel pubblico. Rapida sostituzione, e avanti nulla fosse accaduto. Come no le regole, appunto, dello spettacolo.

Michele Fenu

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

Durissimo, anche se apparentemente più controllato del solito, Jacques Calvet, presidente del gruppo Psa (Peugeot-Citroën), ha attaccato ieri al Salone di Francoforte l'accordo Cee-Tokyo che prevede la progressiva apertura del mercato comunitario alle importazioni di auto giapponesi. «E' un accordo pessimo - ha detto -: la Cee si è messa da sola con le spalle al muro. Ed è anche un'intesa contraddittoria, perché si richiama, per giustificarsi, al concetto del libero scambio, mentre tutti sanno che il Giappone, per molteplici ragioni, non è e non può essere un Paese liberale».

Dopo aver affermato che «l'Europa attuale è politicamente equilibrata e è democratica», non è stato tenero neppure con l'Acea, l'Associazione dei costruttori europei di auto che ha siglato l'intesa: impossibile dimenticare meglio di così l'esempio concreto e reale costituito dall'industria americana, pesantemente colpita dagli effetti di una politica molto simile a quella applicata dalla . Purtroppo anche troppo presto, alle conseguenze che questo affrettato accordo avrà in materia di occupazione e livello di vita».

E oggi, proprio a Francoforte, si terrà una riunione dell'Acea.

L'Audi presenta a Francoforte la Quattro Spider, studio di vettura ad alte prestazioni

Forse non a caso al convegno organizzato qui dal Financial Times interverrà anche il vicepresidente della Cee, Bangemann.

Ancora Calvet: nessuna ostilità verso i giapponesi né come prodotto, né come popolo. campo sociale ed economico però ci sono notevoli differenze. Il progresso loro è dovuto ad un abbinamento fra quello che definirei "arcaismo sociale" e "modernità economica". Quanto a qualità, le vetture europee non solo non hanno nulla da invidiare, anzi hanno molti punti di vantaggio. Anche per questo contrario a qualsiasi joint-venture tra europee e nipponiche.

I giapponesi sembrano comunque decisi a entrare in Europa. H espresso l'intenzione di triplicare, nei prossimi 4 anni, le esportazioni di vetture prodotte negli impianti Usa, portandole dalle attuali mila a 70 mila nel diventerebbe il primo esportatore di auto dagli Usa alla Cee.

E una previsi della Prs, cietà inglese di consulenza, indica in due le vetture giapponesi che sarebbero distribuite in Europa nel 1996, pari al 14,27% del mercato, molto di più quanto previsto dall'accordo che fissa in due milioni e 400 mila unità le vendite a fine '99. Ed ancora la Hoare Govett, altra agenzia inglese, sostiene che l'accordo Cee-Tokyo, permettendo ai produttori del Sol Levante di aumentare la loro quota dall'attuale 9,8% al 16,1% a '99, sacrificherà le industrie europee del settore, specie quelle dei Paesi che hanno vincoli di importazione con Tokyo.

L'analisi indica però nei Paesi dell'Est possibile via di uscita. L'avvio di produzioni in quest'area potrebbe far aumentare 400 unità all'anno le vendite di Fiat e Volkswagen. Paolo Cantarella, amministratore delegato Fiat Auto, parlando a Francoforte ha che «l'Europa dell'Est costituisce già oggi una responsabilità e un'opportunità la prospettiva di passare da un mercato di 320 milioni di clienti a uno più che doppio. Certo, è difficile prevedere quanto tempo sarà cessario perché la domanda potenziale diventi reale». ha stenuto che «la regione Europa metterà certamente a punto una politica industriale comprenderà l'auto, finalizzata a proteggere, bensì a vantaggi competitivi nazionali e settoriali nel rispetto della concorrenza. Per la transizione la parola d'ordine è: "Miglioramento aggressivo", con scienza europea e un grande amore per l'auto. Il futuro è già cominciato. I primi risultati sperimentali sono in mostra al Salone».

Renzo Villare

Tipo, cambia la gamma

Cinque livelli di allestimento Tanti perfezionamenti tecnici

DAL INVIATO

L'«operazione valore», lanciata l'anno Fiat al Salone dell'Auto di Parigi, rappresentava una importante tappa del nuovo stile della Casa italiana nei rapporti la clientela. Quell'iniziativa trova adesso ulteriore conferma alla gna di Francoforte con presentazione di alcune novità e il rinnovo dell'intera gamma Tipo, più ampia e diversamente strutturata.

Con una produzione decisamente giovane, all'avanguardia tecnica e tecnologica, la Fiat continua arricchire proprie vetture, dando loro confort sempre maggiore anche nei dettagli, un miglior livello di equipaggiamento e quindi crescente valore aggiun. Come il mercato suggerisce.

Intanto, in attesa dell'imminente lancio della Cinquecento, la Fiat - oltre a e interessante Tempra 2.0 i.e. cat cambio automatico a 4 rapporti e una nuova versione Panda 4×4 CLX, divertente vetturetta a trazione integrale inseribile - lancia appunto a Francoforte la nuova gamma Tipo. La berlina, a anni e mezzo dal suo debutto, costituisce, 1.250.000 vetture vendute, un best-seller alla categoria compatte.

Nei primi sei mesi di quest'anno consegne di Tipo in Europa hanno raggiunto 134.011 unità, delle quali il 55% in Italia e il negli altri Paesi. Oltre all'Italia, dove gli esemplari venduti sono stati 74.711, pari al 28,4% del segmento cui la Tipo appartiene, quello C, i maggiore successo sono, nell'ordine, la Germania con 19.700 unità consegnate, la Francia 13.700, la Spagna con 6000 e il Regno Unito con 2750.

Le Tipo, di cui le consegne cominceranno nella seconda metà settembre a partire dall'Italia, sono l'ultima espressione, in ordine di tempo, della volontà di Torino di rispondere sempre meglio alle molteplici esigenze degli automobilisti e dell'impegno sui fronti della qualità, dell'innovazione e della salvaguardia dell'ambiente. affiancano, nello stand Fiat, agli altri modelli del marchio e ai veicoli commerciali, settore in cui la nostra Casa è molto forte sia in Europa, sia in Germania, dove occupa posizioni di vertice.

Le doti più apprezzate della Tipo sono da sempre rappresentate dalla linea inedita, compatta e aerodinamica (il Cx, coefficiente di penetrazione, è 0,31), caratterizzata da un'estesa superficie vetrata e dall'abitabilità particolarmente generosa. In più, confort, piacevolezza di guida, tenuta di strada, delle finiture interne. Sono proprio questi punti di forza ed stati ulteriormente valorizzati dai nuovi allestimenti e da un eccellente livello tecnico.

Ed ecco, in sintesi, le principali caratteristiche delle nuove vetture. Migliore articolazione su 5 allestimenti (Normale, Super, SX, GT e Sport), dettata dalla progressiva crescita della gamma alta, che ha portato dalle 8 originali alle attuali 17 il totale delle versioni in produzione, con l'eliminazione della motorizzazione 1100 non più in linea con i tempi; dotazioni di serie più ricche con l'idroguida su tutta SX e una più ampia scelta di optional va dagli specchi retrovisori esterni a regolazione elettrica e riscaldabili al tetto apribile a comando manuale o elettrico, dal condizionatore d'aria alla selleria in pelle e ai sedili sportivi Recaro).

Ancora: 10 diverse motorizzazioni, di cui 7 a benzina (4 con marmitta catalitica) e tre a gasolio, cilindrate da 1400 e 2000 cc, potenze da 71 a Cv e velocità che vanno da 161 km/h per la 1400 marmitta catalitica a tre vie e sonda Lambda 207 km/h per la sportivissima 2.0 i.e. 16v catalizzata. Infine, il livello qualitativo più elevato, frutto di un meticoloso lavoro di perfezionamento che si è avvalso anche dei preziosi suggerimenti della clientela.

Insomma, le nuove Tipo sono migliorate sia standard di prodotto, sia per la maggiore affidabilità. L'abitacolo è diventato più silenzioso, l'impianto frenante è ora dotato, tutte le versioni, correttore di frenata e su quelle con freni posteriori a tamburo anche di nuovi cilindretti di comando delle ganasce. Tale soluzione permette una sensibile riduzione degli spazi frenata specialmente su fondi stradali a aderenza e un ridotto sforzo pedale pur con vettura pieno carico.

Queste Tipo rinnovate sono la prova tangibile quell'attività quotidiana che un costruttore come Fiat svolge per poter propo al mercato prodotti in grado di competere con la più qualificata concorrenza.

[r. vil.]

La Tipo si presenta con una gamma più ricca: le motorizzazioni a benzina e a gasolio sono dieci, il livello degli allestimenti è ulteriormente cresciuto

Mercedes, una supercar

La C 112 con porte ad ali di gabbiano

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

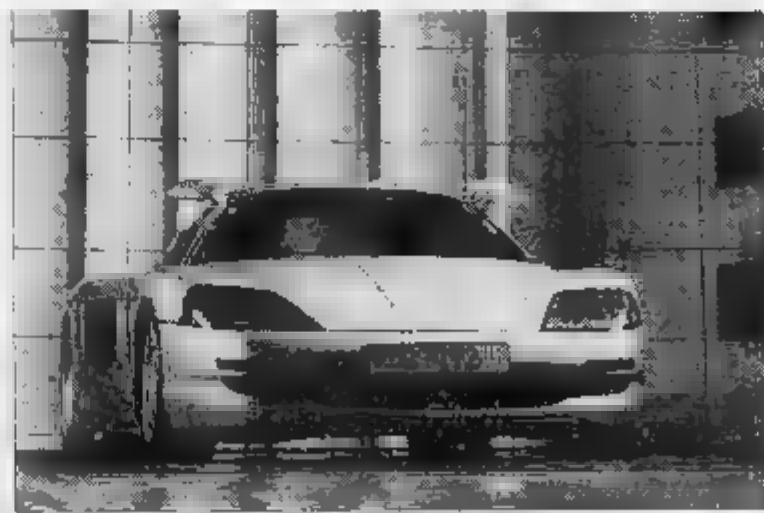
Ora che tutto è finito, che il prototipo C 112 occupa il posto d'onore nel padiglione della Mercedes, i responsabili centro ricerche della Casa tedesca ricordano quasi divertiti quello qualche mese era stato invece una specie di incubo: «Fate della Mercedes Sauber (la impegnata nel campionato mondiale sport, ndr) un'auto adatta a circolare su strada». Più facile a dirsi che a farsi: si trattava conciliare una tecnica volutamente esasperata con un insieme disposizioni costruttive e legislative, senza dimenticare le caratteristiche proprie di una vettura stradale: confort, sicurezza, rispetto dell'ambiente. problema per la scelta motore: doveva il 12 cilindri a sei litri (408 Cv) della Serie S.

«Avevamo preventivato - spiegano in Mercedes - che questo motore avrebbe spinto il prototipo C 112 a una velocità superiore 300 km/h. Partendo da questo dato abbiamo costruito una macchina in grado di soddisfare, in termini di sicurezza e confort, tali prestazioni».

Ecco l'importanza, ad esempio, degli alettoni a regolazione automatica continua. Quello posteriore resta in posizione di riposo, cioè integrato nella carrozzeria, se si verificano condizioni di marcia normale, anche a velocità molto sostenute. Le cose cambiano, però, nelle prese al limite dell'aderenza. In questo caso fuoriesce (in un decimo di secondo) e se le condizioni di instabilità del prototipo lo impongono, cambia anche angolo di incidenza. Lo stesso avviene all'avantreno: lo spoiler collabora all'operazione regolando la propria profondità.

Stesso discorso per l'impianto frenante, naturalmente dotato Abs: l'alettone posteriore, ma interviene contemporaneamente un sistema intelligente che trasferisce sulle ruote posteriori un maggior carico di frenata, aumentando sensibilmente la decelerazione.

Per quanto riguarda il confort (capitolo nel quale rientrano la climatizzazione automatica all'interno dell'abitacolo, un radar di segnalazione della distanza e un dispositivo controllo della pressione dei pneumatici) i tecnici Mercedes hanno adottato un sistema che elimina movi- verticale, rollio e beccheggio del veicolo. La novità nel fatto che i tre movimenti della carrozzeria sono controllati singolarmente, regolabili e azionabili indipendentemente l'uno dall'altro.

Ed è anche automatico, e autoregolante, il comando cibernetico dell'assale posteriore. «Interviene - spiegano in Mercedes - quando varia il rapporto conducente-veicolo-strada. pratica corregge le deviazioni di traiettoria provocate da agenti di disturbo, come potrebbero essere le scanalature presenti sulla strada, il laterale, gli asfalti a mescola diversa. Quando entra in funzione mantiene il di marcia e di trazione abituale al pilota, an- situazioni critiche come quella di una variazione di carico in curva».

Il prototipo C 112 ha lo stesso 12 cilindri dell'ammiraglia 600

La C 112 ripropone un tema caro al costruttore tedesco, porte ad ale di gabbiano. In questo caso, però, con una raffina- inedita: in caso di capottamento, due sensori sbloccano i comandi di apertura delle porte - che servocomandati - consentendo l'apertura manuale delle stesse, dall'interno e dall'esterno del prototipo. «Più che altro è uno studio - dicono i tecnici -, perché è praticamente impos- che si verifichi una situazione di questo genere».

Un'ultima annotazione su questo gioiello tecnico che non vedremo mai in strada: viaggia davvero a più di 300 chilometri l'ora, ma la velocità è stata limi- 250. Accelerazione senza briglie, invece: da zero a cento in 4"8.

Eugenio

Che Spider

Prototipo Audi in alluminio

FRANCOFORTE. «Possiamo metterlo in produzione quando vogliamo» sostiene Ferdinand Piech, gran capo dell'Audi. Ma per ora l'aggressivo prototipo studio presentato dalla Casa alla rassegna di Francoforte è purtroppo destinato a rimanere tale.

La Quattro Spider (in realtà, è un misto tra vettura scoperta e coupé, visto che il tetto, in vetro con pannello solare, può es- facilmente inserito o tolto) è una «due posti» il disposto trasversalmente al della vettura, dietro i sedili. Il telaio, di tipo tubolare, e la carrozzeria sono realizzati interamente in alluminio allo scopo di contenere il peso (è soltanto di 1100 kg) e di disporre di un materiale facilmente riciclabile.

L'Audi ha utilizzato per la Quattro Spider, a trazione integrale permanente, un propulsore 6 cilindri di quasi tre litri: 174 Cv. La velocità è di 250 km/h, da 0 a 100 km/h in 6".

La Civic

Nuova serie della Honda

FRANCOFORTE. Anche se molte cartucce saranno sparate in nel Tokyo Motor Show in ottobre, le Case giapponese hanno confermato l'attenzione con cui seguono l'Europa arrivando a Francoforte con un piccolo gruppo di concept-cars e di novità. La Honda, ad esempio, ha presentato qui la quinta generazione della Civic.

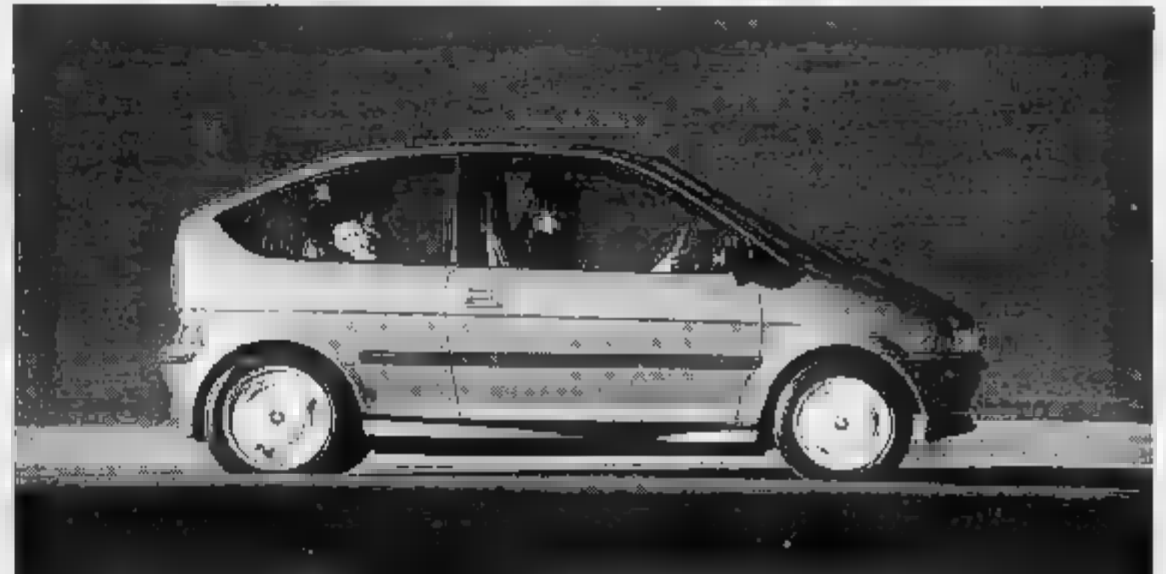
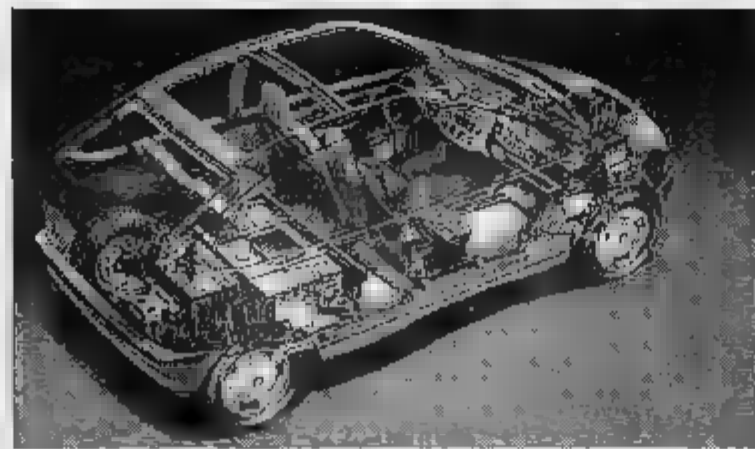
Nata negli Anni Settanta, la Civic si è via evoluta. Berlina a due volumi a 3 e 4 porte e coupé, la nuova gamma dispo- di quattro motorizzazioni di e 1600 con potenza da 90 a 160 Cv. Tutti i propulsori hanno testa a 16 valvole e diversi sistemi di funzionamento variabile stesse.

Le dimensioni sono state aumentate e l'aerodinamica migliorata. Aumentate anche le prestazioni e la dotazione di bordo. Alcune versioni montano di serie l'impianto frenante Abs o l'air bag (cuscino d'aria), il dispositivo di protezione in caso di incidenti.

SALONE DI FRANCOFORTE
12 - 22 SETTEMBRE

La trazione elettrica in primo piano nella rassegna tedesca: si va verso il futuro

Metti un po' di corrente nel motore

Nuovi scenari per l'auto

I costruttori scendono in gara con prototipi e modelli adattati

E' una soluzione che pare ideale per il traffico nelle grandi città

I veicoli a [illegible] elettrica stanno interessando anche i grandi [illegible] [illegible] Bmw e la Volkswagen presentano al [illegible] di Francoforte due prototipi di ricerca sul tema dell'energia «pulita». In alto, da sinistra il posto di guida della E1, un disegno della sua struttura e un'immagine su strada; a fianco, la Chico della VW, con la porta che scorre per facilitare l'ingresso e l'uscita dall'abitacolo, e la razionale plancia portastrumenti

Un ritorno all'antico

Per risolvere vecchi problemi si ricorre [illegible] tecniche raffinate

[illegible] Con [illegible] sua tradizionale connotazione fortemente tecnica, [illegible] se preferiamo tecnologica (che non [illegible] la stessa cosa), il Salone di Francoforte propone, a ogni sua edizione, qualche spunto di particolare attualità. Quest'anno pone in evidenza l'automobile elettrica, e più precisamente nella configurazione di vetture destinate alla città.

Dal punto di vista ambientale e della mobilità urbana questo tipo di automobile dovrebbe es[illegible] [illegible] soluzione ideale. Ma, [illegible]turalmente, a patto di accettar[illegible] quelle che fino a oggi sono le limitate prestazioni, il peso elevato dovuto alle batterie [illegible] accumulatori che alimentano il [illegible] elettrico (e che occupa[illegible] in vettura [illegible] spazio non indifferente) e il prezzo ancora inevitabilmente piuttosto elevato rispetto a mezzi equivalenti azionati da [illegible] termico.

Come sappiamo, vetture indicate prevalentemente per l'impiego nei centri urbani [illegible] quasi sempre esistite, anche [illegible] gran parte dell'industria automobilistica si è in passato dimostrata piuttosto [illegible] ad affrontare il problema, che sotto l'aspetto progettativo [illegible] tutt'altro che semplice; e se parliamo di propulsione elettrica, per trovarne le origini si può tranquillamente risalire alla fine del secolo scorso.

Adesso due concetti - city [illegible] e trazione elettrica - sembrano abbastanza prossimi a trovare una sintesi logica, si potrebbe dire ideale. Perché [illegible] una rispo[illegible] assolutamente razionale e ragionevole alla duplice necessità di abbattere i due inquinamenti sotto accusa (atmosferico e acustico) e [illegible] tentare di risolvere il problema di giorno in giorno più assillante della mobilità all'interno delle grandi aree urbane, inclusa la possibilità [illegible] parcheggiare senza occupare un soverchio spazio.

Insomma, sotto la spinta [illegible] queste richieste l'industria si [illegible] muovendo con moto accelerato, e qui s'intende la grande industria, perché da parte di tutti i produttori e [illegible] settori veicolistico e della componentistica (in primo luogo i fornitori di batterie e di apparati elettrici ed elettronici) da tempo ci [illegible] dà [illegible] fare in questa direzione.

Adesso, oltre alla General Motors [illegible] la Impact, la Fiat con la Panda elettra [illegible] quale dovrebbe aggiungersi a suo tempo una versione della prossima Cinquecento), la Ford, la Peugeot e la Volkswagen che già offrono al mercato vetture elettriche, si stanno aggiungendo (o potrebbero farlo abbastanza presto) altre Case, che a Francoforte hanno portato avveniristici prototipi di vetture elettriche [illegible] a sistema misto (elettricità più motore a benzina o gasolio, [illegible] impiegare in alternativa), di cui viene detto a parte.

Dato il [illegible] delle marche che presentano queste novità, c'è da credere che alla proposta possa seguire, anche se non immediatamente, [illegible] realtà produttiva. Si parla infatti di Volkswagen, di Bmw e [illegible] Nis[illegible] (anche se la Casa giapponese, dopo aver annunciato la presenza a Francoforte del s[illegible] prototipo elettrico, si è limitata a portare un modellino, rinviando [illegible] il lancio [illegible] prossimo Salone di Tokyo). E, ancora, di Peugeot (con una 405) e della Renault con una Clio, appunto, elettrica.

Per tutti, l'obiettivo [illegible] di arrivare a un'automobile a «emissioni zero», secondo quanto richiesto dalle autorità della California, Stato da sempre all'avanguardia nella lotta contro l'inquinamento atmosferico, per il 1998, [illegible] in cui [illegible] Case che intendono vendere automobili nella stessa California dovranno avere in catalogo un minimo del 2 per cento di veicoli completamente «puliti». Soltanto [illegible] la trazione elettrica [illegible] potrà conseguire questo traguardo.

VW, la piccola «ibrida»

Un sistema misto sulla Chico C'è pure [illegible] propulsore standard

FRANCOFORTE. [illegible] proposta [illegible] [illegible] Volkswagen [illegible] Salone di Francoforte per [illegible] [illegible] [illegible] città [illegible] chiama «Chico». Molto compatta (è lunga appena 3 [illegible] e 75 cm, larga 1,60 e alta 1,43), ha una linea ad andamento cuneiforme [illegible] [illegible] profili arrotondati.

La «Chico» [illegible] a quattro posti, cui si accede da due porte ad apertura combinata, cioè per [illegible] [illegible] una specie di compromesso fra la porta scorrevole e quella tradizionale a battenti. Interni e strumentazione sono particolarmente curati; specialmente la seconda, dotata di due display, uno per la consueta comunicazione dei [illegible] di funzionamento della vettura, l'altro con funzione di «guida-pilota».

Quanto alla propulsione, la «Chico» si avvale di un sistema «ibrido» o misto, cioè combinato fra un tradizionale propulsore a combustione interna [illegible] benzina o a gasolio) con potenza [illegible] 34 Cv, associato a un motore elettrico asincrono di 6 Kw. [illegible] tutto è accoppiato a un cambio a cinque rapporti.

A seconda d[illegible] condizioni di marcia, il passaggio dal motore termico a quello elettrico avviene automaticamente: il secondo entra in funzione quan[illegible] la vettura marcia a velocità inferiore a 60 km/h. Ma [illegible] anche prevista una versione con trasmissione completamente elettrica.

Siamo ancora - evidentemente - nella fase di ricerca, ma il fatto che vi sia impegnata la Volkswagen è garanzia che il progetto andrà avanti. O che, in ogni caso, si basa [illegible] solide fondamenta.

La stessa Casa tedesca sta percorrendo anche altre strade per arrivare all'automobile «pulita»: a Francoforte presenta due altre realizzazioni che vanno oltre il semplice studio sperimentale: la «Oko-Golf» in cui il propulsore a benzina di 60 Cv [illegible] accoppiato a [illegible] pesante volano a inserimento automati[illegible] in grado di annullare il motore, e, grazie alla sua inerzia, restituire [illegible] veicolo energia sia pure per brevi periodi.

Per riavviare il motore basta premere l'acceleratore. In questo modo, asseriscono gli specialisti [illegible] Volkswagen, si può realizzare una riduzione di emissioni inquinanti del 10% e un'economia [illegible] carburante del 20 per cento.

La stessa Volkswagen ha poi in produzione una Golf completamente elettrica, dotata di motore di 18,5 Kw che prende [illegible]rente da batterie al piombo. L'autonomia raggiunge i 60 chilometri, la velocità massima [illegible] km/h. [f. b.]

Bmw, è anche graziosa

Batterie al sodio-zolfo sulla E1 L'autonomia è di oltre 250 km

FRANCOFORTE. Anche la Bmw esordisce [illegible] Salone di Francoforte con la [illegible] prima automobile elettrica. Gli uomini della Casa bavarese, finora specializzata in vetture di lusso con caratteristiche sportive, asseriscono che «potrebbe venir messa in produzione nel giro di pochi anni».

In questo caso, base del sistema propulsivo è una [illegible] batteria al sodio-zolfo ad alta tensione (120 Volt e 19 mila Watt orari), che a quanto pare [illegible] oggi [illegible] top in fatto di accumulatori elettrici. P[illegible] circa 200 kg ed è lunga 86 centimetri, larga 47 e alta 34, fornisce la carica a un motore elettrico da 32 Kw (45 Cv) ed è collocata sotto i [illegible] posteriori (la vettura può trasportare [illegible] pilota e [illegible] passeggeri).

La Bmw «E 1» - questo il [illegible] nome - ha una forma molto piacevole, pressoché monovolume, con lunghezza di 3,40 metri e un coefficiente aerodinamico Cx [illegible] soli 0,32. Il veicolo è abbastanza leggero: 900 kg, batterie comprese, grazie all'ampio impiego di alluminio per il pianale e di materiali sintetici - ovviamente riciclabili - per i rivestimenti interni: anche questo è un contributo al rispetto dell'ambiente.

Grazie alla buona potenza disponibile e alla elevata coppia motrice, la «E 1», secondo i tecnici tedeschi, è in grado di accelerare da 0 a 50 km/h in 6", da 0 a [illegible] in 18" e di raggiungere la velocità massima di 120 km/h.

Particolarmente interessante ci sembra l'autonomia di esercizio: oltre [illegible] chilometri in condizioni normali. Per caricare le batterie [illegible] una normale presa di corrente occorrono da 6 a 8 ore.

Queste cifre sono allettanti, dimostrerebbero [illegible] superamento - dopo quasi un secolo - della pesante e [illegible] potente batteria al piombo. Quella al sodio-zolfo presa in considera[illegible] dagli uomini della Bmw ha già fatto le sue prove su vetture sperimentali del tipo «325» della stessa Casa di Monaco, impiegate a titolo sperimentale nella seconda metà degli Anni Ottanta per utilizzi postali. Su [illegible] queste, dotate di motore a corrente continua alimentato da batterie al sodio-zolfo, si erano realizzate autonomie di 150 km nell'uso urbano, e una velocità massima di 100 km/h.

Alla Bmw hanno anche [illegible] noto di stare lavorando su vetture sperimentali della [illegible] 3 dotate di propulsione elettrica. Ma, per quanto riguarda la «E 1», i dirigenti tedeschi non hanno difficoltà a dichiarare che «siamo nel campo del futuribile». A scanso di illusioni. [f. b.]

Le francesi

Ecco due idee Peugeot-Renault

FRANCOFORTE. Anche se al Salone di Francoforte la Peugeot e la Renault mettono soprattutto l'accento, rispettivamente, sul debutto della nuova 106 e sui successi commerciali ottenuti in Germania (la Renault, con la 19, è al primo posto nelle vendite [illegible] modelli importati), le prospettive offerte dalla trazione elettrica non vengono certo dimenticate. Ecco allora due idee o, [illegible] volete, due proposte collegate a vetture già note come la 405 station wagon e la Clio.

«La capacità delle batterie - dicono in Peugeot - [illegible] limitata e l'autonomia modesta». Per aggirare il problema la [illegible] francese ha pensato di montare in macchina un [illegible] autonomo di produzione [illegible] energia elettrica. Il programma di ricerche varato a Parigi comprende lo studio di una turbina a gas, che aziona un generatore di energia elettrica ad alta velocità. «Ma siamo [illegible] una fase transitoria - aggiungono i tecnici d'Oltralpe - [illegible] quindi, per Francoforte abbiamo preferito ricorrere a un gruppo elettrogeno Diesel».

Il prototipo monta nella parte posteriore della 405 giardinetta un pacco di batterie e due motori elettrici di [illegible] Kw [illegible] potenza unitaria, ciascuno [illegible] quali aziona [illegible] delle [illegible] posteriori mediante un riduttore e una trasmissione omocinetica. Il gruppo elettrogeno, collocato davanti, [illegible] disposto trasversalmente e sostituisce l'originario complesso motopropulsore.

«Esso ricarica automaticamente [illegible] batterie, in ogni [illegible] allacciabili alla normale [illegible] di alimentazione» spiegano in Peugeot. Velocità massima 121 km/h, autonomia solo con batteria [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'ora), con un pieno [illegible] gasolio 750 km (a 100 l'ora). Il peso in ordine di marcia è di 1630 kg (200 quello degli accumulatori)

La Elektro-Clio è una versione elettrica [illegible] ben noto modello realizzata dalla Renault in collaborazione con la Siemens. [illegible] suo motore a corrente alternata - affermano in Renault - offre caratteristiche [illegible] potenza e di coppia paragonabili a quelle di un propulsore convenzionale di un litro di cilindrata: 27 Kw (37 Cv) a 4000 giri/1'.

Secondo la Renault, la Elektro-Clio può percorrere in città circa 80 km senza ricarica (a 50 l'ora). Velocità massima 120 km/h. Le batterie - al piombo - [illegible] 21, 7 sistemate davanti e 14 dietro. La ricarica [illegible] possibile nel corso della notte, allacciandosi a [illegible] normale presa di corrente. La vettura sarà messa in commercio dalla Renault nel 1993. [m. fa.]

Avanti con l'elettronica

Per la sicurezza e l'ambiente Fari scorporati e fibre ottiche

FRANCOFORTE. Elettricità [illegible] elettronica dominano il campo. Una tendenza sempre più marcata, di cui [illegible] fa interprete la Bosch [illegible] una serie di prodotti che vedremo sui prossimi modelli. Fra questi possiamo citare i sistemi di iniezione elettronica a un solo iniettore (che sostituisce in pratica il carburatore e consente l'uso di cataliz[illegible] con sonda Lambda anche sulle auto più piccole). Dotato [illegible] sensore del battito in testa, consente di regolare l'anticipo in modo da [illegible] [illegible]pre il miglior rendimento.

Anche per i Diesel [illegible] pronti sistemi [illegible] iniezione [illegible] regolazione elettronica. Lo scopo [illegible] quello di migliorare il funzionamento, specie per quanto riguarda la fumosità.

Particolarmente interessante è l'evoluzione dei cablaggi elettrici: il moltiplicarsi dei sistemi [illegible] bordo complica e aumenta il numero dei cavi, [illegible] si utilizza [illegible] impianto convenzionale. La soluzione proposta dalla Bosch (e già applicata sulla nuova Mercedes 600) è quella chiamata Can (Controlled area network): [illegible] collegano [illegible] loro tutte le centraline con [illegible] sola linea che porta i segnali codificati. Ciascuna centralina utilizza i segnali ad [illegible] pertinenti.

Sul piano della sicurezza e della facilità di guida spicca un sistema totalmente nuovo per i [illegible]. [illegible] dispositivo utilizza una lampada a scarica di gas, siste[illegible] sotto [illegible] cofano, che trasmette la luce mediante fibre ottiche: il proiettore vero e proprio diventa davvero mini.

In Germania è già in vendita il dispositivo per la «navigazione», in grado di fornire indicazioni relative al percorso da seguire per raggiungere la destinazione stabilita. Il sistema fornisce anche una serie [illegible] segnalazioni relative allo stato delle strade e del traffico.

[illegible] Peugeot [illegible] break elettrica monta un gruppo elettrogeno per la ricarica delle batterie: può toccare i 121 km orari

Un marchingegno analogo, integrato con tutta una serie di altri impianti per la sicurezza e la comunicazione, è in fase [illegible] studio avanzato anche alla Magneti Marelli. La Casa italiana è presente al Salone con il meglio [illegible] sua produzione e c[illegible] alcune proposte innovative che riguardano la strumentazione e gli altri settori [illegible] cui è stato ristrutturato il gruppo. Si parla di progettazione elettronica; controllo motore (iniezione); carburatori; quadri [illegible] bordo; sensori; devioguida; illuminazione; impianto carburante; accensione; batterie; motorini e generatori; condizionatori.

Tali impianti consumano corrente elettrica che l'alternatore non riesce a fornire quando il motore gira adagio. Ecco l'innovazione: un motore idraulico che fa girare a velocità [illegible] il generatore.

Parlando [illegible] elettricità non [illegible] può dimenticare il fatto nuovo, e cioè che tutti i grandi costruttori presentano qui prototipi di auto elettriche. Per ora, però, solo Fiat e Lada offrono modelli «chiavi in mano» e cioè la Panda (qui costa 30 mila marchi) e la Tavria (31.650).

La Varta, che [illegible] il maggior produttore [illegible] batterie in Germania, ha voluto fare chiarezza sul problema dell'autonomia delle auto elettriche: [illegible] come oggi la sola batteria prodotta industrialmente è quella al piombo che tutti conosciamo. Nessuno dei tipi futuribili ha raggiunto la fase della produzione [illegible] larga scala (non esistono neppure le fabbriche). Il sistema più promettente, [illegible]do la Varta, [illegible] quello [illegible] nichel-cadmio e la variante nichel-idruro, che consente [illegible] eliminare il cadmio.

La trazione elettrica apre prospettive nuove per molte industrie. Non è ancora rivoluzione ma una evoluzione più rapida di quella dell'auto di tipo convenzionale.

Gianni Rogliatti

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 12 Settembre 1991 — 33
via Marenco 32, telefono 65.681

Il cronista sul tram con gli 007 dell'Azienda trasporti

Scrocconi in doppiopetto

Le bugie di insospettabili portoghesi
La sera niente controlli: è pericoloso

Eccolo. Doppiopetto blu e pantalone grigio, camicia immacolata. [illegible] essere un rappresentante di commercio. Ma no, i rappresentanti non viaggiano in tram. [illegible] impiegato allora? «Probabile», sentenzia l'uomo [illegible] precario equilibrio accanto a noi. Gli [illegible] avvicina, discreto: «Biglietto prego».

Colpo di scena. Il «titolo di viaggio» non c'è. Spunta un abbonamento settimanale, ma non [illegible] timbrato: «Scusi, mi [illegible] appena seduto», si giustifica l'impiegato. Mente sapendo di mentire. Da quattro fermate si [illegible] sistemato sullo scomodo seggiolino [illegible] 16, il tram che fa piazza Sabotino e ritorno passando [illegible] centro. Il controllore lo incalza, fermo ma cortese: «Non glielo [illegible] una colpa. Però da[illegible] multarla: fanno 40 mila lire». Apriti cielo: «Mi fa perdere una giornata di lavoro per [illegible] semplice dimenticanza, roba da matti». Il «portoghese» s'infuria, trasuda indignazione mentre scuce il dovuto. Al quadretto manca solo la frase di prammatica: «Con tutti i soldi che sprece il Comune vengono a prendere noi poveracci». Fingendo la massima indifferenza, gli altri passeggeri registrano la scenetta. Oggi, a pranzo, avranno qualcosa da raccontare.

Crescono gli incassi

Siamo [illegible] corso Peschiera, quasi al capolinea. Un giorno qualunque, un tram come gli altri. Ci accompagnano due «verificatori titoli di viaggio», così definiti dal burocratese che chiama «obliterazione» la timbratura del biglietto. Con i loro colleghi, questi uomini sono impegnati nella grande offensiva contro gli scrocconi del mezzo pubblico. Dove hanno colpito più a fondo, la gente è corsa ad acquistare tickets e abbonamenti, gli incassi [illegible] cresciuti del 48 per cento. In azienda si sono meritati il [illegible] di «commandos». A loro non piace: «Nemmeno 007 ci piace. Non con un milione e mezzo di stipendio».

Ma questi [illegible] altri problemi. Oggi è giorno di «caccia». Come è stato ieri, come sarà domani. L'«impiegato» [illegible] l'abbonamento settimanale. Perché multarlo? «Perché se fa passare i sette giorni senza una timbratura, può utilizzarlo per la prossima settimana. E così via», ci risponde uno dei controllori (resteranno anonimi, [illegible]o rappresaglie). «E poi quello il l'avevo già preso in castagna», [illegible]

Memoria, occhio, esperienza. E un aspetto da persone qualsiasi, che nessuno noterebbe: «Non è vero, guardi là», mi dice uno degli 007. «Là» c'è un anziano signore, ha appena infilato il tesserino nella bollatrice: «Lei non se n'è accorto, ma quello era seduto [illegible] tre fermate. Ci ha visti, ha sospettato qualcosa. E si è deciso a timbra[illegible]». L'obliterazione deve avvenire entro [illegible] prima fermata da quando si è preso posto. Chi ri[illegible] [illegible] passibile di sanzione. Eccone un altro. Maglietta bianca e jeans, borsa sportiva a tracolla, aspetto da giovane intellettuale. Ha 24 anni, è un neo-ingegnere del Politecnico: «Il biglietto lo avevo. Devo averlo perso». Altre 40 mila entrano nelle casse Atm.

Le piccole [illegible]

Storie così, piccole astuzie [illegible] gente comune. Un altro sbadatissimo studente (un amico gli fa da cassiere), un vecchietto che giura sui nipoti di [illegible] salito dalla porta centrale: «Stavo per timbrare, vi assicuro». Se la cava senza multa, uno dei controllori lo aveva [illegible]. Un marocchino privo di documenti, probabilmente clande[illegible] «Pago subito», annuncia nel [illegible] italiano stentato. Non vuole grane, [illegible] sommessa protesta: «Però non è giusto, io vado a lavorare». Scende in corso Massimo d'Azeglio. Fa il lavavetri: gli ci vorranno quaranta auto per rientrare nelle spese.

«Fossero tutti così», ci dice l'amico dell'Atm. E invece no. Spesso volano insulti: «Ci sputano addosso, a volte rischiamo le botte. Siamo agenti di polizia giudiziaria, [illegible] l'arma non [illegible] vogliamo: in certe circostanze la tentazione di usarla sarebbe troppo forte». Di sera il servizio anti-portoghesi [illegible] sospeso. Troppo rischioso fronteggiare drogati, piccoli spacciatori, bande di giovani: «Con noi dovrebbe viaggiare la polizia. E invece siamo soli».

Via Valperga Caluso. Sul fon[illegible] della vettura una signorina insegna l'italiano a un ragazzo con gli occhi a mandorla: «Io sono, tu sei, lei è...». Hai visto mai? «Biglietto prego». Il ragazzo ci guarda, stupito. Poi comprende: «Ah, biglietto». E' in regola, naturalmente. Un giapponese a Torino è già visione [illegible]suale. Un giapponese-scroccone sarebbe davvero troppo.

Giampiero Paviolo

Per chi è senza biglietto e non ha «timbrato» scatta la multa di 40 mila lire

Il Consiglio di Stato ha mutato parere

Dietrofront, giovani si parte per la naja

Doccia fredda per quei giovani piemontesi convinti di aver evitato per sempre la naja: l'esercito li reclama e tutti, a [illegible]so lungo, stanno partendo. Due anni fa avevano presentato ri[illegible] contro la chiamata alle armi e il Tar aveva dato loro ragione: erano esclusi perché [illegible] cartolina precetto era arrivata troppo tardi, cioè a p[illegible] di un anno dalla scadenza del rinvio. Ora il Consiglio di Stato ha riformato quelle decisioni e i giovani stanno raggiungendo le loro destinazioni.

Delusi, e con un pizzico di invidia per tanti loro amici più fortunati: infatti, fino [illegible] un paio di mesi fa, il Consiglio di Stato [illegible] [illegible]pre confermato le decisioni [illegible]el Tar. Ora ha cambiato idea. E così centinaia in tutta Italia indosseranno la divisa con tre anni di ritardo, quando ormai i più avevano trovato un lavoro.

Nel febbraio '90 la Corte Costituzionale, interpretando la legge [illegible] '75 sulla chiamata alle armi, stabilì che chi aveva chiesto [illegible] il rinvio, doveva essere chiamato entro un [illegible] e non oltre [illegible] scadenza di quella data. La Corte fissò cioè un termine preciso oltre il quale veniva a cadere quella [illegible] [illegible] spada di Damocle sulla testa [illegible] giovani: passati dodici mesi di attesa avrebbero potuto dormire sonni tranquilli. [illegible] anche la sentenza della Corte face[illegible] [illegible] alcuni problemi, in particolare sulla data dalla quale fa[illegible] partire i 12 mesi. Il Tar piemontese, accogliendo la tesi del professor Dal Piaz che assisteva i ricorrenti, dispose che i 12 mesi scattavano [illegible] momento in cui il giovane si era diplomato o laureato. Il ministero invece calcolava l'anno solare spiegando: «Il rinvio [illegible] servizio per chi studia va fino a dicembre e [illegible] quella data facciamo partire l'anno. Come possiamo sapere se nel frattempo si è laureato?». Per più di un anno il Consiglio di Stato scelse la linea favorevole ai giovani: chi prende il diploma o la laurea, ad esempio a giugno '[illegible] deve aspettare solo fino a giugno '90. Se [illegible] lo chiamano [illegible] quella [illegible] viene esentato.

L'avvocatura dello Stato, che rappresenta il ministero, [illegible] però continuato a sostenere che quel calcolo [illegible] errato. E [illegible] il Consiglio di Stato ha accolto [illegible] tesi che l'anno fatidico decorre [illegible] dicembre. Finalmente un po' di chiarezza? Neppure per idea. [illegible] il Consiglio persegue la linea «dura», a fine agosto [illegible] legge [illegible] abbia [illegible] tutto in discussione. Dice: «Coloro che fruiscono [illegible] titolo al ritar[illegible] sono chiamati a rispondere dell'obbligo del servizio alle armi entro un anno [illegible] cessazione del titolo medesimo». Vuol [illegible] [illegible] [illegible] della laurea? Forse. A fine mese il Consiglio di Stato [illegible] su altri ricorsi: si vedrà allora se la nuova legge ha cambiato qualcosa.

Nino Pietropinto

Artigiano in pensione trova in giardino un proiettile di mortaio. Gli è esploso tra le mani

Ucciso dalla bomba che lucidava

La disgrazia l'altra sera in una frazione di Rivara
Colpito al volto e all'addome è morto nella [illegible]

Aveva trovato un vecchio proiettile da mortaio. Lo stava lucidando e limando. L'ordigno, un residuato bellico in pessimo stato [illegible] conservazione, gli è esploso tra le mani, procurandogli profonde ferite al volto e all'addome. Alberto Romanetto, [illegible] [illegible] frazione Montiglio 7, Rivara [illegible] morto al[illegible] [illegible] ore più tardi, mentre i medici dell'ospedale di Cuorgnè stavano sottoponendolo ad un delicato intervento chirurgico nel tentativo di salvargli la vita.

La disgrazia è accaduta l'al[illegible] sera poco dopo [illegible] 19. Alber[illegible] [illegible] Romanetto, [illegible] artigiano meccanico in pensione, [illegible] chiuso nel suo laboratorio, a poche decine di metri da [illegible]. Improvvisamente c'è [illegible] [illegible] violenta deflagrazione che ha fatto tremare le [illegible] vicina. «Ho pensato al terremoto o a [illegible] [illegible] a [illegible] quota e [illegible] uscita a vedere che cos'era accaduto» racconta la moglie della vittima Maria Monteu Fassiot. Ma sulla soglia dell'officina [illegible] è apparso il marito lacero e sanguinante. «Si reggeva in piedi a malapena, era come stordito» ricorda la donna.

I primi a prestargli soccorso sono stati alcuni vicini e i due figli, Guido e Franco di 21 e 24 anni. «Respirava a fatica, non riusciva a spiegarci che cosa gli era capitato là dentro» hanno detto i ragazzi ai carabinieri di Rivara. Un'ambulanza [illegible] Croce Bianca lo ha immediatamente trasportato al pronto soccorso dove, nella notte, è stato sottoposto ad un delicato [illegible] chirurgico [illegible] estrarre alcune schegge, conficcate nello stomaco.

«Le sue condizioni erano disperate. I rianimatori hanno fatto l'impossibile per tenerlo in vita, [illegible] il [illegible] ha [illegible] di battere subito dopo l'operazione» spiegano in ospedale. Intanto il laboratorio è stato posto sotto sequestro dalla magistratura che, nei prossimi giorni, effettuerà un sopralluogo per accertare con esattezza le modalità della disgrazia.

Alberto Romanetto, 59 anni, frazione Montiglio 7, Rivara, è morto durante l'intervento chirurgico con cui i medici dell'ospedale di Cuorgnè tentavano di salvarlo

Impossibile, per ora, sapere dove Alberto Romanetto [illegible] riuscito a trovare quel proiettile calibro 81. Secondo gl'inquirenti potrebbe trattarsi di materiale abbandonato in zona da qualche formazione partigiana in fuga.

Allegro, disponibile con tutti, Alberto Romanetto negli ultimi mesi era cambiato: «Parlava sempre meno; spesso lo vede[illegible] piangere, da solo nel suo laboratorio» dicono i vicini. Nel marzo scorso il [illegible] secondogenito, Pietro, 23 anni, era [illegible] in un incidente stradale alla periferia di Lombardore. Con la sua moto [illegible] tamponato una Panda che stava per superare. Era [illegible] sbalzato contro un guard-rail, dall'altra parte della carreggiata, e per lui non c'era stato più nulla da fare.

Lodovico [illegible]

Torinese a Ronco

Annega cercando funghi

Era andata con il marito in montagna a cercare funghi. L'altra sera, forse a causa della nebbia ha perso la strada del ritorno. [illegible] espe[illegible] [illegible] [illegible] ha messo un piede in fallo ed [illegible] caduta nelle acque del torrente Soana, annegando. Il corpo [illegible] Bruna Pantano, 55 anni, via Baltimora 188, pensionata torinese in vacanza a Ronco, in val[illegible] [illegible], è [illegible] rinvenuto ieri mattina da un gruppo di volontari: era sul greto del fiume, al fondo di una scarpata profonda una decina di metri. Stando ad un primo esame del medico legale la morte dovrebbe risalire alle 17 del giorno prima.

Martedì pomeriggio Bruna Pantano era uscita per fare una passeggiata con il marito Pietro [illegible] Trucat, [illegible] anni. «Stava[illegible] cercando porcini - ha rac[illegible] l'uomo ai carabinieri di Ronco -. Per un po' siamo rimasti vicini, poi ci siamo separati. Improvvisamente è scomparsa, l'ho [illegible] a lungo, l'ho chiamata, ma tutto è stato inutile».

Lo statuto di Inverso Pinasca autorizza con l'italiano anche il piemontese, il francese e il dialetto

I consiglieri parleranno in «patois»

Ma i verbali delle sedute saranno tradotti nella lingua nazionale

Oltre all'italiano [illegible] Inverso Pinasca - un comune montano di 700 abitanti tra Pinerolo e Perosa Argentina - nelle sedute consiliari si potrà parlare anche in piemontese, patois e francese. La decisione [illegible] stata introdotta nel nuovo statuto [illegible][illegible]le, approvato all'unanimità ieri sera. «Di fatto, durante i consigli comunali - spiega il sindaco Erminio [illegible]t - si parlava da circa due anni in piemontese e in patois, [illegible] quando il posto del segretario non [illegible] più occupato da un funzionario siciliano. Sono parlate [illegible] quotidianamente, che facilitano molte volte i dialoghi fra i valligiani e gli stessi amministratori comunali».

Tutti gli atti però dovranno [illegible] trascritti in italiano. «A qualcuno sarebbe piaciuto avere tutto in quattro lingue - aggiunge il sindaco - ma lo abbiamo ritenuto non realizzabile. Se infatti [illegible] possibile tradurre agli atti in un francese corretto, sarebbe stato difficile trovare qualcuno in grado di scrivere [illegible] piemontese o, peggio ancora, il patois».

[illegible] proposta è [illegible] discussa in un'assemblea aperta agli abitanti. Adesso si attende che venga approvata dal Coreco. A Inverso [illegible] confidano che l'organo [illegible] controllo [illegible] via libera e si dicono sicuri [illegible] la loro iniziativa sarà ripresa anche [illegible] altri Comuni. Tanti consiglieri, osservano, fanno fatica a parlare in italiano, lo conoscono ma non lo maneggiano bene. Meglio il dialetto.

Si sottolinea che [illegible] proposta di usare lingue e dialetti non viene, come [illegible] potrebbe supporre, da un consigliere leghista, [illegible] da un sindaco eletto in una lista di indipendenti. «I principi ispiratori del nostro statuto - conclude Ribet - si basano su quelli [illegible] Carta di Chivasso, un documento approvato nel dicembre del '43 e che riveste ancora oggi un carattere di straordinaria attualità. Vogliamo, [illegible] passo dopo l'altro, arrivare alla creazione di una provincia alpina che compren[illegible] anche i territori confinanti con la vicina Francia».

Il sindaco di Inverso Pinasca Erminio Ribet «Piemontese e patois usati normalmente da gran parte dei nostri valligiani facilitano i dialoghi con gli amministratori»

Il Comune [illegible] Inverso [illegible] Pinasca considera questa futura provincia alpina l'avvio alla creazione [illegible] una regione che porti ad un federalismo europeo.

Antonio Giaimo

IL CONTE VERDE

UN PASSO INDIETRO NELLA STORIA

La giusta difesa dei dialetti come patrimonio della tradizione non deve indurre a imporli nei pubblici dibattiti. In un Consiglio comunale non tutti [illegible] obbligati a conoscere la parlata locale. A meno che non si limiti la elezione a consigliere a coloro che sono nativi del luogo e che dimostrano di conoscere il dialetto. Che [illegible] ha dibatte[illegible] in piemontese o in patois (o anche in francese) se poi i verbali debbono essere tradotti in italiano? Chi assicura che la traduzione sia esatta? Il provvedimento deliberato a Inverso Pinasca è antistorico, porta a [illegible] chiusura culturale e a un isolamento locale. Alla federazione europea non si arriva in ordine sparso, ma attraverso le unità nazionali. Diversamente avremo la babele delle parlate con il trionfo indesiderabile delle piccole etnie.

C'è l'ok del ministero per la biblioteca donata alla città

Una casa ai libri di Firpo

A palazzo D'Azeglio 40 mila volumi La vicenda risolta dopo due anni

Dopo una pausa «burocratica» di quasi due anni la biblioteca dello storico e saggista Luigi Firpo potrà traslocare [illegible] se[illegible] dell'omonima Fondazione, a Palazzo d'Azeglio in via Principe Amedeo, 35.

La [illegible] ministeriale ieri ha dato [illegible] proprio [illegible] all'acquisizione gratuita [illegible] una parte del patrimonio librario quale compensazione di oneri tributari. E' stato una sorta di compromesso peraltro previsto [illegible] legge: gli eredi Firpo han[illegible] saldato, con la cessione allo Stato delle opere più [illegible] raccolte dallo scomparso saggista in anni di vera caccia alla ghiottoneria bibliografica, il conto degli oneri dovuti al fi[illegible] per tasse.

Lo Stato in questo modo ha diritto [illegible] nominare un proprio rappresentante nel consiglio d'amministrazione della Fondazione; la famiglia Firpo a sua volta si impegna [illegible] donare alla Fondazione il resto della selezionata biblioteca.

Si chiude felicemente un [illegible]pitolo che ha avuto, per questioni burocratiche, lunga gestazione seguita da una battuta d'arresto. Se ne apre un altro che rispetta le volontà di Luigi Firpo: quella di mantenere, a Torino, intatte le sue preziose collezioni di libri, manoscritti e documenti e di fare della Fondazione un centro di ricerca e di animazione scientifica aperta agli studiosi di tutto il mondo.

Ora il «buon pensiero» dell'autore degli indimenticati «cattivi pensieri», che [illegible] giornale pubblicava settimanalmente, troverà compimento nel solco che lui aveva tracciato prima che la morte [illegible] cogliesse improvvisa due anni fa.

Ci aveva pensato, a lungo in vita, Luigi Firpo come legare nel modo migliore [illegible] città il patrimonio bibliografico [illegible] cui disponeva (quarantamila libri di cui 6 mila rarissimi, editi [illegible] '500 [illegible] '600, valore complessivo oltre un miliardo). C'era anche chi si era detto disponibile all'acquisto, privati ed enti pubblici, istituzioni ed università anche estere, corteggiavano lo studioso, consapevoli che un «corpus» [illegible] [illegible] e selezionato rappresentava uno strumento di ricerca unico [illegible] mondo.

Firpo invece [illegible]i aveva pensato di disfarsi dei materiali raccolti. L'idea della Fondazione e di dare vita ad un Centro di studi sul pensiero politico trovò entusiastici consensi nelle amministrazioni comunale, provinciale e regionale [illegible] in alcuni estimatori. A fatica, perché [illegible] un Paese come il nostro è arduo anche donare qualcosa, l'iter venne avviato con l'interessa[illegible] dell'allora sindaco Diego Novelli e del presidente della Regione Aldo Viglione. La Fiat si impegnò [illegible] donare parte [illegible] ristrutturato Palazzo d'Azeglio, a fianco della Fondazine Einaudi, offrendo una degna sede a Fondazione e Centro.

[illegible] tappe si possono leggere nelle cronache di questi anni. Nel [illegible] Luigi Firpo annuncia pubblicamente l'intenzione di legare a Torino la sua biblioteca. La notizia viene accolta favorevolmente. Si apre una strisciante querelle tra il donatore che intende dare alla Fondazio[illegible] il carattere di piena [illegible]mia e le istituzioni che devono assicurare la gestione [illegible] Fondazione. Un [illegible] dopo il consiglio regionale aderisce alla Fondazione approvando un testo [illegible] legge presentato dall'assessore Alberton (anche lui prematuramente scomparso). Nel 1989 viene sottoscritto l'atto costitutivo della Fondazione. Da allora il silenzio fino all'annuncio di ieri che lo Stato accetta e approva il protocollo d'intesa [illegible] gli eredi Firpo.

Il nullaosta dalla commissio[illegible] dovrebbe essere accolto in breve tempo e trasformato in decreto con firma [illegible] ministro per i Beni Culturali.

Pier Paolo Benedetto

Un'immagine del professor Luigi Firpo nella sua biblioteca

Il direttore Aci: troppi incidenti mortali

No alla zona blu urgono parcheggi

Deciso no al ticket [illegible] circolare nel [illegible] cittadino («L'automobilista [illegible] già l'italiano più tassato e tartassato»), no alla «zona blu» («Perché difficile da controllare»), perplessità sulla circolazione a targhe alterne («Ci sono tante scappatoie»), [illegible] alle isole pedonali («Se adeguatamente servite da parcheggi») e sì, comunque, ai parcheggi [illegible] pagamento («Ma con una politica tariffaria molto attenta»).

Così può essere sintetizzata la posizione dell'Automobile club di Torino - 130 mila soci - nelle parole del suo direttore, Adalberto Lucca. Un colloquio che [illegible] svolge a quattro passi dall'unico parcheggio vero ri[illegible] [illegible] centro negli ultimi [illegible] anni, piazzale Valdo Fusi.

Infatti la trasformazione in «deposito auto» di parte dei corsi Galileo Ferraris [illegible] [illegible] Umberto è da considerarsi soltanto [illegible] ripiego. [illegible] è stata una soluzione valida neppure il silo sotterraneo [illegible] piazza Bodoni, che al pari del garage ricavato nella ex galleria metropolitana di via Roma deve essere sistemato diversamente, [illegible] presidiato, per poter essere impiegato utilmente anche da chi oggi non ci entra per paura di brutti incontri.

Una consolazione, per Adalberto Lucca, sono le previsioni concrete sui parcheggi e l'indagine sui flussi di traffico («Finalmente seria») che dovrebbe [illegible] pronta per dicembre, ba[illegible] per stabilire le dimensioni dell'isola, o delle isole pedonali, e le regolamentazioni per la sosta. «Noi riteniamo positivo vietare completamente la sosta in alcune vie centrali per velocizzare gli attraversamenti. Il problema [illegible]ei parcheggi [illegible] avviato a soluzione: nell'autunno [illegible] '92 riapriremo via Roma con i suoi 280 posti auto su due piani. E poi ci [illegible] i [illegible] parcheggi mercatali e i tre che intende fare il Comune, per le Molinette, per corso Bolzano e per piazza Vittorio. I tempi tecnici possono [illegible] molto compressi, in 18 mesi si pos[illegible] realizzare come è stato fatto, ad esempio, a Montecarlo».

Il portavoce dell'Aci afferma che [illegible] [illegible] [illegible] sarebbe stato molto critico, ma oggi [illegible] situazione sembra volgere [illegible] un reale miglioramento, non immediato ma possibile. E ricorda che nei due referendum sulla chiusura del centro tra i soci dell'Automobile club (10 mile risposte) in tre anni, tra l'86 e l'89, si è passati dalla netta contrarietà al pieno favore (80 per cento) a patto che l'«isola» non fosse [illegible]ppo ampia. «Se si corredano le isole di parcheggi [illegible] sosta a rotazione (non prolungata) lo riteniamo una soluzione positiva [illegible] siamo pienamente favorevoli [illegible] difendere l'utente-automobilista, cioè il nostro socio, in questo modo».

Il direttore Aci, Adalberto Lucca

[illegible] l'utilità della «zona blu»? «Per noi è una soluzione intermedia difficilmente percorribile perché i vigili sono pochi ed hanno altri compiti. Piuttosto si faccia tutto il centro con [illegible]sta [illegible] pagamento, affidando il controllo a personale diverso dalla polizia urbana. I vigili dovrebbero piuttosto occuparsi [illegible] mancato rispetto [illegible] semafori, fenomeno in particolare incremento a Torino. Con i nostri [illegible] morti l'anno sulla strada siamo fra le città più pericolose».

Gianni Bisio

Denuncia dell'azienda Raccolta Rifiuti, [illegible] Madonna di Campagna il maggior numero di irregolarità

Centoventi discariche abusive in città

«I torinesi sono sempre più incivili»

Torino è sempre più sporca. Aumenta l'inciviltà dei cittadini: lo dice l'Amiat (Raccolta rifiuti), che ha individuato 120 discariche abusive in centro ed in periferia. Per eliminarle occorre spendere dai [illegible] ai [illegible] miliardi, [illegible] 4 mesi di lavoro. [illegible] rischia di [illegible] una fatica [illegible] Sisifo. Alcune zone, una [illegible]ttimana dopo essere state ripulite, [illegible] [illegible] [illegible] trasformate in discariche. Questo nonostante che il servizio raccolta dei rifiuti ingombranti sia gratuito e [illegible] domicilio.

E' la quinta circoscrizione (Borgo Vittoria Madonna [illegible] Campagna), ad avere la maglia [illegible] per le discariche: 49. La segue Santa Rita-Mirafiori Nord, [illegible] 45. Poi Mirafiori Sud [illegible] 23. La più pulita è l'ottava circoscrizione, S. Salvario Borgo-Po: appena tre. La mappa dell'inciviltà è dei tecnici dell'Amiat, in un dossier che indica via per via i «letamai».

Chi [illegible] coloro che di notte (specialmente il sabato e la domenica) scaricano frigo, materassi, materiale edile, rifiuti urbani ed anche industriali? «Singoli cittadini, piccoli artigiani, muratori, impresari, ecc.», di[illegible] all'Amiat. «Ciò [illegible] anche perché non c'è controllo [illegible] parte dei vigili - ha precisato il presidente dell'Amiat, Michele Olivetti -; occorrono maggiori sanzioni perché le discariche sono antiigieniche».

Queste 120 discariche ricevo[illegible] circa [illegible] mila tonnellate annuali di rifiuti, equivalenti ad una «produzione» settimanale di rifiuti urbani, ha spiegato il dottor Guido Silvestro di[illegible] dell'Amiat. Per risolvere il problema [illegible] coinvolgere i cittadini, gli assessorati e le circoscrizioni.

Nella riunione di ieri l'Amiat ha formulato [illegible] proposte per la pulizia [illegible] discariche, interventi repressivi dei vigili urbani; trasformazione di queste [illegible] in giardini, infine una campagna di educazione ambientale.

In [illegible] dell'assessore all'Ambiente, Lupi, il vicesindaco Pizzetti ha risposto: «Abbiamo un finanziamento di un miliardo [illegible] mezzo per questi interventi. Occorre sensibilizzare [illegible] più i cittadini all'educazione civica, decisamente in ribasso».

[illegible] chi controlla chi scarica di notte la poltrona in periferia, oppure butta cartacce o bottiglie sui marciapiedi o nei giardini? «Non possiamo garantire [illegible] sorveglianza continua - ha detto l'assessore alla polizia urbana Cattaneo -: facciamo appello ai cittadini perché si comportino meglio».

La trasgressione diventata regola [illegible] confermata anche [illegible] comandante dei vigili urbani, Panzica, [illegible] quale però lamenta che mancano 400 uomini. Nonostante questo è in funzione il nucleo ecologico di [illegible] vigili. Nel '90 sono state multate 167 persone per deposito di rottami [illegible] auto; 30 per discariche abusive; 7 per rifiuti nei cortili [illegible] 2 per raccolta spazzature. E quest'anno (fino a luglio) 38 persone pagheranno una contravvenzione per aver scaricato immondizie in strada.

Giuliano Dolfini

Le discariche abusive si moltiplicano nelle zone centrali e in periferia

Dai giovani Ascom

Solidarietà ai figli di Grassi

Solidarietà a Davide e Alice Grassi, figli dell'imprenditore palermitano ucciso dalla mafia. La esprime in una lettera il presidente del gruppo giovani imprenditori [illegible] terziario di Torino, Massimiliano Cavazzoni. Scrive: «Libero Grassi ci ha dato un indimenticabile esempio di coraggio, di coerenza, [illegible] impegno morale e civile. Un uomo e un imprenditore che non si è piegato alla violenza delle minacce, che si è opposto alla legge del racket delle estorsioni, che ha pagato [illegible] la [illegible] la sua fermezza [illegible] intransigenza».

Aggiunge riferito alla decisione [illegible] riaprire subito la fabbrica: «[illegible] questo il più efficace invito a non abbassare la guardia, [illegible] [illegible] lasciarci intimidire dalle minacce, a continuare [illegible] respingere [illegible] denunciare ogni tentativo [illegible] aggressione [illegible] estorsione. E' questa la più aperta condanna contro gli eccessivi garantismi, le assenze, le connivenze, le complicità che hanno portato alla situazione in cui agli imprenditori onesti è impossibile lavorare».

In pieno centro

Traffico in tilt per lo scontro fra tre auto

[illegible] causa di un incidente fra tre auto, via Francesco d'Assisi [illegible] rimasta bloccata ieri [illegible] per un'ora, tra [illegible] sei e le sette. Le auto si sono agganciate una nell'altra all'angolo con via [illegible] [illegible] Pietà, [illegible] è stato necessario l'intervento dei vigili urbani per disincastrare le lamiere. Nel frattempo, il traffico [illegible] andato in tilt. S'è formata [illegible] coda lunga un paio di chilometri, fino in piazza della Repubblica. Un ufficiale del corpo di [illegible] [illegible] Febbraio ha [illegible] tutti gli autobus delle linee atm bloccati in quella stretta via del centro, senza possibilità di andare né avanti, né indietro: ben undici.

Nervosismo fra automobilisti e autisti, rabbia fra i passeggeri. La situazione s'è sbloccata qualche minuto prima delle sette, quando i tre mezzi coinvolti nell'incidente sono stati spostati ai lati della strada. Lievi conseguenze per un giovane che era a bordo di una delle tre auto: è [illegible] medicato dai medici del Mauriziano, tre giorni di guarigione.

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 12 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte a Valle d'Aosta, cielo da poco nuvoloso a nuvoloso, con addensamenti locali accompagnati da piovaschi; formazioni cumuliformi nel pomeriggio. Temperatura: [illegible] diminuzione. Venti: deboli da Ovest. Visibilità: buona.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	28,8
MINIMA	17,7
MEDIA	[illegible]

AEROPORTO DI CASELLE			
MASSIMA	26,4	MINIMA	16,2
PRESSIONE			1018 hPa
UMIDITA'			[illegible]

RECORD del mese ultimi 50 anni		
[illegible]	[illegible]	6 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

[illegible] FA			
MASSIMA	28,8	MINIMA	15,1

PRECIPITAZIONI [illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 [illegible]
Totale di questo mese	[illegible]
Normale in questo [illegible]	80,8
Totale di questo anno	536,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti; tramonta alle ore 19 e 47 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 49 minuti; cala alle ore 21 e 17 minuti.

MERCURIO: proiettato nella parte inferiore della costellazione del Leone.

VENERE: sorge in [illegible] Est-Nord-Est 2 [illegible] e 15 minuti prima del Sole.

MARTE: [illegible] 381 milioni di km dalla Terra, che gli si allontana.

GIOVE: è circa 2 volte più luminoso del [illegible] (prospetticamente) Mercurio.

[illegible]: [illegible] un [illegible] ampio quanto una moneta da 500 lire a 300 metri.

IL FENOMENO: osservabile, con un piccolo telescopio o con un potente binocolo, la cometa Hartley 2.

- Ultimo quarto 1 settembre ore 20
- Luna nuova 8 settembre ore 13
- Primo quarto [illegible] settembre ore 24
- Luna piena 24 settembre ore 1

Specchio dei tempi

Una banca dati per «trasferire» i [illegible] da una parrocchia all'altra? - «A Stupinigi, disagi [illegible] [illegible] lavori in corso» - «Espulsione al primo reato» - «Senza ricovero, non sappiamo salvarlo» - Quella [illegible]

Un lettore ci scrive:

«Il caso di quel parroco che chiede aiuto per mancanza di laici impegnati, mi porta a suggerir[illegible] [illegible] Curia torinese un consiglio: perché non istituire due "banche dati" da cui attingere tutte le informazioni per ogni necessità di questo genere? La prima per scambiare lai[illegible] [illegible] una parrocchia all'altra. Un parroco che ne avesse in esuberanza, sia come numero che come qualità (non «idonei» alla propria linea), li potrebbe imprestare a quello di quell'altra che invece ne ha carenza e li accoglierebbe a braccia aperte».

Gianfranco Bertolussi

Il direttore generale dell'Ordine Mauriziano ci scrive:

«*Specchio dei tempi* ha ospitato lo scritto di una lettrice che esprime il suo giudizio in ordine [illegible] una visita alla Palazzina di Stupinigi. E' indispensabile, da parte della Direzione Generale dell'Ordine Mauriziano, proprietario della Palazzina, effettuare una breve precisazione che valga a dare un'immagine della situazione diversa e, soprattutto, più vicina [illegible] realtà.

[illegible] visita della lettrice alla Mostra [illegible] S. Pietroburgo [illegible] avvenuta in uno spazio della Palazzina, l'Ala di Levante, già ristrutturata con il contributo determinante della Fiat e della Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Torino. E' opportuno far notare che attualmente [illegible] in corso [illegible]siderevoli interventi, grazie ai medesimi sponsor, nel corpo centrale, che ci restituiranno interamente restaurata una cospicua e significativa parte dell'edificio.

«E' evidente che l'intervento di ripristino dovrà riguardare tutto lo stabile in ogni suo componente ed ha come condizione di riuscita [illegible] diversa disciplina del traffico attorno alla Palazzina, poiché la circolazione veicolare incide pesantemente sull'integrità delle strutture. E' altrettanto evidente che fino a quando ci sarà la presenza di un cantiere, i disagi [illegible] inevitabili, anche se ci si adopera per ridurli [illegible] minimo e, so[illegible]prattutto, si tenta di [illegible] accessibile al pubblico la maggior parte possibile delle sale, anche a prezzo di alcune disfunzioni».

Gian Paolo Zanetta

Un lettore ci scrive:

«*La Stampa* del 30 agosto in [illegible], sotto il titolo "Posteggiatore abusivo assale automobilista", dà notizia di una ten[illegible]ta estorsione, con minacce di violenza, compiuta in pieno centro cittadino, ai danni di una signora (particolare che rende ancor più abietto l'episodio) da parte di un algerino nullafacente e pregiudicato.

«E' soprattutto quest'ultima precisazione che mi sbalordisce e che mi fa chiedere che razza di Paese sarà mai il nostro. [illegible] come? Abbiamo rispedito [illegible] casa loro migliaia [illegible] albanesi rei soltanto di essersi introdotti in Italia clandestinamente e ci teniamo invece, sia pure nelle patrie galere, se ci andranno, stranieri che sarebbero, secondo i "media", venuti in Italia a fare i lavori che noi non facciamo, non soltanto nullafacenti, ma addirittura pregiudicati, e cioè già colpevoli [illegible] altri reati?».

Franco Armando

Una lettrice ci scrive da Trofarello:

«Sono la madre di un ragazzo di 26 [illegible] che fino a ottobre '90 era un ragazzo normale con una fidanzata del paese che co[illegible] [illegible] 8 anni, un lavoro in fabbrica e un lavoro a casa. Un brutto giorno andando a Torino ha incontrato una ragazza da marciapiede, lui voleva salvarla perché era una drogata, invece [illegible] [illegible] anche lui nel giro. Da quel giorno [illegible] incominciati i guai per noi e per lui. Dopo [illegible] lasciato la fidanzata si è messo con quella e ha perso la testa, si è venduto tutto compreso l'oro. Adesso è dal 22 giugno che è a casa in mutua distrutto nel fisico e nel morale. Ha l'epatite virale tipo C però non accetta [illegible] curarsi. E' diventato chiuso, cupo, non parla. Io e suo padre [illegible] dispe[illegible] perché in [illegible] comunità non possono prenderlo finché non sia guarita l'epatite. Perché non l'hanno ricoverato all'Amedeo di Savoia invece di mandarlo a casa? Io e suo padre non siamo più giovani: io ho 55 anni e lui 60, siamo esauriti e disperati. Chi può darci qualche consiglio? [illegible] possiamo lasciarlo morire in questo modo terribile».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Dopo l'ultimo e più recente insulto alla nostra città, l'assenza dei rappresentanti del governo all'inaugurazione del Congresso di Egittologi, a chi di dovere faccia suo il detto "chi [illegible] [illegible] vuole non ci merita". Al più, [illegible] si vuole a tutti i costi avere certi ministri non resta che organizzare maratone di ballo».

Maria Ausilia Giuliano

In Regione ogni giorno si presentano almeno 2 interrogazioni

I dibattiti perditempo

Proposta per limitare le discussioni di politica internazionale
Palazzo Lascaris ingolfato dalle «richieste di chiarimenti»

I consiglieri comunali Amato, psi, e Molino, Lega Nord, hanno proposto di eliminare dalla Sala Rossa gli «sterili e, in fondo, inutili» dibattiti sui grandi temi internazionali. Una proposta per risolvere [illegible] problema - quello dell'utilizzo di tempo altrimenti spendibile per questioni più vicine [illegible] realtà locale - che angustia anche il Consiglio regionale.

A Palazzo Lascaris, con proposte [illegible] ordini del giorno e mozioni, i consiglieri, [illegible] anno [illegible] legislatura, hanno chiesto alla Regione di prendere posizione su [illegible] argomenti diversi: dalla violazione [illegible] diritti umani del re del Marocco e relativa lettera di rampogne spedita a Rabat [illegible] palestinesi oppressi, dall'opportunità [illegible] mandare una delegazione [illegible] Hussein per chiedere il rilascio «senza condizioni» degli ostaggi italiani al perentorio invito alla magistratura affinché faccia piena luce sull'omicidio del presidente dell'Usl [illegible] Saluzzo.

Non si conosce la reazione di re Hassan [illegible] e nemmeno se l'ordine del giorno piemontese ha [illegible] qualche merito nell'effettiva decisione [illegible] dittatore iracheno di rilasciare gli ostaggi. Si [illegible] invece che la verità sul delitto di Saluzzo è [illegible] lontana.

Dagli ordini del giorno alle interrogazioni e interpellanze: non ci [illegible] agli interessi [illegible] consigliere regionale. In un anno [illegible] ha presentate 735, ricevendo 386 risposte. Si è interessato di tutto: dalla tutela professionale [illegible] podologi, cioè i callisti, ai problemi per la [illegible] collocazione» di altri 300 albanesi nella nostra regione, [illegible] parco delle Vallere «invaso» dalle mini-lepri, alla vicenda Gladio.

Una mole di discussioni, suscitate da reali esigenze di chiarezza, ma anche da inconfessati interessi elettorali, che ha [illegible] ingolfato i lavori delle [illegible] sedute del Consiglio tenutesi fino [illegible] oggi. «E' vero, si sollevano questioni anche irrilevanti - ammette Carla Spagnuolo, presidente del Consiglio -, faremo rispettare di più il regolamento e incentiveremo le risposte scritte».

«Va bene, ma l'importante è che gli assessori rispondano», replica Mario Zacchera, consigliere missino, il più prolifico tra i consiglieri. Un «primato» conquistato grazie a un pacchetto [illegible] interrogazioni, una per ogni commissario Usl a suo [illegible] «nominato irregolarmente», presentate tutte insieme all'inizio dell'estate e che ha tolto il primo posto all'antiproibizionista Enzo Cucco che può vantare «solo» 64 interventi.

Il più restio a rispondere ai [illegible] è l'assessore alla Sanità, Eugenio Maccari, psi. Si giustifica: «Ho pochi funzionari». Il numero maggiore di risposte arriva da Marcello Garino, pure lui psi e assessore all'Ambiente: «So cosa vuol [illegible] stare all'opposizione».

Zacchera (a sinistra) ha tolto a Cucco (accanto) il primato delle interrogazioni. Garino (sopra) «risponde» sempre

Chissà se verrà mai accolta la proposta del capogruppo dc, Picchioni, di introdurre, come già in Parlamento, [illegible] spazio, anche in un giorno diverso da quello dedicato al Consiglio, [illegible] dedicare a domande e risposte [illegible] consiglieri e assessori e ripreso dalla tv.

Sarebbe curioso ascoltare l'approfondimento dell'interrogazione sul «perché i dializzati non vengono muniti [illegible] così da toglierli dall'imbarazzo quando [illegible] fermati dalla polizia «perché hanno le braccia tutte bucate». Sapremo qualcosa di più «sulle lussuosa scatola di cioccolatini» regalata ai duchi [illegible] Kent in visita a Torino [illegible] «Sono semplici cittadini come gli extracomunitari, ma a questi ultimi i cioccolatini [illegible] vengono dati». Si comprenderebbe meglio l'idea che ha [illegible] l'informazione il politico sdegnato perché la Regione non dà mai pubblicità al settimanale della sua circoscrizione.

Velocemente, i vari assessori dovranno giustificare «la [illegible] di un lavandino [illegible] centro delle tossicodipendenze [illegible] Rivoli», il «colore giallastro» [illegible] Rio Paese [illegible] Val Salice e prendere posizione sulla laicità infranta all'ospedale Maggiore [illegible] Fossano dove ci sono «crocifissi in ogni stanza e [illegible] giorno vengo diffuse le preghiere del mattino e [illegible] vespertine».

Beppe Minello

Formazione

Nuovi corsi per Csea e Ghiglieno

Sono il meglio per quanto riguarda la formazione post-diploma nei campi dell'informatica e dell'automazione industriale. La quasi totalità dei giovani che, in questi anni, ha frequentato i corsi allo [illegible] Torino e [illegible] «Carlo Ghiglieno» di Ivrea ha trovato lavoro nel mestiere appreso nei 12 o 24 mesi trascorsi sui banchi [illegible] due centri. Per questi motivi l'as[illegible] regionale alla Formazione, Giuseppe Cerchio, dc, [illegible] deciso di «premiare» le due scuole rivoluzionando le convenzioni che, ogni anno, portano nelle casse di Csea e «Ghiglieno» quasi [illegible] miliardi di lire.

Da quest'anno i corsi verranno suddivisi in tre cicli: propedeutico, specializzante, stage. Agli allievi - 300 nelle due scuole - [illegible] riconosciuti [illegible] «crediti formativi» esami e formazioni precedenti. «In questo modo - di[illegible] i presidente [illegible] due scuole, Giovanni De Witt [illegible] Csea e Franco Sartorio [illegible] Ghiglieno - sarà possibile, ad esempio per chi ha abbandonato il Politecnico dopo qualche [illegible] un percorso abbreviato per acquisire una pr[illegible]alità immediatamente spendibile sul mercato». In altre parole, è inutile insegnare ciò che molti studenti [illegible] già. Ciò significa un risparmio per la Regione e la possibilità per le scuole di accogliere più studenti: ogni anno le domande [illegible] iscrizione [illegible] 5 volte i posti disponibili e la selezione è [illegible]

Sabato la protesta

Grazia a Curcio Cartoline per dire no

«Grazia a Curcio, no grazie». E' scritto a grandi lettere sulla cartolina che l'Associazione nazionale vittime del terrorismo e il sindacato autonomo di polizia distribuiranno il prossimo sabato, dalle 14 alle 20, in piazza San Carlo angolo via Santa Teresa. La [illegible] prestampata è indirizzata «al signor Presidente della Repubblica, prof. Francesco Cossiga». Chi è contrario alla proposta di grazia a Curcio sarà invitato a firmare quella cartolina e a inviarla, «senza affrancare», al Quirinale.

Per ribadire che il fondatore e ideologo [illegible] Br non deve uscire di prigione, Sap e Associazione vittime porteranno inoltre in piazza immagini e articoli che [illegible] gli anni del terrorismo. Attraverso le decine di fotografie dei ferimenti e degli agguati, gli organizzatori della manifestazione contano [illegible] sensibilizzare l'opinione pubblica a schierarsi apertamente contro qualsiasi soluzione politica degli anni di piombo.

Al congresso è prevalsa la logica degli schieramenti sul dibattito dei contenuti

Cgil, l'unità interna è lontana

Dimezzato il «parlamentino», rinnovato del 41%
L'esecutivo eletto dopo il congresso nazionale

Restano due [illegible] nella Cgil torinese. Non è bastato il serrato confronto di tre giorni per sfumare le differenze [illegible] i sindacalisti che si riconoscono nella mozione Trentin-Bertinotti e quelli dell'area Bertinotti. Così i 98 delegati che andranno al congresso regionale del 24 settembre continueranno a votare per il proprio gruppo. Questo percorso parallelo potrà avere un chiarimento definitivo all'assemblea nazionale del 23 ottobre. [illegible] divisioni politiche più che di contenuto, risentono fortemente dei fermenti che stanno modificando la sinistra, dal rapporto tra psi e pds alla presenza di Rifondazione comunista.

Alla Camera del lavoro di Torino il documento programmatico è stato approvato quasi all'unanimità. Le divisioni sono sulla segreteria. E' sulla composizione del gruppo dirigente dei prossimi quattro anni che la minoranza si arrocca.

Dapprima il leader Fulvio Perini ha proposto che fosse cancellata la fi[illegible] del segretario aggiunto: [illegible] la Cgil deve [illegible]re una sola, ci pare che il secondo ruolo non sia necessario». Il [illegible] Damiano si è opposto: «E' un incarico funzionale, e la [illegible] richiesta è strumentale».

Ci si conta, e i numeri più o meno ricalcano quelli registratisi nella votazione delle due mozioni congressuali: [illegible] per Damiano che vuole il segretario aggiunto, 75 per Perini che è contrario, 13 gli astenuti. Su questo copione si prosegue fino all'elezione del direttivo.

Qualche passo avanti sul piano organizzativo [illegible] fa. La Camera del lavoro si è data un parlamentino più agile: da [illegible] membri eletti quattro anni fa si è passati a 132. Di questi il 41 per cento è di prima nomina. [illegible] prevalenza si tratta [illegible] delegati della Fiom (25), della funzione pubblica (14), della Spi (19), dell'apparato di segreteria (21). Le proporzioni tra maggioranza e minoranza vengono riprodotte: 94 ai primi, 35 ai secondi, 3 agli indipendenti.

Il direttivo si ritrova con il problema dell'elezione dei due segretari. La maggioranza propone la conferma di Cesare Damiano e dell'aggiunto Renato Lattes, chiede il vo[illegible] congiunto. Perini obietta di nuovo: «Sono persone diverse, votiamoli singolarmente».

Renato Lattes, segretario aggiunto della Camera del lavoro

La maggioranza respinge la richiesta, rielegge l'accoppiata Damiano-Lattes. E' la conclusione di tre giorni [illegible] dibattito, di incontri, di tentativi di avvicinamento tra le parti.

Da oggi il segretario generale della Camera del lavoro, Damiano, intende proseguire il discorso dell'unità, interna e verso Cisl e Uil, svolgere un ruolo propositivo e non [illegible] antagoni[illegible] rispetto agli altri soggetti economici e sociali. Vuole un sindacato più rappresentativo [illegible] diverse categorie [illegible] lavoratori, avendo [illegible] presente il calo numerico degli operai.

E la minoranza? [illegible] posizioni sul pluralismo interno sono note - dice Perini -. Con la conclusione del congresso torinese riteniamo esaurita una fase. Ora sia la maggioranza ad avanzare proposte e ci dica quale contributo si aspetta da noi».

L'oggetto del contendere è l'assegnazione dei posti in segreteria. La maggioranza chiamerà esponenti della minoranza nell'esecutivo della Camera del lavoro? Sarà il direttivo [illegible] eleggere il «governo» dei 137.767 torinesi iscritti alla Cgil. [illegible] questa partita si giocherà dopo il congresso nazionale.

Luciano Borghesan

SAPER SPENDERE

Quelle foglie di rosa con le macchie nere

RENATA S., che scrive dalla provincia di Alessandria, ha vinto la sua battaglia con le [illegible] e [illegible] scarso colore: «Quest'anno sono splendide - scrive - e fiorreggiano grazie ai vostri preziosi consigli dell'anno [illegible] Ve ne [illegible] riconoscente. Perciò, visto l'ottimo risultato ottenuto, torno alla carica con un altro problema: si tratta delle mie rose. Quest'anno alcune hanno foglie maculate di giallo e nero (ne allego esempio) e sono [illegible] mia disperazione; non sopporto che le piante [illegible] ammalino e [illegible]glio porre rimedio. Da che dipenderanno queste misteriose macchie? e quale "lotta" devo intraprendere?».

Non è la sola ad avere quest'anno [illegible] ammalate; anche altre lettrici ci hanno scritto con lo stesso «dispiacere».

La dottoressa Elena Accati dell'Istituto di Scienze delle coltivazioni dell'Università [illegible] Torino spiega: «Si tratta della malattia nota [illegible] "macchia nera", presente in tutte le zone di coltura della rosa e provocata [illegible] Diplocarpon rosae. E' una malattia molto pericolosa: provoca la defogliazione e l'indebolimento della pianta».

Precisa: «Il parassita è un fungo microscopico che [illegible] parire sulle foglie numerose macchie viola-nerastre, di colore più intenso nella zona periferica, rotondeggianti e a margi[illegible] irregolare. L'ingrossamento delle macchie avviene lentamente, raggiunge il massimo sviluppo in alcune settimane. La superficie [illegible] macchie presenta lievi sopraelevazioni che [illegible] irradiano dal [illegible] alla periferia. L'alterazione interessa, prima la pagina superiore della foglia, poi quella inferiore e il numero delle macchie [illegible]ria secondo la varietà e l'intensità dell'attacco».

E l'attacco è micidiale. Dice l'esperta: «Le foglie colpite ingialliscono, si accartocciano, cadono prematuramente. Sui piccioli fogliari e sui giovani germogli possono manifestarsi aree "infette" di colore dal ros[illegible] al nero. La reazione delle piante di rosa è diversa secondo la varietà: più suscettibili al fungo sono le rose Tea, ibridi di Tea, Pernettiane e Poliante; più resistenti gli ibridi [illegible] Rosa rugosa e Wicuriana. Una zona nella quale le rose soffrono moltissimo a causa della "macchia nera" è il Biellese: colpa del clima, di solito molto umido. Per combattere la malattia bisogna evitare di bagnare le foglie [illegible] l'irrigazione, occorre distruggere i tessuti infetti, impiegare materiale propagativo sano, trattare a cadenze quindicinale con prodotti come Be[illegible]yl oppure Clortanil, o Manzozeb [illegible]. I prodotti devono essere rigorosamente tenuti lontani [illegible] animali e bambini; devono essere usati con molta precauzione, come abbiamo già ripetuto spesso su questa rubri[illegible]

Giorgio Baracco è abituato ad andare a zonzo per la campagna osservando le piante. «Così ho scoperto [illegible] bulbacea - scrive - della quale vi allego [illegible] foglia. Mi piacerebbe sapere di che pianta si t[illegible] e come si può coltivare in giardino».

Risponde la dottoressa Elena Accati: «Dovrebbe trattarsi dell'Arum italicum, una specie rustica, alta 40-50 cm, con foglie astate con nervature biancastre sulla parte superiore. L'infiorescenza è [illegible] spata giallastra che racchiude uno spadice [illegible] colore giallo chiaro. Si [illegible] di una pianta perenne, rizomatosa, originaria [illegible] paesi [illegible] Mediterraneo. Può essere coltivata come curiosità botanica [illegible] vaso o in piena terra. La moltiplicazione [illegible] effettua per divisione all'inizio della primavera. Le piante devono [illegible] messe in posizioni parzialmente ombreggiate in terreno fertile e protetto d'inverno [illegible] torba e paglia. Esistono anche altri Arum, come il maculatum con foglie astate o sagittate macchiate di nero e spadice color violetto porpora, e il palaesti[illegible] pianta delicata a foglie lunghe 15 cm e altrettanto l[illegible]ghe alla base. L'infiorescenza a spadice è avvolta [illegible] spata lunga circa quanto le foglie, aperta e appuntita all'apice, tubolosa nella parte inferiore. All'interno, la spata è verdastra, all'esterno è rosso-nerastra».

Sequestro dalla Finanza

Sulle bancarelle false borse di Trussardi

Le borse [illegible] esposte su una bancarella del mercato rionale di via Baltea, messe in vendita a prezzi stracciati. Saldi [illegible] fine stagione? No, una truffa. Quelle centinaia di borse firmate Louis Vuitton e Trussardi erano false, prodotte [illegible] materiale scadente. Per questo motivo i militari [illegible] Guardia di [illegible]nza, nucleo regionale di polizia tributaria, una volta scoperto il traffico hanno denunciato al giudice il titolare del banchetto, Saverio Scalise, 28 anni, via Passo Buole 50.

Nel corso dell'operazione so[illegible] sequestrate 208 borse con il marchio Trussardi e [illegible] cinquantina contrassegnate Louis Vuitton. E cont[illegible] i controlli da parte della Guardia di finanza: per [illegible] il fenomeno della contraffazione dei marchi, saranno organizzati nei prossimi giorni servizi in tutti i mercati cittadini e per le strade.

Avrà il nulla osta con interventi per soli tre milioni di lire

Mattatoio sino al 1995

Una circolare evita la chiusura
Quindi in Comune [illegible] ha sbagliato

[illegible] sapeva, nessuno [illegible] aveva mai parlato, nessuno [illegible] [illegible] responsabilità: il mattatoio di via Traves [illegible] mila capi di bestiame macellati ogni anno) per la giunta municipale doveva essere gradualmente chiuso. Punto [illegible] basta. La notizia, uscita dagli [illegible] municipali durante le ferie d'agosto, era passata inosservata [illegible] Palazzo. Dei partiti l'aveva colta solo il pds, dal quale era subito [illegible] inviata un'interrogazione al sindaco. Poi c'era stata la protesta dei macellatori.

Eppure del centro carni, inaugurato a fianco delle Vallette nel 1959, avrebbero dovuto [illegible] parsi 4 assessori: il psdi Furnari (Co[illegible]) il [illegible] teoli (Impianti speciali), [illegible] dc Bracco (Igiene) e [illegible] (Lavori pubblici).

[illegible] Deorsola, con il collega Guazzone, martedì, alla notizia che per tener aperto il ma[illegible] era sufficiente una spesa [illegible] 3 milioni, hanno reagito [illegible] stupore, dimostrando di [illegible] completamente disinformati. Deorsola ha assicurato: «Andrò a fondo»; G[illegible] «Chiudere il macello per non spendere 3 milioni? O c'è stato un errore o [illegible]'è qualcosa sotto».

Il primo a reagire allo «stupore» degli assessori democristiani è stato l'assessore [illegible] Impianti Speciali (oltre [illegible] allo Sport, Turismo e Tempo libero), Matteoli: «Chi dice che c'è qualcosa sotto non ha capito il problema. Abbiamo sempre agito in base alle notizie normative [illegible] ci pervenivano. La ristrutturazione completa dell'edificio di via Traves costerebbe 30-35 miliardi. Per il semplice adeguamento [illegible] norme Cee dovremmo spenderne [illegible] 4, riducibili ad uno grazie al progetto che il Comune ha già appaltato».

Tuttavia, con una spesa di tre milioni il macello potrà rimanere aperto. C'è stato un errore di valutazione? I funzionari hanno parlato di milioni pensando [illegible] miliardi?

«No. Alla notizia, arrivata pochi giorni fa, che [illegible] normative Cee sarebbe entrata in vigore non a fine anno ma nel '92, il servizio veterinario, pur con qualche fatica, si è detto disponibile a firmare il nulla osta, a patto che si facessero piccoli lavori: per 3 milioni di lire».

[illegible] l'assessore al Commercio, Furnari, il mattatoio non deve essere messo in regola con la normativa Cee nemmeno [illegible] 1992, ma tre anni dopo: «Una settimana fa abbiamo ri[illegible]vuto una circolare ministeriale che ci dà tempo sino al '95. Il veterinario dell'Usl numero 5, dalla quale dipende il mattatoio, [illegible] fine luglio non poteva conoscerla. Per questo ha inoltrato al Comune [illegible] richiesta [illegible] provvedere; e ad agosto ho firmato l'ordinanza [illegible] chiusura».

La colpa allora sarebbe tutta di [illegible] Ma c'è chi sostiene che l'ordinanza, contestata [illegible] macellatori, volesse accelerare il trasferimento del mattatoio, [illegible] Vallette al futuro centro agroalimentare di Orbassano.

Furnari dice: «Il complesso di via Traves è superato, si parla già di [illegible] [illegible] mattatoio, [illegible] nessuno ha ancora detto che [illegible] trasferita [illegible] Orbassano». Subito, però, [illegible]unge: «Rimane un dato di [illegible]: il mattatoio delle Vallette è la migliore struttura [illegible] genere esistente in [illegible]emonte».

E adesso con una [illegible] [illegible] 3 milioni potrà tirare avanti e macellare almeno altri [illegible] mila capi di bestiame. Sino al '95.

Ed è proprio per questi «continui slittamenti» - afferma il direttore del macello, Panatero - es grazie alla mediazione dell'assessore Furnari che i veterinari si sono accontentati dell'impegno di realizzare quei piccoli interventi necessari a regolarizzare l'impianto con la legge italiana: ad esempio carrucole non più in ferro, [illegible] [illegible] teflon; sterilizzatori con temperature maggiori agli 80 gradi centigradi attuali».

[illegible] Sangiorgio

Il mattatoio non andrà in pensione, ma si discute già dove trasferirlo

Il 19 settembre prove di idoneità

Sono 374 le domande per il diploma di amministrazione

Corso biennale per neomaturi che aspirano [illegible] Diploma universitario in amministrazio[illegible]: sono circa 374 le domande di preiscrizione [illegible] Scuola di Amministrazione aziendale dell'Università, [illegible] concorrono [illegible] 150 posti [illegible] sede di Torino (via Ventimiglia 115) e 74 per i 60 posti della prima [illegible] decentrata a Cuneo (ex ospedale di via S. Croce).

Altre domande sono previste entro il 16 settembre, ultimo giorno. Il 19 ci sarà la pro[illegible] selettiva di idoneità (in via Ventimiglia). [illegible] l'avrà superata e confermerà l'iscrizione entro [illegible] 26 settembre, dovrà pagare 5 milioni 600 mila lire. Le lezioni [illegible] [illegible] [illegible] settembre.

Il direttore aggiunto Mario Boero: «La nostra è l'unica Scuola diretta ai fini speciali che nasce per volontà dell'Ateneo nell'intento di favorire [illegible] sviluppo della cultura d'azienda. Quest'anno abbiamo una importante novità, i corsi di Cuneo. Si [illegible] [illegible] un primo passo di quella "strategia di territorio" che porterà ad altri corsi decentranti. La Scuola andrà là dove esistono i potenziali studenti, quasi una sorta di ponte fra le varie aree di collegamento [illegible] l'Europa. L'attività complessiva dei corsi tende a creare un legame tra Scuola e impresa finalizzato ad una preparazione che [illegible] mirata ai bisogni concreti dell'impresa». Di qui l'importan[illegible] [illegible] del decentramento. Già si pensa alla Valle d'Aosta e [illegible] un polo nell'area Nord-Est del Piemonte.

I corsi durano [illegible] anni, [illegible]no a tempo pieno, con frequenza obbligatoria, il 20-25 per cento di assenze obbliga a ripetere. Si studia, tra l'altro, diritto dell'impresa e [illegible] lavoro, economia e organizzazione della produzione, economia e finanza aziendale, informatica, istituzioni del diritto, programmazione [illegible] controllo, inglese e psicologia. Le specializzazioni riguardano: finanza e controllo, marketing, produzione e sistemi. [illegible]o previsti stages all'Università di Lione e [illegible] [illegible] [illegible] Nevada. I migliori possono beneficiare di borse di studio.

[illegible] sede torinese (per ora, ma si pensa ad un importante progetto di espansione) ecco [illegible] altro fiore all'occhiello: il corso di amministrazione per quadri aziendali, che dura [illegible] pratica quindici mesi. E' riservato a chi [illegible] lavora, lezioni dalle [illegible] alle 21. Le preiscrizioni si chiudono il 20 settembre, 160 domande (sinora) per 85 posti (tasse 6 milioni l'anno, previste borse di studio). Prova di idoneità il 26. Lezioni dal [illegible] ottobre. Infine il Master in business administration per laureati: le lezioni, per i 30 selezionati a giugno, sono cominciate lunedì.

Maria Valabrega

BIANCA & [illegible]

[illegible] sul Torino-Olbia

Il disagio denunciato dai passeggeri del volo Olbia/Torino che la sera del 30 agosto hanno dovuto attendere tre quarti d'ora prima di ricevere il bagaglio viene spiegato dal presidente della Sagat, Maurizio Bordon, con un imprevisto sovraccarico di lavoro. Spiega Bordon: «Quella sera si è verificata l'imprevista contemporaneità [illegible] 4 atterraggi, [illegible] le 22,47 e [illegible] 23,14: e precisamente dei voli da Olbia, Londra, Palermo [illegible] Roma per un totale di 504 passeggeri e 637 bagagli, il che ha indubbiamente creato ritardi».

[illegible] nel centro proibito alle auto

L'assessore alla Viabilità, Giovanna Cattaneo, precisa che per ottenere i permessi di transito e sosta gli automobilisti che abitano in centro devono presentare il certificato di residenza in carta semplice (costo [illegible] lire), [illegible] spendere [illegible] 10 mila lire della carta da bollo.

Nuova casa per [illegible] in costruzione a [illegible]

S'inizieno la prossima settimana i lavori della casa per anziani in via Querro a Rivoli. Saranno ospitate 60 persone, compresi i non autosufficienti. Il costo si aggira sui due [illegible]

Collegno, [illegible]

E' rientrata la crisi politica minacciata a Collegno: i partiti di maggi[illegible] si [illegible] [illegible] stabil[illegible] che i consiglieri delegati devono essere dello stesso partito dell'assessore.

Tra [illegible] giorni sarà inaugurato a Rivoli il primo padiglione del museo della stampa

In mostra il «torchio» [illegible] Bosco

Trasferite dal Lingotto parte delle 150 macchine tipografiche raccolte in trent'anni da Saroglia

Nell'ex convento di Rivoli saranno ospitati torchi, linotype e moderne rotative

Per trent'anni sono rimaste in magazzini impolverati oltre 150 macchine tipografiche, che hanno fatto la storia della stampa: dai primi torchi, alle linotype fino alle moderne rotative. L'opportunità di mostrarle al pubblico sembrava persa, ma da ieri, quindici «pezzi» fanno parte [illegible] museo della stampa di Rivoli, che verrà inaugurato il 20 settembre. Il progetto di esporre la collezione che per qualità - dal primo torchio di don Bosco alla rotativa che per cinquant'anni ha stampato Topolino - vede Torino al livello di Londra, Parigi e Magonza, si è sempre scontrato con la burocrazia.

Difficile trovare una sede adatta, i contatti con il Comune di Torino hanno sempre prodotto rinvii, fino a quando Rivoli ha messo a disposizione il vecchio ospedale, situato in un convento del Seicento. Ieri mattina gli operai hanno prelevato le macchine dal Lingotto, dove erano state immagazzinate, e le hanno sistemate nei locali da poco ristrutturati.

Per l'inaugurazione arriveranno a Rivoli direttori degli altri musei delle città europee per un convegno internazionale. Si dovranno poi trovare, con l'aiuto di sponsor privati, 4 miliardi per ristrutturare l'intero edificio: il primo lotto di lavori, per un miliardo e 200 milioni, prevede, secondo il progetto redatto dall'architetto Stefano Trucco, l'utilizzo definitivo di due piani e la creazione di una tipografia in piombo. Alla fine il [illegible] raccoglierà tutte le 150 macchine. Per ora al pubblico saranno mostrati alcuni pezzi della pre[illegible] collezione messa insieme da Ernesto Saroglia: tra questi il torchio utilizzato nella prima scuola salesiana, le tre macchine chieste [illegible] Ronconi per l'allestimento degli «Ultimi giorni dell'umanità», la piano-cilindrica Marinoni del 1852 che ha stampato la Gazzetta del Popolo, la linotype inventata nel 1886 [illegible] Mergenthaler per comporre [illegible] fondere i caratteri in linee unite, e la piano-cilindrica «Succès» fabbricata nel [illegible] ed apparte[illegible] all'editore Alberto Tallone.

[l. po.]

La trentina di reti televisive hanno subìto soltanto [illegible] riduzione della potenza del segnale

[illegible] Tv piemontesi [illegible] il piano-frequenze

Il ministero dà il semaforo verde a tutte le emittenti locali

Neppure una tv privata locale scomparirà dai nostri schermi. Il piano delle frequenze elabo[illegible] dai tecnici del ministero [illegible] Telecomunicazioni individua, nell'etere, uno spazio per [illegible] delle [illegible] 30 tv sparse per il Piemonte. [illegible] tutti, però, [illegible] contenti. I tecnici del ministero, dopo [illegible] soddisfatto ogni esigenza della Rai e quelle dei network nazionali, Berlusconi in testa, per accontentare anche tutte [illegible] richieste di assegnazione di frequenza delle tv locali hanno «limato» [illegible] ognuna la potenza del segnale per [illegible] fastidiose sovrapposizioni.

Le più danneggiate [illegible] questa «non scelta» ministeriale sono que[illegible] televisioni che, per tradizione e meriti informativi, speravano [illegible] [illegible]o sfoltimento della concorrenza e di diventare, un giorno, vere e proprie televisioni regionali. Così non sarà. Anzi, il loro bacino d'u[illegible] [illegible] [illegible] po' più ristretto di prima. In soldoni [illegible] significa meno potenziali telespettatori e [illegible] introiti pubblicitari.

A mitigare la delusione c'è [illegible] fatto [illegible] la concessione ministeriale, quando arriverà, significherà il riconoscimento legale della tv, con tutto ciò che comporta in termini di certezze di investimenti e di bilanci. A gioire sono, invece, [illegible] quelle tv infarcite di imbonitori che dal piccolo schermo vendono di tutto. Temevano di essere cancellate, invece vivranno.

Il piano delle frequenze del ministro Vizzini è già stato oggetto di discussione della giunta [illegible] regionale. Il Piemonte, entro il 26 settembre, dovrà esprimere il suo parere al ministro. [illegible]' positivo che [illegible] intenda garantire completamente l'attuale sistema tv - dice Gian Paolo Brizio, presidente della giunta - ma siamo preoccupati per il futuro di così [illegible] emittenti». Uno studio del Comitato radiotelevisivo della Regione ipotizzava «che solo una quindicina di tv - spiega il [illegible]sidente Roberto Salvio - avrebbero [illegible] la forza, viste le numerose incombenze previste dalla legge, di sopportare la lievitazione dei costi di gestione e la capacità di raccogliere pubblicità».

Al ministro Vizzini [illegible] Regione farà presenti tutti questi problemi, compreso quello della Rai Piemonte: «Il suo segnale [illegible] copre tutto il territorio, specialmente nel Novarese, Casalese e Alessandrino - dice Brizio - [illegible] [illegible] piano non sembra te[illegible] conto. La Rai [illegible] ha assicurato che il problema sarà superato, a frequenze assegnate, con un segnale che verrà irradiato dal Monte Penice, in Lombardia. [illegible] vogliamo garanzie maggiori. Chiederemo di poter incontrare il ministro Vizzini».

[b. min.]

Il presidente Gian Paolo Brizio

Viabilità in tilt la domenica intorno al Delle Alpi: Venaria protesta

Tutta colpa del nuovo stadio

«Serve la circonvallazione che la Provincia continua a promettere» dicono in Comune

La viabilità intorno allo stadio delle Alpi? Dopo due sole domeniche di campionato, Venaria è già alle corde. Mentre in città cresce l'irritazione per i disagi provocati dalle ondate di auto degli sportivi, in Comune gli amministratori allargano le braccia, e chiedono a gran [illegible] che si costruisca [illegible] tanto [illegible] circonvallazione.

«Sono arcistufo - sbotta Franco Badulato, assessore alla viabilità - di ascoltare [illegible] proteste dei cittadini che abitano intorno allo stadio. La zona di Gallo Praille ha ripreso ad essere invasa, la domenica, [illegible] auto dei tifosi che vogliono rispa[illegible] i soldi del parcheggio: lasciano i mezzi dove capita, senza badare [illegible] marciapiedi o ai portoni».

Al termine delle partite, poi, i tifosi diretti fuori città o nella zona sud di Torino si riversano [illegible] corso Garibaldi per raggiungere lo svincolo della tangenziale: con code di 20 o 30 minuti per percorrere due chilometri di asfalto. Ancora Badulato: «La regolazione del traffico intorno allo stadio è interamente affidata ai vigili di Torino. E se non si allunga la durata del verde per chi è diretto alla tangenziale, [illegible] perché il traffico è altrettanto caotico nel senso contrario, formato [illegible] quanti scendono dalle valli di Lanzo verso Torino».

Il problema è tutt'altro che nuovo. In primavera gli abitanti [illegible] [illegible] Garibaldi avevano raccolto 5000 firme per sollecitare la costruzione di [illegible] circonvallazione, mentre il Comu[illegible] [illegible] chiesto all'Usl di misurare i tassi dell'inquinamento atmosferico [illegible] [illegible]. Il sindaco Lino Alessi: «Per la circonvallazione servono [illegible] miliardi. L'opera è prioritaria tra i progetti della Provincia, ma i soldi non ci sono».

Il finanziamento, in realtà, c'era: 13 miliardi [illegible] 500 milioni messi [illegible] disposizione [illegible] legge Tognoli e volatilizzatisi a fine '89 per il veto di Borgaro, nel cui territorio passava gran parte del tracciato della strada, lunga 4 chilometri e mezzo, che avrebbe congiunto la tangenziale con la direttissima per le valli di Lanzo. [illegible] il sindaco Alessi: «Un nuovo finanziamento potrebbe [illegible] con l'aumento d[illegible] pedaggi autostradali. L'Ativa potrebbe costruire quest'opera, che solleverebbe dal traffico corso Garibaldi, considerandola un prolungamento della tangenziale. Ma per ora [illegible] c'è [illegible] impegno scritto».

Contro lo stadio gli amministratori di Venaria ha[illegible] altri vecchi motivi di attrito.

Ancora l'assessore Badulato: [illegible] cambio dei disagi, ci era stata promessa la possibilità di usufruire degli impianti sportivi che avrebbero dovuto essere costruiti intorno al Delle Alpi, [illegible] [illegible] [illegible] si ve[illegible] nulla».

Giovanna Favro

Intorno al Delle Alpi, dopo la partita della domenica, è il caos

Pronto [illegible] in [illegible]

«Con le partite aumenta il lavoro ma l'organico è insufficiente»

Lo stadio della Continassa? Per i medici del pronto soccorso dell'ospedale di piazza Annunziata è un'ulteriore fonte [illegible] problemi. Spiega [illegible] direttore sanitario Ugo Podner Komaromy: «Al pronto soccorso abbiamo [illegible] mila passaggi l'anno, con un organico di per sé insufficiente. Da quando si disputano le partite alla Continassa, la domenica [illegible] aumentati i pazienti: noi abbiamo un solo medico di guardia, se arrivano quattro o cinque persone coinvolte in un tafferuglio, la struttura va in tilt».

[illegible] dall'87 era stato chiesto un rinforzo di personale, [illegible] la Regione ha sempre risposto picche: «L'anno scorso - dice ancora Podn[illegible] - abbiamo ripetuto la richiesta, riducendola [illegible] due anestesisti, i medici specializzati a curare le emergenze. Ma sembra che non ci manderanno neppure questi». A [illegible] di ripensamenti dell'assessore Maccari.

A Grugliasco

Pds ribalta l'intesa con la dc?

Per ribaltare l'alleanza pds-dc che governa Grugliasco, la sinistra cerca l'unità. Alla prima riunione del «forum per l'alternativa» voluto [illegible] quella parte del pds che guarda ormai [illegible] una giunta [illegible] il psi, hanno aderito gli esponenti del garofano, i verdi, Rifondazione comunista e addirittura un consigliere della sinistra democristiana, Luigi Secco. A tirare le fila [illegible] ritorno a Grugliasco di una giunta [illegible]sa, l'assessore pidiessino Domenico Bernardi. E' già [illegible] fissato un calendario che prevede [illegible] [illegible] settembre [illegible] serie di incontri sui principali problemi: «Grugliasco è una città che si [illegible] spegnendo - hanno affermato concordi alla fine della riunione - bisogna muoversi». In questa fase, l'atteggiamento del pds non appare del tutto chiaro: una parte appoggia la [illegible] con la dc [illegible] con Rifondazione comunista, l'altra ricuce i rapporti con le opposizioni. E i socialisti osservano [illegible] particolare interesse: l'altra sera erano infatti presenti al completo con in testa [illegible] capogruppo Facchini e i principali esponenti delle varie correnti. Il banco di prova per la maggioranza e per vedere la forza di un eventuale «cartello della sinistra» sarà però tra un paio di mesi quando Grugliasco dovrà pronunciarsi sull'ampliamento del megacentro commerciale targato Berlusconi [illegible] sul futuro piano regolatore che stenta a decollare.

PROVINCIA FLASH

Leinì, giovane travolto in moto

E' grave all'ospedale Giovanni Bosco Mario Gorgonzola, [illegible] anni, via Caselle 33, che l'altra [illegible]ra era a bord[illegible] [illegible] dell'amico Paolo Varola, 16 [illegible]ni, [illegible] Leinì. [illegible] moto è stata travolta in strada Caselle dalla Peugeot di Diego Bovero, 29 anni, che [illegible] avrebbe rispettato l'obbligo di precedenza.

[illegible], il pli scrive a Cossiga

I liberali pinerolesi hanno inviato un'istanza al Presidente della Repubblica per sollecitare un intervento risolutivo [illegible] difficile situazione comunale. Ormai [illegible] [illegible] anno Pinerolo è guidata da un commissario prefettizio.

Locana, si schianta contro un camion

E' in prognosi riservata alle Molinette Renzo Tarro Boriu, 16 anni, frazione San Lorenzo. A bordo del [illegible] ciclomotore si è schiantato contro un [illegible] in frazione Rosone.

Settimo, quintali [illegible] paglia in fumo

Oltre 100 quintali di paglia in rotoballe di proprietà dell'agricoltore Luigi Moncalvo, Mezzi Po [illegible] Settimo, [illegible]ti in un campo alla periferia della frazione, ieri pomeriggio [illegible] andati completamente distrutti a causa [illegible] un incendio, forse di origine dolosa.

Pinerolo, novità nel centro storico

Stanno cambiando aspetto [illegible] vie del centro [illegible] con il progetto di arredo urbano finan[illegible] dai commercianti. Sabato l'inaugurazione di un primo intervento.

Giaveno, raddoppiano le tariffe dell'acqua

Per i [illegible] residenti raddoppiano le tariffe dell'acqua potabile che da 240 passa [illegible] 400 lire il metrocubo. Una decisione, spiega [illegible] sindaco Osvaldo Napoli, che tende a frenare gli enor[illegible] consumi dei villeggianti.

Cesana, commercianti in guerra con i Tir

Un gruppo di commercianti con negozi nella centrale via Roma, attraversata dalla statale [illegible] Monginevro, si sono rivolti [illegible] prefetto di Torino per sollecitare provvedimenti sul traffico pesante. L'iniziativa è stata presa dopo i numerosi incidenti verificatisi negl[illegible] ultimi anni in questo tratto di strada.

Castellamonte, i socialisti perdono la poltrona di sindaco che ritorna alla dc

Finisce il ventennio del garofano

Bozzello sarà sostituito da Giacomo Mascheroni alla guida di [illegible] giunta anomala con pds e pli

Dopo la mostra della ceramica Eugenio Bozzello (a sinistra) si è dimesso. Come sindaco lo sostituirà il dc Giacomo Mascheroni (a fianco)

Dopo vent'anni Castellamonte avrà nuovamente un sindaco scudocrociato. Un ritorno annunciato dalla crisi che si era aperta nel luglio [illegible] quando dc, pds e pli presentarono una mozione di sfiducia nei confronti del primo cittadino, il senatore socialista Eugenio Bozzello. Adesso che [illegible] ha abbandonato spontaneamente la carica, la nuova giunta può venire ufficializzata.

Alla dc tocca la poltrona più importante [illegible] giunta. La occuperà Giacomo Mascheroni, ex segretario particolare [illegible] ministro Carlo Donat Cattin, da quasi 25 anni in amministrazione. Pierfranco Pellegrinetti, l'ultimo sindaco dc di Castellamonte, rimase in carica fino al 1973. Da allora si sono succeduti soltanto esponenti socialisti: cinque in tutto. Tra questi, per ben due mandati, il leader più o meno indiscusso dei socialisti in Canavese, Eugenio Bozzello.

Dietro alla manovra per esau[illegible] Bozzello, c'è sop[illegible] Franco Rebecchi, medico chirurgo, segretario di sezione dc: «Negli Anni 60 il [illegible] partito deteneva la maggioranza assoluta in città - spiega Rebecchi -. Oggi contiamo sette consiglieri: lavorando seriamente riusciremo a far vedere all'elettorato che i nostri uomini non sono da [illegible] [illegible] quelli di altri partiti, soprattutto il psi». [illegible] molti osservatori sono convinti che la svolta anti-socialista [illegible] dc abbia altre motivazioni: «Rebecchi [illegible] convinto [illegible] non aver vinto un concorso da primario ospedaliero per il [illegible] di alcuni socialisti». Ma lui ribatte deci[illegible] [illegible] mio lavoro non c'entra nulla con l'attività politica».

Il psi sperava fino all'ultimo in un ripensamento degli [illegible] alleati dc ed anche del pds: [illegible] strada della nuova maggioranza [illegible] piena di [illegible]ità. Ci [illegible] già tensioni interne; l'accordo potrebbe non reggere che pochi mesi» dicono nei corridoi del Comune sindaco ed assessori del garofano che si preparano a tornare a casa. E non mancano neppure le accuse nei confronti della scelta di dc e pli di accordarsi con [illegible] pds: «E' stata una decisione [illegible] L'elettorato si era espresso [illegible] un altro senso, dando [illegible] alla vecchia coalizione».

Replicano i dc: «La nostra segreteria provinciale appoggia pienamente la scelta e così pure tutte le sezioni dc della zona. La democrazia cristiana in Canavese ha sempre raccolto molti consensi, sol[illegible] [illegible] Castellamonte stava perdendo terreno» aggiunge Rebecchi.

E il futuro sindaco, quello che dovrebbe guidare il riscatto della democrazia cristiana [illegible] Castellamonte che cosa pensa?

Giacomo Mascheroni per [illegible] momento non si sbilancia: «Ci sarà da lavorare, - dice -. Ma la nostra [illegible] un'intesa forte che non si spaccherà facilmente». Attacchi al senatore Eugenio Bozzello non ne lancia scegliendo la strada della mediazione, proprio per questo [illegible] atteggiamento c'è chi [illegible] pronto a giurare che sarà presto sostituito da un [illegible] compagno di partito, Giovanni Bracco. Per ora Bracco resterà nella nuova giunta insieme ai colleghi di partito Gianni Ardissone, Pier Augusto Chiartano; ai pds Giuliano [illegible] (sarà vicesindaco) [illegible] Mauro Rovetto e al liberale Ernesto Gibellino. La maggioranza a tre potrà contare su dodici seggi; il psi si trasferirà sui banchi dell'opposizione. A Bozzello non dovrebbe neppure toc[illegible] il ruolo di capogruppo. «E' meglio che pensi alle prossime politiche» dicono alcuni suoi compagni di partito.

A Strambino

Manifattura Chiesto il [illegible]

Futuro sempre p[illegible] incerto per i 78 dipendenti della Manifattura di Strambino, az[illegible] tessile da un anno [illegible] amministrazione controllata. Il 4 ottobre il tribunale di Torino si pronuncerà sull'istanza [illegible] fallimento presentata da alcune banche. E' probabile che si vada ad una drastica riduzione del personale se non addirittura alla chiusura totale [illegible] stabilimento. Il Comune ha chiesto agli assessori al lavoro di Regione e Provincia d'intervenire per finanziare i corsi di riqualificazione per almeno una quarantina di dipendenti, quasi tutte donne. Luciano Acquadro, amministratore delegato dell'azienda, è esplicito: «Purtroppo alternative all'attuale crisi sembrano lontane». Ribattono i lavoratori: «La cassa integrazione è stata concessa, ma da un anno non prendiamo più lo stipendio. Continuiamo a sperare, senza farci troppe illusioni».

Manca da 18 mesi

Presidente cercasi al consorzio rifiuti di Chivasso

Da più [illegible] [illegible] anno e mezzo il consorzio per lo smaltimento [illegible] rifiuti nel Chivassese [illegible] senza presidente dopo che Giancarlo Francone si è dimesso per motivi di lavoro. Il sindaco [illegible] Chivasso, Bruno Ardito, [illegible] scritto alla vicepresidente [illegible] consorzio, Anna Mongilardi, invitandola a convocare a tempi brevi l'assemblea per eleggere [illegible] solo il presidente [illegible] anche il direttivo.

Nel luglio scorso la giunta regionale ha concesso a Chivasso la possibilità [illegible] utilizzare [illegible] parte della discarica [illegible] regione Pozzo, gestita dalla Smc, una tra le più grandi [illegible] Piemonte. Tale sito potrà essere utilizzato sia dal Comune [illegible] Chivasso che da quelli del sub-bacino dell'a[illegible] chivassese. Quindi il consorzio potrebbe tranquillamente operare: «Questo [illegible] momento non è possibile per la [illegible] di [illegible] consiglio direttivo» dice Ardito.

SPORT FLASH

Primavera, Juventus battuta

La Juventus è stata sconfitta, ieri al Combi, 1-0 dalla Cremonese nella partita d'andata del primo turno di Coppa Italia Primavera. La rete [illegible] [illegible] segnata al 70' [illegible] Pedretti su calcio di punizione. Sabato il ritorno a Cremona.

Basket, due problemi per [illegible]

Messo al sicuro il passaggio del turno di Coppa Italia, [illegible] Robe di Kappa (che oggi presenta ufficialmente la squadra) deve risolvere due problemi. [illegible] primo riguarda Hurt: il cartellino [illegible] in possesso del Trapani che non vuole concedere [illegible] nulla-osta [illegible] società torinese. Il secondo riguarda Della Valle, che non ha ancora firmato; quelle che sono «sfumature» per la società non lo sarebbero per il giocatore, che tuttavia [illegible] Fabriano è sceso in campo regolarmente.

Equitazione, vince su un pony

Nell'Interregionale [illegible] salto ostacoli all'Horse Bridge [illegible] None, vittoria di Alessandra Ronzoni su Moon Shadow. Curiosità: la Ronzoni monta un [illegible] [illegible] è imposta su 60 concorrenti a cavallo.

Hockey, Cus e Pagine Gialle ok

Prosegue la marcia a punteggio pieno di Cus Torino e Pagine Gialle [illegible] eliminatoria [illegible] Coppa Italia di hockey su prato. Nel secondo turno i cussini hanno superato [illegible] casa il Liguria (2-1) mentre le Pagine Gialle hanno dominato l'Hc Genova (6-0).

Scuola di tennis a Ivrea

Riprende la scuola di tennis organizzata dal G.S. Olivetti. Ammessi bambini nati dal 1976 al [illegible]. I corsi sui campi di via Cascinette [illegible] 7 ottobre. Per informazioni (0125) 42.45.88.

in esclusiva OGGI

«Dieci minuti di applausi al Festival di Venezia e grande vincitore del nuovo cinema italiano»

Questa ... 22 incontro ... il regista Giulio Base e l'attore Gianmarco Tognazzi

SUCCESSO al UNO NAZIONALE

Un film interessante, dinamico, a volte persino commovente. «LA STAMPA»

AL CRISTALLO

Abel Ferrara l'erede di Martin Scorsese. La guerra dei nuovi gangsters per il dominio del sesso e della cocaina

STREPITOSO SUCCESSO ALL' OLIMPIA 1

«Alcuni momenti di strepitosa ilarità... Risate e applausi come da copione». (Corriere della Sera)

OGGI RIAPRE ... CINEMA CUORE (VIA NIZZA 56)

DOMANI AL DORIA

GLENDA MALLORY E' VIVA OPPURE E' VERAMENTE MORTA?

... regista applaudito alle mattinate veneziane. «Dove comincia la notte» un film abilmente congegnato. Grovigli di vipere e complotti di famiglia sono al centro del thriller che Zaccaro conduce ... proprietà di effetti «psycho»tici. (Corriere della Sera)

«Dove comincia la notte» è ... film elegante, ... mystery che regola abilmente la suspense sul ritmo del ricordo. (La Stampa)

FIAMMA e Piccolo AMBROSIO

Il ... esilarante «American Graffiti». Una colonna ... sballo!!!

LA NAPOLI ... «RAMBO-SCUGNIZZI» E DEI «BAMBINI-FUORI», ... LA DROGA, IL CARCERE, LA MORTE SE... TANTI DESTINI

DA DOMANI AL CENTRALE 1

Il film che a Venezia ... sconvolto gli spettatori «Se tu non fai la camorra ti fregano, se la ... la fai sei ... che freghi gli altri».

al lillipuT

... *esclusiva*

STREPITOSO! 4ª SETTIMANA STUDIO RITZ

... una storia vera un grande film Doveva essere ... invece...

AL GRANDE IDEAL

DOMANI al REPOSI

DOMANI AL CINEMA LUX

VISSERO LA LORO VITA FINO IN FONDO...

E' UN GRAN FILM PER TUTTI

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

La festa dei folli

Il gruppo Gotho Aforica, formato da giovani studenti del liceo artistico dell'Accademia di Belle Arti, propone questa sera, alle 21,30 al Borgo Medioevale del Valentino, lo spettacolo «La Festa dei folli». «La Festa dei folli - spiega la compagnia - è soprattutto in Francia intorno al XV secolo. Musiche medievali e immagini di creature mostruose fanno da sfondo ad azioni sceniche ispirate a situazioni grottesche tipiche della festa». Lo spettacolo è nel cartellone della rassegna di teatro amatoriale organizzata dall'assessorato allo Sport, turismo e tempo libero del Comune. L'ingresso costa mila lire. Informazioni al 5765.5811.

Base e Tognazzi

Reduce dal successo riscosso a Venezia con il suo «Crack», l'esordiente regista torinese Giulio Base sarà questa sera al cinema Nazionale, in via Pomba 7, alle 22 per un incontro con il pubblico prima della proiezione del film. Allievo della Bottega di Gassman, Giulio Base ha mosso i primi passi artistici alle scuole torinese di Massimo Scaglione. E' passato alla regia portando sullo schermo una «pièce» che aveva già interpretato con successo a teatro. «Crack» è una storia di giovani, droga e pugilato, girata, secondo il giudizio di molti critici, «all'americana» e con notevole talento per un esordiente. Tra gli interpreti del film c'è anche Gianmarco Tognazzi, che sarà presente, con il regista, all'incontro con il pubblico. Tel. 812.4173.

Bagatto

La compagna di cabaret, nel cartellone della festa dell'Unità al Parco , questa sera alle 21,30, il gruppo comico dei Bagatto nello spettacolo «Cabaret». Attivi ormai da alcuni anni sulla scena torinese i Bagatto hanno di recente collaborato al Tg delle vacanze.

Saint Jack

La rassegna che il Museo del Cinema dedica in questi giorni al regista americano Peter Bogdanovich ha in cartellone oggi e domani «Saint Jack», realizzato nel 1979. Tra gli interpreti Ben Gazzara e Denholm Elliot. Il film narra del tenutario di una casa d'appuntamenti che finisce nei guai perché si rifiuta di ricattare alcune personalità, habitués del suo locale. Tel. 871.048.

Stasera l'atteso concerto dei Litfiba al Palasport

Ecco il «cattivo» Pelù

Lo scomodo e aggressivo cantante s'esibisce alla Festa dell'Unità. L'altra sera allo Stadio soltanto 4000 per Dalla; il 21 De Andrè

Pier Pelù è il leader dei Litfiba. Questa sera presenterà il suo rock con la band fiorentina

Denunciato a Siena per aver istigato alcuni militari alla disobbedienza; nei guai a Cagliari per presunto vilipendio alla bandiera. Il cantante più aggressivo d'Italia, Sua Cattiveria Piero Pelù, leader dei Litfiba arriva stasera al Palasport per la Festa dell'Unità (ore 21,15, ingresso 27 mila lire, organizzano Metropolis e Radio Veronica One).

Ricordiamo comunque che stasera sono in programma al Parco Ruffini ottimi concerti: il Palco jazz ospita alle 21 i bravi Foot Fooler, mentre al Palco rock alle 21 ci sono i Magnifica Scarlatti, band torinese che finora ha fatto bene e promette meglio. Ma l'attenzione generale è rivolta al catino del Palasport, dove si attende la folla da grandi occasioni. E' tempo di gloria per i Litfiba e per il loro leader Pelù. Il cantante è la voce e il volto, il simbolo e il feticcio della band fiorentina già vessillo di quel rock italiano che ha speranze suscitò in passato.

Adesso - denunce che in termini di immagine e pubblicità valgono oro, e sagge manovre promozionali - i Litfiba, senza cambiare molto, hanno cambiato tutto: sono emersi dall'underground, e quest'estate, chiotti chiotti, hanno raccolto platee notevolissime.

Ciò dovrebbe un po' consolare Luciano Casadei, patron di Metropolis, il promoter locale che l'altra sera ha masticato amaro contando gli incassi non esaltanti del concerto di Lucio Dalla. Quattro-cinquemila presenti allo stadio, per uno show che forse meritava di più: Dalla ha snellito lestamente lo spettacolo della primavera eliminanto i pleonastici ospiti e strizzando l'occhio a un pubblico equamente diviso fra giovani e over-40. L'età media verdissima di una buona parte degli spettatori è uno dei dati più interessanti del concerto di martedì sera. Dalla è ormai un artista inter-generazionale, e sugli spalti dello stadio si affollavano intere famiglie e coppie attempate. Mancavano i cartelli dei fan inneggianti alla star di turno, tipici degli show per giovanissimi. Gli unici due striscioni erano riservati a una vicenda extramusicale, il dramma del popolo curdo. «Lucio, i kurdi muoiono ma il Kurdistan, come le tue canzoni, vive»: questo il solo slogan scritto a grandi lettere lungo la curva Maratona.

Adesso, dopo i Litfiba, sono in arrivo al Palasport Raf (12 settembre), Baccini (15 settembre) e Finardi (17). Poi toccherà a De Andrè, che dovrebbe andare allo stadio, salvi spostamenti dell'ultima ora al Palasport, in caso di maltempo. Il 30 settembre toccherà ai Ladri di Biciclette, il 1° ottobre ci sarà Biagio Antonacci allo «Studio 2», dove sono attesi anche Gino Vannelli e gli Psychedelic Furs. Previsioni a medio termine: a Torino verranno i Pooh a metà ottobre, mentre sono ben avviate le trattative per Cult, Venditti e Baglioni. **[g. fer.]**

Gli artisti: Cognazzo e Bunin

Un italiano all'organo e un russo al pianoforte sul «palco» del Settembre

Roberto Cognazzo a San Massimo

Quando si dice Roberto Cognazzo, e il pianista-organista è ormai richiestissimo in Italia e in Europa per la ricerca eloquente del repertorio e per la raffinata eleganza delle esecuzioni, si può star certi che una finalità culturale dietro l'angolo c'è sempre. E' così anche questo pomeriggio (ore 16) per il concerto che Settembre Musica ha organizzato nella Chiesa di San Massimo (via dei Mille 28). In programma ci sono infatti musiche per organo dedicate a Padre Davide da Bergamo: Tre Suonatine e Tre Suonate che comprendono l'Offertorio, l'Elevazione, la Comunione, tratte dai quindici pezzi per il Nuovo Organo della Chiesa Ducale di Santa Maria in Piacenza; quindi Suonata, Polonese e Gran Sinfonia.

Queste musiche saranno eseguite con l'organo della chiesa di San Massimo, opera prima dell'organaro torinese Carlo Vegezzi Bossi (1858-1927), il più grande strumento tra fine '800 e primo '900 costruito per l'Esposizione dell'84. Il Vegezzi Bossi è uno degli ultimi organi italiani in stile operistico e possiede tre tastiere e ben quattromila canne. Una delle ragioni per cui Cognazzo suona sovente questo straordinario organo è finalizzata al restauro dello strumento, il più importante di Torino.

«Settembre Musica» continua a sera nell'Auditorium Rai (ore 21), con il concerto del pianista sovietico Stanislav Bunin. Figlio d'arte a tutti gli effetti, nella sua famiglia si contano il grande Heinrich Neuhaus, fondatore della scuola pianistica sovietica, Elim Gilels, Radu Lupu. Bunin ha vinto la medaglia d'oro allo «Chopin» di Varsavia.

In programma la Fantasia di Chopin, i Preludi e gli Etudes-tableaux di Rachmaninov.

L'ingresso al concerto pomeridiano è gratuito, ma l'afflusso sarà limitato ai 500 posti a sedere; il concerto serale, invece, dispone di 200 biglietti numerati a 15 mila lire e 310 d'ingresso, con posti a sedere a 9 mila lire.

Armando Caruso

NOTTE VIVIAMO
a cura di Gabriele Ferraris

Il grande Freak

Torna il padre del rock demenziale, e torna con una nuova avventura: Freak Antoni, leader degli Skiantos, e il suo luogotenente Dandy Bestia, presentano a «Hiroshima Amour» (via Belfiore 24, ore 22) un recital di musica e parole in libertà. S'intitola «Il Genio e la Bestia», e propone un Freak più rabbioso e irridente che mai, con le sue poesie (che presto diventeranno un libro edito da Feltrinelli) e le canzoni che hanno fatto la storia della demenzialità in Italia. Tra bruciante ironia e sberleffo iconoclasta, quello di stasera è un imperdibile appuntamento cult, che «Hiroshima», in un empito di generosità, offre gratis al cortese pubblico.

Riapre il Big

Una festa latina per la riapertura del «Big»: stasera (ore 23) il locale di corso Brescia inaugura i suoi classici giovedì - che quest'anno s'intitoleranno «Ritmo O Grande Amor» - con una mostra fotografica di Franco Fontana e un concerto di Pino Russo, Simon Papa, Sergio Tavares, Massimo Camarca, Davide Graziano, Enzo Zirilli. Sono, costoro, fra i maggiori protagonisti della moda musicale sudamericana che potrebbe essere la vera protagonista delle prossime notti torinesi.

In concerto

al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4, ore 23) il flautista jazz Dino Pelissero - affiancato da Alfredo Matera e Pippo Pulvirenti - presenta il suo corso sempre più incline alle contaminazioni etniche.

All'«In/Contro» (viale Cagni 37, ore 22) stasera si esibiscono gli Agita Brasil.

Rock nel Cortile di via Stradella 192 (ore 21) con gli Oid e i Church of Violence: è per la rassegna «Bollendo... Bollendo», l'ingresso è gratuito.

Al «Manhattan» (via Giachino 46, ore) musica con il Turno.

Per i Monsters

A grande richiesta, la Mgt di via Cernaia 32 (tel. 517.390) aggiunge un quinto pullman alla carovana che sabato porterà a Modena circa 250 metallari torinesi per assistere al festival «Monsters of Rock». Il prezzo - comprensivo di viaggio, biglietto d'ingresso e gadget vari - è di 95 mila lire. Si partirà alle 6,30 del mattino per arrivare a Modena verso le 11, in tempo per l'apertura dei cancelli. Ritorno nella notte.

MANGIAR BENE
a cura di Edoardo Ballone

Una nuova gestione

La Danimarca cede il posto alla Sardegna

Addio smörrebröd e addio salmone affumicato. Ora è il tempo di malloreddus, pane carrasau e papassinas. La cucina di Danimarca lascia il posto a quella sarda. E questa piccola rivoluzione a tavola avviene al Centrale di Quassolo dove la signora Hanne, scandinava, ha domenica ha consegnato il testimone a Maria Luisa Fancellu che, con il marito Massimo Correddu, è subentrata nella gestione di questo grazioso e piccolo locale nel cuore del paese che to sporediese. I due nuovi proprietari sono freschi freschi dell'isola. Infatti sino a qualche mese fa lavoravano ad Alghero, sempre nella ristorazione. Ora, giunti nel terragno Piemonte, propongono ricette strettamente isolane, e soprattutto specialità di pesce. Aragosta alla catalana oppure alla caponara (e voi scoprirne i sapori), o le chicche gastronomiche di Alghero, sono le voci forti del Centrale.

Dare un giudizio sui nuovi gestori, a pochi giorni dal loro insediamento, non è corretto. Ma le intenzioni sono buone e il ricettario convincente. Agli amici della cucina ittica non resta che sperare che a pochi chilometri da Ivrea si mangi finalmente (bene) alla marinara.

presso Ivrea
Cucina sarda
Sulle 60-70 mila, con vini
Chiuso lun.
Tel. 0125/750.371

Oggi s'inaugura un cinema rinnovato

C'è il film d'autore dopo le «luci rosse»

S'inaugura stasera alle 22 con il film «Rossini! Rossini!» il cinema Etoile, in via Bruno Buozzi. Il locale, costruito nel 1937 e denominato Torino sino a fine luglio, approda da oggi nel circuito commerciale delle prime visioni dopo oltre dieci anni trascorsi all'insegna delle «luci rosse». Per anni meta, alla mattina, di studenti che «evitavano» la scuola, mutava la sua programmazione «hard» ogni Natale per un'incursione nel film d'evasione («Top gun», ai miei primi anni, «C'era un castello con 40 cani»).

Rilevato dalla società De Pedys di Milano, che ne cura la programmazione, l'Etoile è stato riammodernato con nuovi tendaggi, un impianto elettrico di avanguardia, un'amplificazione sofisticata, lo schermo e il proiettore firmati Cinemeccanica. Il tutto, naturalmente, adeguato alle norme di sicurezza. Colore predominante della sala: l'arancione. Circa to i posti a disposizione del pubblico, biglietto 10 mila lire.

Il film scelto per la «première» è «Rossini! Rossini!», l'ultimo lavoro di Mario Monicelli («I soliti ignoti», «Speriamo che sia femmina») presentato con successo fuori concorso alla Mostra di Venezia. Opera biografica girata a Cinecittà e prodotta in collaborazione con Raiuno, narra la storia dell'autore de «Il barbiere di Siviglia» dalla nascita alla morte. Il lungometraggio s'inizia con l'anziano Maestro di Pesaro che rievoca, nella villa di Passy, gli eventi principali della sua tormentata esistenza. Il cast comprende Sergio Castellitto, apprezzato lo scorso anno ne «In viaggio con Alberto» e in «La lunga Ferreri, Philippe Noiret, reduce dagli elogi della critica per «La vita e nient'altro» di Bertrand Tavernier, Sabine Azema, utilizzata da Alain Resnais in «L'amour à mort» e «Melò», la spagnola Assumpta Serna, interprete in «Matador» di Almodóvar, e Giorgio Gaber, al debutto sul grande schermo.

Daniele Cavalla

Stage teatrale

Yoga e judo per diventare buon attore

La concentrazione è fondamentale. Per questo, fra le materie-base ci sono anche yoga e judo. Si tratta del corso di recitazione proposto dal «Laboratorio teatrale di Torino», in via Carlo Alberto 12/l, che comincerà a metà ottobre, biennale e a frequenza giornaliera, dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 23. «E' qualche volta accade che i lavori anche il sabato e la domenica», dice Margherita Fumero, presidente del Laboratorio. Imparare a fare yoga per sulla scena per eliminare tutti gli elementi psicologici negativi che un aspirante attore può vivere sul palco. E poi judo, utile soprattutto per saper cadere senza farsi male in scena, sostituito poi nel secondo anno dalla scherma. Ovviamente sono molti altri gli argomenti da trattare, quali recitazione e improvvisazione, dizione e fonetica, canto, storia del teatro, mimo e danza. Per i principianti si tengono invece due corsi di dizione e fonetica e di avvio alla recitazione. Tel. 011/533.378 (16-20). **[t. p.]**

GLI APPUNTAMENTI

Premio

Tino Aime, pittore di Gravere di Susa, ha vinto il primo premio assoluto «Matteo Oliveros» a Saluzzo.

Inaugurazione

Alle 18, alla galleria «Franz Paludetto», in via Pietro Micca 21, inaugurazione della mostra di Alan Belcher. Per ulteriori informazioni telefonare allo 011/516.067.

Premio

Il «Premio Positano per l'arte della danza» è stato assegnato il 7 settembre a Germana Erba Masturino, organizzatrice teatrale e direttrice dell'Accademia regionale e delle Attività didattiche del Teatro Nuovo di Torino.

Fotografia

Da domani al 12 ottobre, al «Centre Culturel Français de Turin», in via Pomba 29, per la Biennale «Torino Fotografia», è allestita la mostra «Cafés d'Europe: un viaggio attraverso i mutamenti socio-culturali portati dai «Caffè» come luogo d'incontro. Orario: tutti i giorni dalle 10,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 18,30, esclusi sabato e domenica.

A Gassino

Alle 16, a Gassino, nel cortile di via Madonnina 2, incontro per la tradizionale dei pensionati», organizzata dal sindacato Spi-Cgil per i festeggiamenti patronali. Musica con un'orchestra locale.

Carmagnola

Alle 21, nell'ambito della Rassegna Commerciale che si svolge a Carmagnola, incontro con la Comunità Cenacolo di suor Elvira che si occupa prevalentemente di tossicodipendenti ed emarginazione.

Al Pannunzio

Alle 18, il Centro Pannunzio, in via Vittoria 35/H, conferenza sul tema «La porcellana di Vinovo» per il ciclo «Antiquariato in Piemonte». Relatrice Jole Romano.

Lingue estere

Sono aperte le iscrizioni al «Centro Videolingue» per i corsi gratuiti di avviamento d'inglese, russo e tedesco. Dal 23 settembre all'11 ottobre, insegnanti di madrelingua terranno le lezioni utilizzando filmati video. Per altre informazioni occorre telefonare allo 011/548.616.

Un libro

Alle 21, al Neuv Caval 'd Brons, in piazza San Carlo, presentazione del libro «Il testardo di Dio» di Maria Graglia Canonica (editrice Il Punto). Intervengono, con l'autrice, Massimo Centini e Gambarotta.

Turismo

E' possibile iscriversi al Centro Torino Regina, via XX Settembre 65, per il corso di «Consulente turistico». Fra gli argomenti trattati: tecnica, organizzazione e legislazione turistica; contabilità e fatturazione; informatica applicata al turismo; psicologia e marketing. Tel. 011/544.165.

Mercatino

Domani, alle 11, in viale Medaglie d'Oro (parco del Valentino), Antonello Angeleri presenta il «Mercatino dei libri 1991» che sarà aperto da domani al 25 settembre. Inaugurazione delle iniziative con il concerto di Baccini il 15, alle 21, al Palasport. Biglietto 7 mila lire.

In visita

Domani, alle 21, il Centro Kuliscioff organizza una visita guidata al Museo Pietro Micca, con incontro in via Guicciardini 7. L'iniziativa si tiene in occasione della tradizionale «Festa 'd Turin».

Training

Riprendono a metà settembre i corsi al Centro di Psicologia e Scienza della Salute, in corso Re Umberto 7, di training autogeno nei vari livelli: somatico, immaginativo, analitico. Per informazioni occorre telefonare allo 011/533.562.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento
Sede centrale 55.181
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 51.31.51
Ambulanze
Piemonte Soccorso 118

Guardia medica. Servizio gratuito (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.26.76 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, Vittoria, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
urgente
Croce Rossa 24.82.888
Croce verde 54.80.00
Croce bianca

Avido
Avir
Ai 819.19.20
Aidasore 63.01.56
Aside 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidel 50.23.98 - 54.39.48
Audite 44.11.40
Associazione infermieristica torinese 220.42.32
Spi 242.19.04.
Casad, inferm. 78.88.11.
Croce bianca 83.19.02
Studio infermieri professionali 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749 55.27

Servizio dalle 19,30 alle 9
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 35.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.38.62.

Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 521.37.70
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele
Aplce
Associazione contro l'epilessia,
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Casad assistenza domiciliare. Tel. 768.811 - 752.886

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436 01.66
Informazione documenti
Telefono Viola 436.77.00

Canile munic. 282.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 54.71.32; canile. 262.03.97
v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.67.91;

AEROPORTI

Inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 238/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 276, **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman. - v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

C.A.T. (v. Gastaldi 2 To): Corsi di danza classica (G. Cantello), jazz (G. Palmer), moderno (M. Lizzi), afro (Carmenza Aguilar), ballo liscio o latino americano (Alfredo), rock & roll (Laura o Flavio) e astrologia. Inf. tel. 518.184 - 535.616.

COMPAGNIA DEGLI ILLUNI: scuola triennale di teatro, iscrizione ai provini di ammissione. Inf. al 642.820 segr. 13/18 - 18/20.

D'UOMO TEATRO: Ass. Cult. Iscrizioni ai corsi di recitazione per ragazzi e adulti diretti da Anna Solaro e Anna Marcelli. Segreteria ore 17/20 da lun. a ven. tel. 821.1570.

FORUM - SCUOLA DI RECITAZIONE docente M. Messana, 4 ore sett. da ottobre a maggio, corsi pom. e serali, tel. 318.1914.

GINGER - DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: Corsi di Danza classica per bambini ed adulti, Danza moderna e jazz, Teens class, Atelier di coreografia, Yoga, Ginnastica dolce e di mantenimento, Educazione al movimento per bambini dai 3 ai 6 anni. Corso di baby contact per bambini dai 18 ai 36 mesi. Direzione: C. Jahier, C. Serra, S. Debenedetti. Ginger, v. Piazza 5 (p. Vittorio), tel. 011 837.892.

IL GABBIANO: Compagnia di Danza corsi di danza classica con Ena Marenjo (ball. di Cuba) danza jazz con Franca Pagliassotto. Corsi per principianti intermedi avanzati. Inform. via Cumiana 49/a, tel. 385.4533.

KIMO ARTISTICO TEATRODANZA (tel. 011 805.1205): Liscio, class-jazz, con musica, recitazione. v. Giannone (piazza Solferino) 011-539.909. di Jazz, Contemporanea, Afro, Funky, corsi di ballo liscio, discoteca, latino americani, corsi di danza classica e moderna per bimbi. Segr. orario nuato 10-20.

v. Giannone 10 (piazza Solferino) 011-539.909. Sono aperte le iscrizioni per attività Aerobica, Body-Building, Fitness. Orario continuato. Segr. informazioni 10/20.

SUTKI: Stage audizione per danzatori con Anna Sagna e Philip Kilner lunedì 16 e sabato 28 settembre. Informazioni: 530.614.

TANGRAM TEATRO: corsi di formazione teatrale 6 ore sett.li dizione, recitazione, espress. corporea, improvvisazione, danza, storia del teatro, tecn. (proiez., trucco, canto. Inf. e iscr. tel. .884.

TANGRAM TEATRO: Corsi per ragazzi. 2 ore sett.li Inf. e iscr. tel. 321.884.

TEATRO DI TORINO (p.zza Massaua 9, te. 795.603): Scuola di danza diretta da Loredana Furno. Segreteria ore 15,30-19,30.

TEATRO NUOVO - Accademia regionale di danza iscr. ai corsi ai seminari di settembre c. d'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA, CONTEMPORANEA E JAZZ: iscr. dal 2/9 ore 9-12 e 15-19. Corsi a tutti i livelli: principianti, medi, avanzati e professionali. Selezioni per inserimento Corpo di Ballo Teatro Nuovo c.so D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI RECITAZIONE DIRETTA DA ENZA GIOVINE. Dizione, recitazione, improvvisazione, educazione della voce. Tre anni di corso. Iscr. per inserimento nei vari livelli di corso per la compagnia di prosa Torino Spettacoli. Inf. Teatro Nuovo c.so D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

RITROVI

CHALET: ore 15,30 e 21.

CLUB 84: ore 15,30 con Rocky danze e ritmi per tutti valida tessera «A passo di danza».

CLUB 84: questa sera ore 21 Liscio D.o.c. con Gribaudo e la sua orchestra.

DANZE SMERALDO (Chivasso): sabato liscio orch. Gruppo 2 Aliano.

DA ROSY venerdì e sabato ore 21 cena con orchestra sabato serata Hawaiana. Tel. 337.965 - 335.2603 - 0337.221.072.

DU PARC ESTIVO (tel. 521.5538 - 521.5276): ballando in compagnia con Danilo. Ore 21.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 208): ore 21 liscio misto con orchestra. Ingresso libero.

LE ROI: ... ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 il Garden aspetta tutti per un pomeriggio.

OSTERIA TRILUSSA: Se magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.486 - 436.1468.

SERENELLA DANZE (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 958.62.67): ore 15 e 21 discoliscio. Ingresso libero.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere ore 22.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo, tel. 0121 74.115 - 56.826): sale per pranzi di nozze, cene con orchestra.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - e. Albertina.

TANGO SALA DANZE: Ore 21.

GALLERIE E MUSEI

FREE ART (v. dei Mille 42, tel. 839.8605): Coccobelli, Nunzio, Pizzicannella, Ragalzi, Tirelli, Marantello, Astore.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30-15,30-19,30.

ONE PIEMONTESE ARTE MODERNA

LA GIOSTRA (Asti): Francesco C

MICRO' (p. Vittorio 10) dalle 17 alle 20 inaugurazione Federico Chiesa.

AVET 3 TO - TEL. 481.748

ORE 21

84

Corso Massimo d'Azeglio 6 - tel.

Questa sera ore 21 "Liscio D.O.C." con GRIBAUDO E LA SUA ORCHESTRA

... tutto liscio, solo liscio!

Discoteca

Piazza Guala - TORINO

DOMANI VENERDI' 13 SETTEMBRE ORE 22,30

OGGI GRANDE «PRIMA» AL CINEMA ETOILE

(via Bruno Buozzi - Tel. 530.353)

TRIONFA A VENEZIA IL FILM «EVENTO» DELL'ANNO

OGGI all'ARLECCHINO

nuovamente travolti dal divertimento! L'altr'anno fu ... Quest'anno è...

OLIMPIA 2

Viva la libertà di essere amiche, di ... nel sesso, negli uomini e nell'amore i motivi per dire: ... ALLA VITA.

STREPITOSO SUCCESSO AI CINEMA

DORIA CAPITOL

VEDERE ALTRA PUBBLICITA' A PAGINA 38

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

OGGI I TRIONFI DI VENEZIA

OGGI UNA MEMORABILE GIORNATA DI CINEMA

grand'eliseo

IL FILM DELLA ROCCIA, DEI GHIACCI, DEL VENTO E DELLA BUFERA!

L'AUTORE DI: FITZCARRALDO ACCENDE DI NUOVO LE FANTASIE

eliseo blu

«UNA STORIA SEMPLICE», una delle punte di diamante delle prestigiose rappresentative italiane. Sauro Borelli (L'UNITA')

Uno stupendo Maria

Ineguagliabile intensità di Volonté

CLAUDIO BONIVENTO EMIDIO GRECO

GIAN MARIA VOLONTÈ

ENNIO FANTASTICHINI · RICKY TOGNAZZI · MASSIMO DAPPORTO · MASSIMO GHINI

Una Storia Semplice

PAOLO GRAZIOSI · GIANLUCA FAVILLA · GIANMARCO TOGNAZZI · TONY SPERANDEO

LEONARDO SCIASCIA

ANDREA BARBATO · EMIDIO GRECO

LUIS ENRIQUE BACALOV

ALFREDO MESCHINI

RAI INTERNATIONAL · CLAUDIO BONIVENTO PRODUCTIONS

EMIDIO GRECO

eliseo rosso

E **adua** 400

Titanus DISTRIBUZIONE

L'INFEDELTA' FA BENE ALL'EROS

La sapienza registica di Fabio Carpi è grande, ogni sua immagine limpida e perfetta... Lietta Tornabuoni (La Stampa)

TRANSATLANTIC

Diamo un futuro alla plastica abbandonata.

Quando era piena di aranciata questa bottiglia viveva momenti indimenticabili, sempre in mezzo a gente allegra che la prendeva, le faceva girare la testa, addirittura smetteva di ballare per andare da lei. Ma come tutte le cose, anche l'aranciata doveva finire, trasformando in un attimo la bottiglia in un semplice pezzo di plastica da buttare via.

Al suo posto nel frigorifero ora ce n'è una nuova con la sua bella etichetta colorata, mentre lei, ormai vuota, rischia di prendere una brutta strada ■ finire tra i rifiuti, dimenticata e senza un futuro.

Per questo è nato Replastic, il Consorzio Obbligatorio Nazionale per il Riciclaggio dei Contenitori in Plastica per Liquidi che, in accordo con il Ministero dell'Ambiente e il Ministero dell'Industria, riunisce i produttori, gli importatori, le associazioni dei trasformatori di plastica, degli utilizzatori ■ dei distributori.

Replastic perciò è un consorzio privato che si occuperà di riciclare la plastica delle bottiglie e dei flaconi che contenevano liquidi alimentari, cosmetici, prodotti per la casa e altro ancora. Per far questo a partire dai primi di settembre il consorzio ha predisposto in tutt'Italia dei centri di stoccaggio pronti ■ ricevere la plastica raccolta dai comuni con l'aiuto dei cittadini. Ricevuta la plastica, Replastic stabilirà secondo criteri ecologici ed economici se riciclarla per produrre nuovi materiali, produrre energia mediante termodistruzione, trasformarla come combustibile per cementifici o usarla come additivo per il bitume stradale.

Replastic mette ■ disposizione delle amministrazioni locali i metodi ■ le tecniche studiate per organizzare la raccolta nella maniera più efficace. Per questo motivo è stato aperto un ufficio che I Sindaci, gli Assessori e i tecnici dell'Amministrazione Pubblica possono chiamare telefonando allo 02/76020502 o allo 06/6833151 per chiedere ■ dare informazioni a Replastic ■ iniziare ■ collaborare per far funzionare sempre meglio la macchina del riciclaggio. Ogni volta che abbiamo in mano un flacone o ■■■ bottiglia di plastica vuoti, pensiamo ■ dove finiranno, il loro futuro dipende da tutti noi.

Consorzio ■■■ Obbligatorio per il Riciclaggio di ■■■ in Plastica per Liquidi

DOVE FINISCE LA PLASTICA, INIZIA REPLASTIC.

Più vicino il rilascio degli occidentali in mano alla Jihad, de Cuéllar tratta a Teheran

Ostaggi, Israele entra nel baratto

Scarcerati 51 guerriglieri sciiti
Restituiti i corpi di 9 hezbollah

NOSTRO SERVIZIO

Il negoziato a distanza intessuto dal segretario generale dell'Onu Perez de Cuéllar fra Israele da un lato e Iran e guerriglieri «hezbollah» dall'altro sta dando i primi risultati. Ieri, mentre il segretario si trovava a colloquio a Teheran con il presidente Rafsanjani, Israele ha annunciato drammaticamente di [illegible] alla Croce Rossa libanese i cadaveri di nove guerriglieri sciiti caduti in scontri con l'esercito israeliano.

Nel frattempo nel Sud del Libano, la milizia filoisraeliana del generale Antoine Lahad ha rilasciato 51 guerriglieri libanesi detenuti da anni nel carcere di El Khyam. «Ci auguriamo che questi gesti umanitari - ha detto il negoziatore capo israeliano Lubrani - ci consentano di avere notizie dei due militari israeliani rapiti nel Libano Sud nel febbraio del 1986». Uno di loro è sicuramente morto durante la prigionia, ma Israele ha comunque deciso di rispondere al gesto di apertura dei guerriglieri autorizzando il rilascio di decine di loro compagni e la consegna dei cadaveri.

Adesso la trattativa potrebbe svilupparsi ulteriormente e coinvolgere anche il «fronte democratico per la liberazione della Palestina», che custodisce la salma di un altro soldato israeliano, il sergente druso Samir Assad. A quanto risulta, il «fronte» di Nayef Hawatmeh ha offerto di restituire il cadavere alla famiglia (anche oggi stesso, secondo [illegible] Montecarlo) se Israele consentirà il ritorno nei territori occupati di attivisti palestinesi espulsi negli anni scorsi. Lubrani si è astenuto dal confermare queste indicazioni, trincerandosi dietro a uno «staremo a vedere».

Lubrani (l'artefice, alcuni mesi fa, dello sgombero in massa degli ebrei etiopici) non ha voluto confermare le informazioni secondo cui un navigatore dell'aviazione israeliana si troverebbe in Iran in una base militare presso Qom, prigioniero del leader dei «guardiani della rivoluzione», Haj Riza Ashkari. Nei giorni scorsi, però, un portavoce del ministero della Difesa a Tel Aviv aveva detto di ritenere l'Iran responsabile della sorte del navigatore scomparso.

Al suo arrivo a Teheran, martedì, de Cuéllar ha avuto parole di elogio verso il ruolo positivo svolto finora dall'Iran per risolvere la questione degli ostaggi occidentali in Libano. Ha però fatto notare che «la chiave del problema è altrove»: ossia fra i gruppi filoiraniani in Libano e Israele, da cui i fondamentalisti islamici pretendono il rilascio di centinaia di prigionieri, libanesi e palestinesi.

Ieri de Cuéllar ha cercato dunque di ottenere da Rafsanjani e dal ministro degli Esteri Velayati il massimo appoggio per giungere a una soluzione globale della questione degli ostaggi. Ma la sua missione è stata accolta con notevole freddezza dai giornali di Teheran che la riconoscono nella linea più intransigente.

Osservatori israeliani ritengono che, in definitiva, la questione degli ostaggi dipende in larga misura dai rapporti di forza in seno al governo iraniano e ai gruppi della guerriglia sciita in Libano, che in parte si oppongono alla tendenza che si fa strada sia a Teheran sia a Damasco di migliorare le relazioni con l'Occidente. Un motivo di speranza deriva dalla constatazione che i recenti progressi compiuti da de Cuéllar e da Picco [illegible] di due settimane la missione in Iran del leader degli «hezbollah» libanesi (tra cui Abbas Mussawi) e della jihad islamica. A pochi mesi dal termine del suo mandato, forse de Cuéllar sta davvero gettando le basi di uno scambio generale di prigionieri e ostaggi in Medio Oriente.

Filippo Donati

La Croce Rossa libanese carica una delle nove bare di guerriglieri sciiti morti nei combattimenti con l'esercito israeliano e restituite ieri dal governo di Shamir agli hezbollah (FOTO AFP)

«La Conferenza non si tocca»

Il premier Shamir conferma il sì anche senza il prestito di Bush

[illegible] Israele parteciperà alla conferenza di pace sul Medio Oriente anche se gli Stati Uniti hanno intenzione di rinviare la concessione di una linea di credito di 10 miliardi di dollari destinati ad assorbire l'enorme flusso di ebrei emigrati dalla Unione Sovietica con insediamenti nei territori arabi occupati. Lo ha dichiarato il primo ministro israeliano Yitzhak Shamir in un incontro con i giornalisti all'aeroporto di Tel Aviv, poco prima di partire per Parigi dove parteciperà a una conferenza di partiti conservatori. Il premier ha detto che tra il ritardo nella concessione dei crediti e la Conferenza di pace non c'è alcun legame.

«Israele - ha detto Shamir - manterrà l'impegno assunto riguardo la conferenza, ma teme che il presidente George Bush possa creare un clima che minacci il processo di pace piuttosto che facilitarlo».

La decisione di Bush di rinviare la concessione dei finanziamenti per evitare di irrigidire la posizione araba alla vigilia della missione del segretario di Stato americano James Baker in Medio Oriente ha [illegible] nei giorni scorsi una dura reazione da parte dei dirigenti israeliani che anno messo in forse la partecipazione alla conferenza. «Lo Stato israeliano - ha ribadito Shamir - respinge ogni tentativo di condizionamento e di creare un collegamento tra una materia di ordine umanitario e altre di ordine politico».

L'altro ieri Bush aveva chiesto un rinvio di 120 giorni per l'esame delle garanzie di Israele al prestito. Tre senatori si sono incontrati con il presidente e hanno proposto un compenso a Israele per il rinvio. Bush ha espressamente chiesto che il segretario di Stato Baker possa andare in Israele, dove è atteso per la settimana prossima, con il sostegno del Congresso su questo problema. [Agi-Ansa]

GOLFO PERSICO

Pronta un'altra risoluzione dopo che Baghdad ha vietato a due elicotteri di sorvolare impianti sospetti

Su Saddam di nuovo il rombo dell'Air Force

«L'Iraq ostacola le ispezioni Onu, colpiremo di nuovo»

WASHINGTON DAL NOSTRO [illegible]

Si sdrammatizza un po' la crisi sovietica e subito ridiventa calda la questione irachena. Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu, in prime riunioni informali, ha iniziato a discutere una nuova risoluzione che autorizzi l'uso della forza contro l'Iraq, in particolare l'abbattimento di qualunque mezzo [illegible] militare, jet o elicottero, che si alzi da terra. L'improvvisa drammatizzazione è stata causata dal rifiuto opposto dalle autorità irachene al permesso di ingresso per due elicotteri delle Nazioni Unite, che, secondo quanto previsto dalla risoluzione 707 dell'agosto scorso, intendevano compiere una serie di ispezioni presso impianti militari sospetti. Mentre i capi-delegazione americano, francese e inglese premono per la risoluzione, anche l'ambasciatore sovietico all'Onu, Yuri Vorontsov, ha avvertito che, continuando a ostacolare il lavoro della commissione, «l'Iraq potrebbe presto trovarsi a pagare serie conseguenze».

Non c'è solo questo. La decisione dei commissari Onu, incaricati di verificare la distruzione delle armi strategiche irachene, di utilizzare due dei tre elicotteri messi a disposizione dalla Germania e [illegible] Sud della Turchia per ispezioni a sorpresa, è scaturita da un'inquietante scoperta. Quattro rampe di lancio per missili Scud, che, nelle [illegible] settimane, [illegible] tagliate a metà sotto la supervisione della commissione Onu, sono state risaldate e rimesse in condizione di funzionare dai militari iracheni. E' stata la stessa commissione a constatarlo, e pure casualmente.

E qui è nata la decisione di far ricorso agli elicotteri, che avrebbero potuto svolgere ispezioni a sorpresa in altri due impianti militari sospetti, una base aerea nel Nord e un'unità di artiglieria nel Sud. Il ministro iracheno per gli Affari Esteri, Mohammed Saeed al-Sahaf, ha negato l'autorizzazione all'ingresso dei due elicotteri nello spazio aereo iracheno, sostenendo che esso avrebbe costituito «una minaccia alla sicurezza nazionale». In cambio, le autorità di Baghdad hanno offerto ai commissari l'uso di elicotteri iracheni, offerta che è stata rifiutata perché, in questo caso, i controlli avrebbero perduto l'efficacia della sorpresa.

Così, mentre da Ginevra gli uffici dell'Onu danno notizia di una ripresa degli attacchi iracheni contro i curdi, a New York il Consiglio di Sicurezza si accinge a discutere una risoluzione che, per la prima volta dalla fine della guerra, introduce la minaccia di un ricorso alla forza nel caso l'Iraq non soddisfi le richieste della comunità internazionale. «Questo atteggiamento [illegible] dell'Iraq è chiaramente inaccettabile», ha dichiarato il portavoce del Dipartimento di Stato Usa, Richard Boucher.

Tom Brock, responsabile dei 17 commissari Onu in Iraq, ha annunciato ieri di avere [illegible] la missione. Un diplomatico all'Onu ha riferito che il [illegible] chiave della [illegible] risoluzione sarà: «Da questo momento in poi, qualunque cosa facciate volare [illegible] abbattuta. Questo fino a che non consentirete [illegible] commissione Onu di compiere il [illegible] lavoro». Pete Williams, portavoce del Pentagono, ha però precisato che gli Usa non pensano a «un'azione militare unilaterale». La rappresaglia verrebbe coordinata con gli altri membri del Consiglio di Sicurezza.

[illegible] Passarini

Secondo gli sceneggiatori, condannarla fu un errore di ballottaggio

Maggie premier, per un'ora in tv

I suoi ultimi giorni sono diventati un film

LONDRA DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per un'ora, ieri sera, la Thatcher è tornata come premier nelle case degli inglesi. Ma solo sullo schermo tv, impersonata da un'attrice di prima Sylvia Syms, la cui notorietà non varca i confini insulari e la cui rassomiglianza con la Lady di ferro è parsa indovinata.

Sono stati milioni i telespettatori di questo sceneggiato prodotto dalla «Granada Television» e trasmesso dalla rete «Itv» nell'ora di maggior ascolto. Perché tale è ancora l'interesse che circonda la figura della Thatcher, un personaggio carismatico che non [illegible] di un anno dalla caduta.

Tanta [illegible] giustificata? C'è da dire che i produttori non hanno voluto o potuto seguire la strada della grande attrice, con forte personalità, nel ruolo della Thatcher. Niente Vanessa Redgrave, quindi, niente Glenda Jackson, ma attori forse poco noti anche se abbastanza somiglianti e destinati a recitare un copione scritto da uno specialista di thriller polizieschi e basato su un'attenta ricostruzione dei «giorni finali» dell'era thatcheriana, costruita su interviste e confidenze di almeno 80 parlamentari e funzionari governativi che vissero da vicino quelle ore turbinose.

Lo sceneggiato non offre una soluzione a sorpresa, ma smonta la tesi del «complotto», della congiura di palazzo orchestrata da ministri e dirigenti del partito conservatore per disfarsi di un primo ministro diventato ingombrante per la sua impopolarità. [illegible] plotra sul passato, la ricostruzione degli ultimi giorni della Thatcher attribuisce le dimissioni della premier a colossali errori tattici nella campagna elettorale per la sua riconferma alla leadership del partito conservatore insidiatale dallo sfidante, l'ex ministro Heseltine.

La colpa, così, è piovuta, almeno in tv, sul segretario parlamentare della Thatcher, sir Peter Morrison, responsabile di non aver saputo mobilitare il partito dietro il suo leader naturale, di aver respinto l'aiuto offerto dal «guru» della pubblicità e della comunicazione grazie al quali la Lady di ferro aveva trionfato nelle precedenti elezioni. E l'ultimo, decisivo addebito mosso a Morrison è quello di aver [illegible] alla Thatcher di assentarsi da Londra per recarsi in visita a Parigi nel momento decisivo del [illegible] di ballottaggio contro Heseltine.

In quella votazione, è stato ricordato in tv, la Thatcher prevalse per 204 suffragi contro 152, ma falli per soli quattro voti la [illegible] qualificata che l'avrebbe confermata automaticamente leader. Secondo i curatori dello sceneggiato, però, le schede, finite sul pavimento, non vennero conteggiate: e tutte erano a favore della Thatcher. Con un solo voto mancante, la Lady di ferro certamente non si sarebbe ritirata e non avrebbe lasciato via libera al secondo turno al «pupillo» John Major.

I conservatori hanno smentito questa ricostruzione, [illegible] do che i tre voti smarriti in un primo tempo [illegible] recuperati e conteggiati. Non c'è quindi alcuna frode. Il destino della Thatcher era segnato, preannunciato [illegible] lacrime del ministro dell'Agricoltura Gummer nell'ultimo incontro con il premier, mentre Major stava lontano dalla mischia, inchiodato da un attacco di mal di denti.

Oggi, comunque, la Thatcher si può consolare. Nell'ultimo giro di conferenze in Giappone ha [illegible] un miliardo: più di quanto aveva guadagnato in 11 anni da premier.

Paolo Patruno

Il sindaco di New York

Mancano fondi Dinkins non va in Sud Africa

NEW YORK. Il sindaco della città più ricca del mondo (ma dal bilancio comunale più oberato dai debiti) [illegible] ha i soldi per pagarsi un biglietto [illegible] per il Sud Africa. Con le lacrime agli occhi, il sindaco nero di New York David Dinkins ha annunciato il rinvio «per mancanza di fondi» di un «agognato» viaggio a Johannesburg su invito del leader dell'African National Congress Nelson Mandela.

«La recente ondata di criminalità - ha detto Dinkins - e specialmente i disordini razziali a Brooklyn, hanno negato ai miei collaboratori il tempo per raccogliere i fondi necessari al viaggio». Infatti la visita in Sud Africa, di otto giorni, avrebbe dovuto essere finanziata interamente con soldi di privati cittadini. Il sindaco ha fatto riferimento agli scontri tra ebrei e neri, scoppiati dopo che un ebreo ha investito con l'auto due bambini di colore e l'autoambulanza della comunità non li ha soccorsi.

«La nostra priorità rimane quella di tentare di [illegible] la città di New York» ha spiegato Dinkins, ribadendo però che la raccolta di fondi per il viaggio in Sud Africa continuerà. [Ansa]

DAL MONDO

Neri in Sud Africa la strage continua

PRETORIA. Altri undici morti ieri in Sud Africa nella guerra intertribale che oppone gli zulu all'Anc di Mandela. Il leader nero, dopo aver incontrato il presidente de Klerk, ha confermato che sabato firmerà col capo zulu Buthelezi un accordo di pace che si spera definitivo. [Agi-Ap]

Le Tigri tamil: [illegible] ucciso noi

NEW DELHI. Il capo delle Tigri del Tamil, i guerriglieri dello Sri Lanka che chiedono l'indipendenza del loro territorio, ha negato il coinvolgimento del suo gruppo nell'assassinio dell'ex primo ministro Rajiv Gandhi. Secondo la polizia indiana sarebbero state proprio le Tigri a inviare una donna-suicida con addosso una bomba a uccidere l'ex premier. [Ansa-Reuter]

Il cognato di de Mello spara a un sindaco

BRASILIA. Ancora guai per il presidente del brasile Fernando Collor de Mello a causa della famiglia di sua moglie Rosane. Il fratello di lei, Joao Malta Brandao jr., 19 anni, è stato arrestato per il tentato omicidio di un sindaco di una cittadina del suo stato natale. Lo avrebbe fatto accusandolo di diffondere false informazioni tendenti a di[illegible] la reputazione della sorella, già accusata di storno di fondi. [Ansa-Reuter]

Golfo, [illegible] disertore inglese

LONDRA. L'unico soldato britannico che si era rifiutato di combattere nella guerra del Golfo è stato condannato per diserzione a 14 mesi di reclusione dalla corte marziale. Al processo il fuciliere Victor Williams, [illegible] anni, arruolato nel 17° reggimento dell'artiglieria reale, ha detto di [illegible] agito secondo coscienza. [Ansa]

Nascita anticipata per trapianto cardiaco

WASHINGTON. I chirurghi dell'ospedale per bambini di Pittsburgh hanno fatto nascere col taglio [illegible] Sarah Kelton con 6 settimane di anticipo per trapiantarle il cuore. L'operazione, perfettamente riuscita, era necessaria perché il cuore aveva solo due delle quattro cavità normali. [Ansa-Agi]

Tarantole velenose e serpenti nella posta

SYDNEY. Quando i doganieri di Sydney hanno aperto un pacchetto che sospettavano contenesse droga, ne è venuta fuori una grossa e pelosa tarantola. Dentro altri pacchetti con lo stesso indirizzo e la stessa calligrafia hanno poi individuato, grazie ai raggi X, altri quattro ragni velenosi e tre serpenti. Gli animali erano destinati a collezionisti. [Ansa]

Meglio in Nazionale che nel Toro: per Aragones, tecnico dell'Atletico, colpa del ruolo e non della salute

La Spagna tifa per Vazquez

Mendoza: è un traditore, ma com'è bravo

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Martin Vazquez? «Es [illegible] campeon». Sul valore del centrocampista granata unanimità [illegible] giudizi a Madrid, dove Rafa ha giocato quasi 200 partite (14 gol nell'ultima stagione) raccogliendo applausi ed onori, prima di cambiar vita scegliendo il Toro e l'Italia. Nel coro [illegible] elogi sono compatti [illegible] gli ex compagni del Real che gli avversari, i cugini dell'Atletico. E un coro di pareri positivi da parte [illegible] big della stampa madrilena.

[illegible] per inquadrare il rapporto fra Martin Vazquez e la Spagna, bisogna cominciare dal [illegible] datore di lavoro, Ramon Mendoza, che per la prima volta ha accettato di parlare del centrocampista dopo un divorzio, diciamo, avvenuto in modo brusco nell'ultimo confronto fra lui, orgoglioso presidente del Real, e Vazquez padre e figlio. Mendoza, incredulo e amareggiato, davanti alla prospettiva di perdere il suo asso disse cose di cui poi si pentì.

Adesso spiega, con [illegible] pacati ma duri: «Se volevamo tenerci Martin Vazquez l'avremmo bloccato. Avevamo le possibilità. [illegible] non lo rimpiangiamo, possiamo fare a meno di lui. Non è mai stato un l[illegible] ma soltanto un ottimo giocatore. E non vorrei parlare del Torino: in questa vicenda il club granata si [illegible] comportato in modo scorretto».

Però volevate riprenderlo, Martin Vazquez... «Boban, [illegible] radona, Caniggia, Martin Vazquez... Quando c'è di [illegible] il Real Madrid si scomodano sempre grandi giocatori. E' [illegible] segno di stima nei nostri confronti, [illegible] non abbiamo soldi sufficienti per comprarli tutti. Aggiungo che Martin si è comportato bene con noi solo sino ad [illegible] certo punto: era [illegible] dei nostri giocatori p[illegible] apprezzati e gli volevamo bene, uno dei nostri ragazzi, cresciuto assieme alla squadra. Non mi sarei mai aspettato un tradimento».

«Sento - aggiunge - che in Italia non [illegible] giocando bene, che [illegible] ha ancora convinto, mentre nella nostra nazionale è sempre fra i migliori in campo. Anche nell'ultima partita contro l'Uruguay. Forse è questione di ambientamento, ma [illegible] un problema del Torino e del giocatore». Bisogna, però, sapere leggere fra le righe. Ramon Mendoza non può [illegible] nei confronti [illegible] chi considera un «traditore», ma si lascia scappare degli elogi. Insomma, evidentemente lo rimpiange pur se afferma il [illegible]

Molto approfondita la diagnosi di Luis Aragones, tecnico dell'Atletico Madrid: già giocatore di Real, Oviedo, Betis ed Atletico prima di approdare sulla panchina ed allenare Barcellona, Español ed ora appunto l'Atletico. «Vazquez è un giocatore troppo importante per il nostro [illegible] Al momento ci [illegible] due Martin: il campione ed [illegible] giocatore normale del Torino. Lui ha grande tecnica, temperamento ma per dare il massimo deve prima ambientarsi, e sappiamo che non basta un anno per prendere confidenza col [illegible] duro campionato. E poi dovrebbe essere a posto fisicamente per esprimere le qualità. Cosa che [illegible] è avvenuta per alcuni infortuni e il mal di schiena. Con problemi di salute anche [illegible] asso può sembrare un giocatore normale».

Lei che l'ha visto giocare a lungo, in quale ruolo [illegible] utilizzerebbe per ottenere il miglior rendimento? «Lo [illegible] della Nazionale spagnola, da mezza punta, [illegible] ampia libertà di manovra sulla sinistra. Ha un tiro potente e giostrando in zona gol può segnare molte reti come ha fatto nell'ultima stagione spagnola. Se parte [illegible] lontano si riducono le sue doti [illegible] realizzatore. Non lo vedo come regista, ripeto che Vazquez [illegible] mezza punta».

In Italia [illegible] è scritto che l'Atletico avrebbe voluto riscattare il [illegible] contratto dal Torino: era vero? «No, purtroppo. La mia società non è in grado di pagare certi stipendi».

Giorgio Gandolfi

Vazquez ora si affida a mani «magiche», mentre Branca (a fianco) che litiga a Firenze può servire [illegible] Torino

E Rafa si cura [illegible]

Lentini soffre [illegible] si allena Rinforzi? Si parla di Branca

TORINO. Pochi sorrisi ieri al Filadelfia. Le polemiche sugli arbitri non hanno mitigato l'amarezza per i troppi acciacchi che angustiano la squadra. Per recuperare Martin Vazquez a Cremona l'ultima speranza [illegible] chiama Mimmo Pezza che lavora a Cesena. Cercherà [illegible] le [illegible] mani «magiche» di rimettere in [illegible] la gamba sinistra [illegible] Rafa.

Medicina tradizionale, infiltrazioni e manipolazioni da sempre «aggiustano» gli atleti fuori uso. Quando apparve il primo mal di schiena, Vazquez [illegible] anche portato in gran segreto a Milano dal dottor Oliva, lo specialista che ha rimesso in piedi Fiasconaro e Maradona.

Ieri per [illegible] spagnolo buon lavoro atletico e un pezzetto [illegible] partitella. Poi il viaggio a Cesena, accompagnato dal dott. Bianciardi. Venerdì Mondonico saprà se contare e no su Martin Vazquez. [illegible] dice: «Va un po' meglio, ma non bene. Vorrei essere disponibile. Non mi [illegible] indispensabile, [illegible] il tecnico [illegible] può lavorare sempre [illegible] gli uomini contati, fra malanni e squalifiche».

Lentini [illegible] triste. «Vado avanti, fra un mese vedremo [illegible] davvero dovrò essere operato. L'idea [illegible] mi alletta». C'è anche la Nazionale in vista... «Se uno sta male pensa solo al recupero pieno, e prima c'è il Toro».

Sempre valida l'ipotesi di rinforzi d'autunno. Lo jugoslavo Pancev [illegible] disponibile, la grande fuga dal calcio jugoslavo è in corso. Il «taglio» di Casagrande sarebbe possibile per comprovata inidoneità fisica (o per cessione, ovvio). Ma [illegible] fa strada un'altra possibilità. [illegible] concreta. Mauro Branca, [illegible] anni, ha sc[illegible] il ruolo di [illegible] condo a Vialli e Mancini ma non vuole stare dietro Batistuta ultimo arrivato in viola. Tagli o no, [illegible] punta serve comunque al Torino. **[r. s.]**

[illegible] DELL'ERBA

Il centrocampista si è infortunato gravemente domenica a San Siro e ne avrà per un anno: sotto accusa il Comune di Milano

Cappioli, chi ha sbagliato pagherà

Il Cagliari pronto a far causa, Gattai è d'accordo

Cappioli (foto a destra) s'è infortunato sull'infame terreno di San Siro e il Cagliari ha chiesto ai legali di [illegible] l'opportunità di chiedere i danni. Intanto Gattai (qui a fianco) [illegible] la [illegible] che ha riconcimato l'Olimpico

CAGLIARI. In un piccolo monitor si rivivono le immagini [illegible] Milan-Cagliari: parlano di beffa e di dolore. Sono le ore 16 e a San Siro l'arbitro Cornieti decreta un rigore ai danni del Cagliari per un intervento involontario con le mani di Festa.

Non si ha la voglia, né il coraggio di rivedere [illegible] realizzazione del penalty che decreta la sconfitta [illegible] rossoblù e il nastro corre ancora in avanti, esattamente alle ore 16 e 12 minuti, quando Cappioli si procura, complice il pessimo [illegible] milanese, la completa «esplosione del legamento crociato sinistro». Questo il responso della Tac al ginocchio dello sfortunato giocatore. Ne avrà per quasi un anno. I medici parlano [illegible] «rottura completa del legamento crociato anteriore sinistro, con interessamento [illegible] del menisco». Il prof. Perugia interverrà oggi in mattinata al ginocchio dell'atleta, nell'American Hospital di Roma.

La beffa e il dolore della società si [illegible] sul volto del nuovo presidente del Cagliari, Ninnino Orrù: «Non abbiamo l'abitudine - ha detto il neopresidente - di contestare le decisioni arbitrali; il nostro stile è conosciuto in tutto il mondo del calcio e, pertanto, abbiamo accettato con serenità il verdetto di San Siro che, comunque, p[illegible] in seconda linea dopo il bruttissimo incidente a Cappioli».

Ed è proprio quanto accaduto al giocatore rossoblù a preoccupare i dirigenti. «E' indubbio - ha proseguito Orrù - che, sia l'incidente, sia la lunga degenza per il recupero completo dell'arto finiranno per danneggiare [illegible] Cagliari oltre ogni immaginazione. Per questo motivo abbiamo incaricato i nostri legali di valutare ed eventualmente individuare possibili responsabilità cui [illegible] re le cause dell'incidente per poter chiedere [illegible] risarcimento dei danni. E si badi bene che noi del Cagliari, [illegible] questa presa [illegible] posizione, non vogliamo solo tutelare i nostri diritti, ma anche far capire che tutte le altre squadre del campionato rischiano di trovarsi [illegible] situazione per l'incolumità [illegible] propri giocatori».

Orrù si è poi soffermato sull'aspetto tecnico e umano dell'incidente a Cappioli: «Il ragazzo stava andando benissimo e già nel finale dello scorso campionato si [illegible] fatto apprezzare. La sua assenza è gravissima per noi. In questo momento è difficile dire in quale modo reagirà la squadra e, soprattutto, che cosa significherà tutto un campionato senza un giocatore come Cappioli. Comunque, al [illegible] là dei problemi legati al campionato, in questo momento siamo vicini [illegible] nostro giocatore perché capiamo il suo stato d'animo e le sue paure. In attesa di vederlo presto con noi, gli auguriamo tutto il bene possibile e [illegible] pieno sostegno di tutti gli sportivi della Sardegna».

Fin qui la presa di posizione e le dichiarazioni ufficiali del Cagliari Calcio. Da [illegible] la palla passa agli avvocati e ai giuristi che, comunque, qualsiasi strada prendano, non riusciranno certamente a tramutare «campi [illegible] patate» in decorosi terreni di gioco. A meno che, come insinua qualche maligno, non si faccia male qualche campione [illegible] (Milan o Inter) o meglio ancora lo [illegible] Castagna.

Anche l'Olimpico, [illegible] Marassi e il [illegible] Alpi, [illegible] malato, le zolle d'erba saltano. Ieri Gattai ha at[illegible] la ditta appaltatrice della manutenzione del manto erboso. «Dopo i lavori [illegible] rifacimento del drenaggio e del prato eseguiti nello scorso giugno - ha detto - la ditta [illegible] (Bindi, ndr), vista la differente colorazione che andava assumendo l'erba, [illegible] un'ulteriore concimazione, mal riuscita, per ovviare alla moria delle zolle».

A chi gli ricordava come lo stesso Bindi avesse denunciato che la temperatura sul prato raggiunga i 50 gradi, il presidente del Coni ha replicato. «Non esiste alcun problema di ventilazione. La verità è che non si concima con questo caldo. [illegible] la [illegible] di non riuscirà in 10 giorni a rimettere [illegible] situazione a posto, sarà sostituita e dovrà risarcirci [illegible] danno. Questi tecnici se ne [illegible] andati in ferie dimenticando [illegible] controllare la situazione del prato neonato. E poi hanno sbagliato sistema [illegible] irrigazione. Con le girandole che utilizzano hanno trascurato le fasce laterali che si sono seccate e alle quali hanno tentato di ridar vita concimando e bruciando [illegible] di più le zolle».

Qualcuno chiede a Gattai a chi dovrebbe rivolgersi un calciatore, come Cappioli, gravemente infortunatosi in una buca del Meazza. Dice: «Dovrebbe far causa».

Vincenzo Frigo
Alvaro Moretti

SPORT**FLASH**

Dimezzata la capienza per lo stadio di Como

COMO. Anche a Como problema per lo stadio, non per il manto erboso, fortunatamente fra i migliori d'Italia. La Commissione provinciale di vigilanza ne ha infatti dimezzato la capienza portandola da 25 mila posti a 13 mila. Ciò in ossequio al decreto governativo dell'agosto [illegible] che prevede solo posti a sedere per [illegible] stadi con capienza superiore a 10 mila posti. Il Como sperava [illegible] grosso [illegible] per la gara con l'Inter, nel 3° turno di Coppa Italia.

Spagna, l'ex ct [illegible] vuole [illegible]

MADRID. Alla presenza [illegible] rispettivi avvocati, duro braccio di ferro fra Luisito Suarez e la Federazione calcistica spagnola. Suarez, rimosso dalla carica di ct affidata a Miera, vuole es[illegible] pagato sino alla fine del [illegible] prevista nel 1993. Totale chiesto, oltre [illegible] miliardo. La federazione offre [illegible] milioni [illegible] liquidazione. Le parti [illegible] ritroveranno ad inizio ottobre.

[illegible] anticipi [illegible] in C2

FIRENZE. Due partite di serie C2 saranno anticipate a sabato: Virescit-Legnano (C2/A) a Ponte San Pietro e Lodigiani-Molfetta (C2/C) al Flaminio [illegible]

Branca multato dalla Fiorentina

FIRENZE. Multa salata per Marco Branca, che aveva manifestato pubblicamente la volontà di essere ceduto perché troppo spesso relegato in panchina. La Fiorentina gli farà pagare [illegible] milioni.

Equitazione, Tmc per il [illegible]

[illegible] oggi a domenica, nel «Club Europa '92», una [illegible] allestita nella tenuta del grande tenore, si svolgerà il «Pavarotti International-Csio di San Marino», il più ricco concorso ippico d'Europa con [illegible] montepremi di 510 mila dollari. Alle gare del «Pavarotti International» parteciperanno alcuni dei migliori cavalieri del mondo, tra cui l'iridato Naust [illegible] il campione olimpico Durand, entrambi francesi e gli italiani Giorgio Nuti, Filippo Moyerson ed Emilio Puricelli. Luciano Pavarotti sarà presente alla cerimonia di chiusura domenica sera alle 19, durante la quale canterà «Va pensiero». Le fasi principali [illegible] Csio [illegible] trasmesse da Tmc con collegamenti oggi alle 14 e alle 23,45, domani alle 12 e alle 16,30, sabato (13,30) e domenica (15).

[illegible]

L'interista per il pugno a Serra sconterà la punizione in Coppa Italia

Ferri se la cava con tre giornate

In campionato, un turno al veronese Renica

[illegible]
D'ELIA A [illegible]

ROMA. Ecco gli arbitri designati per domenica prossima, terza giornata di serie A e B.

SERIE A: Bari-Sampdoria: Sguizzato; Cagliari-Roma: Luci; Cremonese-Torino: Ceccarini; Fiorentina-Foggia: Beschin; Genoa-Ascoli: Bazzoli; Inter-Verona: Pezzella; Juventus-Milan: D'Elia; Lazio-Atalanta: Mughetti; Napoli-Parma: Cinciripini.

SERIE B: Ancona-Casertana: Scaramuzza; Bologna-Messina: Cardona; Cosenza-Pisa: Boemo; Lecce-Modena: Bettin; Padova-Brescia: Quartuccio; Palermo-Venezia: Rosica; Pescara-Cesena: Stafoggia; Piacenza-Avellino: Conocchiari; Reggiana-Lucchese: Brignoccoli; Udinese-Taranto: Arena.

MILANO. Il giudice sportivo non ha seguito le indicazioni del presidente Matarrese e ha punito l'interista Riccardo Ferri, reo di aver colpito al termine della gara di Coppa Italia con un pugno al viso il casertano Serra, [illegible] tre giornate di squalifica da scontarsi nelle prossime partite dello stesso torneo. La vicenda [illegible] comunque terminata: l'inchiesta federale per gli insulti rivolti dall'interista a Serra e al suo compagno Campilongo potrebbe concludersi con un deferimento alla Disciplinare.

Il giudice ha inoltre archiviato il referto giunto dalla federazione olandese a carico dei sampdoriani Vierchowod e Cerezo, espulsi durante l'amichevole del 9 agosto [illegible] con il Psv Eindhoven al torneo di Amsterdam, perché entrambi hanno già scontato l'espulsione non partecipando alla successiva gara con l'Ajax. Il referto olandese [illegible] fa cenno agli altri doriani Lombardo e Mannini anche loro espulsi durante la partita con l'Ajax e quindi il giudice non ha potuto prendere [illegible] loro alcuna decisione.

Per le altre gare di Coppa Italia due turni a Minaudo (Atalanta) e uno ad Alemao (Napoli), Bruno (Torino), Mazzuccato e Catelli (Como), Pasculli e G. Ferri (Lecce), Turchi (Ancona), Ottoni (Padova), Biffi e Pullo (Palermo), Paci (Lucchese) e Picci (Pisa).

Per il campionato, in serie A sospeso per un turno Renica (Verona) e in serie B: Carrara (Messina), Contratto (Udinese), Modica (Palermo), Ziliani (Brescia) e Valentini (Udinese). Squalificato fino al [illegible] settembre l'allenatore del Messina Colautti per atteggiamento irriguardoso nei confronti dell'arbitro e inibito il dirigente del Palermo Peccenini fino al 16 settembre. **[n. sor.]**

I FUNERALI A SIRACUSA

In [illegible] per l'ultimo applauso a Lo Bello

Cinquemila persone hanno presenziato ieri ai funerali dell'ex arbitro di calcio Concetto Lo Bello. Ad officiare il rito funebre nella cattedrale, gre[illegible] già mezz'ora prima della funzione, [illegible] vicario generale dell'arcidiocesi di Siracusa, monsignor Greco. Assieme alla moglie di Lo Bello, Maria Fontana, [illegible] figli Rosario e Franca, hanno assistito alla cerimonia il presidente [illegible] Coni Gattai [illegible] il segretario Pescante, quello della Federcalcio Matarrese e i designatori arbitrali Casarin e Agnolin. All'uscita [illegible] la cattedrale il feretro è stato accolto da un lunghissimo applauso.

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Giovedì [illegible] Settembre [illegible] AL. 35

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

A PAGINA 36

Deficit miliardario

Bus, [illegible] ogni passeggero [illegible] 1741 lire

Il Consiglio comunale di Alessandria ha approvato il bilancio della Municipalizzata, ma i dati [illegible] preoccupanti.

A PAGINA 37

Acqui Terme

Consigli[illegible] [illegible] per un incidente

E' Enrico Bertero, [illegible] anni. Ieri mattina è uscito [illegible] strada con la sua automobile ad una curva, nei pressi di Terzo.

PIEMONTE ESTATE

[illegible] guida al divertimento

A Canelli si apre sotto il segno di Dylan Dog, il fumetto più popolare del momento, la rassegna di film horror «Bye bye paura». A Cortemilia gran finale per «Cantapiemonte». SERVIZI ALLE [illegible] 39, 40, 41

A PAGINA 37

I commenti dei clienti

[illegible] e la [illegible] del bar [illegible]

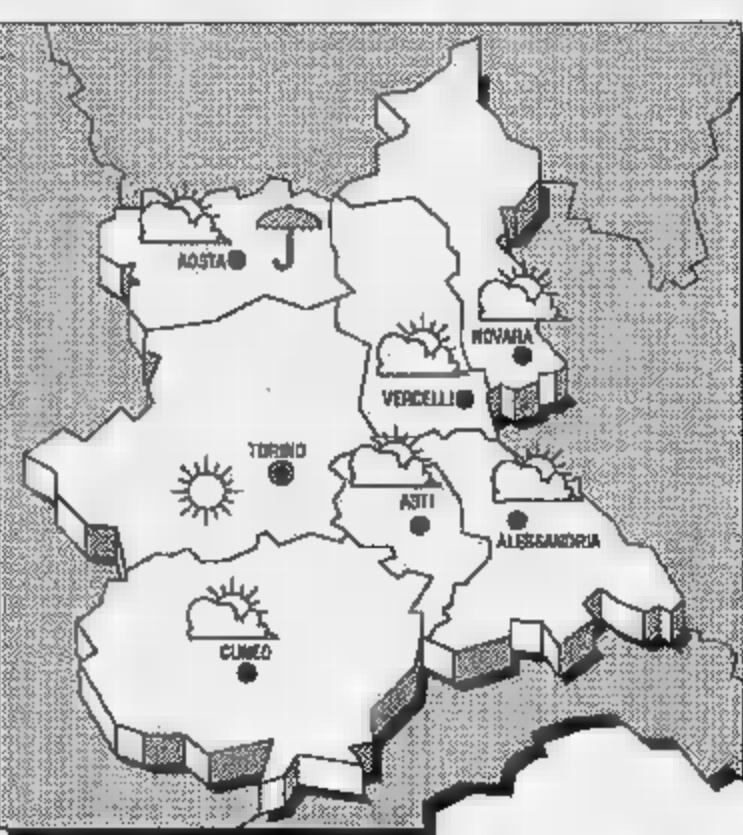
La notizia della mancata riapertura dopo le ferie del più noto locale di Alessandria ha sollevato molte reazioni.

A PAGINA 36

Alessandrino al vertice

Guida i giovani [illegible]

Luigi Serra, 29 anni, di Serravalle, è il nuovo presidente della Federazione regionale [illegible] Gruppi giovani imprenditori.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Correnti umide e debolmente instabili [illegible] origine atlantica investono [illegible] nostre regioni settentrionali. Sul [illegible] del Mediterraneo centrale permane un campo [illegible] relative [illegible] pressioni.

[illegible] PER OGGI. Condizioni di variabilità con addensamenti localmente intensi associati a piovaschi ed [illegible] temporali; i fenomeni saranno più probabili in prossimità [illegible] rilievi.

[illegible] Deboli e localmente mode[illegible] intorno a [illegible].

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

[illegible] **TEMPO.** Generalmente poco nuvoloso, con possibilità di fenomeni di instabilità pomeridiana.

[illegible] DI IERI [illegible]
Max: [illegible]; min: 18; media: 21

[illegible]
Max: [illegible] min: 12; media: 19

[illegible] IN [illegible]

Torino 27	[illegible] 26
[illegible]	Cuneo 25
Asti [illegible]	Vercelli 24

Il Sole sorge [illegible] ore 7 e 3 minuti; tramonta alle ore 19 e [illegible] minuti. La Luna si leva alle ore 11 e 49 minuti; cala alle ore 21 e 17 minuti.

Un marchio per la produzione valenzana

Ora il gioiello è doc

Il simbolo dell'araba fenice per preziosi di altissima qualità. Il lancio promozionale costerà tre miliardi

VALENZA. Decolla il consorzio «Maestri gioiellieri valenzani», il marchio di qualità, origine e garanzia creato dagli orafi locali [illegible] tutelare i valori più significativi che hanno sempre [illegible]traddistinto il loro lavoro. Presto l'Araba Fenice, simbolo dell'eternità dei gioielli valenzani, entrerà nelle [illegible] il video per una campagna d'immagine che punta [illegible] binomio qualità-prezzo. «Dopo il lungo iter preparatorio, sfociato nella fondazione del consorzio, è giunta l'ora di passare dalla progettazione all'attuazione», ha detto Alberto Lenti, coordinatore della commissione che dal [illegible] si [illegible] problema, all'assemblea dei soci Aov, indetta per presentare il programma di marketing, «solo così il consorzio potrà svilupparsi e affermarsi».

Su quali fattori [illegible] punta per fare breccia sul mercato? «Vogliamo soprattutto la fiducia del consumatore - spiega Giuseppe Verdi, presidente dell'Associazione orafa valenzana - con il marchio offriamo [illegible] diverse garanzie: l'unicità, che accresce il valore del manufatto, la [illegible]rietà della fattura e l'autenticità di ciascuno dei componenti dichiarati».

Per far conoscere il logo del consorzio, [illegible] l'araba fenice, [illegible] è stata ideata una campagna promozionale che seguirà due direttive: il consumo e il «trade». «Presso i punti [illegible] vendita prescelti, verranno allestite vetrine in cui spiccherà l'espositore del consorzio - dice Franco Reali, direttore dell'agenzia incaricata di varare il progetto - per quanto riguarda il pubblico, uno spot verrà irradiato da tutte le principali reti televisive [illegible]zionali nella fascia serale. A questo primo impatto sarà affiancata la pubblicazione di pagine a [illegible] colori sulle testate che "fanno opinione"».

La spesa prevista nel primo anno di lancio è di almeno 3 miliardi, suddivisi tra gli aderenti. [illegible] i soci raggiungono il centinaio, il [illegible] unitario sarà di [illegible] milioni - aggiunge Alberto Lenti - se le adesioni [illegible] maggiori, potremo scegliere tra un potenziamento del marketing e una diminuzione delle quote. In ogni caso, chi entrerà successi[illegible] dovrà pagare di più».

Rodolfo Castellaro

Incidente stradale a Quattordio, vittima una donna di 40 anni

Cade un palo, uccisa

Leso da un fuoco di sterpi, un sostegno della linea Sip è crollato. L'auto della vittima ha agganciato i fili, abbattendone [illegible] altro che l'ha travolta

QUATTORDIO. Giuseppina Meda, 41 anni a dicembre, abitante in via Monte Ucellino a Quattordio con il marito Lorenzo Massobrio, dipendente Enel, e l'unico figlio Gabriele, [illegible] anni, è morta ieri mattina travolta da un palo della Sip che [illegible] abbattuto sulla sua auto.

Giuseppina Meda

L'incidente [illegible] in via Stazione, all'altezza della cascina Claro, poco fuori Quattordio, sulla provinciale per Masio, dove la donna era diretta alla guida [illegible] fuoristrada col tetto scoperto.

Doveva prelevare da una ditta un certo quantitativo di materiale per il [illegible] lavoro: si occupava, a domicilio, del «cablaggio» di fili.

L'altra sera, qualcuno ha bruciato sterpaglie in prossimità della strada e molto vicino alla linea telefonica. La lenta combustione ha causato lo sbriciolamento [illegible] palo della Sip che ieri è crollato all'improvvi[illegible] proprio mentre transitava l'automobilista, causando [illegible] rottura del [illegible] d'acciaio della linea telefonica.

L'auto di Giuseppina Meda, ha agganciato con il paraurti [illegible] cavo della Sip che, tendendosi, ha sradicato un altro palo che si è abbattuto violentemente sul fuoristrada.

La donna, colpita sul capo, ha perso i sensi e l'auto ha sbandato. Giuseppina [illegible] stata soccorsa e trasportata all'ospedale di Alessandria, dove però è giunta senza vita.

Un fatto simile non si era mai registrato in provincia. Sul luogo è intervenuto anche [illegible] pattuglia della Polizia stradale, con l'ispettore Bergamasco e l'assistente Peracchio.

Dopo i rilievi del caso, un primo rapporto è stato inviato alla procura [illegible] Repubblica presso la Pretura.

Subito [illegible] aperta un'inchiesta: si deve innanzi [illegible] accertare [illegible] ha bruciato le sterpaglie, agendo quanto meno [illegible] leggerezza, senza rendersi conto che il fuoco [illegible] intaccato la base del palo della linea telefonica, causandone così la successiva caduta.

[illegible] circostanza, trascurata da chi intendeva eliminare le foglie secche, è costata la vita alla donna di Quattordio, che ha [illegible] la sfortuna di transitare proprio nell'attimo in cui il palo è crollato. Sfortunatamente poi, il fuoristrada di Giuseppina Meda, trascinando per alcuni metri [illegible] ha provocato la caduta anche dell'altro palo che ha [illegible] la morte della donna. La famiglia Massobrio è molto [illegible] a Quattordio, dove la notizia del tragico incidente ha suscitato un profondo cordoglio.

Emma Camagna

E' GRAVE UN BIMBO DI 23 MESI

POZZOLO [illegible] Un bambino di soli 23 mesi è ricoverato in gravissime condizioni all'Ospedaletto di Alessandria, per le ferite riportate in un incidente stradale, avvenuto a Pozzolo. Si chiama Lorenzo Palmeri e abita a Novi Ligure in via Monte Sabotino 25.

Lo scontro ieri pomeriggio, poco prima delle 17. Il piccolo Lorenzo viaggiava sulla 126 condotta [illegible] madre, Patrizia Dal Passo, 30 anni. L'auto stava percorrendo la statale 35 bis dei Giovi, verso Serravalle.

All'improvviso, la 126 è entrata in collisione [illegible] la [illegible] guidata [illegible] pensionato Amedeo Bertelli, 79 anni, abitante a Pozzolo in via Novi 7. L'uomo [illegible] rientrando in paese, proveniente da Novi.

L'urto [illegible] le due auto non è stato particolarmente violento, ma il b[illegible] è stato sbalzato [illegible] seggiolino posteriore della 126, ed ha picchiato la testa contro il [illegible] della macchina.

I soccorsi sono scattati con tempestività, [illegible] un'ambulanza della Croce Rossa di Novi è giunta sulla [illegible]tale pochi minuti [illegible]po l'incidente. Le condizioni [illegible] Lorenzo Palmeri [illegible] subito apparse molto [illegible]vi.

Si è pertanto [illegible] l'immediato trasporto all'Ospedale infantile di Alessandria, dove i medici hanno prestato al bimbo le prime cure. Lorenzo Palmeri ha riportato la frattura dell'osso frontale, [illegible] altre contusioni craniche. La prognosi è tuttora riservata.

Anche Patrizia Dal Passo e Amedeo Bertelli [illegible] rimasti feriti, in modo lieve. All'ospedale [illegible] Novi, i sanitari li hanno giudicati guaribili in pochi giorni. In tarda serata, i conducenti delle due auto sono stati dimessi. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta. [m. d.]

Inquietanti episodi in un quartiere della cittadina

Gatti seviziati a Novi

Misteriosa scomparsa di dieci felini, indagano i carabinieri

[illegible] LIGURE. «In un quarti[illegible] della città qualcuno si diverte a catturare i gatti, torturarli e ucciderli». E' il grido d'all[illegible] lan[illegible] in questi giorni dai responsabili dell'Enpa. I volontari [illegible] preoccupati per la misteriosa sparizione da via IV Novembre e via Ciampini di almeno una decina [illegible] questi animali, che i proprietari tenevano abitualmente nei giardini di [illegible]. Da qualche mese molti mici si sono allontanati e non vi hanno più fatto ritorno.

«E' strano - [illegible] Fuschi, via Ciampini 7 - il mio gatto non sarebbe mai uscito da solo [illegible] strada. Dunque, è impossibile che sia potuto finire [illegible] un'auto. Eppure dalla metà di agosto non lo abbiamo più visto». Solo due gatti sono stati ritrovati, [illegible] privi di vita.

«Il mio è stato avvelenato con un topicida - dice Giovanna Bavestro, via Ciampini [illegible] - [illegible] fosse ormai agonizzante è riuscito a trascinarsi fino a casa, ma è [illegible] mentre cercavamo [illegible] prestargli [illegible] «La mia povera bestiola è stata massacrata con [illegible] bastone o un al[illegible] oggetto - sostiene Laura Arcamone, via IV Novembre 36 - l'ho sentita rantolare alle cinque del mattino. Sono uscita e l'ho vista vicino al cancello della ditta dolciaria Pernigotti. Era morta [illegible] pochi minuti».

La vicenda ha causato alla donna un forte choc. «Devo curarmi - dichiara la Arcamone, che possiede 5 gatti - e ora, temo che anche agli altri mici capiti qualcosa [illegible] spiacevole».

Per far luce sull'accaduto, la donna si è rivolta ai carabinieri, e ha sporto denuncia [illegible] ignoti. «Anche perché non è la prima volta che si registra un simile episodio - afferma - nel marzo scorso un altro gatto era stato ferito con un'arma da taglio. Per fortuna il veterinario lo [illegible] prontamente curato, ed [illegible] riuscito a salvarlo».

[illegible] abitanti della zona sono sconcertati, e non riescono a dare una spiegazione plausibile alle improvvise sparizioni dei gatti. «E' un macabro mistero - di[illegible] i proprietari degli animali scomparsi - speriamo che con l'aiuto dei carabinieri si possa risalire agli [illegible] di [illegible] così crudeli».

Non mancano i sospetti su persone che vivono o lavorano nelle vicinanze [illegible] via IV Novembre e via Ciampini. Finora, però, [illegible] indagini n[illegible] emersi elementi di rilievo. Intanto anche i volontari dell'Enpa promettono collaborazione. «Saremmo felici di cogliere i colpevoli in flagranza di reato - spiegano - le nuove leggi a tutela degli animali domestici prevedono pesanti sanzioni per chi uccida, o compia atti di violenza ai danni di queste bestiole».

[illegible]

Situazione difficile all'Atm: ogni utente crea un disavanzo di 1742 lire

Bus, in 10 anni dimezzati i passeggeri

Il Comune ha approvato il bilancio della municipalizzata, ma i dati [illegible] preoccupanti
Conti in pareggio solo grazie a contributi per 8 miliardi e mezzo che la Regione non ha versato

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ogni passeggero che sale sugli autobus pubblici alessandrini viene ad incidere negativamente sul bilancio dell'Atm, la municipalizzata dei trasporti, per 1.742 lire. Il dato è emerso [illegible] discussione in Consiglio comunale del bilancio consuntivo '90 della municipalizzata, approvato poi con i soli voti (e con qualche critica) della maggioranza pds-psi.

Il bilancio consuntivo '[illegible] chiude in pareggio su circa 14 miliardi, ma non sono [illegible] osservazioni e richieste di modifiche da parte del Collegio dei revisori dei conti. «Osservazioni superate [illegible] decisioni che ci lasciano quanto [illegible] perplessi», dice il capogruppo della dc, Ezio Brusasco, che ha annunciato l'invio al Coreco di una segnalazione, firmata [illegible] gruppo di consiglieri, per fare presente la presunta illegittimità della procedura seguita.

Il pareggio, d'altra parte, sarebbe stato raggiunto negli ultimi anni, mettendo sempre a bilancio, come ratei attivi, contributi per 8 miliardi e mezzo che, secondo la Commissione amministratrice dell'Atm, la Regione [illegible] per il periodo '87/90. La Regione però non intende pagare e l'azienda è ricorsa al Tribunale amministrativo regionale. «Questa situazione - dicono il presidente e il direttore della municipalizzata, Carlo Pagella e Adriano Boselli - ci [illegible] in difficoltà. Dobbiamo ricorrere ad anticipazioni di cassa, pagando milioni di interessi».

Per Brusasco questi 8 miliardi e mezzo (stesso discorso per un altro miliardo e mezzo circa, per contributi vari) sono «di [illegible] destino e [illegible] praticamente considerati un passivo».

«Di fronte a un disavanzo di circa 10 miliardi non possiamo che essere preoccupati - conclude il capogruppo dc -. E' [illegible] situazione che impone alla giunta e allo stesso Consiglio comunale scelte precise, rapide». Anche perché la municipalizzata ha perso in dieci anni quasi la metà dei passeggeri, passati da 12 milioni e mezzo a 5 milioni e mezzo nel '90, e destinati forse ancora a diminuire nel '91.

[illegible] struttura operativa [illegible] numero dei dipendenti, [illegible] 150, è invece rimasto identico, con un rapporto costo- viaggiatori talmente negativo da far dire al consigliere socialista Claudio Simonelli [illegible] qualunque sforzo dell'azienda per ricuperare utenza [illegible] passivo. Ogni passeggero in più, ogni chilometro percorso in più aggravano il disavanzo».

«L'Atm - scrive nella sua relazione il vice sindaco e assessore alle Finanze, Ezio Guarci - risulta [illegible] una struttura operativa tesa a consolidare l'offerta del servizio, a fronte di [illegible] calo pronunciato dell'utenza servita, con effetti dirompenti sui costi unitari e sul livello dell'indebitamento».

Lo stesso sindaco Giuseppe [illegible] che occorre porre [illegible] alla politica di risanamento, mettendo anche in conto il ridimensionamento del personale». «O ridimensioniamo l'azienda - ha detto Brusasco - oppure tentiamo di ricuperare passeggeri, ricordando che non possiamo dare tutte le colpe all'Atm. Deve essere il Consiglio comunale a predisporre, finalmente, il piano generale della viabilità e il piano parcheggi, legati ai problemi del trasporto pubblico per permettere all'Atm di migliorare il servizio».

«E' necessaria una nuova politica viaria per convincere gli alessandrini a servirsi del mezzo pubblico - dice il direttore della municipalizzata, Boselli -. Occorre che i nostri autobus possano raggiungere il centro senza subire ritardi per il traffico caotico. E [illegible] anche avere autobus di proporzioni ridotte rispetto agli attuali di 12 metri. L'Atm ne ha ordinati alcuni da 8 metri e mezzo: non appena potranno entrare in servizio le linee principali, abbandoneranno via Trotti per tornare in via Cavour. In questo modo dovrebbe migliorare il servizio, con la [illegible] recuperare passeggeri.

Franco Marchiaro

ATM - SCHEDA STATISTICA

	1985	[illegible]	[illegible]
Viaggiatori a biglietto	3.216.431	2.821.937	2.[illegible]7
Viaggiatori in abbonamento	4.477.004	3.357.045	3.229.637
Totale viaggiatori	7.693.435	6.178.982	5.667.674
Viaggiatori pensionati	—	87.810	78.960
Dipendenti/forza media	154	166	—
[illegible]	54	54	—
Percorrenza autobus (km)	2.170.112	2.402.057	2.463.621
Km esercizio rete	154	154	—

ACQUI, GIUNTA ANCORA [illegible]

ACQUI. Il rinnovo della giunta comunale rimane sospeso ufficialmente [illegible] a fine settimana in attesa della riunione tra le segreterie di dc, pds, Rifondazione e psdi. Pare però, dopo le riunioni ufficiose tra il sindaco e alcuni consiglieri della ex maggioranza, con esclusione del pli e pri, che i giochi siano fatti. Si parla di una giunta formata [illegible] sei democristiani rispetto ai nove presenti in Consiglio, di quattro di Rifondazione, tre del pds, due psdi e l'indipendente, Collo, ex pci ed ex pds.

La «quasi» conferma di questa nuova maggioranza viene [illegible] un comunicato del Comitato comunale dc, con il quale si annuncia di avere «preso [illegible] del documento congiunto del pri e del pli che rifiutano [illegible] continuazione della collaborazione con l'attuale maggioranza e della contestuale disponibilità [illegible] psdi ad accettare un accordo di programma» e di avere quindi «dato mandato al proprio gruppo di rappresentare nel prossimo Consiglio comunale [illegible] conclusioni della verifica amministrativa completata tra le forze consiliari».

Il gruppo dc però è [illegible]. Tre consiglieri comunali, Piola, Biale e Minetti, uniformandosi al mandato della direzione provinciale, mantengono la loro chiusura [illegible] Rifondazione. Problemi sorgono anche nel psdi: non tutti del direttivo sono d'accordo per una alleanza, anche se di programma, con Rifondazione come avrebbero accettato Margherita Cavallo prima e poi Roberto Buzio.

L'alleanza con Rifondazione comunista, condivisa dalla componente di Ingrao del pds, non viene accettata dal gruppo riformista e occhettiano del partito. Una parte del pds accusa i consiglieri del partito, Bresciano, Benazzo e Parodi, di avere ancora solidi legami con i 4 ex pidiessini che [illegible] poco più di un mese hanno aderito a Rifondazione comunista.

Secondo un documento a firma [illegible] liberale Mario Grignaschi, dimissionario dalla presidenza della Commissione programmazione, «la soluzione della crisi [illegible] facile anche perché, secondo quanto emerso durante i colloqui [illegible] dc acquese, pare che pds e Rifondazione comunista vogliano presentarsi come gruppo compatto». Sempre Grignaschi, in polemica con il psdi, afferma che «la [illegible] incisività dell'attuale giunta va ricercata non nell'atteggiamento [illegible] alcuni consiglieri di maggioranza (Cervetti e Grignaschi), ma nella man[illegible] coesione e lealtà [illegible] le forze che l'hanno costituita e nella mancanza di professionalità e determinazione di alcuni [illegible]». **[c. r.]**

Il neo-presidente della Federazione regionale è alessandrino

Guiderà i giovani industriali

E' Luigi Serra, 29 anni. Si era già occupato degli imprenditori in provincia
A Serravalle dirige un'azienda dolciaria che esporta in tutto il mondo

[illegible] Luigi Serra, [illegible] anni, sposato da due mesi, è per il prossimo biennio presidente della Federazione regionale dei Gruppi giovani imprenditori piemontesi dell'Unione industriale, di cui era già vicepresidente, dopo aver presieduto per quattro anni il Gruppo provinciale. Conduce, con la madre Loredana e la sorella Alessandra, a Serravalle Scrivia, un'industria dolciaria specializzata in caramelle, anche [illegible] chero, e gomme da masticare.

E' stato eletto presidente [illegible] consiglio regionale all'unanimità, e per acclamazione. «E' stata una grossa gioia per me ed una soddisfazione, visto che non volevo assolutamente candidarmi, sapendo il grande impegno da affrontare. Sto preparando un piano [illegible] lavoro. I compiti sono molteplici e ancora [illegible] posso anticipare il programma», dice il giovane imprenditore serravallese.

Poi, aggiunge: «Mi conforta molto, ed è un vanto per la provincia, il fatto che in Consiglio regionale vi sono tre alessandrini, l'ex e l'attuale presidente dell'Unione Industriale, Piergiacomo Guala e Franco Buzzi, e Franco Stradella, presidente della Camera [illegible] commercio».

Luigi Serra ha ereditato l'azienda dolciaria dal padre Fiorenzo, scomparso lo [illegible] anni, che l'aveva fondata negli Anni Cinquanta. Un'azienda che pur essendo di piccole dimensioni - [illegible] dipendenti - esporta in tutto il mondo e serve le più grosse catene di supermercati nazionali.

[illegible] quattro anni di presidenza provinciale, Luigi Serra ha [illegible] un'attività frenetica, soprattutto di carattere formativo, corredandola con numerose conferenze di aggiornamento, su temi di attualità.

Altrettanto promette di fare a livello regionale: «Abbiamo diritto di voto nella "stanza dei bottoni" dell'Unione industriale, quindi anche a livello di grandi imprenditori - conclude Serra -. Anche [illegible] siamo un gruppo di giovani, potremo incidere sulle più importanti decisioni». **[e. c.]**

Luigi Serra

LETTERE AL GIORNALE

Le disavventure di un pendolare

Voglio segnalare le mie disavventure di pendolare lungo la linea ferroviaria Alessandria-Torino, disavventure peraltro condivise da decine e decine di altri viaggiatori.

Primo episodio. Lunedì ho imboccato il sottopassaggio della [illegible] Alessandria per raggiungere il binario 6, da dove [illegible] parte il treno per Torino, e sul tabellone elettronico all'imbocco della scala che porta al marciapiede ho visto che la partenza del «diretto» sarebbe avvenuta alle 16,45.

Credendo che l'orario fosse [illegible] modificato (la partenza solitamente avveniva alle 16,35), poiché erano solo le 16,30 ho fatto dietrofront ed ho raggiunto il bar per un caffè. Ma quando sono arrivato al binario 6, alle 16,43, ho avuto l'amara sorpresa di scoprire che il treno era già partito, proprio alle 16,35. Insomma, per colpa di un errore del tabellone ho dovuto attendere il passaggio del convoglio successivo per poter tornare a casa.

Secondo episodio. Martedì sempre lo stesso treno diretto, che questa volta ho avuto l'ac[illegible] prendere all'orario giusto, nonostante il tabellone [illegible] sempre come ora di partenza [illegible],45, a Felizzano si è inspiegabilmente fermato per circa 20 minuti. Un altro viaggiatore mi ha spiegato che era accaduta la stessa cosa anche il giorno precedente.

Poiché, con il nuovo orario ferroviario estivo, quel treno diventa locale nel tratto Alessandria-Asti e torna diretto da Asti a Torino, i pendolari non solo vedono allungati i tempi di percorrenza per le fermate in più, ma, adesso, anche per quella sosta inspiegata a Felizzano.

Risultato: a Torino Porta Nuova [illegible] si arriva più alle 17,40, ma alle 18,10. Complimenti all'Ente Ferrovie.

Ignazio Giammanco, Torino

Ma l'Autovelox può [illegible]

L'estate volge al termine, portando nel dimenticatoio [illegible] una serie di problemi della strada. Uno di questi è l'«Autovelox», da me battezzato «Primula Rossa». All'inizio della stagione estiva, e in particolare prima [illegible] grande esodo, [illegible] parlato tantissimo di questo strumento amato e odiato dagli italiani, con tante domande, e mai una risposta chiara.

Ad esempio: l'Autovelox è sempre usato correttamente? Se la memoria non mi inganna, il regolamento prevede sempre un agente vicino all'Autovelox per controllarne il perfetto funzionamento. Poi: in caso di infrazione cosa dovrebbe accadere? Risposta: all'automobilista dovrebbe essere contestata immediatamente l'infrazione.

In conclusione, se [illegible] ciò accadesse, tutto sarebbe regolare, purtroppo questo non avviene. Sulla base di fotografie che ho scattato personalmente, posso dimostrare quello che dico. Dimenticavo: il 90 per cento di tali marchingegni non è sempre visibile, pertanto sarebbe anche ora di non giocare più a mosca cieca. Alle autorità competenti le risposte.
Grazie

Lettera firmata, Casale

L'incidente avvenne sulla statale 334

Per doverosa ed opportuna precisazione si comunica che il sinistro in cui, la mattina dell'8 settembre, ha perso la vita il giovane Fausto Sanfelice non è avvenuto sulla strada provinciale 217 «Malvicino-Pareto», bensì sulla strada statale 334 «del Sassello», fra il km 30 ed il km 40.

Carlo Zambruno, Alessandria
Ingegnere capo dell'Ufficio Tecnico della Provincia

Ovada, [illegible] l'orario dei pullman

Tempo fa avevo segnalato a «La Stampa» il problema della mancanza dell'orario di arrivi e partenze dei pullman dell'Arfea al capolinea di Ovada, in piazza XX Settembre.

La mancanza di quelle indicazioni creava non pochi disagi ai viaggiatori, soprattutto a coloro che non erano abituali frequentatori della linea per Novi.

Lamentele venivano in particolare dai turisti e villeggianti che nel periodo estivo popolano i vari paesi della Valle dell'Orba e si [illegible] ad Ovada per fare spesa.

Finalmente, l'altro giorno, passando in piazza XX Settembre, ho notato con piacere che un cartello è [illegible] installato in prossimità del capolinea dei pullman. Incuriosito, mi sono avvicinato ed ho visto che era il tanto sospirato orario delle corriere.

Non so se la mia lettera è servita per la risoluzione del problema, comunque ringrazio ugualmente per quanto è stato fatto.

Lettera firmata, Ovada

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Alfonso Baretto, [illegible] anni; Giacinta Alberti, di 64; [illegible] De Angelis, [illegible] Angelo Sobrero, di 67; Lucia Fornaro, di 69; Vito Barisone, di 77.

[illegible]

MORTI. Angelo Bottelotto, 84 anni; Romolo Lingua, di 61; [illegible] Assereti, di 76; Paolo Zerbo, di 76; Pasqualina Mietta, di 93; Angela Prola, di 92.

[illegible]

MORTI. Aldo Baucia, 77 anni; Angelina Carpani, di 89.

[illegible]

ALESSANDRIA

Le offerte di lavoro Venerdì la chiamata

La Sezione circoscrizionale per il collocamento in agricoltura comunica che domani, alle 9, avverrà l'avviamento al lavoro per: due muratori; un aiuto [illegible] (20-28 [illegible]); un pulitore argenteria; un elettricista; un trattorista (con mansioni di custode); un operaio cablagista, [illegible] precedenti lavorativi; un aiuto cuoco con esperienza minima di 3 anni; una addetta alle pulizie, part-time. Gli interessati devono presentarsi [illegible] le 12,30 di oggi.

VA' PENSIERO

Anni Venti, a Casale c'era il viale dei Sospiri

Adesso il viale è dedicato a Guglielmo Marconi: collega piazza Castello con il lungo Po Gramsci [ARCHIVIO E. VALENTINI]

Negli Anni Venti, a Casale, si chiamava viale dei Sospiri e l'immagine, pubblicata qui a fianco, piuttosto autunnale, con un passante che nell'abbigliamento ricorda vagamente Charlot, sembra un invito alla nostalgia.

Ora il viale è dedicato a Guglielmo Marconi: dall'angolo con via Garibaldi, costeggiando i giardini, collega piazza Castello con il lungo Po Gramsci.

In una guida alla città di Casale del 1912 il viale porta il nome di quel Giuseppe [illegible] via la cui famiglia aveva già donato il [illegible] al Comune su cui sorge il vicino mercato coperto per il bestiame, conosciuto appunto come «Mercato Pavia».

In questi giorni, per la presenza in piazza Castello delle giostre del Luna Park (in occasione della Festa dell'uva, al via il 19 settembre) è aperta al traffico, con doppio senso di marcia, soltanto [illegible] corsia, quella ripresa nella foto: l'altra [illegible] negli Anni Venti, non era ancora stata costruita. **[g. d.]**

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) 222.861. (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa 523.00; Croce Bianca 533.33
Arquata Scrivia: Cr. Verde 636.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.292
Casaleggio: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.59
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.872
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pozzolo: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.81
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 856.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 89.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 28.12
Acqui T[illegible]: 58.306
Torton[illegible]: [illegible].786

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

[illegible] 222.671 42.[illegible] ([illegible] no)
Casale M.to: 79.110 (Alt 76)
Novi Ligure: 25.19 [illegible] La Tuert)
Valenza: [illegible] (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: *Rizzotti*, via Vo[illegible] (diurna); *Comunale Cristo*, corso Acqui ([illegible] e notturna)
Acqui: *Albertini*, corso Italia
Casale: *Bramante*, piazza Mazzini
Novi Ligure: *Comunale*, via Verdi
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta
Tortona: *Centrale*, piazza [illegible]
Valenza: *Bellingeri*, [illegible] Garibaldi

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 66.265/342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

[illegible]

Alessandria: p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.280; stazione ferroviaria, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 68.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 88.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Soldazzi, 65.280
Tortona: stazione Fs, 861.782
Valenza: ag. Faccaro, 941.892; [illegible] Tasinato, 953.186

A 2 mesi dall'allarme, non si sa ancora chi ha causato le chiazze oleose

Si cerca chi inquina lo Scrivia

I lavori di risanamento della falda costeranno quasi tre miliardi. Se non sarà individuato il responsabile, questa dovrà essere sborsata dai Comuni di Serravalle ed Arquata

ARQUATA SCRIVIA. Quale sostanza ha inquinato le acque del rio Campora e del torrente Scrivia ? Da dove proveniva la oleosa? Chi dovrà pagare le parcelle delle ditte incaricate di contenere l'inquinamento di bonificare la zona? A quasi due mesi dal primo allarme, tutti questi interrogativi rimasti risposta mentre i costi per l'operazione di risanamento stanno lievitando di settimana in settimana. Il costo complessivo dei lavori di pronto intervento, di ricerca nel sottosuolo bonifica della falda idrica, dovrebbero superare ampiamente i due miliardi di lire, avvicinandosi ai miliardi.

Dal 23 luglio, quando alcuni passanti scorsero larghe chiazze oleose sulla superficie del torrente Scrivia, non è stato ancora possibile fare piena luce sull'inquinamento. Secondo i tecnici, occorreranno almeno ancora dieci quindici giorni per poter dare le prime risposte. Si deve infatti attendere vengano completati gli esami laboratorio sui campioni terra e di liquami prelevati nella zona circostante il deposito «Liberna Petroli».

programma di ricerca predisposto dai tecnici della "Grandwater Technology" dalla "Tre Colli Scavi" procede secondo i programmi concordati - assicura Sergio Merlini, ministratore dell'azienda petrolifera arquatese -. Finora si è potuto neppure accertare se si trattasse di gasolio agricolo oppure di altri idrocarburi, poiché i campioni della oleosa sono fortemente diluiti falda idrica che scorre nel terreno».

Dopo le trivellazioni eseguite all'interno del deposito petrolifero con esito negativo, le ricerche si sono spostate in altro, al di là della linea ferroviaria Torino-Genova. Con i «carotaggi», che dovrebbero concludere oggi oppure domani, sono state compiute prove di pressione sui serbatoi della «Libarna Petroli», ma anche queste per il momento non hanno ottenuto risultati.

Continua Sergio Merlini: «Abbiamo esaminato alcune cisterne interrate da cui si ipotizzava che fosse fuoruscita la sostanza oleosa, ma le perizie non hanno evidenziato alcun cedimento nelle strutture dei serbatoi. Attendiamo adesso l'esito delle ultime trivellazioni, sperando di poter chiarire l'accaduto. Altrimenti continueremo i sondaggi».

Intanto i tecnici dell'Azienda servizi ambientali Novi Ligure stanno completando la raccolta liquami lungo le sponde del torrente Scrivia, mentre le barriere protettive sono rimosse per ordine del sindaco di Serravalle Scrivia, dopo le rassicuranti analisi compiute dal Servizio igiene dell'Usl novese.

«In questo la oleosa è fuoruscita per diversi giorni provocando danni ingenti - il sindaco Serravalle, Giorgio Gennaro -. Per quanto difficile, è necessario individuare la causa dell'inquinamento, per evitare il ripetersi del fenomeno e per evitare che una spesa ingente per il risanamento dell'area ricada un'altra volta sugli enti pubblici e quindi sulla collettività».

Infatti, se non sarà individuato il responsabile dell'inquinamento, le fatture relative alla bonifica (e ne sono già state recapitate due, ciascuna circa 700 milioni ai Comuni di Serravalle e Arquata) no a carico degli enti locali.

Valter Giannecchi

APPELLO AL

SERRAVALLE. Oltre alle migliaia di bidoni tossici stoccati all'Interporto Rivalta e a Pozzolo Formigaro, resta senza soluzione la situazione dell'«Ecolibarna», l'azienda serravallese al cui interno trovano circa 7 mila tonnellate veleni in smaltimento.

La maggior parte era stata catalogata e smaltita tecnici della Castalia, un'azienda specializzata, incaricata e finanziata dalla Protezione civile. Poi, finiti i soldi, si sono interrotti i lavori. Da mesi migliaia di bidoni serbatoi pieni di ogni specie di veleni sono abbandonati nello stabilimento, in attesa di una destinazione definitiva, che non arriva mai.

«Ora abbiamo chiesto un incontro con il ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo, per discutere i molti e gravi problemi che investono il nostro Comune - spiegano il Giorgio Gennaro il consigliere delegato all'Ecologia Giancarlo Alfonso -. Tra pochi giorni dovremo assumerci la completa responsabilità di questa area ad altissimo rischio ambientale non per il nostro Comune ma per l'intera zona. Ma non abbiamo personale specializzato né disponibilità finanziarie per garantire un'efficace tutela dell'ambiente e della salute pubblica».

Occorre infatti provvedere al reinfustamento dei liquami che cominciano a fuoriuscire dai bidoni arrugginiti, e alla manutenzione degli impianti dell'«Ecolibarna», che da troppi mesi sono esposti all'azione degli agenti atmosferici e che cominciano a mostrare preoccupanti sintomi di cedimento.

L'emergenza per quella che tre anni fa era definita una «bomba ecologica» non ancora conclusa. Resta il pericolo una fuoruscita dei liqu ed il loro riversamento lle acque del torrente Scrivia, a poca dis dalle pompe alimentazione dell'acquedotto novese.

Dopo l'interruzione dei lavori da parte della Castalia, i vigili urbani sorvegliano l'esterno stabilimento, mentre i tecnici dell'Usl di Novi eseguo- controlli periodici sugli impianti. Ma ciò non basta a evitare seri timori. Intanto, nel passaggio di consegne tra i ministeri della Protezione civile dell'Ambiente, la pratica «Ecolibarna» pare ancora lontana dalla soluzione. [v. g.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Vigile del fuoco in ospedale dopo un'esercitazione

Il vigile del fuoco Giorgio Pieri, anni, abitante ad Alessandria in via Casalcermelli 40, durante un'esercitazione in ha riportato fratture costali. E' stato ricoverato reparto ortopedia dell'ospedale con prognosi un mese.

Commerciante muore a 38 anni per aneurisma

La commerciante Rosanna Trisoglio, 38 anni, già titolare di una panetteria in via Marengo ad Alessandria e abitante coi genitori a Lu, mezzogiorno di ieri, dopo il pranzo, si è sentita male. Salita in camera, si accasciata sul letto: con un'ambulanza stata trasportata all'ospedale di Alessandria ma è morta per un aneurisma. Due anni fa al San Martino di Genova era stata sottoposta ad un intervento chirurgico per tumore alle ghiandole surrenali.

Si rovescia il furgone del latte, strada bloccata

Un furgone che trasportava latte si è rovesciato a Tortona, sulla statale per Alessandria, nei pressi del ristorante Croci. Probabili cause dell'incidente la velocità e un colpo dell'autista, Mario Maestri, 33 anni, di Voghera, corso 27 Marzo 151, che guarirà in 3 giorni. Circa metà del carico si è riversato sulla strada ed è stato necessario l'intervento dei del fuoco per pulire l'asfalto. traffico ha subito rallentamenti per circa tre quarti d'ora.

Ladri in azione nella chiesa di San Giovanni

Un inginocchiatoio in legno, due sculture in legno raffiguranti S. Giovanni Battista e S. Giacomo, un tavolino e un paramento per un valore complessivo un milione stati rubati nella chiesa San Giovanni Battista di Mongiardino. furto è stato denunciato carabinieri di Cabella parroco Alfonso Carrea, anni.

città il Centro diagnosi mobile dell'Aci

Oggi e domani sarà ad Ovada il Centro diagnosi mobile dell'Aci. Sarà in piazza Martiri della Bene cia e funzionerà 12,30 e dalle 14,30 alle 18. Il Centro dotato di sofisticate apparecchiature per l'esame delle anomalie delle auto.

Dalle 21 24 si può chiamare il Telefono amico

Tutti i giorni, dalle 21 alle 24, è possibile rivolgersi allo 0144/356535, il numero di Telefono amico di Acqui gestito dai volontari dell'Ave, associazione volontariato acquese.

Gli avventori commentano con rammarico e nostalgia la preannunciata sospensione dell'attività del più noto bar cittadino

«Se chiude Baleta, finisce un'epoca»

Il giudizio è unanime: «E' il segno che i tempi cambiano». Qualcuno era disposto ad autotassarsi per poter continuare a giocare carte nel locale. Reazioni alla ricerca «erede» da parte del titolare

ALESSANDRIA. «Chiude il bar Baleta? Non credo che dovremmo stupirci più di tanto: siamo una che chiude sempre tutto, anche la banda musicale. Da sempre solo a far scomparire quel poco che abbiamo avuto per caratterizzare il colore, la storia della città».

Così l'avvocato Gianni Coscia, apprezzato e noto jazzista la fisarmonica, anche lui «baletiano» come almeno tre generazioni professionisti alessandrini, commenta con grossa nota di pessimismo verso la sua città la ventilata fine più bar di Alessandria. Un luogo di incontro ideale che sembra destinato ad abbassare per sempre le saracinesche. «Sarei quasi tentato - aggiunge Gianni Coscia - di proporre, visto come da noi le cose, uno slogan per Alessandria: "Nei secoli chiude"».

Troppo pessimismo nelle parole dell'avvocato-jazzista? Forse. Anche se diversi i «baletiani» che pensano fosse inevitabile la chiusura. «E' il segno - il dottor Alberto Zaio, affermato commercialista - che i tempi cambiano. Cade vecchia tradizione, com'è scomparsa la goliardia. Non era, infatti, un bar una istituzione, una tradizione, appunto. E forse è giusto che lasci il posto nuove abitudini dei giovani». Tutto finito, quindi? «No, resterà il mito di Baleta, e dei due personaggi, Carlo Gemme e il figlio Gino, che hanno saputo crearlo. Una generazione finita, impensabile trovare anche soltanto qualcuno che sappia carsi Gino. Un erede? Impossibile crearlo».

Rassegnato anche altro professionista da sempre «baletiano», l'architetto Pino Astuti. «Quelle saracinesche abbassate in vicolo dell'Erba - commenta - confermano la fine di un qualcosa che già si sapeva essere destinato scomparire. Rimane il rimpianto per una vecchia istituzione che non giusto chiamare bar: era un luogo raccolta di studenti, professionisti, anche di anziani. Una fucina di infinite iniziative, anche nel campo culturale».

«Finisce - dice ancora Astuti - quello che era anche, senza esagerazioni, supporto intellettuale per la città. Proprio per questo quanti la vita e gli impegni avevano portato lontano Alessandria, ad ogni loro ritorno non rinunciavano a "fare un salto da Baleta", che ricordavano come ritrovo di un ben preciso tipo alessandrino».

Qualcuno, risulta, alle prime avvisaglie di chiusura manifestate da Gino Gemme ha cercato di correre ai ripari. In particolare il gruppo dei più appassionati giocatori di carte che, a pochi metri dal «cuore» della città, piazzetta della Lega, avevano il loro ambiente ideale. «Per non rinunciare a Baleta - dicono in piazzetta - erano pronti ad autotassarsi per affittare almeno la vecchia zona del bar, quella del banco-. Sembra però e, alla fine, anche loro si siano arresi. Riprova, forse, che c'è erede per Gino Gemme.

«E sarà grossa perdita - dice il consigliere comunale Paolo Barta, "baletiano" di una più giovane, non meno convinta -, finirà un pezzo vita alessandrina. Baleta era una fonte di saggezza, un'esperienza che si ripeterà più. Sono contento d'averla conosciuta, addolorato nel vederla scomparire».

«Anche perché - aggiunge il dottor Carlo Zuccotti, farmaci- - rappresentava la giovinezza, la tradizione. Chiuso "Baleta" verrà un simbolo, legato a doppio all'altro grande simbolo cittadino: la piazzetta».

«E' un pezzo città e di ciascuno di che se ne va - sostiene Gianluca Veronesi, "baletiano" trapiantato a Roma per i suoi impegni in Rai -. "baletiani" significava usare una determinata terminologia, un particolare linguaggio, mantenere un ben preciso comportamento, usare di dire che non hanno riferimento altrove. Tutte cose forse improponibili alle nuove generazioni che, forse, non potranno neppure capire cos'era, nel bene e nel male, Baleta». [f. m.]

Un'immagine inedita. Un gruppo di avventori dinanzi al bar, negli Anni Trenta

Incidente ieri mattina nei pressi di Terzo, il ferito ha 32 anni

Esce di strada con l'auto, grave

E' un consigliere comunale dc di Acqui Terme

Enrico Bertero

ACQUI TERME. Un consigliere comunale della democrazia cristiana, Enrico Bertero, 32 anni, è ricoverato gravi condizioni al centro di rianimazione dell'ospedale Alessandria per ferite riportate in un incidente stradale avvenuto mattina alla periferia di Terzo, Comune a pochi chilometri dalla città termale. Secondo i medici del reparto neurochirurgia, comunque, per il momento non è in pericolo vita.

Bertero abita in via Nizza 196 e con il padre, Emilio, gestisce una nzia di compra e vendita immobili in Dante.

L'incidente è avvenuto verso le 8,30 sulla strada provinciale che collega Terzo Castelboglione e Nizza Monferrato. Bertero, alla guida di Renault Clio, viaggiava verso Nizza. In località tona, poco dopo avere superato un distributore di benzina e al termine di un rettilineo, nell'abbordare leggera curva a sinistra, il consigliere ha perso il controllo dell'auto.

La Renault, dopo avere abbandato sulla sinistra, è finita in un campo, capovolgendosi. L'impatto con il terreno è stato violento. Soccorso, Enrico Bertero è stato trasportato con un'ambulanza lla Croce rossa all'ospedale di Acqui. Avendo riportato nell'incidente un cranico, è stato poi trasferito al centro rianimazione di Alessandria. I medici si sono riservati la prognosi.

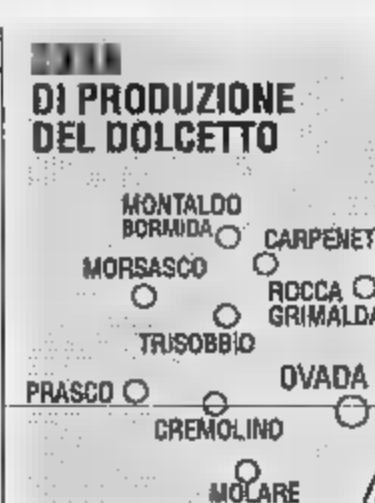
I carabinieri hanno svolto gli accertamenti per chiarire la dinamica dell'incidente. Per momento non si sa il motivo che provocato la sbandata della Renault. Sembra comunque da escludere un guasto. L'ipotesi più probabile, secondo i dati raccolti dai carabinieri, è quella di un malore che avrebbe fatto perdere al consigliere il controllo dell'auto. [c. r.]

Da sabato a lunedì, a Palazzo Spinola, sarà possibile assaggiare la migliore produzione della zona

Ovada propone il suo Dolcetto ai buongustai

Presto il vino sarà ribattezzato, avrà soltanto il nome della città

OVADA. Accantonata l'idea riproporre la Mostra-Mercato del Dolcetto di Ovada, si va alla ricerca di altre iniziative per raggiungere analogo obiettivo. Ed è per questo che l'assessorato alla Agricoltura Comune, con il «Comitato del Millenario» e il «Consorzio per la tutela del Dolcetto Ovada», organizza una rassegna per la degustazione di questo vino. La manifestazione si tiene sabato, domenica e lunedì 16 settembre, in piazza San Domenico, nel cortile di Palazzo Sp .

Dalle 11 alle 22 è possibile degustare più qualità di Dolcetto di Ovada selezionato. I vinificatori della zona di produzione che, come noto, comprende i territori Comuni Ovada, Belforte, Bosio, Capriata d'Orba, Carpeneto, Casaleggio Boiro, Cassinelle, Castelletto d'Orba, Cremolino, Lerma, Molare, Montaldeo, Montaldo Bormida, Mornese, Morsasco, Parodi, Prasco, Rocca Grimalda, S. Cristoforo, Silvano d'Orba, Tagliolo e Trisobbio hanno messo a disposizione oltre campioni di vino doc del 1990, che una commissione di esperti del settore ha selezionato affinché - dice l'assessore all'Agricoltura Andrea Oddone - prodotto risponda perfettamente alle ratteristiche indicate nel disciplinare di produzione».

«L'iniziativa - Oddone - vuol dare aiuto ai produttori precise indicazioni sul gusto dei consumatori, le del mercato». proprio per dare indicazioni tecniche che, dopo la selezione, la commissione ha avuto un incontro riservato con i produttori dei vini presentati per la Rassegna.

Momento culminante della manifestazione «Un vino per il Millenario» sarà l'incontro-dibattito di lunedì pomeriggio su: «Dolcetto di Ovada: la modifica della doc, uno strumento per affrontare il mercato». Fra i problemi in discussione verrà ripreso il discorso relativo alla modifica del disciplinare per dare la possibilità di solo riferimento geografico della zona di produzione, e quindi la possibilità che il «Dolcetto di Ovada» possa essere chiamato con il semplice nome di «Ovada».

Renzo Bottero

Nessun ristorante ha accettato di partecipare all'appalto del servizio

Moncalvo, asilo senza mensa

Il vicesindaco Aldo Fara spiega: «La colpa è delle polemiche dell'anno scorso» La scuola è frequentata da [illegible] cinquantina di bambini. Oggi un incontro con i genitori

[illegible] Ad una settimana dalla ripresa dell'anno scolastico si [illegible] già presentate le prime difficoltà per la scuola materna statale, frequentata da una cinquantina [illegible] bambini sia moncalvesi, che provenienti dai paesi vicini. Nessuno dei dodici, tra ristoratori e mense, interpellati [illegible] Comune ha accettato l'invito e formulare un'offerta per il servizio mensa della materna. I bambini rischiano, così, di rimanere senza pasti.

«Questo rifiuto è [illegible] diretta conseguenza delle polemiche fatte dai genitori, durante lo scorso anno scolastico, a proposito della qualità del servizio di ristoro per i bambini, che veniva assicurato dal ristorante [illegible] Giovanni di Moncalvo», ha detto il vicesindaco, Aldo Fara. [illegible] continuato, l'assessore: «Sono stati gli [illegible] ristoratori interpellati [illegible] spiegarci che non avrebbero presentato [illegible] offerta per la mensa dell'asilo perché il rischio di guai e polemiche era troppo alto». Durante lo scorso [illegible] scolastico, infatti, il Consiglio di intersezione della [illegible] [illegible] più volte lamentato problemi [illegible] qualità [illegible] servizio, fino all'episodio dell'insetto trovato, un mattino, nell'insalata che avrebbe dovuto [illegible] servita ai bambini per pranzo. Da lì erano nati attriti [illegible] contrasti tra i genitori degli alunni ed il ristoratore

che sosteneva [illegible] sua «non colpevolezza», perché «l'insetto poteva essere finito sulle foglie di lattuga, dopo che questa era stata consegnata alle inservienti [illegible] scuola».

A questo proposito il vicesindaco ha aggiunto: «Il Ristorante San Giovanni ha sempre fornito i pasti anche alla [illegible] [illegible] scuola media [illegible] lì mai nessuno si è lamentato. Credo che questo dato debba far riflettere. L'amministrazione, comunque, [illegible] sempre stata più che soddisfatta [illegible] servizio nel suo [illegible] plesso». Per oggi pomeriggio è in programma una riunione in Municipio tra gli amministratori comunali ed i genitori dei ragazzi per cercare di [illegible] una soluzione al problema mense. «A questo punto confidiamo nell'iniziativa dei genitori [illegible] speriamo proprio che abbiano qualche buona idea», ha concluso Fara.

[bru. m.]

[illegible] ALLIEVI [illegible]

MONCALVO. Questa sera il teatro comunale ospiterà un singolare concerto di musica classica. Suoneranno alcuni degli allievi dal corso [illegible] esecuzione [illegible] interpretazione pianistica [illegible] il mese [illegible] [illegible] Frassinello (Alessandria) da Sergio Verdirame. L'appuntamento è stato organizzato dal Comune di Frassinello e dalla musicista moncalvese Antonella Bertana, con il centro civico «Montanari».

L'iniziativa è tutta monferrina. Nasce dai corsi estivi [illegible] perfezionamento del maestro Verdirame, docente di pianoforte al Conservatorio di Torino, tenuti fino a due anni fa [illegible] Meglie. Poi, l'amore per il Monferrato ha convinto l'insegnante, che ha av[illegible] una [illegible] nell'Astigiano fino a qualche anno fa, a trasferirsi a Frassinello. Nella località si è svolto l'impegnativo corso, dal 4 agosto al 4 settembre. «Un mese di lavoro - spiega Verdirame - di studio e di ricerche in comune per approfondire i molteplici aspetti legati alla natura del rapporto con il pianoforte».

[illegible] qui la scelta [illegible] portare gli allievi, al termine del seminario, [illegible] suonare in alcuni centri del Monferrato, partendo [illegible] Moncalvo per passare [illegible] Frassinello sabato sera, a Casale, il 20 settembre all'Accademia Filarmonica, il 21 alla biblioteca di Agliano e il [illegible] a Vignale.

[illegible] sul palco moncalvese si avvicenderanno quattro giovani solisti [illegible] partire dalle 21. Rodolfo Cardellicchio presenterà le Variazioni su un tema di Diabelli op. [illegible] [illegible] Beethoven e una Sonata [illegible] Domenico Scarlatti; ci sarà poi [illegible] Assenita con la Sonata K 310 di Mozart e Davide Perrone che interpreterà due Notturni dall'op. 62 e la Ballata op. 52 n. 4 di Chopin. [illegible] Fabrizio Gallina [illegible] compito di presentare la Ballata n. 2 di Liszt. L'ingresso [illegible] libero.

Domani sera invece sarà la volta dell'ultimo concerto [illegible] Stagione organistica, organizzata dall'assessorato alla Cultura [illegible] [illegible] [illegible] civico «Montanari». Nella chiesa di Sant'Antonio a partire dalle 21,15 si esibirà il trio «Novae Musicae», formato da Marco Bellone e Marcello Burdese alle [illegible] e da Luca Benedicti all'organo, che proporranno brani del repertorio barocco. Tra gli autori, Haendel, Purcell, Alessandro Scarlatti e Mozart. Ingresso libero.

[c. f. c.]

[illegible] MONFERRATO

[illegible] D'ASTI

Scoppio una bombola di gas lasciata sul [illegible]

Una bombola di gas, destinata ad uso domestico, è scoppiata martedì [illegible] intorno alle [illegible] sulla t[illegible] di [illegible] appartamento [illegible] via San Dionisi a Montechiaro di cui è proprietario Luigi Grandi, 46 anni, commerciante in carni. Si è sviluppato un principio [illegible] incendio, subito domato però dallo stesso proprietario. Lo scoppio non ha avuto gravi conseguenze: non si segnalano infatti danni [illegible] [illegible] dell'edificio.

[illegible]

Nato [illegible] Comitato contro [illegible] [illegible] superstrada

[illegible] Comitato contro [illegible] «bretella», [illegible] superstrada (la sua costruzione c'è già iniziata) che collegherà la statale per Alessandria, [illegible] quella per Asti [illegible] [illegible] provinciale per Valenza. Il Comitato è stato costituito da [illegible] centinaio di abitanti del quartiere Valentino di Casale. Si oppongono alla costruzione [illegible] strada che, dicono, potrebbe danneggiare le loro [illegible] e i loro terreni. Annun[illegible] iniziative per non [illegible] approvare il progetto e chiedono che [illegible] posto del prospettato cavalcaferrovia sia costruito un tunnel. Anche il consiglio di quartiere ha preso una posizione. Dice il presidente Giuseppe Cantamesse: «Non chiediamo che venga sospesa [illegible] costruzione, [illegible] che si[illegible] date ampie garanzie per [illegible] abita nella zona».

CASALE

Pesi pubblici automatici in attività nelle frazioni

Sono entrati in funzione nelle frazioni casalesi Popolo, Terranova, Santa Maria [illegible] Tempio e Roncaglia i nuovi pesi pubblici automatizzati. L'impianto [illegible] pesatura funziona [illegible] gettoni che si possono acquistare in Comune. Costano circa 3 mila lire l'uno.

ASTI

Prezzi [illegible] vini [illegible] [illegible] «borsino»

[illegible] variazione nelle quotazioni. Ecco i prezzi ai quintali dei vini [illegible]tti registrare mercoledì 11 settembre nel salone contrattazioni dell'Ente camerale. Barbera d'Asti doc (minimo 100.000 massimo 130.000); Barbera del Monferrato doc (100.000-110.000); Barbera Piemonte (90.000-100.000); Grignolino d'Asti doc (180.000-200.000); Grignolino Piemonte (95.000-110.000); Freisa d'Asti amabile doc (210.000-220.000); Freisa Piemonte amabile (170.000-190.000); Freisa d'Asti secco doc (200.000-220.000); Freisa Piemonte [illegible] (170.000-190.000); Brachetto d'Acqui doc (320.000-350.000); Malvasia di Casorzo Castelnuovo Don Bosco doc (190.000-200.000); Dolcetto d'Asti doc (140.000-150.000); Dolcetto Piemonte (90.000-110.000); Cortese dell'Alto Monferrato doc (105.000-115.000); Cortese Piemonte (80.000-90.000) [illegible] d'Asti doc (175.300); Moscato Piemonte (85.000-95.000).

Disavventura [illegible] un'imprenditrice di Casale ospite di [illegible] albergo in Corsica

In [illegible] le rubano i gioielli

I preziosi, per un valore di una trentina di milioni, sono scomparsi dalla camera dove la donna era alloggiata. Il marito: «Non sappiamo nulla sull'andamento delle indagini». Vi sono alcuni sospetti

[illegible]ALE MONFERRATO. Per [illegible] casalese non sarà un bel ri[illegible] l'ultima vacanza trascorsa in Corsica: durante la sua permanenza nell'isola è stata derubata dei gioielli per un valore [illegible] una trentina [illegible] milioni circa.

Protagonista [illegible]lla disavventura estiva è Elvi Miravalle, che gestisce con [illegible] marito l'azienda omonima in via Bigliezino, dove vengono prodotti capi d'abbigliamento firmati «Confezioni Maliarda».

Il furto risalirebbe ad alcune settimane fa, ma la notizia [illegible] trapelata soltanto ora.

I coniugi preferiscono [illegible] parlarne. «La disavventura c'è [illegible] - conferma Gian Franco Miravalle -. Non sappiamo nulla, aspettiamo che le forze dell'ordine ci diano qualche informazione precisa. Al di là del furto subito non sappiamo nulla di più».

Miravalle intende [illegible] probabilmente che non ci sono notizie confortanti sull'esito delle indagini.

L'imprenditore preferisce non raccontare come si sono svolti i f[illegible]ti. Qualcosa è comunque trapelato in città. Pare che [illegible] Miravalle avesse portato con sé in Corsica oggetti d'oro [illegible] gioielli per un considerevole valore: all'incirca trenta milioni. Forse riteneva che sarebbe stato un rischio maggiore lasciarli nella abitazione casalese, che rimaneva incustodita durante le ferie.

La donna ha riposto i preziosi in un angolo ritenuto sicuro della propria camera d'albergo, ma, quando è andata a cercarli, ha avuto l'amara sorpresa di [illegible] trovarli più.

Non [illegible] esclusi sospetti sul personale dell'albergo, [illegible] per ora [illegible] tratta soltanto di indizi senza il conforto di prove.

I Miravalle non hanno comunque perso le speranze di ritrovare gli oggetti preziosi che sono stati loro sottratti.

L'imprenditore non lo dice apertamente, [illegible] dal [illegible] della voce si capisce che non è rassegnato e non è escluso che abbia indicato agli inquirenti fondati sospetti.

[s. m.]

[illegible], FURTO DI MOBILI

BALDICHIERI. Ancora un furto di mobili nuovi, pronti per la vendita. E' il secondo che avviene nella zona nel giro di pochi giorni. Nella notte tra il 9 e il 10 i ladri si [illegible] introdotti nel mobilificio «Ippolito» in via Nazionale 74/C a Baldichieri.

Hanno divelto dai cardini il portoncino in ferro [illegible] chiude il cortile sul retro del mobilificio e sono [illegible] [illegible] un camion.

Hanno rubato un credenza, [illegible] tavolo e quattro sedie, [illegible] soggiorno, quattro forni, quattro piani cottura, tre frigoriferi e attrezzi da cucina. Bottino per un valore di 27 milioni circa.

Ha denunciato il furto il titolare del mobilificio Carlo Neri Ippolito, 42 anni, residente a Monale in via Salita cani 1.

Ieri mattina il camion usato per trasportare i mobili è [illegible] rinvenuto alla periferia di Moncalieri, Comune della prima cintura torinese.

Nella notte tra il 7 e l'8 si è verificato un altro furto di mobili nuovi a Castelnuovo Don Bosco. I ladri hanno rubato un camion carico [illegible] mobili pronti per le consegne il mattino dopo, che era parcheggiato all'inter[illegible] [illegible] un magazzino in frazione Mondonio, via Case Sparse. Ha denunciato il furto il titolare Fulvio Molino, 30 anni, residente a Castelnuovo Don Bosco in via Monferrato 14.

C'è un collegamento tra i due furti? [illegible] inquirenti non escludono che si possa trattare degli stessi [illegible] Le modalità dei «colpi» sono simili. Una svolta nelle indagini potrebbe essere rappresentata dal ritrovamento dell'autocarro a Moncalieri. Si cerca di identificare il proprietario del mezzo. Gli inquirenti non escludono sviluppi decisivi nei prossimi giorni.

[a. t.]

Lo zampillo di piazza Dante costa assai caro, anche perché non prevede il riciclo dell'acqua

Casale, bolletta da 60 milioni per una fontana

E' il consumo relativo a sei mesi, ma forse il contatore è guasto

CASALE MONFERRATO. Probabilmente zampilla acqua d'o[illegible] dalla fontana di piazza Dante, visto l'importo semestrale della bolletta emessa dall'Azienda Municipalizzata casalese che gestisce l'acquedotto municipale: la spesa per il consumo della fonte negli ultimi sei mesi, in funzione 24 ore [illegible] 24, ammonta a 60 milioni.

Quando la bolletta è stata recapitata in Comune i funzionari che [illegible] la sono trovata tra le mani hanno impiegato qualche secondo a mettere a fuoco la cifra con sette zeri.

Indubbiamente per la pur bella fontana, al centro di una delle piazze più prestigiose della città, il costo semestrale di [illegible] milioni (che potrebbe[illegible] diventare 120 in un anno) è eccessivo [illegible] [illegible] tale è stato giudicato.

In Comune non si vuol credere che lo zampillo cristallino sia così costoso. E allora si sono chiesti [illegible] chiarimenti all'Amc: «Forse c'è stato un guasto al [illegible] ed è stato rilevato un consumo superiore a quello effettivo».

Il direttore dell'Amc, Maurizio Garaventa, ammette che [illegible] guasto non è escluso, ma occorre del tempo per fare le opportune verifiche. In particolare bisognerà approntare delle simulazioni con [illegible] [illegible] nuovo per [illegible] come sono stati compiuti i consumi, con quale frequenza e [illegible]sità la fontana ha funzionato negli ultimi sei mesi».

Tra alcuni giorni forse si potrà sapere se il Comune è tenuto o no a sborsare la somma di sessanta milioni all'Amc.

Resterà comunque irrisolto il problema, alla base di tutto, del funzionamento [illegible] fontana, che non è dotata di impianto di ricircolo dell'acqua. Infatti attinge in continuazione dall'acquedotto municipale e l'acqua che fuoriesce [illegible] zampillo finisce nelle tubazioni della fognatura.

Nonostante la recente ristrutturazione della piazza, non era stato deciso di sostituire al vecchio impianto un nuo[illegible] sistema che consentisse appunto il ricircolo.

Spiega l'assessore al verde pubblico Vincenzo Saba: «Purtroppo [illegible] [illegible] problema che riguarda anche un'altra fontana cittadina, quella che si trova al centro del piazzale davanti alla stazione ferroviaria. L'eccessivo consumo di acqua rappre[illegible] appunto uno [illegible] motivi per cui [illegible] tempo non viene mantenuta in funzione».

Aggiunge: «Per anni l'abbiamo vista zampillare, adesso invece [illegible] addirittura nascosta dalle auto. Sto studiando un progetto perché possa tornare al vecchio splendore, circondata di fiori e piante. Purtroppo occorrerebbe trovare uno spazio alternativo per le autovetture: ma [illegible] un problema non semplice [illegible] risolvere, vista la carenza di parcheggi».

La terza fontana funzionante nell'ambito del verde cittadino si trova ai giardini pubblici, nella zona dietro le carceri. «Soltanto quella è caratterizzata da un ciclo chiuso, cioè [illegible] dotata di impianto con ricircolo d'acqua» spiega Saba.

Mentre si continua a sperare nel clamoroso errore dovuto al contatore impreciso, non si esclude la possibilità di studiare una conv[illegible] degli impianti a ciclo aperto.

D'altronde le fontane sono state costruite per far zampillare acqua: «Se restano all'asciut[illegible] - commenta [illegible] pensionato che è solito trascorrere buona parte del pomeriggio in piazza Dante - danno soltanto un senso di malinconia».

Silvano Mossano

LITTLE TONY A RACCONIGI

Little Tony, grande mattatore degli Anni Sessanta, stasera dalle 21 è di [illegible]a al castello reale di Racconigi. Sarà uno spettacolo revival durante il quale riecheggeranno le note di «Cuore matto», il suo cavallo [illegible] battaglia, e di altri motivi [illegible] successo. L'ingres[illegible] costa 10 mila lire.

LA FORTUNATO CANTA AD ARONA

Flavia Fortunato (nella foto) è [illegible] protagonista della serata musicale in programma oggi alla Festa nazionale dell'Amicizia che si [illegible] svolgendo ad Arona, sul Lago Maggiore. L'ingresso al concerto è libero. La cantante, di recente, si è impegnata anche come attrice e presentatrice.

A COURMAYEUR ROCK DAGLI USA

Il cantautore Jonathan Richman si esibirà questa sera alle [illegible] nella [illegible] del Centro congressi. La serata [illegible] una delle tre tappe della tournée che il valido chitarrista americano [illegible] svolgendo in Europa. In scaletta pezzi di rock'n roll che l'artista alterna a battute con il pubblico.

LA STAMPA
PIEMONTE ESTATE

Giovedì 12 Settembre [illegible] 39

S'inaugura domani sera a Canelli la rassegna cinematografica «Bye bye paura»

Illustrazione [illegible] fumetto Dylan Dog. Alla rassegna di Canelli faranno da padrini [illegible] autori: Luigi Piccatto e Claudio Chiaverotti

CHI è debole di cuore se ne stia alla larga. Chi invece si stuzzica l'appetito con le storie di Stephen King e Clive Barker, chi si ritrova due aguzzi canini superiori o ha l'abitudine di passeggiare nelle notti di luna piena, ha [illegible] ciò che fa per lui. [illegible] la rassegna «Bye bye paura», organizzata nel ricco programma del «Settembre canellese» da [illegible] attivo gruppo [illegible] giovani, riuniti nell'associazione culturale «Ettore Majorana», in collaborazione [illegible] biblioteca civica e radio Canelli.

Tutto in piena regola per la serie di film: saranno nel nu[illegible] canonico di 17 le pellicole in programma, pro[illegible] sul megaschermo della biblioteca civica di via Roma, [illegible] sera di domani a quella di martedì 17. Naturalmente, [illegible]a è stato lasciato al caso.

«Bye bye [illegible] con un padrino di tutto rispetto nell'ambiente degli appassionati dell'orrore: Dylan Dog, il personaggio creato [illegible] Tiziano Sclavi per il fumetto più popolare del momento, pubblicato dall'editore Bonelli, quello di Tex e Zagor. A Canelli, Dylan Dog ha trovato sostenitori così convinti da creare un club in seno all'associazione «Majorana», e ci sarebbe poco da stupirsi [illegible] svolazzi di pipistrelli e urla strazianti, apparisse anche l'affascinante «indagatore dell'incubo».

Di sicuro appariranno domani sera [illegible] degli autori del fumetto, il disegnatore Luigi Piccatto e lo sceneggiatore Claudio Chiaverotti, che presenteranno la rassegna accanto [illegible] «dylaniani» canellesi.

Sempre domani sera [illegible] distribuiti spille e manifesti [illegible]dicati al protagonista degli incubi a strisce. Inoltre, ogni sera, si lugubri rintocchi della [illegible] sarà estratto a sorte un abbonamento alla [illegible] Dylan Dog.

Numerose le «chicche» sullo schermo per gli amanti del genere, scelte fra le opere più raffinate e gustose, con un pizzico [illegible] ironia, lasciando [illegible] parte le truculenze degli «splatter». Il batticuore è peraltro garantito.

Domani alle [illegible] si partirà con un classico, il «Frankenstein» del 1931, [illegible] seguirà la presentazione della rassegna, con Piccatto e Chiaverotti, disegnatore e sceneggiatore di Dylan Dog; alle 22,30, «Frankenstein junior» [illegible] Mel Brooks e alle 24, l'immancabile «Shining» dell'accoppiata Stanley Kubrick-Stephen King, con Jack Nicholson.

Sabato si farà un po' di storia del genere, partendo alle 20 con «Nosferatu» di Murnau, un classico dell'espressioni[illegible] tedesco (del 1922); alle 21,15, alcuni soci del Dylan Dog Club proporranno [illegible] breve «Storia dell'horror film»; seguiranno due celebri pellicole di Roman Polanski: alle 22 «Per favore non mordermi sul collo», alle 24 «Rosemary's Baby».

Ancora un po' [illegible] storia per domenica 15: alle [illegible] sarà proposto «Il gabinetto del dottor Caligari» di Norbert Wiene, un altro classico dell'espressionismo cinematografico tedesco. Sarà seguito alle 21,15 [illegible] una rarità giapponese, «Tetsuio» del [illegible] un po' di umorismo alle 22,30 con «Un lupo mannaro americano a Londra» di John Landis. Alle 24, il fascino della perversione televisiva narrata da David Cronenberg in «Videodrome».

Lunedì la serata sarà dedicata ai confronti tra film originali e «remake» degli anni più recenti. S'inizia alle 19,30, con «L'esperimento del dottor K» del 1957, seguito alle 21, da «La Mosca» [illegible] David Cronenberg del 1986. Altro confronto, [illegible] l'orrore fantascientifico alle 22,30, [illegible] «La cosa da un altro mondo» del 1952, a confronto con «La cosa» di John Carpenter del 1981, in programma alle 24.

Martedì alle 20 ci sarà una puntata sui «Cartoni animati horror», seguito alle 21 dallo storico «Dracula» [illegible] Tod Browning (1931). Infine un po' di horror «made in Italy»: alle 22,15, [illegible] casa dalle finestre che ridono» [illegible] Pupi Avati e alle 24, [illegible] pellicola che non si poteva dimenticare, «Profondo Rosso» [illegible] Dario Argento.

Gli ingressi [illegible] 5 mila lire, ma si può sottoscrivere [illegible] abbonamento per l'intero ciclo a [illegible] mila lire; prevendite alla biblioteca civica. C'è anche la possibilità di entrare senza pagare: basta aderire all'associazione «Majorana», oppure presentarsi travestiti [illegible] mostro, vampiro, zombie, lupo [illegible]ro e simili. Oppure, esserlo.

Carlo Francesco Conti

Alla Sutherland il premio vercellese

«Dame» Joan regina del Viotti

TANTO irruente da lasciare il [illegible] Genova per contestare le bordate di fischi dirette [illegible] suo [illegible] di [illegible]na; tanto tigre da abbandonare, negli [illegible] del [illegible]po-Callas, una celebre «prima» alla Fenice per [illegible] litigio con il direttore d'orchestra. E brava, tanto [illegible] diven[illegible] Joan Sutherland, la Voce del secolo, la «leggenda della rinascita del belcanto».

Oggi il mito Sutherland [illegible] cronaca con un nuovo premio, la leggen[illegible] australiana si lega ad una piccola-grande storia piemontese. Il soprano che è diventata Dame - il Sir in gonnella - aggiun[illegible] al palmarès il «Viotti d'oro 1991», l'omaggio all'arte ideato da un inusuale matematico vercellese, Joseph Robbone. Erano gli Anni Cinquanta, gli stessi del debutto di Joan.

Joan Sutherland in un recital a New York

[illegible] parte il professorino che all'algebra preferiva le note; dall'altra, due Continenti più in là, l'aspirante [illegible] neovincitrice [illegible] un [illegible] per [illegible] nuove a Sydney. Robbone lancia il «Viotti», concorso e ras[illegible] internazionale di musica, ispirandosi a Giovan Battista, compositore e violinista di Fontanetto Po. Joan Sutherland [illegible] invece in mano un biglietto d'andata per l'Inghilterra, [illegible] un'audizione al Covent Garden.

Sfondano entrambi: a Vercelli [illegible] la Tebaldi e Di Stefano, Carla Fracci, Uto Ughi, Arturo Benedetti Michelangeli, Salvatore Accardo, Riccardo Muti, Rostropovic, altri ancora. Molti si [illegible] un nome, giovanissimi, proprio con il concorso musicale. Alla morte [illegible] professore è la moglie, Maria Arsieni, ex soprano, ad occuparsi dei concerti. Vicino a lei, un nuovo direttore artistico, Giuseppe Pugliese.

Joan Sutherland [illegible] si conquista il titolo di regina del belcanto, festeggia i trent'anni [illegible] attività discografica e di carriera. Nell'89 si ritira dalle scene e si concede soltanto per eventi eccezionali: preferisce la tranquillità della [illegible] villa svizzera, accanto al marito-manager, il direttore d'orchestra Richard Bonynge.

A Vercelli Joan Sutherland non canterà, ma ha accettato di trasformarsi [illegible] giurata del concorso, prima [illegible] ricevere il pre[illegible] (il 6 ottobre, al [illegible] Civico), che dividerà il Rossini Opera Festival. Arrivando vedrà, occhieggianti dalle vetrine [illegible] negozi, 140 foto [illegible] scena: un altro omaggio alla carriera per la «Da[illegible] [illegible] nella famiglia dei «viottiani».

Roberta Martini

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**L'amore [illegible]** Col. Aria condiz. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Hardware** Col. Aria condiz. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Risvegli** Or.: 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** [illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**[illegible]rché Bod[illegible] è partito...** [illegible]. Non viet. Or.: 17,30; [illegible] 22,30. Aria condizionata.
C. Chaplin 1 v. [illegible]baldi 32/e	**[illegible] di [illegible]** Col. Non viet. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
[illegible]plin 2 v. Garibaldi 32/e	**Solo in America** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Goito 6	**King of New York** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Grido di pietra** Col. Non viet. Aria condiz.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Aria condiz. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] p. Sabotino	**L'amore [illegible]** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Col. Non viet. Ap. [illegible] film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Erba c. Moncalieri [illegible]	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. (Usa '91). Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Hudson [illegible] il mago del furto** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**La vita sospesa** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible]put v. XX Settembre 15 bis	**Notte [illegible] in città** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Lux [illegible] S. Federico	**Un bacio p[illegible] morire** Col. Viet. 14. Or.: [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale I v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale II v. Pomba 7	**Crack** Col. Viet. 14, aria cond. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15	**Un agente segreto al liceo** Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**[illegible]** Col. Non viet. Ap.: 16,15; film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Mai senza mia figlia** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
V[illegible]ia v. [illegible] 336	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**[illegible]** Sino al 29/9. Or.: 10/20, giov.-sab. 10/23, lunedì chiusa.
[illegible] Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Nuovi abbonamenti dal 16/9 tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991/92** Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 [illegible]
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni.
[illegible] di Torino p. Massaua 9	**Scuola di d[illegible] cl[illegible]** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
[illegible] v. S. Teresa 10	Inaugurazione 21 settembre. [illegible] 10-12,30; 15-18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar

17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **[illegible] pista**, rubrica sportiva
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Divorzio all'americana**, film
22,30 **Tv Flash**, quotidiano locale
23,30 **Rapporti scientifici**, docum.

Teleb[illegible]

20 — [illegible]
20,30 **Spettacolare**
21 — [illegible]
21,15 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**

[illegible] Canavese

19 — **Cartoni**
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Juma**, film
23 — **Tg**

Videogruppo

13 — **Pomeriggio musicale**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Flamberda**, telefilm
[illegible] **Film**
22,30 **Dick van Dike**, telefilm
23,30 **Videonotizie**

Telecupole

17 — **Rosa de lejos**, telenovela
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg4**
20 — **Rubrica**
20,30 [illegible]le, sceneggiato
21,30 **L'isola del terrore**, tv movie
22,30 **Tg4**
[illegible] **Speciale con noi**

Supersix

17,30 **Star blazer**, cartoon
18 — **Uomo ragno**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoni
19 — **Tgg special**
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **La vergine di Tripoli**, [illegible]

Telecity

17,15 **Supersette**, cartoni
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **La pattuglia dei doberman al servizio della legge**, film
21,45 **Fatti di cronaca vera**, news
21,55 **Barnaby Jones**, telefilm
22,55 **Le ultime ore [illegible] una vergine**, film

[illegible] 7 [illegible]

14 — **Cartoni junior**
20[illegible] **Trans del firmamento**, [illegible]
22,05 **Informa 7**, [illegible]
[illegible] **Film**
0,30 **Fantasilandia**, [illegible]

Erreuno Tv

19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,20 **Le indagini dell'ispettore Muse**, telefilm
22,15 **Tg sera**
22,35 **Giovedì sport**
[illegible] **Viaggio infinito**

Quinta Rete

17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni a[illegible]
[illegible] **Tra l'amore e il potere**, telen.
20 — [illegible] documentario
20,30 **L'ironia della sorte**, film

G.R.P.

18 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,30 **I Sanford**, telefilm
20 — **L'albero della mela**, telefilm
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **La famiglia Stoddard**, film
23 — **Il perduto amore**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario

Telesubalpina

18,25 [illegible]
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Esca per uomini**, film
22,30 **Un santuario**, [illegible] **Nostra Signora di Crea**, [illegible]
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

[illegible] LAGHI IN VAL VARAITA

Una passeggiata di tre [illegible] tra pinete, pascoli e sorgenti con alle spalle il Monviso e come meta una catena di splendidi laghi che [illegible] alternano, a scacchiera, al confine tra Italia e Francia. Quella conosciuta come gita al Lago Blu è una meta classica per chi decide di trascorrere [illegible] estive, invernali oppure un fine settimana in alta Valle Varaita, in provincia di Cuneo.

In [illegible] (che si arrivi da Torino o da Cuneo) si deve raggiungere Costigliole Saluzzo e di qui percorrere la Valle Varaita fino a Chianale (1820 metri), suggestivo paese dall'architettura classica dell'alta montagna dove le case sono costruite interamente in legno e vari tipi di pietra. L'auto può essere lasciata lungo le sponde del torrente Varaita, nella pineta che molti turisti utilizzano per pic-nic e giochi. Di qui la partenza del sentiero che le cartine specialistiche indicano con la sigla «U 20» con direzione Colle del Veran.

Unica cautela per affrontare in tranquillità e sicurezza la passeggiata è munirsi di scarponi e possibilmente di un bastone d'appoggio. Il primo tratto del sentiero è particolarmente ripido, e può preoccupare chi non è allenato alle gite in montagna. Ma non c'è da allarmarsi. Dopo dieci minuti si rientra in un bosco, [illegible] un sentiero (quello di sinistra, contrassegnato dalla U21) non scosceso. Dopo mezz'ora si arriva su terreno aperto dominato da una suggestiva montagna, la Tour Real. Un'ora e mezza di passeggiata (accessibile anche a bambini di sette, otto anni) e si raggiungono le «Grange dell'Antolina». Si tratta di alcune abitazioni caratteristiche di queste montagne, tutte in pietra. Peccato siano in parte diroccate. Il percorso prosegue, su un sentiero accidentato ma percorribile agevolmente, fino ai 2583 metri del lago Blu, splendido bacino naturale dominato da due montagne, la Tour Real (2877 metri) e la Roc la Niera (2969 metri).

A poca distanza (circa [illegible] z'ora di cammino, [illegible] particolari difficoltà) in direzione Sud-Ovest si raggiunge il lago Nero, simile per dimensioni a quello Blu, a quota 2591. In direzione opposta, verso Nord-Est (sempre percorrendo un agevole sentiero), si raggiunge il confine con la Francia nella [illegible] del colle Longet dove si trova un terzo lago (2650 metri) meta degli appassionati di pesca desiderosi di catturare trote di alta montagna.

Quella ai laghi è una passeggiata che riserva alcune sorprese. La più piacevole è l'incontro con le marmotte. Oltrepassando le Grange dell'Antolina c'è una parete di roccia a strapiombo sul sentiero. Se si guarda con attenzione si possono notare le numerose tane e in questi giorni anche le [illegible] te che, molto grasse in vista del letargo, si muovono più lentamente e osservano il passaggio degli escursionisti.

Sulle sponde dei laghi, nelle [illegible] paludose, si possono trovare i piumetti, fiori biancastri dall'aspetto lanoso tipici di questi terreni.

Gianni Martini

[illegible]

Dalla vendemmia fra le montagne ecco Donnas, Muscat e Malvoisie

NEL nome del vino e dell'imminente vendemmia il Piemonte regala a appassionati ed esperti decine di feste e appuntamenti in tema enologico. Asti celebra il giubileo della sua Douja d'or, concorso nazionale giunto all'edizione numero [illegible] mostra-mercato degli oltre 300 vini premiati è aperta fino a domenica all'Exposizione di piazza Alfieri), mentre Ovada abbina la ricorrenza del Millenario di fondazione della città alle glorie ancora tutte da valorizzare del suo Dolcetto doc (da sabato a lunedì degustazioni a palazzo Spinola).

Anche in Val d'Aosta si punta alla valorizzazione delle piccole perle enologiche della regione con una [illegible] sui [illegible] di montagna.

Da oggi fino a domenica al Palagagliardi di Charvensod, si terrà l'esposizi[illegible]gustazione dei vini della Vallée con ricco corollario di convegni e appuntamenti gastronomici.

Un viaggio in Valle alla ricerca dei suoi buoni vini [illegible] può non tener conto che siamo di fronte ad una enologia dei piccoli numeri, [illegible] i vigneti abbarbicati su alte terrazze, dove il lavoro è faticoso e con scarse possibilità di meccanizzazione.

E' una vitivinicoltura ostinata, nonostante il clima, [illegible] gloriosa per quello che sa dare in cantina. Punti di riferimento sono le numerose cantine sociali, anche se non mancano piccoli vigneron indipendenti.

Dopo Pont-Saint-Martin, la «porta» della regione, si arriva a Donnas: alle Caves coopératives, in via Roma 83, si può acquistare il Donnas (la vecchia denominazione [illegible] Donnaz): è un rosso da invec[illegible] derivato da [illegible] Nebbiolo (qui chiamato Picotendro) con parti di Freisa, Neyret e Vien de Nus. E' il vino che per primo ottenne la doc, oggi estesa a tutta la produzione della Valle.

Ad Arnad ci sono le vigne che danno l'Arnad-Montjovet, a base di Nebbiolo, con parti di Neyret, Vien de Nus, Pinot. [illegible] rubino, tendente al granata, adatto per arrosti, salumi, civet, formaggi.

Giunti a Chambave chiedete della Crotta di vignerons, in piazza Roncas 2, è una delle più dinamiche cooperative della Valle. Alla mostra dei vini di montagna [illegible] stati segnalati al massimo livello tre suoi vini: il Chambave Muscat '90, il Passito '89 e il [illegible] Malvoisie Feltri dell'89.

Il Muscat è vino bianco secco con sfumatura aromatica tipica: è servito come aperitivo o per il dessert. La Malvoisie ha come base il vitigno Pinot grigio, affinato in piccole botti, è un vino dal profumo delicato, di 16-17 gradi, di gran corpo, che accompagna il dessert e va bevuto in piccoli bicchieri.

[illegible] citare i vini dell'Institut agricole régional di Aosta, in zona La Rochère, sulla strada che porta a Courmayeur, con punto di vendita e sala di degustazione.

Sergio Miravalle

Esposizione dei vini
della valle d'Aosta
[illegible]
Plan Felinaz
Comune di Charvensod
(sulla strada Aosta-Pila)
CHAMBAVE
La CROTTA DEI VIGNERONS
piazza RONCAS 2
tel. [illegible]

[illegible] AL [illegible] LE CINQUE TERRE

Di tutti i modi per visitare le Cinque Terre, il più suggestivo è certamente quello di seguire i sentieri che le collegano l'una all'altra. Sono percorsi di una bellezza straordinaria che si aprono su panorami a tratti a picco sul mare, in [illegible] si profumi di mille erbe. Alcuni collegano i borghi con i santuari e i piccoli paesini dell'interno. I più importanti sono tre, tutti ad alta quota e paralleli alla costa.

Il numero uno, o **Sentiero [illegible]**, parte dal borgo medioevale di Portovenere, accanto alla porta principale delle antiche mura. Si inerpica sul monte Muzzerone, a quota 350 metri, e procede in saliscendi, ora alternandosi in fitte pinete, ora aprendosi contemporaneamente su due panorami: la Val di Vara, verso l'Appennino, e le Cinque Terre verso il mare. Attraverso i forti di Muzzerone e Castellane si arriva al borgo medioevale di Campiglia: qui, alla trattoria «La Lanterna», si trovano il vino della zona e le specialità locali.

Oltre Biassa, dove comincia la Via dei Santuari, il sentiero di [illegible] procede [illegible]eggiante, incrociando valichi e mulattiere. La vegetazione varia con l'altitudine del sentiero: pini si alternano ai castagni, alle querce, ai lecci, il sottobosco è tutto d'erica e felci. In località Termine si entra nella carrozzabile per un percorso di poche centinaia di metri. Nel tratto si in[illegible] il [illegible] dove da qualche mese è stato aperto un grande [illegible] di ristoro. Il sentiero riprende quindi per risalire [illegible] verso il monte Bardellone per poi scendere nella vallata di Levanto, fino al mare. La lunghezza del percorso è di 35 chilometri.

Il secondo itinerario è la **Via dei Santuari**. Più breve del primo, lambisce i santuari di Montenero, della Salute, delle Grazie, di Reggio e di Soviore. Volendo fermarsi a bere un bicchiere di [illegible] locale, [illegible] pagnato da pane e salame, la trattoria della signora Franca a Volastra, immersa nel verde, a poca [illegible] Nostra Signora della Salute, è il posto migliore per godere anche una delle più belle viste sulla vallata, i paesi della costa, il mare.

Vite e ginestra sono infine le protagoniste del terzo itinerario, il cosiddetto **Sentiero di [illegible]**. E' una mulettiera a picco sul mare che unisce i cinque borghi di Manarola, Riomaggiore, Corniglia, Vernazza, Monterosso. Il primo tratto, da Riomaggiore a Manarola, è la famosissima «via dell'amore», purtroppo chiusa a [illegible] di frane. Il percorso prosegue poi senza dislivelli eccessivi e per[illegible] di visitare, in [illegible] di cinque ore, i coloreti borghi marinari. Sosta gradevolissima, per esempio, nella piazzetta di Vernazza, dove si possono gustare trenette al pesto e pe-

sce freschissimo.

A Riomaggiore [illegible] la «Ripa del sole» e la «Lanterna» offrono gustosi muscoli ripieni, insalate di mare, pesce ai ferri, spaghetti alle vongole. Per soggiornare, sempre a Riomaggiore, è aperto tutto l'anno l'hotel «Argentina», a Manarola l'hotel [illegible] d'Andreana», a Vernazza sono attive piccole pensioni, a Monterosso, [illegible] di ben [illegible] alberghi, non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Donatella [illegible]

Questa sera, al vecchio stadio di Cortemilia, l'ultimo appuntamento con la rassegna

Gran finale per Cantapiemonte

Sono rimasti in gara tredici motivi, proposti da giovani autori. Nei testi le tradizioni popolari si uniscono ai fatti di cronaca: dall'immigrazione dall'Est ai temi della natura e dell'ambiente. Via alla gara dalle 21

DOPO aver portato aria di festa per oltre due mesi nei centri di tutta la regione, il Cantapiemonte giunge [illegible]'epilogo. [illegible] 21, nel vecchio campo sportivo di Cortemilia, ci sarà il gran finale che vedrà la sfida tra le tredici canzoni scelte dalle giurie, popolari e tecniche, [illegible] degli oltre quaranta motivi che hanno partecipato alla manifestazione.

Un pubblico di ogni età ha seguito le varie tappe della rassegna itinerante, dimostrando che l'ormai collaudato abbinamento fra la musica e l'amore per [illegible] tradizioni [illegible] anche tra le nuove generazioni.

E' proprio questo lo spirito animatore dell'iniziativa p[illegible]dotta dalla «Promo show» di Alba: rivisitare la [illegible]one piemontese inserendola in un contesto più attuale attraverso le proposte di giovani autori.

«Si sono imposti all'attenzione delle giurie temi legati alle tensioni sociali provocate dalla [illegible] ondata di immigrazione dall'Est - spiegano gli organiz[illegible] manifestazione -, così come quelli ispirati alla conservazione dell'ambiente e al rispetto della natura».

I titoli delle canzoni finaliste parlano [illegible] soli, «Chiese abbandonate», «Italia piemontese», «Paese mio», «Piemontesi», [illegible] della notte», «Questa canzone [illegible] Po», «San Bernardin», «Rumba delle stagioni», «Per Ornella», «Colline e balene», «'l Tani d'invern», «Tempi vicini», «Rinascerà», testi significativi, [illegible] musiche orecchiabili, che non tarderanno ad [illegible] nella tradizione [illegible]nora regionale come è avvenuto per i migliori brani usciti dalle precedenti edizioni del «Cantapiemonte».

La riscoperta delle usanze, insieme con la volontà di lottare per un futuro migliore, risalta anche nella scelta, non casuale, di portare a Cortemilia la finale della manifestazione.

L'ha voluta l'associazione «Bormida pulita» che lotta da anni per restituire il primitivo aspetto al fiume e alla [illegible] valle. Un impegno che ha coinvolto anche la Comunità montana dell'Alta Langa e della Langa astigiana, e le aziende della valle. Spiega Bruno Bruno, dell'associazione: «E' un'occasione per trovarci tutti insieme in allegria prima di iniziare la lotta contro l'installazione dell'inceneritore "Resol"». L'ingresso costa 10 mila lire.

Vanna Pescatori

REVIVAL CON ORCHESTRA E CORO

BIELLA. Quattordici solisti, un gruppo rock [illegible] otto musicisti accompagnati da [illegible] coro, ripropongono domani sera, nella [illegible] giardini di piazza del Monte, a Biella, i successi della canzone italiana più colta, da Francesco Guccini a Paolo Conte.

La formazione ha preso il nome dal suo primo concerto intitolato «Viva l'Italia», [illegible] omaggio alla creatività dei cantautori oggi ribadito da un itinerario che sembra voler essere un'antologia, una «memoria storica» dagli Anni Settanta ad oggi.

Il batterista Massimo Serra, uno degli animatori dell'iniziativa, spiega: «L'idea è nata un anno fa con il primo concerto all'interno della rassegna estiva promossa dal Co[illegible] di Biella. Fu un successo. Il pubblico chiedeva di continuare il concerto anche oltre l'orario prefissato, poi però venne rispettata la scadenza prevista».

La nuova performance (battezzata con una punta di ironia «Il ritorno») ha moltiplicato le ambizioni del gruppo. Alle 21,30, sul palcoscenico [illegible] così dati appuntamento gran parte dei solisti delle formazioni locali.

«Conosciamo tutte le band biellesi - aggiunge Massimo Serra - e quindi non è stato difficile riunirne i cantanti, affidando ad ognuno [illegible] loro i brani più affini alla loro sensibilità e al repertorio».

I testi annunciati sono quelli di Lucio Battisti, Fabrizio De André, Vasco Rossi, Edoardo Bennato, Francesco Guccini, Pino Daniele, Lucio Dalla, Francesco De Gregori [illegible] Paolo Conte, [illegible] una pa[illegible]esi nel rock della ormai quasi dimenticata «Premiata Forneria Marconi» e un finale dedicato ai suc[illegible] di Zucchero, di Baccini e Fabio Concato.

Accanto a Massimo Serra, il gruppo «Viva l'Italia», riunisce i tastieristi Nico Zara, Fausto Radice e Massimo Tempia, le percussioni di Guido Nardi, le chitarre di Antonio Neglia e Piero Rosso, oltre al basso di Aldo Vellati.

Il biglietto d'ingresso al con[illegible] costerà 10 mila lire.

[m. co.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Ale[illegible] [illegible]. 0131/42.644 Orario: [illegible]	**Hudson Hawk il mago del furto** *di M. Lehmann con B. Willis, [illegible] McDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune [illegible] che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro li ricchi [illegible] assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' [illegible]
Ambra Tel. 42.079 [illegible]: 22,15 [illegible]	**Havana** *di Sidney Pollack con R. Redford, L. Olin, R. Julia (Usa 90)* — Un [illegible] giocatore di poker e una romantica donna democratica uniti [illegible] una travolgente passione durante [illegible] rivoluzione di Cuba del '58. N.V. 2h 25' **Drammatico**
[illegible] [illegible]. 68.080 Orario: 20 [illegible]	**Scappatella con il [illegible]** *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di [illegible] affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]
Cristallo Tel. 341.272 Orario: 16 Lire 7000/6000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
[illegible] Tel. 252,112 Orario: 20 [illegible]	**[illegible] per forza** *di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91)* — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane [illegible] invadente viene assegnato a [illegible] esperto e scontroso [illegible] sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' **Comm.**
Moderno Tel. 42.707 Orario: 20 Lire 9000/7000	**Che [illegible] cani!** [illegible] e con [illegible] Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — [illegible] scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**
[illegible]stal[illegible] Tel. 0144/52.400	**Replay [illegible]** *di R. Franklin con Bryan Brown, Brian Dennehy, Joanna Gleeson (Usa '91)* — Un uomo che lavora nel cinema curando trucchi ed effetti speciali è chiamato dalla polizia per catturare un maniaco criminale. N.V. 1h 50' **Thriller**
[illegible] **Cine Poli** Tel. 0142/[illegible] Orario: 20 Lire 8000	**Paprika** *di Tinto [illegible] con [illegible] Capriolo, Stephane Ferrara, Martine Brochard (Ita Fra '90)* — [illegible] ingenua fidanzatina e prostituta smaliziata nei casini di [illegible]'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 56' **Erotico**
Moderno Tel. 2616 Orario: 15,30 Lire [illegible]	**Zio Paperone alla ricerca...** *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il [illegible] genio. N.V. 1h 25' [illegible]
Vittoria Tel. 2291 Orario: 20 Lire 8000/6000	**I ragazzi degli Anni 50** *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Coogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei [illegible] americani degli Anni 50 ra[illegible] che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]
[illegible] Tel. 0143/75.436 Lire 7000/6000	**Film vietato ai minori di 18 an[illegible]**
Iris Tel. 2087 Orario: 15 Posto unico lire 7000	**Tre scapoli e [illegible] bimba** *di Emile Ardolino con T. Selleck, S. Guttenberg, T. Danson (Usa '90)* — 5 anni dopo li scapoli e un bebè, la bimba è cresciuta e i [illegible] protagonisti la educano e combattono con gli ammiratori della sua mamma... [illegible], 1h 45' **Commedia**
[illegible] Tel. 78,290 posto unico 7000	**Ri[illegible]o alla Laguna blu** *di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91)* — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio [illegible] felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà [illegible] travolgente. N.V. 1h 35' [illegible]
[illegible] Tel. 0143/81411 Orario: 20,15 Posto unico lire 6000	**[illegible]** *di Ricky Tognazzi con Claudio Amendola, G. Tognazzi, R. Memphis (Italia '90)* — Un gruppo di tifosi romanisti volgari e violenti sfoga la propria rabbiosa insoddisfazione [illegible] le una trasferta a Torino. N.V. 1h 30' **Drammatico**
[illegible] **Sociale** [illegible] Orario: 15 Po[illegible] lire 7000	**Risvegli** *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da [illegible] anni per le conseguenze di un'encefalite è lungamente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' [illegible]

MUSICA CLASSICA, LEGGERA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

[illegible]

La festa dei folli

Il gruppo Gotho Aforica, formato da giovani studenti del liceo artistico dell'Accademia [illegible] Belle Arti, propone questa sera, alle 21,30 al Borgo Medioevale del Valentino lo spettacolo «La Festa dei folli». La loro perfor[illegible] rientra nel cartellone della rassegna di teatro amatoriale organizzata dall'assessorato allo Sport, turismo e tempo libero del Comune. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

[illegible]

Due gruppi e un [illegible]

Per «Giovani In..Contro», in programma all'Abenico, nell'Alessandrino, concerto [illegible] alle 21 dei vogheresi Grand Mother Milk. Seg[illegible] un incontro sul tema «Quali spazi di aggregazione per i giovani?», quindi appuntamento [illegible] nuovo con la musica [illegible] Sunset Shadow [illegible] Alessandria.

CASALE

«Cos'è cos'è»

Arriva stasera la trasmissione televisiva di Canale 5 «Cos'è cos'è» presentata da Jocelyn. Lo spettacolo in città si svolgerà in piazza Mazzini [illegible] 18,30 [illegible] troupe guidata dalla conduttrice [illegible]la Vincenti.

CANELLI

Musica al pianoforte

Recital [illegible] giovane pianista torinese Antonio Valentino stasera alle 21,15 [illegible] salone Riccadonna (corso Libertà 25). In programma la Sona[illegible] K 310 di Mozart, la Sonata op. 10 n. 2 di Beethoven e la Sonata «concerto [illegible] orchestra» [illegible] Schumann. La serata fa parte dei «Concerti Riccadonna». Ingresso libero.

[illegible]

La banda cittadina

Stasera, in piazza Dante, concerto della banda cittadina diretta da Alberto Teresio. In pro[illegible] brani di musica classica [illegible] della tradizione popolare.

ROCCAFORTE MONDOVI'

Quintetto di ottoni

Nel Parco delle Terme di Lurisia, [illegible] alle 17, concerto del quintetto di ottoni «Brass in Harmony» composto da Domenico Cera e Flavio Bar (trombe), Marco Lovera (trombone), Bruno Manassero (corno), Franco Berruto (tuba).

SERRALUNGA DI CREA

Commedia dialettale

Domani sera, nella villa della Tenuta di Fontana Fredda, il gruppo teatrale «Cui da cuntrà da d'la» mette in scena la commedia «I Corader miliardari». Appuntamento alle 21.

SARENGO

Note romantiche

Per una serata romantica, appuntamento al «Cigno Azzurro» (via Santa [illegible] 19). [illegible] scena stasera e per tutta la settimana il duo «Studio» di Biella che, a partire dalle 21,30, propone un repertorio di musica «soft».

VERBANIA

Piano bar sul Lago

Musica italiana ed estera [illegible]re al pianobar «Pigall[illegible] (corso Garibaldi 32/A). Di [illegible] 22 Gianfranco Quaini (piano) e Tania (voce).

ARONA

Successi musicali

Questa sera all'«Hotel Concorde» (via Verbano 1), piano bar con il pianista Paolo Zorzan. In progr[illegible] a partire dalle 21, alcuni [illegible] della musica italiana e straniera.

VERCELLI

Stasera diapositive

Al club «Sottopasso 46» è prevista questa sera una proiezione [illegible] diapositive dal titolo «Facciamoci i fatti vostri», immagini dei soci e non. Le diapositive proposte raffigurano Cuba, Turchia, Cina, Thailandia, Tai[illegible] e Corea.

ASIGLIANO

La «Blues Band»

Il gruppo cossatese «Blues Band» con il vocalist Rudy, dalle 22 sul palco [illegible] «Prisma» in via Aldo Moro nel Comune alla periferia di Vercelli.

VERBANIA

Brani al pianoforte

Il pianista Rosario Giordano caratterizza la serata del «Bar Serendepi» (via Troubetzkoy 106). Appuntamento alle 21,30.

BORGO SAN [illegible]

[illegible] con Berti

Nicola Berti, giocatore dell'Inter, sarà stasera alla discoteca «Notorius»: si festeggia il primo [illegible] di apertura del locale cuneese. L'ingresso è libero.

SANTHIA'

Concerto d'organo

Concerto di Arturo Sacchetti all'organo Serazzi della Chiesa Collegiata parrocchiale di Sant'Agata [illegible] programma questa sera con inizio alle 20,30.

[illegible]

Ballo liscio

Serata di ballo liscio, dalle 21, alla discoteca «Abat-Jour» con l'orchestra «I Novelli».

[illegible]

[illegible] 1. Una musica tipica americana. [illegible] Il nome della Redgrave. 10. La madre dei viventi. 11. Un vino dal color chiaro. 12. Si mette nell'armadio, contro le tarme. 14. Simbolo [illegible] stagno. 15. Frequentano le [illegible]. [illegible] Personaggio della «Turandot». 17. Il marito della figlia. 18. Ponderosi volumi. 19. Un «set» [illegible] preziosi. 20. [illegible] fiume africano. 21. Pregiati pesci di mare. 22. Quelle [illegible] indicano la riuscita. [illegible] Fibra animale. 24. Nobilita l'uomo. [illegible] L'«io» [illegible]. 28. Animali... verticali. 28. [illegible] distributiva. [illegible] Un capolavoro verdiano. 31. Il sinonimo di prigione. [illegible] Una sigla comunitaria. 33. Incominciare, mettere in cantiere. 34. La nostra moneta.

[illegible] 1. Famosa università tedesca. 2. Il nome della Gardner. 3. Per fare il risotto alla milanese. 4. Un verbo... alfieriano. 5. Scuola materna. 6. Sono di piccola statura. 7. Cresce di giorno in giorno. 8. Sud-Ovest. 9. Fare cenno di sì con il capo. 11. Tagliare la barba. [illegible] Un bene immobile. 14. Il maggior fiume siciliano. 16. Espressioni algebriche. 17. Lo stesso che autorimessa. [illegible] Determina la rotta. 19. Pasticcio di mais. 20. Può [illegible] il sole. 22. Lo si chiede dimessamente. 24. Campo di concentramento. 26. L'invenzione [illegible] A. Volta. 27. Animale polare. 29. Ha tre reti (sigla). 30. Viene dopo il «bis». 31. Il «cigno di Busseto» (iniz.).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata [illegible]

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

G	O	L	F	O		R		B	U	I	O
A	M	E	N		D	O	P	I	N	G	
R	A	I		L	I	M	E		T	I	C
A	R		L	A	V	A	N	D	I	N	D
N		C	E	M	E	N	T	I		O	L
T	R	A	V	E	R	T	I	N	O		O
E		S	A	N	T	I	T	A		C	N
	M	A	N	T	I	C	I		V	A	N
B	A	T	T	I	T	I		M	I	R	A
	N	O	I		A	S	S	I	S	I	
U	T		N	N		M	A	N	I	C	O
C	O	L	O	S	S	O		E	R	O	E

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Giovedì 12 Settembre 1991 AN 35

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

A PAGINA 37

A La Salle

Trovato morto in casa dopo 3 giorni

Pier Carlo Sussetto, ■ anni, è stato trovato dai carabinieri sul pavimento nel corridoio di casa. Soffriva di cuore.

A PAGINA 36

Trasporti

Collaborazioni con l'aeroporto di Cuneo

L'aeroporto di Cuneo-Levaldigi potrebbe essere usato come scalo intermedio per i collegamenti tra Aosta e Roma.

SOLLEVAMENTO PESI

Mondiali negati a Alda Dal Bosto

La valdostana campionessa nazionale non andrà in Germania. La federazione ha annullato la partecipazione di tutti ■ ■ dopo che 6 atleti sono risultati positivi al controllo antidoping.

Cesarino Carlso A PAGINA 37

A PAGINA 37

Mondo del lavoro

Un'indagine sugli sbocchi occupazionali

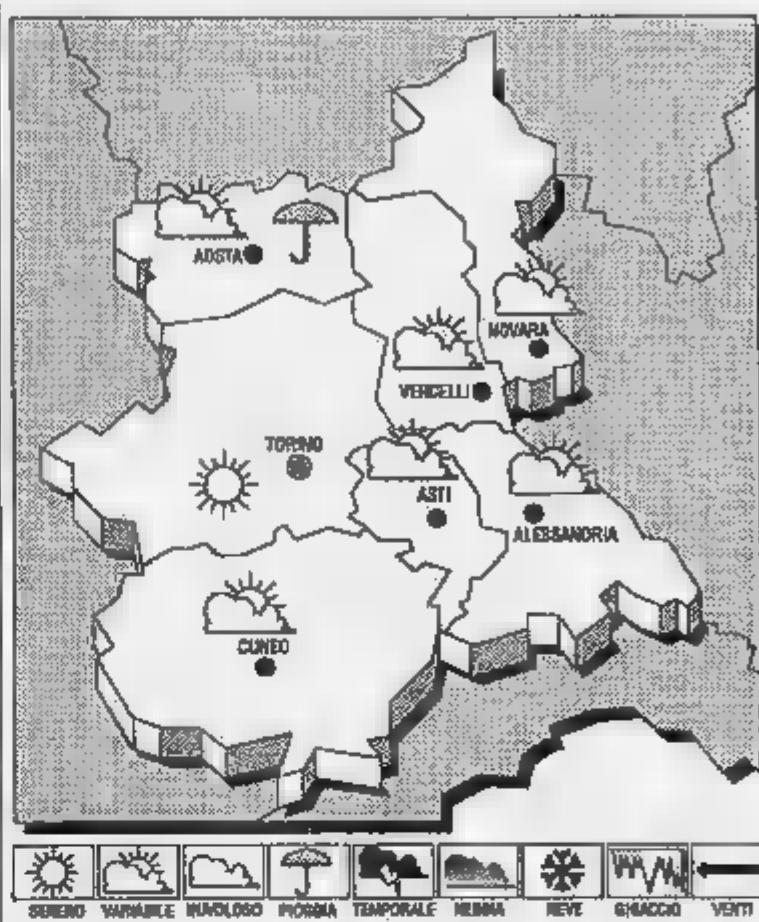
Una ricerca sui problemi di inserimento nel mondo del lavoro, svolta da Lorenzo Gillo per ■ dell'agenzia del lavoro.

A PAGINA 38

Ad Aosta

Un progetto per recuperare i canali

Il consorzio «Mère des Rives» ha ideato un progetto per il recupero e la rivalutazione dei canali di Aosta.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

■ Correnti umide e debolmente instabili di origine atlantica investono le nostre regioni settentrionali. Sul resto del Mediterraneo centrale permane un campo di relative alte pressioni.
TEMPO ■ Condizioni di variabilità ■ con addensamenti localmente intensi associati a piovaschi ed isolati temporali; i fenomeni ■ più probabili in prossimità dei rilievi.
VENTI. Deboli o localmente moderati intorno a Sud.
■ in ■ diminuzione.
■ **TEMPO.** Generalmente poco nuvoloso, con possibilità di fenomeni di instabilità pomeridiana.

LE ■ DI IERI A AOSTA
Max: 26; min: 14; media: 21

UN ANNO FA
Max: 25; min: ■; media: 20

■ IN ■

Torino 27		Novara 26	
Alessandria 28		Cuneo 25	
Asti 24		Vercelli 24	

■ **Sole** sorge alle ore 7 e 3 minuti; tramonta alle ore 19 e 47 minuti. La **Luna** si leva alle ore 11 e 49 minuti; cala alle ore 21 e 17 minuti.

Il sindaco di Aosta lamenta la mancanza di autonomia amministrativa

«Regione centralista»

«Ci vuole una legge che finanzi le grandi opere di cui la città ha bisogno da anni» Accuse alla dc: «Non è obbligatorio avere la stessa maggioranza che in Regione»

AOSTA. «La Regione deve garantire autonomia amministrativa e dignità politica al Comune di Aosta. E' impensabile un ritorno al centralismo delle passata giunta regionale». E' l'accusa del sindaco del capoluogo Leonardo La Torre (psi) all'attuale esecutivo. «Discutiamo ormai da un anno - continua il primo cittadino - adesso è il momento di trasformare le parole in "mattoni"».

Lo sfogo giunge all'indomani di pesanti critiche mosse in consiglio comunale dalla da fin maggioranza assieme a psi, pds-gauche, adp e pri). «Autonomia amministrativa - dice ancora La Torre - vuol dire tre ■ essenzialmente: una legge regionale che riconosca il ruolo di Aosta capitale; la riapprovazione e il rifinanziamento della legge del ■ per le spese in conto capitale, in modo da portare a venti gli attuali cinque miliardi di contributo; maggiori finanziamenti per le spese correnti che tengano conto della realtà territoriale della città, delle sue incombenze e dei suoi carichi sociali. La dignità politica? Significa che Aosta non

Leonardo La Torre

deve essere sotto la tutela della Regione, dobbiamo sganciarci e ■ la ■ realtà. Non è scritto da nessuna parte che io debba governare ■ questa maggioranza né che io debba continuare a fare il sindaco. La dc deve risolvere da ■ le proprie contraddizioni e non riversarle sul consiglio comunale».

Il messaggio è lanciato, alla democrazia cristiana e al presidente della giunta Gianni Bondaz: una sorta di invito a non ripetere gli errori della giunta Rollandin. La Torre rivendica per Aosta un trattamento speciale rispetto agli altri 73 Comuni. E chiede maggiore fedeltà e collaborazione agli alleati.

■ obiettivi dell'amministrazione comunale sono sempre i soliti. Innanzitutto le grandi infrastrutture (palazzetto dello sport, centro congressi, auditorium): se ne parla da anni, ma ■ ci sono i progetti. Poi i questioni legate alla qualità della vita (viabilità, parcheggi, acquedotto), infine la manutenzione ordinaria.

«Per risolvere i problemi di Aosta è necessario un intervento armonizzato tra Regione e Comune - sostiene il sindaco -. Alla prima va il compito di coordinare le politiche ■ amministrazioni comunali, a queste ultime il compito di gestire il territorio. E' una questione di rispetto delle competenze. Do regione a Saint-Vincent quando protesta per non ■ stato informato delle trattative per la gestione ■ casa da gioco».

Nel dibattito politico autunnale dunque c'è anche Aosta, con i suoi problemi e le sue esigenze di crescita (qualitativa più che quantitativa) da tanto tempo dimenticati o, meglio, discussi ma mai risolti. Dal sindaco arriva l'invito a dare più autonomia ai Comuni. ■ Regione è attesa una risposta in tempi brevi: la conferenza dei capigruppo ha deciso ieri il calendario delle sedute del Consiglio. La prima sarà il 25, 26 e 27 di questo mese, la successiva il 1° e il 2 ottobre. La discussione sul capoluogo potrebbe già venire affro■

«I tempi tecnici sono molto importanti - conclude La Torre -. Se la legge regionale su Aosta capitale fosse approvata entro 120 giorni, il prossimo ■ potremmo già posare le prime pietre del palasport e del centro culturale». [s. m.]

Venduti ad Aosta biglietti falsi da diecimila lire l'uno

Lotteria con truffa

L'autore sarebbe un imprenditore di Asti che raccoglie i soldi a nome di una comunità di recupero dei tossicodipendenti

AOSTA. Distribuisce biglietti di lotteria, a 10 mila lire l'uno, ma è privo delle necessarie autorizzazioni. Il ricavato, spiega ai clienti intenzionati all'acquisto, andrà devoluto alla comunità per il recupero dei tossicodipendenti La Svolta, che ha sede ad Aosta, in via San Giocondo. La direzione della comunità, che non ha organizzato la lotteria, lo ha denunciato l'altro giorno ai carabinieri di Aosta, fornendone le generalità: Cosimo Sangiorgi, 36 anni, imprenditore, residente ad Asti in via Torricini 21.

I militari stanno conducendo le indagini per scoprire se il responsabile è effettivamente Sangiorgi o ■ l'uomo vende i biglietti servendosi di un documento rubato. Rischia di finire in tribunale ■ l'accusa di truffa, rischia l'arresto fino a tre anni.

«Come presidente della comunità, mi dissocio da questa iniziativa - dice don Eliseo Gerbaz -. La nostra è un'associazione senza scopo di lucro, nata alcuni mesi fa per aiutare i giovani che fanno uso di droga. Accettiamo volentieri contributi da parte di privati e enti pubblici, ■ ■ abbiamo niente a che fare con iniziative di questo tipo».

I carabinieri stanno cercando di scoprire quanti biglietti sono stati venduti. Sono di colore verde, con la scritta: «Lotteria San Giorgio. Vivi e lascia vivere». In basso, a ■ minuscoli: «Il ricavato verrà devoluto a un'associazione recupero tossici di Aosta». Sul biglietti non è riportata nessuna autorizzazione, né il nome della tipografia che li ha stampati. I premi, d'altro canto, si preannunciano «allettanti»: il primo estratto, un'auto Peugeot «205 Look», al secondo e al terzo, rispettivamente un ciclomotore e un videoregistratore. Non è indicato il luogo in cui dovrebbe avvenire l'estrazione, prevista per il 28 giugno del '92.

«Avevo conosciuto questo signore in occasione dei corsi che ■ organizzato per i volontari interessati al recupero di ragazzi tossicodipendenti - spiega don Gerbaz -. ■ aveva spiegato che aveva intenzione di organizzare una lotteria e di devolvere parte del ricavato alla ■ associazione. Non ■ assolutamente d'accordo, e lo avevo diffidato più volte dall'utilizzare il nostro nome per pubblicizzare questa ■ iniziativa».

Un consiglio che non ha voluto ascoltare. «Abbiamo ricevuto varie telefonate - spiega don Gerbaz -. Erano tutte persone che ■ acquistato i biglietti. L'uomo che li ha venduti ha spiegato loro che il ricavato sarebbe andato a «La svolta». Poi si sono insospettite e ci hanno ■ contattato per chiedere chiarimenti. Abbiamo spiegato che noi non avevamo organizzato nulla».

E ancora: «A quel punto ci siamo sentiti in obbligo di avvisare le autorità. Ci dispiace vedere il nostro ■ utilizzato per attività economiche con cui ■ vogliamo avere nulla a che fare».

Il nucleo operativo dei carabinieri di Aosta, che sta conducendo le indagini, ha intenzione di stabilire le eventuali responsabilità dell'impresario astigiano.

Maurizio Busanelli

Il presidente della giunta risponde alla polemica sollevata dall'assessore al Turismo

«Da Saint-Vincent accuse infondate»

Non saranno ignorate le richieste del Comune sul casinò

AOSTA. Il presidente della giunta Gianni Bondaz giudica ■ fondamento» le accuse rivolte alla Regione dall'assessore al Turismo di Saint-Vincent Livio Fournier sulla vicenda del rinnovo della concessione per il casinò.

L'assessore in una «lettera aperta» parlava di «trattative circondate da un'atmosfera di complice omertà» e ■ «indifferenza» e di «colonialismo» nei confronti della cittadina termale scavalcata ogni qualvolta che si discute sul futuro della casa da gioco.

Il presidente, che precisa di non aver ancora ricevuto la lettera di Fournier, non condivide il metodo usato dall'assessore. Scrive: «Stupisce il comportamento dell'avvocato Fournier che è un amministratore pubblico e che anziché prendere carta e penna per dire cose ovvie avrebbe dovuto percorrere altre strade per affrontare un problema così delicato, non soltanto per Saint-Vincent ■ per tutta la regione. Ma si vede, in questi tempi è di moda "fare molto rumore per nulla" anziché ricercare un confronto costruttivo tra le parti».

L'assessore parla di «indifferenza del consiglio regionale nei confronti del Comune» e il presidente della giunta risponde: ■ corrispondo al vero per due ordini di motivi. Il primo perché il consiglio regionale non è stato ancora investito delle procedure da seguire per l'affidamento della gestione della casa da gioco ■ ha sino ad ■ soltanto approvato l'avviso pubblico che d■ i requisiti necessari per la partecipazione al futuro procedimento di assegnazione della concessione. Il secondo perché di questi problemi ho già avuto modo di discutere tempo addietro con gli amministratori del Comune di Saint-Vincent, ■ Fournier compreso, e in quell'occasione aveva assicurato la piena disponibilità ad esaminare le richieste del Comune stesso».

Tuttavia l'assessore al Turismo ha sempre lamentato il fatto che il Comune non è mai sentito quando si parla di casinò. Per questo ha presentato il progetto che riveda i rapporti ■ la casa da gioco al consiglio comunale. E l'assemblea di Saint-Vincent dopo alcune modifiche e un'ampia discussione lo ha approvato all'unanimità.

«Attualmente, e questo l'assessore ■ Fournier dovrebbe saperlo - scrive ancora il presidente Bondaz -, siamo ■ in fase di esame della documentazione prodotta dalle sei società che, in base all'avviso predisposto dalla Regione, hanno presentato istanza di partecipazione al futuro procedimento di assegnazione ■ gestione della casa da gioco. Quando questo ■ sarà completato dall'intero problema verrà investito il consiglio regionale che è l'organo sovrano cui competono le scelte definitive per l'avvio delle trattative».

Per questo il presidente della giunta sottolinea quanto sia «fuori luogo parlare in questo momento come fa incautamente l'assessore che oltretutto aderisce a un movimento che ha manifestato su questa vicenda pieno appoggio e concordanza di vedute sulle procedure seguite».

Poi la conclusione: «Posso assicurare sin d'ora l'assessore Fournier e la comunità di Saint-Vincent che le richieste del Comune saranno tenute nella massima considerazione da parte della giunta regionale». Il dialogo tra ■ non è quindi precluso, è sospeso in attesa che la vicenda dell'esame ■ requisiti delle sei aziende sia conclusa. [e. mar.]

Dalla provincia Granda proposto uno scalo per gli aerei da Aosta a Roma

L'aeroporto punta su Cuneo

I vantaggi: i passeggeri sarebbero trasbordati [illegible] aereo più grande, veloce e confortevole Dubbiosi i responsabili dell'Air Vallée, che attendono l'autorizzazione ai voli di terzo livello

AOSTA. L'aeroporto regionale «Corrado Gex» allaccia rapporti per allargare i [illegible] aeronautici. In attesa [illegible] ottenere quella patente di [illegible] categoria» che può permettere all'aeroporto di attivare linee regolari interfrontaliere [illegible] interregionali, l'assessore regionale ai Trasporti Augusto Fosson ha incontrato nei giorni scorsi una delegazione dell'Unione del commercio e turismo della provincia di Cuneo.

I rappresentanti della «provincia Granda» hanno proposto a Fosson di utilizzare Cuneo Levaldigi [illegible] scalo nei viaggi [illegible] valdostani in partenza da Aosta e diretti [illegible] Roma. Questo perché, secondo i cuneesi, «da Aosta per il momento può decollare un piccolo aereo da 7/8 posti e [illegible] collegamento Aosta-Roma potrebbe avvenire con un trasbordo su un aereo più confortevole e veloce da effettuarsi a Cuneo».

Attualmente all'aeroporto valdostano viene svolto [illegible] regolarità un servizio commerciale di trasporto passeggeri. A farlo è la società Air Vallée presieduta da Gianfranco Perolino. «Offriamo questo servizio - dice Perolino - in un modo che viene definito "volo taxi" [illegible] Lear Jet da [illegible] posti. L'aeroporto regionale ha comunque già tutte le caratteristiche tecniche per ottenere l'autorizzazione ai voli [illegible] 3° livello. [illegible] stallo è solo dovuto a intoppi burocratici legati alla definizione delle proprietà dell'aeroporto. Sulla pista del "Corrado Gex" possono però atterrare e decollare aerei capaci di trasportare 100 passeggeri».

Un'idea come quella dei rappresentanti del cuneese può presentare vantaggi per il trasporto valdostano? «Tutte le proposte devono essere esaminate a fondo. Cuneo - dice Gianfranco Perolino - [illegible] sempre cerca una collaborazione con il [illegible] aeroporto. Hanno investito denaro nell'operazione [illegible] è logico che siano alla ricerca di passeggeri». Dice [illegible] Perolino: «Oggi Air Vallée è in grado di portare 8 persone da Aosta a Roma in [illegible] minuti con [illegible] vettore moderno e confortevole. Fare uno scalo a Cuneo Levaldigi allungherebbe [illegible] durata del volo. Potrebbe [illegible] vista meglio una soluzione differente: potenziare [illegible] flotta aerea valdostana [illegible] aeromobili capaci di portare 40/50 persone, con questi fare uno scalo, non più di quindici minuti, a Cuneo e poi volare verso Roma. L'aeroporto valdostano è già [illegible] grado di farlo. Il problema è avere il denaro per potenziare la flotta».

Aggiunge Perolino: «La domanda potenziale da parte dei passeggeri c'è. A parte la cli[illegible]tela che già soddisfiamo come Air Vallée, [illegible] 1990 i viaggiatori con destinazione o partenza Valle d'Aosta che hanno utiliz[illegible] Caselle [illegible] base di partenza per i loro voli sono stati 40 mila, pari al 3 per cento dei passeggeri dello scalo torinese».

Nei prossimi giorni l'assessore ai Trasporti Augusto Fosson dovrebbe andare a Cuneo per continuare il discorso aperto con il recente incontro. Egli ritiene in ogni caso preminente lo sviluppo dell'aeroporto «Corrado Gex». La [illegible] in [illegible] rapidi dovrebbe essere dotata delle apparecchiature più moderne, indispensabili per garantire l'atterraggio e il decollo dei velivoli di medie dimensioni, e per poter utilizzare l'aerostazione anche nelle [illegible] notturne.

Alessandro Camera

UN PARCO PER REGIONE SAUMONT

AOSTA. Il progetto definitivo per la realizzazione dell'area attrezzata in regione Saumont sarà esaminato entro fine anno. Il consiglio comunale di Aosta, dopo aver deliberato nel 1987 il programma di fattibilità redatto da uno studio di Torino, sarà impegnato nel fornire un riscontro risolutivo [illegible] proposta. Il piano prevedeva l'insediamento di due campi [illegible] tennis ed uno per il tiro con l'arco. Il piano regolatore della città, adottato dieci anni prima, stabiliva la costruzione di 12 campi [illegible] tennis.

Roberto De Vecchi, assessore comunale all'Urbanistica spiega: «Lo spazio ristretto di regione Saumont [illegible] sconsigliato, nel 1987, [illegible] realizzazione dell'area sportiva, era sembrata più idonea regione Tzamberlet. Con i programmi di revisione urbanistica dell'area at[illegible] al Puchoz, si ripresenta l'urgenza [illegible] usufruire di regione Saumont».

Il suggerimento di ristrutturare il «polmone verde» [illegible] questa zona di Aosta che inizia da via della Consolata, comprende il ponte di corda e termina al poligono [illegible] tiro militare, era stato avanzato nell'87 dall'allora [illegible] all'Ambiente, Domenico Parisi. Al [illegible] di idee» [illegible] settembre 1989 [illegible] stati presentati 7 progetti: la [illegible] aveva scelto quello dell'architetto Dominique Davite.

Lo spazio ai lati del Buthier, lungo la strada che porta al poligono e all'interno della pineta, non offre un panorama edificante: tratti sterrati, disseminati di immondizie ed erbacce. «Troviamo sovente delle siringhe», aggiungono gli ab[illegible] della zona, sostenendo la necessità [illegible] un ripristino adeguato dell'area. Se il progetto non subirà variazioni, regione Saumont sarà trasformata in un'oasi verde nella quale saranno collocate [illegible] pubblica utilità, [illegible] divertimento e angoli di abbellimento.

L'ampio piazzale all'entrata ospiterà il parcheggio ed [illegible] serra in cui saranno raccolte le specie più caratteristiche della flora valdostana; una pista [illegible]ciclabile ed un tratto riservato ai pedoni contorneranno un laghetto circondato da [illegible] ed aiuole; spettacoli di vario genere potranno [illegible] rappresentanti nella piccola arena all'aperto; nel parco giochi [illegible] bambini troveranno posto svariate [illegible] ludiche. E' previsto il recupero della centrale idroelettrica e la creazione di una zona verde nel vallone sotto frazione Papet, oggi occupato dalla polveriera per usi civili. Il progetto termina con la realizzazione di un'area pic-nic e di una palestra di roccia. [s. l.]

A Courmayeur un ente di servizi per gli impianti a fune

Supertecnici per funivie

Allo studio la costituzione di un'azienda competente nella manutenzione delle strutture delle società del Monte Bianco [illegible] dello Chécrouit-Val Veny

COURMAYEUR. Un unico ente per la manutenzione degli impianti [illegible] risalita delle d[illegible] società funiviarie di Courmayeur. Il progetto è al vaglio delle parti interessate, [illegible] «Courmayeur Mont Blanc Funivie» (ex «Funivie Val Veny»), che gestisce gli impianti di risalita del comprensorio sciistico Chécrouit/Val Veny, e [illegible] «Funivie Monte Bianco», che gestisce le funivie tra La Palud [illegible] Helbronner.

La nuova società molto probabilmente si chiamerà «Courmayeur Mont [illegible] Servizi» [illegible] dovrà occuparsi della [illegible]tenzione di macchinari ed impianti [illegible] risalita, in particolare della gestione di un'officina elettrica, di un'officina mecca[illegible] e [illegible] magazzino.

Il progetto, che ha già ricevuto [illegible] benestare [illegible] consiglio di amministrazione della «Courmayeur Mont Blanc Funivie», [illegible] già ben definito: la «Courmayeur Mont Blanc Servizi» sarà una società di capitali controllata dalla «Courmayeur Mont Blanc Funivie».

Per la sua costituzione le due società funiviarie dovrebbero cedere un ramo dell'azienda, con trasferimento di personale e di strutture. Riguardo ai dipendenti sono già stati informati i sindacati e [illegible] prossime settimane si svolgerà un incontro per discutere dell'organigramma.

La costituzione di una sola azienda addetta alla manutenzione consentirà di utilizzare al meglio le sinergie delle due società funiviarie, in considerazione della diversa stagionalità [illegible] clientela: la «Courmayeur Mont Blanc Funivie» è frequentata maggiormente in inverno; la «Funivie Monte Bianco» invece registra i maggiori afflussi nella stagione estiva.

La «Courmayeur Mont Blanc Servizi» potrà anche [illegible] fuori dell'ambito di Courmayeur. E' prevista la possibilità di offrire prestazioni, sempre in campo di manutenzione di impianti funiviari, anche ad altri comprensori sciistici.

Il progetto della creazione della nuova società fa parte della politica di riorganizzazio[illegible] intrapresa [illegible] «Via», la «holding» formata [illegible] un gruppo di imprenditori che ha rilevato la maggioranza [illegible] «Funivie Val Veny». I nuovi proprietari in pochi mesi hanno [illegible] importanti cambiamenti. Sono stati modificati i precedenti piani di sviluppo [illegible] comprensorio sciistico, rimandando la costruzione di impianti di [illegible] nel vallone dell'Arp, ed [illegible] stata cambiata la ragione sociale della società, trasformandola da «Funivie Val Veny» a «Courmayeur Mont Blanc Funivie».

Tra i componenti della «holding» c'è il [illegible] Giambattista Gilberti, il proprietario della «Funivie Monte Bianco»; [illegible]lberti [illegible] stato nominato presidente [illegible] «Courmayeur Mont Blanc Funivie». E l'idea de[illegible] «Courmayeur Mont Blanc Servizi» rappresenta un importante passo verso una forma di collaborazione tra le due società funiviarie della località dell'Alta Valle.

Giorgio Macchiavello

[illegible]

L'autostrada non ha varianti

Ieri Enrico Martinet ha telefonato a un [illegible] dirigente per chiedere se la nuova legge regionale sull'impatto ambientale riguardasse anche l'autostrada Aosta-Monte Bianco attualmente in fase di [illegible] costruzione. Gli [illegible] stato risposto che tale legge non può riguardare la nostra iniziativa in quanto il progetto è stato approvato prima della sua entrata in vigore.

In ogni caso si tratta di un'opera che rientra nelle compe[illegible] dello Stato, approvata e autorizzata, peraltro, dopo la preventiva intesa con la Regio[illegible] Gli è stato anche spiega[illegible] che non vi [illegible] alcuna [illegible] al tracciato a suo tempo definito. Oggi, invece, nell'articolo apparso in cronaca di Aosta, ci si attribuisce una dichiarazione diametralmente opposta.

Avremmo cioè dichiarato che vi sono varianti di tracciato. Il che è falso. Il nostro progetto è a disposizione di tutti e chiunque può [illegible] che [illegible] è stato cambiato. Rispettiamo le opinioni contrarie, anche quelle di [illegible] si appiglia a ogni pretesto per opporsi alla realizzazio[illegible] dell'autostrada. Chiediamo solo che la verità non venga travisata e che [illegible] nostre [illegible]rmazioni siano fedelmente riportate anche da chi intende, [illegible] suo pieno diritto, contestarle.

Franco Colombo, amministratore delegato della Rav

E' forse superfluo far notare che il dottor Franco Colombo scrive di una telefonata il cui contenuto gli è stato riferito: in quel momento l'amministrato[illegible] delegato della Rav non era in sede. Tuttavia è forse per questo che è incappato in una confusione: il dirigente Rav con cui abbiamo parlato faceva riferimento alla legge nazionale sull'impatto ambientale quando ha spiegato che non poteva interessare l'opera autostradale in costruzione.

E' vero peraltro che ha parla[illegible] soltanto di ipotetiche e sempre possibili varianti metodologiche [illegible] di tracciato. Di questo errore ci scusiamo con la Rav e con i lettori. E' altrettanto vero che l'autorevole dirigente Rav ha manifestato dubbi interpretativi sulla legge regionale. In una seconda telefonata ricordava poi come fosse [illegible] suo giudizio inapplicabile ai lavori [illegible]stradali la normativa regionale, in quanto un articolo «esclude [illegible] opere soggette alla legge dello Stato». Interpretazione del [illegible] personale perché nell'articolo citato si legge: «Ferme restando [illegible] competenze dello Stato».

Non comprendiamo poi perché l'amministratore della Rav Franco Colombo voglia leggere in un parziale errore la nostra volontà di contestazione all'autostrada.

Ci sarà battaglia sui decimi in meno?

Con l'aria che tira e [illegible] i ministri notabili esperti e finanzieri di vario tipo che non fanno altro che spargere lacrime amare sulla situazione economica del Paese, del tutto deficitaria, non vorrei che toccasse a noi valdostani rimpolpare le [illegible] dello Stato.

Naturalmente è una battuta ironica però [illegible] pronto a scommettere che qualcuno prima o poi si alzerà una mattina cercando di decurtare i famosi nove decimi di qualche punto in meno.

Lettera firmata, Aosta

[illegible] sulla [illegible] di [illegible]

Chiedo all'assessore all'Urbanistica [illegible] Comune di Aosta delucidazioni sullo scempio edilizio che pare interessi la collina. Mi riferisco alla [illegible] sopra via delle Betulle, dove enormi scavi precedono la nascita di [illegible] domini in una zona finora ben conservata e verde. Si può già immaginare l'obbrobrio cementifero imminente. Non [illegible] meglio la zona Roppoz [illegible] Porossan dove ormai l'ultimo centimetro di prato è sostituito [illegible] costruzioni, [illegible] delle quali con tanto di «torretta»: è una caserma? E' [illegible] che molti impresari siano stati assessori all'urbanistica del Comune?

Lettera firmata, Aosta

[illegible] è senza soldi non facciamo [illegible]

L'Italia [illegible] a ramengo, i conti pubblici non tornano più, e si dibatte se il Paese deve essere considerato di serie A [illegible] serie [illegible] ha ospitato i mondiali di atletica, nel 1990 quelli di calcio, [illegible] sono in programma le «Colombiadi».

Per essere un [illegible] è un colabrodo sotto il profilo finanziario indebitato fino al collo e che consegu[illegible] spremerà fino all'osso i soliti contribuenti ormai schedati, non [illegible] ora di smetterla [illegible] parlare di Olimpiadi?

Lettera firmata, [illegible]

STATO CIVILE

[illegible] Rosset; [illegible] Rosso; Alberto [illegible].

Morti. [illegible] Ducourtil, 55 anni, pensionato, Quart; Marcellina Negrello, [illegible] anni, pensionata, [illegible]

COURMAYEUR

Nati. [illegible] Romano.

[illegible] DALLA VALLE

Un nuovo reparto per la «Tecdis»

L'assessorato regionale [illegible] Lavori Pubblici [illegible] stanziato un contributo [illegible] miliardo e 190 milioni per la realizzazione di un nuovo reparto destinato alla ricerca e allo sviluppo e per il potenziamento dell'attività produttiva all'interno dello stabilimento «Tecdis» di Châtillon.

[illegible] convegno sul plurilinguismo

[illegible] al 18 settembre al Centro congressi del Grand Hotel Billia di Saint-Vincent si terrà il convegno dal titolo «Le plurilinguisme, condition de la démocratie culturelle [illegible] Europe». Il dibattito, che affronterà il [illegible] da più punti [illegible] vista, analizzando la situazione interna ed internazionale, è stato organizzato dall'assessorato regionale valdostano alla Pubblica istruzio[illegible] e dal Cmieb (il Centro mondiale per l'informazione e l'educazione bilingue).

Progetti per la formazione nel campo dell'industria

Il 4 ottobre scade il termine per la presentazione [illegible] progetti di interventi formativi [illegible] parte [illegible] associazioni, delle organizzazioni e delle imprese industriali. I piani [illegible] intervento, che dovranno essere attuati nel 1992, devono essere presentati agli sportelli dell'ufficio formazione professionale dell'asses[illegible] regionale all'Industria, al Commercio e all'Artigianato.

Corso [illegible] addestramento per cani da difesa

La Svacud, Squadra Valdostana Amici dei Cani Utilità e Difesa, ha organizzato un particolare corso di addestramento per cani, che si terrà a partire da sabato 21 settembre. Il 19 settembre alle 21 [illegible] invece in programma una riunione preliminare presso il campo della Svacud, a Carema in via Cesare Battisti. Per informazioni si può telefonare al numero 0125-82395.

LA FOTO DEI RICORDI

Il [illegible] dei contadini di Torgnon

Una veduta [illegible] Torgnon e dei campi che circondavano il [illegible] all'inizio del secolo. [illegible] foto evidenzia come gli abitanti del pa[illegible], che sorge a 1500 metri di altitudine, [illegible] molta cura della campagna, coltivandola e creando vari terrazzamenti. (COLLEZIONE ASSOCIAZIONE [illegible] DI COGNE)

[illegible]

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35953
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551565
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanze: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79468
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanze: (0165) [illegible]
DONNAS
Pronto Socco[illegible] Ambulanze: (0125) [illegible]
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanze: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 15 settembre

Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; **Agip**, corso 26 Febbraio (Zambroni); Ip, via Clavalité; **Tamoil**, via Ginevra; **Esso**, viale Partigiani; **Fina**, corso Battaglione; **Tamoil**, corso Ivrea.
Avise: Agip
Châtillon: Agip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
Sarre: Erg
St-Pierre: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Agip (via della Libertà); Esso
Villeneuve: Esso

FARMACIE

Distretto 1: Verrand, La Thuile pronta disponibilità del [illegible] 15 [illegible] dalla chiamata.
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 5: Comunale 4, rue Saint-Martin de Corléans. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 7: Breuil-Cervinia
Distretto 8-9: Saint-Vincent
Distretto 10: Brusson
Distretto 11-12-13: Verrès
Distretto 14: Gressoney-Saint-Jean

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

POLIAMBULATORI

[illegible] (0125) [illegible] / 62949
St-Vincent: (0166) 2460
Courmayeur: (0165) 841113

[illegible]

[illegible] (0165) [illegible] / [illegible]
Breuil [illegible] (0166) 949073/949148
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St[illegible] (0166) 61380/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780948
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767834
[illegible] (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: [illegible] 92022
[illegible] (0125) [illegible]
[illegible] (0165) [illegible]

I risultati di un'indagine sugli sbocchi occupazionali per i giovani

Ragionieri e laureati cercansi

Nessun problema occupazionale per i diplomi commerciali [illegible] professionali, [illegible] sono pochi gli universitari. La ricerca, condotta dall'Agenzia del Lavoro, ha coinvolto 800 valdostani

AOSTA. «Indagine sugli sbocchi occupazionali dei diplomati [illegible] qualificati valdostani». E' questo il titolo di una ricerca condotte, per conto dell'Agenzia del lavoro di Aosta da Lorenzo Gillo, docente all'Istituto tecnico per ragionieri di Aosta e attento osservatore del settore socio-economico.

Lo studio ha comportato interviste a più di ottocento giovani valdostani che hanno conseguito il diploma di scuola [illegible]periore o la qualifica negli istituti professionali (con tre anni [illegible] corso dopo le medie) negli anni 1982-83 [illegible] 1983-84, con analisi e valutazioni dei loro problemi per l'inserimento nel mondo del lavoro. E' la prima [illegible]cerca del genere in Valle d'Aosta e gli elementi acquisiti sono tali da [illegible] figurarsi come un prezioso archivio dati, [illegible] aggiornare periodicamente, per permettere all'Agenzia del lavoro scelte opportune per facilitare l'occupazione dei giovani.

L'indagine, che ha prodotto un volume di quasi 200 pagine, si articola in cinque punti. All'inizio viene presentata la metodologia [illegible] lavoro utilizzata: si può così vedere che l'84,1 per cento di tutti i giovani [illegible] diploma o qualifica ottenuto negli [illegible] [illegible] ha risposto ai quesiti posti da Gillo e dai suoi collaboratori. La percentuale [illegible] salita al 91,8 per l'[illegible] [illegible] 84.

Un dato significativo e preoccupante riguarda gli abbandoni scolastici, molto elevati (21,6 per cento) fra il primo e il secondo anno delle superiori e poi via via in calo fino al 1,9 per [illegible] fra il quarto e il quinto. [illegible] «cadute» scolastiche riguardano soprattutto gli istituti professionali, con il 46 per [illegible] [illegible] di «dispersi» dopo tre anni, poi gli istituti tecnici e l'istituto magistrale con lo stesso valore, [illegible] nell'intero corsi di studi, quindi il liceo scientifico (40 per cento) e il liceo classico (30). Lorenzo Gillo dice: «La situazione è grave, specie se si tiene conto del fatto che la Valle d'Aosta [illegible] [illegible] realtà economica sviluppata, [illegible] i drammatici problemi di altre zone d'Italia, come le periferie urbane del Sud. Nella regione la scuola ha i mezzi per far prevedere un suo maggiore tasso [illegible] successo».

Note più liete per quanto riguarda l'occupazione. A un [illegible] [illegible] diploma risultava disoccupato [illegible] 6,7 per [illegible] dei diplomati [illegible] qualificati nel 1983. Il dato si riduceva al 2,3 per cento del totale [illegible] due anni dal diploma. Situazione ancora migliore per i giovani che hanno concluso gli studi nell'84: soltanto il 4,9 per cento del totale [illegible] disoccupato a un anno dal diploma e dalla qualifica e la percentuale si è dimezzata l'anno successivo.

In Valle d'Aosta quindi al momento il mercato del lavoro [illegible] favorevole per qualificati e diplomati. Quelli che trovano più facilmente un'occupazione [illegible] [illegible] i ragionieri, seguiti dai «maturi» negli istituti professionali e dai geometri. La relativa facilità di occupazione può [illegible] un elemento che contribuisce ad abbassare il numero dei laureati, dei quali però, ha detto il presidente della Giunta Gianni Bondaz, presentando la ricerca dell'Agenzia del lavoro e di Gillo, [illegible] è in Valle d'Aosta [illegible] estremo bisogno, soprattutto nelle discipline scientifiche. Bondaz e il direttore dell'Agenzia [illegible] Lavoro di Aosta Luigino Vallet hanno raccolto positivamente alcune indicazioni per un aggiornamento delle [illegible] con dati più recenti.

Bruno Baschiera

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] SCUOLA SUPERIORE	
1°-2° ANNO	21,6 PER CENTO
2°-3° ANNO	12,7
3°-4° ANNO	7,6
4°-5° [illegible]	1,9

[illegible]	
UN ANNO DOPO IL DIPLOMA	6,7 PER CENTO
DUE [illegible] DOPO IL DIPLOMA	2,[illegible]

[illegible] PIU' «FORTI» SUL [illegible] DEL LAVORO	
RAGIONIERI	70 PER CENTO
PROFESSIONALI E INDUSTRIALI	[illegible]
GEOMETRI	55

POCHI LAUREATI IN VALLE

AOSTA. Situazione critica per quanto riguarda i laureati in Valle d'Aosta. I dati più recenti indicano che soltanto il 37 per cento dei giovani con un diploma di [illegible]la superiore in Valle si iscrive all'università. Questo [illegible] fronte di un valore a livello nazionale che è quasi il doppio e che raggiunge il 66 per cento.

L'ultima indagine svolta mostra inoltre che in media il 30 per cento degli studenti valdostani iscritti all'università rinuncia agli studi nei vari atenei dopo due o tre anni di frequenza. In Valle d'Aosta [illegible] tasso [illegible] abbandono universitario è molto alto (60 per cento) soprattutto per i diplomati negli istituti per ragionieri e geometri, del 35 per cento per i diplomati professionali e magistrali e più basso, 11,6 per cento, per i liceali.

Risulta che, nella regione, fra gli studenti che non concludono il [illegible] di studi universitari è maggiore il numero [illegible] maschi rispetto alle femmine (33,3 per cento contro il 26,1), anche se i primi evidenziano una più alta propensione a continuare gli studi dopo le scuole superiori. La situazione per quanto riguarda l'università è falsata in Valle d'Aosta dal fatto che negli ultimi anni diplomati e qualificati sono riusciti [illegible] breve tempo ad inserirsi nel mondo del la[illegible]

Ieri è stato presentato dal presidente della giunta Gianni Bondaz, dal direttore dell'agenzia del lavoro [illegible] Aosta Luigi Vallet [illegible] dal professor Lorenzo Gillo un'indagine sugli sbocchi occupazionali dei diplomati e dei qualificati in Valle. La ricerca dovrebbe nei prossimi anni essere estesa anche al settore universitario, anche se le difficoltà di indagine crescono per il fatto che gli studenti devono lasciare necessariamente la regione.

Un'analisi approfondita delle possibilit[illegible] occupazionali per i laureati «che sono notevoli in questo [illegible] nella regione», ha detto il presidente Gianno Bondaz, potrebbe far [illegible]inuire il numero degli abbandoni [illegible] aumentare [illegible] iscrizioni alle varie facoltà.

La maggiore concentrazione di studenti universitari valdostani [illegible] ha [illegible] Torino (1444): la facoltà con [illegible] maggior numero di iscritti [illegible] [illegible] quella di Lettere e filosofia (196), seguita da Magistero (191), da Scienze politiche (175) e da Ingegneria (173).

[sa. b.]

DALLA CITTA'

CONSIGLIO REGIONALE

Un nuovo sistema elettronico di votazione

La conferenza dei capigruppo del consiglio regionale ha esaminato nella riunione [illegible] ieri la possibilità di adottare nell'assemblea regionale il sistema elettronico [illegible] votazione. Se il consiglio si esprimerà [illegible] favore dell'innovazione, la votazione elettronica potrebbe entrare in funzione nel mese di ottobre.

[illegible] [illegible]ISTICA

I due valdostani [illegible] campo base superiore

Sergio De Leo e Guido De Dea, i due valdostani impegnati nella spedizione alpinistica [illegible] Cho Hyu (nella foto), in Himalaya, hanno raggiunto il campo base superiore, a 5700 metri di altitudine. I due alpinisti hanno ritardato la loro marcia [illegible] avvicinamento a causa di alcune grosse frane che si sono abbattute lungo il percorso nei giorni [illegible] a causa delle piogge provocate dai monsoni. [illegible] Leo e De Dea contano di raggiungere la vetta della montagna, alta 8205 metri, tra il 20 e il 30 settembre.

[illegible] PER GLI [illegible]

La [illegible] per il pagamento del «verde agricolo»

Scade il 30 settembre il termine per presentare all'assessorato regionale Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali, la domanda per ottenere [illegible] pagamento di una annualità supplementare del «verde agricolo». Il contributo viene elargito a titolo di risarcimento per i danni causati dalla siccità.

[illegible] [illegible]

Louvin eletto nella Commissione affari culturali

Roberto Louvin, consigliere regionale dell'uv, che con il vice presi[illegible] del consiglio Francesco Stevenin (uv) e il consigliere Cristina Monami (pds) ha partecipato in Canada ai lavori dell'assemblea generale dell'associazione internazionale parlamentari di lingua francese (Aiplf), è stato eletto primo vicepresidente della Commissione affari culturali.

La Salle, i vicini non avevano notizie di lui da due giorni

Trovato morto in casa

Ha avuto un attacco di cuore. Era sul pavimento in corridoio, la luce era rimasta [illegible] I parenti [illegible] hanno ancora il nullaosta per i funerali

LA [illegible] Era morto da due giorni, i carabinieri lo hanno [illegible] sul pavimento nel corridoio [illegible] [illegible] il corpo di Pier Carlo Sussetto, [illegible] anni, domiciliato in frazione Le Pont 32, [illegible] La Salle, è [illegible] portato nella camera mortuaria del cimitero di Courmayeur. I parenti aspettano il nullaosta della magistratura per poter trasferire la salma a San Mauro Torinese, dove abita [illegible] [illegible] moglie di Sussetto.

Il corpo potrebbe [illegible] portato nella cittadina piemontese domani pomeriggio: ieri sera non era ancora arrivata l'autorizzazione dalla procura, i parenti l'aspettano per stamattina.

Il ritrovamento [illegible] avvenuto l'altra sera alle 20. I vicini [illegible] casa del Sussetto non l'avevano più visto da due giorni. L'uomo, ex autista, lavorava [illegible] custode nel parcheggio scoperto in via Marconi, a Courmayeur. [illegible] [illegible] stato visto nemmeno sul lavoro.

Così sono stati avvertiti i carabinieri di Morgex. Le luci nell'abitazione erano accese, i militari hanno provato a suonare il campanello [illegible] a bussare, ma nessuno [illegible] risposto. Sono [illegible] così costretti [illegible] rompere [illegible] vetro per aprire la porta: la chiave era infilata nella serratura, l'uomo [illegible] a terra, nel corridoio.

E' probabile che Pier Carlo Sussetto [illegible] stato colto da malore: «Soffriva [illegible] cuore da tempo» spiegano i carabinieri. In paese non [illegible] parenti, pochi amici. Era un tipo schivo, ma la gente lo vedeva passare quando andava e quando tornava dal lavoro, qualche commissione nei negozi, nulla di più. Trasferito da Quart, aveva lasciato l'impiego da autista che non poteva più svolgere per motivi [illegible] salute: aveva così trovato lavoro [illegible] custode al parcheggio di Courmayeur.

I parenti non hanno ancora potuto fissare l'ora dei funerali, la cerimonia potrebbe svolgersi domani sera oppure venerdì mattina. La camera ardente è stata allestita all'obitorio di Courmayeur.

[c. l.]

Pier Carlo Sussetto

Pont, oggi l'inaugurazione del Centro per la terza età

Nuova casa per anziani

Il Comune ha ristrutturato la villa Peccoz, [illegible] palazzina di tre piani Previsti anche quattro letti, utilizzabili per [illegible] più di sei mesi di seguito

PONT-SAINT-MARTIN. Il Centro anziani ha da oggi una nuova sede. Il Comune ha ristrutturato la vecchia villa Peccoz in via Repubblica e l'ha adattata alle esigenze degli anziani del paese. L'inaugurazio[illegible] [illegible] prevista per oggi pomeriggio alle 17, alla presenza di autorità comunali e regionali.

Il nuovo Centro anziani di Pont-Saint-Martin sorge [illegible] tre piani, in una palazzina completamente rimessa a nuovo dietro alla chiesa parrocchiale. I lavori [illegible] durati circa tre anni. La struttura si presenta molto funzionale. Al pianterreno c'è un'ampia sala soggiorno: è il punto [illegible] ritrovo per i pensionati dove si potrà giocare [illegible] carte, ballare [illegible] svolgere [illegible] varie attività ricreative autogestite dagli anziani. Il locale, arredato [illegible] mobili in legno stile rustico, è dotato [illegible] cinque tavoli con sedie, tv a colori, stereo e un angolo bar. Al pianterreno, con accesso dall'esterno, si trovano pure la lavanderia, la stireria e alcuni ripostigli.

Nell'area esterna è stato ricavato uno spazio verde [illegible] panchine, fontanelle e un pergolato che sarà presto coperto dall'uva americana. C'è pure [illegible] ampio campo di bocce che potrà essere sfruttato dagli ospiti del Centro. In un angolo [illegible] giardino un faggio rosso alto 19 metri [illegible] largo 3,6: [illegible] pianta secolare per cui [illegible] stata inoltrata richiesta di monumento nazionale.

Al primo piano trova spazio la cucina, fornita di tutta l'attrezzatura necessaria per cuci[illegible] i pasti ai pensionati. Nel locale adiacente si trova la sala da pranzo, dotata anche di [illegible] televisore con videoregistratore e libreria: un'alternativa per chi non vuole partecipare alle feste che si tengono al pian terreno. Dalla sala da pranzo si accede [illegible] un ampio terrazzo [illegible] sette tavoli da giardino [illegible] un caminetto per cucinare cibo alla griglia.

Al secondo e ultimo piano si trovano un locale per [illegible] terapia iniettiva, due piccole stanze con due letti ciascuna [illegible] una cucina: [illegible] [illegible] «centro notturno», riservato a quegli anziani autosufficienti che per motivi contingenti e per un periodo massimo di sei mesi non sanno dove andare a dormire. La struttura è dotata di diversi servizi igienici, costruiti a misura d'anziano e di portatori d'handicap.

Il nuovo centro anziani, che sostituisce l'attuale sede di via Chenoux, è per Pont-Saint-Martin un fiore all'occhiello. «Si trova in una zona centrale e nello stesso tempo tranquilla: l'ideale per gli anziani» commenta l'assessore comunale alla Sanità e Servizi Sociali, il democristiano Dario Gallo. «Attualmente - sottolinea Gallo - usufruiscono del Centro [illegible] cinquantina di pensionati, ma [illegible] la [illegible] sede il numero potrebbe salire. Ogni giorno vengono [illegible]rviti una ventina di pasti caldi: dal lunedì al [illegible]rdì li fornisce un'azienda specializzata, mentre al sabato e alla domenica vengono cucinati dalle assistenti domiciliari di turno: la tendenza è [illegible] arrivare [illegible] preparare tutti i pasti in loco».

Calogero Urruso

SPORT

E' la terza volta che [illegible] «corsa rosa» fa tappa nella località sciistica

Il Giro d'Italia passerà a Pila

La frazione successiva al via in Bassa Valle

GRESSAN. In [illegible] incontro ieri a Milano tra gli amministratori regionali e comunali di Gressan e il direttore organizzativo Carmine Castellano sono state gettate le basi per l'arrivo a Pila di una [illegible] del 75° Giro d'Italia. La corsa [illegible] festeggerà nel 1992 i tre quarti di secolo di vita partendo da Genova il 24 maggio e si chiuderà a Milano il 14 giugno. La realizzazione di [illegible] tappa [illegible] Valle è stata discussa da Castellano con [illegible] sindaco Aldo Cottino [illegible] l'assessore Ivo Guerraz di Gressan e il funzionario responsabile dell'ufficio sport dell'assessorato al Turismo Pino Cuppari.

La frazione valdostana verrebbe collocata nella fase decisiva e più interessante del Giro, subito dopo un nuovo arrivo al Monviso [illegible] prima delle tappe in Valtellina [illegible] sulle Dolomiti. E' da definire la sede di partenza della tappa (forse Cuneo) così come verrà individuata in Bassa Valle nei prossimi giorni la sede di partenza della tappa successiva. La corsa [illegible]» affronterà due salite in Valle prima dell'arrivo a Pila: potrebbero essere il Col de Joux lungo la Val d'Ayas (22 chilometri sino [illegible] 1640 metri) e l'arrampicata, inedita per il ciclismo professionistico che porta da Fénis [illegible] Champremier [illegible] Km con 830 metri [illegible] dislivello per raggiungere quota 1360) per poi scendere a Saint Marcel e affrontare i [illegible] Km della salita finale verso i 1914 metri di Pila (dove la cor[illegible] è già arrivata nell'87).

Con [illegible] percorso del genere i chilometri in terra valdostana sarebbero 118, da aggiungere al primo tratto in terra piemontese. Non [illegible] [illegible] escludere anche percorsi alternativi [illegible] il [illegible] del Col de Joux dal versante di Saint-Vincent (si maggiorerebbe di 20 Km il percorso, ma la salita sarebbe più impegnativa) o una doppia salita fino a Pila (prima 12 Km [illegible] arrampicata fino a Les Fleurs [illegible] poi discesa su Gressan e risalita [illegible] Pila) che comporterebbe un itinerario valdostano di 144 Km. [illegible] evitare chilometraggi eccessivi [illegible] dovrebbero essere interessati i colli San Carlo [illegible] San Pantaleone.

Sarà questa la ventesima volta che il Giro d'Italia arriva in Valle (12 a Saint-Vincent, [illegible] ad Aosta, [illegible] a Cervinia, Courmay[illegible] Valnontey di Cogne e Pila). A Gressan sarebbe allestita anche [illegible] grande festa che dallo scorso anno si tiene ogni sera nelle sedi di tappa. Da parte degli organizzatori c'è piena disponibilità, non resta ora che attendere la conferma [illegible] fine mese da parte degli amministratori regionali e comunali, l'intervento finanziario sarebbe di poco superiore ai 150 milioni di lire.

Cesarino Carlea

La pesista valdostana, campionessa nazionale, penalizzata dalla squalifica della nazionale

Mondiali proibiti per Alda Dal Santo

La colpa è di sei atleti accusati di aver preso anabolizzanti

AOSTA. Il pianeta della pesistica è di nuovo nell'occhio del ciclone e a farne le spese è Alda Dal Santo, l'atleta valdostana campionessa nazionale che non ha nessuna colpa se non quella di essersi preparata tra mille sacrifici per tutto un anno per una manifestazione [illegible] cui la squadra [illegible] non parteciperà. In un test a sorpresa durante un raduno a fine agosto a Norcia sono risultati positivi al controllo antidoping sei atleti della nazionale (Sergio Mannironi, Fausto Tosi, Gaetano La Carpia, Silvia Puxeddu, Roberta Lovo e Ilenia Del Nevo). L'accusa è di aver usato «nortestosterone». Rischiano una squalifica di due anni.

Non è che l'ultimo caso di [illegible] lunga serie (dall'olimpionico Norbert Oberburger a Pietro Puja, alle [illegible] misteriose nella palestra di Merano). La Federazione, accusata a lungo di non intervenire, [illegible] in questa occasione manifestato segnali di brusco risveglio cancellando tutto il settore tecnico nazionale, sospendendo i raduni (la Dal Santo rientrerà oggi da Schio), annullando la partecipazione della squadra azzurra ai mon[illegible] in Germania [illegible] pochi giorni e interrompendo l'attività agonistica federale.

A essere penalizzati sono atleti [illegible] [illegible] Dal Santo, una sollevatrice [illegible] pesi che ha [illegible]pre dimostrato di essere «pulita», ma che ha un conto con la dea bendata più che mai aperto. Le su difficoltà sono tante: la continua preparazione [illegible] sola, [illegible] accanto solo l'infaticabile tecnico Pierino Creux, [illegible] continue difficoltà per trovare un lavoro, un'attività lavorativa sempre precaria fino all'intervento in suo favore dell'asses[illegible] regionale al Turismo Liborio Pascale. Per poi n[illegible] dimenticare le strutture non adeguate dove per anni si è allenata, la solitudine nella vita di tutti i giorni, i [illegible]i infortuni che hanno costellato la sua carriera e la lontananza dai luoghi di raduno [illegible] dalle località di g[illegible]

Alda ha lavorato sodo per i Mondiali, a cui si era preparata per puntare al podio, e ora si trova impossibilitata a fare attività nonostante [illegible] Norcia [illegible] risultata «negativa» al controllo antidoping (così come l'aostano Nicola Paludi in recenti appuntamenti internazionali). Il suo allenatore Pierino Creux, una vita dedicata alla pesistica, è avvilito: «Io agli atleti non permetto di entrare in palestra neppure con [illegible] chewing-gum, altro che usare quella roba». Lo stesso Creux è molto sospettoso su questa vicenda perché conosce bene due protagoniste della vicenda («ragazze di campagna che non hanno grilli per [illegible] testa»). Il dubbio suo e [illegible] molti altri è che sia stato un complotto al vertice federale.

[c. c.]

Alda Dal Santo vista da Ghiglione

La proposta del consorzio «Mère des rives» dopo 12 anni di attività

«Salviamo i canali in città»

Ad Aosta ce ne sono per oltre 40 chilometri, divisi tra intubati [illegible] strutture a cielo aperto
L'abbondanza d'acqua potrebbe consentire di irrigare tutte le aree verdi pubbliche

AOSTA. Con la ricostituzione del consiglio di amministrazione del consorzio «Mère des Rives», per i 400 soci [illegible] realizza l'opportunità di concretizzare una serie di iniziative [illegible] carattere sociale, ambientale e amministrativo. Allo statuto originale, nel [illegible] è sancita l'appartenenza del Comune di Aosta al consorzio, [illegible] apportate alcune modifiche che consenti[illegible] una gestione adeguata alle esigenze.

«Dopo 12 anni di attività precaria - [illegible] notare Antonio Vizzi, presidente del Consorzio - abbiamo provveduto all'invio delle cartelle esattoriali, riferite all'[illegible] 90/91 dove è spiegato l'esborso da sostenere per l'irrigazione».

Il rifornimento di acqua [illegible] tutte le proprietà fondiarie ad Aosta è l'obiettivo prioritario del Consorzio. La sua rivitaliz[illegible] si allinea con un piano di lavoro, il cui ruolo sociale potrebbe colmare carenze idriche, disarmonie strutturali e necessità immediate.

Un primo progetto è orientato al recupero [illegible] quei canali [illegible] inserire nel contesto cittadino, rivalutandoli come patrimonio ambientale.

Spiega Antonio Vizzi: «Il nostro suggerimento [illegible] di sollecitare le autorità competenti [illegible] rendere praticabili i canali con la costruzione dei passaggi pedonali. Questa opera potrebbe costituire l'avvio di un disegno finalizzato all'istituzione di altre strutture, punti di riferimento attesi da molti cittadini, [illegible] le piste ciclabili.

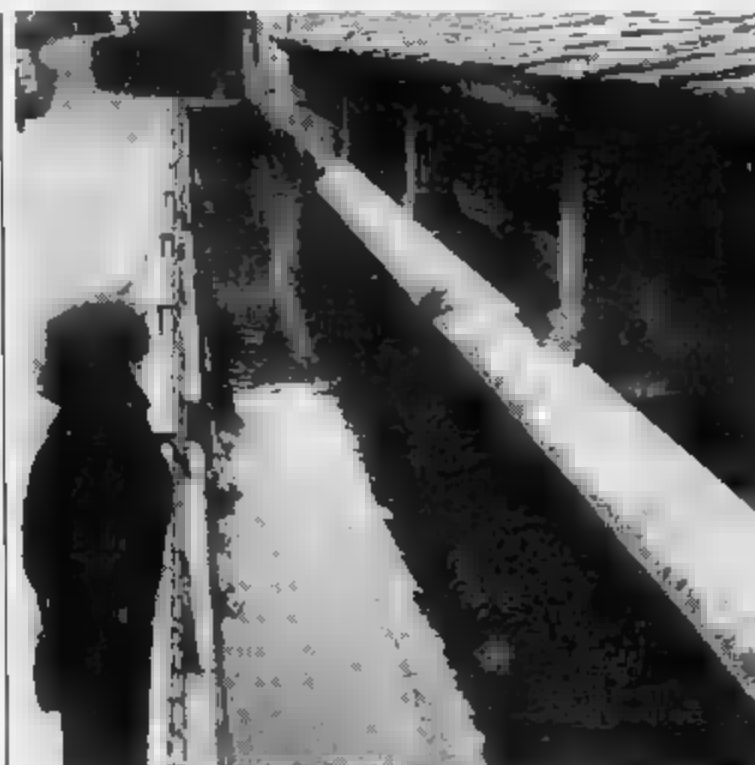
Il percorso di canalizzazione di Aosta, supera i 40 chilometri, suddivisi fra canali a cielo aperto e intubati. L'abbondanza idrica potrebbe offrire il privilegio [illegible] irrigare le aree verdi pubbliche consentendo un notevole risparmio [illegible] acqua potabile».

«Stiamo lavorando per attuare questo secondo progetto - anticipa il presidente [illegible] Consorzio "Mère des Rives" -. E' improponibile per una regione così ricca di acqua, costringere gli abitanti [illegible] moderare l'apertura dei rubinetti». Ai responsabili del Consorzio interessa [illegible] dislocazione, in città, di cisterne di deposito per agevolare l'attività dei vigili del fuoco.

Ancora Antonio Vizzi: «Gli amministratori comunali hanno accolto le opportunità prospettate. Con il supporto di strutture tecniche e amministrative [illegible] in grado di tradurre [illegible] ipotesi in realtà». Del Consorzio «Mère des Rives» fanno parte, oltre [illegible] Comune, la Regione e tutti gli enti pubblici e privati che [illegible] delle acque per irrigare le aree verdi. Durante i primi anni di attività, molte industrie [illegible] [illegible]cine artigianali usufruivano dell'energia idroelettrica, alcuni reparti della Cogne aderiscono, ancora oggi, al Consorzio, il cui bilancio è irrilevante.

«Non superiamo i 35 milioni annui - puntualizza Antonio Vizzi -. Il volontariato caratterizza i nostri interventi. Siamo convinti [illegible] il contributo degli abitanti possa agevolare i [illegible]piti delle istituzioni». [illegible] molto tempo la funzione dei canali [illegible] «mortificata» [illegible] insensibilità della gente. Nelle acque della «Mère des Rives» vengono scaricati i liquami.

E' in [illegible] una ricerca per individuare i responsabili. «Li de[illegible] - assicurano al Consorzio -. Lo stabilisce la legge Merli».

[s. l.]

Patrimonio ambientale. Il lavatoio di via Antica Zecca

UN DEPURATORE PER LE DUE CHALLAND

CHALLAND-SAINT-ANSELME «Abbiamo costituito un consorzio con il Comune di Challand-Saint-Victor per realizzare piani di lavoro di fondamentale importanza per la collettività». Giuseppe Aymonod, sindaco di Challand-Saint-Anselme, preannuncia l'installazione di un depuratore, situato a [illegible] metri di altitudine, a Challand-Saint-Victor, di cui usufruiranno gli abitanti di entrambe le località. L'inadeguatezza della rete fognaria aveva impegnato gli amministratori comunali nella progettazione di tre depuratori, a Challand-Saint-Ansel[illegible].

«Sopralluoghi - continua Aymonod -, verifiche e un approfondimento dello studio ci hanno costretti [illegible] abbandonare l'idea. Abbiamo constatato, infatti, come le dimensioni delle strutture non avrebbero fornito le funzionalità richiesta, [illegible]sando difficoltà gestionali e amministrative. Consorziandoci con il Comune a valle otteniamo un risparmio sulle spese complessive».

Il preventivo per il depuratore di Challand non è ancora stato definito. I responsabili comunali sottoporranno il progetto alla commissione Frio. «Il finanziamento - dice il sin[illegible] - contribuirebbe a accelerare l'inizio [illegible] lavori. L'urgenza di risolvere il problema di smaltimento [illegible] liquami è avvertita dai residenti delle frazioni in modo particolare. Fino a oggi hanno provveduto in maniera autonoma, con la sistemazione di piccole vasche di scarico. La situazione è divenuta insostenibile».

Per l'insediamento del depuratore è stata prospettata [illegible] costruzione della «dorsale», cioè della tubature principale, lun[illegible] il percorso [illegible] torrente Evançon, fino a raggiungere l'abitato di Challand-Saint-Victor e, nel contempo, una distribuzione idonea [illegible] fognaria. L'opera consente un risanamento ambientale [illegible] zona molto frequentata in esta[illegible]. I 725 abitanti di Challand-Saint-Anselme triplicano [illegible] periodo delle vacanze. La carenza idrica preoccupa le autorità comunali competenti. «E' un problema - sottolinea Giuseppe Aymonod - che intendiamo risolvere senza mezzi termini». Un nuovo acquedotto servirà le frazioni [illegible] Moussanet, Ruvère, Tilly e Corliod, si[illegible] nella parte bassa del Comune. L'esborso [illegible] aggira sui 130 milioni, finanziato con il mutuo della [illegible] Depositi e Prestiti.

Prosegue il sindaco: «In attesa [illegible] realizzare questo progetto, stiamo attrezzando il paese [illegible] l'istituzione di bacini di riserva. Inoltre [illegible] in [illegible] di costruzione [illegible] vasca a monte dell'acquedotto principale di Chasten, [illegible] 1300 metri e il potenziamento [illegible] vas[illegible] presente nel capoluogo per aumentarne l'attuale capacità di 250 metri cubi».

Il costante aumento di villeggianti ha incentivato l'amministrazione comunale a un incremento dell'infrastruttura. «Per la popolazione locale - conclude il sindaco [illegible] Challand-Saint-Anselme - l'erogazione idrica sarebbe sufficiente».

Sandra Lucchini

[illegible]

Nel vallone di Saint-Marcel alla scoperta delle antiche miniere

LA Valle d'Aosta è costellata di miniere che sono state sfruttate dalla più remota [illegible]chità. Prima i Salassi poi i Romani hanno attinto abbondantemente alle risorse minerarie delle vallate valdostane. Il vallone [illegible] Saint-Marcel ha offerto all'uomo i suoi giacimenti di manganese e rame, e la miniera di Chuc-Servette [illegible] rimasta in attività [illegible] alterne vicende fino al 1957.

La legge del mercato ha poi decretato l'abbandono di queste attività estrattive che resta[illegible] sempre una riserva alla quale la storia potrebbe ancora dare un futuro. Le testimonianze di questo passato laborioso sono ancora sul posto e possono costituire la meta di una visita. [illegible]a Chuc-Servette non è l'unica miniera della zona in quanto a Praborna, all'ingresso del vallone, è facilmente accessibile anche la miniera che compare in documenti del 1415: è stata coltivata fino all'inizio del [illegible] secolo. Si estraeva braunite, minerale da cui [illegible] ricava il manganese.

Il giacimento è presente nella letteratura scientifica oltre che [illegible] [illegible]logiche e minerarie [illegible] per l'abbondanza e la rarità dei minerali [illegible]ti. Praborna è infatti l'unica località al mondo in cui è rinvenibile [illegible] violano, un pregiato minerale da collezione; in questa miniera è inoltre stata trovata per la prima volta nel 1853 la piemontite, un prezioso epidoto manganesifero.

Ma il Vallone di Saint-Marcel non esaurisce nelle miniere le [illegible] attrattive, che sono anche di carattere paesaggistico e ambientale. Il regime di riserva privata della famiglia Turati ha preservato questa zona da ogni forma di degrado. L'unica ope[illegible] di un certo rilievo è la pista per automezzi che raggiunge la casa di caccia della Grand Chaux. I rilievi sono popolati di camosci e di stambecchi e l'in[illegible] vallone è un'ottima area per osservazioni naturalistiche. E' [illegible] autentico Eden nel quale è d'obbligo entrare con discrezione, ricordando che i guardiaparco della riserva scrutano non visti con il binocolo gli escursionisti.

L'itinerario per vedere le miniere [illegible] arrivare alla casa di cac[illegible] della Grand Chaux ha inizio dal villaggio di Druges sulla collina di Saint-Marcel. Di lì si segue ancora in auto la strada fino all'area pic-nic. Si continua quindi a piedi [illegible] tracciato della stradina e dopo circa un chilometro e mezzo [illegible] incontra, sulla [illegible]stra, ben visibile dal basso, la miniera di rame abbandonata di Chuc-Servette. Per raggiungerla occorre superare il ripido pendio lungo un sentiero che porta alle [illegible] degli operai.

Dopo la visita [illegible] [illegible] miniera (non si può entrare) si torna sulla stradina [illegible] continua in discesa [illegible] [illegible] un bivio e [illegible] un cancello. Superarlo e raggiungere l'alpeggio di Praborna. A sinistra delle baite, lungo una parete rocciosa si trova la miniera abbandonata di manganese nella quale ci si può avventurare.

[illegible] [illegible] tornati [illegible] stradina, si prosegue nel verde vallone e si incontra un laghetto dalle acque turchesi, costellato di minuscole isole. Con un po' di fortuna e tanto spirito di osservazione si possono scorgere camosci e stambecchi al pascolo.

La stradina continua ad alzarsi e raggiunge la casa di caccia della Grand Chaux, posta [illegible] un vasto anfiteatro circondato da cime che superano i tremila metri. Per l'escursione sono necessarie circa tre ore di comodo cammino, alle quali si devono sommare i tempi necessari alla visita delle miniere.

Pietro Giglio

La casa di caccia della riserva Turati, nel vallone di Saint-Marcel

[illegible] LAGHI IN VAL VARAITA

Una passeggiata di tre ore tra pinete, pascoli e sorgenti con alle spalle il Monviso e [illegible] meta una catena di splendidi laghi che [illegible] alternano, a scacchiera, al confine tra Italia e Francia. Quella conosciuta come «gita al Lago Blu» è una meta classica per chi decide di trascorrere vacanze estive, invernali oppure un fine settimana in alta Valle Varaita, in provincia di Cuneo.

In auto (che si arrivi da Torino o da Cuneo) si deve raggiungere Costigliole Saluzzo e di qui percorrere la Valle Varaita fino a Chianale (1820 metri), suggestivo paese dall'architettura classica dell'alta montagna dove le case sono costruite interamente in legno e vari tipi di pietra. L'auto può essere lasciata lungo le sponde del torrente Varaita, nella pineta che molti turisti utilizzano per pic-nic e giochi. Di qui [illegible] partenza [illegible] sentiero che le cartine specialistiche indicano con la sigla «U 20» con direzione Colle del Veran.

Unica cautela per affrontare in tranquillità e sicurezza [illegible] passeggiata è munirsi di scarponi e possibilmente di un bastone d'appoggio. Il primo tratto del sentiero è particolarmente ripido, e può preoccupare chi non è allenato alle gite in montagna. Ma non c'è da allarmarsi. Dopo dieci minuti si rientra in un bosco, [illegible] un sentiero (quello [illegible] sinistra, [illegible] gnato dalla U21) non scosceso. Dopo mezz'ora si arriva su terreno aperto dominato da una suggestiva montagna, [illegible] Tour Real. Un'ora e mezza di passeggiata (accessibile anche a bambini [illegible] sette, otto anni) e si raggiungono le «Grange dell'Antolina». Si tratta di alcune abitazioni caratteristiche di queste montagne, tutte in pietra. Peccato siano in parte diroccate. Il percorso prosegue, su un sentiero accidentato ma percorribile agevolmente, fino ai [illegible] metri del lago Blu, splendido bacino naturale dominato [illegible] due [illegible], la Tour Real (2877 metri) e la [illegible] (2969 metri).

A poca distanza (circa mezz'ora di cammino, senza particolari difficoltà) in direzione Sud-Ovest si raggiunge il lago Nero, [illegible] per dimensioni a quello Blu, a quota 2591. In direzione opposta, verso Nord-[illegible] (sempre percorrendo [illegible] agevole sentiero), si raggiunge il confine con la Francia nella zona del colle Longet dove si trova un terzo lago (2650 metri) meta degli appassionati di pesca desiderosi di catturare trote di alta montagna.

Quella ai laghi è una passeggiata che riserva alcune sorprese. La più piacevole è l'incontro [illegible] le marmotte. Oltrepassando le Grange dell'Antolina c'è una parete di roccia a strapiombo sul sentiero. Se si guarda [illegible] attenzione si possono notare le numerose tane e in questi giorni anche [illegible] marmotte che, molto grasse in vista del letargo, si muovono più lentamente e osservano il passaggio degli escursionisti.

Sulle sponde dei laghi, nelle [illegible] paludose, si possono trovare i piumetti, fiori biancastri dall'aspetto lanoso tipici [illegible] questi terreni.

[illegible]

[illegible] BUON [illegible]

Dalla vendemmia fra le montagne ecco Donnas, Muscat e Malvoisie

NEL nome del vino e dell'imminente vendemmia il Piemonte regala a appassionati ed esperti decine di feste e appuntamenti in tema enologico. Asti celebra [illegible] giubileo della [illegible] Douja d'or, concorso nazionale giunto all'edizione numero 25 (la mostra-mercato degli [illegible] 300 vini premiati è aperta fino a domenica all'Esposizione di piazza Alfieri), mentre Ovada abbina la ricorrenza [illegible] Millenario [illegible] fondazione della città alle glorie [illegible] tutte [illegible] valorizzare del suo Dolcetto doc (da sabato a lunedì degustazioni a palazzo Spinola).

Anche in Val d'Aosta si punta alla valorizzazione delle piccole perle enologiche della regione con una rassegna sui vini di montagna.

Da oggi fino a domenica al Palagagliardi [illegible] Charvensod, si terrà l'esposizione-degustazione dei vini della Vallée con ricco corollario di convegni e appuntamenti gastronomici.

Un viaggio in Valle alla ricerca dei suoi buoni vini non può non tener conto che siamo [illegible] fronte ad una enologia dei piccoli numeri, con i vigneti abbarbicati su alte terrazze, dove il lavoro è faticoso e con scarse possibilità di meccanizzazione.

E' una vitivinicoltura ostinata, nonostante il clima, ma gloriosa per quello che sa dare [illegible] cantina. Punti di riferimento [illegible] le numerose [illegible] sociali, anche se non mancano piccoli vignaron indipendenti.

Dopo Pont-Saint-Martin, [illegible] «porta» della regione, si arriva a [illegible] alle Caves coopératives, in via Roma 69, si può acquistare il Donnas (la vecchia denominazione era Donnaz): [illegible] un rosso da invecchiamento derivato da [illegible] Nebbiolo (qui chiamato Picotendro) con parti di Freisa, Neyret e Vien de Nus. E' il vino che per primo ottenne [illegible] doc, oggi estesa a tutta la produzione della Valle.

Ad Arnad ci sono le vigne che danno l'Arnad-Montjovet, a base di Nebbiolo, [illegible] parti di Neyret, Vien de Nus, Pinot. Rosso rubino, tendente al granata, adatto per arrosti, salumi, civet, formaggi.

Giunti a Chambave chiedete della Crotta di vignerons, in piazza Roncas 2, è una delle più dinamiche cooperative della Valle. Alla mostra dei vini di montagna sono stati segnalati al massimo livello tre suoi vini: il Chambave Muscat '90, il Passito [illegible] e il Mousse Malvoisie Feltri dell'89.

Il Muscat è vino bianco secco con sfumatura aromatica tipica: è servito come aperitivo o per il dessert. La Malvoisie ha come base il vitigno Pinot grigio, affinato in piccole botti, è un vino dal profumo delicato, di 16-17 gradi, di gran corpo, che accompagna il dessert e va bevuto in piccoli bicchieri.

Restano da citare i vini dell'Institut agricole régional di Aosta, [illegible] zona [illegible] Rochère, sulla strada che porta a Courmayeur, con punto di vendita e sale di degustazione.

Sergio Miravalle

Esposizione dei vini
della valle d'Aosta
Palagagliardi
Plan Felinaz
Comune di Charvensod
(sulla strada Aosta-Pila)
CHAMBAVE
La CROTTA DEI VIGNERONS
piazza RONCAS 2
tel. 0166/46670

[illegible] AL [illegible] LE CINQUE TERRE

Di tutti i modi per visitare le Cinque Terre, il più suggestivo è certamente quello di seguire i sentieri che le collegano l'una all'altra. Sono percorsi di una bellezza straordinaria che si aprono su panorami a tratti a picco sul mare, in mezzo ai profumi di mille erbe. Alcuni collegano i borghi con i santuari e i piccoli paesini dell'interno. I più importanti sono tre, tutti ad alta quota e paralleli alla costa.

Il numero uno, o **Sentiero azzurro**, parte dal borgo medioevale di Portovenere, accanto alla porta principale delle antiche mura. Si inerpica sul monte Muzzerone, a quota [illegible] metri, e procede in saliscendi, ora alternandosi in fitte pinete, ora aprendosi contemporaneamente su due panorami: la Val di Vara, verso l'Appennino, e le Cinque Terre [illegible] il mare. Attraversati i forti di Muzzerone e Castellana si arriva al borgo medioevale di Campiglia: qui, alla trattoria [illegible] Lanterna», si trovano il vino della [illegible] e le specialità locali.

Oltre Biassa, dove comincia la Via dei Santuari, il sentiero di crinale procede pianeggiante, incrociando valichi e mulattiere. La vegetazione varia con l'altitudine del sentiero: pini si alternano ai castagni, alle querce, ai lecci, il sottobosco è tutto d'erica e felci. In località Termine si entra nella carrozzabile per un percorso di poche centinaia di metri. Nel tratto si incontra il santuario di Soviore dove da qualche [illegible] è stato aperto [illegible] grande centro [illegible] ristoro. Il sentiero riprende quindi per risalire [illegible] verso il monte Bardellone per poi scendere nella vallata di Levanto, fino al mare. La lunghezza [illegible] percorso è di 35 chilometri.

Il secondo itinerario [illegible] del [illegible] Più breve del primo, lambisce i santuari [illegible] Montenero, [illegible] Salute, delle Grazie, di Reggio e di Soviore. Volendo fermarsi a bere un bicchiere di bianco locale, accompagnato da pane e salame, la trattoria della signora Franca a Volastra, immersa nel verde, a poca distanza da Nostra Signora della Salute, è il posto migliore per godere anche una delle più belle viste sulla vallata, i paesi della costa, il mare.

Vite e ginestre sono infine le protagoniste del terzo itinerario, il cosiddetto **Sentiero di [illegible]** E' una mulattiera a picco sul mare che unisce i cinque borghi di Manarola, Riomaggiore, Corniglia, Vernazza, [illegible]terosso. Il primo tratto, da Riomaggiore a Manarola, è la famosissima «via dell'amore», purtroppo chiusa a causa di frane. Il percorso prosegue poi senza dislivelli eccessivi e permette di visitare, in meno di cinque ore, i colorati borghi marinari. Sosta gradevolissima, per esempio, nella piazzetta di Vernazza, dove si possono gustare trenette al pesto e pesce freschissimo.

A Riomaggiore invece la «Ripa del sole» e la «Lanterna» offrono gustosi muscoli ripieni, insalate di mare, pesce ai ferri, spaghetti alle vongole. Per soggiornare, sempre a Riomaggiore, è aperto tutto l'anno l'hotel «Argentina», a Manarola l'hotel «Ca' d'Andrean», a Vernazza sono attive piccole pensioni, a Monterosso, dotata di ben 23 alberghi, non c'è che l'imbarazzo della scelta.

[illegible]

Questa sera, al vecchio stadio di Cortemilia, l'ultimo appuntamento con la rassegna

Gran finale per Cantapiemonte

Sono rimasti in gara tredici motivi, proposti da giovani autori. Nei testi le tradizioni popolari si uniscono ai fatti di cronaca: dall'immigrazione dall'Est ai temi della natura e dell'ambiente. Via alla gara dalle 21

DOPO aver portato aria di festa per oltre due mesi [illegible] centri di tutta la regione, il Cantapiemonte giunge all'epilogo. Stasera alle 21, nel vecchio campo sportivo di Cortemilia, ci sarà il gran finale che vedrà la sfida tra le tredici canzoni scelte [illegible] giurie, popolari e tecniche, nella rosa degli oltre quaranta motivi che ha[illegible] partecipato alla manifestazione.

Un pubblico di ogni età ha seguito le varie tappe della rassegna itinerante, [illegible] che l'ormai collaudato abbinamento fra la musica e l'amore per le tradizioni trova linfa anche tra le nuove generazioni.

E' proprio qu[illegible] lo spirito animatore dell'iniziativa prodotta dalla «Promo show» di Alba: rivisitare [illegible] piemontese inserendola in un contesto più attuale [illegible] le proposte [illegible] giovani autori.

[illegible] imposti all'attenzio[illegible] delle giurie temi legati [illegible] tensioni sociali provocate [illegible] nuova ondata di immigrazione dall'Est - spiegano gli organizzatori della manifestazione -, così come quelli ispirati alla conservazione dell'ambiente e al rispetto della natura».

I titoli delle canzoni finaliste parlano [illegible] soli. «Chiese abbandonate», «Italia piemontese», «P[illegible] mio», «Piemontesi», «Re della notte», «Questa [illegible] Po», [illegible] Bernardin», «Rumba delle stagioni», «Per Ornella», «Colline e balene», «'l Tani d'invern», «Tempi vicini», «Rinascerà», testi significativi, [illegible]pagnati da musiche orecchiabili, che [illegible] tarderanno [illegible] tradizione [illegible] regionale come è avvenuto per i migliori brani usciti [illegible] precedenti edizioni del «Cantapiemonte».

La riscoperta delle usanze, insieme con [illegible] volontà [illegible] lottare per [illegible] futuro migliore, risal[illegible] anche nella scelta, non casuale, di po[illegible] Cortemilia la finale della manifestazione.

L'ha voluta l'associazione «Bormida pulita» che lotta da anni per restituire il primitivo aspetto al fiume e alla sua valle. Un impegno che ha coinvolto anche la Comunità [illegible] dell'Alta Langa e della Langa astigiana, e le aziende della valle. Spiega Bruno Bruna, dell'associazione: «E' un'occasione per trovarci tutti insieme in allegria prima di iniziare la lotta contro l'installazione dell'inceneritore "Resol"». L'ingresso costa 10 mila lire.

[illegible] CON ORCHESTRA E CORO

BIELLA. Quattordici solisti, un gruppo rock di otto musicisti accompagnati da un coro, ripropongono domani sera, nella cornice dei giardini di piazza del Monte, a Biella, i successi [illegible] canzone italiana più colta, da Francesco Guccini a Paolo Conte.

La formazione ha preso il nome dal suo primo concerto intitolato «Viva l'Italia», [illegible] omaggio alla creatività dei [illegible] oggi ribadito da un itinerario che sembra voler es[illegible] un'antologia, una «memoria storica» dagli Anni Settanta ad oggi.

Il batterista Massimo Serra, uno degli animatori dell'iniziativa, spiega: «L'idea è nata un anno fa con il primo [illegible] all'interno della rassegna [illegible] promossa dal Comune [illegible] Biella. Fu un successo. Il pubblico chiedeva [illegible] continuare il concerto anche oltre l'orario prefissato, poi però venne rispettata la scadenza prevista».

[illegible] nuova performance (battezzata [illegible] punta di ironia «Il ritorno») ha moltiplicato le ambizioni del gruppo. Al[illegible] 21,30, sul palcoscenico si sono così dati appuntamento [illegible] parte [illegible] solisti delle formazioni locali.

«Conosciamo tutte le band biellesi - aggiunge Massimo Serra - e quindi non è stato difficile riunire i cantanti, affidando ad ognuno di loro i brani più affini alla loro sensibilità e al repertorio».

I testi annunciati [illegible] quelli di Lucio Battisti, Fabrizio De Andrè, Vasco Rossi, Edoardo Bennato, Francesco Guccini, Pino Daniele, Lucio Dalla, Francesco De Gregori e Paolo Conte, con una parentesi nel rock d[illegible] ormai quasi dimenticata «Premiata Forneria Marconi» e un finale dedicato ai [illegible] cessi di Zucchero, di Baccini e Fabio Concato.

Accanto a Massimo Serra, il gruppo «Viva l'Italia», riunisce i tastieristi Nico Zara, Fausto Radice e Massimo Tempia, le percussioni di Guido Nardi, le chitarre di Antonio Neglia e Piero Rosso, oltre al basso di Aldo Vellati.

Il biglietto d'ingresso al concerto costerà 10 mila lire. [m. co.]

MUSICA CLASSICA, LEGGERA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

[illegible]

La festa [illegible] folli

Il gruppo Gotho Aforica, formato da giovani studenti del liceo artistico dell'Accademia di Belle Arti, propone questa sera, alle 21,30 al Borgo Medioevale del Valentino lo spettacolo «La [illegible] folli». [illegible] loro performance rientra nel cartellone della rassegna di teatro amatoriale organizzata dall'assesso[illegible] allo Sport, turismo e tempo libero del Comune. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

CASTELCERIOLO

Due gruppi e [illegible] dibattito

Per «Giovani In..Contro», in programma all'Abanico, nell'Alessandrino, concerto stasera alle 21 [illegible] vogheresi Grand Mother Milk. Segue un incontro sul tema «Quali spazi di aggregazione per i giovani?», quindi appuntamento [illegible] nuovo con la musica dei Sunset Shadow [illegible] Alessandria.

CASALE

«Cos'è cos'è»

Arriva stasera la trasmissione televisiva [illegible] Canale [illegible] «Cos'è cos'è» presentata da Jocelyn. Lo spettacolo in città si svolgerà in piazza Mazzini dalle 18,30 [illegible] una troupe guidata dalla conduttrice Carmela Vincenti.

[illegible]

[illegible] al pianoforte

Recital del giovane pianista torinese Antonio Valentino stase[illegible] 21,15 al salone Riccadonna (corso Libertà 25). In programma la Sonata K 310 di Mozart, la Sonata op. [illegible] n. [illegible] di Beethoven e la Sonata «concerto senza orchestra» [illegible] Schumann. La serata fa parte dei «Concerti Riccadonna». Ingresso libero.

IVREA

La banda cittadina

Stasera, in piazza Dante, con[illegible] banda cittadina diretta da Alberto Teresio. In programma brani [illegible] musica classica e della tradizione popolare.

ROCCAFORTE MONDOVI'

Quintetto [illegible] ottoni

Nel Parco delle Terme di Lurisia, oggi alle 17, concerto del quintetto [illegible] ottoni [illegible] in Harmony» [illegible]posto [illegible] Domenico [illegible] e Flavio Bar (trombe), Marco Lovera (trombone), Bruno [illegible] (corno), Franco Berruto (tuba).

[illegible]

Commedia dialettale

Domani sera, nella villa della Tenuta di Fontana Fredda, il gruppo teatrale «Cui da cuntrà de d'la» mette in [illegible] la commedia «l Cornder miliardari». Appuntamento alle 21.

[illegible]

Note romantiche

[illegible] una serata romantica, appuntamento [illegible] «Cigno Azzurro» (via Santa [illegible] 19). [illegible] e [illegible] tutta la settimana il duo «Studio» di Biella che, a partire dalle 21,30, propone un repertorio [illegible] musica «soft».

VERBANIA

Piano bar sul Lago

Musica italiana ed estera stase[illegible] pianobar «Pigalle» (corso Garibaldi 32/A). Di [illegible] dalle [illegible] Gianfranco Quaini (piano) e Tania (voce).

ARONA

Successi musicali

Questa sera all'«Hotel Concordia» (via Verbano 1), piano bar con il pianista Paolo Zerzan. In programma, a partire dalle 21, alcuni successi della musica italiana e straniera.

VERCELLI

Stasera diapositive

Al club «Sottopasso [illegible] è previ[illegible] questa sera una proiezione

di diapositive dal titolo «Facciamoci i fatti vostri», immagini dei soci e non. Le diapositive proposte raffigurano Cuba, Turchia, Cina, Thailandia, Taiwan e Corea.

[illegible]

[illegible] «Blues Band»

Il gruppo cossatese «Blues Band» con il vocalist Rudy, dalle 22 sul palco del «Prisma» [illegible] via Aldo Moro nel Comune alla periferia [illegible] Vercelli.

VERBANIA

Brani al pianoforte

Il pianista Rosario Giordano caratterizza la serata del «Bar Serendepi» (via Troubetzkoy 108). Appuntamento alle 21,30.

[illegible]

[illegible] Berti

Nicola Berti, giocatore dell'Inter, sarà stasera [illegible] discoteca «Notorius»: si festeggia il primo anno di apertura del locale cuneese. L'ingresso è libero.

SANTHIA'

Concerto d'organo

Concerto di Arturo Sacchetti all'organo Serazzi [illegible] Chiesa Collegiata parrocchiale di Sant'Agata in programma questa sera con inizio alle 20,30.

[illegible]

[illegible] liscio

Serata di ballo liscio, dalle 21, alla discoteca «Abat-Jour» con l'orchestra «I Novelli».

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Una musica tipica americana. 4. Il nome della Redgrave. 10. La madre dei viventi. 11. Un vino dal color chiaro. 12. Si mette nell'armadio, contro le tarme. 14. Simbolo dello stagno. 15. Frequentano le chiese. 16. Personaggio della «Turandot». 17. Il marito della figlia. 19. Ponderosi volumi. [illegible] Un «set» di preziosi. 20. [illegible] africano. 21. Pregiati pesci [illegible] mare. 22. Quelle bianche [illegible] la riuscita. 23. Fibra animale. 24. Nobilita l'uomo. 25. L'«io» [illegible] Cicerone. 26. Animali... vanitosi. 28. Particella di[illegible]. 29. Un capolavoro verdiano. 31. E' sinonimo di prigione. 32. [illegible] sigla comunitaria. [illegible] Incominciare, mettere in cantiere. 34. La nostra moneta.

VERTICALI. 1. [illegible] università [illegible]. 2. Il nome della Gardner. 3. Per fare il risotto alla milanese. 4. Un verbo... alterlano. 5. Scuola materna. 6. Sono di piccola statura. 7. Cresce di giorno in giorno. 8. Sud-Ovest. 9. Fare cenno di sì con il capo. 11. Tagliare la barba. 13. Un [illegible] immobile. [illegible] Il maggior fiume siciliano. 16. Espressioni algebriche. 17. Lo stesso che autorimessa. 18. Determina la rotta. 19. Pasticcio di male. 20. Può oscurare il sole. 22. Lo si chiede dimessamente. 24. Campo [illegible] concentramento. [illegible] L'invenzione di A. Volta. 27. Animale polare. 29. Ha tre reti (sigla). 30. Viene dopo il «bis». 31. Il «cigno di Busseto» (iniz.).

La soluzione del [illegible] sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

[illegible] 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI [illegible]

GOLFO R BUIO
AMEN DOPING
RAI LINE TIC
AR LAVANDINO
N CEMENTI OL
TRAVERTINO O
E SANTITA CN
MANTICI VAN
BATTITI MIRA
NOI ASSISI
UT NN MANICO
COLOSSO EROE

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Tel. (0165) 35.658
Orario: 20; 22
Lire 8000

Il mago del furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. McDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' Commedia

[illegible] Bianca
Tel. (0165) 841.208
Orario: 17/20,30/22,30
Lire 10.000

Il [illegible] delle vanità
[illegible] B. De Palma con T. Hanks, B. Willis, M. Griffith (Usa '90) — Un giornalista disposto a tutto per il successo accusa falsamente un agente [illegible] borsa di [illegible] con la sua auto un ragazzo. [illegible] Tom Wolfe. N.V. 2h 08' [illegible]

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Giovedì 12 Settembre 1991 Nº 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

PRIMA ESTRAZIONE DI «SCOPRI IL TUO BORGO»

[illegible] è conclusa ieri la pubblicazione delle foto-quiz [illegible] «Scopri il tuo borgo», [illegible] concorso fotografico [illegible] «La Stampa» dedicato al Palio. Sono stati pubblicati 21 tagliandi, [illegible] per ogni rione e Comune in lizza al Palio, con una foto-quiz, che [illegible] ripreso scorci caratteristici, da luoghi facilmente accessibili. I lettori si sono cimentati nella sfida [illegible] individuare [illegible] quale rione [illegible] Comune appartenessero, mettendo alla prova [illegible] loro capacità di osservazione e la familiarità con la città. Ora i tagliandi partecipano [illegible] due estrazioni. La [illegible] viene compiuta su tutti i biglietti pervenuti, anche se non riportano la soluzione esatta. Ne [illegible] sorteggiati 25, cui saranno abbinati due biglietti di tribuna ciascuno, per assistere alla [illegible] di domenica.

Domani si conoscerà il [illegible] dei fortunati, che saranno pubblicati sul fascicolo «Asti e provincia» de «La Stampa». I vincitori potranno ritirare i biglietti alla redazione astigiana in via [illegible] Gasperi [illegible]. Un secondo sorteggio si svolgerà dopo il Palio, [illegible] i tagliandi che riporteranno la risposta esatta. Tra i premi, un'auto e numerosi altri oggetti...

PAGINA 36

In via D'Azeglio

Vetri schermati al palazzo di cristallo

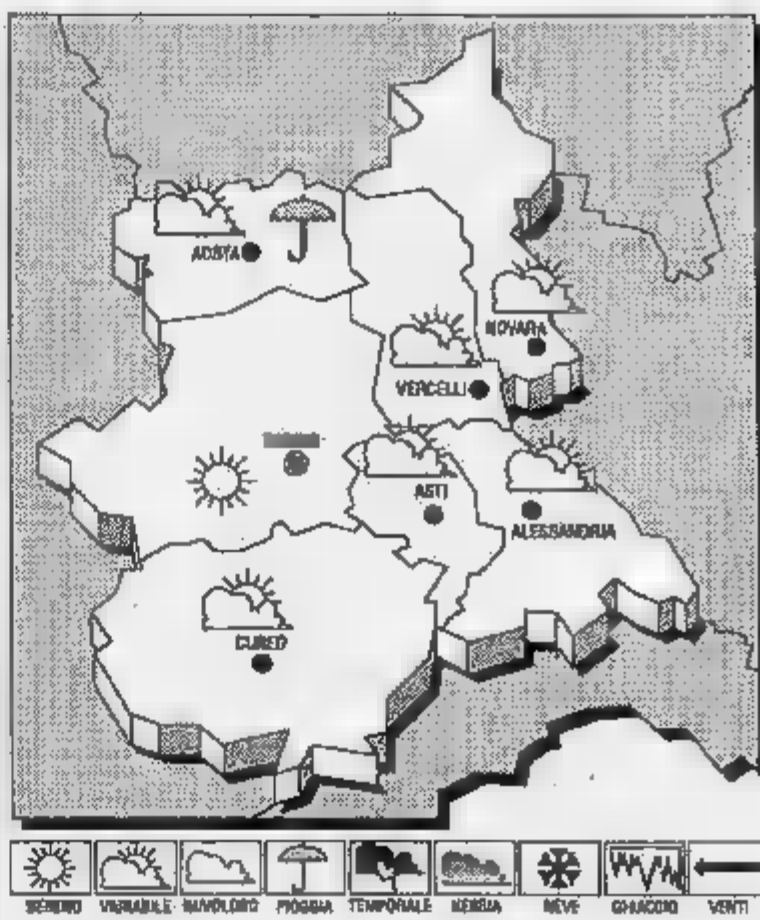
Pellicole antiriflesso sui vetri del «palazzo di cristallo» di via Massimo d'Azeglio, [illegible]po la disputa del macellaio di fronte.

PAGINA 36

Carta della Provincia

Una guida per i [illegible] astigiani

E' stata presentata dalla Provincia la «Cartoguida venatoria», una mappa con informazioni per i cacciatori.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Correnti umide e debolmente instabili di origine atlantica investono le nostre regioni settentrionali. Sul resto del Mediterraneo centrale permane un campo di relative [illegible] pressioni.

TEMPO [illegible] PER [illegible] Condizioni [illegible] variabilità [illegible] addensamenti localmente intensi associati a piovaschi [illegible] isolati temporali; i fenomeni saranno più probabili in prossimità [illegible] rilievi.

[illegible] Deboli e localmente moderati intorno a Sud.

[illegible] in [illegible] diminuzione.

[illegible] Generalmente poco nuvoloso, con possibilità di fenomeni di instabilità pomeridiana.

LE [illegible] DI IERI A ASTI
Max: 24; min: 13; media: 20

UN ANNO [illegible]
Max: 25; min: 14; media: 21

TEMPERATURE [illegible]

Torino 27	Novara [illegible]
Alessandria 28	Cuneo 25
Aosta 26	Vercelli [illegible]

Il [illegible] alle [illegible] 7 e 3 minuti; tramonta [illegible] ore 19 e [illegible] minuti. [illegible] Luna si leva [illegible] ore 11 e [illegible] minuti; cala alle ore 21 e 17 minuti.

Proteste dei commercianti per il cantiere nel «salotto» della città

«No al Palio in piazza Alfieri»

Numerose lamentele, ieri, degli ambulanti per lo spostamento del mercato «Mancano i parcheggi». E il sindaco invita gli astigiani ad andare a piedi

ASTI. Con la chiusura [illegible] piazza Alfieri per l'allestimento della pista per il Palio, tornano le polemiche. I commercianti ambulanti costretti a trasferirsi in piazza del Palio e gli esercenti di piazza Alfieri sostengono di veder diminuire gli affari.

Da tre anni la tradizionale manifestazione astigiana [illegible] stata trasferita in piazza Alfieri e tutti gli anni a settembre [illegible] la protesta. Ambulanti e negozianti lamentano in particolare la mancanza di parcheggi, soprattutto il mercoledì [illegible] il sabato, giorni di [illegible] Piazza Alfieri [illegible] chiusa e le bancarelle sono [illegible] trasferite da ieri in piazza Campo del Palio. Il mer[illegible] rimarrà nella piazza fino a mercoledì 18 compreso.

Intanto [illegible] sindaco Giorgio Galvagno lancia un appello. «La presenza [illegible] in piazza Campo del Palio - si legge nel comunicato - non [illegible] l'utilizzo della stessa per il parcheggio. L'Amministrazione comunale invita pe[illegible] gli astigiani [illegible] limitare l'uso di automezzi privati nel centro urbano in tale periodo».

[illegible] 37

[illegible] IL [illegible] RAPITO DI CASORATI

I carabinieri ieri mattina in municipio con il Palio di Francesco Casorati

ASTI. Il maestro Francesco Casorati saprà perdonarci? [illegible] Palio rapito è stato riconsegnato martedì [illegible] a palazzo dei Leoni, da dove [illegible] sparito venerdì, scortato [illegible] carabinieri come un furfantello qualsiasi. E' comparso durante la registrazione [illegible] puntata del «Drappo» la trasmissione [illegible] Tai9. Lo hanno portato sin qui, davanti alle telecamere, il [illegible]itano Biangiardo, il tenente Tarantino e alcuni militi. Per loro che, su segnalazione, lo [illegible] recuperato poco prima ai piedi del muraglione di San Marzanotto, un «bagno» di applausi. Ieri il Palio è stato restituito dai carabinieri al Comune, durante una breve cerimonia. Biangiardo, ha detto che trattandosi di uno scherzo [illegible] si procederà» e che il nome dei responsabili [illegible] coperto dal segreto d'ufficio». Al rione San Silvestro, [illegible] cui continuano [illegible] appuntarsi i sospetti, il compito di riprenderselo domenica. [f. c.]

L'incidente ieri a Alba: l'auto contro un camion

Muore carbonizzato

Enrico Parroni, 23 anni, stava rincasando da Fossano, dove prestava servizio militare. Era contitolare della ditta «Maina»

[illegible] In una sciagura stradale, alle porte di Alba, ieri mattina poco dopo le [illegible] ha perso la vita un giovane astigiano: Enrico Parroni, [illegible] anni, residente [illegible] Asti, corso Alessandria 162, contitolare con la madre, [illegible]iancarla Maina, dell'omonimo stabilimento metalmeccanico (ex fonderia) che attualmente produce organi di trasmissione.

Il giovane (il padre Bruno Parroni, [illegible] a Roma [illegible] è stato informato della morte del figlio [illegible] un legale di Asti) che per qualche tempo ha abitato con la madre a Valfenera, in via Giovanni Ventitreesimo ed era iscritto all'Università di Torino, stava rientrando ad Asti in permesso da Fossano dov'era sottotenente di artiglieria (quinta batteria) in servizio di leva.

Dopo aver superato con la sua «Golf 1900», [illegible] nuovo ponte sul Tanaro lungo la tangenziale di Alba, ha perso il controllo dell'auto che ha sbandato per oltre cinquanta metri invadendo la corsia opposta andando a schiantarsi contro un autocarro proveniente in [illegible] contrario guidato da Carmelo Ielo, 37 anni, residente a Reggio Calabria.

Enrico Parroni, 23 anni

L'urto è stato violentissimo e il serbatoio del carburante [illegible] scoppiato. In pochi istanti l'auto era [illegible] fiamme andando completamente distrutta. L'automobilista è deceduto all'istante, avvolto dalle fiamme è rimasto carbonizzato. La salma è stata identificata attraverso la targa dell'auto.

L'incendio si è esteso alla motrice dell'autotreno. Il camionista, è riuscito a mettersi in salvo appena in tempo. Le fiamme [illegible] state domate dai vigili del fuoco accorsi [illegible] i carabinieri e due autolettighe.

La notizia dell'incidente si è sparsa ad Asti [illegible] mezzogior[illegible] destando costernazione.

Enrico Parroni, secondo una prima ricostruzione della sciagura procedeva a velocità [illegible]enuta sull'ampia strada a quattro corsie. Ad un certo [illegible] avrebbe perso il controllo dell'auto. Non si esclude [illegible] malore. [illegible] macchina ha invaso la carreggiata opposta scontrandosi [illegible] l'autocarro.

La superstrada è rimasta chiusa per [illegible] ore; il traffico è stato deviato per tutta la mattinata sulla vecchia statale Alba-Asti. Si sono pure formate lunghe code di automezzi. I funerali del giovane si svolgeranno venerdì in forma strettamente privata.

[v. ma.]

Canelli, il piccolo l'aveva staccata dalla porta del bagno e se l'era infilata in bocca

Bimbo di un anno ingoia puntina da disegno

Salvato dopo 16 ore da un colpo di tosse. Il racconto della madre

Il piccolo Aurelio [illegible] madre

CANELLI. Nell'alloggio al terzo piano di via Kennedy, Aurelio Vacchetto «scorrazza» felice sotto lo sguardo vigile della mamma Carla. Ma sul volto della donna, si legge ancora tutta la tensione e la paura di una notte insonne, trascorsa al capezzale del figlio all'ospedale infantile di Alessandria. Il piccolo Aurelio, appena [illegible] mesi, è [illegible] protagonista [illegible] un'insolito quanto drammatico «incidente» casalingo.

Nel tardo pomeriggio di martedì [illegible] bimbo, giocando, aveva ingoiato una puntina da disegno, che è rimasta miracolosa[illegible] ferma in gola per oltre 16 [illegible] senza causare danni ai tessuti interni, prima che [illegible]esta venisse espulsa, ieri mattina, dal piccolo con un colpo di tosse.

[illegible] le 17 di martedì: Aurelio, che [illegible] allegro per casa, entra in bagno, [illegible] la [illegible] ma è intenta a stendere la biancheria sul balcone. Racconta la donna, Carla Montanaro, ancora scossa dall'accaduto: «Quando l'ho preso in braccio per cambiargli il pannolino, ho visto che aveva avvicinato alla bocca una spugna. Ho fatto [illegible] gesto per allontanargli l'oggetto dalla bocca, ed in quel momento mi [illegible] accorto che, sulla lingua, c'era la puntina che regge la spugna quando questa [illegible] appesa alla porta [illegible] bagno. Con le dita ho cercato [illegible] toglierla; ma Aurelio ha chiuso la bocca e la puntina è scivolata in gola».

Comincia, allora, la disperata corsa contro il tempo per [illegible] la puntina dalla gola del bimbo. All'ospedale [illegible] Canelli, un radiologo individua, grazie ai raggi X, la posizione della puntina in gola, e ne [illegible] il ricovero all'ospedale di Nizza. Al Pronto [illegible] nicese, vista la gravità del [illegible] i sanitari decidono di [illegible] il piccolo all'ospedale infantile [illegible] Alessandria.

Racconta [illegible] la madre: «Mio figlio [illegible] stato costantemente [illegible] sotto osservazione, e la puntina, pur [illegible]dosi, non [illegible] scivolata nell'esofago e neppure ha procurato danni alle corde vocali».

Poi, nella tarda mattinata di mercoledì, il lieto fine. [illegible] un colpo di tosse più forte degli altri, il piccolo oggetto metallico è uscito, tra la gioia della madre e dei medici. «Una brutta avventura - aggiunge Carla Montanaro -, che ho vi[illegible]to con mio marito Paolo, che fa l'autista, il quale ha saputo dell'accaduto solo a sera inoltrata, quando è rientrato dal lavoro. Fortunatamente, è finita [illegible] migliore dei modi». Ed Aurelio, intanto, corre [illegible] bagno; ma sulla porta, non c'è più traccia di puntine da disegno.

Giovanni Vassallo

La carcassa della «Golf» di Enrico Parroni. Dopo l'urto, l'auto si è incendiata imprigionando il giovane all'interno

Presentata dalla Provincia la «Cartoguida venatoria» dell'Astigiano

Una mappa per 8500 cacciatori

Nell'opuscolo sono indicati i giorni e le zone in cui è permessa l'attività e altre informazioni
Immessi circa 10 mila esemplari di animali cacciabili. Battute «selettive» contro i cinghiali

ASTI. Una cartoguida all'attività venatoria nell'Astigiano. L'iniziativa (giunta alla terza edizione) [illegible] dell'assessorato provinciale all'Agricoltura e caccia, che ha già iniziato la distribuzione del pieghevole, in [illegible] dell'ormai [illegible] apertura della caccia, mercoledì [illegible] settembre.

Una sorta di «vademecum» (ne sono state tirate 10 mila copie) contenente tutte le indicazioni utili ai [illegible] 8500 [illegible]tori (la metà dei quali vengono da fuori provincia) che per oltre 4 mesi, fino [illegible] 31 gennaio perlustreranno le campagne alla ricerca di lepri, pernici, fagiani.

Vi sono indicati periodo (con giorni e ora) e [illegible] specie cacciabili, il «carniere» consentito (non più di [illegible] lepre al giorno, [illegible] esempio), le zone di ripopolamento e rifugio, le aziende faunistico-venatorie, ma non mancano neppure indicazioni di carattere eno-gastronomico.

«Abbiamo inserito in questo elenco - spiega l'assessore Giuseppe Fassino - anche enoteche, cantine sociali, aziende agrituristiche, perché chi viene a caccia possa conoscere le nostre specialità, i nostri vini».

Quest'anno la superficie inclusa nelle [illegible] di «caccia controllata» (dove [illegible] può esercitare l'attività venatoria senza particolari limitazioni) [illegible] di 96 mila ettari, nell'Astigiano, ai quali [illegible] aggiunti i circa [illegible] mila ettari dei due Comparti Alpini (Nord, [illegible] 19 Comuni, fa capo a Castelnuovo Don Bosco e Sud, con 18 Comuni, con sede a Bubbio: alla conferenza stampa di presentazione della cartoguida erano rappresentati dai rispettivi presidenti, Francesco Abbracchio e Giacomo Sizial, oltre alle «riserve» (11 mila ettari).

E sulla reale estensione del territorio «cacciabile» si [illegible] già a[illegible] una nuova polemica. A innescarla [illegible] [illegible] Giovanni Maggiorotto, presidente di [illegible] delle associazioni venatorie astigiane, l'Enalcaccia. «Finora i permessi di caccia venivano rilasciati nell'Astigiano - [illegible] detto Maggiorotto - sulla base del rapporto un cacciatore ogni dieci ettari; ma secondo una nostra valutazione attualmente la superficie cacciabile è ridotta [illegible] [illegible] [illegible] 20-30 per [illegible] e analogamente andrebbe abbassato il numero delle licenze, soprattutto ai foranei».

Provincia e associazioni venatorie hanno «immesso» sul territorio provinciale, [illegible] il ripopolamento, nell'ultimo anno, quasi [illegible] mila esemplari di diverse specie cacciabili (starne, fagiani, lepri, ecc). Oltre [illegible] milioni i contributi stanziati dall'ente provinciale per risarcire gli agricoltori dei danni alle colture causati dalla selvaggina, nell'ultimo anno.

E da mercoledì avrà inizio l'attività venatoria, limitata per il momento ad alcune specie soltanto: la caccia alla starna, per esempio sarà aperta dalla terza domenica [illegible] novembre.

Intanto c'è da risolvere la questione dei cinghiali. Secondo il calendario provinciale potranno essere abbattuti dal 2 novembre al 31 gennaio (dal 1° al 31 gennaio solo con appostamento fisso) nelle [illegible] di caccia controllata e dal 18 settembre all'[illegible] dicembre nei Comparti Alpini.

Ma la giunta sta studiando la possibilità [illegible] organizzare battute prima dell'inizio della stagione, per risolvere l'eccesso [illegible] animali che sta causando non pochi problemi. Gli interventi «selettivi» saranno effettuati sotto il controllo di guardacaccia e guardie ecologiche.

Secondo dati forniti dall'assessorato provinciale alla Cac[illegible] negli ultimi due anni il nu[illegible] di cinghiali, nell'Astigiano, è praticamente triplicato, anche a [illegible] dell'introduzione nelle campagne di esemplari di importazione, ritenuti assai prolifici.

Nelle ultime settimane, danni alle colture causati con ogni probabilità dal passaggio dei cinghiali, sono stati segnalati nelle campagne attorno [illegible] Montaldo Scarampi e a Montegrosso.

Franco Binello

I [illegible] FAUNISTICI CHE [illegible] ALLA [illegible]
(zone comprese nei seguenti Comuni)

Bubbio-Loazzolo
Cessole-Loazzolo
Cessole
Montabone
Monastero Bormida
Rocchetta Palafea
Albugnano - Aramengo Berzano S. Pietro
Asti - Castiglione - Valfea Valterza (parziale)
Castagnole Lanze - Piani
Costigliole - Boglietto
Montaldo Scarampi (parziale)
S. Damiano - Valmolina
S. Damiano - Celle Enomondo
S. Damiano - Bricco Aguggia
Settime - Camerano Casasco Cinaglio
S. Martino Alfieri
Vigliano

E QUELLI [illegible]

Montaldo Scarampi - Vaitiglione
Mombercelli - Casteln. Ca[illegible]
Montegrosso - Vallumida
Costigliole - Burio
Castagnole Lanze - Annunziata
Cerro Tanaro
Asti - Castiglione - V[illegible]
S. Damiano - Stizza
S. Martino - Celle E.
Calamandrana
Valle S. Giovanni
Calosso - Tinella
Asti - Montegrosso - Cinaglio Settime
[illegible] - [illegible]
[illegible] Bormida (concentrico)
Bubbio - [illegible]mida Sud
Loazzolo
Cessole Sud
Vesime
Rocchetta Palafea - Fr. Serra
Bubbio (concentrico)
Monastero Bormida Loc. Santa Libera

L[illegible]TTERE AL [illegible]

[illegible] senza «nostalgici»

Cortesemente vorrei contrapporre alcune osservazioni alla lette[illegible] di contestazione dei «Raduni degli alpini» apparsa su questo giornale il giorno 6, [illegible] tanto per ribattere meramente delle opinioni, [illegible] tutte rispettabili, quanto perché le stesse mi sembrano nell'insieme distorsive.

Intanto, se è [illegible] [illegible] viene affermato, che il comunismo è finito, è altrettanto vero che non sono finite le guerre. Ed è pure miopia, per non dire follia, ritenere superata ormai la necessità di [illegible] la nostra nazione. Tuttavia credo che nessun alpino intenda con ciò inneggiare [illegible] nostalgia alla guerra; pertanto, se fra loro è molto vivo lo spirito di corpo e la gioviale amicizia, non vedo perché non debbano riunirsi. Fors'anche per il motivo che nella mia famiglia piemontese, [illegible] agricoltori appassionati, di uomini d'arme e di legge, gli alpini sono sempre stati di casa, non trovo giusto [illegible] siderarli [illegible] [illegible] «superstiti», mentre al contrario sono [illegible] forza viva ed amica, pronta quando occorre all'abnegazione e al sacrificio, in guerra [illegible] [illegible] pace. Per questo plaudo ai loro raduni.

Franco Farinetti
segretario cittadino
Lega Nord Piemont

Oasi di Castagnole «Vincoli illegittimi»

In seguito all'articolo «Oasi: no ai vincoli» apparso su «La Stampa» del 23/7/1991 (pagina di Asti [illegible] provincia), i sottoscritti proprietari di terreni interessati alla creazione di un'oasi nel Comune di Castagnole Lanze, già oggetto di contestazioni ed arti[illegible] sui giornali, intendono proporre all'opinione pubblica al[illegible] ulteriori considerazioni.

Ancora una volta dobbiamo constata[illegible] che il sindaco di Castagnole Renzo Masengo continua a rilasciare dichiarazioni alla stampa in cui afferma cose inesatte [illegible] [illegible] veritiere.

Riferendoci in particolare all'articolo già citato, il sindaco parla di «provvedimento temporaneo», [illegible] lo inserisce in una variante al piano regolatore che prevede vincoli ben precisi (variante che venne difesa [illegible]vanti al Coreco tramite l'architetto Maifa con una relazione composta da ben dieci osserva[illegible]zioni). Inoltre afferma che ascolterà gli agricoltori proprietari dei terreni, [illegible] per quanto ci risulta mai nessun agricoltore in[illegible] è stato consultato, [illegible] si cerca [illegible] ogni mezzo [illegible] bloccare le [illegible] proprietà, lasciando libera l'area demaniale. Sempre nello [illegible] articolo si afferma che il Comune deve [illegible] avviare la pratica per chiedere al Demanio la disponibilità dell'area; detta richiesta [illegible] già stata fatta [illegible] sig. Baldizzone del Wwf il 4/4/1990 con esito negativo, che lo stesso ha comunicato al sindaco con una lettera [illegible] [illegible] 8/2/1991. [illegible] significa che il provvedimento di creazione di un'area di rispetto a salvaguardia di una «inesistente» [illegible] umida, risulta illecito e immotivato. Siamo certi [illegible] possiamo dimostrare che [illegible] quanto deliberato l'11/1/1991 dovesse andare in porto, buona parte dei terreni interessati diventeranno zona arida e bruciata [illegible] incalcolabili danni per l'ambiente [illegible] per noi proprietari; in tal caso non potremo che ritenere il Comune responsabile degli stessi e ricorrere al tribunale per il danneggiamento subito.

Seguono 43 firme
[illegible] Castagnole Lan[illegible]
Neive, Govone

Acquedotto senza protezione

Da tempo passeggio dalle parti del Don Bosco, e spesso capito davanti alla torre dell'acquedotto in via Torretta. Ho notato che vi si svolgono lavori di vario genere agli impianti e che c'è un [illegible] traffico [illegible] [illegible] pesanti [illegible] ruspe. A parte questo, ho notato anche l'assenza di un vero e proprio recinto. Da quando ci passo io ho [illegible] [illegible] solamente una rete metallica, tutta arrugginita, tenuta su da paletti di legno ben stagionato e un po' sbatacchiato, semplicemente piantati nel terreno. La conseguenza è che più di una volta ho notato i paletti divelti, piegati, magari in mezzo alla strada, così come ho visto strane posizioni della rete, come se fosse stata spinta o tira[illegible] violentemente.

Ora, mi chiedo, per avere una [illegible] così, non sarebbe meglio non metterci nulla? Oppure, se un recinto deve esserci, perché non [illegible] può costruirne [illegible] [illegible] regola d'arte, con una cancellata un po' più resistente di [illegible] rete che appare posticcia, sebbene sia lì da [illegible] [illegible] quanto tempo? Non è per essere allarmisti, ma [illegible] una «protezione» del genere chiunque potrebbe comodamente [illegible] [illegible] manomettere gli impianti, lasciando mezza città senz'acqua per chissà quanto tempo. Non è epoca di sabotaggi, per fortuna, ma non [illegible] può mai sapere.

Lettera firmata

[illegible]

ROBELLA

Festa dell'Anziano e premi [illegible] Maestri [illegible] commercio

Si svolgerà oggi a Robella al ristorante «Belvedere» l'annuale Festa dell'Anziano organizzata dalla Fenacom, Federazione nazionale anziani del commercio. La manifestazione si aprirà alle 12 con il discorso [illegible] presidente Giuseppe Graziano, cui seguirà la premiazione dei Maestri del commercio, esercenti che hanno sv[illegible] attività continuativa per 25, [illegible] e 50 [illegible] Seguirà il pranzo sociale. Un pullman [illegible] [illegible] disposizione dei soci [illegible] partirà da Asti, Campo del Palio, alle 10,30.

[illegible]

[illegible] [illegible] della banda per la stagione

[illegible] banda musicale cittadina, concluderà [illegible] la [illegible]gio[illegible] estiva. L'ultimo concerto dell'estate si terrà a partire dalle [illegible]1 in piazza Dante. Il gruppo si esibirà in alcuni brani del suo repertorio di musica classica-sinfonica e della tradizione popolare. Dirigerà Alber[illegible] Teresio.

[illegible]

Seminario per insegnanti di educazione musicale

Sono aperte le iscrizioni al corso di educazione al suono e alla musica «Dalla [illegible] a...», destinato agli insegnanti e organizzato dalla sezione astigiana de[illegible] Siem (Società italiana per l'educazio[illegible] musicale). Il seminario [illegible] condotto [illegible] Paolo Cerlati, autore del libro [illegible] l'aria ascolterà» e si svolgerà da lunedì [illegible] [illegible] giovedì [illegible] settembre, dalle 15 alle 19 alla scuola media «Goltieri». La quota di partecipazione [illegible] [illegible] [illegible] mila lire, 70 mila per i soci Siem; al termine sarà rilasciato attestato. Per informazioni [illegible] adesioni telefonare [illegible] Marco Sarra, al 56.040 oppure a Paolo Bussa, [illegible] 213.749.

[illegible]

Amichevole tra gli azzurri e il Chieri

Seconda amichevole allo stadio «Aliberti» di Canelli, stasera alle 20,30 tra il Canelli-Pneumelectric e il Chieri. La partita [illegible] l'ultimo, importante allenamento prima dell'inizio ufficiale del campionato, fissato per domenica, nell'impegnativa trasferta di Dogliani.

Asti, da ieri mattina operai al lavoro in via Massimo d'Azeglio

Pellicole sul palazzo [illegible] vetri

E' un prodotto antiriflesso sistemato sugli specchi della pellicceria Gallizzi, «colpevoli» di irradiare calore nella macelleria di fronte

ASTI. Alcuni operai, da ieri, stanno procedendo [illegible] posa di speciali pellicole antiriflesso sugli specchi del «palazzo di vetro» di via Massimo d'Azeglio, sede della pellicceria di Gianfranco Gallizzi. E' l'ennesimo atto [illegible] lunga disputa tra il pellicciaio e il macellaio Decimo Bussi che ha il negozio proprio di fronte al palazzo, l'edificio più «avveniristico» della città.

Bussi nel luglio del 1989 aveva incaricato l'avvocato Giovanni Goria di avviare una causa civile di richiesta danni nei confronti di Gallizzi per un insolito motivo: a suo dire la facciata [illegible] specchio del palazzo, sviluppa calore [illegible] causa [illegible] riflessi del sole. L'aumento della temperatura, secondo il macellaio, danneggia le carne, i salumi e gli altri generi alimentari sistemati nella vetrina del negozio.

Il pretore, Emilio Giribaldi, che si [illegible] occupato della [illegible] civile, aveva nominato un perito al quale si era aggi[illegible] anche un esperto di fisica. In base al responso dei periti il pretore nel febbraio dello scorso anno ha emanato un'ordinanza che intimava al pellicciaio «di eliminare l'irraggiamento, cioè l'emissione di radiazioni solari, mediante variazione dell'orientamento degli specchi, oppure neutralizzazione con qualsiasi mezzo, della parte di superficie riflettente».

In un primo tempo all'ingresso della macelleria era stata piazzata, a spese [illegible] Gallizzi, una tenda che però pochi giorni dopo, era stata strappata da un camion in transito. L'ordinanza del pretore era diventata nel frattempo esecutiva. L'architetto Salva Garipoli, costrutto[illegible] del palazzo, predisponeva lo studio tecnico per risolvere l'inconveniente.

Le pellicole ridurrebbero notevolmente i riflessi del sole, pur avendo lo stesso valore di un vetro [illegible] o [illegible] un intonaco bianco.

[illegible] «lite» [illegible] il macellaio e il pellicciaio non è ancora termi[illegible]ta: Bussi ora chiede i danni materiali. Dice che dal 10 [illegible]tembre del 1989, data di inaugurazione [illegible] «palazzo [illegible] vetro», le radiazioni solari riflesse nel negozio, (soprattutto tra le 8 e le 12 di ogni mattina nel periodo che va da aprile a settembre raggiungendo la massima intensità nei mesi di luglio e agosto), hanno danneggiato i prodotti alimentari per cui non ha più potuto allestire la vetri[illegible] riportando così un danno commerciale.

Il macellaio sostiene inoltre [illegible] [illegible] stato danneggiato avendo dovuto far coprire per un certo tempo con un telo la vetrina, con la conseguente perdita di clienti.

L'avvocato Giuseppe Leuzzi per conto [illegible] Gallizzi afferma: «Sono state ottemperate le disposizioni del pretore. Per noi la vicenda è chiusa. Per gli eventuali risarcimenti che il macellaio intende [illegible] bisognerà valutare. Sono infatti da provare i danni [illegible] quanto il negozio è sempre stato aperto al pubblico».

Vittorio Marchialo

IN BREVE

[illegible]

I biglietti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dell'Unità

Sono stati resi noti i risultati del sorteggio della sottoscrizione a premi, svoltasi durante [illegible] Festa dell'Unità. Lunedì sera, [illegible] conclusione [illegible] manifestazione, si è svolta l'estrazione finale. Il primo premio, [illegible] ciclomotore, andrà al possessore del biglietto numero 2668; al 751 andrà [illegible] catena d'oro; [illegible] 4769, una poltrona «relax»; al 4017, due gomme per auto; al 1397, un orologio [illegible]; al 387, un termoventilatore.

I premi si possono ritirare alla federazione provinciale [illegible] pds, in via Venti Settembre 66, in orario d'ufficio, [illegible] due mesi.

[illegible]

Dall'anagrafe di Moncalvo

Ecco altri dati dello stato civile dall'anagrafe di Moncalvo.

Morti: Giovanni Roccaro, 70 anni; Palmira Amisano in Re, 92; Maria Gamba vedova Montiglio, 98; Giancarlo Perissinotto, 38.

Matrimoni: Pietro Vernagallo, agente [illegible] commercio, con Alice Testa, commerciante; Walter Canta, operaio, con Claudia Foltran, operaia specializzata.

VA' PENSIERO

La stazione di Castello d'Annone negli Anni 20

La stazione d'Annone negli Anni 20; oggi appare simile, [illegible] vi sono state grosse modifiche

[illegible] come appariva agli occhi di [illegible] viaggiatore degl[illegible] Anni [illegible] la piccola stazione ferroviaria di Castello d'Annone. L'immagine che oggi «Va' pensiero» propone è stata scattata prima del 1929 e l'originale è [illegible]vato alla Biblioteca comunale «Pinin Pacot» di Castello d'Annone.

Quella di Castello d'Annone [illegible] la prima stazione che si incontra andando verso Alessandria sulla linea Torino-Genova. L'importante strada ferrata fu inaugurata ufficialmente il 20 febbraio 1854 [illegible] un viaggio del re, Vittorio Emanuele II, dalla famiglia reale [illegible] dalle autorità dello Stato sabaudo. Di poco più recente è la stazione di Castello d'Annone, ristrutturata verso la fine degli Anni [illegible], [illegible] lasciata poi in funzione così co[illegible] la si può vedere oggi. La sua presenza è un indice del tradizionale movimento degli annonesi per recarsi al lavoro altrove, nella vicina Asti, oppure [illegible] che a Torino o nell'Alessandri[illegible].

NUMERI UTILI

Informazioni bus: 34.827
Telefono amico: 355.499 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Ceres 1, tel. 436.984
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.606; **Canelli:** 833.630; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 88.046
Rocca d'Arazzo: 608.160
Calliano: 928 444
Montechiaro: 989.759
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.505
Montemagno: 0141/63.263
Castelnuovo D.B.: 987.6463
Villanova: 94.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole L[illegible]: 878.345
[illegible] 955.333
Montemagno: 63.665
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 603.838
Castelnuovo D.B.: 9876.465
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.261
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.081
Villanova: 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *Centrale*, corso Alfieri 289; notturna: *Santa Caterina*, corso Torino 31
Canelli: *Sacco*, via Alfieri
Moncalvo: *Ottone*, via Caselo 9
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza: 721.623
Canelli: 833.863
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966.096
San Damiano: 975.064
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.6152
Montegrosso: 953.096
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 216.621 - 210.076
Polizia stradale
Asti: 212.356; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21** (distaccamento di San Michele): 0131 / 361.268

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 - 53.761; **Nizza:** 721.446; **Canelli:** 839.571; **Costigliole:** 968.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 918.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 894.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3991
Nizza: 721.395
Canelli: 833.341
[illegible] **Valtiglione** (Asti): 52.604 - 55.203
[illegible] **Monferrato** (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Canterana): 011 / 55.941
GAS
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450
ENEL
Asti: 54.186 - 274.074; reclamazioni, contratti, informazioni: 31.666
Canelli: 833.409. **SIP Segnalazione guasti:** 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 89; **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. I Maggio 28; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valterza 63; **Erg:** p. L. da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.68; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., str. Valmanera 65, tel. 50.287

Polemiche per la pista nel «salotto» di Asti e il trasferimento del mercato

«Ridateci la nostra piazza»

Gli ambulanti: «Bisogna spostare la sede della corsa». Il titolare dell'Asti Bar: «L'anno prossimo proporrò una serrata generale». Intanto il sindaco invita [illegible] lasciare l'auto a casa

ASTI. Puntuale [illegible] il Palio arriva la polemica dei commercianti ambulanti costretti a trasferirsi in piazza del Palio e degli esercenti [illegible] piazza Alfieri che sostengono di veder puntualmente diminuire gli affari.

Da tre anni la tradizionale manifestazione astigiana è stata trasferita in piazza Alfieri [illegible] tutti gli anni a settembre torna la protesta.

Ambulanti [illegible] negozianti lamentano in particolare la mancanza di parcheggi, soprattutto il mercoledì [illegible] il sabato, giorni di mercato. Piazza Alfieri è chiusa e le bancarelle sono state trasferite da ieri in piazza Campo del Palio. Il mercato rimarrà nella grande piazza, che un tempo ospitava la corsa, fino a mercoledì 18 [illegible]preso.

Gli intervistati. Da sinistra Adriano Marcati del bar Cocchi, Paola Badio ambulante di stoffe e Flavio Caldera dell'Asti bar

«Piazza Alfieri è chiusa al traffico - dice Paola Badio che ha un banco di tessuti - [illegible] piazza del Palio ora c'è il mercato. La gente non sa più dove parcheggiare. E poi i clienti erano abituati a venire [illegible] cercarci in un determinato posto. Piazza del Palio è grande, [illegible] ci trovano più. Ho avuto un calo [illegible] 50 per cento nelle vendite. L'Amministrazione [illegible]le deve valutare anche le nostre esigenze e permetterci di lavorare».

Girolamo Mancuso, titolare di [illegible] banco [illegible] calzature, rincara la dose: [illegible] perso il settanta per cento dei clienti. Questa mattina ho venduto un solo paio di scarpe. Qui non c'è parcheggio. E' come se [illegible] che lavora alla Way Assauto lo trasferissero in una fabbrica a Frinco. Tra l'altro non era uno spostamento indispensabile».

La proposta degli ambulanti è infatti di riportare il Palio nella piazza omonima. «Oppure lo spostino al Pilone, dove tra l'altro [illegible] proposto a noi di andare» aggiunge Girolamo Mancuso. Marcello Vitale, titolare di un banco che vende cosmetici, è più accomodante: «Non sono contento [illegible] trasferimento, [illegible] [illegible] poi [illegible] tre mercati. Certo in piazza Alfieri è meglio, i clienti sanno dove siamo».

Sono sul piede di guerra anche i titolari dei bar [illegible] piazza Alfieri. Il «Commercio» ha chiuso per ferie. «E l'avrei fatto anch'io se avessi potuto. Ma i miei dipendenti hanno voluto andare in [illegible] prima» dice polemicamente Flavio Caldera titolare del bar Asti che si affaccia su piazza Alfieri.

«E' un disastro - aggiunge - [illegible] lavoriamo più. Ma i dipendenti ci sono, non possiamo lasciarli [illegible] casa e vanno pagati. La piazza [illegible] completamente bloccata e i clienti non riescono a raggiungerci. Ma la [illegible] anche più grave [illegible] che nemmeno i rifornitori possono portarci la merce. Dove parcheggiano i camion? Per protesta [illegible] dovuto chiudere tutti i bar e i negozi della piazza. Lo proporrò il prossimo anno e non riaprirò nemmeno se verrà il sindaco in persona [illegible] chiedermelo».

La situazione non [illegible] più rosea per il bar «Cocchi». «Noi abbiamo dovuto togliere il dehors - dice il titolare Adriano Marcati - Avremmo potuto utilizzarlo ancora tutto il [illegible] di settembre. La stagione è buona. Invece siamo stati costretti a smontarlo e non lo rimetteremo più dopo il Palio. E' una grossa spesa: bisogna chiamare [illegible] operai e non vale più la pena». Anche al bar «Cocchi» c'è stato un calo nell'afflusso [illegible] clientela.

«Un 30 per cento in [illegible] - dice Marcati - Da quando il Palio [illegible] in piazza Alfieri nel mese [illegible] settembre guadagnamo [illegible]no che nei mesi da noi considerati "morti"».

Intanto il sindaco Giorgio Galvagno lancia un appello ai suoi concittadini. «La presenza del mercato in piazza Campo del Palio - si legge nel comunicato - non consente l'utilizzo della stessa come area di parcheggio. L'Amministrazione comunale invita perciò gli astigiani a limitare, per quanto possibile, l'uso di automezzi privati nel centro urbano in tale periodo». Si chiede, insomma, di avere un po' di pazienza.

Antonella Torre

PALIO 1991: -3

Capitano e magistrati sfilano in notturna

In piazza Alfieri si sta allestendo la pista per la corsa di domenica

MENTRE i lavori di sistemazione della piazza procedono, si sta cercando [illegible] risolvere definitivamente il «nodo» delle postazioni tv. I problemi da superare sono stati, quest'anno, numerosi a [illegible] soprattutto dell'innalzamento delle tribune di curva. Non è mancato un certo malumore tra i responsabili delle emittenti private. Attualmente sono previste quattro postazioni fisse (lato tribuna Solaro, lato piazza Libertà, su di un balcone della finanziaria «Carispo» e all'altezza dell'hotel Reale).

Tai9 garantirà la diretta della manifestazione (corteo e tutta la corsa) a partire dalle 14. Nove le telecamere impiegate con possibilità [illegible] moviola e replay. Il commento sarà affidato a Piero Mora e Alberto Duval. Mobilitate anche le radio locali. Primantenna, come [illegible] stato comunicato ieri pomeriggio, deciderà stamane se realizzare o meno la diretta. La Rai [illegible] via ancora ufficiosa, si sa che dovrebbe irradiare un servizio al Tg1 di domenica (incerta, per [illegible] l'ora) e un altro [illegible] [illegible] minuti sul Tg3, forse martedì.

Sbandieratori. Si svolge stasera [illegible] «Palio degli sbandieratori». La manifestazione è intitolata all'indimenticato tenente Giorgio Viale, scomparso prematuramente, che del Palio fu amico e appassionatissimo sostenitore. [illegible]li sbandieratori, come ogni [illegible] [illegible] esibiranno per ricordarne la figura a chi lo ha avuto al fianco [illegible] entusiasta propugnatore della manifestazione.

[illegible] Palio s'inizierà alle 20.30, dopo il [illegible] che prenderà il via alle 19.45 da piazza Medici. Partecipano Torretta (rione organizzatore), S. Lazzaro, S. Silvestro, S. Maria Nuova, S. Paolo, S. Caterina, Viatosto, Don Bosco, Cattedrale, S. Secondo, 3T, S. Pietro. Al rione vincitore verrà assegnato il «Trofeo Giorgio Viale»; [illegible] inoltre premiati la miglior presenza nel corteo e il rullante più bravo.

3T. Comincia la settimana propiziatoria del rione vincitore dell'edizione '90 del Palio. Alle 18.30, nei giardini della scuola «Parini» presentazione ai borghigiani del fantino «Bucefalo» e del cavallo «Phantasma».

Capitano. La novità del Palio '91 è la passeggiata [illegible] cavallo del gruppo [illegible] Capitano nei rioni dove si svolgono le cene propiziatorie. Venerdì, Andrea Sodano con il [illegible] seguito visiterà San Pietro, Don Bosco, Torretta, San Paolo, percorrendo Pilone, piazza Primo Maggio, [illegible] Alfieri, corso Dante, via Manzoni, via Conte Verde, corso XXV Aprile, via Graziani, via Corridoni, [illegible] Torino, [illegible] Alfieri, via Gobetti, piazza San Secondo, via Cavour, [illegible] Alfieri, Pilone.

Sabato sarà nei seguenti rioni: S. Martino, 3T, S. Silvestro, S. Maria Nuova, S. Lazzaro, S. Caterina. Percorso: Pilone, corso Casale, via Tosi, piazza Primo Maggio, [illegible] Alfieri, via Crispi, corso Dante, via Battisti, via Morelli, via Hope, via Cattedrale, via Caracciolo, S. Caterina, via Croce Verde, cavalcavia Amendola, [illegible] Venezia, via Gancia, villaggio San Fedele, Pilone.

Franco Cavagnino

[illegible]

Cassa integrazione per 300 alla Gate

Nuovi segnali [illegible] crisi per l'industria astigiana. Dal [illegible] settembre, 293 dipendenti della Gate (ne occupa circa [illegible] [illegible] produce motorini elettrici) saranno messi in cassa integrazione. Il provvedimento avrà valore per una settimana. Lo ha annunciato ieri pomeriggio la Fiom-Cgil. L'azienda avrebbe preso la decisione per fronteggiare il calo delle ordinazioni.

Ragazzini [illegible] di bruciare [illegible] fuoristrada

Tre minorenni sono stati denunciati per danneggiamento. Con uno straccio imbevuto di benzina hanno cercato di appiccare [illegible] fuoco ad [illegible] fuoristrada «Rover» di proprietà [illegible] Giovanna Delcorso, [illegible] anni, di Pisa. [illegible] fatto è avvenuto in via Ratti dove è intervenuta una «volante». I vigili hanno circoscritto le fiamme. Per i [illegible] giovani, subito bloccati, è scattata una denuncia [illegible] piede libero.

Cambiano gli orari dei bus per gli studenti

Da mercoledì 18 settembre, giorno di riapertura delle scuole, entreranno in vigore i nuovi orari dei mezzi di trasporto per gli [illegible]denti provenienti dai comuni della provincia. I mezzi arriveranno ad Asti entro le [illegible] e assicureranno il ritorno a partire dalle 13.50. I presidi delle scuole superiori hanno dato garanzia di definire gli orari delle lezioni entro questa fascia. L'Asp assicurerà il collegamento tra le scuole, la stazione e piazza Torino, da dove partiranno le corriere.

Giovane derubata della borsa sotto casa

E' stata affrontata sotto casa e derubata della borsa. E' [illegible] martedì sera, in viale [illegible] Bianco. Francesca Ponchione, 20 anni, mentre stava rientrando a casa [illegible] stata avvicinata [illegible] alcuni giovani che, dopo averla minacciata, si [illegible] fatti consegnare la borsetta contenente un milione di lire.

FURTO

Passeggiava con i Ray Ban «prelevati» da un'auto

Tradito da [illegible] paio [illegible] occhiali «Ray Ban». Pietro C., [illegible] anni, pregiudicato è stato sorpreso, lunedì, da una pattuglia della polizia che lo stava ricercando perchè ritenuto responsabile di un furto. Il giovane indossava un paio di occhiali risultati rubati, poche ore prima, sulla Fiat «Regata» di Paolo Barberis, abitante ad Asti, [illegible] via Canova 10. Pietro C. è stato denunciato a piede libero.

Nizza, lo «stadio vietato» va in commissione Sport

La vicenda [illegible] stadio «chiuso», approderà martedì in commissione comunale per lo sport. Questi i fatti: domenica la U.S. Nicese, insieme alla squadra del Felizzano si è presentata alle 16 al campo sportivo comunale, per disputare la partita [illegible] ritorno del primo turno di Coppa Piemonte. [illegible] l'impianto era chiuso: ira di Bartolo Anastasio dirigente [illegible]a formazione, e vivaci risposte dell'assessore Gianfranco Berta. L'amministrazione sostiene che la colpa è da attribuire alla squadra, che a differenza delle altre società locali, non si era premurata di andare a ritirare le chiavi [illegible] municipio.

Calamandrana, l'incidente martedì pomeriggio in centro

Auto contro un cavallo

L'animale imbizzarrito era fuggito dal recinto. La sua corsa ha causato lo scontro tra due vetture. E' stato abbattuto. Lievi ferite [illegible] due persone

CALAMANDRANA. Momenti di paura, martedì pomeriggio, in via Roma, nell'abitato di Calamandrana, di fronte al ristorante «Quartino».

Un cavallo imbizzarrito, saltato il recinto del cortile sul retro della macelleria Milano, ha invaso la carreggiata, causando uno scontro frontale tra due vetture che sopraggiungevano in quel momento. Il cavallo, gravemente ferito nell'urto [illegible] una [illegible] queste, [illegible] stato poi ucciso in serata.

Causa del curioso e spettacolare incidente, è stato un purosangue di [illegible] anni [illegible] proprietà di Massimo Milano, di Calamandrana, appassionato [illegible] proprietario di numerosi cavalli, montato [illegible] Roberto Testa, 27 anni di Fossano (Cn).

Il giovane, amico del Milano, aveva chiesto al proprietario di poter cavalcare lo splendido esemplare. Il cortile con la stalla, si trova [illegible] poche decine di metri dalla statale che da Canelli porta [illegible] Nizza.

L'animale, per cause imprecisate, si è imbizzarrito, ed [illegible] nulla sono valsi i disperati tentativi di domare il cavallo da parte del fantino. Al [illegible] galoppo, la bestia si [illegible] diretta verso la strada, invadendo la sede stradale.

Proprio [illegible] quel momento, da Nizza giungeva la Fiat Tipo guidata da Pietro Manzella, 37 anni, residente [illegible] Calamandrana. Il Manzella, trovatasi la strada sbarrata, ha urtato violentemente il cavallo, s[illegible]aventandolo a terra e invadendo, poi, la corsia opposta.

[illegible] Canelli, fortunatamente a velocità ridotta, [illegible] arrivata la Ritmo condotta da Teresina Gallo, 39 anni, abitante a Canelli, con [illegible] bordo la figlia Elena Bottero, 18 anni. La donna [illegible] ha potuto evitare la Tipo del Manzella, ferma al centro della strada. Nonostante la spettacolarità dell'incidente, i danni, sono stati, fortunatamente, lievi.

Il fantino Roberto Testa, abbattuto violentemente a terra, [illegible] [illegible] dichiarato guaribile all'ospedale di Nizza in 15 giorni, mentre la prognosi di Elena Bottero è di 10 giorni. Illese le altre persone coinvolte nell'incidente. Il cavallo, invece, [illegible] [illegible] abbattuto.

Un altro incidente martedì pomeriggio, a Castell'Alfero, nel centro del paese. Ulisse Aversano, [illegible] anni residente a Calliano in via Duca di Genova 24 viaggiava sulla Asti-Casale diretto ad Asti.

All'incrocio con via Casale, nel centro di Castell'Alfero si è scontrato con una Fiat Panda, condotta da Sovrana Mele, 44 anni, di Castell'Alfero regione Torno 38, che si è immessa sulla statale, senza accorgersi della moto che sopraggiunge[illegible].

Ulisse Aversano ha sbattuto violentemente contro la fiancata anteriore sinistra dell'auto, ma è riuscito a mantenere il controllo della moto.

Il giovane ha riportato la frattura di una falange del piede e [illegible] contusioni. E' stato trasportato all'ospedale di Asti. Guarirà in venti giorni. Illesa Sovrana Mele.

[gi. v.]

Un conflitto di competenze tra l'Enpa di Asti [illegible] [illegible] sede nazionale sarà discusso stamane in pretura

Per il canile «battaglia» in carta bollata

Accuse di inadempienze. La gestione è stata affidata ad un commissario

PROTESTE A SAN DAMIANO

SAN DAMIANO. Continuano le prese di posizione, dopo che nei giorni scorsi cinque cani da caccia sono morti per aver ingerito esche avvelenate. «E' un atto se[illegible] senso, e c'è il rischio che questi gesti possano ripetersi», ha detto il presidente della locale sezione Enalcaccia, Antonio Monticone, rivolgendosi agli oltre centocinquanta cacciatori della zona di San Damiano.

Gli episodi si sono verificati nei boschi circostanti la cittadina, soprattutto nelle zone più boschive. Come di consueto, un mese circa prima dell'inizio della stagione venatoria, i cacciatori conducono i loro «segugi» nelle riserve per addestrarli a scovare le prede. E' una tradizione decennale, prevista inoltre dalle attuali normative, ma episodi di tale brutalità non [illegible] mai accaduti prima: «I responsabili [illegible] questi delitti non sono certamente cacciatori della zona - conferma il presidente Monticone - ma potrebbe trattarsi di [illegible] vendetta oppure della rappresaglia [illegible] qualche contadino, i cui raccolti siano stati danneggiati». Sul fronte delle indagini, i carabinieri di San Damiano si stanno occupando dell'accaduto.

Un episodio analogo era avvenuto circa un mese fa nei comuni [illegible] Roatto [illegible] Maretto dove a' uni cacciatori [illegible] denunciato la morte per avvelenamento dei loro cani. Il timore, a pochi giorni dall'apertura della caccia è il ripetersi di questi casi.

[ro. g.]

ASTI. Una nuova polemica, questa volta [illegible] strascichi giudiziari, investe [illegible] canile. Un conflitto di competenze che durava [illegible] mesi, ha condotto in pretura la sezione astigiana dell'Enpa (Ente protezione animali) contro la sede [illegible] Roma. L'udienza [illegible] in programma stamane.

La vertenza (che ha già portato al commissariamento della sezione astigiana) è di carattere amministrativo e riguarda la gestione del canile che l'Enpa ha allestito a San Marzanotto (ospita attualmente circa 230 cani). Con [illegible] strascico che riguarda la sede di Torino, da cui sono partite le prime segnalazioni di inadempienza nei confronti della sezione astigiana. [illegible] febbraio c'è stata [illegible] del presidente nazionale Antonio Iacoe - spiega Silvano Traisci, presidente [illegible] sezione di Torino -. Abbiamo chiesto che il canile fosse messo [illegible] regola. Ad esempio per lo scarico di rifiuti solidi urbani, che andavano a finire in una roggia a cielo aperto. Abbiamo anche chiesto al presidente dell'Enpa di Asti, Dionigi Alemi [illegible] richiedere i condoni necessari».

Il canile di San Marzanotto «soffre» da tempo di carenze strutturali. E' inoltre insufficiente ad ospitare il numero sempre crescente di animali. Nelle settimane scorse, però, il Comune ha deliberato un contributo per la realizzazione degli scarichi fognari.

Il conflitto è proseguito, fino alla decisione, il 14 luglio, da parte della sezione piemontese, di commissariare [illegible] sede astigiana: «Non era stato fatto [illegible] [illegible] quanto richiesto - prosegue Traisci - L'Enpa rischiava, con dei controlli, sanzioni di carattere amministrativo [illegible] penale». Commissario [illegible] stato nominato Renzo Damosso, veterinario astigiano. La sezione di Asti ha impugnato però [illegible] provvedimento e deciso di mettere in discussione lo statuto che regola l'Ente. «E' obsoleto - afferma Dionigi Alemi -. Sono anni che si parla di cambiarlo. Noi non riconosciamo né l'autorità della sede di Roma, né tantomeno il controllo che quella [illegible] Torino pretende [illegible] fare [illegible] [illegible] che non la riguarda[illegible] assolutamente per competenza».

Traisci insiste: «La convenzione che regola i rapporti tra Comune e canile non è corretta». Ma Giacomo Gili, responsabile dell'ufficio veterinario, preposto ai controlli periodici [illegible] canile, sostiene: «E' perfettamente conforme alle norme». E Alemi conclude: «Non si possono mettere a confronto la realtà di Asti e quella di Torino. Noi operiamo su una scala necessariamente ridotta. E non abbiamo mai fatto nulla che ar[illegible] danno agli animali».

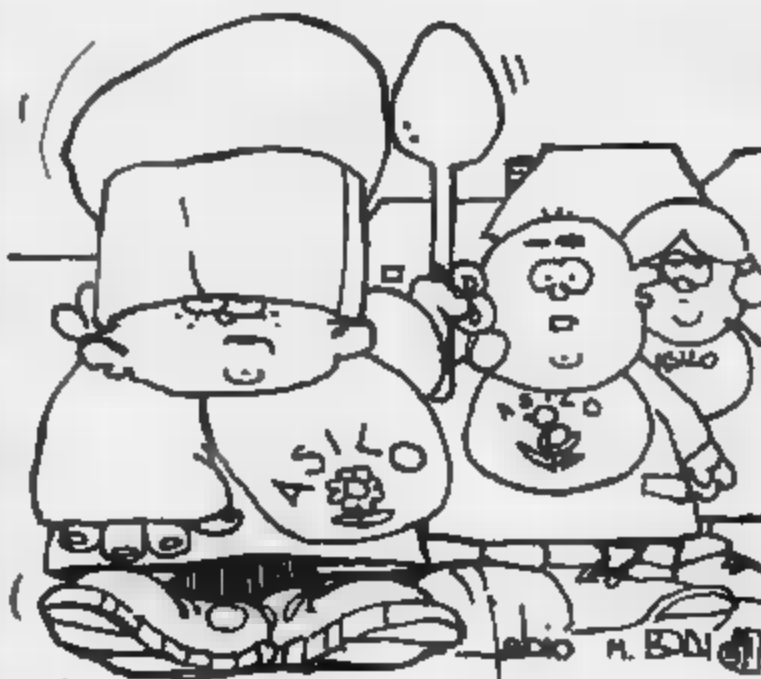
[illegible] Tallano

Nessun ristorante ha accettato di partecipare all'appalto del servizio

Moncalvo, asilo senza mensa

Il vicesindaco Aldo Fara spiega: «La colpa è delle polemiche dell'anno scorso»
La scuola è frequentata da [illegible] cinquantina di bambini. Oggi [illegible] incontro con i genitori

[illegible] Ad [illegible] settimana [illegible] ripresa dell'anno scolastico [illegible] già presentate le prime difficoltà per la scuola materna statale, frequentata da una cinquantina di bambini sia moncalvesi, che provenienti dai paesi vicini. Nessuno dei dodici, tra ristoratori [illegible] interpellati dal Comune ha accettato l'invito a formulare un'offerta per il servizio mensa della materna. I bambini rischiano, così, [illegible] rimanere senza pasti.

«Questo rifiuto [illegible] la diretta conseguenza delle polemiche fatte [illegible] genitori, durante lo scorso anno scolastico, [illegible] proposito della qualità del servizio di ristoro per i bambini, che veniva assicurato dal ristorante San Giovanni di Moncalvo», ha detto il vicesindaco, Aldo Fara. Ha continuato, l'assessore: «Sono stati gli stessi ristoratori interpellati a spiegarci che [illegible] avrebbero presentato [illegible] offerta per la mensa dell'asilo perché il rischio [illegible] polemiche era troppo alto». Durante lo scorso anno scolastico, infatti, il Consiglio [illegible] intersezione della scuola aveva più volte lamentato problemi di qualità del servizio, fino all'episodio dell'insetto trovato, un mattino, nell'insalata che avrebbe dovuto [illegible] servita ai bambini per pranzo. Da lì erano nati attriti e contrasti [illegible] i genitori degli alunni ed il ristoratore che sosteneva la sua [illegible] colpevolezza», perché «l'insetto poteva [illegible] finito sulle foglie di lattuga, dopo che qu[illegible] era stata consegnata alle inservienti della scuola».

A questo proposito il vicesindaco ha aggiunto: [illegible] Ristorante San Giovanni ha sempre fornito i pasti anche alla mensa della scuola media e lì mai nes[illegible] si è lamentato. Credo che questo dato debba far riflettere. L'amministrazione, comunque, è sempre stata più che soddisfatta del servizio nel suo complesso». Per oggi pomeriggio è in programma una riunione in Municipio tra [illegible] amministratori comunali [illegible] i genitori dei ragazzi per cercare [illegible] trovare una soluzione [illegible] problema mensa. «A questo punto confidiamo nell'iniziativa dei genitori [illegible] speriamo proprio che abbiano qualche buona idea», ha concluso Fara.

[bru. m.]

[illegible] ALLIEVI AL [illegible]

MONCALVO. Questa sera il teatro comunale ospiterà [illegible] singolare concerto di musica classica. Suoneranno alcuni degli [illegible] esecuzione e interpretazione pianistica tenuto il mese scorso [illegible] Frassinello (Alessandria) [illegible] Sergio Verdirame. L'appuntamento [illegible] organizzato dal Comune di Frassinello [illegible] dalla musicista moncalvese Antonella Bertana, con il centro civico «Montanari».

L'iniziativa è tutta monferrina. [illegible] corsi estivi di perfezionamento del maestro Verdirame, docente [illegible] pianoforte al Conservatorio di Torino, tenuti fino [illegible] due anni fa a Maglie. Poi, l'amore per [illegible] Monferrato ha convinto l'insegnante, che ha avuto [illegible] villa nell'Astigiano fino a qualche anno fa, [illegible] trasferirsi [illegible] Frassinello. Nella località si [illegible] svolto l'impegnativo corso, dal [illegible] agosto al 4 settembre. «Un mese di lavoro - spiega Verdirame - di studio [illegible] di ricerche in comune per approfondi[illegible] i molteplici aspetti legati alla natura del rapporto con il pianoforte».

Da qui [illegible] scelta di portare gli allievi, al termine del seminario, a [illegible] in alcuni centri del Monferrato, partendo da Moncalvo per passare [illegible] Frassinello sabato sera, a Casale, il 20 settembre all'Accademia Filarmonica, il 21 alla biblioteca di Agliano e il [illegible] Vignale.

Stasera sul palco moncalvese si avvicenderanno quattro giovani solisti [illegible] partire dalle 21. Rodolfo Cardellicchio presenterà le Variazioni su un tema di Diabelli op. 120 di Beethoven [illegible] una Sonata di Domenico Scarlatti; ci sarà poi Massimo Assenita con la Sonata [illegible] Mozart e Davide Perrone che interpreterà due Notturni dall'op. 62 e la Ballata op. 52 n. 4 di Chopin. A Fabrizio Gallina il compito di presentare la Balla[illegible] n. 2 di Liszt. L'ingresso è libero.

Domani sera invece sarà la volta dell'ultimo concerto della Stagione organistica, organizzata dall'assessorato alla Cultura [illegible] centro civico «Montanari». Nella chiesa di Sant'Antonio a partire dalle 21,15 [illegible] esibirà il trio «Novae Musicae», formato da Marco Ballone e Marcello Burdese alle trombe e da Luca Benedicti all'organo, che proporranno brani del repertorio barocco. Tra gli autori, Haendel, Purcell, Alessandro Scarlatti e Mozart. Ingresso libero.

[c. f. c.]

[illegible] MONFERRATO

MONTECHIARO D'ASTI

Scoppia una bombola [illegible] gas [illegible] sul [illegible]

Una bombola di gas, destinata ad uso domestico, è scoppiata [illegible]tedì sera intorno alle 19 sulla terrazza di un appartamento di via San Dionisi a Montechiaro di cui è proprietario Luigi Grandi, [illegible] anni, commerciante in carni. Si è sviluppato [illegible] principio di incendio, subito domato però dallo stesso proprietario. [illegible] scoppio non [illegible] avuto gravi conseguenze: non [illegible] segnalano infatti [illegible] alle strutture dell'edificio.

[illegible]

[illegible] un [illegible] nuova superstrada

Un Comitato contro la «bretella», la superstrada (la sua costruzione s'è già iniziata) [illegible] collegherà la statale per Alessandria, con quella per Asti e la provinciale per Valenza. Il Comitato [illegible] stato costituito da un centinaio di abitanti del quartiere Valentino [illegible] Casale. Si oppongono alla costruzione della strada che, dicono, potrebbe danneggiare [illegible] loro case e i loro terreni. Annunciano iniziative per [illegible] far approvare il progetto e chiedono che al posto del prospettato cavalcaferrovia sia costruito un tunnel. Anche il consiglio [illegible] quartiere ha preso una posizione. Dice il presidente Giuseppe Cantamessa: «Non chiediamo che venga [illegible] spesa la costruzione, [illegible] che siano date ampie garanzie per [illegible] abi[illegible] nella zona».

CASALE

Pesi pubblici automatici in attività nelle frazioni

Sono entrati [illegible] funzione nelle frazioni casalesi Popolo, Terranova, Santa Maria del Tempio e Roncaglia i nuovi pesi pubblici automatizzati. L'impianto [illegible] pesatura funziona con gettoni che si possono acquistare in Comune. Costano circa 3 mila lire l'uno.

ASTI

Prezzi dei vini stabili al «borsino»

Nessuna variazione nelle quotazioni. Ecco i prezzi al quintali dei vini fatti registrare mercoledì 11 settembre nel [illegible] contratta[illegible] dell'Ente camerale. Barbera d'Asti doc (minimo 100.000 massimo 130.000); Barbera [illegible] Monferrato [illegible] (100.000-110.000); Barbera Piemonte (90.000-100.000); Grignolino d'Asti doc (180.000-200.000); Grignolino Piemonte (85.000-110.000); Freisa d'Asti amabile doc (210.000-220.000); Freisa Piemonte amabile (170.000-190.000); Freisa d'Asti secco doc (200.000-220.000); Freisa Piemonte secco (170.000-190.000); Brachetto d'Acqui doc (320.000-360.000); Malvasia di Casorzo Castelnuovo Don Bosco doc (190.000-200.000); Dolcetto d'Asti doc (140.000-150.000); Dolcetto Piemonte (90.000-110.000); Cortese dell'Alto Monferrato doc (105.000-115.000); Cortese Piemonte (80.000-90.000) Moscato d'Asti doc (175.300); Moscato Piemonte (85.000-95.000).

Disavventura di un'imprenditrice di Casale ospite di un albergo in Corsica

In vacanza le rubano i gioielli

I preziosi, per un valore di una trentina di milioni, sono scomparsi dalla camera dove la donna era alloggiata. Il marito: «Non sappiamo nulla sull'andamento delle indagini». Vi sono alcuni sospetti

CASALE MONFERRATO. Per [illegible] non sarà [illegible] bel ricordo l'ultima vacanza trascor[illegible] in Corsica: durante la sua permanenza nell'Isola è stata derubata [illegible] gioielli per un valore di una trentina di milioni circa.

Protagonista della disavventura estiva [illegible] Elvi Miravalle, che gestisce [illegible] il marito l'azienda omonima in via Biglionino, do[illegible] vengono prodotti capi d'abbigliamento firmati «Confezioni Mallarda».

Il furto risalirebbe ad alcune settimane fa, ma la notizia [illegible] trapelata soltanto ora.

I coniugi preferiscono non parlarne. «La disavventura c'è [illegible] - conferma Gian Franco Miravalle -. Non sappiamo nulla, aspettiamo che le forze dell'ordine ci diano qualche informazione precisa. Al di là del furto subito [illegible] sappiamo nulla di più».

Miravalle intende dire probabilmente che non ci [illegible] notizie confortanti sull'esito [illegible] indagini.

L'imprenditore preferisce non raccontare [illegible] si sono svolti i fatti. Qualcosa [illegible] comunque trapelato in città. Pare che Elvi Miravalle avesse portato con sé in Corsica oggetti d'oro e gioielli per [illegible] valore: all'incirca trenta milioni. Forse riteneva che sarebbe stato un rischio maggiore lasciarli nella abitazione casalese, che rimaneva incustodita durante le ferie.

La donna ha riposto i preziosi in un angolo ritenuto sicuro dalla propria camera d'albergo, ma, quando è andata [illegible] cercarli, ha avuto l'amara sorpresa di [illegible] trovarli più.

Non sono esclusi sospetti sul personale dell'albergo, ma per ora si tratta soltanto di indizi senza [illegible] conforto [illegible] prove.

I Miravalle non hanno comunque perso la speranza di ritrovare gli oggetti preziosi che [illegible] stati loro sottratti.

L'imprenditore non lo dice apertamente, ma dal tono della voce si capisce [illegible] gnato e non è escluso che abbia indicato agli inquirenti fondati sospetti.

[s. m.]

BALDICHIERI, FURTO DI MOBILI

BALDICHIERI. Ancora [illegible] furto di mobili nuovi, pronti per la vendita. E' [illegible] secondo che avviene nella zona nel giro di pochi giorni. Nella notte tra il 9 e il [illegible] i ladri si sono introdotti nel mobilificio «Ippolito» in via Nazionale 74/C a Baldichieri.

Hanno divelto dai cardini il portoncino in ferro che [illegible] il cortile sul retro del mobilificio e [illegible] entrati [illegible] mion.

Hanno rubato [illegible] credenza, un tavolo [illegible] quattro sedie, [illegible] soggiorno, quattro forni, quattro piani cottura, [illegible] frigoriferi [illegible] attrezzi da cucina. Bottino [illegible] un valore di [illegible] milioni circa.

Ha denunciato il furto il titolare del mobilificio Carlo Neri Ippolito, 42 anni, residente a Monale in via Salita [illegible] 1.

Ieri mattina il camion usato per trasportare i [illegible] è [illegible] rinvenuto alla periferia di Moncalieri, Comune della prima cintura torinese.

Nella notte tra il 7 e l'8 si è verificato un altro furto [illegible] mobili [illegible] Castelnuovo Don Bosco. I ladri hanno rubato un camion carico di [illegible] pronti per la consegna il mattino dopo, che era parcheggiato all'interno di un magazzino in frazione Mondonio, via Case Sparse. Ha denunciato il furto il titolare Fulvio Molino, 30 anni, resi[illegible] Castelnuovo Don Bosco in via Monferrato 14.

C'è [illegible] collegamento tra i due furti? [illegible] inquirenti non escludono che si possa trattare degli [illegible] autori. Le modalità dei colpi [illegible] simili. Una svolta nelle indagini potrebbe [illegible] rappresen[illegible] dal ritrovamento dell'autocarro a Moncalieri. [illegible] identificare il proprietario del [illegible] inquirenti [illegible] escludono sviluppi decisivi [illegible] prossimi giorni.

[a. t.]

Lo zampillo di piazza Dante costa assai caro, anche perché [illegible] prevede il riciclo dell'acqua

Casale, bolletta da 60 milioni per una fontana

E' il consumo relativo a sei mesi, ma forse il contatore è guasto

[illegible] MONFERRATO. Probabilmente zampilla acqua d'o[illegible] dalla fontana di piazza Dante, visto l'importo semestrale della bolletta [illegible] dall'A[illegible] Municipalizzata casalese che gestisce l'acquedotto municipale: la spesa per [illegible] consumo della fonte negli ultimi sei mesi, in funzione 24 ore su 24, ammonta a 60 milioni.

Quando [illegible] bolletta [illegible] stata recapitata in Comune i funzionari che[illegible] la [illegible] tre le [illegible]ni hanno impiegato qualche secondo a mettere a fuoco la cifra [illegible] sette zeri.

Indubbiamente per la pur bella fontana, al [illegible] di una delle piazze più prestigiose della città, il costo semestrale di sessanta milioni (che potrebbero diventare 120 in un anno) è eccessivo e come tale [illegible] stato giudicato.

In Comune non si vuol credere che lo zampillo cristallino sia così costoso. E allora si sono chiesti dei chiarimenti all'Amc: «Forse c'è stato [illegible] guasto al [illegible] ed è stato rilevato un consumo superiore [illegible] quello effettivo».

[illegible] direttore dell'Amc, Maurizio Garaventa, ammette che «un guasto [illegible] è escluso, ma occorre del tempo per fare le opportune verifiche. [illegible] particolare bisognerà approntare delle simulazioni [illegible] contatore [illegible] per [illegible] come [illegible] stati compiuti i consumi, con quale frequenza [illegible] intensità la fontana ha funzionato negli ultimi sei [illegible]».

Tra alcuni giorni forse si potrà sapere se il Comune è te[illegible] o no [illegible] sborsare la somma di sessanta milioni all'Amc.

Resterà comunque irrisolto il problema, alla base di tutto, del funzionamento della fontana, che non è dotata di impianto [illegible] ricircolo dell'acqua. Infatti attinge in continuazione dall'acquedotto municipale e l'acqua che fuoriesce dallo zampillo finisce nelle tubazioni della fognatura.

Nonostante la recente ristrutturazione della piazza, [illegible] deciso di sostituire al vecchio impianto un nuovo sistema che consentisse appunto il ricircolo.

Spiega l'assessore al verde pubblico Vincenzo [illegible]: «Purtroppo [illegible] un problema che riguarda anche un'altra fontana cittadina, quella che si trova al centro [illegible] piazzale davanti alla stazione ferroviaria. L'eccessivo consumo di acqua rappre[illegible] appunto uno dei motivi per cui da tempo [illegible] viene mantenuta in funzione».

Aggiunge: «Per anni l'abbia[illegible] vista zampillare, adesso [illegible] è addirittura nascosta dalle auto. Sto studiando [illegible] progetto perché possa tornare [illegible] vecchio splendore, circondata di fiori [illegible] piante. Purtroppo [illegible] occorrerebbe trovare uno spazio alternativo [illegible] autovetture: ma è un problema non semplice da risolvere, vista la carenza di parcheggi».

La terza fontana funzionante nell'ambito [illegible] verde cittadino si trova ai giardini pubblici, nella [illegible] dietro [illegible] carceri. «Soltanto quella è caratterizzata da [illegible] ciclo chiuso, cioè è do[illegible] impianto [illegible] ricircolo d'acqua» spiega Saba.

Mentre [illegible] a sperare nel clamoroso errore dovuto al contatore impreciso, [illegible] si esclude la possibilità [illegible] studiare una conversione degli impianti a ciclo aperto.

D'altronde le fontane [illegible] costruite per far zampillare acqua: «Se restano all'asciutto - commenta un pensionato che [illegible] solito trascorrere buona parte del pomeriggio in piazza Dante - danno soltanto un senso di malinconia».

Silvana Mossano

LITTLE TONY A RACCONIGI

Little Tony, grande mattatore degli Anni Sessanta, stasera dalle 21 è di scena al castello reale di Racconigi. Sarà uno spettacolo revival durante il quale riecheggeranno le note di «Cuore matto», il suo cavallo [illegible] battaglia, e di altri motivi [illegible] successo. L'ingresso costa 10 mila lire.

LA FORTUNATO CANTA AD ARONA

Flavia Fortunato (nella foto) è la protagonista della serata musicale in programma oggi alla Festa nazionale dell'Amicizia che si [illegible] svolgendo ad Arona, sul Lago Maggiore. L'ingresso al concerto è libero. La cantante, di recente, si è impegnata anche come attrice e presentatrice.

A [illegible] ROCK DAGLI USA

[illegible] cantautore Jonathan Richman [illegible] esibirà questa sera alle 22 nella sala del Centro congressi. La serata è [illegible] delle tre tappe della tournée che il valido chitarrista americano [illegible] svolgendo in Europa. In scaletta pezzi di rock'n roll che l'artista alterna a battute con il pubblico.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Giovedì 12 Settembre [illegible]

S'inaugura domani sera a Canelli la rassegna cinematografica «Bye bye paura»

CHI è debole di cuore se ne stia alla larga. Chi invece si stuzzica l'appetito [illegible] le storie di Stephen King e Clive Barker, chi [illegible] due aguzzi canini superiori e ha l'abitudine [illegible] passeggiare [illegible] notti di luna piena, ha trovato ciò che [illegible] lui. E' la rassegna «Bye bye paura», organizzata nel ricco programma del «Settembre canellese» [illegible] un attivo gruppo [illegible] giovani, riuniti nell'associazione culturale «Ettore Majorana», in collaborazione con la biblioteca civica e radio Canelli.

Tutto in piena regola per la serie di film: saranno nel [illegible]mero canonico di 17 le pellicole in programma, proiettate [illegible] megaschermo della biblioteca civica di via [illegible]a, dalla sera di domani a quella di martedì 17. Naturalmente, n[illegible] [illegible] la[illegible] al caso.

«Bye bye paura» nasce [illegible] padrino di tutto rispetto nell'ambiente degli appassionati dell'orrore: Dylan Dog, il personaggio creato da Tiziano Sclavi per [illegible] fumetto più popolare del momento, pubblicato dall'editore Bonelli, quello [illegible] Tex e Zagor. A Canelli, Dylan Dog ha trovato sostenitori così con[illegible]ti da creare un club in seno all'associazione «Majorana», e ci sarebbe poco da stupirsi se, tra svolazzi di pipistrelli e urla strazianti, apparisse anche l'affascinante «indagatore dell'incubo».

Di sicuro appariranno domani sera due degli autori [illegible] fumetto, il disegnatore Luigi Piccatto e lo sceneggiatore Claudio Chiaverotti, che presenteranno la rassegna accanto ai «dylaniani» canellesi.

Sempre domani sera [illegible] distribuiti spille e manifesti dedicati al protagonista degli incubi a strisce. Inoltre, ogni [illegible]ra, ai lugubri rintocchi [illegible] mezzanotte, [illegible] [illegible] [illegible]te un abbonamento alla rivista Dylan Dog.

Numerose le «chicche» sullo schermo per gli amanti del genere, scelte fra le opere più raffinate e gustose, con un pizzico [illegible] ironia, lasciando da parte le truculenze degli «splatter». Il batticuore è peraltro garantito.

Domani alle 20 si partirà con un classico, [illegible] «Frankenstein» [illegible] 1931, cui seguirà la presentazione della rassegna, [illegible] Piccatto e Chiaverotti, disegnatore e sceneggiatore di Dylan Dog; alle 22,30, «Frankenstein junior» di Mel Brooks e alle 24, l'immancabile «Shining» dell'accoppiata Stanley Kubrick-Stephen King, [illegible] Jack Nicholson.

Sabato si farà un po' di storia del genere, partendo alle 20 [illegible] «Nosferatu» [illegible] Murnau, un classico dell'espressionismo tedesco (del 1922); alle 21,15, alcuni soci del Dylan Dog [illegible] proporranno una breve «Storia dell'horror [illegible]»; seguiranno due celebri pellicole di Roman Polanski: alle 22 «Per favore [illegible] [illegible] dentini sul collo», alle [illegible] «Rosemary's Baby».

Ancora un po' di storia per domenica 15: alle 20 [illegible] proposto «Il gabinetto [illegible] dottor Caligari» di Norbert Wiene, un altro classico dell'espressionismo cinematografico tedesco. Sarà seguito alle 21,15 da una rarità giapponese, «Tetsuio» del 1989; [illegible] po' di umorismo alle 22,30 con «Un lupo mannaro americano a Londra» di John Landis. Alle 24, il fascino [illegible] perversione televisiva narrata [illegible] David Cronenberg in «Videodrome».

Lunedì la serata [illegible] dedicata ai confronti tra film originali e «remake» degli anni più recenti. S'inizia alle 19,30, [illegible] «L'esperimento del dottor K» del 1957, seguito alle 21, da «La Mosca» di David Cronenberg del 1986. Altro confronto, con l'orrore fantascientifico [illegible] 22,30, con «La [illegible] da un altro mondo» [illegible] 1952, e confronto con «La [illegible] di John Carpenter [illegible] 1981, in programma [illegible] 24.

Martedì alle 20 ci [illegible] [illegible] puntata sui «Cartoni animati horror», seguito alle 21 dallo storico «Dracula» di Tod Browning (1931). Infine [illegible] po' [illegible] horror «made in Italy»: alle 22,15, «La [illegible] delle finestre che ridono» di Pupi Avati e alle 24, una pellicola che non si poteva dimenticare, «Profondo Rosso» [illegible] Dario Argento.

Gli ingressi costano [illegible] mila lire, ma si può sottoscrivere un abbonamento per l'intero ciclo a 10 mila lire; prevendite [illegible] biblioteca civica. C'è anche la possibilità [illegible] entrare [illegible] pagare: basta aderire all'associa[illegible] «Majorana», oppure presentarsi travestiti da mostro, vampiro, zombie, lupo [illegible] [illegible] e simili. Oppure, esserlo.

Carlo Francesco Conti

Illustrazione dal fumetto Dylan Dog. Alla rassegna [illegible] Canelli faranno da padrini due suoi autori: Luigi Piccatto e Claudio Chiaverotti

Alla Sutherland il premio vercellese

«Dame» Joan regina del Viotti

TANTO irruente da lasciare il teatro di Genova per contestare le bordate di fischi dirette al suo compagno di scena; [illegible] tigre da abbandonare, negli anni del dopo-Callas, una [illegible] «prima» [illegible] Fenice per un litigio con il direttore d'orchestra. E brava, tanto [illegible] diventare Dame Joan Sutherland, la Voce [illegible] secolo, la «leggenda della rinascita del belcanto».

[illegible] il mito Sutherland fa cronaca con un nuovo premio, la leggenda australiana si lega ad una piccola-grande storia piemontese. [illegible] soprano che è diventata Dame - il Sir in gonnella - aggiunge [illegible] palmarès [illegible] «Viotti d'oro 1991», l'omaggio all'arte ideato [illegible] [illegible] inusuale matematico vercellese, Joseph Robbone. Erano gli Anni Cinquanta, gli [illegible] del debutto [illegible] Joan. [illegible] una parte [illegible] professorino che all'algebra preferiva le note; dall'altra, [illegible] Continenti più in là, l'aspirante soprano, neovincitrice di [illegible] concorso per voci nuove a Sydney. Robbone lancia il «Viotti», concorso e rassegna internazionale di musica, ispirandosi a Giovan Battista, compositore e violinista di Fon[illegible] Po. Joan Sutherland [illegible] invece in mano un biglietto d'andata per l'Inghilterra, con un'audizione al Covent Garden.

Sfondano [illegible]: a Vercelli sfilano la Tebaldi e Di Stefano, Carla Fracci, Uto Ughi, Arturo Benedetti Michelangeli, Salvatore Accardo, [illegible]rdo Muti, Rostropovic, altri ancora. [illegible] si fanno [illegible] [illegible] giovanissimi, proprio con il [illegible] musicale. Alla [illegible] [illegible] professore è la moglie, Maria Arsieni, [illegible] soprano, ad occuparsi dei concerti. Vicino a lei, un nuovo direttore artistico, Giuseppe Pugliese.

Joan Sutherland intanto si conquista [illegible] titolo di regina [illegible] belcanto, festeggia i trent'anni di attività discografica e di carriera. Nell'89 si ritira dalle scene e [illegible] concede soltanto per eventi eccezionali: preferisce la tranquillità della bella villa svizzera, accanto al marito-manager, il direttore d'orchestra Richard Bonynge.

A Vercelli Joan Sutherland non canterà, [illegible] ha accettato di trasformarsi [illegible] giurata [illegible] concorso, prima di ricevere il premio (il 6 ottobre, al teatro Civico), che dividerà il Rossini Opera Festival. Arrivando vedrà, occhieggianti dalle vetrine dei negozi, [illegible] foto di scena: un altro omaggio alla carriera per la «Da[illegible] [illegible] nella famiglia [illegible] «viottiania».

Roberta Martini

Joan Sutherland in un recital a New York

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67	**[illegible]** Col. Aria condiz. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] 800 c. Giulio Cesare 67	**Hardware** Col. Aria condiz. Non viet. [illegible]: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**[illegible]vegli** [illegible]: 20,30; 22,30.
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli [illegible] 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condiz[illegible]
Capitol v. San Dalmazzo 24	**[illegible]rughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Perché [illegible] è partito...** Col. Non viet. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ari[illegible].
C.[illegible] v. Garibaldi 32/e	**Edward mani di [illegible]** Col. Non viet. Or.: 16,40; 18,40; [illegible]; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**[illegible]rica** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gobetti 5	**King of New York** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Grido di pietra** Col. Non viet. Aria condiz.
Eliseo [illegible] p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Aria condiz. N. [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**[illegible]** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Col. Non viet. Ap. 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il sile[illegible] degli innocenti** Non viet. (Usa '91). Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; [illegible]2,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Hudson H[illegible] il [illegible]o [illegible] furto** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**La vita sospesa** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**[illegible]** Or.: [illegible] 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**[illegible] bacio prima di [illegible]** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7	**Crack** Col. Viet. 14. aria cond. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**[illegible] vita da [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settem[illegible]	**Un agente segreto [illegible] Bosco** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Romano [illegible]	**Indiziato di reato** [illegible]. Non viet. Ap.: 16,15; film: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
Studio [illegible] v. Acqui 2	**Mai senza mia figlia** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Mostra: L'arcano incanto** Sino al 29/9. Or.: 10/20, giov.-sab. 10/23, lunedì chiuso.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Nuovi abbonamenti dal 19/9 tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
Colosseo v. M. Cristina 73	**S[illegible] teatrale 1991/92** Dal 2 set. 1991, vendita [illegible] per la stagione 1991/92.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 è aperta la biglietteria.
Teatro Adua c. Giulio Cesare [illegible]	**Il Gruppo [illegible] Rocca** Sfogliando il cartellone: [illegible], curiosità, citazioni.
Teatro di Torino p. Massau[illegible]	**Scuola di danza [illegible]...** [illegible]. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
Teatro [illegible] v. S. Teresa 10	Inaugurazione 21 settembre. [illegible]. ore 10-12,30; 15-19,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
[illegible] **Ruote in pista**, rubrica sportiva
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Divorzio all'americana**, film
22,30 **Tv Flash**, quotidiano locale
23,30 **Rapporti scientifici**, docum.

Telebiella
20 — **Documentario**
20,30 **Spettacolare**
21 — **[illegible]**
21,15 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**

Rete Canavese
19 — **Cartoni**
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **[illegible]**, film
23 — **Tg**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio [illegible]**
19 — **Videonotizie**
19,30 **[illegible]** telefilm
[illegible] **Film**
22,30 **Dick van Dike**, telefilm
23,30 **Videonotizie**

Telecupole
17 — **Rosa de lejos**, telenovela
18,30 **Serpico**, telefilm

19,30 **Tg4**
20 — **Rubrica**
20,30 **Bambole**, sceneggiato
21,30 **L'isola del terrore**, tv movie
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

Primantenna Supersix
17,30 **Star blazer**, cartoon
18 — **Uomo ragno**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoni
19 — **Tgs special**
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **La vergine di Tripoli**, film

Telecity
17,15 **Supersette**, cartoni
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **La pattuglia dei doberman al servizio della legge**, film
21,45 **Fatti di cronaca vera**, news
21,55 **Barnaby Jones**, telefilm
22,55 **Le ultime [illegible] [illegible] [illegible] vergine**, film

Rete 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
20,30 **Terre del finimondo**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Film**
[illegible] **F[illegible]** telefilm

[illegible] Tv
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**

20,20 **Le indagini dell'ispettore [illegible]se**, telefilm
22,15 **Tg sera**
[illegible] **Giovedì sport**
22,55 **Viaggio infinito**

[illegible] Rete
17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,[illegible] **Capitan Fathom**, cartoni animati
18,30 **[illegible] il potere**, telen.
20 — **Dalla [illegible] [illegible] realtà**, [illegible]
20,30 **L'ironia della [illegible]**, film

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,30 **I Sanford**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **La famiglia Stoddard**, film
23 — **Il perduto amore**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriam[illegible]**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
[illegible] — **[illegible]**
20,30 **Esca per uomini**, film
22,30 **Un santuario, una storia: Nostra Signora di Crea**, docum.
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva [illegible]**

LE [illegible] LAGHI IN VAL VARAITA

Una passeggiata di tre ore tra pinete, pascoli e sorgenti [illegible] [illegible] spalle il Monviso e come meta una catena di splendidi laghi che [illegible] alternano, a scacchiera, al confine tra Italia e Francia. [illegible] conosciuta come gita al Lago [illegible] [illegible] una meta classica per chi decide di trascorrere vacanze estive, invernali oppure un fine settimana in alta Valle Varaita, in provincia di Cuneo.

In auto (che si arrivi da Torino o da Cuneo) si deve raggiungere Costigliole Saluzzo e di qui percorrere [illegible] Valle Varaita fino a Chianale (1820 metri), suggestivo paese dall'architettura classica dell'alta montagna dove le case sono costruite intera[illegible]te in legno e vari tipi di pietra. L'auto può essere lascia[illegible] lungo le sponde del torrente Varaita, nella pineta che molti turisti utilizzano per pic-nic e giochi. Di qui la partenza del sentiero [illegible] le cartine specialistiche indicano con [illegible] sigla «U 20» [illegible] direzione Colle d[illegible] Veran.

Unica cautela per affrontare in tranquillità e sicurezza la passeggiata è munirsi di scarponi e possibilmente di un bastone d'appoggio. Il primo tratto del sentiero è particolarmente ripido, e può preoccupare chi non è allenato alla gita in montagna. Ma non c'è da allarmarsi. Dopo dieci minuti si rientra in [illegible] bosco, su un sentiero (quello di sinistra, [illegible] gusto dalla U21) non scosceso. Dopo mezz'ora si arriva su terreno aperto dominato da una suggestiva montagna, la Tour Real. Un'ora e mezza [illegible] passeggiata (accessibile anche a bambini di sette, otto anni) e si raggiungono le «Grange dell'Antolina». Si tratta di alcune abitazioni caratteristiche di queste montagne, tutte in pietra. Pec[illegible] siano in parte diroccate. Il percorso prosegue, [illegible] un sentiero accidentato ma percorribile agevolmente, fino ai [illegible] metri del lago Blu, splendido bacino naturale dominato [illegible] due [illegible] la Tour Real (2877 metri) e la Roc la Niera (2969 metri).

A poca distanza (circa mezz'ora di cammino, senza particolari difficoltà) in direzione Sud-Ovest si raggiunge il lago Nero, simile per dimensioni a quello Blu, a quota 2691. In direzione opposta, [illegible] Nord-Est (sempre percorrendo un agevole sentiero), si raggiunge il confine con la Francia nella zona del colle Longet dove si [illegible] un terzo lago (2650 metri) [illegible] [illegible] appassionati di pesca desiderosi di catturare trote di alta montagna.

Quella ai laghi è una passeggiata che [illegible] alcune sorprese. La più piacevole è l'incontro con le [illegible] Oltrepassando [illegible] Grange dell'Antoline c'è una parete di roccia a strapiombo sul sentiero. Se si guar[illegible] con attenzione si possono notare le numerose tane e in questi giorni anche le marmotte che, molto grasse in vista del letargo, si muovono più lenta[illegible] e osservano il passaggio degli escursionisti.

Sulle sponde dei laghi, nelle zone paludose, si possono tro[illegible] i piumetti, fiori biancastri dall'aspetto lanoso tipici di questi terreni.

Gianni Martini

[illegible] VINO

Dalla vendemmia fra le montagne ecco Donnas, Muscat e Malvoisie

NEL nome del [illegible] e dell'imminente vendemmia il Piemonte regala a appassionati ed esperti decine di feste e appuntamenti in tema enologico. Asti celebra il giubileo [illegible] sua Douja d'or, concorso nazionale giunto all'edizione numero [illegible] (la mostra-mercato degli oltre [illegible] vini premiati è aperta fino a domenica all'Esposizione di piazza Alfieri), mentre Ovada abbina la ricorrenza del Millenario di fondazione della città alle glorie ancora tutte da valorizzare del [illegible] Dolcetto doc (da sabato a lunedì degustazioni a palazzo Spinola).

Anche in Val d'Aosta si punta [illegible] valorizzazione delle piccole perle enologiche della regione con [illegible] rassegne sui vini di montagna.

[illegible] oggi fino a domenica al Palagagliardi [illegible] Charvensod, si [illegible] l'esposizione-degustazione [illegible] vini [illegible] Vallée con ricco corollario di convegni e appuntamenti gastronomici.

Un viaggio in Valle alla ricerca dei suoi buoni vini non può non tener conto che siamo di fronte ad una enologia dei piccoli numeri, con i vigneti abbarbicati su alte ter[illegible] dove il lavoro è faticoso e con scarse possibilità di meccanizzazione.

E' una vitivinicoltura ostinata, nonostante il clima, ma gloriosa per quello che sa dare in cantina. Punti di riferimento [illegible] le numerose cantine sociali, anche se non [illegible] piccoli vigneron indipendenti.

Dopo Pont-Saint-Martin, la «porta» della regione, [illegible] arri[illegible] a Donnas: alle Caves coopératives, in via Roma 83, si può acquistare il Donnas (la vecchia denominazione era Donnaz): è un rosso da invecchiamento derivato [illegible] uve Nebbiolo (qui chiamate Picotendro) con parti di Freisa, Neyret e Vien de Nus. E' il vino [illegible] per primo [illegible] la doc, oggi estesa a tutta la produzione [illegible] Valle.

Ad Arnad ci sono le vigne che danno l'Arnad-Montjovet, a base di Nebbiolo, con parti [illegible] Neyret, Vien de Nus, Pinot. Rosso rubino, tendente [illegible] granato, adatto per arrosti, salumi, civet, formaggi.

Giunti a Chambave chiedete della Crotta di vignerons, in piazza Roncas 2, è una delle più dinamiche cooperative della Valle. Alla mostra dei vini [illegible] montagna sono stati [illegible]gnalati al massimo livello [illegible] suoi vini: il Chambave Muscat '90, il Passito [illegible] e [illegible] Mousse Malvoisie Feltri dell'89.

Il Muscat è vino bianco secco con sfumatura aromatica tipica: è servito come aperitivo o per il dessert. La Malvoisie ha come base il vitigno Pinot grigio, affinato in piccole botti, [illegible] [illegible] vino dal profumo delicato, di 16-17 gradi, [illegible] gran corpo, che accompagna il dessert e va bevuto in piccoli bicchieri.

Restano da citare i vini dell'Institut agricole régional di Aosta, in zona La Rochère, sulla strada che porta a Courmayeur, con punto di vendita e sala di degustazione.

Sergio Miravalle

Esposizione dei vini
[illegible] valle d'Aosta
Palagagliardi
Pian Felinaz
Comune di Charvensod
(sulla strada Aosta-Pila)
CHAMBAVE
La CROTTA DEI VIGNERONS
piazza RONCAS 2
tel. 0166/46670

[illegible] LE CINQUE TERRE

Di tutti i modi per visitare le Cinque Terre, il più suggestivo è certamente quello di seguire i sentieri che le collegano l'una all'altra. Sono percorsi di una bellezza straordinaria che si aprono su panorami a [illegible] a picco sul mare, in mezzo ai profumi di mille erbe. Alcuni collegano i borghi con i santuari e i piccoli paesini dell'interno. I più importanti [illegible] tre, tutti [illegible] alta quota e paralleli alla costa.

Il numero uno, o **Sentiero azzurro**, parte [illegible] borgo medioevale di Portovenere, accanto [illegible] porta principale delle antiche mura. Si inerpica [illegible] [illegible] [illegible], a quota 350 metri, e procede in saliscendi, ora alternandosi in fitte pinete, ora aprendosi contemporaneamente su due panorami: la Val di Vara, verso l'Appennino, e le Cinque Terre verso il mare. Attraverso i forti [illegible] [illegible] e Castellane si arriva al borgo medioevale di Campiglia; qui, alla trattoria «La Lanterna», si trovano il vino della zona e le specialità locali.

Oltre Biassa, dove comincia la Via dei Santuari, il sentiero [illegible] crinale procede pianeggiante, incrociando valichi e mulattiere. La vegetazione varia con l'altitudine del [illegible]; pini si alternano ai castagni, alle quer[illegible] ai lecci, il sottobosco è tutto d'erica e felci. In [illegible] Termine si entra nella carrozzabile per un percorso di poche centi[illegible] di metri. Nel tratto si in[illegible] il santuario di Soviore dove da qualche [illegible] è [illegible] aperto un grande centro di ristoro. Il sentiero riprende quindi per risalire ancora verso il monte Bardellone per poi scendare [illegible] vallata di Levanto, fino al mare. La lunghezza [illegible] percorso è di 36 chilometri.

Il secondo itinerario è la **Via dei** [illegible] [illegible] breve [illegible] primo, lambisce i santuari di Montenero, della Salute, delle [illegible], di Reggio e di Soviore. Volendo fermarsi e bere un bic[illegible] di bianco locale, accompagnato da pane e salame, la trattoria della signora Franca a Volastra, immersa nel verde, a poca distanza da Nostra Signora [illegible] Salute, è il posto migliore per godere anche una delle più belle viste sulla vallata, i paesi della costa, il mare.

Vite e ginestra sono infine le protagoniste del [illegible] itinerario, il cosiddetto [illegible] **di costa**. E' una [illegible] a picco sul mare che unisce i cinque borghi di Manarola, Riomaggiore, Corniglia, Vernazza, Monterosso. Il primo tratto, da Riomaggiore a Manarola, è la famosissima «via dell'amore», purtroppo chiusa a causa di frane. Il percorso prosegue poi senza dislivelli eccessivi e per[illegible] di visitare, in mano [illegible] cinque ore, i colorati borghi marinari. Sosta gradevolissima, per esempio, nella piazzetta di Vernazza, [illegible] si possono gustare trenette al pesto e pe-

sce freschissimo.

A Riomaggiore invece la «Ripa del sole» e la «Lanterna» offrono gustosi muscoli ripieni, insalate di mare, pesce ai ferri, spaghetti alle vongole. Per soggiornare, sempre a Riomaggiore, è aperto tutto l'anno l'hotel «Argentina», a Manarola l'hotel «Ca' d'Andrean», a Vernazza sono attive piccole pensioni, a Monterosso, dotata [illegible] ben 23 alberghi, non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Donatella Bertolini

Questa sera, al vecchio stadio di Cortemilia, l'ultimo appuntamento con la rassegna

Gran finale per Cantapiemonte

Sono rimasti in gara tredici motivi, proposti da giovani autori. Nei testi le tradizioni popolari si uniscono ai fatti di cronaca: dall'immigrazione dall'Est ai temi della natura e dell'ambiente. Via alla gara dalle 21

DOPO aver portato aria di festa per oltre due mesi nei centri di tutta la re[illegible], il Cantapiemonte giunge all'epilogo. Stasera alle 21, nel vecchio [illegible] sportivo [illegible] Cortemilia, ci sarà il gran finale che vedrà la [illegible] le tredici canzoni scelte dalle giurie, popolari e tecniche, nella [illegible] degli oltre quaranta motivi che h[illegible] partecipato alla manifestazione.

Un pubblico di ogni età ha seguito le varie tappe della rassegna itinerante, dimostrando che l'ormai collaudato abbinamento fra [illegible] musica e l'amore per le tradizioni trova linfa anche tra le nuove generazioni.

E' proprio questo lo spirito animatore dell'iniziativa prodotta dalla «Promo show» di Alba: rivisitare la canzone piemontese inserendola in un contesto più attuale attraverso le proposte di giovani autori.

«Si [illegible] imposti all'attenzione delle giurie temi legati alle tensioni sociali provocate [illegible] ondata di immigrazione dall'Est - spiegano gli organizzatori della manifestazione -, così [illegible] quelli ispirati alla conservazione dell'ambiente e al rispetto [illegible] natura».

I titoli delle [illegible] finaliste parlano da soli. «Chiese abbandonate», «Italia piemontese», «Paese mio», «Piemontesi», «Re della notte», «Questa canzone [illegible] Po», «San Bernardin», «Rumba delle stagioni», «Per Ornella», «Colline e balene», «'l

Tani d'invern», «Tempi vicini», «Rinascerà», testi significativi, accompagnati da musiche orecchiabili, che non tarderanno ad entrare nella tradizione canora regionale come i [illegible] per i migliori brani usciti dalle precedenti edizioni [illegible] «Cantapiemonte».

La riscoperta delle [illegible] insieme [illegible] la volontà di lottare per un futuro migliore, risale anche nella scelta, non casuale, di portare a Cortemilia le [illegible]e della manifestazione.

L'ha voluta l'associazione «Bormida pulita» che lotta da anni per restituire il primitivo aspetto [illegible] fiume e alla sua valle. Un impegno che ha coinvolto anche la Comunità montana dell'Alta Langa e della Langa astigiana, e le aziende della valle. Spiega Bruno Bruna, dell'associazione: «E' un'occasione per trovarci tutti insieme in allegria prima di iniziare la lotta [illegible] l'installazione dell'inceneritore "Resol"». L'ingresso costa 10 mila lire.

Vanna [illegible]

REVIVAL [illegible]

[illegible] Quattordici solisti, un gruppo rock di otto musici[illegible] accompagnati da un coro, ripropongono domani sera, nelle [illegible] dei giardini di piazza [illegible] Monte, a Biella, i successi della canzone italiana più colta, [illegible] Francesco Guccini a Paolo Conte.

La formazione ha preso il nome dal [illegible] primo concerto intitolato «Viva l'Italia», [illegible] alla creatività dei cantautori oggi ribadito da un itinerario che sembra voler essere un'antologia, una «memoria sto[illegible] dagli Anni Settanta ad oggi.

Il batterista Massimo Serra, uno degli animatori dell'iniziativa, spiega: «L'idea è nata un anno [illegible] il primo concerto all'interno della rassegna estiva promossa [illegible] Comune di Biella. Fu un successo. Il pubblico chiedeva [illegible] tinuare il concerto anche oltre l'orario prefissato, poi però [illegible] rispettata la scadenza prevista».

La nuova performance (bat[illegible] una punta di ironia «il ritorno») ha moltiplicato le ambizioni del gruppo. Alle 21,30, sul palcoscenico si sono così dati appuntamento gran parte dei solisti delle formazioni locali.

«Conosciamo tutte le band biellesi - aggiunge Massimo Serra - e quindi non è stato difficile riunirne i cantanti, affidando ad ognuno di loro i brani più affini alla loro sensibilità e al repertorio».

I testi annunciati sono quelli di Lucio Battisti, Fabrizio De Andrè, Vasco Rossi, Edoardo Bennato, Francesco Guccini, Pino Daniele, Lucio Dalla, Francesco De Gregori e Paolo Conte, con una parentesi nel rock della ormai quasi dimenticata «Premiata Forneria Marconi» e un finale dedicato ai successi [illegible] Zucchero, [illegible] Baccini e Fabio Concato.

Accanto a Massimo Serra, il [illegible] «Viva l'Italia», riunisce i tastieristi Nico Zara, Fausto Radice e Massimo Templa, le percussioni di Guido Nardi, le chitarre [illegible] Antonio Neglia e Piero Rosso, oltre [illegible] basso [illegible] Aldo Vellati.

Il biglietto d'ingresso al [illegible] certo costerà 10 mila lire.

[m. co.]

STASERA AL CINEMA

Lux — Tel. 54.147. Fer. ap. [illegible] ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15; L. 8000
Hudson Hawk il mago del furto — *di M. Lehmann con B. Willis, A. McDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di [illegible] l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' **Commedia**

Politeama — ap. ore 20. ult. 22,30 [illegible] 17/18,45/20,10/22,30 Fest. 15/17/18,45/20,10 Lire 8000 posto unico
I [illegible] del gatto nero — *di J. Harrison con D. Harry, R. Dawn Chong (Usa '91)* — Un gatto nero, [illegible] mummie orrende ed una [illegible] mo[illegible] i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M.14 1h 30' **Horror**

Ritz — Tel. 50.086. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15 Lire 8000 posto unico
Insieme per [illegible] — *di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91)* — Per im[illegible] il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' **Comm.**

[illegible] Splendor — Tel. [illegible] Orario: feriali 20/22,20 festivi 18/18/20/22,20 Lire 8000/5000
La notte [illegible] morti viventi — *di Tom Savini con P. Tallman, T. Todd (Usa '90)* — 7 persone asserragliatesi in una casa isolata tentano di resistere per una notte alla furia assassina degli zombi. Remake del film omonimo di G. Romero. N. V. 1h 36' **Horror**

Balbo — Tel. 824.888. Fer. 21,30 prel. 18/22; fes. ap. 20,30 Lire [illegible]
Film a luce rossa

Sociale — Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 1[illegible]
Film a [illegible] rossa

Verdi — Tel. 701.459 Orario: 20,30/22,15 fest. ap. 15 Lire 7000/5000
I delitti [illegible] gatto [illegible] — *di J. Harrison con D. Harry, R. Dawn Chong (Usa '91)* — Un gatto nero, delle mummie orrende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati da [illegible] bambino. V. M.14 1h 30' **Horror**

MUSICA CLASSICA, LEGGERA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
La festa dei folli

Il gruppo Gotho Aforica, formato da giovani studenti del liceo artistico dell'Accademia di Belle Arti, propone questa sera, alle 21,30 al Borgo Medioevale del Valentino lo spettacolo «La Festa [illegible] folli». La loro performance rientra nel cartellone della rassegna [illegible] amatoriale organizzata dall'assessorato allo Sport, turismo e tempo libero del Comune. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

CASTELCERIOLO
Due gruppi e un dibattito

Per «Giovani In..Contro», in programma all'Abanico, nell'Alessandrino, concerto stasera alle 21 [illegible] vogheresi Grand Mother Milk. Segue un incontro sul tema «Quali spazi di [illegible] gazione per i giovani?», quindi appuntamento di nuovo [illegible] la musica dei Sunset Shadow di Alessandria.

CASALE
«Cos'è cos'è»

Arriva stasera la trasmissione televisiva di Canale [illegible] «Cos'è cos'è» presentata da Jocelyn. Lo spettacolo in città si svolgerà in piazza Mazzini dalle 18,30 [illegible] una troupe guidata dalla conduttrice Carmela Vincenti.

[illegible]
Musica [illegible] pianoforte

Recital del giovane pianista torinese Antonio Valentino stasera alle 21,15 al salone Riccadonna (corso Libertà 25). In programma la Sonata K 310 di Mozart, la Sonata op. 10 n. 2 di Beethoven e le [illegible] to senza orchestra» di Schu[illegible] La [illegible] fa parte dei «Concerti Riccadonna». Ingresso libero.

NIZZA
La ba[illegible] cittadina

Stasera, in pi[illegible] Dante, con[illegible] banda cittadina diretta da Alberto Teresio. In programma brani di [illegible] classica e della tradizione popolare.

[illegible]
Quintetto [illegible] ottoni

[illegible] Parco delle Terme di Lurisia, oggi alle 17, concerto [illegible] quintetto [illegible] ottoni [illegible] Harmony» composto [illegible] Domenico Cera e Flavio Bar (trombe), [illegible] Lovera (trombone), Bruno Manassero (corno), Franco Berruto (tuba).

SERRALUNGA DI CREA
Commedia [illegible]

Domani sera, nella villa della Tenuta [illegible] Fontana Fredda, il gruppo teatrale «Cul da cuntrà da d'[illegible] mette in scena la commedia «I Cornder miliardari». Appuntamento alle 21.

BARENGO
Note romantiche

Per una serata romantica, appuntamento al «Cigno Azzurro» ([illegible] Santa Maria 19). [illegible] scena stasera e per [illegible] la [illegible] il duo «Studio» [illegible] Biella che, a partire dalle 21,30, propone [illegible] repertorio [illegible] musica «soft».

VERBANIA
Piano bar sul Lago

Musica italiana ed estera stasera al pianobar «Pigalle» (corso Garibaldi 32/A). Di [illegible] Gianfranco Quaini (piano) e Tania (voce).

[illegible]
Successi musicali

Questa sera all'«Hotel Concorde» (via Verbano 1), piano bar [illegible] pianista Paolo Zorzan. In programma, a partire dalle 21, alcuni successi della musica italiana e straniera.

VERCELLI
Stasera di[illegible]ositive

Al club «Sottopasso 46» è prevista questa [illegible] proiezione

di diapositive dal titolo «Facciamoci i fatti vostri», immagini dei soci e non. Le diapositive proposte raffigurano [illegible], Turchia, Cina, Thailandia, Tai[illegible] e Corea.

[illegible]
La «Blues Band»

Il gruppo [illegible] «Blues Band» con il vocalist Rudy, dalle 22 sul palco del «Prisma» in via Aldo [illegible] nel Comune alla periferia di Vercelli.

[illegible]
Brani al pianoforte

Il pianista Rosario Giordano [illegible] ratterizza la [illegible] del «Bar Serendepis» (via Troubetzkoy 108). Appuntamento alle 21,30.

BORGO SAN DALMAZZO
Festa con Berti

Nicola Berti, giocatore dell'Inter, sarà stasera alla discoteca «Notorius»: si festeggia il primo anno di apertura del locale cuneese. L'ingresso è libero.

[illegible]
Concerto d'organo

Concerto di Arturo Sacchetti all'organo Serazzi della Chiesa Collegiata parrocchiale di Sant'Agata in programma questa sera con inizio [illegible] 20,30.

COURMAYEUR
[illegible] liscio

Serata di ballo liscio, dalle 21, alla discoteca «Abat-Jour» con l'orchestra «I Novelli».

[illegible]

ORIZZONTALI. 1. Una musica tipica americana. 4. Il nome [illegible] Redgrave. 10. La madre dei viventi. 11. [illegible] vino dal color chiaro. 12. [illegible] mette nell'armadio, contro le tarme. 14. Simbolo dello stagno. 15. Frequen[illegible] te [illegible]. Personaggio della «Turandot». 17. Il marito [illegible] figlia. 18. Ponderosi volumi. 19. Un «set» di preziosi. 20. Grande fiume africano. 21. Pregiati pesci di mare. 22. Quelle bianche indicano la rinuncia. 23. Fibra animale. 24. Nobilita l'uomo. 25. L'«io» [illegible] Cicerone. 26. Animali... vantosi. 28. [illegible] distributiva. 29. [illegible] capolavoro verdiano. 31. E' sinonimo [illegible] prigione. [illegible] Una sigla comunitaria. [illegible] Incominciare, mettere in cantiere. 34. La no[illegible]

VERTICALI. 1. Famosa università tedesca. 2. Il nome [illegible] Gardner. 3. Per fare il risotto alla milanese. 4. Un verbo... attieriano. 5. Scuola materna. [illegible] Sono di piccola statura. 7. Cresce di giorno in giorno. 8. Sud-Ovest. 9. Fare cenno di sì con il capo. 11. Tagliare la barba. 13. Un bene immobile. 14. Il maggior fiume siciliano. [illegible] Espressioni algebriche. 17. Lo stesso che autorimessa. 18. Determina la rotta. 19. Pasticcio di mele. 20. Può oscurare il sole. 22. Lo si [illegible] dimessamente. 24. Campo di concentramento. 26. L'invenzione di A. Volta. 27. Animale polare. 29. Ha tre reti (sigla). 30. Viene dopo il «bis». 31. Il «cigno di Busseto» (iniz.).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

[illegible]

G	O	L	F	O		R		B	U	I	O
A	M	E	N		D	O	P	I	N	G	
R	A	I		L	I	N	E		T	I	C
A	R		L	A	V	A	N	D	I	N	O
K		C	E	M	E	N	T	I		O	L
T	R	A	V	E	R	T	I	N	O		O
E		S	A	N	T	I	T	A		C	N
	M	A	N	T	I	L	I		V	A	N
B	A	T	T	I	T	I		M	I	R	A
	N	O	I		A	S	S	I	S	I	
U	T		N	N		M	A	N	I	C	O
C	O	L	O	S	S	O		E	R	O	E

Dogliani, Gustavo Thoeni ha inaugurato sabato la 52ª edizione della Sagra del dolcetto

Grandi campioni per un gran vino

Domenica, giorno di chiusura, assieme a Loris Capirossi forse interverrà anche Tomba. Tra le iniziative la mostra «I manifesti raccontano», musica, balli, danze, l'elezione della «Reginetta» e tante degustazioni

Nella foto in alto, una veduta panoramica di Dogliani circondata dai vigneti. A sinistra Gustavo Thoeni e Loris Capirossi, due grandi campioni ospiti, assieme ad altri noti sportivi, della [illegible] [illegible] dolcetto

DOGLIANI. E' toccato simbolicamente [illegible] Gustavo Thoeni l'onore di inaugurare sabato scorso la cinquantaduesima edizione della sagra del dolcetto di Dogliani. Il fuoriclasse di Trafoi, di [illegible] nel paese di Einaudi, da tre anni è regolarmente presente [illegible] Langa nel periodo della sagra. Sabato il leader della famosa «valanga azzurra» ha visitato la mostra di vecchi manifesti pubblicitari «I muri raccontano» realizzata per i cento anni di attività della Pozzo Gros Monti, una delle più famose aziende grafiche italiane.

La [illegible] è allestita nei saloni dell'ex pretura e resterà aperta fino al [illegible] settembre. Nei giorni infrasettimanali è visitabile [illegible] orario serale o in giornata su appuntamento, mentre il sabato [illegible] la domenica è aperta tutto il giorno. La mostra propone vecchi manifesti ormai entrati nella storia della pubblicità italiana, [illegible] quella realizzato per l'Olio Sasso da Armando Testa, nel quale per la prima volta [illegible] usata una fotografia, [illegible] quelli della birra Metzger in voga negli Anni 30, opera del pittore futurista Nicolay Diulgheroff e dalla moglie di Felice Casorati, Daphne Maugham. La mostra si apre con cartelloni pubblicitari della fine del secolo scorso realizzati per le Ferrovie dello Stato ed arriva fino alle ultime opere come quella realizzata dal pittore Ugo Nespolo per il salone dell'automobile del 1986.

Sulla scia di Thoeni altri campioni degli sport invernali sono giunti a Dogliani domenica per presenziare alla tombola del dolcetto svoltasi in Piazza. Tra gli altri Carlo Gerosa, Christian Polig, il campione mondiale di freestyle Roberto Franco e [illegible] sciatrici Compagnoni, Oberhofer, Lara Magoni, Merlin e Serra. Domenica, per la chiusura della sagra, oltre agli atleti già presenti nei giorni scorsi, ci saranno anche De Crignis e Pesando. Avrebbe dovuto esserci anche Stefania Belmondo. La campionessa [illegible] Pietraporzio attualmente [illegible] trova in Austria per allenamenti [illegible] non è potuta intervenire, ma ha comunque inviato un telegramma agli organizzatori, che per il weekend conclusivo della sagra potrebbero fare il «colpaccio» portando a Dogliani addirittura Alberto Tomba.

Gli appuntamenti della sagra proseguono [illegible] alle 21 in piazza Carlo Alberto con lo spettacolo «Si bella Luna» presentato dall'Assemblea Teatro, con musica, teatro e danza in uno show dedicato alla luna. Domani sera alle 21 la compagnia «Il Melarancio» proporrà lo spettacolo per bambini «Il libro delle fantapagine». Sabato sera alle [illegible] [illegible] padiglione coperto ci sarà la tradizionale veglia danzante con l'orchestra «I Caprices» e la proclamazione della «Reginetta del dolcetto 1991». Chi ama altri generi musicali potrà [illegible] recarsi in piazza Umberto I, dove alle 21.30 ci sarà un concerto tenuto da due gruppi locali, «Gli Angeli 68» e i «Leskiene» formati da giovani [illegible] Dogliani.

Sabato sera sarà presente in paese un altro grande dello sport nazionale, il motociclista Loris Capirossi, [illegible] volte campione mondiale della classe [illegible] 125 e più giovane centauro [illegible] conquistare un titolo iridato nella storia delle due ruote.

Domenica la festa [illegible] concluderà con un'altra giornata dal programma molto ricco. In mattinata si rinnoverà l'appuntamento [illegible] le bancarelle, le arti [illegible] i mestieri nelle vie del centro storico. Alle 11,45 ci sarà [illegible] altro aperitivo musicale sulle note [illegible] Mozart. Al pomeriggio (ore 15,30) si terrà la tradizionale sfilata dei carri allegorici, [illegible] l'esibizione di gruppi folcloristici e bande musicali. In serata alle [illegible] inizierà la veglia [illegible] chiusura con il gruppo «Fantasia». Alle 22,30 gli ultimi applausi della settimana saranno per i francesi Veronique Gougat [illegible] David Rullier, che si esibiranno nello show «Prenez l'air» [illegible] acrobazie [illegible] su un trapezio appeso ad una mongolfiera ancorata.

«Abbiamo cercato con il programma della sagra di fare qualcosa di più di una semplice festa dell'uva. Pur non dimenticando la tradizione e gli aspetti legati al dolcetto, che è alla base dell'economia del paese, abbiamo puntato anche [illegible] proposte musicali [illegible] culturali un po' diverse in modo [illegible] attirare l'attenzione [illegible] Dogliani [illegible] parte di visitatori anche non dire[illegible] interessati al vino», dice il sindaco Bernardino Chiappella.

Fra tradizione [illegible] novità si colloca la riscoperta della cura dell'uva, proposta domenica [illegible] un convegno alla bottega del vino. «L'uva possiede notevoli proprietà curative e terapeutiche [illegible] fino al termine della sagra i visitatori potranno fare la cura presso i padiglioni allestiti nel cortile del municipio, sorseggiando succo d'uva e degustando grappoli [illegible] dolcetto. La [illegible] dell'uva era molto seguita agli inizi del [illegible] colo e la riproposta di questa iniziativa costituisce per noi una sorta di esperimento. Se l'iniziativa avrà [illegible] la porteremo avanti nei prossimi anni», spiega [illegible] presidentessa della Pro Dogliani, Loretta Benassi. [c. o.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

A PAGINA 36

Esami di riparazione

Pochi bocciati [illegible] d'appello

Solo il sei per cento degli studenti della «Granda» dovrà ripetere l'anno alle scuole superiori.

A PAGINA 36

Abitava a Cuneo

E' [illegible] industriale

Oggi i funerali di Ignazio Giraudi, [illegible] anni, stimato nel Cuneese per le molteplici attività imprenditoriali.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Canelli si apre sotto il segno di Dylan Dog, il fumetto più popolare del momento, la rassegna di film horror «Bye bye paura». A Cortemilia gran finale per «Cantapiemonte». [illegible] PAGINE 39, 40, 41

A PAGINA 37

Si potenzia lo scalo

[illegible] da [illegible]

E' allo studio la coincidenza nel Cuneese con voli di linea per Roma-Urbe. Rinviato l'utilizzo dei nuovi velivoli.

A PAGINA [illegible]

A casa dopo la fuga

Il [illegible] di Racconigi

Alessia Gallo e Linda Scialabba [illegible] scomparse [illegible] paese una settimana fa. Problemi famigliari all'origine del gesto.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Correnti umide e debolmente instabili di origine [illegible] investono le nostre regioni [illegible]trionali. Sul [illegible] centrale permane un campo di [illegible]tive alle pressioni.

TEMPO [illegible] OGGI. Condizioni di variabilità con addensamenti localmente intensi [illegible] e piovaschi ed isolati temporali; i fenomeni saranno più probabili in prossimità dei rilievi.

VENTI. Deboli o localmente moderati intorno a Sud.

[illegible] in lieve diminuzione.

TENDENZA [illegible]. Generalmente poco nuvoloso, con possibilità di fenomeni di instabilità pomeridiana.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible]
Max: 26; min: 16; [illegible]

UN ANNO FA
Max: 27; min: 15; media: 21

[illegible] IN PIEMONTE

Torino 27	Novara [illegible]
Alessandria 29	Aosta 26
Asti 24	Vercelli 24

Il **Sole** sorge alle ore 7 e [illegible] minuti; tramonta alle ore 19 e 47 minuti. La **Luna** si leva alle ore 11 e 49 minuti; cala alle ore 21 e 17 minuti.

Nelle Langhe si è iniziata la raccolta delle uve pinot e chardonnay

Alba, al via la vendemmia

Un enotecnico: «Buone le gradazioni nonostante la siccità. I prezzi [illegible] in calo del 10-15 per cento rispetto all'anno scorso». Per il moscato si spera nella pioggia

ALBA. Con la raccolta delle [illegible] pinot e chardonnay, nell'Albese [illegible] è iniziata la vendemmia. Ad aprire per prima le [illegible]tine, l'azienda Fontanafredda di Serralunga che accoglie le uve degli agricoltori, oltre a quelle dei suoi vigneti. Le uve pinot (bianche e nere) e chardonnay (bianche) hanno raggiunto [illegible] di [illegible] coltivazione nelle Langhe. Sono ricercate [illegible] grandi aziende vinicole come Fontanafredda e Cinzano: il pinot soprattutto come base per lo spumante brut, lo chardonnay per il bianco tradizionale. Livio Testa enotecnico di Fontanafredda, dice: «Dalle analisi [illegible] campioni abbiamo potuto constatare [illegible] vendemmia dei pinot e chardonnay [illegible] dando risultati migliori di quanto ci aspettavamo. Si temeva che i vigneti avessero sofferto di più la siccità. Le gradazioni invece sono abbastanza buone, sui 17 gradi e mezzo babo per i pinot e sui 17 e mezzo [illegible] per lo chardonnay».

Prosegue Testa: «Noi ci approvvigioniamo anche nell'Oltrepo Pavese, ma [illegible] Langhe sono sempre di qualità superiore». Era stata proprio Fontanafredda a distribuire anni fa le prime «barbatelle» agli agricoltori di Serralunga per indurli a impiantare vigneti da pinot e chardonnay, che non sono vitigni tradizionali delle Langhe. Nota dolente, i prezzi. Anche [illegible] le quotazioni definitive non sono ancora state fissate, si parla [illegible] dieci-quindici per cento in meno rispetto all'anno scorso. Ancora Livio Testa: «Nel '90 i prezzi delle uve hanno avuto un'impennata difficile [illegible]. Nelle Langhe pinot e chardonnay erano stati pagati da 13 a 13.500 lire al miriagrammo, un po' di più dell'Oltrepo [illegible] (11 mila lire al Mg). Dalle prime contrattazioni quest'anno si profila un calo del 10-15 per cento».

Come si presenta la vendemmia delle altre uve? Giovanni Filante, direttore [illegible] cantina sociale del dolcetto e moscato di Cossano Belbo: «E' in ritardo di una decina di giorni rispetto all'anno scorso. Secondo noi la data del 18 settembre fissata per la raccolta del moscato è troppo anticipata. [illegible] completando la maturazione e molto dipende [illegible] tempo [illegible] farà. Data la siccità prevediamo che non sia abbondante. La qualità al momento è buona».

[illegible] Martinelli, enotecnico di La Morra, commenta: [illegible] vendemmia [illegible] presenta buona, [illegible] non eccellente. Una pioggia a metà ag[illegible] avrebbe contribuito a migliorare la qualità, al fine dell'equilibrio tra zuccheri e acidi. Una concentrazione eccessiva di zuccheri con poca acidità [illegible] a scapito dell'equilibrio finale del vino».

Giuseppina Fiori

COSI' IN PIEMONTE

VITIGNI	SUPERFICIE ETTARI	PRODUZIONE D.O.C. [illegible]	[illegible]
Dolcetto	4.773	161.307	112.915
Nebbioli Albesi	2.369	96.912	67.838
Nebbioli del Nord	337	9.669	6.842
Barbera	16.377	[illegible]	[illegible]
Grignolino	854	38.613	24.354
Freisa	442	9.1[illegible]	6.433
Altri rossi	191	11.707	8.1[illegible]
Cortese	1.341	87.751	61.426
Moscato	8.940	849.796	637.347
Altri bianchi	239	11.801	8.265
Totale D.O.C. rossi	25.346	850.758	592.929
Totale D.O.C. bianchi	10.521	949.349	707.038
Totale [illegible] vini a D.O.C.	35.867	1.800.107	1.299.968

La vittima è un imprenditore astigiano di 23 anni

Muore carbonizzato

Ad Alba l'auto s'è schiantata contro [illegible] camion ed ha preso fuoco. Vani i soccorsi. Il conducente dell'altro veicolo è rimasto illeso

ALBA. Un uomo di 23 anni è morto ieri in un incidente sulla superstrada per Asti. La vittima [illegible] Enrico [illegible]ni, astigiano, che abitava in [illegible] Alessandria 162: [illegible] contitolare [illegible] ditta Maina Spa (organi di trasmissione).

Il grave incidente è accaduto intorno alle 9,15. Il Parroni, che [illegible] nato a Torino, stava rincasando [illegible] Fossano dov'era sottotenente di artiglieria (quinta batteria) in servizio di leva.

Dopo aver superato con la [illegible] auto, una «Golf 1900», il nuovo ponte sul Tanaro lungo la tangenziale [illegible] Alba ed [illegible] raggiunto la località Mogliasso, il mezzo condotto dal Parroni ha sbandato paurosamente per oltre cinquanta metri. L'auto ha invaso la corsia [illegible] e s'è schiantata contro un autocarro proveniente in senso [illegible] guidato [illegible] Carmelo Ielo, 37 anni, residente a Reggio Calabria in via Sant'Anna Ronco 35.

Nel violentissimo [illegible] l'auto ha preso fuoco ed è andata completamente distrutta. Il Parroni è deceduto all'istante, carbonizzato. [illegible] posto sono accorsi l'ambulanza dell'ospedale «San Lazzaro», carabinieri, e vigili del fuoco [illegible] Alba: ma [illegible] condizioni del Parroni sono apparse subito disperate.

Il suo corpo, incastrato fra le lamiere del camion, è stato recuperato con difficoltà e composto nella camera [illegible] del cimitero di Alba. Nel rogo [illegible] stati distrutti anche [illegible] i documenti. La salma è stata identificata dai carabinieri risalendo al guidatore dalla targa [illegible] vettura.

L'incendio s'è esteso anche alla motrice dell'autotreno. Il camionista, che è riuscito a mettersi in salvo in tempo, è rimasto illeso. Anche documenti e denaro dello Ielo, con tutto [illegible] cabina, sono andati persi.

Secondo [illegible] prima ricostruzione dell'accaduto a causare lo [illegible] sarebbe stata l'eccessiva velocità. Si suppone che il Parroni procedesse molto forte nel lungo rettilineo e che sull'ampia strada a quattro corsie abbia perso il controllo dell'auto, invadendo la carreggiata opposta.

Lo [illegible] è accaduto in territorio di Alba, al confine con Castagnito (vicino al demolitore d'auto Manera). Il [illegible] tratto di superstrada è rimasto chiuso al transito per tre ore; il traffico è stato deviato per tutta la mattina sulla vecchia statale Alba-Asti. Si sono formate lunghe code di veicoli. [g. f.]

Enrico Parroni

Il presidente della Provincia ha inviato un appello al Capo dello Stato

«Vogliamo la Medaglia d'oro»

Nel Cuneese durante la Resistenza ci furono 1524 vittime civili, di cui ben 317 donne

CUNEO. Nei giorni scorsi il Capo [illegible] Stato Francesco Cossiga ha rinviato alle Camere il disegno di legge che prevede la riapertura dei termini «per la presentazione delle proposte di concessione di ricompense al valor militare per la Resistenza ai Comuni, alle Province e alle Regioni interessate». La decisione ha indotto il presidente della Provincia Giovanni Quaglia a scrivere [illegible] lettera a Cossiga.

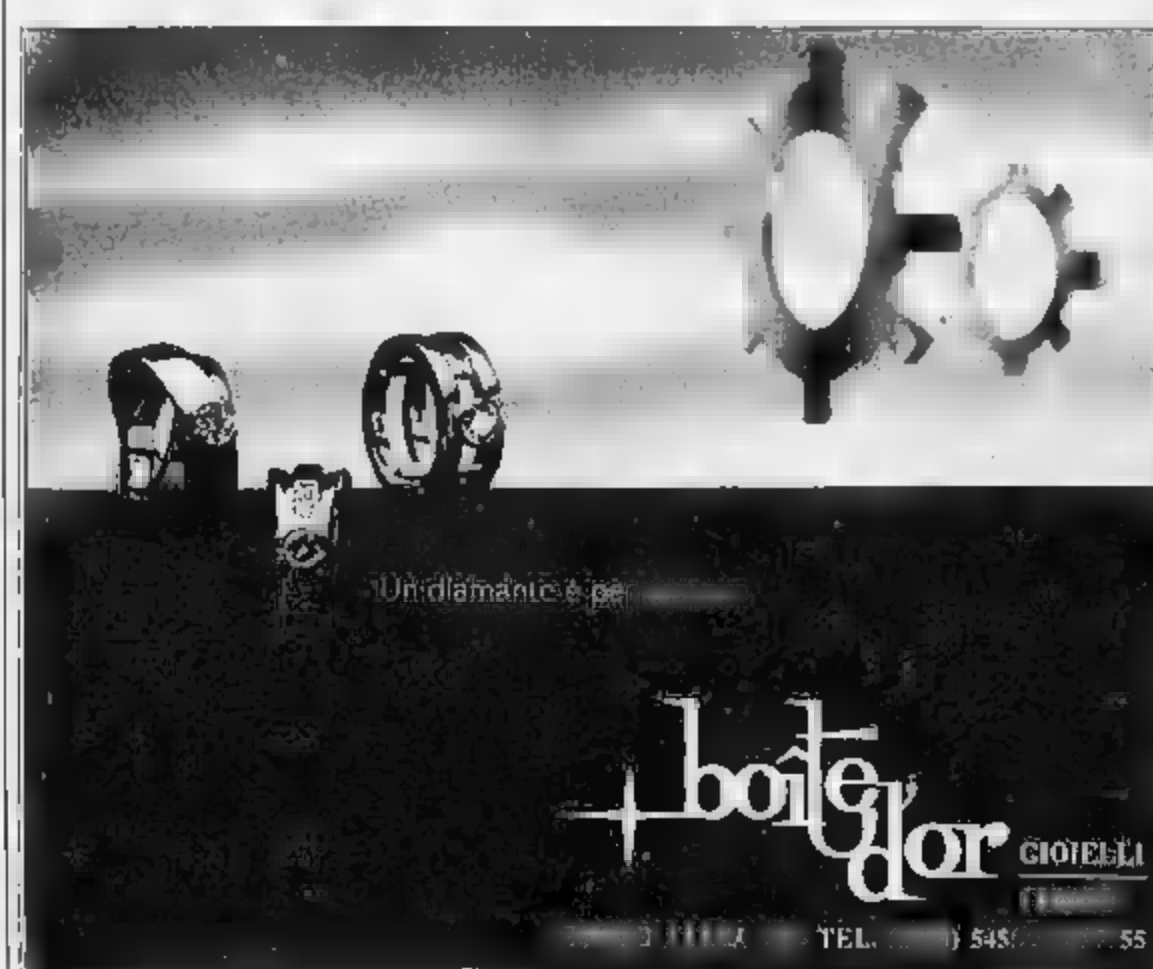
Si legge nel documento: «Poiché la Provincia di Cuneo poteva ambire a tale prestigioso riconoscimento, mi permetto di segnalarle la aspettativa che l'Ente che ho l'onore di presiedere poneva nell'approvazione di questo provvedimento legislativo». Quaglia sottolinea che è a tutti noto il tributo di sangue che i cuneesi offrirono per la battaglia a favore delle libertà democratiche, come Ella ha potuto verificare di persona in occasione della [illegible] dimentica Sua visita a [illegible] il 24 settembre 1988».

Il presidente [illegible] Provincia rileva poi che, oltre all'intensa partecipazione alla lotta partigiana, che nacque sulle montagne cuneesi, la stessa popolazione civile subì altissime perdite per bombardamenti, mitragliamenti, fucilazioni. Scrive ancora [illegible] lettera: «Secondo recenti studi, in fase di completamento, furono 1524 le sole vittime civili, di cui ben 317 donne, con l'esclusione [illegible] morti in Germania in seguito a deportazione e internamento [illegible] lager nazisti, 456».

Il riconoscimento della Medaglia d'oro per i valori resistenziali, sostiene il presidente Quaglia, che la Provincia si apprestava a chiedere, consentirebbe di celebrare adeguatamente la ricorrenza [illegible] 50° anniversario di quei dolorosi avvenimenti che fra l'8 settembre [illegible] e il 25 aprile 1945 sconvolsero la vita [illegible] pianure e delle vallate, anche nei centri più piccoli e sperduti, dove, ad opera della popolazione civile, «si compirono autentici atti di eroismo, rimasti per lo più sconosciuti».

[illegible] necessità di documentare in modo rig[illegible] e certo l'ampia attività del movimento di Liberazione nella provincia di Cuneo ha impegnato in complesse ricerche l'Istituto Storico della Resistenza e molti studiosi locali. Precisa il presidente [illegible] Provincia: «I dati sinora raccolti ci consentirebbero di presentare un'istanza per il riconoscimento della Medaglia d'Oro con idonee motivazioni, permettendo, a distanza di mezzo secolo, [illegible] valutazione storicamente più significativa e meno dettata dall'emotività e [illegible] passione». Nella «Granda» sono già state insignite dell'onorificenza per meriti resistenziali le città di Cuneo, Alba, Boves ma l'assegnazione al labaro della Provincia avrebbe il significato di ricordare le vittime e le sofferenze patite dalla popolazione in tutti i Comuni, anche di modeste dimensioni».

Quaglia condivide le perplessità del Presidente della Repubblica sull'operato del Parlamento che, nel 1988, con la legge 351, ha disposto la riapertura [illegible] termini limitandola però a specifici sogge[illegible] «pregiudicando la possibilità di una valutazione più ampia che, nel merito, compete alla Commissione Unica nazionale di 1° grado e non certo all'organo legislativo. Grazie al disegno di legge 2929 si ripristinava la possibilità a presentare l'istanza».

La lettera si conclude con l'auspicio che si giunga alla definizione del provvedimento legislativo «per consentire un riconoscimento altamente significativo per le tradizioni e le virtù civili e democratiche [illegible] provincia di Cuneo». [r. a.]

Pubblicati i risultati degli esami di riparazione nelle superiori della «Granda»

Pochi bocciati alla prova d'appello

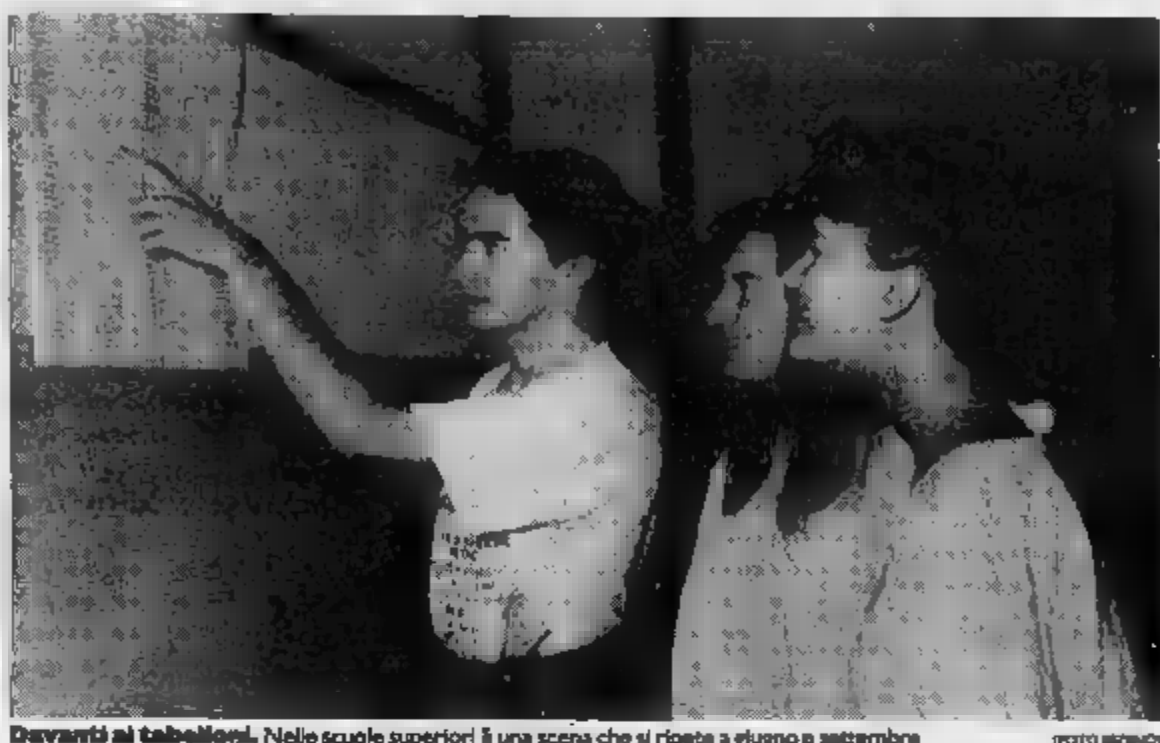
Il sei per cento dei 4800 candidati ripeterà l'anno. Tutti promossi [illegible] 51 studenti della sede albese dell'Artistico. Un record all'Istituto per geometri di Cuneo: quattro respinti su 180

CUNEO. Sono stati quasi tutti promossi gli studenti rimandati - erano [illegible] - a settembre: dovrà ripetere l'anno soltanto il 6 per cento dei ragazzi che do[illegible] approfondire durante l'estate una o più materie. Nella maggior parte dei casi i ragazzi che sono stati respinti [illegible] si sono presentati alle prove, [illegible]ziate la [illegible] settimana e concluse martedì.

Al liceo scientifico [illegible] i rimandati [illegible] prime classi [illegible] 49, soltanto 4 sono stati respinti. In seconda, [illegible] 50 studenti presenti alle prove, [illegible] dovrà ripetere l'anno; un solo respinto anche nelle terze, dove i pro[illegible] sono 48; 38 ragazzi delle quarte hanno superato le prove, uno respinto.

All'istituto professionale per l'agricoltura «Paolo Barbero» su 50 rimandati [illegible] dovranno ripetere l'anno. In prima un [illegible] bocciato su 18 candidati, due respinti in seconda (14 studenti hanno superato le prove) e in [illegible] (16 promossi), entrambi ammessi alla classe quinta i due candidati del penultimo anno.

Nella sede [illegible] del professionale per l'agricoltura di Mondovì si è registrato un solo respinto: 8 i promossi delle prime, tutti «premiati» i 15 candidati [illegible] secondo anno così come i nove ragazzi [illegible] terza e i due di quarta.

A Demonte, nella sede staccata del corso biennale dell'istituto «Barbero», i 13 candidati [illegible] stati promossi.

[illegible] del 6 per cento di respinti anche all'istituto tecnico commerciale «Bonelli»: soltanto [illegible] 13 respinti [illegible] 214 candidati. Promosse tutte le «matricole» che dovevano riparare a settembre.

Al liceo classico «Silvio Pellico» gli studenti che dovranno ripetere quarta ginnasio [illegible] 4 su 22. Cinque respinti in quinta ginnasio su 28 candidati. Soltanto un [illegible] promosso» in prima liceo contro i 23 rimandati, mentre in seconda tutti i 23 candidati sono stati ammessi all'ultimo anno.

Record di promossi all'istituto per geometri: su 180 candidati i respinti [illegible] soltanto 4. Quattordici ragazze dell'istituto professionale per il commercio «Sebastiano Grandis» non hanno superato le prove [illegible] riparazione; le candidate erano 116. All'istituto magistrale «Edmondo de Amicis» una ragazza della classe prima è [illegible] respinta perché non si è presentata alle prove. [illegible] erano 19. In seconda, un'altra rinuncia. Otto le ragazze promosse. Tutte ammesse alle quarte [illegible] cinque rimandate delle terze.

Elevato [illegible] bocciati all'istituto tecnico industriale «Del Pozzo»: in prima, su [illegible] candidati, quattro dovranno ripetere l'anno; in seconda [illegible] promossi, due respinti; 45 ammessi alla quarta e otto [illegible] ammessi; 45 studenti delle quarte sono stati promossi, 7 respinti.

Dieci per cento [illegible] respinti al liceo artistico «Ego Bianchi» di Cuneo, cinque studenti [illegible] 59 candidati, mentre sono stati tutti promossi i 51 colleghi della sede staccata di Alba.

All'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato [illegible] sono registrate le maggiori assenze: su 19 respinti ben 11 non si [illegible] presentati alle prove; cinquantasei i promossi.

Tre ragazze del primo [illegible] dell'istituto «Sacra Famiglia» ripeteranno la classe, [illegible] sono complessivamente 17 i promossi (12 in prima e [illegible] in quarta). Tutti promossi i 22 candidati (13 in prima, 6 in seconda e 3 [illegible] terza) [illegible] liceo linguistico legalmente riconosciuto.

Gianpaolo Marro

Davanti ai tabelloni. Nelle scuole superiori è una scena che si ripete a giugno e settembre (FOTO [illegible])

[illegible]

[illegible]

Saggio del 9° [illegible]

Oggi alle 11,30 nella caserma Galliano [illegible] Mondovì, [illegible] del III battaglione allievi finanzieri, [illegible] terrà [illegible] cerimonia conclusiva [illegible] 9° corso di antiterrorismo e pronto impiego. Alla manifestazione [illegible] sisterà il generale di divisione Vincenzo Bianchi, ispettore per i reparti di istruzione della guardia di Finanza. Al corso hanno partecipato 8 ufficiali, 51 sottoufficiali e 352 finanzieri. Nel [illegible] della manifestazione saranno effettuate dimostrazioni di scorte di sicu[illegible] azioni di tutela dell'ordine pubblico, tecniche [illegible] polizia.

[illegible]

Diciannove [illegible] domiciliari all'Usl [illegible] Borgo

L'Usl [illegible] di Borgo San [illegible] ha bandito un concorso per l'as[illegible] di [illegible] assistenti domiciliari. E' richiesto [illegible] possesso dell'attestato di qualifica. Le domande entro il 18 ottobre.

PRIMANTENNA

Stasera [illegible] «speciale» [illegible] Dogliani

[illegible] alle 19,30 e in replica alle [illegible] nell'ambito [illegible] rubrica «Paese mio», Primantenna trasmetterà uno speciale della durata [illegible] minuti [illegible] città [illegible] Dogliani. [illegible] è [illegible] Daniele Bianco e Claudio Secco.

SAN ROCCO

[illegible] della [illegible] con 416 milioni

L'Amministrazione comunale [illegible] Cuneo ha deliberato l'assunzione di un mutuo di 416 milioni per finanziare [illegible] potenziamento della rete idrica in frazione [illegible] Castagnaretta, lato Stura.

[illegible]

Viaggio a Treviso per il raduno nazionale

L'associazione nazionale granatieri di Sardegna, sezione di Cuneo, organizza un viaggio a Treviso per il 5 e 6 ottobre in occasione del raduno nazionale. Per informazioni rivolgersi [illegible] sede provinciale, via Bassignano 46, telefono 0171/65336.

A 84 anni abitava con la famiglia in viale Angeli a Cuneo

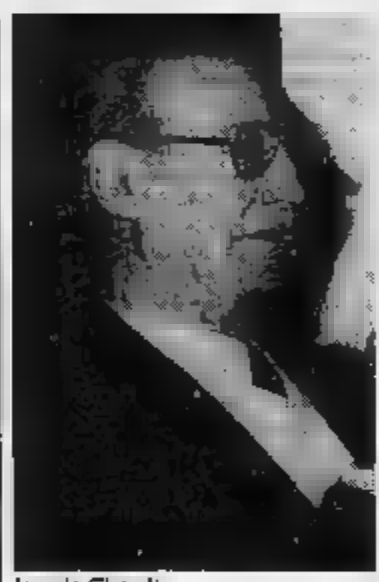
Morto anziano industriale

Dal '59 all'89 nel consiglio direttivo dell'Unione. Insignito della medaglia di benemerenza per 50 anni di attività imprenditoriale. Presidente [illegible] «Satip»

CUNEO. E' morto l'altra notte all'età di [illegible] anni Ignazio Giraudi, abitante in viale Angeli 20, uno tra i più anziani e facoltosi imprenditori del [illegible]

[illegible] a Cuneo il 13 agosto del 1907, il ragionier Giraudi, per oltre trent'anni [illegible] del Rotary club, è stato amministratore della concessionaria Fiat «Pisani» fino all'82, e tra i fondatori della [illegible] Robilante insieme alla famiglia Buzzi.

[illegible] nome è legato a diverse iniziative imprenditoriali: «Il ragionier Giraudi - così lo ricorda il presidente dell'Unione industriale Antonio Antoniotti - è stato un grande e autorevole imprenditore, mantenendo [illegible] stampo spiccatamente [illegible] Per decenni ha ricoperto incarichi di responsabilità e impegno per lo sviluppo dell'imprenditoria provinciale».

Ignazio Giraudi è stato presidente della sezione autolinee dell'Unione industriale dal '59 all'80, [illegible] del consiglio direttivo dell'Unione; revisore dei conti [illegible] '66 [illegible] e presidente del collegio sindacale dal 1986 al 1989.

Ignazio Giraudi

Nella primavera dell'83, quando era membro [illegible] consulta dell'Unione, è stato insignito della medaglia di benemerenza per i 50 anni di attività imprenditoriale.

Fino all'83 ha ricoperto la carica di presidente della «Satip», la concessionaria di autolinee divenuta [illegible] «Atis». Per anni è stato consigliere [illegible] Vetreria [illegible] Vernante.

Ignazio Giraudi è [illegible] anche consigliere dell'istituto grafico Bertello di Borgo San Dalmazzo e uno [illegible] i fondatori dell'azienda Druetta di Bene Vagienna, la prima azienda della provincia e una delle prime a livello nazionale ad aver iniziato, agli inizi degli Anni 70, a costruire autobetoniere.

L'imprenditore cuneese è stato uno fra i primi soci azionisti della Banca Cuneese Lamberti Mainardi, e delegato nel consiglio di amministrazione fin dal 1946. Dal '71 all'84 è stato presidente del consiglio.

Ignazio Giraudi ha ricoperto infine la carica di consigliere dell'ospedale «Santa Croce» dal '69 all'80 e delegato del comitato di gestione dell'Usl fino alla fine dell'86.

Oggi alle 14,30 i funerali nella chiesa del «Sacro Cuore».

[g. p. m.]

[illegible]

Lingue e dialetti nelle sale consiliari

E' stata molto forte [illegible] polemica circa la possibilità [illegible] meno di introdurre negli statuti dei Comuni la facoltà [illegible]nire nei Consigli nella parlata locale (o nella lingua materna). Mi pare che anche questa discussione riproponga la confusione tra lingue e dialetti e tra rivendicazioni etniche nazionali da un lato e la semplice difesa di tradizioni e [illegible] usi dall'altro.

Nella nostra provincia esiste [illegible] minoranza nazionale (quella occitana) storicamente e culturalmente determinata e poco [illegible] nulla tutelata a livello di leggi nazionali e regionali ed esiste l'uso, molto diffuso, [illegible] dialetto piemontese.

Fermo restando il diritto di chiunque di esprimersi nella forma più naturale, non mi pa[illegible] possibile, a livello di statuti [illegible] norme, confondere i due aspetti. Spiace che i partiti di governo, pronti a plaudire alle rivendicazioni nazionali [illegible] Urss e in Jugoslavia, non abbiano mai [illegible] il tempo (forse porta pochi voti?) per discutere [illegible] Camere [illegible] legge [illegible]dro per le minoranze nazionali e quelle per le specifiche minoranze.

Forse questo avrebbe chiarito molti problemi [illegible] spazio ai Gremmo [illegible] turno.

Sergio Dalmasso, Cuneo

Corsi serali tempo di iscrizioni

Inizieranno il 31 ottobre i corsi [illegible] della scuola comunale professionale serale «Adolfo Lattes» di Cuneo [illegible] il 118° anno consecutivo; nello scorso anno scolastico hanno frequentato 633 allievi provenienti da [illegible] comuni della provincia.

I corsi si concluderanno a fine aprile. Il piano degli studi e delle attività di laboratorio offre una vasta scelta di indirizzi in aree professionali, paraprofessionali, di perfezionamento e di aggiornamento con i corsi di meccanica e disegno [illegible]nico (triennale [illegible] 20 posti), elettrotecnica e impiantistica (triennale [illegible] posti), [illegible]tura (annuale 14 posti), pneumatica (annuale 8 posti), dattilografia 1° livello (annuale 28 posti), dattilografia di perfezionamento (annuale [illegible] posti), disegno e decorazione murale (annuale 12 posti), informatica (annuale 14 posti), conduzione impianti termici (annuale [illegible] posti), conduzione generatori di vapore (annuale [illegible] posti), lettura e conversazione in lingua francese (60 posti [illegible] tre livelli), inglese (60 posti su tre livelli), spagnolo (40 posti su due livelli), tedesco (60 posti su tre livelli).

Per ogni corso è fissato il numero chi[illegible] e [illegible] domande [illegible]ranno accolte, nel rigoroso ordine di presentazione, entro il limite dei posti disponibili. Non [illegible] prescrizioni; i moduli di domanda [illegible]ranno distribuiti [illegible] la compilazione e la riconsegna immediata alle ore 20,30 di lunedì 7 ottobre. Le iscrizioni si chiuderanno il 19 ottobre.

Le lezioni saranno tenute nei giorni feriali, sabato escluso, dalle [illegible] 22 con frequenza diversa a seconda dei corsi frequentati; la [illegible] di iscrizione e frequenza è di lire 100 mila [illegible] Sono previsti premi di studio.

Per informazioni rivolgersi alla direzione della scuola, via Bonelli 5, Cuneo, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle 8,30 alle 11 telefono 67.782; a partire dal 1° ottobre anche dalle 20,30 alle 21,30.

Sergio Grisari
direttore «Lattes», Cuneo

Motorini pericolosi sul [illegible]

Molte volte l'educazione civica dei ragazzi non rispetta il prossimo.

L'altro pomeriggio passeggiavo in viale Angeli all'altezza del semaforo sul rondò Garibaldi. Improvvisamente nel [illegible] ciapiede (di norma riservato ai pedoni) ho visto sfrecciare due motorini, i cui «autisti» non [illegible] curati [illegible] chi stava transitando sul controviale: anzi hanno [illegible] la velocità.

[illegible] permesso di rimproverarli, senza alzare la voce più di tanto: sono stato assalito [illegible] insulti e improperi. In quel momento, purtroppo, non c'era un vigile che potesse «registrare» l'infrazione.

[illegible] oltre a non prestare attenzione ad un pensionato co[illegible] me, i due ragazzi si sono comportati male anche con una madre che trasportava il suo bambino sulla carrozzella.

La prossima settimana s'inizierà la scuola e per raggiungere gli istituti molti ragazzi utilizzeranno i motorini. Mi auguro che vengano maggiormente rispettati i pedoni e, con l[illegible] divieto di passaggi[illegible] motorini e biciclette nelle aree ris[illegible] alle passeggiate a piedi dei cittadini.

Lettera firmata, Cuneo

STATO CIVILE

[illegible]
9 settembre 1991

MATRIMONI: Dellorto Aurelio, 36 anni (Bra), [illegible] con Chiavassa Maria Luisa, 30 anni (Savigliano), baby sitter; Garino Carlo, 25 anni (Cuneo), operaio con Berardo Olga, 24 anni (Savigliano), casalinga; Lovera Roberto, 31 anni (Savigliano), direttore di ristorante con Capellino Maria Maddalena, 24 anni (Savigliano), impiegata; Erbi Armando, 28 anni (Chiusa Pesio), funzionario con Villosio Antonella, 26 anni (Savigliano), insegnante; Boscarino Sergio, 23 anni (Fossano), operaio con Bertaina Maria Maddalena, 21 anni (Savigliano), insegnante; Givo Massimo, 31 anni (Savigliano), [illegible] Sip [illegible] Comotto Cristiana, 25 anni (Savigliano), imprenditrice; Losito Giuseppe, 30 anni (Savigliano), operaio con Comandù Margherita, 23 anni (Savigliano), operaia; Riccardi Pier Luigi, 30 anni (Cherasco), commercialista con Graneris Maria Rosa, 24 anni (Savigliano), insegnante; Scarzello Sergio, 29 anni (Narzole), commerciante con Piola Antonella, 25 anni (Savigliano), impiegata; Bertoglio Aurelio, 27 anni (Savigliano), macellaio con Calandri Adalgisa, 26 anni (Busca), esercente; Poponcini Franco, 34 anni (Savigliano), commercialista con Perone Claudia, 24 anni (Savigliano), impiegata.

MONDOVI'
[illegible]

NATI. Andrea Green (Mondovì); Da[illegible] (Mondovì); Francesca Scaramuzzino (Mondovì); Alice Pecchenino (Mondovì); Alex Bottero (Mondovì); Daisy Salomone (Mondovì).

MORTI: Giovanna [illegible] Gazzera, 77 anni, pensionata (Mondovì); [illegible] vedova [illegible] 76, pensionata (Carrù); [illegible] Dalmasso, 77, pensionata (Mondovì); Ernesto Tomatis, [illegible] anni, pensionato (San Michele Mondovì); Margherita Tealdi [illegible] Quaglia, 88, pensionata (Mondovì).

[illegible]

[illegible]NIO: Valerio Varacca, (Mondovì) impiegato, con Lidia Bozzone, (Mondovì) impiegata; Paolo Laldò, (Mondovì) guardia di finanza, con [illegible]na Talamo, (Mondovì) casalinga; Giuseppe Ferrero, (Mondovì) [illegible]raio, [illegible] Francesca Vivian, (Mondovì) operaia.

[illegible]
[illegible] settembre 1991

[illegible] Fiandino Giuseppe (Demonte), 82 anni, pensionato; Scallarone Ida [illegible] Cucchi, [illegible] anni (Cuneo), pensionata.

MATRIMONI. Occelli Claudio, 33 [illegible] (Demonte) operaio [illegible] Forano L[illegible] (Aisone), impiegata; Rinaldi Luciano, 26 anni (Demonte) operaio con Arnaudo Patrizia, 23 anni (Demonte) [illegible] Fabri[illegible] Angelo, 25 anni (Roma) sot[illegible] guardia [illegible] con D'Alba [illegible] Rosa (Demonte) dattilografa; Raimondi Gianmario, 29 anni (Torino), impiegato [illegible] Revelli Luisa, [illegible] anni (Torino), insegnante; [illegible] Sergio, [illegible] anni (Demonte) operaio con [illegible] Barbara, 33 anni [illegible] impiegata.

LA FOTO DEI RICORDI

Polenta in piazza [illegible] a Dronero

Festa patronale [illegible] Madonna di Ripoli nel 1933. Nell'immagine gli organizzatori del «gran polentone» in posa davanti all'osteria di Borgo Macra. La tradizione della cena in piazza Cariolo continua ancora oggi, il secondo lunedì di settembre (COLLEZIONE [illegible])

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 316.333
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 718.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.658, 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 715.66, 72.31
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: Ambulanza (gruppo volontari) 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 798.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 646.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 718.111
Vinadio: 959.128

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.632, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.678
Savigliano: 718.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 49.41
Ceva: 72.31

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.339
B.go S. Dalmazzo: 269.039
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222
Novello di Cher.: 495.600
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
Da autostrada Torino-Savona: (0172) 495.600

VIGILI URBANI

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.64
B.go S. Dalmazzo: 261.61
Bra: 437.44
Ceva: 72/18.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: *Sacro Cuore*, corso Nizza 13. Alba: *Moretta*, corso Langhe 1. Bra: *San Rocco*, via Principe 9. Fossano: *Municipale* 2, via Marconi 65. Mondovì: *Balbo*, via S. Agostino 11. Saluzzo: *S. Maria*, piazza Risorgimento 39. Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49.

PER UN AIUTO

Telefono amico: 693.332, via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 697.697
Caritas: (0171) 695.463, via San. Tosell 2/bis, Cuneo
Centro prima accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Monsignore Riberi 5, Cuneo
Centro prima accoglienza femminile: (0171) 66.023, v. Meucci 38, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, via Seminario 27, Cuneo
Anffas: (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: 66.295, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 56.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: 411.698, v. Crissolo, Mad. dell'Olmo
Centro Luca e Giulia: (0171) 260.128, via Monsignor Riberi 2
Soccorso emergenza Cuneo: 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa di Niella Tanaro: (0174) 326.268
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.555
Croce Rossa di Monastero: (0174) 92.066

Progetto destinato a potenziare l'unico scalo della provincia di Cuneo

In aereo da Aosta a Levaldigi

Prevista la coincidenza con i voli della linea per Roma Urbe. Rinviata, perché manca il collaudo, l'entrata in funzione dei nuovi velivoli capaci di portare 35 passeggeri invece degli attuali otto

LEVALDIGI. Un aereo che collegherà Aosta con Roma Urbe e farà scalo a Levaldigi due o più volte al giorno. E' questo il progetto sul quale stanno lavorando amministratori regionali di Cuneo e Aosta in collaborazione con le associazioni di categoria dei commercianti. E per verificare questa opportunità la scorsa settimana una delegazione dell'Unione del Commercio, del Turismo e dei Servizi della Granda ha incontrato l'assessore regionale ai Trasporti della Valle d'Aosta, Augusto Fosson, e il presidente della locale associazione Pierantonio Genestrone. La delegazione cuneese era formata da Ferruccio Dardanello, consigliere regionale dc e presidente dell'Unione commercianti della quale c'erano anche i due vicepresidenti Giovanni Somà e Domenico Frandino e il vicedirettore Giorgio Ferrua.

L'incontro di Aosta è stato anche l'occasione per valutare l'attuale stato di salute dell'aeroporto di Levaldigi che dal 2 luglio è collegato con un volo di linea a Roma, e precisamente all'aeroporto «Urbe» vicino al centro della capitale. Nonostante il periodo estivo il piccolo aereo «Commander» da 8 posti, che si leva ogni mattina alle 7,15 dalla pista di Levaldigi per farvi ritorno in serata, ha fatto registrare un tasso di utilizzo molto alto. In più di un caso si sono dovute rifiutare delle prenotazioni perché il volo era completo.

Per il momento è però stata sospesa l'annunciata sostituzione del Commander con un Dsh 8/100 in grado di trasportare 35 passeggeri. La compagnia del Ciarrapico che garantisce l'attuale servizio di linea attende infatti la omologazione del nuovo velivolo da parte del «Registro aeronautico italiano».

Ma per avere la certezza che anche un aereo di maggiori dimensioni abbia ragione economica di volare, magari con più voli al giorno, dovrebbe essere ulteriormente ampliata la zona di interesse. Di qui i contatti con Aosta. In base al progetto Levaldigi dovrebbe diventare la tappa intermedia per quanti dalla Valle d'Aosta vogliono raggiungere la capitale.

Esiste però un primo ostacolo: l'aeroporto aostano, a differenza di quello cuneese, è per il momento abilitato soltanto al volo di piccoli aerei da massimo 7-8 posti. L'assessore regionale Augusto Fosson, che nei prossimi giorni sarà a Cuneo, ha comunque annunciato di avere intenzione di dotare l'aerostazione di tutte le attrezzature necessarie al movimento di velivoli più grandi e potenti.

Per il momento il collegamento Aosta-Roma potrebbe avvenire nel primo tratto su un piccolo veivolo con trasbordo su un aereo più confortevole a Levaldigi.

«Esistono tutte le premesse perché un accordo si possa siglare in tempi brevi - sostiene Dardanello -. E ci sarebbero benefici sia per la provincia di Cuneo sia per chi vive in Valle d'Aosta, regione che non può sperare in un volo di linea per Roma senza l'appoggio di Levaldigi». [g. m.]

Linea Cuneo-Roma. Il «Commander» capace di trasportare otto passeggeri

ROMANI SCIOPERO ALLA MICHELIN

CUNEO. Blocco del lavoro supplementare e straordinario e sciopero di un'ora e mezzo domani: è ripresa la protesta sindacale in tutti gli stabilimenti della Michelin, a causa della decisione unilaterale dell'azienda di modificare il trattamento di malattia, dando una diversa interpretazione delle norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro.

«L'azienda ha apportato una modifica, che riteniamo [illegible] e gravissima - sostiene in un comunicato la Federazione unitaria lavoratori chimici - che colpisce fortemente tutti i lavoratori e in modo particolare quelli che sono vittime di infortuni o sono soggetti a malattie di lunga durata».

Pertanto in tutti gli stabilimenti italiani del Gruppo la Fulc e il Coordinamento Michelin hanno deciso di effettuare iniziative di lotta, con scioperi e blocco degli straordinari e del lavoro supplementare, per indurre l'azienda a recedere da questo atteggiamento.

«Ancora una volta la Michelin ha voluto colpire i lavoratori negli strumenti minimi di tutela e di garanzie sociale - si afferma nel comunicato sindacale - permettendosi di modificare unilateralmente l'applicazione delle normative contrattuali».

Lunedì [illegible] su iniziativa della Fulc provinciale, si è svolto un incontro tra i rappresentanti sindacali di categoria e i parlamentari della provincia, ai quali sono stati illustrati i termini della questione che in modo imprevisto e improvviso, è venuta a turbare la ripresa del lavoro dopo la pausa feriale.

Per i circa 3700 dipendenti dello stabilimento Michelin di Cuneo-Ronchi le modalità di attuazione dello sciopero di domani saranno decise in mattinata dal Consiglio di fabbrica. Per il momento non sono interessati alla vertenza i dipendenti dello stabilimento metalmeccanico Michelin di Fossano, il cui trattamento è regolato da un diverso contratto collettivo di lavoro.

«L'azienda ha preso lo spunto da alcune sentenze - spiega Marcello Maggio della Fulc provinciale - per modificare l'interpretazione delle norme che fino ad oggi aveva applicato correttamente.

«Queste modifiche, con le quali viene ridotto il trattamento di malattia - aggiunge il sindacalista - vorrebbero essere contro l'assenteismo, fenomeno che, peraltro, alla Michelin non esiste, ma colpiscono invece coloro, i più deboli, che purtroppo sono soggetti a malattie di lunga durata».

Giorgio Ravesi

Racconigi, il racconto delle due sedicenni tornate a casa

«Non fuggiremo più»

«Ora abbiamo capito che l'amore dei nostri cari è insostituibile». Ospiti di un'amica a Rivoli per 7 giorni. Problemi famigliari all'origine del gesto

RACCONIGI. «E' stata una sciocchezza, una fuga irresponsabile. Ma abbiamo capito che l'amore delle nostre famiglie è davvero un bene insostituibile». Adesso lo ammettono anche loro, Linda Scialabba ed Alessia Gallo, poco più di trent'anni in due: la loro fuga di una settimana ha gettato nello sconforto due famiglie e preoccupato una città.

Linda e Alessia, entrambe di 16 anni, avevano lasciato Racconigi sette giorni fa. Le hanno trovate l'altro ieri i carabinieri a Rivoli. «Eravamo ospiti di una nostra amica che non ci ha fatto mancare nulla - hanno detto le due ragazze -; eravamo, e siamo, disorientate per quello che è accaduto. Non pensavamo di scatenare tutti questi problemi».

Perché Linda e Alessia sono fuggite in questo modo così drastico e misterioso? I famigliari avevano addirittura pensato che fossero in balìa di qualche irresponsabile. Ma quasi certo ormai che il motivo della fuga dipenda dalle condizioni in cui vivono le due famiglie. Carmela Di Paola, madre di Linda, dopo aver ottenuto il divorzio dal primo marito, ha deciso di risposarsi. Ma la sua decisione non piacerebbe alla figlia, che avrebbe cercato di dissuaderla con quest'azione clamorosa.

«Credo che Linda abbia sofferto moltissimo, pur senza dichiararlo apertamente, per la mia separazione. Il suo non è certo un carattere semplice da comprendere. Il mio grande timore era che perdesse fiducia nelle sue possibilità».

Anche gli altri parenti di Linda, soprattutto i nonni Di Paola, ai quali la ragazza è molto affezionata, [illegible] che si sia trattato di una fuga causata dalle crisi famigliare: «Linda è sempre stata una ragazza allegra, di compagnia. Vive con la madre Carmela, che lavora fuori quasi tutti il giorno e che ha intenzione di affrontare un nuovo matrimonio».

«Ho vissuto giorni di incubo, quasi mai riuscire a dormire - spiega Franca Ravelant, la madre di Alessia Gallo -; mi spaventavo ogni volta che sentivo suonare il telefono, per paura che arrivasse qualche brutta notizia». Invece di telefonare alla madre, Alessia s'è tenuta in contatto con la nonna, Maddalena Dotta, con la quale vive da tre mesi. Nei brevi colloqui telefonici avuti avevano rassicurato i parenti sulle sue condizioni e quelle dell'amica. «Sapevamo che ci stavano cercando, ma non abbiamo pensato che per noi si sarebbero mobilitate così tante forze».

Linda e Alessia era fuggite da casa nel pomeriggio dell'altro mercoledì. Le avevano viste salire sul treno per Torino. «Andiamo da amici a Carmagnola», avevano detto. Poi nessuno le aveva più viste. Ma l'altro ieri sono tornate a casa. «E adesso cercheremo di essere più dialogo - dice Carmela Di Paola - per evitare di ripetere un'esperienza del genere, che personalmente non auguro di vivere a nessuno».

Michele [illegible]

DALLA GRANDE

FOSSANO
Scontro tra auto e camion, ferito un pensionato

Tre feriti, di cui uno in prognosi riservata: è questo il bilancio dell'incidente accaduto nel tardo pomeriggio di ieri a Fossano. Una «205» condotta da Marisa Serra, [illegible] anni, abitante a Morozzo, in via Case Sparse 119, con a bordo M.R. (17 anni) di Fossano e Sebastiano Ellena, 68 anni, residente a Bene Vagienna, in via XX Settembre 17, per cause che stanno ora accertando i carabinieri, s'è scontrata con un camion guidato da Massimo Carena, 21 anni, di Sommariva Bosco. L'auto è andata distrutta. Due degli occupanti (la [illegible] e M.R.), sono stati trasportati in ambulanza all'ospedale di Cuneo: se la caveranno in 7 giorni. Sebastiano Ellena, pensionato, portato al «Santa Croce» con l'Elisoccorso, è ricoverato con prognosi riservata. Illeso il conducente dell'autocarro.

CUNEO
Gemellaggio del Liceo artistico con la Romania

Oggi alle 11,30 i dieci studenti del liceo artistico di Galati (Romania) [illegible] da alcuni giorni a Cuneo per uno scambio culturale con i colleghi dell'«Ego Bianchi». I ragazzi saranno ricevuti dal provveditore agli Studi Giovanni Ferrero.

ALBA
Sessanta nuove assunzioni alla «Ferrero»

L'industria dolciaria «Ferrero» ha assunto sessanta nuovi impiegati stagionali che prenderanno servizio entro fine mese. L'accordo è stato raggiunto l'altra sera tra azienda e sindacato. I neo-assunti vanno ad aggiungersi ad altri sessanta che sono entrati in fabbrica ai primi di settembre. Salgono così a 1250 in [illegible] rispetto all'anno scorso) gli stagionali assunti in totale quest'anno dall'azienda albese.

ROCCA DE' BALDI
In fiamme due veicoli rubati

L'altra sera i vigili del fuoco di Mondovì sono intervenuti lungo la strada provinciale (nel comune di Rocca de' Baldi) per domare le fiamme che stavano distruggendo una «Panda» e una «Bmw». Le due auto sono poi risultate rubate.

CANALE
Stasera a Telecupole si parlerà di scuola

Stasera (ore 19,30) nel corso del Tg4 in onda su Telecupole, il conduttore Beppe Ghisolfi intervisterà Enrico Viberti, preside della scuola media «Macrino» di Alba, sulla giornata di sciopero dei dirigenti scolastici, annunciata per mercoledì 18 settembre, primo giorno di lezione.

MONDOVÌ
Oltre [illegible] milioni per [illegible] Torre dei Bressani

Verrà ristrutturata la Torre dei Bressani, la costruzione del tredicesimo secolo che sovrasta la collina di Piazza. Lo ha deciso il Consiglio comunale che ha approvato il progetto presentato dall'assessore alla Riqualificazione del Tessuto Urbano Sergio Bruno. I lavori costeranno [illegible] milioni.

MORETTA
Cade da una pianta, anziano all'ospedale

Luigi Priolo 73 anni, pensionato, abitante in via Fondivilla 8, è rimasto gravemente ferito cadendo da una pianta di fico. E' precipitato da un'altezza di 4 metri, riportando frattura cranica. E' ricoverato con prognosi riservata al «San Lazzaro» di Alba.

SALUZZO
Pittore impressionista festeggia 40 anni d'arte

E' allievo del Boetto, si definisce un «istintivo artista impressionista». Leo Remigante, sessantenne, saluzzese, festeggia in questi giorni i suoi quarant'anni d'attività. Autore di opere di successo, ha lavorato in Egitto, Tunisia e Marocco. Fino al 30 settembre i suoi quadri saranno in mostra alla saletta «Garnero» di Saluzzo.

Trenta studenti universitari di Melbourne lavoreranno nella «Granda» fino al 12 ottobre

Dall'Australia per ridisegnare Cuneo

Una serie di proposte su strade e piazze del centro storico

CUNEO. «Dialoghi per una possibile utopia» è il titolo dell'iniziativa che scatta oggi organizzata dagli assessorati per la Cultura e al Centro storico del Comune, in collaborazione con la facoltà di Architettura del Royal Melbourne Institute of Technology, col patrocinio dell'Ordine degli architetti della Provincia e della Cassa di Risparmio di Cuneo.

Nel museo civico, dove è stato allestito un «atelier-laboratorio», trenta studenti universitari australiani lavoreranno ad un progetto ambizioso: rivedere il centro storico per una sua rivalutazione architettonica, che, nel pieno rispetto di quello già esistente, guardi al futuro.

«La realizzazione di questa iniziativa è stata resa possibile dalla collaborazione pluriennale che l'architetto Mauro Baracco, coordinatore dei lavori, ha instaurato con la facoltà di Melbourne - spiega Nello Streri, assessore alla Cultura -. Insieme a lui abbiamo progettato la manifestazione che vuole essere una innovativa proposta di "cultura tecnologica" che si affianca a quelle "umanistiche" dell'assessorato e che coinvolge tutta la città, perché prende in considerazione il suo centro vitale».

«Agli studenti, guidati da due docenti dell'Università australiana, Karen Burns e Harriet Edquist - spiega Mauro Baracco -, è affidato il compito di fare proposte architettoniche di ridefinizione degli spazi vuoti, soprattutto le piazze createsi con gli abbattimenti del passato, e dall'area del "Pizzo" di Cuneo».

Ma non saranno soltanto gli studenti universitari australiani, ospiti degli architetti di Cuneo, ad essere coinvolti nell'importante iniziativa.

Domani nel Salone d'onore del municipio, alle 18, si terrà la prima delle quattro conferenze curate da studiosi italiani e stranieri. Lorenzo Mamino e Silvano Giriodi, docenti della facoltà di Architettura di Torino, parleranno su «Regola e bizzarria, le due facce dell'architettura in Piemonte». Il secondo incontro, il 27 settembre nell'aula magna del liceo scientifico, sarà tenuto da Vittorio Savi dell'ateneo di Bologna. Il 28 settembre sarà ospite Daniele Vitale del Politecnico di Milano; il 4 ottobre, infine, interverrà Claude Zuber del Politecnico di Losanna.

La pluralità dei linguaggi e dalle concezioni architettoniche è fra i principali elementi dell'iniziativa: incontro non solo tra antico e moderno, ma fra diverse possibilità di interpretare e progettare il futuro. In quattro settimane di lavoro gli studenti australiani porteranno a Cuneo una voce diversa, ma non troppo lontana, più vicina dei 14 mila chilometri che separano Melbourne dal capoluogo della «Granda».

Al termine dei lavori di progettazione, le opere degli universitari saranno esposte nella chiesa di San Francesco nella mostra che verrà inaugurata il prossimo venerdì 11 ottobre.

Vanna Pescatori

TRIBUNALE DI ALBA

Esec. imm. n. 24/89: [illegible] n. Vezza d'Alba 22-1-'44 e res.te Alba, via Partigiani n. 24.

Si avvisa che il giorno 15 [illegible] ore 9 avanti al G.E. dr. G. De Filippis, si procederà alla

VENDITA CON INCANTO

dei seguenti beni: in Alba, casa di civile abitaz.; denominata «Villa Sandra», a 2 piani f.t. in Borgo Moretta, strada Partigiani n. 24. Al Nceu part. 1442 F. 50 n. 215 e terreno a NCT F. 50 n. [illegible] (ex 165B) are 28.64. Coerenze: Fratelli Caraglio, prop. Cassone, strada Partigiani e [illegible] privata.

[illegible] L. 620.000.000.

Aumenti minimi: L. 10.000.000.

Domande di partecipazione in bollo da L. 10.000 unitamente al deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e [illegible] prezzo base mediante distinti assegni circolari intestati al Tribunale di Alba, entro le ore 13,30 dell'11-10-1991.

Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, [illegible] giorni sessanta dall'aggiudicazione.

Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale. Alba il 8-8-1991.

IL [illegible]
dott. C. Bapetti

Il comitato per la rinascita della Valle Belbo prepara la marcia [illegible] Torino

«Ci batteremo fino a gennaio»

I promotori: «Se non otterremo risultati all'Epifania bruceremo le quattordicimila firme»
Domani la protesta silenziosa nella piazza di Canelli, [illegible] balconi e finestre listate [illegible] lutto

SANTO STEFANO BELBO
DAL NOSTRO INVIATO

Sono delusi, stanchi, soprattutto arrabbiati. E sono tanti, quattordicimila. Ma, dicono, cresceremo ancora. Chiedono strutture sanitarie, strade, collegamenti ferroviari, posti [illegible] lavoro, scuole, acquedotti e altri servizi. Lo fanno ad alta voce, decisi a non mollare, convinti di dover lottare «contro l'abbandono e il degrado morale, culturale, sociale ed economico». Il loro è un «grido di dolore, partito da una comunità che si ritiene disastrata e frastornata, ma è anche il grido di invocazione che rimbomba in tutta la valle».

La posta in palio è la Valle Belbo e per vincere [illegible] partita hanno fondato un comitato per la sua rinascita, sorto a «furor di popolo, dalla gente che ha dato sfogo all'istinto di sopravvivenza», come dice don Beppe Brunetto, direttore del settimanale diocesano [illegible] fra i responsabili del movimento. La «bomba» è esplosa da quando la Regione ha d[illegible] la chiusura del pronto soccorso di Canelli. In città il malumore è cresciuto, ha trovato sfogo nel comitato. E' partita la mobilitazione popolare, [illegible] richiesta di «una firma contro la morte della valle». Mille, cinquemila, fino alle quattordicimila di questi giorni. A Canelli e nei centri vicini. E il comitato ha presto raggiunto anche S. Stefano [illegible] [illegible] altre località del Cuneese, proponendosi per la «svolta storica della valle».

La gente protesta per la scomparsa del pronto soccorso di Canelli. [illegible] bisogna andare a Nizza, 10 chilometri di strada [illegible] con passaggi a livello, percorsa da molti camion, dove spesso accadono incidenti anche mortali», spiega il professor Luigi Gatti di S. Stefano Belbo. E aggiunge: «Bisogna tenere conto della realtà geografica. Canelli è punto di riferimento anche per diverse località del Cuneese e tante volte viene preferita ad Alba». Dal pronto soccorso ai collegamenti viari il passo è [illegible] breve: «Ci avevano promesso i poliambulatori. Li aspettiamo, ma intanto il pronto soccorso deve essere riaperto perché ora, in casi di emergenza, anche dieci chilometri possono [illegible] troppi», dice il dottor Bruno Fantozzi, farmacista, esponente [illegible] comitato.

Sanità, [illegible]. Ai due problemi se ne sono accodati altri. La linea ferroviaria (attualmente [illegible] per ristrutturazione), la salvaguardia dei posti di lavoro in un periodo di difficoltà per l'economia locale. E poi le scuole, la mancanza di corsi professionali, i problemi dell'acquedotto, della raccolta rifiuti (fino al 30 settembre stoccati ad Asti, senza destinazione da ottobre).

Tante esigenze, che hanno dato forza [illegible] comitato. Lo hanno portato a promuovere incontri con i sindaci, con le forze politiche ed economiche, nel nome di [illegible] battaglia «che deve superare campanilismi ed essere condotta dall'intera valle, per cancellare confini assurdi [illegible] [illegible] conto della realtà geografica».

La prossime mosse sono già decise. Domani l'invito alla chiusura anticipata per gli esercizi commerciali. Il raduno in piazza Carlo Gancia a Canelli con striscioni, la consegna delle firme alle autorità insieme al dossier «Un requiem per Canelli e [illegible] Valle Belbo». Quindi un «happening di protesta silenziosa». Nell'attesa l'invito a listare a lutto finestre, porte, balconi, vetrine di negozi. Tre giorni dopo la marcia verso Asti e Torino: in auto, pullman, camion per presentare le istanze in Provincia e Regione. Il 20, ancora un incontro, un dibattito a S. Stefano Belbo, nella casa natale di Cesare Pavese, «al quale - continua Gatti - abbiamo invitato molti parlamentari».

Ma se [illegible] questo non bastasse? Don Brunetto si è preparato: «Continueremo la [illegible] fino a gennaio. Se non ci saranno risultati, la vigilia dell'Epifania faremo un falò con le firme raccolte». C'è anche chi ha pensato ad altre soluzioni. C[illegible] l'obiezione elettorale, una generale e clamorosa astensione alle prossime [illegible]. Lo suggerisce il sindaco di Canelli, Roberto Marmo: «Condivido le scelte del comitato. Sono le stesse richieste dell'amministrazione. Da tempo non siamo più un'isola felice».

Certo, alla protesta popolare della Valle Belbo hanno dato fiato le difficoltà dell'economia locale. I problemi delle aziende vitivinicole ed enomeccaniche, fonte di lavoro per moltissime persone in zona, ma anche dell'agricoltura. Molti temono la fuga dei cervelli, altri ricordano che diverse aziende hanno rinunciato a insediarsi in zona per mancanza di infrastrutture adeguate. Che adesso chiedono a gran voce, perché l'elenco delle occasioni mancate non si allunghi ancora.

Luca Ubaldeschi

«LA [illegible]»

S. STEFANO BELBO. Il coro di proteste in nome della Valle Belbo abbraccia tantissime persone, però c'è anche chi pone dei distinguo, chi prende le distanze. Gli amministratori di Nizza hanno incontrato i rappresentanti del comitato, ma non c'è stata comunione d'intenti. «Ci siamo lasciati con qualche incomprensione - dice il vicesindaco Tullio Mussa -, ma se il discorso riguarda l'emarginazione della valle, se non è uno sfogo momentaneo, ci sarà il nostro apporto». Mussa ha proposto la formazione di un comitato misto: «Un'idea che non è stata capita». Si incontreranno ancora, probabilmente chiariranno le divergenze: «Però è importante - aggiunge Mussa - ridurre i temi a quelli più importanti: sanità, strade, acquedotto». «E' un gran polverone», commenta Alberto Contratto, imprenditore e presidente dell'Unione industriali. Non vuole sentir parlare di morte della valle: «Siamo vivi, più che mai. Piuttosto si dovrebbe parlare di valorizzazione». Secondo Contratto sono sbagliati i metodi: «La protesta popolare è l'ultima arma». Perplessità, ma questa volta sugli esiti [illegible] protesta, vengono da Giuseppina Billitteri, ex presidente dell'Usl 69: «Sono al fianco delle persone che si stanno muovendo, ma conosco i problemi. La mobilitazione rischia di arenarsi di fronte agli ostacoli già incontrati dagli amministratori». [l. u.]

[illegible]

Nizza allarga gli scambi con l'industria cuneese

L'IMPRENDITORIA cuneese guarda a Nizza; quella d'Oltralpe alla provincia «granda». E' emerso dall'incontro che una trentina di industriali francesi guidati da Gilbert Stellardo, presidente della Camera di commercio, e da Jacques Andreölia, presidente dell'Union Patronale Interprofessionelle des Alpes-Maritimes, hanno avuto con il presidente dell'Unione industriale Antonio Antoniotti [illegible] i colleghi cuneesi.

La visita, organizzata dall'associazione della «Granda», fa seguito a un viaggio di imprenditori della provincia al Parco tecnologico di Sophia Antipolis e rientra nell'ambito di un accordo di collaborazione fra le due realtà industriali, siglato a Mentone nell'ottobre '90.

La possibilità di intensificare gli scambi e i collegamenti tra le due «macchine produttive» è oggetto di grande interesse in quanto - hanno spiegato i partecipanti - si tratta di industrie per molti aspetti complementari.

«La nostra regione ha numerosi stimoli per essere collegata al Piemonte - ha detto Stellardo -. Per motivi geografici, non abbiamo la possibilità di impiantare grandi aziende, mentre abbiamo dato spazio ai laboratori, [illegible] ricerca, ai servizi. E' di questi che potrebbero [illegible] taggiarsi gli imprenditori del Cuneese».

La principale difficoltà, secondo [illegible] delegazione francese, è la mancanza di un'adeguata rete stradale che consenta di accelerare gli scambi. «[illegible] tempo ci siamo impegnati per sollecitare la costruzione [illegible] traforo del Mercantour, ma per ora le due regioni transfrontaliere non hanno un progetto comune» ha aggiunto Stellardo.

L'area che avrebbe maggiori vantaggi [illegible] degli scambi economici [illegible] - per i francesi - la Costa Azzurra. La proposta transalpina è di [illegible] a disposizione dell'imprenditoria cuneese il «World Trade Center» [illegible] aeroporto [illegible] Nizza, un'area di scambio internazionale.

La Francia rappresenta già per la «Granda» uno dei mercati preferenziali: nel '90 ha assorbito il quaranta per cento delle esportazioni Cee della provincia. Il totale delle esportazioni dell'industria manifatturiera cuneese ammontava a 2700 miliardi.

«Certamente disporre dei laboratori di Sophia Antipolis e dei servizi francesi può essere interessante. Si potrebbe fare della ricerca applicata» conferma Amilcare Merlo, presidente della Merlo spa, l'azienda che, con l'Agrimontana di Borgo [illegible] Dalmazzo, è stata meta della visita degli imprenditori d'Oltralpe. «Tuttavia - prosegue Merlo - non bisogna dimenticare che questo potremmo realizzarlo anche noi, attivando laboratori consortili sul nostro territorio».

La difficoltà di avviare progetti comuni non risiede, secondo l'imprenditore, soltanto nell'inadeguata [illegible] viaria. «[illegible] superare la mentalità [illegible]ualista con cui operiamo. In Francia sono abituati da tempo a lavorare in équipe, mentre da noi c'è sempre paura della concorrenza».

L'incontro comunque fa ben sperare. All'Unione industriale sono allo studio concrete possi[illegible] per favorire [illegible] contatto fra gli operatori economici.

Intanto, per il 3 ottobre, è prevista a Cannes la firma di un gemellaggio fra il Club dirigenti Vendite [illegible] Marketing e le corrispettive associazione nizzarda.

Giuseppe Grosso

LITTLE TONY A RACCONIGI

Little Tony, grande mattatore degli Anni Sessanta, stasera dalle 21 [illegible] in scena al castello reale di Racconigi. Sarà uno spettacolo revival durante il quale riecheggeranno le note di «Cuore matto», il suo cavallo [illegible] battaglia, e [illegible] altri motivi di successo. L'ingresso costa 10 mila lire.

LA FORTUNATO CANTA AD ARONA

Flavia Fortunato (nella foto) [illegible] la protagonista della [illegible] musicale in programma oggi alla Festa nazionale dell'Amicizia che si sta svolgendo ad Arona, sul Lago Maggiore. L'ingresso al concerto [illegible] libero. La cantante, di recente, [illegible] è impegnata anche come attrice o presentatrice.

A COURMAYEUR ROCK DAGLI USA

Il [illegible] Jonathan Richman si esibirà questa sera alle 22 nella sala del Centro congressi. La [illegible] [illegible] delle [illegible] tappe della tournée che [illegible] valido chitarrista americano sta svolgendo in Europa. [illegible] scaletta pezzi [illegible] rock'n roll che l'artista alterna a battute [illegible] il pubblico.

S'inaugura domani [illegible] a Canelli la rassegna cinematografica «Bye bye paura»

Illustrazione dal fumetto Dylan Dog. Alla rassegna di Canelli faranno da padrini due suoi autori: Luigi Piccatto e Claudio Chiaverotti

CHI è debole di cuore se ne stia alla larga. Chi invece si stuzzica l'appetito con le storie di Stephen King e Clive Barker, chi si ritrova due [illegible] zi canini superiori o ha l'abitudine di passeggiare nelle notti di luna piena, ha trovato ciò che fa per lui. E' la rassegna «Bye bye paura», organizzata nel ricco programma del «Settembre canellese» da un attivo gruppo [illegible] giovani, riuniti nell'associazione culturale «Ettore Majorana», in collaborazione con la biblioteca civica e radio Canelli.

Tutto in piena regola per la serie di film: [illegible] nel numero [illegible] di 17 [illegible] pellicole in [illegible] proiettate sul megaschermo della biblioteca civica [illegible] via Roma, [illegible] sera di domani a quella di martedì 17. Naturalmente, [illegible] è stato lasciato al caso.

«Bye bye paura» nasce con [illegible] padrino [illegible] tutto rispetto nell'ambiente degli appassionati dell'orrore: Dylan Dog, il personaggio creato da Tiziano Sclavi per il fumetto più popolare del momento, pubblicato dall'editore Bonelli, quello di Tex e Zagor. A Canelli, Dylan Dog ha trovato sostenitori così convinti da creare un club in seno all'associazione «Majorana», e ci sarebbe poco da stupirsi se, [illegible] svolazzi di pipistrelli e urla strazianti, apparisse anche l'affascinante «indagatore dell'incubo».

Di sicuro appariranno domani [illegible] due degli autori del fumetto, il disegnatore Luigi Pic[illegible] e lo sceneggiatore Claudio Chiaverotti, che presenteranno la rassegna accanto ai «dylaniani» canellesi.

Sempre domani [illegible] saranno distribuiti spille e manifesti de[illegible]ti al protagonista degli incubi a strisce. Inoltre, ogni sera, ai lugubri rintocchi della mezzanotte, sarà estratto a sorte un abbonamento alla rivista Dylan Dog.

Numerose [illegible] chicche sullo schermo per gli amanti del genere, scelte fra le opere più raffinate e gustose, con un pizzico [illegible] ironia, lasciando da parte le truculenze degli «splatter». Il batticuore è peraltro garantito.

Domani alle 20 si partirà con un classico, il «Frankenstein» del 1931, cui seguirà la presentazione della rassegna, con Piccatto e Chiaverotti, disegnatore e [illegible] neggiatore di Dylan Dog; [illegible] 22,30, «Frankenstein junior» di [illegible] Brooks e alle 24, l'immancabile «Shining» dell'accoppiata Stanley Kubrick-Stephen King, con Jack Nicholson.

Sabato si farà un po' di [illegible] ria del genere, partendo alle 20 con «Nosferatu» di Murnau, un classico dell'espressionismo tedesco (del 1922); alle 21,15, alcuni soci del Dylan Dog Club proporranno una breve «Storia dell'horror film»; seguiranno due celebri pellicole [illegible] Roman Polansky: alle 2[illegible] «Per favore non mordermi sul collo», alle 24 «Rosemary's Baby».

Ancora [illegible] po' [illegible] [illegible] per domenica 15: alle 20 sarà proposto «Il gabinetto del dottor Caligari» di Norbert Wiene, un altro classico dell'espressionismo cinematografico tedesco. Sarà seguito alle 21,15 da una rarità giapponese, «Tetsuo» del 1989; un po' di umorismo alle 22,30 con «Un lupo mannaro [illegible] a Londra» di John Landis. Alle 24, il fascino della perversione televisiva narrata da David Cronenberg in «Videodrome».

Lunedì la serata sarà dedicata [illegible] ai confronti tra film originali e «remake» degli anni più [illegible]centi. S'inizia alle 19,30, [illegible] «L'esperimento del dottor K» [illegible] 1957, seguito alle 21, [illegible] «La Mosca» [illegible] David Cronenberg del 1986. Altro confronto, [illegible] l'orrore fantascientifico alle 22,30, [illegible] «La cosa [illegible] [illegible] altro mondo» [illegible] 1952, a confronto con «La cosa» di John Carpenter del 1981, in programma alle 24.

Martedì alle 20 ci sarà una puntata sui «Cartoni animati horror», seguito alle 21 dallo storico «Dracula» di Tod Browning (1931). Infine un po' [illegible] horror «made in Italy»: alle 22,15, «La ca[illegible] [illegible] finestre che ridono» di Pupi Avati e alle 24, una pellicola che non [illegible] po[illegible] dimenticare, «Profondo Rosso» di Dario Argento.

Gli ingressi costano [illegible] mila lire, [illegible] si può sottoscrivere [illegible] abbonamento per l'intero ciclo a 10 mila lire; prevendita alla biblioteca civica. C'è anche la possibilità di entrare senza pagare: basta aderire all'associazione «Majorana», oppure pre[illegible] travestiti da mostro, vampiro, zombie, lupo mannaro e simili. Oppure, esserlo.

[illegible] Francesco Conti

Alla Sutherland il premio vercellese

«Dame» Joan regina del Viotti

TANTO irruente da lasciare il teatro di Genova per contestare le bordate [illegible] [illegible] dirette al suo compagno [illegible] [illegible]na; tanto tigre da abbandonare, negli anni del dopo-Callas, una celebre «prima» alla Fenice per un litigio con il direttore d'orchestra. E brava, tanto da diventare Dame Joan Sutherland, la Voce del secolo, la leggenda della rinascita del belcanto».

Oggi il mito Sutherland fa [illegible] con un nuovo premio, la leggenda australiana [illegible] lega ad [illegible] piccola-grande [illegible] piemontese. Il soprano [illegible] [illegible] diventata Dame - il Sir in gonnella - [illegible]ge al palmarès il «Viotti d'oro 1991», l'omaggio all'arte ideato da un inusuale matematico vercellese, Joseph Robbone. Erano gli Anni Cinquanta, gli stessi del debutto di Joan.

Joan Sutherland in un recital a New York

Da una parte il professorino che all'algebra preferiva le note; dall'altra, due Continenti più in là, l'aspi[illegible] soprano, neovincitrice di un concorso per voci nuove a Sydney. [illegible] lancia il «Viotti», concorso e rassegna internazionale di musica, ispirandosi a Giovan Battista, compositore e violinista di Fontanetto Po. Joan Sutherland ha invece in [illegible] [illegible] biglietto d'andata per l'Inghilterra, con un'audizione al Covent Garden.

Sfondano entrambi: a Vercelli [illegible] [illegible] [illegible] e Di Stefano, Carla Fracci, Uto Ughi, Arturo Benedetti Michelangeli, Salvato[illegible] Accardo, Riccardo Muti, Rostropovic, altri ancora. Molti si fanno un nome, giovanissimi, proprio con il concorso musicale. Alla morte del professore è la moglie, Maria Arsimi, [illegible] sopra[illegible] [illegible] occuparsi dei concerti. Vi[illegible]no a lei, un nuovo direttore artistico, Giuseppe Pugliese.

Joan Sutherland intanto si conquista il titolo [illegible] regina [illegible] belcanto, festeggia i trent'anni [illegible] attività discografica e di carriera. Nell'89 si ritira dalle scene e si concede soltanto [illegible] eventi eccezionali: preferisce la tranquillità della bella villa svizzera, [illegible] al marito-manager, il direttore d'orchestra Richard Bonynge.

A Vercelli [illegible] Sutherland non canterà, ma ha accettato di trasformarsi in giurata del concorso, prima di ricevere il premio (il 6 ottobre, al teatro Civico), che dividerà il Rossini Opera Festival. Arrivando vedrà, occhieggianti dalle vetrine dei negozi, 140 foto di scena: un altro omaggio alla carriera per la «Dame» [illegible] nella famiglia [illegible] «viottiana».

Roberto Martini

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**L'amore necess[illegible]** Col. Aria condiz. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Hardware** Col. Aria condiz. Non viet. Or.: [illegible] 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Risvegli** Or.: 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe ninja II - Il segreto di [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Perché Bodhi-Dharma è partito...** Col. Non viet. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria con[illegible]
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Ed[illegible]d [illegible] di forbice** Col. Non viet. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Solo in America** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**King [illegible] New York** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Grido di pietra** Col. Non viet. Aria condiz.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Aria condiz. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Col. Non viet. Ap. 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. (Usa '91). Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Hudson Hawk il mago del furto** Non viet. Or.: 15,10; 17; 1[illegible] 20,40; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**La vita sospesa** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Lillipu v. XX Settembre 15 bis	**Notte d'estate in città** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Un bacio prima di morire** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazion[illegible] 1 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Crack** Col. Viet. 14. aria cond. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Mery [illegible]** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Un agente segreto al liceo** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Ap.: 16,15; film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Mai senza [illegible] figlia** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Insieme per [illegible]** Col. Non viet. Or.: [illegible] 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
[illegible]eatro Regio p. Castello 215	**Mostra: [illegible] incanto** Sino al 29/9. Or.: 10/20, giov.-sab. 10/23, lunedì chiuso.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** N[illegible] abbonamenti dal 16/9 tutti i [illegible] 13; 15-19.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991/92** Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale [illegible]-92** 8 spettacoli con posto fisso. D[illegible] è aperta la biglietteria.
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della [illegible]** Sfogliando il cartellone: appunti, [illegible]
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	Inaugurazione 21 settembre. Abb. ore 10-12,30; 15-18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar

17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,[illegible] **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **Ruote in pista**, rubrica sportiva
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Divorzio all'americana**, film
22,30 **Tv Flash**, quotidiano locale
23,30 **Rapporti scientifici**, docum.

Telebiella

20 — **Documentario**
20,30 **Spettacolare**
21 — **Cartoni animati**
21,15 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**

Rete Canavese

19 — **Cartoni**
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Juma**, film
23 — **Tg**

Videogruppo

13 — **Pomeriggio musicale**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Flamberde**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 [illegible] **con Otis**, telefilm
23,30 [illegible]

Telecupole

17 — **Rosa de lejos**, telenovela
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg4**
20 — **Rubrica**
[illegible] **Bambole**, sceneggiato
21,30 **L'isola del terrore**, tv movie
[illegible]
22,45 **Speciale con noi**

[illegible]
Supersix

17,30 **Star blazer**, cartoon
18 — **Uomo ragno**, cartoon
[illegible],30 **Lo specchio magico**, cartoni
19 — **Tgg special**
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **La vergine** [illegible]

Telecity

17,15 **Superauto**, cartoni
18,30 **Ca[illegible]**, telefilm
20,30 **La pattuglia dei doberman al servizio [illegible] legge**, film
21,45 **Fatti di cronaca vera**, news
21,55 **Barnaby Jones**, telefilm
[illegible] **Le ultime [illegible] di [illegible] vergine**, film

[illegible] 7 P[illegible]

14 — **Cartoni junior**
[illegible] **Terre del Raimondo**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Film**
0.30 [illegible], [illegible]

Erreuno [illegible]

19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,20 **Le indagini dell'ispettore [illegible]**, telefilm
22,15 **Tg sera**
22,35 **Giovedì sport**
[illegible] **Viaggio infinito**

Quinta [illegible]

17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telen.
20 — [illegible] [illegible] **alla** [illegible] documentario
20,30 **L'ironia della sorte**, film

[illegible]

19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,30 **I Sanford**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, [illegible]
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **La famiglia Stoddard**, film
23 — **Il perduto amore**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Esca per uomini**, film
22,30 **Un santuario, una storia: Nostra Signora di Crea**, docum.
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Questa sera, al vecchio stadio di Cortemilia, l'ultimo appuntamento con la rassegna

Gran finale per Cantapiemonte

Sono rimasti in gara tredici motivi, proposti da giovani autori. Nei testi le tradizioni popolari si uniscono ai fatti di cronaca: dall'immigrazione dall'Est ai temi della natura e dell'ambiente. Via alla gara dalle 21

DOPO aver portato aria di festa per oltre due mesi nei centri di tutta la regio[illegible] il Cantapiemonte giunge all'epilogo. Stasera alle 21, nel [illegible]bio campo sportivo [illegible] Cortemilia, [illegible] sarà [illegible] gran finale che vedrà la sfida tra le tredici canzoni scelte dalle giurie, popolari e tecniche, [illegible] rosa degli oltre quaranta motivi che hanno partecipato alla manifestazione.

Un pubblico di ogni età ha seguito le varie tappe della rassegna itinerante, dimostrando che l'ormai collaudato abbinamento fra la musica e l'amore per le tradizioni trova linfa anche tra le nuove generazioni.

E' proprio questo lo spirito animatore dell'iniziativa prodotta dalla «Promo show» di Alba: rivisitare [illegible] piemontese inserendola in un contesto più attuale attraverso [illegible] proposte di giovani autori.

«Si [illegible] imposti all'attenzio[illegible] delle giurie temi legati alle tensioni sociali provocate dalla nuova ondata di immigrazione dall'Est - spiegano gli organizzatori della manifestazione -, così [illegible] quelli ispirati alla conservazione dell'ambiente e al rispetto della [illegible]

I titoli [illegible] canzoni finaliste parlano da soli. «Chiese abbandonate», «Italia piemontese», «Paese mio», «Piemontesi», «Re della notte», «Questa canzone [illegible] Po», «San Bernardin», «Rumba delle stagioni», «Per Ornella», «Colline e balene», «I Tani d'inverno», «Tempi [illegible]», «Rinascerà», testi significativi, accompagnati da musiche [illegible] chiabili, che [illegible] tarderanno ad entrare nella tradizione canora regionale come è [illegible] per i migliori brani usciti dalle precedenti edizioni del «Cantapiemonte».

La riscoperta delle u[illegible] insieme con [illegible] volontà di lottare per un futuro migliore, risalta anche nella scelta, non casuale, di portare a Cortemilia la finale della manifestazione.

L'ha voluta l'associazione «Bormida pulita» che lotta da anni per restituire il primitivo aspetto al fiume e alla sua valle. Un impegno che ha coinvolto anche la Comunità montana dell'Alta Langa e della Langa astigiana, e le aziende della valle. Spiega Bruno Bruna, dell'associazione: «E' un'occasione per trovarci tutti insieme in allegri[illegible] prima di iniziare la lotta [illegible] l'installazione dell'ince[illegible] "Resol"». L'ingresso costa 10 mila lire.

[illegible]

[illegible] CON [illegible] E CO[illegible]

BIELLA. Quattordici solisti, un gruppo rock di otto musicisti accompagnati da [illegible] coro, ripropongono domani [illegible], nella cornice dei giardini di piazza [illegible] Monte, a Biella, i successi della [illegible] italiana più colta, da Francesco Guccini [illegible] Paolo Conte.

La formazione ha preso il [illegible] dal suo primo concerto intitolato «Viva l'Italia», un omaggio alla creatività dei cantautori oggi ribadito da [illegible] itinerario che sembra voler essere un'antologia, una «memoria storica» dagli Anni Settanta ad oggi.

Il batterista Massimo Serra, uno degli animatori dell'iniziativa, spiega: «L'idea è nata un anno fa con il primo concerto all'interno della rassegna estiva promossa dal Comune di Biella. Fu un su[illegible] Il pubblico chiedeva di continuare il concerto anche oltre l'orario prefissato, poi però venne rispettata la scadenza prevista».

La nuova performance (battezzata con [illegible] punta di ironia «Il ritorno») ha moltiplicato le ambizioni del gruppo. Alle 21,30, sul palcoscenico si sono così dati appuntamento gran parte dei solisti [illegible] formazioni locali.

«Conosciamo tutte le band biellesi - aggiunge Massimo Serra - e quindi non [illegible] stato difficile riunirne i cantanti, affidando a[illegible] ognuno [illegible] loro i brani più affini alla loro sensibilità e al repertorio».

I testi annunciati sono quelli di Lucio Battisti, Fabrizio De Andrè, Vasco Rossi, Edoardo Bennato, Francesco Guccini, Pino Daniele, Lucio Dalla, Francesco De Gregori e Paolo Conte, [illegible] una parentesi nel rock della ormai quasi dimenticata «Premiata Forneria Marconi» e un finale dedicato ai successi di Zucchero, di Baccini e Fabio Concato.

Accanto a Massi[illegible] Serra, il gruppo «Viva l'Italia», riunisce i tastieristi Nico Zara, Fausto Radice e Massimo Tempia, le percussioni di Guido Nardi, le chitarre di Antonio Neglia e Piero Rosso, oltre al basso di Aldo Vellati.

Il biglietto d'ingresso al con[illegible] costerà [illegible] mila lire.

[m. co.]

[illegible]

Cinema	Film
Corso Tel. 692.938 Orario: 20/22 Lire 9000	**[illegible] vita [illegible] cani!** *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un [illegible] imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza [illegible] e soldi. Aiutato da una [illegible] barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h [illegible] Comm.
Fiamma Tel 693.554 Orario: 20/22 Lire 9000	**Thelma & L[illegible]** *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la [illegible] amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico
Italia Tel. 692.951 Orario: 16/17,30/19,30/22 Lire 9000	**Film a luce rossa**
Nazionale Tel. 692.950 Orario: 20/22 Lire 9000	**Un bacio prima [illegible] morire** *di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91)* — Un giovane di successo bello e gentile [illegible] un'anima avida al punto di uccidere una donna, [illegible] la sorella e circuire il suocero. V. M. [illegible] 1h 45' [illegible]
Politeama Tel. 62.407 Orario: 20/22 Lire 6000/8000	**Il portaborse** *di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' Comm. dramm.
Civico Tel. 43.758 Orario: 20/22 Lire 6000/8000	**La sirenetta** *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89)* — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' Cartone animato
Italia Tel. 42.606 Orario: 20/22 Lire 6000/8000	**[illegible] Hawk** *di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro [illegible]. N.V. 1h 35' [illegible]
Aurora [illegible]. 712.957 Orario: 1[illegible] [illegible]	**La sirenetta** *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89)* — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne i[illegible]... N. V. 1h 30' Cartone animato
[illegible] Tel. 712.477 Orario: [illegible] Lire 6000/8000	**Film a luce rossa**

MUSICA CLASSICA, LEGGERA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

[illegible]

La [illegible] dei [illegible]

Il gruppo Gotho Aforica, forma[illegible] [illegible] giovani studenti [illegible] liceo artistico dell'Accademia di Belle Arti, propone questa sera, alle 21,30 al Borgo Medioevale del Valentino lo spettacolo «La Festa dei folli». La loro performance rientra nel cartellone della rassegna [illegible] teatro [illegible] riale organizzata dall'assessorato allo Sport, turismo e tempo libero del Comune. Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire.

CASTELCERIOLO

[illegible] gruppi [illegible] dibattito

Per «Giovani In..Contro», in programma all'Abanico, nell'Alessandrino, concerto [illegible] alle 21 dei vogheresi Grand Mother Milk. Segue [illegible] incontro sul tema «Quali spazi di aggregazione per i giovani?», quindi appuntamento di nuovo con la musica dei Sunset Shadow [illegible] Alessandria.

CASALE

«Cos'è cos'è»

Arriva stasera la trasmissione televisiva [illegible] Canale [illegible] «Cos'è cos'è» presentata da Jocelyn. Lo spettacolo in città si svolgerà in piazza Mazzini [illegible] 18,30 [illegible] una troupe guidata dalla conduttrice Carmela Vincenti.

CANELLI

Musica [illegible] pianoforte

Recital del giovane pianista torinese Antonio Valentino stasera alle 21,15 al salone Riccadonna (corso Libertà 25). In programma la Sonata K 310 di Mozart, la [illegible] op. 10 n. [illegible] di Beethoven e la Sonata [illegible] to [illegible] orchestra» di Schu[illegible]. La [illegible] fa parte dei «Concerti Riccadonna». Ingresso libero.

NIZZA

La banda cittadina

Stasera, in piazza Dante, concerto della banda cittadina diretta [illegible] Alberto Teresio. [illegible] programma brani [illegible] musica classica e della tradizione popolare.

ROCCAFORTE MONDOVI'

Quintetto di ottoni

Nel Parco delle Terme di Lurisia, oggi alle 17, concerto [illegible] quintetto [illegible] ottoni [illegible] in Harmony» composto da Domenico Cera e Flavio Bar (trombe), Marco Lovera (trombone), Bruno [illegible] (corno), Franco Barruto (tuba).

SERRALUNGA DI CREA

Commedia dialettale

Domani sera, nella villa della Tenuta di Fontana Fredda, il gruppo teatrale «Cui da cuntrà da d'las» mette in scena la commedia [illegible] Corader miliardari». Appuntamento alle 21.

[illegible]

[illegible] romantiche

Per una serata romantica, appuntamento al «Cigno Azzurro» (via Santa [illegible] 19). Di [illegible] stasera e per tutta la settimana il duo «Studio» [illegible] Biella che, a partire dalle 21,30, propone un repertorio di musica «soft».

[illegible]

Piano bar sul Lago

Musica italiana ed estera stase[illegible] al pianobar «Pigalle» (corso [illegible] 32/A). Di scena [illegible] [illegible] Gianfranco Guaini (piano) e Tania (voce).

ARONA

[illegible]

Questa sera all'«Hotel Concorde» (via Verbano 1), piano bar con il pianista Paolo Zorzan. [illegible] programma, a partire dalle 21, alcuni [illegible] della musica italiana e straniera.

VERCELLI

Stasera diapositive

Al club «Sottopasso 46» è prevista questa [illegible] una proiezione

di diapositive dal titolo «Facciamoci i fatti vostri», immagini dei soci e [illegible]. Le diapositive proposte raffigurano Cuba, Turchia, Cina, Thailandia, Tai[illegible] e Corea.

ASIGLIANO

La «Blues Band»

Il gruppo cossatese «Blues [illegible]» con il vocalist Rudy, dalle 22 sul palco del «Prisma» in via Aldo Moro nel Comune alla periferia di Vercelli.

[illegible]

B[illegible] al pianoforte

Il pianista Rosario Giordano caratterizza la serata del «Bar Serendepi» (via Troubetzkoy 108). Appuntamento alle 21,30.

[illegible] SAN [illegible]

Festa con Berti

Nicola Berti, giocatore dell'Inter, sarà stasera alla discoteca «Notorius»: si festeggia il primo [illegible] di apertura del locale cuneese. L'ingresso [illegible] libero.

SANTHIA'

Concerto d'organo

Concerto di Arturo Sacchetti all'organo Serassi della Chiesa Collegiata parrocchiale di Sant'Agata in programma questa sera con inizio alle 20,30.

[illegible]

Ballo liscio

Serata di ballo liscio, dalle 21, alla discoteca «Abat-Jour» [illegible] l'orchestra «I Novelli».

PAROLE INCROCIATE

[illegible] 1. Una musica tipica americana. [illegible] Il nome della Redgrave. 10. La madre dei viventi. 11. Un vino dal color chiaro. [illegible] Si mette nell'armadio, contro le tarme. [illegible] Simbolo [illegible] stagno. [illegible] Frequentano le chiese. 16. Personaggio della «Turandot». 17. Il marito della figlia. 18. [illegible] volumi. [illegible] Un «set» [illegible] preziosi. 20. Grande [illegible] africano. 21. Pregiati pesci [illegible] mare. [illegible] Quelle bianche indicano la du[illegible] 23. Fiora [illegible] l'uomo. [illegible] L'«io» di Cicerone. [illegible] Animali... vanitosi. 28. [illegible] distributiva. [illegible] Un capolavoro verdiano. 31. E' sinonimo di prigione. [illegible] Una [illegible] comunitaria. [illegible] Incominciare, mettere in cantiere. 34. La nostra [illegible]

[illegible] 1. Famosa università tedesca. 2. Il nome [illegible] Gardner. 3. Per fare il risotto alla milanese. 4. Un verbo... affermativo. 5. Scuola materna. 6. Sono di piccola statura. 7. Cresce di giorno in giorno. [illegible] Sud-Ovest. 9. Fare cenno di sì con il capo. 11. Tagliare la barba. 13. Un bene immobile. 14. Il maggior fiume siciliano. 15. Espressioni algebriche. 17. Lo stesso che [illegible] 18. Determina la rotta. 19. Pasticcio di mais. 20. Può oscurare il sole. 22. Lo si chiede dimessamente. 24. Campo di concentramento. 26. L'invenzione di A. Volta. 27. Animale polare. 29. Ha tre reti (sigla). 30. Viene dopo il «bis». 31. Il «cigno di Busseto» (iniz.).

L[illegible] de[illegible] sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

G	O	L	F	O		R		B	U	I	O
A	M	E	N		D	O	P	I	N	G	
R	A	I		L	I	M	E		T	I	C
A	R		L	A	V	A	N	D	I	N	O
N		C	E	M	E	N	T	I		O	L
T	R	A	V	E	R	T	I	N	O		O
E		S	A	N	T	I	T	A		C	N
	M	A	N	T	I	C	I		V	A	N
B	A	T	T	I	T	I		M	I	R	A
	N	O	I		A	S	S	I	S	I	
U	T		N	N		M	A	N	I	C	O
C	O	L	O	S	S	O		E	R	O	E

MONOLOCALI VENDITA

ANTIBES Rastagne monolocale con giardino in zona residenziale. In palazzina gran classe zona tranquilla e piacevole. Prezzo 480.000F. Cabinet Varalo Tel 93348383

CAGNES-SUR-MER bordo mare monolocale nuovo ben attrezzato. Immobile nuovo, spese ridotte. 320.000F - RIF 07374 -Otrep tel. 93363652

CAGNES-SUR-MER centro, ultimo piano, vista panoramica, monolocale cucina indipendente attrezzata, balcone, cantina, parking. Prezzo 380.000F Ag. n°1

CANNES Vicino centro nuovo immobile 5° piano vista mare vasto locale notte cucina indipend. gde bagno, 475.000F St.Paul tel 93735545

CANNES vicino Croisette, gran monolocale recente, lussuoso, terrazza 12m2, 5° piano, sud Prezzo 1.150.000F Pierre Jourdan tel 93390256 / 93682395

RUE D'ANTIBES, pieno centro grazioso monolocale 5° piano, terrazza, riscald. individuale, ottimo stato. RIF. 01/545 Prezzo 477.000F Agenzia Alma tel 93385039

CANNES LE SUQUET, in casa paesana ultimo grande monolocale. indipend. bagno rinnovato, spese modiche. RIF Prezzo Cannoise

CANNES mare di lusso, cucina 10m2, parking chiuso, c. RIF. 11/2061. SBR La Bocca

CANNES-MANDELIEU monolocale, calmo, in bella palazzina 3 piani, piscina, giardino, bella terrazza, Kitchenette attrezzata, vista giardino Prezzo 290.000F RIF 16.1130 - Tel 93490110

CANNES-MANDELIEU centro, monolocale in residenza lusso, piscina, calma, vista parco, terrazza, veranda, esp.sud-est. cantina Prezzo 300.000F RIF 16.1129 Tel.

JUAN-LES-PINS centro, bel monolocale ottimo stato, spiaggia a 150m, cantina, parking. Prezzo 480000F JD Garoupe/Res. Pyramide Cap d'Antibes Tel. 93674727

JUAN-LES-PINS a 100 m spiaggia monolocale 34m2, terrazza sud vista mare 10m2, cucina attrezzata, parking a/s cameretta Prezzo 540.000F Ag de la Mer, tel. 93612824

JUAN-LES-PINS immobile lusso bel monolocale gde terrazza, cucina indip. a 100m spiaggia, possibilità garage Prezzo 490.000F Ag.de la Mer Tel. 93612824

JUAN-LES-PINS fronte immobile lusso, bel monolocale vista mare panoramica, terrazza, cucina indipendente, ottime prestazioni Prezzo 1.165.000F Tel. 93612824

NIZZA da 1 a 4 vani ottimi affari vicino al mare ed al centro. Ag. Vendome - tel. 93884719

NIZZA centro, monolocale 35m2, piano terreno, cucina indipendente, bagno. Prezzo .000F Unica. Av. J.Medecin. Nizza tel 93852277.

NIZZA monolocale di circa 35m2, moderno a 5 minuti dal mare, tutti i conforts, stabile di prestigio, Prezzo 400.000F Vendome Tel.93884719

ROQUEBRUNE-CAP-MARTIN monolocale nuovo, ideale per le vacanze a 100m dalla spiaggia. Prezzo 279.000F Immo Transac tel

ST LAURENT DU VAR piacevole 32m2 cucina attrezzata, dressing room rivestito tessuto lusso, sala bagno, parking, Prezzo 375.000F - Imm. Large 93201252

BILOCALI VENDITA

CANNES a 100m dalla Croisette, ultimo piano, scorcio sul mare bilocale 65m2 + 14m2 terrazza, ottimo stato, buone prestazioni. Prezzo 1.365.000F Pierre Jourdan tel 93390256 / 93682395

CANNES centro, 5mn bilocale in palazzo 60 mq + terrazza 20 mq - garage -Prezzo: 1.450.000F ... 400m dal porto, magnifica panoramica sulle e le isole, bilocale mq + terrazza, ultimo piano. Prezzo 1.260.000F Europe, 2 la Croisette Cannes tel

CANNES bilocale esposizione sud, mare. Prezzo 1.500.000 F Agenzia Beach 8, Av. Reine Astrid Cannes - Tel. 93431617 fax 93940430

CANNES quartiere residenziale, lussuoso immobile, piscina, bilocale 70m2 vista mare grande terrazza e garage Prezzo 2.200.000 F Europa. 2 la Croisette 06400 Cannes Tel

CANNES CROISETTE vicino al porto bilocale rinnovato 43m2 con balcone. Prezzo 1.100.000F mobili compresi. Ag. Europe 2. La Croisette 06400 Cannes Tel. 92989898

CANNES vicino negozi in piccola palazzina bilocale nuovo aperto su terrazza 16m2, vista, cantina, garage,spese ridotte RIF 04/995 - Prezzo 850.000F - Tel 93396878

CANNES Montrose, bilocale 50m2 buono stato, calmo, vista parco, terrazza esposta sud, cucina nuova. RIF 11/2247 Prezzo - SBR tel

CANNES-LE-CANNET centro recente, custode, bilocale, larga terrazza est, vicino negozi, scuole, bus, ottimo stato, cantina 04/985 Prezzo F tel

CANNES-LE-CANNET bilocale tutto in facciata 48m2+10m2 terrazza, 4° piano, immobile recente, vicino negozi, cantina, parking RIF 01/537 Prezzo 815000F - Alma 93385039

CANNES-LA-NAPOULE vicino golf, 1 km spiaggia, bellissimo, porto privato + 12m2 terrazza, cantina, parking sotterraneo, favolosa piscina - Prezzo 1.200.000F - tel 93492601

CAGNES SUR MER immobile recente vicino l'ippodromo, bilocale, cucina attrezzata, terrazza 15m2, piscina, spese ridotte, parking, RIF 07372 - Prezzo 625.000F tel

CAGNES SUR MER vicino spiaggia, residenziale, piscina, bilocale con giardino, spese ridotte. RIF 07373 Prezzo 480.000F - tel. 93313652

CAP MARTIN vicino Monaco, immobile di gran lusso in corso di ultimazione, parco, vista eccezionale bilocali da 68m2, balcone 20m2. Prezzo 2.150.000F. Azur Immobilier tel. 93356708 Mentone.

GRASSE entroterra, graziosa villa, soggiorno con caminetto 2 camere, cucina, sala bagno, garage, giardino chiuso 2000m2 - RIF 11/2259 Prezzo 1.250.000F-SBR tel 93363652

da rinnovare, ottima posizione, vera occasione RIF 11/2243 - Prezzo 143.000F - SBR Grasse - Telefono 93363652

JUAN-LES-PINS eccezionale, residenziale, vista mare e parco, calma assoluta, bilocale lusso nuovo, 54m2 + 12m2 terrazza, cucina attrezzata, parking, cantina Prezzo 1.070.000F notaio 3% - Post'immobilier - tel. 93611389

JUAN-LES-PINS centro, bilocale nuovo, terrazza pieno sud, cantina, garage, mare a 50m, spese ridotte Prezzo 880.000F JP Garoupe Cap d'Antibes Fnaim pyramide - tel 93674727

JUAN-LES-PINS piano rialzato, magnifica vista mare, vicino spiagge e negozi, bilocale 75m2 abitabili - Prezzo 1.050.000 F - Garoupe CK - Tel Fnaim reseau pyramide

JUAN-LES-PINS bilocale piano rialzato ottimo stato, terrazza pieno sud, vista mare, spiaggia a 100m. RIF JD - Prezzo 760.000F Tel 93674727 Fnaim reseau pyramide

JUAN-LES-PINS centro, residenza di lusso, bilocale 80m2 + terrazza vista mare, tutte le comodità sul posto Prezzo 2.150.000F -Ag. de la Mer -Tel. 93612824

JUAN-LES-PINS vista panoramica, fronte bilocale + terrazza, ingresso, incorporata, 1 camera, bagno. piano rialzato. Prezzo 1.250.000F Tel 93612824

JUAN-LES-PINS pineta, a 200m spiagge, 50m2, vista sgombra pieno sud, pineta, cucina attrezzata; Prezzo 540.000F Ag. de la Mer Tel

MENTONE centro città, zona calma, bilocali nuovi, incomparabili. Prezzo 770.000F tel. 93574548 Immo Transac

MENTONE fronte mare, bilocale, impeccabile, grande terrazza. Prezzo 1.450.000F tel Immo Transac

MONACO grande bilocale vicino spiaggia, costruzione interamente rinnovata, vista mare Prezzo 3.700.000F Tel. 93501615 Ag. Optima

NIZZA centro, zona mare, spazioso bilocale 65m2, con terrazza. Prezzo 1.550.000, RIF 3751 Ag. Bartoli Tel 92150990

NIZZA "vieux Nice" il villaggio nel cuore della città: 2 vani piacevoli e di qualità, cucina attrezzata, posizione ideale. Prezzo 475.000F. Tis Nizza il Vostro partner immobiliare aperto anche il sabato. Nizza Gare Routière Interlocutore : Philippe tel. 93626207 (parla italiano)

NIZZA PROMENADE des Anglais, grande bilocale terrazza vista mare, Prezzo 1.100.000F Tel 93853898

NIZZA OVEST, in palazzina, magnifico elegante bilocale, terrazza, vista mare, ottimo stato, piscina, spese . RIF Prezzo Sud Contact Tel. 93180448

NIZZA CENTRO, vicino av. J. Medecin, enorme bilocale ultimo piano, ottimo stato, balcone, ascensore, RIF 00379. Prezzo 525.000F Sud Contact Tel. 93561000

SAINT-LAURENT-DU-VAR porto, magnifico bilocale 77m2, vista mare, elegante, soggiorno 35m2, cucina attrezzata, parking, piscina RIF 02383 Prezzo 895000FF - Tel 93201252

THEOULE-SUR-MER immobile nuovo, ultimo piano, bilocale molto bello, mai abitato, mare splendida, terrazza, piscina, spese St. Paul - tel 93735545

VENCE fronte mura città vecchia, 2 vani caratteristico, tetti con terrazza all'ultimo piano. Prezzo a partire 475.000 F. Tel 93952424 Fax Winter

TRILOCALI VENDITA

ANTIBES in residenza con piscina, parco alberato, trilocale 78m2 + 10m2 terrazza esposta pieno sud, recente costruzione, cantina, garage Prezzo 1.600.000F Ag Pierre tel 93675540

ANTIBES in residenza di lusso, piscina vista splendida Grande trilocale, terrazza 30m2, vicinanza negozi e supermercati Prezzo .000F Ag. de la Tel

ANTIBES palazzina elegante, vista panoramica, trilocale 77m2 + terrazza 15m2 esposta sud, cantina attrezzata, chiuso, causa partenza 955.000F tel 93200000 oppure 93328482 (la sera)

ANTIBES in residenza con parco, piscina, tennis, vista mare panoramica di Nizza Cap d'Antibes magnifico trilocale + 30m2 terrazza, parking cantina Prezzo 1.370.000F Post. Immob. Tel. 93611389

ANTIBES Badine in palazzina di classe, 3 vani 80m2, soggiorno 28m2, caminetto, calma, bella veduta, verde, esposizione sud-est-ovest, garage Prezzo 930.000F Cabinet Varalo Tel 93348383.

CANNES Basse Californie, 3 vani circa 136m2, vista mare, panoramico, terrazza, box, spiaggia privata Prezzo 3.300.000 F Tel. 93952424 Fax 93745594 Winter

CANNES basse Californie, trilocale 236m2 circa, vista mare panoramica, terrazza, box, spiaggia privata Prezzo 3.300.000F Winter tel 93952424 fax 93745594

CANNES vista mare, trilocale, piano rialzato, cucina attrezzata, garage Prezzo 1.170.000F Pierre Jourdan Immobilier tel 93390256 / 93682395

CANNES fronte mare, trilocale impeccabile, standing, 95m2 + 20m2 terrazza, cucina attrezzata, sala bagno, lavatoio Prezzo 2.700.000F Pierre Jourdan Immobilier tel 93390256 / 93682395

CANNES Palm Beach, 3 vani 90m2, vista mare, vicino port Canto, parcheggio, cantina. Prezzo 2.850.000 F Consortium Immobilier Tel

CANNES in residenza con piscina, 3 vani 81m2 vista, terrazza d'angolo 40m2, parcheggio sotterraneo Prezzo 2.200.000 Consortium Immobilier

CANNES fronte mare su spiaggia di line, trilocale lusso, grande terrazza esposta sud Prezzo 1.300.000F Cancelloni tel 93430000 - fax 93435656

CANNES VIEUX CANNET vista, triplex divisibile, 140m2 + solarium 16m2, 4 vani, 3 bagni, lavanderia, dressing RIF 01051Prezzo 2.100.000F-Sanini Tel (011) 5601270 Torino

CANNES-MANDELIEU grande trilocale 85m2 doppio soggiorno, due camere, grande terrazza, piscina, doppio garage sotterraneo Prezzo 1.370.000F - Tel. 93490110

CANNES-MANDELIEU bel trilocale in residenza elegante con piscina e parc. Calma, vicinanza negozi, esposizione sud, cantina, parking sotterraneo RIF 16/1107 Prezzo 900.000F Tel 93490110

CANNES vecchio porto, spiagge a trilocale vecchio stile caratteristico 70m2 (ingresso 30m2 (caminetto) zona riservata- RIF 01/547 Prezzo 695.000F Ag Alma tel. 93385039

CANNES-MOUGINS bel trilocale, soggiorno 31m2 su larga terrazza, 2 camere, sala bagno, toilette, piscina, 2 garages, spese ridotte, RIF 04/952. Prezzo 1. .000F- Cannoise tel 93396878

GOLFE JUAN su collina vista mare panoramica, trilocale super-lusso 90m2 abitabili + 40m2 terrazza, cantina, garage.Prezzo 2.700.000F Ag. Pierre tel. 93675540

GOLFE JUAN in palazzina di classe 3 vani, cucina attrezzata, terrazza 17m2, esposizione Sud, calma, verde, garage, parcheggio, spese ridotte. Prezzo 870.000 F Cabinet Varalo Tel. 93348383

GOLFE JUAN fronte mare 3 vani duplex 75m2, vista mare sul porto, terrazza 37m2, spese ridotte. Prezzo 2.450.000 F Consortium Tel 93940888

GOLFE JUAN in palazzina di classe 3 vani, cucina attrezzata, terrazza 17m2, esposizione Sud, calma, verde, garage, parcheggio, spese . Prezzo 870.000 F Cabinet Varalo Tel. 93348383

GOLFE JUAN fronte mare 3 vani duplex 75m2, vista mare sul porto, terrazza 37m2, spese ridotte. Prezzo 2.450.000 F Consortium Immobilier Tel

JUAN-LES-PINS centro, trilocale ottimo stato, a 100m spiagge, caratteristico, cucina attrezzata. Prezzo 850.000F Ag. de la Mer Tel. 93612824

JUAN-LES-PINS al limite di Golfe Juan, elegante trilocale 68m2, costruzione, terrazza, cucina attrezzata, zona calma, cantina, parking RIF WJ - Prezzo 1.100.000F - tel 93619254

JUAN-LES-PINS fronte mare, ottimo stato, Trilocale piano rialzato, terrazza sud vista mare panoramica. RIF JD Prezzo 1.900.000F tel. 93674727 Fnaim reseau Pyramide

trilocale ultimo piano, calma, vista mare, terrazza, cucina attrezzata, cantina, parking. RIF WJ - Prezzo 1.750.000F - res. Pyramide - tel 93619254

NIZZA centro, 100m dal mare, trilocale 80m2, terrazza, 4° piano, Prezzo 1.550.000F Unica 8, Bis Av Jean Medecin. Nizza tel 93852277

NIZZA centro, ultimo piano, bel trilocale, 78m2 + 40m2 terrazz, zona calma Prezzo 1.250 tel. 93852277 fax 93128261

NIZZA superbo trilocale, grande terrazza sud, vista mare, piscina, garage, spese ridotte, RIF 00377 - Prezzo 890.000 -Sud Contact Tel 93180448

NIZZA CIMIEZ 3 vani vista superba, standing, molto funzionale, parking, vera occasione Prezzo 1.050.000 Vendome tel 93884719

NIZZA-FABRON lussuoso trilocale, cucina, doppi servizi, terrazza, cantina, garage, piscina, RIF 02823 Prezzo 1.000.000 Ag Girest tel 93975397

NIZZA bordo mare, 3 vani ultimo piano, terrazza 40m2 vista mare, parcheggio. Prezzo 2.900.000 F Europe Immobilier Tel

NIZZA "vieux Nice" il villaggio nel cuore della città. Tre vani, cucina attrezzata, bagno con finestra,ottimo stato. Prezzo 895,000 F Tel 93626207 Agenzia Tis (si parla italiano)

NIZZA colline, gran lusso, circondario paradisiaco, piscina, 3 vani, terrazza profonda, vista da cartolina postale Prezzo 8.580.000F - Tel. 93626207 - Agenzia Tis (si parla italiano)

NIZZA Rue Franck Pilatte, ultimo piano, 3 vani, terrazza 40m2 vista mare eccezionale, parcheggio.Prezzo 2.900.000 F Europe Immobilier Tel. 93873200

MENTONE trilocale 110m2 gran lusso, bordo mare, cantina, garage, piscina. Prezzo 3.200.000F ImmoTransac Tel 93574648

LAURENT vicino al porto, elegante trilocale, con terrazza vista panoramica. RIF 07371 - Prezzo 690.000F Tel. 93732424

ST LAURENT VAR, bel trilocale elegante, 80m2ultimo piano, triplice esposizione, doppi servizi, garage RIF 02383 Tel 93201252 Ag Grand Large

SUR MER splendido 3 vani, terrazza, vista parco e lago, garage. RIF 3751 Prezzo 1.990.000 F Europe Immobilier Tel 93873200

QUATTRO VANI ED OLTREVENDITA

93882395CAGNES-SUR-MER superbo quattro vani, cucina attrezzata vista mare panoramica, giardino, piscina, garage, cantina Prezzo 1.100.000F n°1 tel 93225246

CAGNES-SUR-MER centro, zona residenziale, stabile recente, 4 vani 120m2,vista su parco, terrazza, garage. Prezzo 1.900.000 - tel. 93735545 Agenzia St. Paul

CANNES a 200m dalla Croisette, vista mare, attico, 5 vani superbo, 135m2 + terrazza 34m2 + 140m2, prestazioni di lusso, aria condizionata Prezzo 7.000.000F Pierre Jourdan Immobilier tel 93390256/ 93682395

CANNES attico vista mare panoramica, 4 vani splendido, con solarium Prezzo 3.150.000F Monteverde tel 93430003

elegante 4 vani, terrazza vista mare vicino mercato e spiagge, aria condizionata rialzato, doppio RIF 09/192 Ag Marceau tel.

CANNES-MANDELIEU 120M2, ampio soggiorno, 3 camere, doppia esposizione, porto, cantina, parcheggio sotterraneo RIF 16/976 Prezzo 1.630.000F Ag Colines Tel. 93490110

CANNES magnifico appartamento 185m2 in dimora storica, terrazza decorazione di stile, vasta ed elegante, possibilità aggiungere altri 75m2 (totale 260m2 + terrazza). Prezzo medio 30.000F al m2. Tel 93433313 Domaine de Méditerranée

CANNES centro, 4 vani 130m2 + veranda per gli ospiti, in palazzo storico, parco 200m2 Prezzo 2.950.000 Consortium Immobilier Tel 93940888

CANNES CENTRO a 50m dalla Croisette quattro vani borghese da rinnovare, soleggiato 100m2 + balcone Prezzo 1.450.000F Ag. Europe 2. La Croisette 06400 Cannes Tel.

CANNES panoramico sulla baia, gran con 3/4 vani 140m2 + terrazza con jacuzzi Prezzo 4.600.000 Ag. Europe 2. La Croisette 06400 Cannes

JUAN-LES-PINS 4/5, doppi servizi, terrazza, parking + garage, 250m dalle spiagge RIF WJ Prezzo 1.7 F Juan Immobilier pyramide, tel. 93619254

JUAN-LES-PINS nel della pineta, grande appartamento 4 vani, ultimo piano, doppia esposizione, garage, parking esterno RIF JD Prezzo 1.900.000F Ag. Garoupe tel. 93674727

NIZZA colline, gran lusso, 4 vani 110m2, immerso nel verde, piscina, terrazza 50m2, vista mare e città. Prezzo 2.300.000 - Tel 93626207 - Agenzia Tis (si parla italiano)

NIZZA centro immobile di classe, superbo 5/6 vani 200m2 + monolocale indipendente al piano rialzato. RIF 3751 Prezzo 3.300.000 F Europe Immobilier Tel 93873200

NIZZA Mont Boron splendido 3/4 vani, terrazza vista mare panoramica, garage. RIF 3751 Prezzo 2.950.000 F Europe Immobilier Tel. 93873200

NIZZA Promenade des Anglais, 145m2 signorile, vista mare RIF 3751 - Prezzo 3.700.000 - Tel 93100990 Bartoli

CAUSA PARTENZA privato vende tra Nizza e Cagnes sur Mer fantastico appartamento duplex, posizione eccezionale, 240m2, 6/7 vani, vista mare, finiture extra, sauna privata, sala giochi, cantina 80m2, 2 garages, piscina, tennis, vicino liceo e scuola materna. Prezzo 13.500F m2 - tel Mr. Martine

LA MAISON DU VIAGER

(La casa vitalizio)

Investimenti immobiliari in Costa Azzurra da Nizza a Cannes. Acquisto della nuda-proprietà da persone con più di 70 anni. Da tantissimi anni esistenza in Francia. Ottimi affari. Gli acconti ed i saldi versati sempre al notaio stipulerà il rogito. Visite gratuite in loco con esperto italiano anche nei giorni festivi. **Per informazioni : Cannes tel. 06-33- 93081009 ore ufficio. Italia: (0183) 22540 ore ufficio.**

APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE VENDITA

CANNES CALIFORNIE vista mare, vicino negozi, vendita su pianta 10 appartamenti duplex prestigiosi, 100 a 200m2 documentazione a richiesta. Monteverde tel 93430003 fax 93435656

MENTONE Residenza "Parc de la Madone" ottimi appartamenti in sottoscrizione, consegna 4° trimestre 1992. Monolocale 450.000F; 2 vani 850.000F; 3 vani 1.200.000 F; 4 vani 1.870.000F. Garage 100.000 F. REF 1399 Agence Européenne Tel. 93358058

MENTONE GARAVAN a 40m dal mare sul porto di Garavan, appartamenti in costruzione nella residenza di gran lusso "Le Palais des Fleurs". Monolocale 720.000 F; 2 vani 1.400.000 F; 3 vani 1.900.000 F; 4 vani 2.800.000 F; box 90.000F; garage 120.000 F. Consegna dicembre 1991 RIF 1361. Agence Européenne Tel. 93558058

MONACO PRINCIPATO sulla rupe di Monaco, immobile grezzo, vista panoramica sul porto Circa 200m2 Prezzo 11.000.000 F Ag. Grande Bretagne Tel 93307376

VILLE, PROPRIETA' VENDITA

ANTIBES zona residenziale La Constance, stupenda villa 150m2, piscina 36m2, giardino 3300m2, vista mare e montagne, garage, cantina + monolocale indipendente Prezzo 4.000.000F Tel. 93338684

ANTIBES centro storico, grande casa in pietra su tre piani. Numerose possibilità di trasformazione. Prezzo 1.950.000F. Winter tel 93952424 fax 93745594

graziosa villa, soggiorno, cucina attrezzata, terreno alberato, garage, cantina. prestazioni, piscina, RIF WJ Prezzo 2.205.000F reseau pyramide

ANTIBES graziosa villa, cucina attrezzata, terreno alberato, garage, cantina, piscina, RIF WJ Reseau Pyramide Prezzo 2.205.000F Tel 93619254

BEAULIEU vicino al porto turistico Villa inizio secolo, 5 vani, bel giardino, 1000m2, molto stile Prezzo 8.400.000F Ag. Du Littoral, Saint Jean Ferrat.

CAGNES SUR MER, in residenziale, superba villa sottosuolo 140m2, 5/6 vani, soggiorno 50m2, magnifico caminetto, cucina attrezzata, doppi servizi, gran garage, terreno 600m2 RIF 02383 Prezzo 3.800.000F Ag. Grand Large

CANNES Supercannes, vista mare, bellissima villa 250m2, 5 vani, 4 sale da bagno, giardino 2100m2, piscina. Ag.Cap Transac tel 93364410.

CANNES PALM BEACH villa padronale, vicino al casino ed alla spiaggia. 4 vani, gran soggiorno, terrazze, garage. Prezzo 8.500.000 Monteverde tel 93430003 fax 93435656

CANNES (5 minuti) vista mare e montagne, proprietà privata, lussuosa villa neo-classica 360m2, 5 camere con bagni, colonne, marmi, piscina, spa, pool house, videocitofono, domestici, parco 2000m2. Prezzo di costo e spese ridotte 8.800.000F tel 93433313 Fax 93432883

CANNES (14 km) Grasse St Hilaire Villa anni 30 isolata in campagna, ottima posizione, vista aperta, 4 vani da allestire, Magnifica vista panoramica colline St François. dal centro. Sorgente e pozzo in giardino circa Prezzo 1.600.000F 93433313

CANNES attico e superattico120m2, vicino al centro, vista mare panoramica, terrazza 150m2, ingresso 40m2, cantina, garage, parking. RIF 09/211 Ag. Marceau Tel. 93664400

CANNES-CROISETTE graziosa villa stile 900 rinnovata, 200m2, 3 camere, 2 bagni, soggiorno a "L", bar e cucina americana, ufficio, giardino d'inverno, Decorazione raffinata, condizionamento, allarme, TV cavo, jacuzzi, pieno sud, vista mare ed Esterel. piscina, al prezzo di un appartamento! tel 93433313

CANNES, (vicinanze) graziosa villa recente 5/6 vani, su terreno, piscina e cucina estiva calma, sud, gran garage. RIF 04/534 Prezzo 2.500.000F Tel. 93396878

CANNES, (centro) proprietà residenziale, bella villa 5 vani, su 1130m giardino alberato, grande terrazza, centro piastrellato, calma, vicino negozi. RIF 04/930 Prezzo 3.900.000F Tel 93396878 Ag. Orpi Cannoise

CANNES, 50m Croisette, grazioso albergo con giardino, muri e attività 900m2, 30 camere. Scrivere Villa Croisette Bridge- 9, Bis traversa Alexandre III - Cannes - oppure fax 93432883

CANNES villa gran lusso 300m2 abitabili, vista mare panoramica. Prezzo 18.000.000 F Ag. La Fontaine Tel 93389001 Fax 93380031

CANNES villa 6/7 vani zona residenziale calma, bella vista mare, garage, possibilità piscina, ottima esposizione. RIF WJ Prezzo 6.250.000F Tel 93619254 Reseau pyramide

CANNES zona residenziale, vista panoramica su Cap d'Antibes e Theoule Superba proprietà 320m2 + appartamento domestici, Paris Esterel

CANNES entroterra, 5 vani, soggiorno cucina attrezzata, 1 bagno, coperta, garage, terreno2500m2 in pieno recintato RIF 1.800.000F Tel 93661046 Ag

CANNES entroterra, villa contemporanea, soggiorno, cucina attrezzata, 3 camere, ufficio, bagno, giardino alberato, calmo. RIF 16/1080 Prezzo 1.890.000F Tel 93661046 Gaillard

CANNES attico superbo, mare panoramica. Prezzo 9.300.000 F Ag. La Fontaine Tel 93389001 Fax 93380031

CANNES a 150m dalla spiaggia graziosa villa con piccola piscina interna riscaldata. Bel giardino fiorito. Prezzo 3.700.000 F Ag. Europe 2. La Croisette 06400 Cannes Tel 92989898

CANNES vista panoramica mare, villa nuova 140m2 su 2100m2 terreno, Prezzo 4.200.000F Pierre Jourdan Immobilier tel 93390256 / 93682395

CANNES SuperCannes, vista panoramica mare e verdura, villa 650m2 su 3200m2 superbe prestazioni, appartamento custode, pool house, piscina, Prezzo 7.900.000 Pierre Jourdan Immobilier tel 93390256 / 93682395

CANNES MOUGINS villa recente, 240m2 su terreno, soggiorno 100m2, cucina estiva, piscina, spese ridotte Prezzo 3.600.000F Pierre Jourdan Immobilier tel 93390256 / 93682395

CANNES quartiere residenziale, graziosa 7 giardino vista sul mare e le colline. Prezzo 4.600.000F Europe , 2 la Croisette C Tel. 92989898

CANNES MOUGINS villa 220m2 su 2170m2 terreno , proprietà residenziale vicino al golf. Prezzo 2.850.000 Pierre Jourdan Immobilier tel 93390256 / 93682395

MOUGINS villa in proprietà molto calma, su 1170m2 terreno alberato, terrazza, barbecue, forno per Prezzo 2.800.000F Pierre Jourdan Immobilier tel 93682395

CANNES-MOUGINS a 10 minuti dal mare, villa di 600m2 + casa custode, in ottimo stato, 2300m2 terreno. Prezzo 3.250.000F Tel 93356707 - fax 93284427 Azur Immobilier Mentone

CANNES MOUGINS bellissima villa provenzale 6 camere, vicina al golf, nel verde. Terreno 2800m2, piscina e jacuzzi Prezzo 3.900.000 Ag. Europe 2. La Croisette Cannes Tel 92989898

CANNES LE CANNET graziosa villa 5 camere, terreno 2000m2 con annaffiamento automatico, piscina, ottimo affare Prezzo 3.700.000F Ag Europe 2. La Croisette 06400 Cannes. Tel 92989898

CANNES MANDELIEU favolosa villa vista mare in parco privato e giardino Tel. 93160990 Bartoli

CANNES MOUGINS villa provenzale 260m2, terreno living 66m2 con caminetto, 4 vani 4 sale bagno piscina Prezzo 4.500.000 Consortium Tel 93940888

CANNES MOUGINS villaggio Casa vista mare sud perfetto stato 60m2 su due piani, 2 camere, bagno, cucina attrezzata, cantina. RIF 2558 Tel 93755267 Remy

CANNES LA NAPOULE attico e superattico piano sud a fianco del golf 120m2 + 240m2 terrazze, cantina, garage, piscina, spese ridotte, Prezzo 3.850.000F Tel 93492601 Ag. Pays Esterel

vista mare, villa 150m2 interamente rinnovata, giardino 900m2, piscina riscaldata, RIF CK 93674727 Reseau pyramide

CAP D'ANTIBES fronte mare, villa 7 vani, 400m2 abitabili, terreno 1000m2, 5 camere, 3 sale da bagno, soggiorno 50m2, terrazza 80m2, vista fantastica baia della Garoupe. Prezzo 9.500.000F Ag. Pierre tel

D'ANTIBES zona calma, villa 200m2 abitabili su giardino 1000m2, 5 camere 5 bagni, piscina, pool house RIF CB Ag. Garoupe Tel.93674727

CAP D'ANTIBES vista mare, bella villa in pietra 250m2 abitabili, soggiorno 50m2 appartamento domestici, piscina, pool house, giardino. 1000m2 RIF CK Garoupe Tel 93674727

FERRAT centro. Casa caratteristica su terreno di 1500m2, lavori da prevedere. dossier di ristrutturazione disponibile. Prezzo 6.000.000F Nice Gestion tel 93889308

GRASSE sud, villa con divisorio 110m2, 35m2, 3 camere, doppi servizi, giardinetto, 3 parchi, piscina, quartiere calmo RIF 11-2305 Prezzo

GOLFE JUAN dimora 380m2 bordo mare su terreno di 1300m2, 4 vani, monolocale indipendente, piscina, solarium 170m2. Prezzo 5.800.000 F Consortium Immobilier. Tel. 93940888

GRASSE ovest, villa su 500m2, soggiorno 50m2, cucina attrezzata, 4 vani, doppi servizi, doccia, terrazza barbecue, calma, esposizione sud. RIF 24/588 Prezzo 1.250.000 Tel 93661646 Gaillard

GRASSE ovest, villetta perfetto stato cucina attrezzata, 3 camere doppi servizi, cantina, mansarda, garage, giardino piscina in coproprietà RIF 24/548 Prezzo 1430000F Tel Gaillard

GRASSE vicinanze centro, villa rinnovata 70m2 su 600m2, soggiorno 20m2, 2 camere, cucina attrezzata, terrazza, mare, RIF 11/2316 Prezzo 732.000F tel. Orpi

GRASSE centro, borghese in pietra, salone, 3 camere, grande giardino, 100m2 da allestire, possibilità d'ingrandire da 200 a 700m2 giardino tranquillo, 800m2 16/1093 Prezzo 1.650.000F Ag. Collines

GRASSE- PETMENADE centro villa in pietra, soggiorno, cucina, cantina, 4 camere, ufficio, doppi servizi, garage, terreno 900m2 RIF 24/614 Prezzo 2.100 Tel Ag Gaillard

GRASSE (collina) superba proprietà, villa recente, prestazioni di lusso, soggiorno 60m2, 4 vani, 2 bagni, casa domestici, piscina riscaldata, vista panoramica mare e lago. Prezzo 3.800.000F Tel 93661250 Ag Luciano-Rossan

GRASSE (vicinanze) superba proprietà 3500m2, prato, ulivi, annaffiatura automatica,recente costruzione,240m2 abitabili,doppia piscina riscaldata, 2 entrate, vista mare, molto "charme"Prezzo 2.200.000F Tel. 93661250 Ag Rosilan

JUAN LES PINS vicino spiagge 300m2, estivo, giardino, prestazioni di lusso, abitabile subito Prezzo tel 93952424 fax 93745594

LES PINS spiaggia, sontuosa 300m2, saloni salone estivo,giardino, prestazioni di lusso,abitabile subito. 5.000.000F. Winter 93952424 fax 93745594.

JUAN LES PINS vicino spiaggia e negozi, grande villa, terreno 1300m2, vista mare, 4 vani, bagni, giardino Prezzo 4.250 Ag. de la Mer Tel 93612824

JUAN-LES-PINS 300m2 d'appartamenti fronte mare immobile gran lusso, prezzi convenienti vendita su pianta, possibilità attico e superattico o altri arrangiamenti a richiesta. Tel 93433313 - fax 93432883

JUAN-LES-PINS 600m2 di giardino, villa di 300m2 abitabili, prevedere piccola ristrutturazione. RIF Prezzo Ag. Garoupe

JUAN-LES-PINS eccezionale, cuore pineta graziosa villa 4 vani sud, piccolo giardino, garage. Prezzo 2.800.000F . tel. 93674727- RIF ID Ag. Garoupe

JUAN-LES-PINS a 500m dal Villa di 350m2 magnifico giardino 750m2, calma, vista sgombra, soggiorno 50m2 con caminetto Prezzo 4.000.000F Tel 93612824

JUAN-LES-PINS villa 7 vani, cucina attrezzata, terreno 750m2, possibilità piscina. RIF WJ Prezzo 2.550.000F Réseau Pyramide

LA COLLE SUR LOUP villa d'angolo, 4/5 vani + soggiorno, pietra, caminetto, cantina, garage, giardino in piscina. calma, sud, spese ridotte, RIF Prezzo 1.270.000F 93732424 Otrep 2

LA COLLE SUR LOUP provenzale su +1800m2 di spazio. 135m2 abitabili, piscina, terrazza con barbecue, vista sgombra, verde, calma. Prezzo 1.600.000F Ag. Pierre Tel 93675540

LE ROURET villa individuale 4 vani, 95m2 abitabili, 3 vani, servizi, cucina attrezzata, garage, 1700m2 di terreno,calma, vista, esposizione sud RIF 11/2317 Prezzo 1.430.000F Tel 93772029 Ag. Orpi

MARTIGUES, in zona residenziale, bella proprietà su 3000m2 di terreno, vicino al porto, vista mare. Causa decesso RIF 02383 Prezzo 1.300.000F Tel. 93201852 Ag. Grand Large

MENTONE bella villa 15 vani, 12 sale da bagno, bel giardino,vista mare. Prezzo eccezionale 6.000.000F Tel. 93574648 Immo Transac

MOUGINS villaggio, villa su due piani 60m2 su due piani, 2 camere , bagno, cucina attrezzata, cantina, vista mare, RIF 02558 Prezzo 950.000F tel. 93755267 Ag Remy

NIZZA Vicinanze, villa provenzale 4 vani, 116m2, calma, giardinetto in residenza con piscina, tennis, Prezzo 1.100.000F. Unica 8bis Av J.Medecin, Nizza tel 93852277

CIMIEZ antico di prestigio, mare splendida. 4.200.000 Tel 93860970 APG Nizza

NIZZA e Costa Azzurra vendo appartamenti e ville da tutti i prezzi. al 93160990 Bartoli. RIF 3751

ROQUEFORT-LES-PINS proprietà eccezionale, villa principale 7 vani, villa garage, piscina, terreno RIF 11/2179 Prezzo 11.000. Tel 93772029 Orpi

SAINT TROPEZ penisola, superba proprietà di 3 ettari, 2 costruzioni - dependance, posizione eccezionale Agenzia Optima Tel 93501615

ST LAURENT DU VAR, villa a 100m dalla spiaggia, 4 vani, giardino, garage, calma. Prezzo 1 .000F 93146950 (si parla italiano)

ST PAUL DE VENCE proprietari stranieri vendono bella villa caratteristica 4/5 vani e bagni, struttura e finiture piacevoli. Belle travi e grande caminetto 3600m2 parco. Circondario calmo e boscoso Prezzo 4.5000.000F Tel. 93433313

ST PAUL DE VENCE ai piedi del villaggio villa provenzale, soggiorno con trave, 5 camere con bagni, cucina attrezzata, garage. Prezzo 3 .000F Tel. 93336684

VALBONNE villa californiana 300m2 + dependance, piscina, parco Prezzo 7.560.000F Tel. 93356708 Mentone

VALBONNE golf d'Opio, graziosa villa provenzale 150m2, patio, garage, 300m2 terreno alberato Prezzo 3.100.000F Capazza Tel 93333370

VALBONNE villa provenzale 260m2, terreno 3400m2, 4 vani, salone, caminetto, cantina, garage, piscina Prezzo 5.800.000 F Consortium Immobilier Tel 93940888

VALBONNE villa (mas) provenzale di 360m2 ai bordi del golf, terreno 1,3 ettari, grande salone, 4 vani, piscina. Prezzo 8.000.000 F Consortium Immobilier Tel 93940888

VALLAURIS collina casa 4 vani, giardinetto in residenza con piscina, vista mare, belle terrazze, giardino, spese modeste. RIF 16/1120 Prezzo 1.050.000F Ag

VECCHIA CASA 17° secolo in pietra su 7000m2 di terreno a ulivi, calma, buon affare, RIF 04/1564 Prezzo 2.840.000F Tel 93396878 Ag Orpi

VILLEFRANCHE superbo appartamento in villa, sole, calma, parcheggio, giardino 480m2 Prezzo 2.625.000 Tel 93860979 APG

VILLEFRANCHE multiproprietà, residenziale, terrazza, terrazza vista parco e rada, garage Prezzo 1.990.000 Europe Immobilier Tel 93873200

ATTIVITA' VENDITA

IMMO TRANSAC lo specialista della vendita di alberghi (15 a 60 camere) Tel. 93574646

entroterra a 25 km dal magnifico ristorante circa 1400m2 coperti, 37 di 21 hotel ed 8 bungalow da due camere ognuno con sala da bagno e doccia (sparsi nel verde del parco) vari saloni, terrazze, tre sale ristorante (150 coperti), varie sale nel sottosuolo adattabili a sala ginnastica o . Completo di cucina, lavanderia, frigoriferi. Situato in un parco alberato 13.000m2 con piscina, tennis, ping-pong, petanca. Prezzo incredibile (muri e licenza) 7.000.000 F Tel 93336684 fax 93744717

NIZZA Discoteca su due piani (ex cinema completamente ricostruito) cedesi 17.000.000F attività e licenza + muro 5.000.000 (con lavori appena ultimati) per 10.000.000 F) Tel 93336684 fax 93744717

HOTEL ristorante 1000m2, 3 piani, camere, Licenza dancing + alcoolici, giardino A fianco impianti risalita, località Auron. Prezzo 6.000.000 (muro e licenza) - Tel 93336684

HOTEL Juan-les-Pins, 25 camere + 3 camere personale + possibilità 15 . Centro città su , mare a 300m, parcheggio, terrazza salone ristorante 100 posti. Prezzo 10.000.000 F (muro e licenza) Fatturato annuo 3.300.000 Tel 93336684

PANETTERIA con deposito in eccellente posizione. Fatturato annuo 2.900.000F vendesi separatamente o in blocco, anche a professionisti. Prezzo 3.700.000F trattabili 93075701 (la sera)

TERRENI VENDITA

CANNES -SuperCannes terreno edificabile 2100m2, vista mare, isole e Cap d'Antibes. Possibilità di costruire 270m2. Tel 93433313

CANNES-MOUGINS mare e villaggio, 3000m2 edificabili 300m2 93755267 Ag Remy Fnaim

CANNES-MANDELIEU terreno 1000m2, vista in pendio Est, edificabili 120m2 RIF Prezzo 770.000F Ag Colines Tel 93490110

CANNES sulle alture, quartiere super residenziale, verde, in zona tranquilla, terreno piano, sud, per costruzione 225m2 Prezzo 2.250.000 F Ag Europa 2 la Croisette 06400 Cannes Tel 92989898

VACANZE LOCAZIONE GIORNALIERA E SETTIMANALE

ANTIBES-JUAN LES PINS per le vostre vacanze, grande scelta d'appartamenti, fronte mare o in residence con piscina, o ville. Agence de la Mer Tel 93678842

CANNES, residenza alberghiera 3 stelle in centro città, monolocali e appartamenti nuovi, mobiliati, attrezzati 1/4 persone. Prezzi speciali per settimana, validi fino al 3 agosto 91 - monolocale 2 persone - 2458F - bilocale 4 persone - 3160F - Per prenotazioni, "Résidence Citadines", Rue Le Poussin (angolo Bd Carnot) Tel 92983434 - fax 93388409 - 06400 Cannes

FRANCE LOCATION, una tra le più note agenzie di locazione appartamenti vacanza, gestisce oltre 10.000 posti letto in Francia nelle zone turistiche più importanti. In Costa Azzurra, propone circa 500 appartamenti, dislocati nelle sei residenze sottoindicate.

Come d'abitudine in Francia, tutti i residences turistici, dispongono di cucine ben attrezzate, posate, tegami, frigo, lavabiancheria, lavapiatti, ecc. In certi casi le locazioni sono accettate anche per un solo giorno. Per ricevere il catalogo illustrato ed i listini prezzi di tutti i scrivere a

FRANCE LOCATION
Avenue de Tanit - 06160 Juan les Pins
Tel.: 93617471 (fax 93415388)
(si parla italiano)

CANNES, "Villa Lerins" a 80m dalla spiaggia, tutti gli appartamenti rinnovati, telefono diretto. Prezzi a settimana (luglio/agosto) monolocale (26m2) 2 persone 2275F - monolocale (26m2) 3 persone 2779F - bilocale (45m2) 4 persone 3801F - trilocale (80m2) 6 persone 5425F Tel 93617471 France Location

CANNES-LA-BOCCA "Les Sirenes" residenza di lusso, con tv color, piscina, jacuzzi, UVA. Monolocali ed appartamenti a partire da 220F al giorno persona appartamento 2 vani occupato 4 persone), lenzuola ed asciugamani compresi Tel 93617471 France Location

FREJUS PORTO "Port d'attache" monolocale per 4 persone, luglio ed Agosto, una settimana 2170F. Prezzo per una notte: 280F a persona (minimo 2 persone) e 50F per persona supplementare. I prezzi comprendono lenzuola e asciugamani. Tel 93617471 France Location

JUAN LES PINS "Juan " a dalla spiaggia, appartamenti cucina frigo, lavapiatti, posate, Prezzi a settimana (settembre ottobre) 3 persone (22m2)1890F - (36m2) persone Tel 93617471 France Location

Mas Tanit"650m spiaggia, dal . Bella pineta Prezzi per settimana (settembre ottobre) monolocale 2 persone 1120F - monolocale 5 persone 1302F - monolocale 4 persone 1442F - bilocale 4 persone 1554F - bilocale 6 persone 1806F - bilocale 8 persone 2275F Per soggiorni lunga durata sconti fino al 25% - Tel 93617471 France Location

NIZZA "Les Jardins de Sereon" una bella residenza situata in centro di Nizza, con prestazioni di qualità. Prezzi per notte biancheria e (luglio/agosto) 290F a persona in monolocale occupato da tre persone. Prezzi a settimana (ottobre) monolocale (21m2) 2/3 persone 1897F - bilocale 4/5 persone 2597F - bilocale (32m2) 6 persone 2800F - Tel 93617471 France Location

PREFISSO DALL'ITALIA (00-33)

PER INFORMAZIONI SU QUESTA RUBRICA TEL. 33 66

A CURA DI STUDIO FERCAS TEL. 93 69 04 01 (si parla italiano)

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 12 Settembre 1991 [illegible] 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

PIANO DEL TRAFFICO, PRIMI NO A GENOVA

Trecentomila auto si rovesciano ogni giorno sulla città e ieri, con un diluvio [illegible] fine estate, erano molte di più. «Con la pioggia, si tirano fuori anche le vetture ai limiti della funzionalità [illegible]nica», dicono al comando [illegible] vigili.

La velocità commerciale nelle [illegible] di maggior traffico [illegible] al di sotto dei dieci chilometri l'ora. Ieri, intasamenti ovunque, rabbiosi concerti di clacson, code [illegible] crocevia. C'è chi [illegible] volante, alla svolta di via XX Settembre per Piccapietra, ha visto scattare tre o quattro volte il semaforo verde, senza potersi muovere. Un'ora buona [illegible] Tomaseo e Principe.

Con l'apertura delle scuole (23 settembre, giorno in cui entrerà in funzione il [illegible] «piano» del traffico) la congestione sulle [illegible]de sarà pressoché intollerabile, anche per via degli alunni e loro genitori e degli insegnanti. Far fronte ad una simile marea, rendere più scorrevole il [illegible] di vetture [illegible] di bus, pare un'impresa disperata. Vi si accinge il giovane assessore Grattarola con un [illegible] «piano» operativo che sta già scatenando polemiche.

SERVIZIO A PAGINA 31

A PAGINA 37

A Genova e Riviera

Pochi respinti agli esami di riparazione

Quasi tutti promossi gli studenti che hanno dovuto sostenere l'appello di settembre. Le percentuali nei vari istituti.

A PAGINA [illegible]

Dai carabinieri

Zoagli, [illegible]

Arrestato il proprietario dell'appartamento. Un piccolo laboratorio per confezionare [illegible] dosi. Identificati due giovani.

INCHIESTA SUL TURISMO

A Lavagna sott'accusa i prezzi

Giugno, luglio e agosto si sono chiusi in rosso, con un leggero recupero nel [illegible] centrale della stagione. Servono [illegible] alberghi per rilanciare il [illegible] (nella foto [illegible] porto).

A PAGINA 41

Arancione ko: 1-4

Coppa [illegible] Samm al tappeto [illegible]

Praticamente finita l'avventura arancione nel torneo, mentre è confermata la scomparsa del Moneglia: partirà dalla Terza?

A PAGINA 41

Basket con squadre di A

[illegible] per [illegible] fra i big

Libertas Livorno favorita al Memorial Cherchi che l'Erg organizza anche per valutare le chance di un ritorno al vertice.

Il violento nubifragio di ieri mattina ha messo in ginocchio la città

A Genova tre ore da incubo

Case e uffici al buio, semafori in tilt, taxi introvabili, autobus affollatissimi. Il Comune sotto accusa per la cattiva gestione della rete di scarico. Molti allagamenti, pompieri mobilitati

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Tre ore [illegible] incubo [illegible] le strade allagate ed i semafori fuori servizio, auto in panne e mezzi pubblici in difficoltà, taxi introvabili, case ed uffici al buio. Così i genovesi ricorderanno il nubifragio che si [illegible] abbattuto sulla città da mezzogiorno alle tre del pomeriggio.

Per i commercianti del centro città [illegible] di Caricamento, le zone che [illegible] risultate più colpite, è un brutto colpo per gli affari. Decine di negozi sono stati invasi dall'acqua piovana e la merce che si trovava sui piani bassi degli scaffali [illegible] diventata invendibile.

Emergenza. Ancora [illegible] volta la città è rimasta in balia del maltempo. Succede ogni volta che la pioggia scende a dirotto per diverse ore. Gli amministratori dovrebbero essersene accorti, ma nessuno ha fatto niente per evitare che ieri, al primo temporale di stagione, i tombini fossero in grado di risucchiare la pioggia che è scesa. Strade e marciapiedi assomigliavano a fiumi in piena. Ogni volta che si scatena un nubifragio scatta l'emergenza. Le squadre di pompieri corrono da un quartiere all'altro. Al centralino arrivano decine di chiamate da privati, ospedali, automobilisti in panne. Solo nel tardo pomeriggio è stato possibile ultimare la lista di interventi.

Quartieri. Le zone della città messe in ginocchio [illegible] nubifragio sono sempre [illegible] stesse: [illegible]rassi, Foce, Portoria, Carignano, Molo, Sampierdarena, Rivarolo, Bolzaneto. Tutto [illegible] centro città, [illegible] a Sampierdarena, ricordava lo scenario dell'Apocalisse. [illegible] alcune vie, l'acqua piovana ha raggiunto i quaranta centimetri di altezza. [illegible] auto sono [illegible] costrette [illegible] «guadare» [illegible] diversi tratti [illegible] corso Sardegna, via Casaregis, corso Torino, via San Vincenzo, via Fiume, via Malta, via XXV Aprile, via Roma. Gravi disagi anche nella zona di Caricamento, dove l'acqua ha invaso quasi tutti i negozi in Sottoripa e notevolmente rallentato la circolazione sulla sopraelevata.

Traffico. E' bastata un'ora di pioggia battente a far andare in tilt la circolazione già precaria in condizioni normali tra Dinegro e Caricamento. Lunghe code e clacson impazziti nel [illegible] che costeggia i cantieri della [illegible]tropolitana. Per gli automobilisti provenienti da Ponente e che dovevano raggiungere il centro è stata [illegible] giornata «nera». Il percorso urbano ha risentito degli effetti del nubifragio sino a [illegible] pomeriggio. Sulla sopraelevata, trasformata in pantano, si è formata una lunga coda a causa delle auto abbandonate in panne. Verso le quindici, al [illegible]mine del diluvio, l'incolonnamento partiva dall'uscita autostradale di Genova ovest.

Autostrada. Tamponamenti a catena, rallentamenti, code in uscita, si [illegible] registrati sull'«A10» Genova-Ventimiglia e sull'«A12» Genova-Livorno. I maggiori disagi si [illegible] avuti in prossimità [illegible] Arenzano, Voltri, Pegli, Nervi, Recco. La serie [illegible] tamponamenti ha provocato solo feriti lievi.

Incidenti. Un pullman è rimasto bloccato nel sottopasso di Multedo. L'acqua piovana che si era depositata sul fondo stradale ha mandato in panne il motore. Il pulman fermo sulla corsia ha bloccato la circolazione in direzione del centro. Sono state inondate anche le gallerie di Certosa, Brignole, e corso Sardegna, ma non si sono verificati incidenti. A Pegli, all'altezza dell'ospedale Martinez, un autobus ha sbandato ed è f[illegible] di traverso in mezzo alla carreggiata. Molta paura per gli automobilisti che sopraggiungevano, che sono riusciti a evitare in tempo l'ostacolo. Mezzi in panne anche in corso Europa, all'altezza dell'ospedale San Martino.

Semafori. Sono andati fuori uso nelle principali strade del centro. Il nodo di Brignole è stato regolato da [illegible] vigili urbani, [illegible] per scongiurare [illegible] maxiingorgo hanno fatto deviare i vei[illegible] provenienti dalla Foce [illegible] diretti verso via Serra lungo via Cadorna. I vigili urbani sono intervenuti anche a Caricamento, via Cantore e via Degola, che è stata chiusa [illegible] traff[illegible] intorno alle tredici a causa dello scoppio [illegible] tombini.

Mezzi pubblici. Nell'emergenza hanno fornito ancora una volta una pessima prova. Sotto le pensiline delle fermate degli autobus si incontravano decine di pe[illegible] in attesa di un [illegible] pubblico, che nella maggior parte dei casi arrivava stracolmo di passeggeri. Impossibile trovare [illegible] taxi. Il centralino del radiotaxi è rimasto intasato per tutta la durata [illegible] nubifragio. Solo in tarda serata la situazione è migliorata, ma i segni del nubifragio sono ancora evidenti.

Paolo Cavallero

Alcune auto transitano con difficoltà sotto un tunnel allagato a Sampierdarena dal violento nubifragio FOTO [illegible]

[illegible]

[illegible]

Il gestore [illegible] pizzeria vendeva eroina

Un «pesce grosso» del giro della droga [illegible] finito nella rete degli investigatori della squadra mobile. Si tratta di Salvatore Maurici, di 33 anni, originario di Riesi, abitante in via Celesia. Nel corso dell'operazione condotta dal commissario Luigi Liguori è stato recuperato oltre un etto di eroina pura. Nell'abitazione è stata rinvenuta una pistola calibro «765» con il numero di matricola falsificato. L'operazione che ha portato al suo arresto è scattata la notte scorsa. Gli agenti lo hanno aspettato vicino a casa. Dieci grammi di eroina erano contenuti in un involucro a bordo dell'auto, il quantitativo più ingente si trovava in [illegible]. Salvatore Maurici gestiva insieme alla moglie una pizzeria a Sestri Ponente.

[illegible]

Recuperata la cassaforte della petroliera

Una squadra di sommozzatori ha recuperato ieri mattina [illegible] cassaforte della petroliera Haven, affondata davanti alle coste [illegible] Arenzano nell'aprile scorso. Il forziere conteneva solo un paio di manette. Le operazioni di recupero sono state effettuate alla presenza del sostituto procuratore Luigi Lenuzza, titolare dell'inchiesta, e sotto la direzione dell'ammiraglio Antonio Alati [illegible] Capitaneria del porto di Genova.

INTOSSICAZIONE

Due giovani all'ospedale dopo una cena con i funghi

Una cena a [illegible] di funghi ha mandato all'ospedale due giovani genovesi, in villeggiatura nell'Alessandrino. Paolo Pariggi, di 25 anni, abitante in via Boero, e Alessandra Dellepiane, di 21 anni, residente in via delle Gavette, hanno raccontato di aver cenato alla «sagra [illegible] vino» a Gavi Ligure. Ora [illegible] fuori pericolo.

[illegible]

La moto sbanda, grave ragazzo di 21 anni

Ancora un grave incidente sulla statale del Sassello. Un giovane di [illegible] anni, Livio Lancerotto, abitante a Genova in via Orlando [illegible] ricoverato in gravi condizioni nel reparto di Rianimazione del San Paolo, in seguito a [illegible] caduta dalla moto. Lancerotto ieri pomeriggio è finito fuori strada, battendo violentemente il capo.

Un bambino di Ceriale, tifoso della Sampdoria, ricoverato al policlinico Gemelli di Roma

Aspetta in ospedale la visita di Vialli

Sarebbe felice anche di ricevere «gadgets» blucerchiati. Ha già subìto tre difficili interventi chirurgici

Gianluca Vialli, simbolo della Samp

[illegible] Danilo, 13 anni, studente di scuola media, abitante a Ceriale con la famiglia, è ricoverato dallo scorso aprile al Policlinico Gemelli di Roma. Ha subito tre difficili interventi chirurgici, ma i tempi della guarigione definitiva si allungano.

Vicino a lui, ininterrottamen[illegible], si avvicendano il padre Carlo, artigiano, e la mamma Carla, cassiera in un supermercato, che hanno dovuto trascurare le loro attività per s[illegible] accanto al figlio ammalato.

Simona, la sorella universitaria, alterna soggiorni nella capitale e a Ceriale, dove vivono i nonni e altri parenti di Danilo. Il ragazzino ha un sogno. Vedere lo stadio Olimpico e ammirare sul campo i giocatori della Sampdoria, squadra di cui [illegible] grande [illegible]oso. Finora le sue condizioni di salute gli hanno impedito di concretizzare questo desiderio. Segue con grande passione e competenza, nonostante le sue condizioni, le vicende del campionato di calcio. Per lui il trionfo di Vialli e compagni [illegible] fine dello scorso campionato ha costituito un'iniezione [illegible] fiducia. E' sembrato lottare con più entusiasmo contro la malattia.

Danilo vorrebbe avere nella sua cameretta d'ospedale [illegible] bandiera della Sampdoria, le fotografie e gli autografi dei suoi beniamini blucerchiati. [illegible] tempo desidera questi simboli di una passione che [illegible] ha mai conosciuto dubbi o incertezze. Il ragazzo desiderebbe anche ricevere materiale come libri, giornali e gagliardetti della sua squadra del cuore. Ha confida[illegible] questo desiderio a un amico di famiglia, che ha seguito dall'inizio il ricovero di Danilo all'ospedale. Si tratta del sindaco di Murialdo, Giuseppe Cravea.

Spiega Cravea: «Conosco la famiglia di Danilo [illegible] anni. [illegible] accompagnato a Roma, prima del ricovero, [illegible] ragazzo con i suoi familiari. Durante il viaggio mi ha chiesto se era possibile visitare lo stadio Olimpico. Non aveva mai visto [illegible] impianto così grande, se non in televisione. Abbiamo promesso di accontentarlo. Purtroppo [illegible] più uscito dall'ospedale e il suo [illegible] rimane tale. In attesa di un miglioramento chiedo a quanti sono in grado di farlo di inviare a Danilo, direttamente [illegible] policlinico Gemelli, oppure al Comune di Murialdo, i «gadgets» relativi alla Sampdoria. [illegible] una dimostrazione [illegible] solidarietà e un sostegno morale per questo ragazzo, che malgrado la malattia e tre interventi chirurgici continua [illegible] forza la sua lotta per guarire».

Danilo ha subito, primo [illegible] Italia, una delicata operazione per l'applicazione di uno speciale stimolatore capace di [illegible]tarlo a riprendersi dai due precedenti interventi. I risultati sembrano incoraggianti. Adesso ha già chiesto quando [illegible] Sampdoria giocherà a Roma.

Spera di stare meglio in quel periodo [illegible] di poter uscire per qualche [illegible] dalla sua cameretta d'ospedale. In attesa di questo grande momento, nutrirà la sua passione blucerchiata con [illegible] bandiera e il materiale che conta di ricevere. Se non potrà assistere a una partita della Samp all'Olimpico, vorrebbe al[illegible] conoscere qualcuno dei suoi giocatori più famosi.

E' questo in realtà il sogno più grande di Danilo. Spiega ancora Cravea: «I genitori e io [illegible] non abbiamo voluto illuderlo. Ma sarebbe senz'altro un grande avvenimento per lui, già orgoglioso di essere stato ricoverato per qualche giorno nella [illegible] dove [illegible] si[illegible] Giovanni Paolo II, ricevere una visita [illegible] Vialli e compagni».

Enrico Marchisio

Mario Van Peebles. L'attore statunitense impersona il detective Stone nel drammatico «New Jack City», lungometraggio di cui è anche regista. Lo affiancano Judd Nelson, Ice-T e Wesley Snipes. Accolto con clamore dalla critica e dal pubblico americano, il film è in prima visione al Lux di Genova.

Kevin Costner. Fra i dominatori dell'estate americana con «Robin Hood», il trentacinquenne attore californiano è il produttore, regista ed interprete principale del campione d'incassi «Balla coi lupi». L'epopea western «dalla parte degli indiani» viene riproposta questa sera all'Ariston 2 di Genova e al Cantero di Chiavari.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
Pol. Margherita	CHIUSURA ESTIVA
Pol. Genovese Tel. 693.569	[illegible]
T. [illegible] Corte	CHIUSURA ESTIVA
Sala Carignano	CHIUSURA ESTIVA
In Sant'Agostino Tel. 247.0793	CHIUSURA ESTIVA
Ariston 1 Tel. 208.549 Or.:16 16,30/18/19,30/21/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)	**Tartarughe Ninja 2** di Michael Pressman con M. Slatt, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**
[illegible] 2 Tel. 208.549 Or.:16/19/22 Lire 10.000 (merc. 7.000)	**Balla coi lupi** di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**
[illegible] Tel. 586.810 Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)	**Un bacio prima di morire** di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde in realtà un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. N.V. 1h 45' **Thriller**
Corallo 1 Tel. 586.419 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)	**Perché Bodhy Dharma è partito...** di Y.-K. Bae con Pan-Yong, Won-Sop Sin (Corea '90) — In un eremo un maestro zen fa scoprire l'importanza del dualismo vita-morte a due suoi discepoli, un giovane monaco ed un bambino. N. V. 2h 15' [illegible]
Corallo [illegible] Tel. 586.419 Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)	**L'amore necessario** di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91) — Una coppia tenacemente insieme [illegible] di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**
Grattacielo Tel. 564.403 Or.: 16/18,10/20,20 22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)	**Che vita da cani!** di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**
Instabile Tel. 592.625 Or.: 17,15/18/20,50/22,30 Lire 9.000 (merc. 6.000)	**Mai senza mia figlia!** di Brian Gilbert con Sally Field (Usa '91) — La breve vacanza in Iran dalla famiglia del marito di una donna americana rischia di trasformarsi per lei e per la figlia in un viaggio senza ritorno. N. V. 1h 55' **Drammatico**
Lux Tel. 561.691 Or.: 16/17,30/19,15 20,55/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)	**New Jack City** di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91) — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' [illegible]
[illegible] Tel. 891.002 Orario: 15,55/17,40/19,15 21/22,45 Lire 9.000 (merc. 6.000)	**Il portaborse** [illegible] Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**
[illegible] Orario: 21,30 Lire 8.000/4.000	NON PERVENUTO
Odeon Tel. 368.298 Ore 15,30/17,15/19 20,45/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)	**Un piede in Paradiso**
Olimpia Tel. 581.415 Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)	**Crack** di e con Giulio Base con G. Tognazzi, F. Bertini (Italia '91) — Nel corrotto mondo di città 8 ragazzi cercano rifugio e motivi per vivere in una palestra di boxe. Ma è difficile resistere a droga e degrado. V.M. 14 1h 30' [illegible]
Orfeo Tel. 564.849 Orario: 16,30/18,40 20,35/22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)	**[illegible]** di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. [illegible]
Palazzo Tel. 565.512 Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)	**Una storia semplice** di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volonté (Ita '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 38' **Drammatico**
Universale Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.481 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)	**Grido di pietra** di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la v[illegible] di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' [illegible]
Universale Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.481 Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)	**I ragazzi degli Anni 50** di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli anni '50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]
Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.481 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 L.10.000/merc.7000	**Rossini! Rossini!** di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gaber (Italia '91) — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' **Commedia**
Verdi Tel. 582.137 Ore 15,50/17,20/19,10 20,50/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)	**Scappatella con il morto** di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**
Alcione Tel. 813.339	CHIUSURA ESTIVA
Centrale 1 Tel. 580.380	**[illegible] Girls - Giochi bestiali**
Centrale 2 Tel. 580.380	**Donne in [illegible] stalloni di lusso**
Chiabrera Tel. 291.559	**Supermaschio calde prede [illegible] luste meiner schil**
Cristallo	**Lingua di velluto**
Dioniso Tel. [illegible] 10/22,30 spett. continuato	**[illegible] signora [illegible] di Las Vegas**
[illegible]	**Anal games**
Fritz Lang	CHIUSURA ESTIVA
[illegible]	CHIUSURA ESTIVA
Movie [illegible] Tel. 300.033	CHIUSURA ESTIVA
San Siro	CHIUSURA ESTIVA
[illegible]	CHIUSURA ESTIVA
Eden Orario: 21,30 Lire 6.000/4.000/3.000	**Taxi blues** di Pavel Lounguine con Piotr Mamonov, Piotr Zaitchenko (Urss-Francia '90) — In una Mosca squallida il legame ossessivo tra un taxista dalla mentalità ristretta e un geniale sassofonista alcolizzato. N.V. 1h 48' [illegible]
Centrale Orario: inizio 16; ult. 22,20 Lire 7.000	**Ghost** di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane [illegible] Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' [illegible]
Augustus Tel. 61.951 Or.: in. 20,20/ult. 22,20 Lire 7.000	**Un poliziotto alle elementari** di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' [illegible]
Astor Tel. 309.695 Orario: 20,30/22,20 Lire 7.000	**La tana del serpente**
Cantero Tel. 309.936 Or.: in. 16/ult. 22,20 Lire 7.000	**Balla coi lupi** di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**
Mignon Tel. 309.584 Or.: in. 16/ult. 22,20 Lire 7.000	**Come fare carriera molto...** di Jan Egleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa-G.B. '90) — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' **Commedia nera**
Ariston Orario: inizio ore 21,15 Lire 7.000	**Atto di forza** di Paul Verhoeven con Arnold Schwarzenegger, R. Ticotin, S. Stone (Usa '90) — Nel 2084, spinto da sogni e ricordi, un uomo cerca la sua identità sul fantastico mondo di Marte tra pericoli e violenza. N. V. 1h 53' **Fantastico**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gherzi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185
Dalle ore 8,30 alle 20
Papa: via S. Lorenzo 105
Bristo: via San Vincenzo 68
Bonsani: via Corsica 17
Del porto: via Gramsci 131
N. S. del Rimedio: via Montevideo 25
S. Nicolò: corso Firenze 57
Piva: via Bertuccioni 3 A
Centrale: via V Maggio 87
Compart: via Oberdan 89
Dalle ore 8,30 alle 21,30
S. Gottardo: via Piacenza 221
Mauro: via Fillak 16
Moderna: via Cornigliano 193
Negrotto: via lungomare 183
Dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
Montaldo: via Montaldo 171
Centrale: via Ceccardi 21
Pescetto: via Balbi 185
Carlevaro: via Robino 182
La farmaceutica: via Canevari 129
Salus: via Danco 224
Multedo: via Multedo 107
ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino [illegible]
COGOLETO
Conti: via Colombo

[illegible]
(turno notturno dell'12/9/91)
SORI: *Sori*, via Cakoli 16
RECCO: *Savio*, piazza N. da Recco
CAMOGLI: *Machi*, via della Repubblica 4
SANTA MARGHERITA: *Internazionale*, piazza [illegible] 2
RAPALLO: *S. Anna*, [illegible] Mameli 318
ZOAGLI: *Vallere*, p. XXVII Dicembre 8
CHIAVARI: *Bellagambe*, via Martiri Liberazione 1
LAVAGNA: *S. Stefano*, via Roma [illegible]
SESTRI LEVANTE: *Internazionale*, largo Colombo 52
MONEGLIA: *Mercone*, via Longhi 66

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.921
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.55.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.58

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 64.20.41

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.98.55
Cogorno: 38 46 20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.60
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.68
Sori: 700.817

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.69
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.45
Sestri Levante: 41.104
GAS
Genova: 85.02.69
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041
ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229
TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri Levante: 41.384 - 48.66.65 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.86
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.668, 55.869, 50.317, [illegible]
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.86, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.279
Sori: 700.396

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 75.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.59
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 48.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, [illegible] Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.36
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 28.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.88.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 48.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: [illegible]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI: cielo irregolarmente nuvoloso, temperature stazionarie, vento moderato, mare leggermente mosso; tendenza ulteriore per sabato e domenica: miglioramento.

RILEVAZIONI DI IERI: temp. del mare 24° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 20 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1028 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
[illegible]	[illegible]	21
Savona	25	[illegible]
Imperia	26	[illegible]

[illegible] IMPERIA
Max 28; min. 21.

Il [illegible] sorge alle 7,02 e tramonta alle 19,47. La Luna si leva alle 10,35 e cala alle 20,49 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murale d'[illegible]

[illegible] CIVILE

GENOVA 11 SETTEMBRE

NATI. Caruso Eleonora, Castiglioni Luca, Codino Sara, Corda Marta, Costanzo Matteo, Ercole Alessia, Esposito Matteo, Ferrari Beatrice, Kamran Nilufar, Montaldo Diego, Moro Andrea, Piemontese Benedetta, Pistoiesi Baffatella Simone, Pugliese Matteo, Pulvirenti Salvatore, Rizzolo Federico, Rossasco Federica, Serra Giulia, Valenta Mattia, Valenti Daniele, Veglio Alessandro, Vetardo Andrea, Zannoni Michele, Conte Francesco, Loria Davide, Caputo Martina, Cigolini Giulia.

MORTI. Penco Giovanni 52 anni, Perotti Rosa 74, [illegible] Aldo 77, Repetto Giacomo [illegible] Oswaldo 70, Rosso [illegible] 83, Vitale Sebastiano 83, [illegible], Sandri Teresa 76, Strata Mario 74, Toveglieri Angelo 73, Vettorio Carlo 89, Burlando Giovanni 84, Ratto Italia 84, Cristoforoni Domenico 84, Venturi Emilia 83, Armandi Francesca 74, Balletto Sofia 88, Barberis Franco 53, Bigiardi Ada 63, Burani Armido 80, Canepa Giuseppina 82, [illegible] Pasquale 80.

[illegible] AL [illegible]

Un [illegible] colpo al turismo di Sestri

Ho [illegible] in questi giorni di trovare una logica al blocco della galleria di S. Anna deciso dall'Anas adducendo il p[illegible]sto di «improrogabili» ed «essenziali» lavori. Niente e nulla se non [illegible] minacciato crollo di tutto il complesso potrebbe giustificare [illegible] chiusura dell'Aurelia in quel tratto per giorni e giorni (si parla di 10-15 mesi) con un orario micidiale (dalle 22 alle 6). Il colpo inferto al turismo di Sestri Levante sarebbe mortale. L'unico contatto con il mondo [illegible] se[illegible] l'autostrada, con un casello molto, troppo lontano [illegible] passeggiata a [illegible]re. Tutto questo per allargare di 50 cm una galleria che è forse [illegible] il punto più tranquillo di tutta la statale Aurelia. L'unico incidente mortale nella zona si è verificato l'anno scorso e fu dovuto alla velocità elevatissima [illegible] mezzo che saltò fuori dalla carreggiata ed atterrò sulle rocce. [illegible] quando è stata illuminata la galleria è assolutamente sicura. [illegible]o, più ci penso, e più non riesco a capire questi lavori che paiono avere come unico scopo quello [illegible] creare ulteriori problemi ad [illegible] città che ne ha già a bizzeffe.

Lettera firmata
Sestri Levante

«Ancora una volta ci [illegible] gli [illegible]»

E ancora una volta ad [illegible] sconfitti sono gli animali. La triste [illegible]ne di quei galli di Casarza al centro di una [illegible] tante controversie estive sugli animali (prima lo squalo accusato di chissà quali danni, [illegible] tal punto che la diretta interessata è ora diventata una protagonista televisiva; poi il gallo di Spotorno, il cui canto è [illegible] misurato in decibel), deve farci riflettere su un mondo, agricolo e contadino finché si vuole, che viene sempre più penalizzato dalla civiltà.

Dover far trasferire dei poveri pennuti per litigi [illegible] ballatoio è veramente l'ultima scoperta [illegible] vivere moderno.

E tutto questo si aggiunge alle indicibili violenze che colpiscono quotidianamente gli animali senza che nessuno, salvo le povere e inascoltate guardie zoofile della protezione animali, possa fare nulla per [illegible]. Basta aprire i gior[illegible] per leggere di uccisioni [illegible] uccelli di specie protette dall[illegible] legge. Non voglio fare una crociata contro chi non rispetta gli animali, ma solo, se possibile, invitare qualcuno a riflettere.

Lettera firmata, Lavagna

Scrivere a La Stampa, via Varese [illegible] Genova oppure piazza [illegible] 3/5 Savona.

[illegible]

S. [illegible]
Scienze [illegible]

Riprendono i seminari a Villa Durazzo di S. Margherita. La Scuola superiore di oncologia e scienze biomediche organizza un corso su «Il melanoma cutaneo». Direttore sarà il dottore Natale Cascinelli, della divisione di Oncologia chirurgi[illegible] B dell'Istituto nazionale dei tumori di Milano. Particolarmente interessante appare la relazione: «Luce solare e melanoma: un tema controverso».
Si tiene oggi con inizio alle 15,30 nell'aula dell'Istituto di analisi e tecnologie farmaceutiche di via Brigate Partigiane a Genova, il convegno di studio sul tema: «Il formaggio: alimento e vettore di nutrienti».

[illegible] FISICA
Corso funzionale a Genova

L'Istituto superiore di educazione fisica di Firenze ha bandito [illegible] per l'ammissione di 180 allievi al corso funzionale in Genova, per l'[illegible] accademico 1991/92. [illegible] domande [illegible] ammissione dovranno pervenire alla sede di Firenze entro il 15 settembre. Per il ritiro dei bandi di [illegible]corso rivolgersi alla segreteria di Genova, sita in piazzale E. Brignole 2, dal lunedì [illegible] giovedì dalle 9 alle 11,30 e dalle 14 alle 16; al venerdì dalle 9 alle 11,30.

SCUOLE DI CALCIO
Iniziative anche a Camogli

E' stata inaugurata a Camogli la scuola di calcio, organizzata dall'Associazione calcio Camogli, sul campetto sportivo del Boschetto. I corsi sono aperti a ragazzi e ragazze nate dopo il 1981, che intendono svolgere attività agonistica e addestrativa durante la prossima stagione. Per iscriversi [illegible] corsi, che prevedono due allenamenti settimanali, gli interessati devono presentare domanda presso la sede dell'Associazione Camogli.

LAVAGNA - Com'è andata la stagione delle vacanze sulla Riviera di Levante

Prezzi troppo alti, clienti addio

Una precisa analisi del direttore dell'Azienda di soggiorno: «L'immagine della Liguria molto cara colpisce soprattutto gli stranieri». I commercianti: «Dobbiamo individuare subito i progetti»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

La stagione estiva, quest'anno a Lavagna, non [illegible] può proprio dire che sia andata [illegible] gonfie vele. Anzi, dando un'occhiata ai dati sul movimento turistico dei mesi di giugno, luglio e agosto 1991, non c'è nulla da che rallegrare amministratori, operatori economici e rappresentanti di organizzazioni, enti ed associazioni che si interessano di turismo.

La flessione si è fatta annunciare [illegible] da giugno: - [illegible] [illegible] arrivi negli alberghi rispetto [illegible] giugno 1990; - 4,31% per le presenze. La tendenza [illegible]gativa si è riscontrata anche negli esercizi extra-alberghieri, cioè i tre campeggi e le due case d'ospitalità estive: - 7,13% di arrivi e - 10,99% per le presenze. A luglio, le cose sono cambiate di poco: - 11,55% di arrivi negli alberghi; - 13,79% di presenze.

C'è il + 33,77% di arrivi nei campeggi e affini, [illegible] si vedrà che [illegible] poco. Ad agosto un po' meglio: negli alberghi c'è [illegible] + 16,91% [illegible] arrivi, mentre per il resto i dati rimangono negativi. Che dire? [illegible] pensa Gianguido D'Amico, direttore dell'Azienda di soggiorno (e di quella di Rapallo): «E' stata una stagione no. A nulla servono i valori positivi registrati nelle strutture extra-alberghiere: i posti disponibili sono pochi e bastano piccoli aumenti per far salire il valore percentuale. E' significativo invece il dato sugli alberghi: non è per niente buono».

D'Amico parla di un necessario [illegible] di coscienza da parte di tutti, a Lavagna. «Non si può dare solo la colpa alla caduta d'immagine della Liguria in seguito ai disastri ecologici e alla flessione del turismo [illegible] livello nazionale». Spiega il direttore: «Lavagna vive [illegible] un turismo [illegible]miliare di livello medio-basso, che quest'anno ha risentito di difficoltà economiche e si [illegible] trovato [illegible] dover spendere meno. Se a questo si aggiungono i prezzi dei nostri alberghi, ristoranti, bar e gelaterie, il cerchio [illegible] chiude». L'esempio: «L'immagine della Liguria dai prezzi alti [illegible]pisce in particolare gli stranieri: dei tanti in fuga dalla Jugoslavia, [illegible]no ha preferito lasciar perdere le spiagge dell'Adriatico e venire a trascorrere le vacanze sulle nostre».

E adesso, [illegible] soluzioni. «Facciamo un esame di coscienza e una riflessione - dice D'Amico -. Lavagna deve puntare ed [illegible] turismo più qualificato, ma per far questo deve dotarsi di [illegible] strutture ricettive e rivedere le maniere con cui offre ospitalità ed accoglienza».

Contribuisce a fare il punto della situazione anche Federico Ghio, vicepresidente dell'Ascom [illegible] Lavagna: «E' diminuito il nu[illegible] dei turisti e si [illegible] accorciata ancor più la stagione. L'introito complessivo rappresentato per Lavagna dal turismo, insomma, è calato sensibilmente. Tutto questo, a fronte di una offerta di servizi che è invece aumentata, e che non è stata premiata. Le ragioni? Secondo [illegible] [illegible] solo una questione d'immagine, quella che convince il turista, al momento di prenotare per le ferie o per il fine settimana, di scegliere Lavagna. Sono convinto che la nostra cittadina abbia una grande potenzialità turistica inespressa. Tutto sta a capire [illegible] bisogna fare».

Fabio Pozzo

TURISMO IN [illegible]

		90	91	
GIUGNO Alberghi	AR	4301	4072	— 5,32%
	PR	19.922	19.062	— 4,31%
EXTRA Alberghiere	AR	5089	5047	— 7,13
	PR	5855	5212	— 10,98
LUGLIO Alberghi	AR	4426	3910	— 11,45
	PR	32.834	28.305	— 13,79
[illegible]	AR	900	1204	+ 33,77%
	PR	16.227	15.471	— 4,65%
AGOSTO Alberghi	AR	4422	5170	+ 16,91%
	PR	40.564	39.952	— 1,50%
EXTRA Alberghiere	[illegible]	1044	1093	+ 4,69%
	[illegible]	27.283	26.914	— 1,35%

AR = ARRIVI PR = PRESENZE

[illegible] RIVIERA

[illegible]

Demolito [illegible] Chiavari lo scivolo per invalidi

Polemiche a Chiavari per l'abbattimento da parte del Comune di uno scivolo per invalidi, allestito l'anno scorso in piazza Milano per iniziativa dei portatori [illegible] handicap locali e da esponenti dell'associazione nazionale invalidi civili. Lo scivolo rappresentava una reale possibilità d'accesso alla passeggiata a mare per chi deve muoversi [illegible] una carrozzella [illegible] comunque abbia problemi [illegible] deambulazione. La [illegible] demolizione sembra sia stata effettuata perchè l'ope[illegible] [illegible] stata considerata abusiva. Il consigliere comunale del pds, Anna Gori, ha presentato ieri mattina un'interrogazione al sindaco Renzo Repetto.

[illegible]

Recuperata [illegible] carabinieri [illegible] bici rubata

I carabinieri di Chiavari invitano il proprietario di una bicicletta sportiva rubata nei giorni scorsi nei pressi di corso Millo, a raggiungere la sede del Comando. La bici [illegible] stata recuperata da [illegible] pattuglia, che ha bloccato anche [illegible] ladro, P.R., 25 anni, di Albenga.

[illegible]

Via ai lavori sotto le gallerie S. [illegible]

Primi disagi per i lavori in corso di realizzazione da parte dell'Anas lungo il tratto d'Aurelia tra Lavagna e Sestri Levante, conosciuto come delle gallerie di S. Anna. Ieri mattina attorno alle 12, la coda ai semafori era chilometrica da ambo i lati della carreggiata: il senso unico alternato all'interno delle gallerie è stato istituito a partire dalle 10. I lavori, che avrebbero dovuto iniziare la scorsa settimana, erano slittati a causa della netta opposizione delle categorie economiche e commerciali di Sestri Levante.

RETTILI

Una vipera lunga 73 centimetri uccisa a Maissana

Un esemplare [illegible] vipera della lunghezza di 73 centimetri [illegible] di [illegible] particolare color [illegible] è stato ucciso dal presidente del Museo Parma Gemma, Angelo Stagnaro, sul Colle di Maissana. [illegible] rettile era nascosto sotto uno [illegible] [illegible] roccia di minerale diaspro.

[illegible]

Comprava con assegni rubati a Santa [illegible] Camogli

I carabinieri di S. Margherita hanno individuato l'autrice di una serie di truffe con assegni rubati ai danni di ristoratori e commercianti di Genova e della Riviera. Si tratta di A.M., una donna di 22 anni di Rapallo. I carabinieri sono potuti risalire all'identità della truffatrice che aveva dimenticato [illegible] borsetta con i documenti su un autobus di linea. La donna è stata denunciata per truffa, ricettazione [illegible] sostituzione [illegible] persona. I militari hanno anche recuperato alcuni capi d'abbigliamento comprati in boutique di Camogli.

Si sono concluse le prove di riparazione in tutti gli Istituti della provincia

Esami, [illegible] Genova pochi bocciati

Alta percentuale di promossi: nei Licei, [illegible] 700 rimandati, soltanto quaranta gli studenti respinti
Tre allievi non si sono presentati a Recco, nove giudicati non idonei [illegible] Rapallo e altrettanti [illegible] Sestri

GENOVA. Gli esami di riparazione sono stati portati a termine in tutte [illegible] scuole della provincia. Non ci sono stati risultati clamorosi: in pratica la maggior parte degli studenti genovesi ha approfittato della possibilità offerta dagli insegnanti di porre rimedio alle lacune e carenze dimostrate durante l'anno.

L'esito degli esami, cifre alla mano, ne è una conferma. Nei [illegible] Licei classici [illegible] capoluogo, per esempio, [illegible] numero degli studenti respinti non supera la decina su 350 rimandati. In particolare, al «Colombo» su 120 ragazzi che dovevano riparare a settembre solo tre non ce l'hanno fatta. Al «Mazzini», su 80 [illegible] sono stati respinti due, mentre [illegible] «D'Oria» cinque su 150.

[illegible] percentuale dei promossi è quasi la stessa nei Licei scientifici. Al «Martin Luther King» sono stati chiamati all'esame riparatore [illegible] ragazzi: solo 33 dovranno ripetere l'anno. E' andata senz'altro meglio degli anni scorsi. Significativi anche i risultati del Liceo scientifico «Da Vinci»: gli insegnanti hanno ammesso che quest'anno i loro studenti sono stati più diligenti rispetto [illegible] quanto hanno fatto i loro colleghi degli anni precedenti. Nella prima classe, su 89 rimandati, [illegible] stati respinti in undici; nelle seconde, su 71 i promossi sono stati 67; nelle terze [illegible] 69 ce l'hanno fatta in 65 e infine nelle quarte, su [illegible] ne [illegible] stati respinti solo 3.

Bene anche nelle scuole magistrali. Al «Manzoni» sono stati 111 gli studenti chiamati a rimediare l'anno: solo sei do[illegible] ripeterlo. Stesso discor[illegible] al «Lambruschini», dove [illegible] 80 rimandati ne sono stati bocciati sei.

Minimo lo scarto dei valori in percentuale, tra il [illegible] dei promossi nei Li[illegible] [illegible] quello dei colleghi dei tecnici. All'Istituto per il commercio «Abba» su 120 rimandati dovranno ripetere l'anno in dieci; al Commerciale «Rosselli», su 100 esaminati, non [illegible] l'hanno fatta in otto. L'elenco continua [illegible] l'Istituto tecnico per geometri «Buonarroti»: 209 i rimandati, 11 i bocciati. E ancora due istituti professionali per il commercio, [illegible] «Bertani» e il «Bagliano»: nel primo i rimandati [illegible] stati 70 [illegible] 8 quelli che [illegible] ce l'hanno fatta; nel secondo sono stati [illegible] i ragazzi chiamati a riparare a settembre e 3 i respinti, perché non presentatisi all'esame.

E' significativo l'esito della prova di riparazione all'istituto professionale per il commercio «Vivaldi»: nella classe prima i rimandati sono stati 34 e 30 i promossi; in seconda, [illegible] rimandati [illegible] [illegible] promossi; infine in quarta (la terza è classe terminale) 5 rimandati e nessun respinto.

Anche nel Levante gli esami [illegible] riparazione non hanno fatto registrare grosse sorprese. Nel complesso gli studenti in credi[illegible] [illegible] le loro scuole, si sono comportati bene. Al Liceo scientifico «Nicoloso da Recco» di Recco, per esempio, su [illegible] rimandati nessuno [illegible] stato respinto, salvo tre ragazzi che non si sono presentati all'esame. Nella [illegible] distaccata di S. Margherita [illegible] Vivaldi di Nervi (ex Istituto per il Commercio «Marconi»), le cose non cambiano: su 47 rimandati, due i bocciati e due quelli che non si sono presentati all'esame.

[illegible] Nautico «C. Colombo» di Camogli, invece, qualche ragazzo non [illegible] l'ha fatta. [illegible] sono pochi: 7 su 78. [illegible] ancora, all'Istituto d'Arte [illegible] Chiavari, dove su 110 studenti rimandati a settembre, solo nove dovranno ripetere l'anno. Dice il preside Giampiero Spinetti: «E' andata bene. Le commissioni d'esame hanno adottato un metodo di valutazione molto largo, tutt'altro che severo. Diversamente, ci sarebbe stato qualche respinto in più».

L'elenco continua. Non [illegible] andata male anche [illegible] Liceo classico «Delpino» di Chiavari, dove [illegible] [illegible] ragazzi, [illegible] [illegible] stati bocciati e altrettanti non si sono presentati all'esame. Stesso discorso per l'Industriale «De Ambrosis»: nella sede di Sestri Levante [illegible] 22 studenti rimandati non[illegible] l'hanno fatta in [illegible]; in quella di Rapallo nove i bocciati su 47 e in quella di Chiavari 3 su trentasette.

Al Tecnico industriale [illegible]tta», a Sestri Levante, sono stati chiamati [illegible] riparare [illegible] studenti: quattro i respinti, tra i quali due non presentatisi all'esame.

Non è andata male, nel complesso, anche negli istituti scolastici privati, riconosciuti o parificati. Al Liceo linguistico [illegible] scuola magistrale «S. Marta» di Chiavari, [illegible] promossi [illegible] 15 rimandati. Dice la preside, suor Giulia Tani: «E' necessario prevedere un altro strumento. Il recupero deve avvenire durante l'anno scolastico e [illegible] più attraverso gli esami di settembre». **[f. p.]**

Scoperta dai carabinieri, arrestato il proprietario

Base della coca a Zoagli

Nell'alloggio di via Aurelia 245, [illegible] militari hanno trovato un piccolo laboratorio per confezionare le dosi. Rilasciati due giovani sorpresi nell'appartamento

ZOAGLI. Una base per la raccolta e lo smistamento di droga, in particolare cocaina, sul mer[illegible] [illegible] Riviera di Levante. E' quanto pensano i carabinieri di Chiavari e Zoagli di a[illegible] trovato nell'abitazione di Carlo Canepa, 28 anni, residente a Rapallo in via San Massimo 7 ma domiciliato di fatto a Zoagli, in via Aurelia 245. Proprio [illegible] quest'ultimo indirizzo corrisponderebbe quello del piccolo ma attrezzato laboratorio per [illegible] confezionamento della droga. L'altra sera i carabinieri vi hanno [illegible] bustine [illegible] plastica, del tipo utilizzato per contenere le «dosi», bilancini e vasetti ermetici.

L'operazione [illegible] scattata martedì sera, ma [illegible] stata preparata [illegible] tempo. Erano giorni infatti che i carabinieri di Zoagli, in collaborazione [illegible] quelli di Chiavari, stavano tenendo sott'occhio l'abitazione di Canepa, a seguito di alcune segnalazioni che avevano informato i militari di strani e sospetti movimenti attorno all'immobile di Zoagli. L'altra sera il «blitz»: i carabinieri hanno arrestato Carlo Canepa, accusandolo di detenzione di stupefacenti ai fini dello spaccio. Assieme a lui, all'interno dell'appartamento, vi [illegible] [illegible] giovani noti alle for[illegible] dell'ordine [illegible] tossicodipendenti, che [illegible] stati rilasciati [illegible] quanto non imputabili di alcun [illegible].

Un'accurata perquisizione degli immediati dintorni [illegible] casa ha permesso [illegible] carabinieri di rinvenire circa sette grammi di cocaina, pronti per l'uso. Le ricerche proseguono: secondo i militari, infatti, non è da escludere che nelle vicinanze della casa [illegible] Canepa, riposta in qualche nascondiglio, vi sia dell'al[illegible] droga. A tale proposito il Comando carabinieri di Chiavari [illegible] fatto richiesta [illegible] una unità cinofila, presso la Legione carabinieri di Torino.

All'importante colpo messo a [illegible] dai carabinieri di Chiavari [illegible] Zoagli, si aggiunge un altro [illegible] per droga effettuato dagli agenti di polizia giudiziaria del [illegible] di Rapallo. Si tratta di Maurizio Ventura, 27 anni, abitante a Rapallo in via Laggiaro 31. Il giovane [illegible] stato sorpreso da alcuni agenti in via Mameli, in pieno centro, mentre stava vendendo due bustine d'eroina [illegible] due noti tossicodipendenti. Gli agenti hanno seguito le prime fasi della trattativa - contatto, versamento in anticipo al Ventura da parte degli acquirenti di quattro banconote da [illegible] mila lire - e quindi sono intervenuti, cogliendo i tre giovani con le mani nel sacco.

L'arresto di [illegible]rizio Ventura segue di pochi giorni quello del francese Jean Paul Mainero, 32 anni, di Parigi ma residente a Rapallo in via Frantini 14. Il giovane era stato bloccato dagli agenti di polizia giudiziaria mentre stava vendendo a Daniele Catellini, [illegible] anni, [illegible] Sestri Levante, cinque bustine d'eroina. Altre due «dosi» il Mainero le custodiva nella sua abitazione. Al commissariato di Rapallo si guarda con entusiasmo ai primi frutti della scelta di potenziare il servizio di «ronda» antidroga. **[f. p.]**

Venti commensali serviti da quattro dipendenti dell'istituto assistenziale già al centro di analoghi episodi

Utilizzati come colf in casa dell'ex direttore

Il Comune di Genova ha aperto un'inchiesta al «Massoero»

GENOVA. L'asilo del Massoero, ovvero la casa dei veleni. Di tanto [illegible] tanto una mano misteriosa verga lettere «al vetriolo» contro questo o quel dirigente del centro assistenziale del Comune. L'ultimo [illegible] finire [illegible] mirino del «corvo» genovese è l'ultimo direttore del Massoero, Filippo Di Stefano, prossimo alla pensione. La missiva è stata indirizzata al consigliere missino Francesco Marenco [illegible] contiene la denuncia di presunti abusi di potere del direttore. In passato [illegible] finite sul tavolo dell'assessore comunale Michele Fossa due lettere anonime [illegible] [illegible] uno stile simile. Probabilmente all'interno del Massoero ci sono diversi grafomani, ma uno in particolare dimostra di essere bene informato. Nelle sue denunce compaiono nomi e cognomi, date, ed altri riferimenti precisi.

Il consigliere Marenco ha rivolto un'interpellanza [illegible] giunta, che ha provocato l'intervento dell'assessore Fossa. «Normalmente, non reagisco alle lettere anonime - spiega l'assessore - ma questa era circostanziata, potrebbe [illegible] un fondamento. Ho interessato l'ufficio disciplina, che ha convocato i quattro dipendenti coinvolti nell'episodio citato».

Si tratta di una cena organizzata in casa dell'ex direttore dei servizi sociali del Comune [illegible] Genova, ed ex sindaco di Arenzano, Costanzo Rollero. Una ventina di commensali, una lunga lista di portate. In quell'occasione, Pierina Corvetti, Raffaele Fazzari, Siriana Leoncini, Dina Nobolo, dipendenti del Massoero, avrebbero prepa[illegible] il banchetto su richiesta [illegible] loro direttore, appunto [illegible] Stefano. A Raffaele Fazzari, giovane dal fisico asciutto, sarebbe stato richiesto [illegible] indossare l'uniforme da cameriere per servire a tavola.

Nessuno dei dipendenti comunali ha negato la circostanza. «Lo abbiamo fatto a titolo di amicizia, [illegible] p[illegible] soldi, né [illegible] pressione del direttore», hanno assicurato. Ma Raffaele Fazzari è andato oltre. Ha ammesso che, in fondo, era [illegible] proprio l'idea di finire in cattiva luce agli occhi del direttore [illegible] spingerlo ad accettare. «Sul lavoro girava voce che altri colleghi avessero ricevuto inviti analoghi - ha dichiarato Fazzari - ma nessuno era mai riuscito a capire se si [illegible] di favori o costrizioni. Tutti avevano comunque accettato».

E' parecchio tempo che esistono tensioni nell'ambiente del Massoero. Nelle precedenti missive si faceva riferimento all'utilizzazione di strutture comunali a scopi privati. Una volta, l'officina e tutta l'attrezzatura sarebbero servite per ridipingere le imposte della [illegible] di campagna di un un funzionario. In un'altra occasione, il furgoncino in dotazione all'asilo dei poveri avrebbe trasportato materiale edilizio per la ristrutturazione sempre della stessa [illegible] di campagna. I successivi accertamenti avevano in parte confermato le denunce anonime.

Gli alti funzionari comunali chiamati in [illegible] dalle ultime «rivelazioni» del «corvo del Massoero» sono passati ad altre funzioni o addirittura hanno raggiunto la pensione. Filippo [illegible] Stefano, all'epoca direttore del Massoero, sta beneficiando di un periodo [illegible] ferie prima della pensione. Era già prevista la nomina di un successore e l'invio della lettera all'assessorato ha avuto soltanto l'effetto di far aprire un'indagine. Quanto [illegible] Costanzo Rollero, l'anonimo informatore non gli muove addebiti. Rollero comunque [illegible] passato all'Ufficio formazione e organizzazione. **[p. c.]**

Colpo [illegible] pistola

[illegible] migliorato l'agente [illegible] Moneglia

SESTRI LEVANTE. Sono migliorate le condizioni di Marco Bracco, l'agente di polizia rimasto ferito l'altro ieri da un colpo della [illegible] pistola d'ordinanza durante una colluttazione [illegible] due slavi che aveva sorpreso a rubare nel suo appartamento di Moneglia, località Bracco.

L'agente è ancora ricoverato all'ospedale di Lavagna: i medici hanno però sciolto la prognosi, sino all'altra sera riservata. Proseguono nel frattempo le ricerche di uno dei due slavi, riuscito a sfuggire ai carabinieri e forse ancora nascosto nei boschi sulle alture di Moneglia. Sino a ieri sera non c'erano novità.

I due slavi - di cui [illegible] Colich Osmanovich, [illegible] anni, di Sarajevo, è stato [illegible] dai carabinieri [illegible] attualmente rinchiuso nel carcere di Chiavari - provenivano dal campo nomadi di Partacia, [illegible] provincia di Massa. **[f. p.]**

L'assessore annuncia un nuovo piano, ma le prime reazioni sono negative

Il traffico soffoca Genova

L'apertura dei cantieri per la realizzazione della metropolitana e per l'Expo colombiana hanno aggravato una situazione già caotica. I commercianti: «La filosofia dei divieti è la più sbagliata»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Trecentomila auto si [illegible] ogni giorno sulla città e ieri, con un diluvio da fine estate, [illegible] molte di più. «Con la pioggia, [illegible] tirano fuori anche le vetture ai limiti della funzionalità meccanica», dicono al comando dei vigili.

La velocità commerciale nelle ore di maggior traffico è al di sotto dei dieci chilometri l'ora. Ieri, intasamenti ovunque, rabbiosi concerti di clacson, code ai [illegible] cevia. C'è chi al volante, alla svolta di via [illegible] Settembre per Piccapietra, ha visto scattare tre o quattro volte il semaforo verde, [illegible] potersi muovere. Un'ora buona [illegible] Tommaseo a Principe.

La città [illegible] diventando la parte terminale di un gigantesco imbuto: per [illegible] rientro di chi era in vacanza, per l'apertura (definitivamente approvata dal Comitato regionale di controllo) di 16 cantieri, in aggiunta ai molti che, lungo il porto, e primo fra tutti il prolungamento della metropolitana, rinserrano [illegible] parte importante della città. Con l'apertura delle scuole (23 settembre, giorno in cui entrerà in funzione il nuovo «piano» del traffico) la congestione sulle strade sarà pressoché intollerabile, anche per via degli alunni e loro genitori e degli insegnanti.

Far fronte ad una simile marea, rendere più scorrevole il movimento di vetture e di bus, pare un'impresa disperata. Vi si accinge il giovane assessore Grattarola con un suo «piano» operativo che sta già scatenando un'ondata di polemiche. Non fra i cittadini, che anzi possono [illegible] sere agevolati dalla eliminazione [illegible] alcuni parcheggi [illegible] vetture ormai in terza fila che occupano i marciapiedi.

Ma fra i commercianti, che ritengono di subire, dalle strategie comunali, ulteriori penalizzazioni. Spara a zero Renato Chiesa, vicepresidente dell'Ascom cui fanno capo ventimila commercianti genovesi, più [illegible] della provincia. Complessivamente, lamentano già una perdita [illegible] affari di circa il 40 per cento (molto di più nel [illegible] storico) a [illegible] della mancanza di posteggi.

Dice Chiesa: «Capisco anche l'assessore Grattarola che è alle prese con una specie [illegible] penetrazione dei corpi. Qualcosa deve pur fare, anche se le scelte da lui adottate sono praticamente le stesse, da trent'anni a questa parte. Se la situazione è arrivata a questo punto [illegible] è colpa sua, [illegible] della miopia di [illegible] le amministrazioni precedenti che non hanno saputo vedere in che modo (e con quale rapidità) la circolazione [illegible] sarebe sviluppata. Una miopia incredibile: basta pensare a quanti ostacoli dovette superare l'allora assessore Ivo Lapi che volle la Pedemontana. Vi furono scandali, ora l'arteria è insufficiente: ma che [illegible] sarebbe stato del traffico urbano [illegible] quella strada di scorrimento?».

Sul «piano» comunale, ecco il parere di Chiesa: «La filosofia del Verboten, cioè del vietato, non paga. Lo dimostrano le vicende del traffico cittadino, antiche e recenti. [illegible] si sono reperiti posti macchina quando era possibile, e quando [illegible] pagare sarebbero stati i privati. La Eridania si [illegible] di fare un parcheggio [illegible] sue spese, e così lo Smolie club. Fu risposto di no. Mentre il traffico è fisiologicamente aumentato, vengono create altre difficoltà, e non sempre derivanti dalle opere per la Expo Colombiana. Chiusa la rampa [illegible] piazza Cavour alla sopraelevata, ora, mettiamo, da via Carducci bisogna andare alla Foce. Gli automobilisti sono costretti a [illegible] giro dell'oca».

Lo stesso Comune rifiutò la costruzione [illegible] un parcheggio sotto il Carlo Felice: [illegible] serve», fu detto. Si parla perfino di chiudere la via Balbi: strada ormai da «autopista», ma, se si [illegible] questa via, dove dovrebero passare le vetture dirette a Principe e oltre? Allargare la via Gramsci è ancora un progetto, e non si vede da che parte dovrebero arrivare i finanziamenti.

«Il nuovo piano del Comune dobbiamo subirlo, [illegible] altro fare?», si rassegnano a malincuore i commercianti; costretti a pagare almeno trent'anni di imperdonabili omissioni.

L'assessore Grattarola dichiara guerra agli automobilisti indisciplinati. Giusto. Ma com'è possibile intervenire? «Ci vorrebbe un vigile per vettura», osserva un commerciante. Ma i vigili urbani sono 1115 dei quali solo 600 sulle strade, gli altri essendo impegnati in notifiche, investigazioni, lavori di ufficio. Se ne becchi uno, te ne scappano cento. Passo di lumaca in certe ore anche per i bus: ci [illegible] strisce gialle, ma pochi le osservano.

Il «piano» partirà con un [illegible] l'organico dei vigili urbani: ne mancano 200. Altra obiezione: quando si pone un divieto, logica vuole [illegible] si dovrebbe offrire un'alternativa che in questo caso [illegible] c'è. Rimozione: [illegible] si fa, con appena una decina di carri attrezzi disponibili? [illegible] pare si faccia di tutto per impedire alla gente di spostarsi», [illegible] un altro commerciante. [illegible] aggiunge: «Ormai le strade [illegible] del [illegible] diventate vicoli».

Gli organizzatori delle Colombiane si propongono di portare a Genova tre milioni di visitatori: ma attorno alla futura Expo non sono previsti parcheggi. Soluzioni? Ce ne sono, ma sembrano appartenere alla fantascienza. Eccone una: copertura del torrente Bisagno per far posto a una monorotaia di tipo giapponese che arrivi a Brignole. Ma ci sono sempre da fare i conti con il ma[illegible] bilancio del Comune: e c'è una strana logica, quella di non aprire ai privati.

Dove si vorrebbe operare, c'è [illegible] rifiuto ostinato degli abitanti. Non si fa il parking all'Acquasola (800 posti) perché la gente non lo vuole, e così no al previsto spazio da riservare alle vetture in piazza Palermo. Le statistiche, intanto, [illegible] informano che quest'anno Euroflora ha perso quasi un milione di visitatori per la impossibilità di [illegible]rcheggiare [illegible] piazzale Kennedy e in corso Italia.

Alcuni negozi e supermercati di Piccapietra, il quartiere più tartassato dal traffico, offrono ai clienti parcheggio gratuito (nei [illegible]cini [illegible]ti) per un'ora: così la Rinascente, così il negozio di abbigliamento Angelucci. Ma pochi sono riusciti a stipulare [illegible] convenzione con i [illegible] privati, sia dietro la [illegible] Mazzini che in via Gale[illegible]

Mentre sta per partire il [illegible] «piano», sale più alta la protesta dei [illegible] già duramente penalizzati, traffico a parte. Sono quelli di corso Italia, chiuso di colpo e interamente, mentre si sarebbe potuto procedere per segmenti.

Sostiene un barista: «Facevo 80 caffè, ora ne faccio 10». E il gestore [illegible] distributore di benzina: «Sto cercandomi un altro lavoro». [illegible] che dire degli «ingabbiati» di oltre Principe, [illegible] il [illegible] davanti alla stazione marittima di Ponte dei Mille? I lavori per l'Expo li condannano, si teme a morte. Si annunciano altri esperimenti, dopo quello negativo di piazza De Ferrari, come l'inversione di marcia di un [illegible] via XX Settembre o la chiusura di altre strade laterali all'arteria principale che taglia in due il centro della città.

Del «piano» dell'assessore Grattarola dicono, parafrasando uno slogan pubblicitario televisivo: «Anche questa volta stanno sbagliando candeggio». E non possono [illegible] chiedere risarcimenti: si sono falcidiati i clienti «per cause di forza maggiore» ma la Genova alle soglie del Duemila, non doveva essere la città del terziario? Qui si corre il rischio che anche Colombo, il prossimo anno, alzi le [illegible].

Guido Coppini

Un'immagine di corso Europa, la strada che collega il centro di Genova con i quartieri di Levante: ha il più alto indice di incidenti

[illegible]

AUTOBUS	—	Aumenta il numero, specie nelle ore [illegible] punta e [illegible] quelle scolastiche (dalle 7,30 alle 9 e dalle 12 alle 13).
[illegible]	—	Drastica riduzione nelle [illegible] dal centro, ora in[illegible] macchine e che spesso [illegible] ostacoli ai pedo[illegible].
[illegible]	—	Gli automobilisti indisciplinati [illegible] scampo: multe salate a chi parcheggia in zone [illegible] consentite, utilizzo a tutto campo del carro attrezzi.
[illegible]	—	Nell'agenda [illegible] Comune c'è la chiusura al traffico di alcune strade secondarie e l'inversione [illegible] marcia [illegible] altre del centro. Si parla anche di targhe alterne e di permesso di [illegible] in centro soltanto alle vetture [illegible] più persone.

[illegible]

GENOVA. In città non si costruiscono parcheggi [illegible] 15 [illegible]ni, [illegible] quello di piazza della Vittoria (802 posti), che dovrebbe dare un po' di respiro agli automobilisti, [illegible] diventato [illegible] giallo. L'area è transennata dallo scor[illegible] gennaio, per mesi non si [illegible] visto nessuno al lavoro, ora [illegible] comparsa una escavatrice. C'era un vecchio accordo della giunta con alcune società private, accordo saltato con il cambio della guardia a Palazzo Tursi.

Sono intervenuti ostacoli di ogni tipo finché i commercianti, delusi dal fatto che di lavori veri e propri nemmeno si parla, hanno inoltrato un esposto alla magistratura. Affermano di essere danneggiati non solo dall'attesa troppo prolungata del silos sotterraneo, ma della piazza trasformata in cantiere.

Una sosta viene anche imputata al ritrovamento di reperti archeologici che non sarebbero stati poi così importanti da far tacere macchine e picconi.

E' probabile che la questione venga affrontata venerdì prossimo, al rientro dalle vacanze, dal vicesindaco Burlando, comunque del «silos fantasma» si parlerà in Consiglio comunale nella seduta [illegible] 20 di questo mese. Si [illegible] mosso intanto il giudice civile Guido Machiavello, che ha ordinato [illegible] perizia all'ingegner Morando. A seconda del risultato di questa «indagine conoscitiva» i commercianti potrebbero far [illegible] Consorzio titolare dell'appalto. Ma siamo sempre all'inizio, [illegible] mesi dall'apertura del cantiere. Tra l'altro non sarebbe stata ancora scelta l'impresa che deve effettuare i lavori di palificazione e di sostegno dallo scavo e della [illegible] contenimento verso il torrente Bisagno.

La difficile orografia di Genova, consiglia del resto parking sotterranei, com'è avvenuto in molte città europee. L'hanno capito a Losanna, realizzando un silos sotterraneo e scale mobili per accedervi. Ci [illegible] parcheggi sotto il Lago [illegible] Ginevra, a Stoccarda, sotto la piazza Massena a Nizza. «Non c'è [illegible] soluzione», ammettono [illegible] Comune [illegible] Genova, dove naturalmente riversano le responsabilità sulle giunte precedenti. Genova, per la sua configurazione collinare, [illegible] presterebbe [illegible] tunnel che entrino nel suolo [illegible] «buchino» le dorsali. Bisognava pensarci prima. Comunque non si può non notare che i nostri «vecchi» sono stati più bravi: loro, le strade [illegible] Genova, per quei tempi, le avevano costruite molto larghe.

[s. d.]

Prosegue l'agitazione degli abitanti anti-nomadi

Zingari: l'assessore fischiato ad Albaro

GENOVA. Gli abitanti di Albaro continuano a gridare il loro «no agli zingari». Per tutta risposta, in Comune si decide di dotare il campo nomade in viale Gambaro di servizi igienici [illegible] acqua corrente. Se [illegible] gente urla che gli «zingari se ne devono andare e basta», i politici rispondono che vedranno di spostare l'insediamento delle famiglie Rom di un centinaio di metri, in via Jenner. Come a dire, un dialogo tra sordi.

«Una provocazione, [illegible] provocazione per la gente che vive onestamente», la definisce Rinaldo Sologni del comitato antinomadi del Levante. Sono in tanti a pensarla così, nonostante l'assessore ai servizi sociali Gabriella Papone non perda occasione per ribadire le buone ragioni che spingono la giunta comunale a proseguire sulla strada intrapresa.

L'altra sera, all'assemblea pubblica nella sede della Facoltà di ingegneria in via all'Opera Pia, c'erano duecento persone per nulla inclini a condividere l'orientamento degli amministratori. L'assessore Papo[illegible] ha dimostrato [illegible] propria disponibilità a parlare con la gente sul problema nomadi. Lo aveva detto nei giorni scorsi e ha mantenuto la parola intervenendo alla riunione ad Albaro.

Ma non sempre la buona volontà viene premiata. Così è successo che la sala si è svuotata in un attimo appena l'assessore ai servizi sociali ha preso la parola. Ma non prima di indirizzare una bordata di fischi e lazzi all'indirizzo del relatore.

Albaro come Quarto, due anni dopo. Le stesse scene di protesta si erano viste alle riunioni del consiglio di circoscrizione di Quarto, circa due anni fa, quando in città aveva iniziato a circolare la [illegible] una campo nomadi nel quartiere residenziale [illegible] Levante.

Nei mesi successivi, gli abitanti erano scesi in strada per manifestare contro l'amministrazione comunale. Per un lungo periodo erano stati organizzati blocchi stradali in corso Europa, poi si era passati alle mar[illegible] su palazzo Tursi durante le riunioni del Consiglio comunale.

Ora c'è da temere che le due delegazioni uniscano [illegible] iniziative di protesta. L'altra sera all'assemblea pubblica ad Albaro c'erano alcuni «osservatori» di Quarto. Al Consiglio di [illegible]scrizione dicono: «E' vero, la gente ci chiede di stringere contatti con la circoscrizione di Albaro. Adesso abbiamo lo [illegible] problema, chissà [illegible] unendo le f[illegible] non riusciamo a farci ascoltare in Comune».

Prima delle ferie, la giunta comunale si era ripromessa di [illegible] il progetto globale di campi nomadi attrezzati entro la fine del mese. Gli episodi [illegible] intolleranza tra gli abitanti di Albaro e gli zingari registrati nei giorni scorsi hanno accelerato i lavori [illegible] commissione. Nelle prossime settimane si dovrebbero conoscere i particolari del piano comunale. La gente intanto non sta a guardare. E' stata avviata una sottoscrizione [illegible] firme per chiedere l'allontanamento definitivo dei nomadi da Albaro.

(p. c.)

[illegible]

L'inchiesta savonese è stata archiviata

Dopo il [illegible] Puila, pensavo che qualcosa sarebbe cambiato nel mondo dei pesi. [illegible] evidentemente mi sbagliavo. Comunque il fatto che sei atleti siano finiti nella [illegible] dell'antidoping [illegible] mi sorprende più [illegible] tanto».

E' la testimonianza [illegible] Giuseppe La Grotteria, [illegible] sollevatore pesi della nazionale italiana, due olimpiadi alle spalle (quelle di Los Angeles dell'80 [illegible] di Mosca dell'84). Da un anno è squalificato. La fed[illegible] lo ha punito per il caso del savonese Pietro Puila, l'atleta rimasto gravemente danneggiato dall'uso di steroidi [illegible] anabolizzanti (ha riportato due ernie del disco) che per primo, due anni fa, ha denunciato l'utilizzo di sostanze vietate nella preparazione atletica dei pesisti. Con loro è stato squalificato [illegible] che l'ex presidente regionale della Filpj (la federazione [illegible] lotta, pesi e judo), Giancarlo Saettone, di Albisola.

La notizia è di martedì: sei sollevatori di pesi sono finiti nella rete dell'antidoping. Tre uomini, Fausto Tosi della Bentegodi Verona, Sergio Mannironi delle Fiamme Oro Roma, Gaetano La Carpia della «Angiulli» Bari [illegible] tre donne Silvia Puxeddu della «Pigliacampo» Cagliari, Roberta Lovo del «Club atletico vicentino» [illegible] Ilenia Del Nevo [illegible] pesistica Ramella [illegible] Biella. La [illegible] rintracciata nelle urine dei sei atleti, che pure hanno effettuato diverse preparazioni [illegible] fanno parte di club diversi, è la stessa: [illegible] il «Nortestosterone», un medicinale a base di steroidi.

Proprio la stessa sostanza chimica che Pietro Puila ha [illegible] essere stato costretto ad assumere durante [illegible] preparazione ai giochi olimpici di Seul, nella palestra [illegible] Monturbano a Savona dove si allenava la squadra azzurra. Dice ancora Giuseppe La Grotteria: «Posso dire che fin quando sono rimasto in nazionale, io e i miei compagni non sapevamo neppure cosa fossero gli anabolizzanti. Poi qualcosa [illegible] cambiato, la direzione della federpesi è passata ad altre persone. Una volta incontrai Puila: mi disse che era costretto a doparsi, altrimenti non avrebbe potuto andare alle Olimpiadi».

Dalle accuse di Pietro Puila contro la Federpesi, [illegible] rimasto poco o nulla. L'inchiesta giudiziaria della magistratura [illegible] contro l'ex tecnico della nazionale, Claudio Poletti, l'ex allenatore, il polacco Dousa Woycak e il medico federale Daniele Faraggiana, si è arenata nella maglie dell'amnistia.

L'inchiesta è però finita agli archivi, esattamente come [illegible] quella sportiva, che ha assolto i tre tesserati accusati da Puila. [c. v.]

Savona, tanti strani capitoli nell'elenco delle spese previste [illegible] bilancio

I debiti più curiosi del Comune

Oltre 240 milioni per sterilizzare i piccioni, altri 26 investiti in un catalogo di numismatica
Uno stanziamento anche per ospitare artisti stranieri in albergo. Consulenze a caro prezzo

SAVONA. Oltre 240 milioni per sterilizzare i piccioni, 26 milioni per un catalogo di numismatica, per [illegible] partecipazione a convegni. Sono alcune delle spese più strane previste nel bilancio di palazzo Sisto IV, in parte ereditate per scelte della precedente amministrazione, [illegible] parte inserite dalla giunta Magliotto.

Dal punto di vista [illegible] formale della trasparenza di bilancio è impossibile sollevare obiezioni, ma alcuni impegni di spesa destano comunque curiosità.

Studio traffico. Uno dei fardelli più pesanti della precedente amministrazione è rappresentato dallo studio sulla viabilità del comprensorio commissionato a una società di servizi [illegible] Milano. Circa 380 milioni di spesa da dividersi con la Provincia [illegible] risultato di sapere [illegible] che [illegible] Savona pochi usano il bus e che ci vorrebbero il tram e l'Aurelia bis.

Colombiano. Per il Comitato colombiano nel bilancio del 1990 [illegible] stati inseriti 59 milioni, per [illegible] con risultati [illegible] desti. Decine di riunioni in Sala giunta e il rischio che dopo il 12 ottobre del prossimo anno i contatti con l'America si affievoliscano sensibilmente.

Artisti. Uno dei debiti più curiosi, che il Comune si [illegible] accollato lo scorso autunno, quando la giunta ha deciso di mantenere in un albergo di Albissola per dieci giorni, un gruppo di artisti americani. La spesa è stata di 14 milioni. Questa la giustificazione: «Avrebbero dovuto trovare sistemazione all'ostello della gioventù del Priamar, che non era ancora stato ultimato».

Libri. Una spesa che ammonta a 26 milioni per poter stampare un [illegible] di numismatica. Altri 30 milioni per «Di figuria un po'» di Nani Tedeschi. Quaranta milioni per una traduzione di «Histoire de Provence» di Chabrol [illegible] 1 milione e mezzo per un libro di Milena Milani. Queste uscite rientrano [illegible] comunque nell'ambito delle celebrazioni dell'800° [illegible] niversario del Comune.

Piccioni. Un altro «lascito» della vecchia giunta, che ammonta a 246 milioni da finanziaria in tre anni per rendere sterile la colonia dei piccioni savonesi. I risultati sinora non valgono sicuramente la spesa.

Consulenze. Qui sono previsti i 105 milioni di spese legali sostenuti dal Comune per consultare una decina [illegible] avvocati che sono stati affiancati all'ufficio legale [illegible] palazzo Sisto IV. Altri 15 milioni sono andati in [illegible] all'ingegner Alberto Roga[illegible] l'esperto [illegible] traffico ingaggiato [illegible] Comune per studiare il senso unico di via Paleocapa. Un'impresa che la Polizia municipale avrebbe saputo realizzare in [illegible] pomeriggio.

Interessi passivi. Il Comune ha accumulato [illegible] milioni di debiti per interessi passivi derivanti dal ritardato pagamento di pasti forniti agli utenti della mensa. Un altro esempio di morosità [illegible] i 123 milioni reclamati dalle Opere sociali.

Per 11 anni, infatti, il Comune [illegible] occupato vaste [illegible] come il Paip di Legino e immobili (Villa Bugna) senza [illegible] in attesa di realizzare progetti rimasti nel cassetto. Altri 24 milioni dovranno [illegible] versati agli architetti che avevano progettato [illegible] primo mercato di Pilalunga, molto più ampio del centro ortofrutticolo inaugurato lo scorso gennaio. Sempre per Pilalunga, 130 milioni di una strada eccessiva per le esigenze del mercato. [e. b.]

[illegible] DELLE [illegible]

160 MILIONI	RITARDATO PAGAMENTO [illegible] PASSIVI
105 MILIONI	SPESE LEGALI
380 MILIONI	STUDIO PER LA VIABILITA'
246 MILIONI	STERILIZZAZIONE PICCIONI
123 [illegible]	OCCUPAZIONE AREE PRIVATE
130 MILIONI	[illegible] PILALUNGA
59 MILIONI	COMITATO COLOMBIANO
[illegible]	PARTECIPAZIONE A CONVEGNI
[illegible]	CONSULENZA A ING. [illegible] PER IL TRAFFICO
14 MILIONI	OSPITALITA' [illegible] STRANIERI
24 MILIONI	PROGETTO INATTUATO PER IL MERCATO ORTOFRUTTICOLO
64 MILIONI	[illegible] OCCUPAZIONE [illegible]

E' soltanto questione di scelte

I bilanci, sia che appartengano a un ente pubblico che a una famiglia, sono tutti uguali, fatte salve le cifre. Anche nei momenti più difficili, quando bisogna tirare la cinghia, qualche [illegible] di riserva da destinare a un minimo di frivolezza (perbacco, non si vive di solo pane!) si finisce sempre per trovarla.

Dunque è lecito anche ospitare artisti americani, provvedere alla sterilizzazione dei piccioni, ordinare a getto continuo studi dedicati al traffico cittadino e via così. Qualcuno probabilmente dirà che i soldi dei contribuenti potrebbero essere spesi meglio, ma non è il caso di sottilizzare.

Quanto sopra, caso mai, insegna che, volendo, i soldi si trovano sempre. L'importante è, nella scelta [illegible] certe spesucce (si fa per dire), non fare figli e figliastri. [i. p.]

Sentenza del pretore di Savona si oppone alla burocrazia di Comune e prefettura

«Ora basta con le doppie multe»

L'amministrazione pubblica è stata condannata a risarcire la società di leasing presa di mira dai funzionari per l'infrazione a [illegible] divieto [illegible] sosta. Dovrà pagare anche le spese processuali

SAVONA. L'apparato burocratico amministrativo Comune-prefettura, che in alcuni casi costringe gli automobilisti a pagare multe già conciliate, è [illegible] bloccato da [illegible] del pretore dirigente di Savona, Massimo Puoti. Il giudice ha annullato la contravvenzione già conciliata, di cui il prefetto [illegible] ingiunto un nuovo pagamento, con [illegible] importo triplicato dell'ammontare dell'infrazione contestata, e ha condannato [illegible] la prefettura al pagamento [illegible] 90 mila lire di indennizzo e delle spese processuali.

Protagonista, vittoriosa, della [illegible] controversia è la «Fin Sav spa», con sede in corso Italia 13, a Savona, società di leasing. Una «Renault [illegible]» della «Fin Sav», data il leasing [illegible] un cliente, il 31 dicembre del 1985 era stata trovata in sosta in doppia fila e contravvenuta: 12 mila lire di multe.

L'interessato, due mesi dopo, si era [illegible] comando dei vigili urbani [illegible] aveva pagato l'importo [illegible].

Il 22 ottobre dell'anno scorso, la prefettura, [illegible] decreto firmato [illegible] viceprefetto, Giu[illegible]pe Cervoni, ingiungeva alla società di leasing di pagare 48 mila lire: 36 mila lire per la multa, compresa la maggiorazione [illegible] 12 mila, per notifica. L'opposizione presentata dalla «Fin Sav», in cui si sosteneva che [illegible] multa era già stata pagata, [illegible] ha avuto alcun effetto.

A questo punto, la «Fin Sav», tramite l'avvocato Ippolito Maria Gavotti ha impugnato l'ingiunzione davanti al pretore [illegible] Savona. Al giudice Puoti è stato sufficiente l'esame dei documenti presentati dall'avvocato Gavotti per dichiarare cessata la materia del contendere e condannare la prefettura [illegible] pagamento delle spese [illegible] liquidarsi in complessive lire 90 mila».

[illegible] altri termini: il giudice Puoti ha ritenuto l'ingiunzione [illegible] pagamento, inoltrata dalla prefettura, del tutto ingiustificata. Quindi, nulla e arbitraria.

Inoltre, il pretore ha ritenuto che le spese affrontate dalla «Fin Sav» per ottenere giustizia, dovevano essere pagate dalla prefettura. Ente che avrebbe dovuto controllare se l'ingiunzione [illegible] pagamento doveva essere inoltrata.

Tutto questo sulla [illegible] dei documenti che erano già in possesso [illegible] dell'apparato amministrativo burocratico: il verbale di contestazione della multa [illegible] la ricevuta del pagamento già effettuato dalla «Fin Sav spa». [b. b.]

L'AGENZIA NUZIALE COMPIE 1 ANNO

[illegible] Un anno di esperienza a Savona, un ufficio in pieno centro, consorelle collegate in tutt'Italia. In questi giorni, la «Primaclasse», prima agenzia matrimoniale italiana, ha lanciato una grande campagna pubblicitaria invadendo le buche delle lettere dell'intera città con volantini bianchi e rossi. Vengono offerte consulenze qualificate su problemi di affetto e solitudine, la possibilità di incontrare l'anima gemella grazie a un sistema interamente computerizzato in Italia e all'estero, una carta personalizzata per prendere parte a feste, gite [illegible] occasioni [illegible] in[illegible] collettivo e, com'è ovvio, [illegible] riservatezza ed esito garantito.

Dicono all'agenzia Primaclasse: [illegible] savonesi si stanno rivelando ottimi clienti. Riceviamo molte chiamate, soprattutto da persone giovani, al di sotto dei trent'anni». Un fatto, se si vuole, sorprendente, [illegible] che testimonia, come confermano all'agenzia di via Paleocapa che i savonesi, nelle ricerca dell'anima gemella sono introversi e timidi. «Molti si rivolgono a noi - fanno notare i consulenti di «Primaclasse» - per semplici consulenze mentre molti giovanissimi chiedono il [illegible] intervento anche soltanto per fare nuove amicizie». [p. p.]

La valuta straniera recuperata con 1 miliardo in assegni rubati

Falsi i diecimila dollari?

Riserbo dopo l'arresto di Alberto Marinelli. Nella sua casa di Ferrania la polizia ha anche sequestrato un piccolo arsenale (pistole e fucili)

SAVONA. Riserbo più assoluto. E' questa la linea di condotta adottata dai magistrati che indagano sulla vicenda che ha portato all'arresto di Alberto Marinelli, 47 anni, residente a Ferrania, via Ferro 7.

Nella sua abitazione gli uomini del nucleo di polizia giudiziaria della procura della Repubblica presso la pretura, avevano sequestrato [illegible] assegni rubati per oltre un miliardo di lire, 10 mila dollari (che si sospetta possano essere falsi), rubli, tre pistole con matricola abrasa e [illegible] carabina.

Anche al difensore di fiducia dell'arrestato, Attilio Bonifacino, i giudici hanno rifiutato informazioni [illegible] un permesso di colloquio. Intanto gli inquirenti stanno controllando la provenienza degli assegni e indagano per scoprire chi ha consegnato ad Alberto Marinelli l'ingente [illegible] dollari, che si sospetta provenga da [illegible] zecca clandestina.

Ma, soprattutto, seguono [illegible] pista della malavita organizzata per identificare i componenti dell'organizzazione che avrebbero consegnato [illegible] Marinelli i titoli di credito rubati e forse frutto di rapine agli uffici postali.

Secondo i primi accertamenti, gli assegni sequestrati in [illegible] dell'arrestato provengono [illegible] tutta Italia, con netta prevalenza dalle città [illegible] Nord. Alcuni sarebbero [illegible] sottratti anche a Savona. Fra questi, ci potrebbero essere alcuni dei titoli, per un valore complessivo di circa 5 miliardi, la cui scomparsa è stata denunciata, nei giorni scorsi, dai dirigenti della Cassa di risparmio di Savona.

Sembra che Marinelli abbia sostenuto che i circa 10 mila dollari gli sono stati dati in custodia, forse per un presunto credito, da persone di cui non ha rivelato il [illegible]. Ma gli inquirenti sembrano propensi a dare [illegible] credito a questi tesi difensiva. Sulla provenienza delle tre pistole con matricola abrasa e [illegible] carabina, invece, l'uomo avrebbe tenuto la bocca cucita.

Resta da verificare se esisto[illegible] il possesso degli assegni rubati sequestrati e alcuni colpi messi a segno dalla malavita organizzata presso gli uffici postali di grosse città [illegible] Nord e del Sud. [b. b.]

Alberto Marinelli, 47 anni

La donna trascorre le notti sotto il porticato della villa di Pian Martino: «Prego per i giudici che mi hanno condannata»

Gigliola: «Devo dormire all'aperto per sentirmi viva»

Ieri un'altra visita medica per la gallerista che ha ancora rifiutato il ricovero

Nonostante i consigli dei medici, Gigliola Guerinoni continua a curarsi in casa

[illegible] «Vedere il cielo, anche di notte, mi dà la certezza di [illegible]. Sì, perché la mia distruzione psicologica è stata totale e, [illegible] psicofarmaci, ho [illegible] sensazione di essere già al [illegible] là [illegible] questo mondo che mi opprime. E' per questo che dormo [illegible] giaciglio, all'aperto, sotto il porticato [illegible] casa. In inverno dormivo con [illegible] finestre spalancate per vedere il cielo ed essere sicura di esistere».

Gigliola Guerinoni parla della [illegible] situazione psicologica sulla soglia di casa. Aspetta l'auto che, ieri, l'ha portata in una clinica privata per una ulteriore visita medica specialistica. Si è protratta fino a tarda [illegible]. Al suo rientro nella villetta di Pian Martino, la donna era esausta. Ancora [illegible] volta, però, ha rifiutato il ricovero d'urgenza consigliatole già più volte.

Ormai, nella cucina [illegible] sa di Pian Martino, le prescrizioni di ricovero urgente firmate [illegible] medici [illegible] accumulano, insieme [illegible] medicine [illegible] fleboclisi con cui convive. Lei, però, non vuole andare in ospedale e neppure in clinica. Dopo il clamore suscitato [illegible] suo caso, teme di poter essere avvicinata facilmente da curiosi e [illegible] chi, [illegible] ha raccontato, l'avrebbe minacciata di morte.

Gigliola Guerinoni è sicura di essere al centro di una congiura. Sospetta perfino che la libertà per decorrenza termini della carcerazione preventiva sia un tassello della presunta congiura, in cui - dice - chi doveva pagare per l'omicidio di Cesare Brin è sfuggito alla giustizia e molti si sono invece [illegible] ricchiti». E' un nuovo messaggio della gallerista, lanciato mentre si avvicina il processo in cassazione per l'assassinio dell'ex amante?

La donna non vuole [illegible] sulle sue vicende giudiziarie. Sostiene che i giudici di primo e secondo grado l'hanno condan[illegible] ingiustamente, anche se in buona fede. Dice: «Ho pregato per i presidenti Franco Becchino e Corrado Tanas il giudici che hanno presieduto le corti [illegible] cui [illegible] stata condannata a [illegible] anni e mezzo di carcere per omicidio, ndr). Continuo a farlo. Non odio nessuno, disprezzo qualcuno, perché [illegible] mentito e continua a farlo».

Prosegue: «Prego [illegible] che per il presidente della prima sezione della corte di cassazione, Corrado Tanas, perché [illegible] in condizioni [illegible] pronunciare una sentenza giusta». Nei giorni scorsi, Gigliola Guerinoni aveva detto: «Vorrei che anche in Italia esistesse la pena di morte, vorrei essere condannata e ottenere che la pena capitale venisse eseguita immediatamente». Ancora: «Io non ho chiesto di essere [illegible] scarcerata. [illegible] libertà è peggiore della galera, perché sono assediata dalla gente a causa dello scalpore suscitato dalla decisione dei giudici [illegible] corte di appello di Genova».

La sospensione dell'esame del ricorso del procuratore generale [illegible] la libertà concessa alla donna dalla corte di appello, ottenuta in virtù di un'eccezione procedurale [illegible] suo difensore di fiducia, Alfredo Biondi, e la speranza di un esito favorevole del processo in cassazione, però, riaccendono speranze e rimpianti nel cuore di Gigliola Guerinoni.

Dice: «Prima di questa vicenda [illegible] non ero ricca, ma [illegible] tutto. Ora sono senza una lira. Però, se riottenessi la libertà avrei tutto». Poi, un improvviso sbalzo di umore, dovuto alle sue condizioni fisiche e psicologiche, [illegible] Gigliola Guerinoni riprecipita «nel cubo nero, senza via d'uscita», in cui dice di sentirsi. «Vorrei proprio - sostiene - che [illegible] questa vicenda fosse scritta la parola fine. Non importa in che modo. Ormai, non riesco più [illegible] sopportare questo inferno. Sono distrutta».

La [illegible] della donna, fiebile e roca [illegible] della stanchezza, si incrina pensando [illegible] passato. Ha un pensiero affettuoso anche per l'uomo [illegible] cui - lo [illegible] stengono due sentenze - [illegible] stata l'assassina cinica, insieme [illegible] altri complici. Dice: «Forse sulla sua tomba [illegible] c'è ne[illegible] un fiore. Anche su quella del mio primo marito non ce ne sono. Come quando io ero in carcere».

L'incubo della cella in cui è rimasta due anni la scuote sensibilmente. Dice: «E' terribile restare chiusi in una stanza di pochi metri, [illegible] uno spiraglio di luce. Si ha la sensazione di [illegible] esistere». L'emozione la vince, [illegible] parole si trasformano in singhiozzi.

Bruno Baibo

Una compagna per il pupazzo genovese protagonista di «Striscia la notizia»

Il Gabibbo ha trovato la Gabibba

Pisu [illegible] Telemontecarlo, Greggio in America per girare un film, la creazione di Antonio Ricci avrà a Canale 5 altri compagni di cordata. Si parla di Lello Arena e di Giorgio Faletti

[illegible]VA
NOSTRO SERVIZIO

«Il dialetto genovese? I giovani vorrebbero impararlo, lo sentono come un bene che gli è stato rubato, ma non c'è nessuno che lo insegni», non si stanca di ripetere Vito Elio Petrucci, regista, autore, gran[illegible] esperto di tradizioni e del lessico ligure.

Il problema, più volte affrontato anche dalle istituzioni, [illegible] sembra [illegible] facile soluzione. Ogni iniziativa si è sempre arenata nei meandri della burocrazia. A difendere [illegible] dialetto [illegible] ripetuti attacchi quotidiani restano l'associazione culturale «A Compagna» [illegible] qualche altro sodalizio che si barcamena [illegible] può, [illegible] tanta volontà e pochi mezzi economici.

Occorrerebbe seguire l'esempio [illegible] altri [illegible] europei dove la cultura popolare è tenuta in massima considerazione dagli stessi governi, ma il cammino [illegible] un obiettivo del genere sembra [illegible] lontano.

E in [illegible] di scuole ad hoc, [illegible] dialetto genovese anche quest'anno verrà in aiuto se [illegible] proprio una scuola, almeno un [illegible] professore, anzi [illegible] ex preside. E' Antonio Ricci, geniaccio ingauno inventore del Gabibbo che si sta preparando a movimentare nuovamente l'ora di [illegible]na degli italiani con «Striscia la notizia».

Che [illegible] Gabibbo rappresenti qualcosa di più [illegible] un semplice bamboccione televisivo, non ci sono [illegible]bi: dopo i riconoscimenti «culturali» dell'azienda turistica [illegible] Genova, [illegible] giorni fa ha ricevuto anche il «Premio Regionale Ligure» [illegible] piazza Sopranis, nel quartiere di San Teodoro.

Fuori Pisu e Greggio (il primo è passato a Telemontecarlo a condurre un programma per la terza età, il secondo in procinto di volare in Usa per un film), Antonio Ricci, Lorenzo Beccati [illegible] gli altri uomini del «team» stanno preparando la «griglia» della trasmissione.

Nei giorni scorsi Pisu aveva velatamente accusato gli autori di averlo «silurato», [illegible] l'affermazione [illegible] stata smentita. «Pisu sapeva fin [illegible] scorso [illegible] che non avrebbe preso parte al programma, [illegible] del [illegible] Ezio Greggio», dice Ricci. «Comunque, non è detto che [illegible] primavera non si verifichi un avvicendamento nella conduzione, questo non è [illegible] programma statico, può succedere di tutto», aggiunge.

Curiosamente, la sostituzione di Pisu e Greggio non è il principale problema degli autori [illegible] «Striscia la notizia». Circolano i nomi di Giorgio Faletti e di Lello Arena, ma una conferma definitiva [illegible] avrà solo alla vigilia del debutto, in programma lunedì 30 settembre.

La sensazione che si ha girando nei corridoi degli studi [illegible] Cologno Monzese è che «Striscia la notizia» punti moltissimo sulle veline Simonetta e Terry e, ovviamente sul Gabibbo che non sarà più [illegible] a gettare lo scompiglio sulla scrivania [illegible] telegiornale più folle del mondo. Forte del successo ottenuto con il dialetto genovese Ricci ci riprova [illegible] quello napoletano. Lo slang partenopeo sarà affidato, infatti, [illegible] Gabibba che non sarà la [illegible]glie del più celebre pupazzo animato da Gero Cardarelli, bensì una cugina meridionale venuta a Milano [illegible] Treno del sole.

E' probabile che Ricci approfitti d[illegible] Gabibbo per imbastire [illegible] polemica «leghista» con Perdi Brag, un altro personaggio nuovo di [illegible] che parlerà invece milanese.

[illegible] arrivano anche [illegible] taglio del programma che [illegible] vivrà solamente degli spezzoni dei telegiornali Rai. Con la «di[illegible] [illegible] le news dei tre telegiornali del network, «Striscia la notizia» avrà a disposizione moltissimo materiale filmato. Del resto, gli autori [illegible] fortunatissimo programma serale di Canale [illegible] non [illegible] [illegible] timore reverenziale nei confronti dello [illegible] giornalistico Fininvest e non mancherà [illegible] lanciargli una buona dose [illegible] veleno quotidiana.

Tutto lascia pensare che «Striscia la notizia» allarghi ancora [illegible] «spettro» dei suoi interventi. Il Gabibbo e la Gabibba giocherano insomma a tutto campo [illegible] non solo negli studi televisivo milanesi. Dopo il «boom» di serate nel corso dell'estate, stanno già piovendo [illegible] prenotazioni per la stagione invernale. Molti locali preferiscono il Gabibbo a cantanti e cabarettisti che, raccontano i gestori, costano di più e spesso non sono molto graditi dal pubblico.

Per le trasferte esterne la banda di «Striscia la notizia» conta [illegible] diverse collaborazioni locali, fra cui quella della coppia di cabarettisti genovesi Franco e Mimmo, che ormai fa parte, a tutti gli effetti, del clan [illegible] Antonio Ricci.

[illegible]

Il gabibbo, ex protagonista di «Striscia la notizia», visto da Ghiglione.

Parte concorso internazionale

La chitarra a Moneglia

[illegible] Torna la musica classica nella Riviera di Levante, dopo la fitta programmazione estiva della rassegna «Musica Estate 91» curata dalla Giovine Orchestra Genovese e dalla Provincia [illegible] altre manifestazioni locali. Lunedì prossimo prenderà il via [illegible] Moneglia [illegible] seconda edizione del concorso internazionale di interpretazione chitarristica [illegible] opere [illegible] Niccolò Paganini [illegible] contemporanei organizzato dall'associazione musicale «Felice Romani».

[illegible] questo concorso il sodalizio monegliese riporta la località rivierasca all'attenzione dei tanti appassionati di [illegible] della Liguria [illegible] un periodo caratterizzato da pochi appuntamenti.

La rassegna della «Felice Romani» si svolgerà nell'Oratorio dei Disciplinanti. Varato lo [illegible] anno per celebrare il centocinquantesimo anniversario della morte di Paganini, il [illegible] punta a valorizzare [illegible] aspetto importante, [illegible] meno celebrato, della personalità artistica del maestro genovese valorizzando anche la produzione artistica chitarristica dei suoi contemporanei. Il concorso si incentra, infatti, spiegano gli organizzatori, sul repertorio di un'epoca in cui la chitarra veniva suonata sia come strumento solista che [illegible] componente [illegible] complessi cameristici, mentre le composizioni contemporanee tendono a sottolinearne solo l'aspetto puramente virtuosistico.

Illustrazione tratta dal volume «Music»

Al concorso dell'associazione «Felice Romani» [illegible] iscritti candidati provenienti dagli Stati Uniti, dal Brasile, dalla Svezia, dalla Germania, dalla Polonia e molti italiani, a conferma [illegible] tradizione e del [illegible] goduto dalla chitarra nel nostro Paese. La manifestazione, sponsorizzata dalla Tirrenia Gas, si svolge [illegible] [illegible] patrocinio dei ministeri del Turismo e dei Beni Culturali, della Regione, della Provincia [illegible] Genova e del Comune [illegible] Moneglia.

La giuria internazionale è formata da Gabriella Gentili Verona (clavicembalista e musicologa), presidente e [illegible] Béthò Davezac, Dante Brenna, Paolo Fabbri, Aldo Minnella, Augusto Roche, Donatella Terenzio, [illegible] Peter Helmer e Hernock Bornam. [illegible] p[illegible] eliminatorie saranno pubbliche e si svolgeranno nell'oratorio dei Disciplinanti di Moneglia lunedì (dalle 17 alle 21) e martedì prossimi (dalle 15.30 alle 21).

La prima prova prevede un programma a scelta [illegible] candidato della durata di venti minuti comprendente almeno un brano originale per sola chitarra di Nicolò Paganini, esclusa la Grande Sonata Maggiore [illegible] una importante composizione originale per chitarra [illegible] [illegible] altro autore contemporaneo del violinista genovese.

Nella seconda prova i concorrenti dovranno presentare ancora [illegible] brano di un compositore contemporaneo di Paganini [illegible] la Grande Sonata in La Maggiore con accompagnamento di violino che potrà essere eseguita con [illegible] proprio accompagnatore o con un violinista indicato dalla direzione [illegible] concorso. La [illegible] è in programma giovedì 19 settembre, alle 20.30. Mercoledì 18 settembre, [illegible] 21, [illegible] nell'oratorio dei Disciplinanti, [illegible] in programma un concerto del Quartetto Paganini, presentato dalla professoressa Alma Brughera Capado, presidente del comitato scientifico del concorso.

La premiazione avrà luogo a Moneglia venerdì 20 settembre. Al vincitore andrà un assegno di 4 milioni, al secondo [illegible] 2 milioni e 500 mila lire, [illegible] terzo di 1 milione [illegible] 550 mila. Per il quarto, il quinto e il sesto posto sono previsti diplomi d'onore. [m. b.]

CONCERTI CORALI, [illegible] E MUSICA [illegible] COME [illegible] IN [illegible]

[illegible]
Disco-revival allo Sporting

Proseguono i giovedì «Golden classic» alla discoteca Sporting club di località San Bernardino a Finale Ligure. In programma animazione [illegible] musica classic, disco-revival, funky, rock, [illegible] wave. Inizio alle 21,30.

GENOVA
Canta Eugenio Bennato

Concerto di Eugenio Bennato, questa sera, alle 21,30, alla festa provinciale dell'Unità, in piazzale Kennedy (palco [illegible]trale). Ingresso gratuito.

GENOVA
Omaggio [illegible] Luky Pistola

Ricordo del cantante folk geno[illegible] Luky Pistola, questa sera, alle ore 21, in piazza Sarzano, con Franca Lai, Raimondo Presti, Buby Senarega, Gino Villa e Piero Parodi. Ingresso gratuito.

GENOVA
In [illegible] il teatro delle Vigne

Va in scena questa sera, alle 21, in piazza delle Vigne, lo spetta[illegible] teatrale «Guarda, un fantasma, due, tre, quattro!», di Graziella Martinoli e Edoardo Guglielmino, presentato dalla compagnia Teatro delle Vigne. Ingresso libero.

[illegible]
Il [illegible]o nel centro storico

Esibizione del [illegible] del Monte Cauriol, questa sera, alle [illegible] 21, nel centro storico genovese, nello slargo tra Vico Nuovo e Vico Santa Fede.

SAVONA
Si balla a «Le Chat»

Giovedì [illegible] [illegible] musica Anni 60, con orchestra dal vivo, al dancing «Le Chat» [illegible] via Briganti a Savona, l'ingresso [illegible] libero.

PIETRA LIGURE
Pianobar [illegible] music-garden

Serata con il pianista Giovanni Benini [illegible] 21,30 al music-garden «La Tenda» in via Morelli a Pietra Ligure. Musica [illegible] vivo, con ballo, anche [illegible] «Malibù» in piazzale De Gasperi, sempre a Pietra Ligure.

DOLCEDO
Suona l'orchestra sinfonica

L'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da [illegible] Anton Reck, si esibirà stasera, all'oratorio San Lorenzo di Dolcedo. L'appuntamento è per le 21. La formazione, affiancata dal solista di oboe Pietro Borgonovo, eseguirà due brani di Beethove («Ouverture n. 1 da Eleonora» e «Sinfonia n.7 in La maggiore opera 92). Il programma comprenderà anche il Concerto in Do maggiore di Haydn.

LOANO
I Supremi al Manhattan Inn

Serata di ballo liscio, classic e revival al dancing «Manhattan Inn» di corso Europa a Loano. Questa sera è di scena l'orchestra dei «Supremi». Si balla anche al «Saitta» in piazzale Mazzini e al dancing «Sirena» sul lungomare Roma.

VILLANOVA [illegible]
Settembre, spettacolo [illegible] cultura

Per la rassegna del «Settembre Villanovese» sarà presentato questa [illegible] a Villanova, presso il salone dei fiori, il volume «L'Isola». L'iniziativa rientra negli appuntamenti culturali «Incontri con l'autore». Inizio alle 20,30, ingresso libero.

PRELA'
Concerto corale

A Tavole (frazione di Prelà), prendono il via i festeggiamenti in onore della Madonna del Piano. Alle 21,15, il coro Mongioje terrà un'esibizione nella chiesa della Santissima Annunziata. La formazione imperiese, attiva da molti anni, ha in repertorio tradizionali canti [illegible] montagna, oltre [illegible] spiritual e brani tipici [illegible] folklore.

DIANO MARINA
Festa di fine estate

Festa di fine estate questa sera dalle 22 alla discoteca [illegible]tilda» di Diano Marina. In programma musica, animazione e giochi con Rosy e Angelo di Radio Onda Ligure 101.

CERVO
Musiche di Chopin e Bach

A Cervo, proseguono i concerti dell'Accademia internazionale estiva. Alle 21, nell'oratorio di Santa Caterina, saranno di scena due allievi dei corsi di pianoforte [illegible] violino. In scaletta, opere di Chopin [illegible] Bach.

S. ELMO
«Disco-liscio» [illegible] Pick-up

Intanto, proseguono le serate «disco liscio» al dancing Pick-Up di via Sant'Elmo. Sarà possibile scatenarsi in pista al ritmo di successi della musica leggera, abbinati ai tradizionali valzer e tanghi.

IMPERIA
I migliori dj

Serata dedicata alla musica [illegible] tendenza alla discoteca Ritual di via Rambaldo, a Imperia. A condurre le danze è sempre il dee jay Robert, [illegible] Radio [illegible] 103, di [illegible] nei locali notturni del Ponente (ha lavorato anche [illegible] varie discoteche di Sanremo).

[illegible]
Spettacolo di danza

Al Roof garden [illegible] casinò di Sanremo [illegible] esibisce questa [illegible] l'orchestra di Eros Rinaldi che accompagnerà le evoluzioni delle ballerine del corpo di ballo «Esteban Greco Dancers». Per prenotazioni telefonare al numero 53.40.01.

POGGIO DI [illegible]
Gara [illegible] dolce

«Gara di dolce» questa sera alla Madonna della Guardia, a Poggio [illegible] Sanremo. La manifestazione, aperta a tutti, prevede la premiazione della torta migliore. I dolci devono es[illegible] consegnati alla giuria per le 20.30. Alle 21, [illegible] dan[illegible] [illegible] l'orchestra-spettacolo «Doc».

OSPEDALETTI
[illegible] balla all'M2

Ballo liscio e moderno all'«M2» [illegible] via Colombo ad Ospedaletti. Questa sera fino a notte inoltrata musica al vivo [illegible] il complesso «Emmedue Group».

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible] 7

9 — Leo[illegible], telenovela
10,05 Malù una donna, sceneggiato
10,45 Special fantascienza
12,30 L'albero delle m[illegible], telefilm
13 — Felicità dove sei, telenovela
13,30 Motor shop
14,15 Speciale spettacolo
16,30 Andiamo al cinema
16,45 Special fantascienza
17,15 Fiore all'occhiello
18,30 Felicità dove sei, telenovela
19 — Il prezzo del potere, sceneggiato
20 — Tg Liguria
20,45 Amizade Colorida, sceneggiato
22 — Sportivissimo
22,30 Il tappeto volante
1 — Tg Liguria

Rete Azzurra

8,15 Tana del lupi. [illegible]
9 — Faccio [illegible] me
13 — Promozionale di preziosi
18,30 Mobilificio
19,30 Motori non stop
22,30 [illegible]

Telestar

7,20 [illegible]
8,15 Fantasilandia, [illegible]
10,10 Pranzo alle otto, film con W. Beery, J. Harlow. Regia di George Cukor
11,50 Amichevolmente con noi
12,25 Amizade Colorida, sceneggiato
13,15 Tv flash
13,45 Terre sconfinate
13,35 Il sud dei tropici, telefilm
16,10 Amizade Colorida, sceneggiato
17,25 Fantasilandia
18,15 Ruote in pista
20,30 Divorzio all'americana, film con D. Reynolds, J. Robards, J. Sim[illegible] Regia di [illegible] Yorkin
22,15 Tg sera
[illegible] Così per sport, rubrica sportiva

[illegible] TV

14 — Leonela, telenovela
15 — Totò e il re[illegible] [illegible] film
17 — Catch
18 — Fiore all'occhiello
18,30 Good times, telefilm
19 — Tg Liguria
19,30 Il tenente O'Hara, telefilm
20,30 Leonela, telenovela
[illegible] Fiore all'occhiello
22 — Tg Liguria
[illegible] [illegible]

Primantenna

10 — Soul, musicale
10,30 I diamanti [illegible] morte, miniserie
11,30 Cartoni [illegible]
13 — Cronache piemontesi
13,30 Auto[illegible] [illegible]
14 — Supermusic
15 — Cartoni animati
16 — Pomeriggio con [illegible]
17,30 Cartoni animati
19 — Tgp
19,30 Cartoni animati
20 — Cronache piemontesi
20,30 Portami con te, telenovela
21,30 Auto della settimana
[illegible],30 Cronache piemontesi
23 — Estate a Cuba
24 — Forza mare
1 — Auto della settimana
1,30 Buonanotte con...

Telecupole

10 — Mattinata con Cinquestelle
12 — Dancing paradise, sceneggiato
13 — Trentatré, rubrica medica
13,30 Serpico, telefilm
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Rosa de Lejos, telenovela
18,30 Serpico, telefilm
19,30 Tg 4 notiziario
20,30 Bambole, sceneggi[illegible]
21,30 Lo specchio infranto, [illegible] movie
22,30 Tg 4 notiziario
22,45 Speciale con noi

Sardegna uno

8,30 Innamorarsi, telenovela
9,30 Spazio commerciale
12,30 Cartoni animati
13 — After Mash, telefilm
14 — Sardegna giornale
14,50 Innamorarsi, telenovela
15,30 Redazionale
17,30 Cartone animato
18 — Sardegna giornale
18,50 Cartoni animati
19,30 Good times, telefilm
20 — Cartoni animati
20,30 Sardegna giornale
21 — Parliamone di giovedì, rubrica
23,20 [illegible]
1 — Speciali

[illegible] Spezia Int.

13,30 Liscio a tutta birra
14,30 Telefilm
15,30 La freccia nel fianco, film
17,10 [illegible] 30, musicale
19 — Tg
19,30 Cartoni animati
21 — Fuoricampo
22,30 Mattino di primavera, film
1 — Rubrica cinema

Granducato TV

10 — Film
12 — Rivediamoli insieme
14,30 Notizie flash
15,15 Sotto l'ombrellone
20 — Documentario
20,30 Notizie flash
21,30 Speciale sport
22,30 Notizie flash
23,15 [illegible]
0,55 Oroscopo

Tele Arcoba[illegible]

13,15 Telegiornale
13,30 [illegible]
14 — [illegible]
15 — [illegible]
16 — Telegiornale
16,30 10 anni Tva
17,30 Film
19,10 Sport
19,20 Telegiornale
20 — Teleromanzo
21 — Telefilm
22 — Telefilm
23 — Sport
23,10 Telegiornale

Telegenova

7 — Cartoni animati
11 — Shopping center
14 — La vetrina del gioiello
17 — Shopping Center
18,30 Serpico, telefilm
[illegible] Tg notizie, informazione quotidiana
20 — Flash Regione, rubrica
20,30 Bambole, sceneggiato
22 — [illegible]
22,30 L'opinione, a cura di U.Bessi
22.40 Zio Vania, prosa

Teleregione

11 — Videopagine
12,30 Tg 33, [illegible]
13,55 Tg
14,30 [illegible]
18,30 Serpico, telefilm
19,10 Tg 33, rubrica
20,15 Tg
20,40 Bambole, sceneggiato
21,50 L'isola del terrore, tv movie
22,30 Tg

RAY CHARLES AL CARLO FELICE?

GENOVA. Recital di Ray Charles al [illegible] Carlo Felice? La proposta è arrivata, per il momento in maniera informale, da Francesco Sanavio, impresario veneziano [illegible] [illegible] [illegible] pochi «padroni» della musica internazionale [illegible] [illegible] Paese.

Tocca ora al sovrintendente Francesco Ernani verificare se l'offerta di Sanavio può conciliarsi con [illegible] stagione operistica nel nuovo «gioiello» del Comunale dell'Opera che inizierà il [illegible] ottobre con il «Trovatore» di Giuseppe Verdi.

[illegible] certo, una esibizione del grande interprete [illegible] unita ad una serata di gala contribuirebbe notevolmente a lanciare il nome del Carlo Felice, [illegible] di recente, che collauderebbe la sua imponente [illegible] scenica [illegible] un appuntamento «leggero», ma di grande risonanza [illegible] richiamo.

[illegible] saprà nelle prossime settimane se davvero il concerto potrà tenersi o [illegible] e c'è da dire che da molte parti si preme perché il progetto venga realizzato.

Soltanto quando si avranno conferme potranno mettersi in moto tutte quelle iniziative collaterali in grado di trasformare il concerto in un evento culturale non solo per Genova ma per l'intera Liguria da La Spezia a Ventimiglia.

E' infatti molto probabile che Ray Charles al Carlo Felice interessi anche [illegible] pubblico [illegible] altri centri della Liguria e di Milano.

Sarebbe un'occasione, insomma, per verificare la possibilità che l'avveniristico teatro cittadino riesca a trasformarsi in una sorta di «piccola Scala» a tutto vantaggio di una circuitazione di pubblico fra Liguria [illegible] Lombardia, ma anche fra la nostra regione, [illegible] Piemonte e la Toscana.

Uno scambio di pubblico sognato dall'ente lirico genovese, soprattutto nel periodo [illegible]tunnale, quando non tutti gli altri teatri hanno iniziato la programmazione stagionale.

Il sasso è comunque lanciato, resta [illegible] da vedere cosa risponderà il Comunale dell'Opera di fronte ad una proposta così «dirompente» che non mancherà di [illegible] legittima perplessità fra gli appassionati di lirica. [m. b.]

Calcio pieno di guai: anche il Castelnuovo Magra sarebbe in difficoltà

L'addio del Moneglia

E' ufficiale: gli «azulgrana» scompaiono. Un gruppo di dirigenti, che comprende il cantante Sandro Giacobbe, spera di ripartire dalla Terza. Speranze per il Lerici?

GENOVA. Moneglia fuori, Lerici mistero, Castelnuovo Magra in zona-pericolo: il bollettino delle rinunce ai campionati o delle ventilate sospensioni sta diventando quotidiano e abbastanza tragico. Di ora in ora, avvicinandosi la data [illegible] inizio (Eccellenza e Promozione partono domenica, Prima e Seconda domenica [illegible] settembre, la Terza a metà ottobre), le società, soprattutto nello Spezzino, denunciano l'impossibilità anche solo di [illegible] l'avventura e gettano la spugna. E' un malessere diffuso, perché ai nomi citati ne vanno aggiunti almeno un paio di altri, che stanno cercando di allestire formazioni d'emergenza e [illegible] sono assolutamente certi di poter portare a termine [illegible] stagione.

E' stata [illegible] ufficiale la decisione [illegible] dirigenti del Moneglia [illegible] partecipare al girone C di Prima. In Comitato a Genova non è ancora giunta la lettera di rinuncia, ma il presidente Dez[illegible] e i suoi collaboratori l'han comunicato agli organi di informazione. Confermato che la [illegible] principale è il [illegible] gestione, complicata dal dover giocare due anni a Casarza vista l'impraticabilità del vecchio stadio di Moneglia (la «Secca»).

Gli azulgrana [illegible] emigrati a Casarza dietro assicurazione che [illegible] vecchia struttura sarebbe stata allargata (le sue [illegible] sono accettate solo in Terza) o che si sarebbe partiti [illegible] progetto del nuovo stadio. Tutte promesse vane. E allora il gruppo che ha in mano [illegible] società ha deciso di vendere tutto e passare la mano. Immediatamente [illegible] gruppo di vecchi dirigenti dell'Atletico (Magro, Ercolani, affiancati anche dal cantante Sandro Giacobbe) si è fatto avanti per fondare una nuova società e ha chiesto l'iscrizione alla Terza Categoria.

Magro tenta di salvare il salvabile: «Abbiamo parlato con il presidente Minetti, che ci ha consentito di terminare le pratiche anche fuori tempo massi[illegible]. Vogliamo ricominciare. Aspettiamo che il Moneglia dichiari di abbandonare l'attività per vedere se [illegible] qualche giocatore da contattare». La nuova società (il [illegible] dovrebbe essere Monilia) è per ora inserita nel girone B spezzino, ma il comitato [illegible] Chiavari sta cercando [illegible] portarla nel proprio raggruppamento: l'escamotage sarebbe spostare il Bogliasco [illegible] (cui non piace giocare al sabato) a Genova.

Il Comitato regionale continua a proclamare la sua estraneità a questa manovra, [illegible] che manca di comunicazioni ufficiali da Moneglia, ma il segretario Nicchiotti [illegible] già studiato un piano alternativo: domenica 29 settembre la Garibaldina doveva andare a Casar[illegible] ma è già stata avvertita che dovrà riposare. [illegible] infatti ripescaggio (la prima della lista era il Riva Trigoso [illegible] Sestri), possibile dal punto di vista teorico ma impossibile [illegible] quello pratico. Il girone B rima[illegible] a 16 squadre, con [illegible] giornate per ogni formazione, di cui due di riposo (cioè quelle in cui avrebbe affrontato il Moneglia).

Sul Lerici a Genova si è uffi[illegible] più speranzosi. Il fax del presidente Biso che afferma [illegible] volontà [illegible] rinuncia potrebbe anche [illegible] una mossa per smuovere le acque. Nelle ultime ore si sono aggiunte le voci sui guai del Castelnuovo Magra. Castelnuovo-Ligorna e Lerici-Carlo Grasso saranno due partite [illegible] rischio. [illegible] non arrivano telegrammi in Figc all'ultimo istante, le due genovesi [illegible] in trasferta nello Spezzino senza sapere [illegible] giocheranno.

In caso di una doppia rinuncia dell'ultimo minuto al girone B [illegible] Promozione, non si potrà fare altro che andare avanti con 14 (o 15) squadre. [illegible] «per fortuna» (o no?) il campionato di Promozione inizia domenica...

Danilo Sanguineti

Sandro Giacobbe, visto da Ghiglione

[illegible] 1-4

PIETRASANTA. E' andata a finire come molti prevedevano. Mister Stoppino alla vigilia aveva parlato di Samm sperimentale per l'impegno infrasettimanale di Coppa Italia, e in effetti il 4-1 subito a Pietrasanta conferma che gli arancione si [illegible] presentati in Toscana per onor di firma e nulla più. Il ritorno, mercoledì 25, sarà una passeggiata per Tosi e compagni, [illegible] la Liguria che rimarrà senza squadre in Coppa già dalla seconda fase: un record negativo che fa riflettere, una crisi evidente dopo il trionfo del Savona. Il Pietrasanta, che invece ha confermato di puntare ad andare avanti nella manifestazione, ha schierato [illegible] formazione al completo, surclassando i liguri in ogni reparto. Ancora in gol il bomber delle prime giornate, Tosi, con marcature anche da parte di Mosti, Ben[illegible] e [illegible] stopper con licenza [illegible] avanzare, Cortopassi. Per la Samm una sola rete, [illegible] rigore, firmata [illegible] Righetti. Archiviata la Coppa, l'attenzione degli arancione è concentrata su Sassuolo: mancheranno gli squalificati Merlo e Di Somma. Stoppino dovrà rivoluzionare ancora [illegible] volta la formazione alla ricerca dell'undici migliore. [illegible] novità potrebbe [illegible] l'arrivo dell'ultima [illegible] Andrea Spallarossa, ex [illegible] e Lucchese, [illegible] di [illegible] nei «pro», verrà [illegible] Samm. Classe '67, ha giocato in B [illegible] la maglia rossoblù, prima di [illegible] in C1 alla Lucchese. [illegible] l'Olbia in C2, e [illegible] il possibile ingaggio a Santa. La società arancione oggi o domani dovrebbe confermare e [illegible] il suo arrivo. (g. s.)

Basket: favori della vigilia per il Livorno di Dodo Rusconi

Il torneo del rilancio

Domani sera scatta il Memorial Cherchi: in campo quattro squadre di A. [illegible] l'Elab cerca soprattutto di scoprire [illegible] è possibile riportare Genova in alto

GENOVA. Chiusura [illegible] grande stile, domani e dopodomani sera, per il basket estivo ligure, con il 1° [illegible] Elah, 13° Memorial Gian Luigi Cherchi, organizzato dalla Pallacanestro [illegible] nello splendido scenario del Palasport. Invitate tre squadre di A2 e [illegible] di A1, la novità p[illegible] interessante [illegible] costituita dall'ingresso gratuito. Un regalo del comitato organizzatore, un'iniziativa promozionale.

«Abbiamo bisogno del pubblico per sostenere lo sforzo che come basket genovese stiamo tentando, cioè di arrivare in pochi anni alla A. [illegible] prossima stagione giocheremo in C, con l'ambizione di andare subito in B2: ma per far questo occorre anche la risposta del pubblico di Genova» [illegible] il presidente dell'Elab, Mauro Salvaneschi.

Senza tornare ai tempi dell'Emerson, quando il Palasport [illegible] gremito: i responsabili Elah si accontentano di molto meno. Con [illegible] obiettivo, da portare avanti già dal torneo che inizia domani: «Siamo curiosi di ve[illegible] come i genovesi in generale, ma i giovani in particolare, risponderanno alla manifestazione. La speranza [illegible] vedar tanta gente al Palasport, e di avere anche un buon seguito dal 19 ottobre [illegible] Lago Figoi, prima partita casalinga dopo le due trasferte iniziali». Le invitate al 1° Torneo [illegible] sono Libertas Livorno (A1), Sidis Reggio Emilia, Turboair Fabriano e A.P. Udinese (tutte di A2).

La più attesa è la Libertas: nata pochi mesi orsono dalla fusione, molto criticata, fra [illegible] due società [illegible] Livorno, in panchina (anche se già [illegible] molte contestazioni da parte dell'altra sponda), siede Dodo Rusconi, [illegible] giocatore dell'Emerson ai tempi di Marquinho e Salvaneschi. «Rivedremo Dodo Rusconi, compagno di squadra e un grande regista. Ora è alla guida di una società ambiziosa: un ritorno a Genova denso di significati» replica Salvaneschi.

[illegible] quintetto labronico è [illegible] favorito del torneo, anche se il primo risultato di Coppa Italia è stato negativo, con la sconfitta [illegible] di Montecatini (85-74). Gli stranieri Jay Vincent e Elvis Rolle non sembrano ancora ben inseriti in una squadra con problemi d'amalgama, dopo le scrematura operate da Rusconi su un organico post-fusione di oltre 20 giocatori. [illegible] Libertas Livorno esordirà domani alle 21,30 contro l'Udinese. I friulani hanno esordito in Coppa con una battuta d'arresto [illegible] la super-Benetton di Kukoc (70-[illegible] casalingo), ma hanno ben impressionato, con John Deve[illegible] e Torry Tyler già in forma.

[illegible] p[illegible] incontro, alle 19,30 vedrà invece scendere sul parquet Sidis Reggio Emilia e Turboair Fabriano. Solo gli emiliani hanno «bagnato» [illegible] prima ufficiale [illegible] un convincente successo [illegible] Forlì (98-90), grazie [illegible] contributo in punti dei due americani (24 sia per Dale Salomon che per Joe Binon). Nulla da fare [illegible] Fabriano contro Torino (107-87), nono[illegible] due stranieri-monstre (28 punti Jay Murphy e 26 Larry Spriggs). Le finali sabato: alle 19,[illegible] per il 3° posto, finalissima alle 21,30. (g. s.)

[illegible]

[illegible]

Arenzano, Savona [illegible] tre big d'Europa

GENOVA. Inizia stasera [illegible] Arenzano il Torneo dei Campioni-Coppa Città di Arenzano, a cui prendono parte [illegible] Rari Nantes Savona campione d'Italia, il Marsiglia campione [illegible] Francia, il Vouliagmeni campione di Grecia e l'Hannover 2° nel torneo tedesco e detentore della Coppa [illegible] Germania. Programma della prima giornata: 20,30 Savona-Vouliagmeni e 21,30 Marsiglia-Hannover.

RUGBY

Così le liguri nel girone [illegible]

GENOVA. La Federrugby ha ufficializzato i gironi eliminatori della C2. Quello ligure è per la prima volta composto da sole prime squadre, senza [illegible] formazione B. Delta Imperia, Gees Savona, Cffs Cogoleto, Sestri Ponente, Cogeli Genova e Amatori Vallestura [illegible] la vedranno con Novi, Crt Acqui e il Mauro Torinese.

VELA

I Montefusco ipotecano lo scudetto «470»

GENOVA. Dopo 3 delle 6 regate al Lido di Genova per assegnare il titolo italiano «470» i fratelli Montefusco di Lecce controllano la classifica e promettono il bis dell'edizione [illegible] e della vittoria ai Giochi del Mediterraneo. La resa dei conti sabato, quando dopo la 6ª prova ognuno dei 70 equipaggi avrà il punteggio definitivo.

BASEBALL

Dolphins, ultima chance per [illegible] C1

CHIAVARI. Sconfitta per i Dolphins Chiavari nel primo spareggio-C1 (8-10 a Torino contro Vercelli): ora le speranze di promozione [illegible] rimandate al 22 settembre, quando i chiavaresi affronteranno altre due sconfitte [illegible] 3 incontri di finale per [illegible] posto in C1.

Il capoluogo sede di partenza della «corsa rosa»

Genova e il Giro

Nel '92 il via dall'Ente Fiera

[illegible]. L'anno colombiano porta un altro regalo. E' ufficiale quanto [illegible] andava sussurrando già dal maggio [illegible] l'edizione '92 del Giro d'Italia partirà dal capoluogo ligure. Sarà la seconda volta in 12 anni che accade: ma rispetto all'80 la permanenza della [illegible] del Giro a Genova sarà [illegible] più lunga, fruttando un ritorno incalcolabile di immagine: basti pensare che ci sarà un collegamento televisivo per due giorni e la presenza in città di 200 corridori più tecnici, dirigenti, giornalisti, addetti dell'organizzazione per ben [illegible] giorni.

[illegible] date ufficiali sono ancora top secret perché verranno [illegible]municate nella conferenza stampa [illegible] presentazione a Milano a metà novembre: con ogni probilità però [illegible] macchina si metterà in [illegible] venerdì 22 maggio, quando ci si ritroverà al Palasport per l'iscrizione e le altre cerimonie burocratiche. 24 [illegible] dopo, il gran galà di partenza con la presentazione [illegible] concorrenti e case ciclistiche.

Domenica 24 maggio si abbasserà la bandiera dello starter: la prima tappa sarà una [illegible] individuale. Il cambiamento rispetto agli ultimi anni è netto: si usava considerare la crono di partenza (molto corta, [illegible] più di 8 km) [illegible] un prologo, buono solo per assegnare la prima maglia [illegible]. A Genova invece la p[illegible] il tempo varrà anche da prima tappa. E il tracciato ricalcherà solo in parte quello dell'80 (partenza dalla Fiera, arrivo a Boccadasse) dovendo arrivare a 10 km. Lunedì Genova sarà sede di partenza della seconda tappa, prima in linea. I girini faranno passerella nel cuore della città per poi dirigersi verso l'entroterra. I tifosi di Bugno, Chiappucci e c. iniziano già a contare i giorni che li separano dall'avvenimento. (d. s.)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 12 Settembre 1991

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

STAMPA IN, IL GIORNALE [illegible] CASA

Continua a Sanremo la grande campagna di adesione a «Stampa In», il servizio di distribuzione gratuita a domicilio del giornale. Ogni mattina sulla porta [illegible] le 7,30. Si tratta di un'innovazione per il mondo dell'informazione. «La Stampa» [illegible] nelle abitazioni al momento [illegible] fare colazione, [illegible] alzati.

«Stampa In» è il piacere e la comodità di leggere le notizie dal mondo e quelle della cronaca locale prima di affrontare la giornata lavorativa. In questo modo il giornale diventa [illegible] «amico» [illegible] tutte le ore del giorno.

La novità non si ferma a questo. Ri[illegible] il giornale a domicilio non costa nulla. Il recapito è completamente gratuito (si [illegible] solo il normale costo della copia). Inoltre, per il pagamento non c'è da preoccuparsi.

Ogni fine mese gli abbonati riceveranno direttamente a ca[illegible] il conto con il totale delle copie ricevute. Far pervenire l'adesione è molto semplice: basta contattare, anche telefonicamente dalle 8,30 alle 12,30, l'ufficio [illegible] «Stampa In» di via Padre Semeria 9, che risponde al numero 61.333.

A PAGINA 36

San Bartolomeo

[illegible] stagione che ha segnato il [illegible]

Vuota la cittadina dalle seconde case. A tenere lontani i turisti [illegible] stato il timore dalla siccità. La crisi degli alberghi e le cifre.

A PAGINA 38

Allarme nel centro

[illegible] non vuole i [illegible]

La gente si lamenta: «Sono troppi e portano molte malattie». Preoccupazione negli uffici Usl: «Bisogna intervenire»

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi e domani: cielo irregolarmente nuvoloso, temperatura stazionaria, vento moderato, mare leggermente mosso.
Tendenza [illegible] per sabato e domenica: miglioramento.

RILEVAZIONI [illegible] Temperatura del mare 24° C, umidità relativa 70%, [illegible] Sud Ovest 20 km/h, mare mosso, [illegible] irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1028 mb (tendenza segnalata stazionaria).

[illegible] DI IERI

	max	min
[illegible]	26	21
Savona	26	22
Imperia	26	22

UN [illegible] FA A [illegible]
Max: 28; min: 21. Temperatura del mare 24.

Il [illegible] sorge alle 7,02 e tramonta [illegible] 19,47. La Luna si leva [illegible] 10,35 e cala alle 20,46 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di [illegible] e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Emergenza in provincia: in aumento attentati, furti ed estorsioni

Sfida del racket in Riviera

La presenza della malavita organizzata confermata anche da un sondaggio dell'Unione commercianti. Diano, Sanremo, Vallecrosia [illegible] Ventimiglia le città a rischio. Arriva l'Antimafia

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] sfida al racket raggiunge la Riviera. Arriva con un piano [illegible] controlli coordinati della que[illegible] [illegible] l'attenzione allarmata della Commissione antimafia che [illegible] annunciato una prossima visita.

[illegible] sondaggio dell'Unione commercianti già nei mesi scorsi [illegible] confermato che il racket [illegible] molto più di un timore, molto più di [illegible] fantasma [illegible] to [illegible] catena di attentati [illegible] risposta.

«L'Anonima tangenti? Esiste, eccome», confermano ora anche le forze di polizia. Parlano dell'ultima minaccia: [illegible] serie [illegible] ricatti che pesa sui guadagni dei venditori ambulanti. C'è anche una mappa dei punti caldi dell'estorsione. Negozi a Sanremo, serre a Vallecrosia, discoteche a Diano Marina. Ma soprattutto, tangenti e omertà assedierebbero Ventimiglia.

[illegible] tassa [illegible] protezione in alcune zone [illegible] una realtà. Affiora da una ragnatela [illegible] che all'apparenza appaiono isolati. «Commercianti ricattati? Ce ne sono molti, nella città [illegible] confine. E sono terribilmente spaventati. Un consiglio: che si rivolgano subito alle forze dell'ordine. Sarà garantito l'anonimato». L'invito arriva da Antonio Pisanu, ispettore della squadra mobile. Dice che ormai non c'è più dubbio: il Ponente ligure si rivela terra di conquista per la «Piovra». «E [illegible] clima d'intimidazione che paralizza gli imprenditori del Sud ha messo piede anche qui».

[illegible] solo l'ultimo sintomo. [illegible] monte dell'Anonima estorsioni c'è una selva di ottomila reati l'anno, un'industria dei furti [illegible] ssimile «colpi» in meno di dodici mesi e il primato della droga: oltre una tonnellata e mezzo di stupefacenti sequestrata nel [illegible] al valico di Ventimiglia. Per spiegare cosa sta accadendo nella tranquilla Riviera sorpresa [illegible] crimine, un magistrato cita [illegible] vecchia legge di [illegible] «Business chiama business. Dove circola denaro sporco, arrivano anche criminali di grosso calibro, arriva camorra, 'ndrangheta, mafia. [illegible] la recente sentenza, trasmessa dagli investigatori alla prefettura, è questa: la «Piovra» si avvicina alla Riviera e alla Costa Azzurra investendo i propri capitali a Sanremo e dintorni.

Una conferma arriva da Geno[illegible] Gerardo Chiaromonte, presidente della Commissione antimafia in visita nel capoluogo ligure, ha puntato l'attenzione verso [illegible] sempre più preoccupante, inquinato [illegible] una dozzina di cosche». Alla fine, ha [illegible] che a novembre l'intero pool antimafia potrebbe spostarsi in Riviera. Nell'attesa, è decollato un piano anti-racket per Diano Marina, Imperia, Sanremo e Ventimiglia. I controlli delle forze dell'ordine si concentrano su gioiellerie, bar, ristoranti e discoteche. Le pattuglie di carabinieri, polizia e Guardia [illegible] finanza escono in strada a caccia [illegible] indizi. Di testimonianze, per stroncare sul nascere l'Anonima tangenti.

A luglio, i gestori di alcuni locali notturni [illegible] Diano Marina [illegible] usciti allo scoperto per denunciare «offerte di protezione» e minacce di attentati. Pochi [illegible] [illegible] i carabinieri [illegible] no sventato a Bordighera e Vallecrosia due bande di ricattatori. [illegible] scorso inverno, e [illegible]poros[illegible] la vittima di un incendio do[illegible] decide di parlare e dichiara: «Il racket taglieggia buona parte delle grandi aziende floricole». Voci inquietanti, nel silenzio di decine di episodi rimasti [illegible] risposta.

La prima notte di fuoco del '90 arriva a Taggia. E' il 12 gennaio. Brucia [illegible] negozio di un barbiere in via Mazzini. Pochi giorni dopo, tocca all'azienda floricola Garden Franco, a Bussana: due serre distrutte e l'affittuario che racconta di aver trovato abbondanti tracce di benzina tutt'intorno. Gli attentati non risparmiano una società appaltatrice del servizio di nettezza urbana. Alla fine di maggio, un camion della ditta Saspi brucia lungo l'Aurelia, a Ospedaletti. Poi, le ruspe. A luglio la prima, in valle Armea, [illegible] proprietà della Edilcostruzioni. Infine, il «giallo» delle automobili: è la [illegible] di agosto, quando cinque auto in sosta vengono bruciate a Sanremo. L'escalation continua. Travolge anche il '91. Dall'inizio dell'anno, gli incendi dolosi hanno raggiunto quota [illegible]

L'ultimo [illegible] nella zona di Roverino, a Ventimiglia. Due [illegible] mion carichi di pneumatici [illegible] g[illegible] distrutti da [illegible] incendio doloso divampato nella notte. Fiamme alte [illegible]ci metri, autocisterne dei vigili del fuoco in corsa sull'Aurelia. [illegible] sem[illegible] più frequenti. Che parlano di racket.

Michele [illegible]
[illegible] Vezzaro

L'incidente [illegible] San Bartolomeo

Cade da cavallo ragazza grave

DIANO MARINA. Una tranquilla cavalcata in campagna ha rischiato di trasformarsi in tragedia. [illegible] Marino, 18 anni, nata a Imperia ma residente a San Bartolomeo al Mare, in via Santa Maria Maddalena è stata improvvisamente sbalzata [illegible] sella in seguito a uno scarto dell'animale. L'incidente è accaduto mentre la giovane si trovava alla periferia di Diano Marina. [illegible] giovane amazzone ha battuto il capo [illegible] violenza e ora è ricoverata nel reparto Neurologico dell'ospedale d'Imperia, in prognosi riservata.

La ragazza si [illegible] recata al maneggio «Cavallo pazzo», [illegible] Saponiera per noleggiare un puledro e [illegible] pomeriggio a contatto con la natura. Durante l'escursione [illegible] precedeva un istruttore in sella a un baio, che ha cominciato a mo[illegible] segni di irrequietezza. Poco dopo anche il cavallo della ragazza si è imbizzarrito f[illegible] dola cadere. La cavallerizza non è riuscita a attutire l'impatto col terreno. L'istruttore, vista la gravità delle ferite, ha subito chiesto l'intervento dell'ambulanza.

Enza Marino

Nell'Imperiese [illegible] moda del cavallo sta prendendo sempre più piede e il [illegible] delle scuderie è in aumento.

[e. f.]

Uno dei protagonisti del giallo di Reggio Emilia ora [illegible] in Liguria: «Per quell'operazione un'onorificenza del Papa»

Da Ospedaletti: «Ecco cosa accadde 45 anni fa»

Parla l'ex comandante dei carabinieri che indagò sul delitto di Don Pessina

Otello Montanari è stato il primo a denunciare gli eccidi in Emilia Romagna

[illegible] Vive qui da quasi 22 anni («Era il 17 settembre [illegible] 1969», ricorda con memoria [illegible] ferro), al primo piano di questa palazzina nella zona residenziale di via delle Palme, proprio all'inizio di quello che un tempo era il circuito motociclistico, uno dei protagonisti [illegible] caso dell'omicidio di don Pessina, tra le pagine più oscure del «triangolo della morte» di Reggio Emilia; l'uomo che [illegible] le sue indagini aveva portato all'incriminazione dei tre responsabili dell'uccisione del parroco di San Martino Piccolo.

E' Pasquale Vesce, un generale dei carabinieri, ora in pensione: «Ho scoperto casual[illegible] Ospedaletti quando [illegible] comandante della legione [illegible] [illegible]a. Con un amico di Bologna ero venuto a trascorrervi qualche giorno di vacanza. Era inverno, ma ne [illegible] innamorato: [illegible] Emilia c'erano anche 12 gradi [illegible] zero, qui si p[illegible] uscire a passeggiare in riva al mare anche [illegible] soprabito. Mi sono ripromesso di venire [illegible] abitare qui dopo il congedo. [illegible] mantenuto il proposito».

Il generale Vesce è un uomo alto e aitante, porta i baffi e non dimostra i 79 anni che compirà il mese prossimo: «[illegible] sta davvero bene, in questo lembo di Riviera di Ponente. Il clima è eccezionale: fa più caldo a Ospedaletti che a Sanremo o a Bordighera. Non c'è vento, è una località molto riparata». Fa vita ritirata, anche perché deve accudire amorevolmente l'anziana consorte, inferma da un decennio: «A volte, non trovo neppure il tempo di leggere il giornale. [illegible] sopporto con pazienza: forse è una prova alla quale il Signore ha voluto sottopormi».

Ieri, la sua pace [illegible] bruscamente interrotta. Prima i titoli in prima pagina [illegible] quotidiani, che «strillavano» la confessione di William Gaiti (dopo [illegible] [illegible]ni, si è autoaccusato del delitto Pessina), poi il telefono incandescente: [illegible]ti volevano conoscere la sua opinione, l'autorevole parere del «segugio» che all'epoca aveva arrestato i colpevoli, riconosciuti tali dalle sentenze delle Corti d'Assise, di Assise d'Appello e di Cassazione, [illegible] che adesso sembrano essere scagionati dalla clamorosa deposizione dell'ex-partigiano di fronte al Procuratore della Repubblica di Reggio Emilia.

[illegible] il generale Vesce, pacatamente, ha risposto a tutti, con una dichiarazione dettata all'agenzia Ansa, e nella quale, con fermezza, ribadisce [illegible] proprie convinzioni: per lui, non [illegible] cambiato nulla, e i responsabili dell'uccisione del sacerdote restano i tre ex-partigiani (tra cui l'ex-sindaco di Correggio, che ha [illegible] dieci dei [illegible] anni di carcere ai quali è stato condannato) che erano stati arrestati all'epoca [illegible] uomini. E' sicuro del fatto suo: «Le indagini sono state lunghe e precise, e d'altronde le responsabilità sono sancite da tre sentenze».

Ma si affanna a ripetere che [illegible] intende [illegible] in mostra». Non vuol farsi fotografare, [illegible] dire di più.

Si illumina solo quando gli [illegible] chiedo se è vero che, per quella brillante operazione, aveva ricevuto una onorificenza. Si alza, va a prendere [illegible] Commenda Pontificia di San Silvestro: «Ecco, [illegible] febbraio 1961. Sono stato il primo, se non addirittura l'unico ufficiale dei carabinieri ad averla ottenuta». E [illegible] orgoglioso il sigillo del Papa Pio XII e la firma dell'allora Sottosegretario [illegible] Stato, il cardinal Montini.

[illegible] Delfino

ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE NAZIONALI

S. [illegible] - Com'è andata la stagione delle vacanze: viaggio in Riviera

Vuota la città delle seconde case

Molti dei cinquemila alloggi-vacanza sono rimasti chiusi. A tenere lontani i turisti è stato il timore della siccità dopo i gravi disagi dell'estate scorsa. La crisi degli hotel

S. [illegible] Al centro del golfo compreso [illegible] Capo Berta e Capo Cervo, [illegible] Bartolomeo al Mare uno dei tanti poli [illegible] turismo di massa del Ponente ligure, ha chiuso la stagione balneare [illegible] Hanno retto abbastanza bene le strutture alberghiere [illegible] dei 5 mila alloggi [illegible] che accolgono nel periodo estivo la maggior parte della clientela sono rimasti troppo tempo sfitti. Probabilmente, per timore [illegible] ripetere la brutta av[illegible] [illegible]la siccità che l'anno scorso ha caratterizzato [illegible] stagione estiva, gli «habituès» hanno disertato. Conseguentemente il giro di affari legato a questo tipo di clientela [illegible] praticamente crollato. Un buco di miliardi. Ne [illegible] qualcosa i titolari dei negozi di generi alimentari, ma anche coloro che vendono souvenir, capi di abbigliamento e articoli da spiaggia.

[illegible] che proporzioni [illegible] calo? E' difficile quantificare la reale flessione delle presenze. Da quando è stata abolita la tassa di soggiorno, nel comparto extralberghiero [illegible] scomparsi anche i controlli e nessuno [illegible] quante siano ogni giorno [illegible] persone presenti [illegible] territorio. I dati sulle presenze fornite dall'Ente provinciale per il turismo si riferiscono quasi esclusivamente alle aziende ricettive (32 alberghi e 4 campeggi).

Afferma Pietro Ceresi, vi[illegible] sindaco, Assessore al turismo e albergatore: «Gli alberghi hanno parzialmente recuperato con un buon agosto e un ottimo mese di settembre le perdite degli altri mesi. Avremo clienti fino al 15 settembre. Quindi non possiamo lamentarci. I mesi di giugno e luglio, però sono stati fortemente negativi. Eppure quest'anno [illegible] si sono stati problemi e la nostra località ha ottenuto la bandiera blu, il massimo riconoscimento europeo per il mare e la spiaggia puliti. Anche i prelievi fatti dalla Goletta Verde testimoniano che [illegible] Bartolomeo non rientra tra le zone inquinate. Le presenze sino alla fine [illegible] agosto risultano 390 mila, 400 mila l'anno scorso ma c'è il problema delle seconde case che nessuno controlla. Il paese in regime di tutto esaurito, può ospitare molti turisti in più di quan[illegible] risulti dai registri degli enti turistici. Il crollo è dipeso dagli alloggi».

La terribile flessione che ha caratterizzato l'intero periodo estivo secondo gli operatori turistici sarebbe la conseguenza della crisi idrica che l'anno scorso [illegible] creato fortissimi disagi a tutti. Prosegue Ceresi: «Il colpo di grazia ci è stato dato, poi, dalla campagna pubblicitaria addirittura terroristica dopo l'inci[illegible]te della Haven. E qui mi corre l'obbligo [illegible] invitare gli ambientalisti, che stimo per molti motivi, ad essere per l'avvenire più prudenti in queste circostanze. Aver voluto calcare la mano affermando che [illegible] era perduto, ha danneggiato anche la nostra cittadina che era tutt'altro che inquinata».

Dichiara Gabriella Caccia che gestisce con il marito Angelo un negozio di alimentari: «Prima [illegible] crisi [illegible], poi il petrolio e infi[illegible] l'immobilismo degli amministratori sono le cause del bilancio negativo della stagione. In questa città non si fa nulla o quasi. Gli albergatori hanno lavorato ma [illegible] mancati i clienti [illegible] seconde case».

Angelo Basso

QUESTE LE CIFRE

ABITANTI	[illegible]
PRES. TURISMO [illegible] 1/1 al 31/8	390.000
HOTEL	32
POSTI LETTO ALBERGHI	1.000
CAMPEGGI	4
POSTI LETTO [illegible]	2.000
SECONDE [illegible]	[illegible]
STABILIMENTI BALNEARI	11

DALLA [illegible]

CONTROLLI

Viaggiavano [illegible] un'auto [illegible] targa falsa: [illegible] fermi

Viaggiavano a bordo [illegible] un'auto [illegible] grossa cilindrata a cui era stata cambiata la targa. A Imperia [illegible] stati fermati dai carabinieri del reparto operativo, che li hanno identificati e controllati. Si tratta di due pugliesi, uno dei quali con precedenti penali (in passato è [illegible] condannato per rapina, detenzione di materiale esplosivo, associazione a delinquere). Si sta cercando di scoprire per quale motivo i due, di cui non sono state fornite le generalità, si trovassero in Riviera. Si [illegible] anche di risalire ai proprietari dell'auto su cui viaggiavano.

[illegible]

[illegible] fondi per [illegible] fortezza di Lingueglietta

[illegible] fortezza [illegible] San Pietro in Lingueglietta: una proposta di recupero. [illegible] il titolo [illegible] una mostra, patrocinata dalla sezione di Imperia dell'Istituto internazionale [illegible] studi liguri, che si inaugurerà sabato nella vecchia chiesa del paese. Il progetto, cui ha aderito il Comune di Cipressa, è stato ideato da Luca Dolmetta, [illegible] Bertoli e Aldo Panetta. Insieme [illegible] consensi e aiuti finanziari per ristrutturare l'importante opera architettonica.

AGRITURISMO

Visita alle malghe del comprensorio [illegible] Pieve [illegible] Teco

Visita guidata alle malghe della Valle Arroscia. [illegible] organizzata la Comunità montana di Pieve di Teco che ha fissato l'appuntamento per martedì p[illegible] a San Bernardo [illegible] Mendatica. All'incontro, previsto per le 11, farà seguito una gita nel comprensorio.

[illegible]

Troppi Tir in centro, [illegible] proteste a Oneglia

Ingorghi stradali a catena ieri a Imperia tra via don Abbo, cavalcavia ferroviario, via Geressio e [illegible] XXV aprile per la ripresa degli scavi e l'intensificarsi del movimento di Tir in transito temporaneo in aggiunta al traffico normale. Ancora una volta è soprattutto il passaggio dei Tir a suscitare proteste e reazioni. Dicono gli abitanti della zona: «[illegible] anni si parla dell'autoporto del Prino o di valle Impero. Perché il Comune [illegible] interviene?».

[illegible]

Miss estate è figlia di un ispettore di polizia

E' figlia di un ispettore di polizia, in servizio a Imperia, la ragazza eletta [illegible] estate alle fasi finali del Festivalbar, la manifestazione canora itinerante [illegible] Vittorio Salvetti e Berlusconi che premia i cantanti più gettonati della stagione. [illegible] chiama Matilde Zarcone, 18 anni, e studia a Milano. Ha vinto lo speciale concorso di bellezza riservato alle teen-agers. Matilde [illegible] figlia [illegible] Franco Zarcone, in forza [illegible] distaccamento della polizia [illegible] di Imperia.

Il caso del giovane colpito dal morbo del legionario

Un dossier al giudice

La polizia ha inviato un rapporto alla magistratura. I genitori [illegible] il reparto di Medicina. Il responsabile dell'Usl: «Nessuna negligenza»

IMPERIA. Sono leggermente migliorate le condizioni di Franco Nocera, il ragazzo imperiese di 18 anni colpito dal morbo [illegible] legionario e ora ricoverato all'ospedale di Monza. Ieri mattina [illegible] è svegliato dal coma e ha chiesto dei genitori, che hanno raggiunto la città lombarda nel pomeriggio. Intanto, prosegue l'inchiesta della polizia sulle eventuali [illegible]sponsabilità dei medici e degli infermieri, accusati dai familiari [illegible] aver sottovalutato la gravità del male. La squadra mobile ha inviato un rapporto alla magistratura.

A coordinare le indagini è la Pretura che ha deciso di sequestrare la cartella clinica che attesta lo [illegible] [illegible]i salute del ragazzo nel periodo tra[illegible] [illegible] all'ospedale imperiese (era stato ricoverato il 30 agosto, e, in un primo momento, gli era stata diagnosticata una bronchite).

La famiglia ribadisce le critiche formulate [illegible] il personale del reparto Medicina. Dice la sorella Roberta: «Franco ha

Franco Nocera

iniziato a sentirsi male intorno alle [illegible], ma soltanto alle 5 del mattino abbiamo ricevuto una telefonata dagli infermieri, che richiedevano il nostro intervento per calmare il ragazzo. Secondo loro, disturbava gli altri degenti. Invece, quando siamo arrivati, aveva già perso conoscenza».

E aggiunge: «Solo in [illegible] secondo tempo, su nostra richiesta, i sanitari si sono decisi a intervenire, trasferendo mio fratello [illegible] Rianimazione, dove finalmente gli sono state praticate le cure necessarie. Riteniamo ingiustificabile il loro comportamento».

Dall'Unità sanitaria locale, giungono risposte evasive. Dice il commissario straordinario Pasquale Armenise: «Abbiamo ricevuto un rapporto dal primario [illegible] Rianimazione, in base [illegible] quale possiamo escludere qualsiasi negligenza».

Come si giustifica, però, il ritardo [illegible] cui a Medicina si so[illegible] accorti dell'aggravarsi [illegible] situazione? A questo, [illegible] c'è a[illegible] risposta: «Sono in attesa di ricevere un resoconto dettagliato dal responsabile del reparto». Ora, la parola passa al magistrato che si occupa del caso. I reati ipotizzabili sono omissione di soccorso e lesioni colpose. Un altro caso delicato, che si aggiunge al già tormentato panorama della sanità imperiese. [m. v.]

Continua l'emergenza nelle valli dell'Imperiese: in fumo centinaia di ettari

Le prime denunce per il rogo

Gli agenti della Forestale hanno individuato gli autori dell'incendio che ha devastato i boschi di Vessalico in Valle Arroscia. Sembra accertata la matrice colposa. Dovranno risarcire i danni

[illegible] Sono stati individuati i responsabili dell'incendio che, la scorsa settimana, per tre giorni consecutivi, [illegible] devastato i boschi e gli oliveti [illegible] Vessalico, impegnando nelle operazioni di spegnimento decine di soccorritori. A scoprire gli autori, già segnalati alla magistratura, sono stati gli agenti della sezione [illegible] polizia giudiziaria della Forestale, che sono risaliti agli autori del [illegible] grazie ad alcune segnalazioni dei residenti. [illegible] [illegible] di diversi abitanti del luogo, sulle cui generalità si preferisce [illegible]re il più stretto riserbo.

Sono, infatti, [illegible] in corso indagini: il magistrato dovrà appurare se l'incendio è di matrice dolosa oppure se è di origine colposa. Alcuni particolari, raccolti dagli uomini dell'ispettore Roberto Pavan, farebbero propendere per la seconda ipotesi. In ogni caso, i responsabili dovranno risarcire i [illegible] [illegible]sati dal loro imprudente gesto.

Le fiamme h[illegible] distrutto oltre 140 ettari [illegible] vegetazione, formata [illegible] macchia mediterranea e oliveti. [illegible] comunque difficile stabilire il valore preciso dell'area aggredita [illegible] fiamme, anche se si presume che la cifra richiesta sarà molto alta.

Una nota positiva giunge dall'atteggiamento [illegible] popolazione, che ha dimostrato forte senso civico, assicurando la propria collaborazione. Dicono alla Forestale: «La gente è ormai esasperata dal ripetersi di questi episodi, che impoveriscono il patrimonio boschivo, arrecando danni all'agricoltura. L'aiuto dei residenti è fondamentale per poter arginare il fenomeno».

Lo scorso anno, sempre gli agenti [illegible] Forestale [illegible] denunciato un giovane piromane, che si divertiva ad appiccare il fuoco per poi assistere al lavoro di volontari e vigili del fuoco. Il giovane, che risiedeva in frazione Sigliòli, era entrato [illegible] azione in varie località della Valle Arroscia. Era stato poi sorpreso dagli agenti [illegible] Forestale [illegible] cercava di dar fuoco [illegible] alcuni arbusti. Il [illegible] era approdato in tribunale, dove il [illegible] eba stato condannato ad alcuni mesi [illegible] reclusione. Gli [illegible] [illegible] concesse le attenuanti, dal momento che soffriva di disturbi psichici.

Intanto, sul fronte [illegible] incendi, la situazione rimane sempre critica. L'ultima [illegible]genza [illegible] scattata a Rocchetta Nervina, dove, ieri pomeriggio, si è sviluppato un vasto rogo.

Consigliano i vigili del fuoco: «E' buona regola evit[illegible] di gettare fiammiferi accesi dall'auto, e i fuochi per i picnic vanno accesi soltanto nelle zone attrezzate. Inoltre, non bisogna abbandonare nei boschi rifiuti facilmente infiammabili». [m. v.]

VAL [illegible], [illegible]

VENTIMIGLIA. Il fuoco ha fatto la sua comparsa ieri pomeriggio sulle montagne del Ponente ligure. L'allarme è scattato nell'alta Val Nervia, alle spalle di Rocchetta Nervina, sulla catena di monti al confine italo-francese. Le fiamme hanno messo in pericolo il patrimonio di flora e fauna di «Teste d'Alpe», «Passo Muratone» e «Margheria dei Boschi». Il rogo, che ieri a tarda sera sembrava essere finalmente sotto controllo, ha distrutto diversi ettari di macchia mediterranea e foreste di conifere. Alimentato dal vento e attaccando una zona impervia e priva di strade rotabili, l'incendio si è alimentato sempre più fino a quando, a piedi, i pompieri sono riusciti a circoscrivere le fiamme. Sul posto si sono concentrate unità dei vigili del fuoco di Sanremo e Ventimiglia e numerosi volontari provenienti da tutti i Comuni della valle. E' stato necessario anche l'intervento di un «Hercules C 130». L'aeroplano ha operato per alcune ore nella zona ma poi è dovuto rientrare ostacolato dalla scarsa visibilità. Intanto, ieri altri focolai sono stati segnalati a Castellaro e tra Apricale e Perinaldo. [g. ga.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LE[illegible] AL [illegible]

Prezzi [illegible] [illegible] servizi fatiscenti

D'estate a San Bartolomeo al Mare, dove i prezzi [illegible] carissimi e [illegible] caffè [illegible] anche 5 mila lire e un superalcolico 12 mila, le docce delle spiagge pubbliche sono sempre molto trascurate. Spesso [illegible]o sporche, funzionano male. Come se non bastasse alla foce del torrente Steria l'argine sinistro, di competenza del [illegible] [illegible] Cervo, [illegible] pulito mentre quello destro di San Bartolomeo al Mare [illegible] sconcio. Ci sono barche in disuso e [illegible] lerciume che si [illegible]mula da anni. Forse si aspetta un'alluvione che porti tutto al [illegible]? Dove sono gli ecologisti, cosa fanno l'Azienda di soggiorno e il Comune? Assolutamente niente. Con la presente penso di [illegible] interpretato il pensiero di molti turisti e residenti.

Cav. Augusto Brazzelli
Busto Arsizio

[illegible]

Vorrei segnalare che a Ventimiglia, nella zona della scuola materna di via Cabagni Baccini, c'è troppo abbandono. Vicino all'ingresso, per esempio, dove c'è un cancelletto i passanti quotidianamente si imbattono in mucchietti di siringhe abbandonate sull'asfalto. La prima volta che le ho viste ho pensato che qualcuno nell'arco della giornata le avrebbe tolte. Mi sbagliavo. Giorno dopo giorno i mucchietti infatti hanno cominciato a [illegible] Perché nessuno provvede? Il luogo, visto che ospita [illegible] struttura frequentata da bambini, è particolarmente a rischio.

Lettera firmata, Ventimiglia

Telefoni guasti [illegible]

Perché molte cabine telefoniche, installate nelle aree di [illegible]storo dell'Autofiori, [illegible] fuori uso? Cosa aspetta la Sip? Inutile vendere le schede da 5/10 mila lire se poi non si possono usare.

Antonio S., Sanremo

Le lettere devono essere inviate alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

[illegible]

TURNO NOTTURNO

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 63
Dolceacqua: *Garbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcoz*, via [illegible] Emanuele
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42
Sanremo: *Goriero*, corso Garibaldi [illegible]
[illegible] Stefano [illegible] Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
Arma di Taggia: *Rovelli*, via Queirolo 67
Ventimiglia: *Viale*, [illegible]azza Costituente 22

[illegible]

Imperia: centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) telefono 0183-290777
Bordighera: 264533
Cosio e Alta Valle Arroscia: 327675
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 82822
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351176, 250722

OSPEDALI

PRONTO SO[illegible]
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 231035

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): 0183-290777. Distretto [illegible] Badalucco 40100; Distretto Bordighera 291035; Distretto Ventimiglia 356735 (da Vallecrosia al confine ed [illegible]terra). G. Odontoiatrica 0183-[illegible] (9-12,30; 15-18).

[illegible] DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632

[illegible]
Imperia: 22693/22691
Bordighera: 357273
Sanremo: 507803
Ventimiglia: 357273

[illegible] CIVILE

[illegible] 11 [illegible]
NATI. A Imperia: Monia Romano.
MORTI. A Imperia: Andrea Denegri (80 anni); Ugo Masuelo (65); Elena Garello (57).

[illegible] AMMINISTRATIVA
L'amministrazione provinciale, a causa [illegible] siccità che ha prosciugato [illegible] maggior parte dei [illegible] d'acqua, ha stabilito di chiudere in anticipo la pesca nelle acque interne a partire da un'ora dopo il tramonto del 22 settembre [illegible] fino all'alba del 23 febbraio del '92. La chiusura si [illegible] [illegible] necessaria per salvaguardare [illegible] [illegible] stata decisa dai rappresentanti della giunta, dopo aver interpellato [illegible] commissione consultiva per la pesca nelle acque interne. Nei prossi[illegible] giorni la notizia verrà divulgata tramite l'affissione di una serie di manifesti. Lunedì 16, alle 21, si riunisce il consiglio della prima circoscrizione imperiese, [illegible] di via Centrale a Caramagna.

Tra gli argomenti all'ordine del giorno, l'illustrazione del piano di ricerca [illegible] zona [illegible] cui dovrebbe sorgere il [illegible] impianto di smaltimento. Al dibattito prenderà parte anche l'assessore alla Nettezza Urbana, Emilio Broccoletti. [illegible] parlerà [illegible] dell'organizzazione del tradizionale incontro con gli anziani.

[illegible] E [illegible]

[illegible]

Nature morte

Alessandro Fraccapani [illegible] nella sala consiliare del comune [illegible] Santo Stefano al Mare. L'esposizione di nature [illegible] aperta al pubblico, [illegible] ingresso libero, ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 22,30.

VENTIMIGLIA

Trasgressioni cromatiche

Bruno De Filippo, il pittore delle «trasgressioni cromatiche», espone a Ventimiglia. La personale, allestita nelle sale del Forte dell'Annunziata, comprende una serie di paesaggi suggestivi della Riviera. L'orario di aper[illegible] al pubblico [illegible] dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

SANREMO

Manoscritti e opere d'arte

Libri e dipinti per un viaggio nella cultura e nella vita di San[illegible] attraverso i secoli. La Pinacoteca «Rambaldi», a Coldirodi, conserva una serie pregiata di manoscritti [illegible] opere d'arte testimoni della storia della città dei fiori. Oggi le sale espositive sono aperte dalle 15 alle 18.

DIANO MARINA

Francobolli colombiani

Prosegue la mostra filatelica tematica nei saloni del Palazzo del Parco, a Diano Marina. La manifestazione, giunta alla settima edizione, ha per tema principale «Verso Colombo '92: francobolli colombiani dell'area italiana e spagnola». Le opere sono anche ispirate all'automobilismo, al circo e ai cavalli. L'esposizione proseguirà fino al 15, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20.

[illegible]

L'arte di Cambrè

[illegible] Tunnel dell'Arte [illegible] via Palazzo, a Sanremo, si possono ammirare le opere del pittore milanese Cambrè, che si definisce «Post-Impressionista Naturalista». Diplomato all'Accademia di belle arti [illegible] Milano, l'artista ha realizzato lavori grafici per note riviste, [illegible] «Time» e «Life». I quadri sono in visione dalle 10 alle 19, e la [illegible] si chiuderà il 20.

Dure accuse di Carlo Barillà per il buco di 6 miliardi nelle casse del casinò

«Il caso Pilota ha tre colpevoli»

Secondo l'esponente del pds i responsabili della vicenda sono il presidente della Sgt Cavaliere il vice Spagnesi e l'ex direttore Conca. Critiche anche al sindaco a cui ha consegnato un dossier

SANREMO. I responsabili del [illegible] Pilota? Per Carlo Barillà, capogruppo consiliare del pds, non ci sono dubbi: «Le colpe [illegible] buco da sei miliardi nel bilancio del casinò sono del presidente [illegible] Sgt, Napoleone Cavaliere, del vice Giorgio Spagnesi e dell'ex direttore generale, Pietro Conca. Nei loro confronti deve essere avviata un'azione [illegible] responsabilità, per salvaguardare gli interessi del Comune, titolare della licenza per l'azzardo e del 51 per cento del pacchetto azionario della società».

Accuse dure, circostanziate. Nomi e cognomi fatti per la prima volta pubblicamente, dopo otto mesi di aspre polemiche, dibattiti del Consiglio [illegible] le [illegible] porte chiuse, «coperture» politiche, palleggiamenti di competenze. Barillà ha radiografato la vicenda [illegible] nelle notti del [illegible] e 7 febbraio di quest'anno. E ha tratto le conclusioni, contenute nella mozione presentata ieri mattina al sindaco Onorato Lanza, insieme alla richiesta di convocazione urgente del Consiglio entro il 20 settembre, prima che si svolga la riunione dell'assemblea della Sgt, già programmata per il 21, con all'ordine del giorno [illegible] anche i provvedimenti da adottare per il maxi fido non coperto».

Quel credito [illegible] sei miliardi a Gino Pilota, industriale abruzzese [illegible] con il vizio del gioco, pesa come un macigno sulle teste degli amministratori del casinò. Anche la Corte dei conti ha chiesto spiegazioni sul clamoroso buco di bilancio.

Il «j'accuse» del capogruppo del pds parte dal lavoro svolto [illegible] commissione consiliare d'inchiesta, che aveva già rilevato come «nessun consiglio d'amministrazione straordinario era stato convocato [illegible] fronte a un movimento attivo o passivo di parecchi miliardi». Barillà individua in Cavaliere «il principale responsabile dell'accaduto, perché, in qualità di presidente della Sgt, [illegible] dovuto impedire la prosecuzione della partita». Inoltre, «ha ritenuto di capire, a torto, che il Comune intendeva restituire a Pilota gli assegni firmati a copertura del fido, senza contropartita».

E si domanda: «Dov'era quando il [illegible] è esploso? E [illegible] c'era, dormiva». Quindi, si lascia scappare [illegible] considerazione più colorita: «Com'è possibile che uno [illegible] Napoleone Cavaliere, che in vita [illegible] ha sempre venduto stoccafisso e panini al pomodoro, diriga un casinò fra i più prestigiosi d'Europa?». Per Spagnesi, il coinvolgimento deriva «dall'aver autorizzato la restituzione degli assegni, come [illegible] ammesso a suo tempo, poiché il presidente, [illegible] strano, si [illegible] assentato». Conca, invece, [illegible] agito «con superficialità, perché doveva fermare in tempo il giocatore [illegible] abruzzese».

Barillà non risparmia neppure il sindaco: «Lanza doveva evidenziare che spetta al Consiglio comunale affidare a un proprio rappresentante il compito [illegible] avviare l'azione di [illegible] responsabilità in seno alla Sgt».

Gianni Micaletto

Carlo Barillà visto da Ghiglione

DIVISI SULLE TELECAMERE IN SALA

SANREMO. Nelle case da gioco di [illegible] Europa sono [illegible] funzione da anni. Anche Saint-Vincent sta studiando la soluzione migliore per il loro utilizzo. Ma il casinò di Sanremo continua a essere tabù per le telecamere, invocate dai gruppi consiliari [illegible] opposizione per meglio controllare la situazione all'interno [illegible] sale e sgomberare il campo dai sospetti [illegible] furti e «combine».

Eppure, anche i partiti che governano la città sono d'accordo sulla loro utilità, soprattutto per quanto riguarda la prevenzione. Gli stessi sindacati che raggruppano i croupier dicono di [illegible] contrari in linea di principio», salvo poi ricordare il diritto dei lavoratori a «non essere spiati». Per non parlare della «privacy» da assicurare [illegible] giocatori.

[illegible] allora, chi e cosa impediscono l'installazione delle telecamere, a quattro anni di distanza dalla decisione ufficiale del Consiglio comunale di ricorrere al sistema dei video (la delibera [illegible] datata 12 dicembre '87)? Probabilmente [illegible] il timore di conflitti, di forti attriti [illegible] chi opera all'interno della casa da gioco e chi l'amministra, direttamente o di riflesso.

Intanto, il tempo passa e il problema resta insoluto. A riportarlo di attualità, è il dossier presentato dal gruppo di Nuova Società sull'andamento degli incassi, che evidenzia alcune «anomalie». Quanto basta per adombrare sospetti su «nuovi, possibili furti ai tavoli [illegible] gioco» (l'hanno affermato i consiglieri comunali Luigi Ivaldi, Silvano Toffolutti e Daniele Cassini). Ipotesi respinta [illegible] sdegno dalle associazioni di categoria, disponibili comunque a un confronto sulle cifre e sulla situazione generale.

«Le telecamere rappresenterebbero una garanzia per i dipendenti onesti. In quanto alla "privacy" dei giocatori, è tutta una scusa, perché il problema non esiste dove il video è già in funzione, come a Montecarlo. Inoltre, all'ingresso ogni cliente deve esibire la carta d'identità, che viene fotocopiata», sottolinea Ivaldi, capogruppo di Nuova Società.

Per contro, le organizzazioni [illegible] categoria evidenziano che «l'articolo 4 dello statuto dei lavoratori impedisce che questi [illegible] filmati nello svolgimento delle loro funzioni». Ma Ivaldi obietta che «in mancanza di accordo con la parte interessata, della questione dovrebbe [illegible] re interessato l'Ispettorato del lavoro, per [illegible] chiarimento definitivo».

Gianluigi Amici, del sindacato [illegible] autonomo Snalc, dice che i dipendenti non hanno paura delle telecamere: chiedono solo il rispetto dello statuto». Aggiunge: «Il sistema dovrebbe quindi essere utilizzato per il controllo dei tavoli, e [illegible] riprendere giocatori e croupier. [illegible] non per eventuali contestazioni disciplinari».

Le organizzazioni sindacali e i responsabili della Sgt dovrebbero confrontarsi presto sulla questione. Oggi, intanto, [illegible] fissato un calendario di riunioni per poter proseguire le trattative sui temi legati all'aspetto normativo del contratto di la[illegible] [g. mi.]

Da quattro anni si attende l'installazione delle telecamere nelle sale del casinò

[illegible]

BORSA DEI FIORI

(quotazioni dell'11-9-'91)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Royal Red	extra	10.000	700	600
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	1.000	800
Rosa	Dallas p.a.	extra	10.000	1.500	1.200
Rosa	Dallas	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Cocktail	extra	5.000	700	600
Rosa	Malizia	extra	5.000	1.500	1.200
Rosa	Omega	extra	15.000	500	400
Rosa	Corte p.a.	seconda	40.000	400	200
Rosa	Koba	extra	10.000	900	700
Rosa	Corte Varie	seconda	60.000	300	150
Rosa	Muria	extra	5.000	800	600
Rosellina	Miss Italia	extra	10.000	250	[illegible]
Rosellina	Monella	extra	10.000	300	250
Garofani	Multiflor	prima	120.000	[illegible]	[illegible]
Garofani	Mediterranei	extra	80.000	300	250
Amaryllis	Belladonna	prima	15.000	500	[illegible]
Aster Annuale	-	extra	20.000	[illegible]	[illegible]
Gladiolo	Non locali	prima	3.000	600	500
Gerbera	-	extra	110.000	400	350
Tuberosa	-	extra	5.000	2.000	1.800
Celosia	-	prima	20.000	[illegible]	600
Statice	Sinuata	extra	40.000	200	[illegible]
Crisantemi	Multicolori	prima	65.000	[illegible]	250
Lilium	Pregiati	extra	9.000	3.500	1.800
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.500	800
Ageratum	Mexicanum	prima	10.000	[illegible]	[illegible]
Lisianthus	-	prima	12.500	[illegible]	200
Settembrina	-	extra	mz. 2.000	1.500	1.200 (al mz.)
Settembrina	-	prima	mz. 4.000	[illegible]	700 (al mz.)
Mimosa	-	prima	kg. 300	7.000	[illegible] (al kg.)
Eucaliptus	[illegible]	prima	[illegible]	5.000	4.500 (al kg.)
[illegible]	[illegible]	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
Gypsophila	-	prima	kg. 1.200	12.000	10.000 (al kg.)
[illegible]	Danae	prima	kg. [illegible]	10.000	10.000 (al kg.)

— [illegible] numero [illegible] contrattati ieri: 1.440
— Fatturato delle contrattazioni [illegible] ieri L. 554.575.000

Commento: — Buona affluenza di merce
— Vendita lenta
— Prezzi stazionari

[illegible] Continuano i problemi per la spedizione via treno dei fiori in tutta Italia. La nuova regolamentazione per i «colli espressi», affidata dall'Ente ferrovie all'«Istituto Nazionale Trasporti» penalizza le aziende floricole del Ponente impedendo la partenza [illegible] colli nel pomeriggio e in serata. I produttori, ma soprattutto gli spedizionieri, hanno chiesto al direttore Compartimentale delle FS di Genova, un incontro chiarificatore per riuscire a trovare un accordo che permetta [illegible] ristabilire il collegamento preferenziale su binari, necessario per mantenere concorrenziale l'economia floricola, [illegible] si regge anche sulla rapidità dei trasporti.

«Nei giorni scorsi, - lamentano all'Ancaf - ci sono stati numerosi ritardi che hanno portato al deterioramento dei fiori e anche alla disdetta delle [illegible] da parte dei commercianti». Il problema [illegible] i floricoltori è che queste novità nel trasporto portino a un calo delle richieste sulla piazza di Sanremo favorendo i mercati esteri.

Intanto, la giornata di ieri ha fatto registrare un buon afflusso di ceste (1440) sul mercato di Valle Armea. Le contrattazioni sono state lente, [illegible] il fatturato ha superato complessivamente i 550 milioni. Continua a reggere bene, con [illegible] scelta di varietà, il settore delle rose che oggi ha avuto [illegible] giro d'affari intorno a 200 milioni. Bene anche la produzione «stagionale» [illegible] settembrine che oggi [illegible] no state quotate, al [illegible] tra le 2000 e le 1500 lire.

Un dato confortante arriva anche dalle coltivazioni in «pieno aria». [illegible] temperature ancora su livelli ottimali e [illegible] situazione meteorologica sembrano favorire la continuazione della produzione. [g. ga.]

Dissipati gli ultimi dubbi sulla morte di un giovane agricoltore di Castellaro

E' caduto nel pozzo per un malore

Roberto Catitti, 35 anni, stava installando dei tubi per l'irrigazione, quando si è sentito male, scivolando nell'acqua [illegible] sorgente, profonda circa un metro e mezzo. Cordoglio in paese

CASTELLARO. Non sembrano esserci più dubbi sulle cause della morte del giovane agricoltore rimasto coinvolto l'altro giorno in un drammatico incidente sul lavoro. Per archiviare il caso [illegible] attende solo il riscontro della perizia necroscopica, [illegible] atteso stamane.

Roberto Catitti, [illegible] anni, che abitava [illegible] i genitori e le sorelle in regione Poggio, è stato trovato martedì pomeriggio im[illegible] in una pozza d'acqua, immobile. Il corpo semisom[illegible] e il volto [illegible] in una maschera di dolore. I carabinieri sono riusciti a [illegible] gli attimi che hanno preceduto la tragedia.

L'altra mattina Catitti stava provvedendo alla messa in posa [illegible] alcune tubazioni destinate all'irrigazione vicino a [illegible] gente naturale alle falde [illegible] paese. L'uomo, a quel punto, avrebbe deciso di posizionare una rete [illegible] una presa d'acqua dalla pozza. Un rudimentale ma efficace filtro per evitare intasamenti di alghe, terriccio e ghiaia.

A qu[illegible] punto l'agricoltore sarebbe stato colto da malore che gli avrebbe impedito di raggiungere la riva del piccolo laghetto profondo poco più di un metro e mezzo. Con il passare delle ore prende infatti sempre più credito che sia annegato.

Sono stati i genitori, che non lo avevano visto rientrare per l'ora di pranzo, a scoprire il [illegible] vita del figlio. I soccorsi [illegible] scattati puntuali. Sono arrivate un'ambulanza e anche un mezzo speciale dei vigili del fuoco di Sanremo. I pompieri non hanno comunque potuto fare altro che ripescare il corpo ormai [illegible] vita di Catitti.

Castellaro ieri mattina si è svegliata in un clima teso. Un misto di [illegible] e rabbia. L'incidente, ha stroncato la vita di un giovane che aveva scelto, [illegible] il momento difficile, di continuare a lavorare la terra. Un destino crudele ha chiuso un'esistenza dedicata alla famiglia e al lavoro. «Era un ragazzo molto buono e disponibile. - hanno detto di lui in [illegible] -. Magari [illegible] po' timido ma sempre attento e pronto a dare [illegible] in [illegible] di bisogno».

Il tragico episodio che ha provocato la morte di Roberto Catitti ripropone la necessità di una maggiore sicurezza nel campo del lavoro. Ogni giorno, in provincia [illegible] Imperia, migliaia di floricoltori e agricoltori [illegible] sono a diretto contatto con anticrittogamici, fertilizzanti e macchinari pericolosi che necessitano [illegible] una costante manutenzione. Dall'inizio dell'anno i morti per incidenti sul posto di lavoro [illegible] stati cinque.

Giulio Gavino

[illegible]

CERIANA. La notte tra martedì e mercoledì carabinieri e volontari del servizio antincendio sono stati protagonisti di [illegible] «battuta» di ricerca nei boschi dell'alta valle Armea per trovare un ragazzo dato per disperso.

L'allarme è scattato nella tarda serata. Bruno Castagnati, padre di Fabio, 22 anni, portatore di handicap, si è presentato alla stazione dei carabinieri di Ceriana: poco dopo le 18 [illegible] figlio si era diretto nel bosco. Da quel momento i genitori non avevano più [illegible] sue notizie. All'una dell'altra notte le squadre formate dai militari e dai volontari hanno cominciato le ricerche. Alle 5 del mattino seguente ancora [illegible] traccia del giovane. Fabio è stato rintracciato soltanto il giorno seguente in un casolare in mezzo al bosco. Secondo i carabinieri il ragazzo aveva percorso più [illegible] due chilometri. Poi, sorpreso dal buio, si [illegible] al riparo nel piccolo cascinale. [g. ga.]

Nel centro storico

Arrestato con un etto di hashish

[illegible] Ancora [illegible] arresto per droga a San[illegible] L'altra sera, durante un'operazione [illegible] controllo, i carabinieri del nucleo operativo [illegible] Imperia hanno fatto scattare [illegible] manette ai polsi di Mario Cosentino, 35 anni, residente in via Costigliolo. L'uomo è stato fermato in piazza San Bernardo, [illegible] cuore della Pigna, il centro storico. Aveva con [illegible] circa cento grammi di hashish. Alla vista dei militari, ha tentato invano [illegible] liberarsi della droga, lanciando gli involucri nelle buche [illegible] un cantiere. Un [illegible]tivo che [illegible] è sfuggito ai carabinieri, pronti ad arrestarlo con l'accusa [illegible] detenzione di sostanze stupefacenti ai fini [illegible] spaccio. Negli ultimi tempi, le forze dell'ordine hanno intensificato la lotta contro la diffusione del fenomeno droga. Venerdì scorso, gli stessi carabinieri hanno setacciato Bussana Vecchia alla ricerca di trafficanti grandi e piccoli. Hanno trovato «solo» 150 grammi [illegible] hashish, ma l'operazione è servita soprattutto sul piano della prevenzione. [m. p.]

Presentati dal Comune i progetti per ristrutturare il nucleo storico

Primi 360 milioni per la Pigna

Il finanziamento destinato a piazza Dei Dolori

[illegible] Salvare [illegible] Pigna? Sì, ma come? L'interrogativo è vecchio quasi quanto il nucleo storico di Sanremo, che, lentamente, si sgretola sotto il [illegible] degli anni e dell'incuria. Basta ricordare i crolli dell'87 e dell'88. Qualcosa è stato fatto negli ultimi tempi, almeno per ristrutturare l'obsoleta rete fognaria. Ma i problemi di fondo restano, [illegible] scarsa disponibilità degli stessi proprietari degli antichi edifici.

Ora il Comune torna alla carica, con un ventaglio di proposte per [illegible] quantomeno l'esistente, considerato che di valorizzazione del caratteristico borgo si parla ormai inutilmente da decenni. Il primo passo è rappresentato dal progetto per la sistemazione della bella piazza Dei Dolori, all'ingresso della Pigna, a pochi metri dalle medievali rivolte di San Sebastiano. [illegible] studio elaborato dall'architetto Sorgentone, che sarà esaminato nella prossima riunione del Consiglio comunale. «Una copia è stata già inviata alla Soprintendenza regionale alle Belle Arti. Abbiamo a disposizione 360 milioni per realizzare l'intervento, che interesserà pure la via del Pretorio e le [illegible] Rivolte», spiega Paolo Leuzzi, assessore all'Arredo urbano e al Recupero [illegible] centri storici. L'idea è quella di riportare la piazza all'aspetto che aveva più di un secolo fa. E con [illegible] programmazione a medio termine, dieci progetti di recupero per altrettante zone, da finanziare possibilmente con il plafond statale dei piani «Poi», ricorrendo pure, se necessario, a convenzioni [illegible] agenzie satellite della Regione come Arred e Filse. Dice l'assessore: «Gli incarichi saranno affidati in una delle prossime riunioni di giunta. I tecnici avranno 4 mesi [illegible] tempo per presentare gli elaborati. Non sono sogni nel cassetto, ma speranze concrete di intervento. Già in [illegible] prima fase, rifaremo gli impianti di illuminazione in buona parte della città vecchia».

La gente, però, non si fida: troppe volte il «palazzo» ha alimentato la fabbrica delle illusioni. «Vogliamo fatti concreti. Manca sempre la volontà di recuperare il nucleo storico in tutta [illegible] sua globalità e complessità», ripetono gli abitanti della Pigna, che attendono il completamento [illegible] prima fase dedicata al rifacimento del sistema fognario.

L'elenco dei problemi è infinito: dalle difficoltà per i [illegible] corsi urgenti, amplificate dalla recente installazione di paletti e catene davanti agli ingressi del borgo, alle gravi [illegible] della rete idrica, alla scarsa pulizia [illegible] diffondersi del fenomeno droga, alla pericolosità delle strutture più vecchie e dei cantieri aperti da anni. [g. mi.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Condannato per resistenza a pubblico ufficiale

Mario Calà, 24 anni, abitante a Ceriana, è stato condannato ieri a quattro mesi di carcere per resistenza a pubblico ufficiale, lesioni e oltraggio. La settimana scorsa l'uomo, in stato di ubriachezza, aveva avuto una colluttazione [illegible] un appuntato dei carabinieri della stazione del comune dell'alta Valle Armea. Mario Calà, difeso dall'avvocato Aldo Bracco, è attualmente detenuto nel carcere «Santa Tecla».

[illegible]

In corso Inglesi si procede a senso unico alternato

Ancora problemi [illegible] traffico in città, per una serie di interventi alle tubazioni in corso Inglesi, lato Foce. Il cantiere, al quale lavorano con l'aiuto di una ruspa gli operai del Comune, ha limitato lo spazio per il transito delle automobili a una sola carreggiata. Il transito delle auto prosegue regolamentato da [illegible] semaforo per il senso unico alternato. Inoltre, sono stati presi provvedimenti per deviare il passaggio di autoarticolati e bisarche che trasportano le automobili.

[illegible]

Rinviato il confronto con il presunto [illegible]

E' [illegible] rinviato a data da destinarsi il confronto tra Umberto Trenta, ferito in un agguato, e Luigi Mosella, l'uomo accusato [illegible] avergli sparato alle gambe in corso Matteotti, lo scorso 27 luglio. L'avvocato di Trenta ha sostenuto che le condizioni di salute del suo assistito non permettono ancora [illegible] trasferimento che anche i medici pare abbiano sconsigliato. Sempre in questi giorni, il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco sarà chiamato a pronunciarsi sulla richiesta ava[illegible] dai difensori di Mosella per ottenere gli arresti domiciliari.

A Bordighera il caso degli affitti facili per gli immobili del Comune

Un bar a 30 mila lire

E' il canone [illegible] versato nelle casse pubbliche. Trecentomila lire al mese per un ristorante con vista sul [illegible] Un piano dell'assessore per rivedere le tariffe

BORDIGHERA. Saranno rivisti tutti i contratti relativi alle proprietà comunali di Bordighera. Il consigliere delegato alle Finanze, Franco Di Cagno, ha intenzione di revisionare il patrimonio immobiliari, con l'obiettivo di adeguare le cifre irrisorie che alcuni privati pagano per l'affitto di negozi, appartamenti e locali. «Le casse di Palazzo Garnier incassano poco rispetto alle proprietà. E' giusto riesaminare questi contratti [illegible] ritoccarli dove è possibile», ha dichiarato il consigliere socialista.

Un problema, quello degli «affitti facili», che [illegible] stato sollevato più volte dalla minoranza. [illegible] fronte a un disavanzo che supera i due miliardi, il Comune fa pagare canoni irrisori per immobili di sue proprietà.

Trentamila lire l'anno per l'affitto di un bar. Trecento mila lire il [illegible] per quello [illegible] un [illegible]storante con vista sul mare. Sono solo alcuni esempi di [illegible] [illegible] Comune affittati a quote giudicate inadeguate. L'elenco dei fabbricati di proprietà comunale [illegible] 66 voci: tanti immobili che alle casse di Palazzo Garnier rendono poco [illegible] nulla. Anzi. Dall'esame [illegible] bilancio emergono dati insospettati: il Comune pagherebbe [illegible] [illegible] 110 milioni tra spese di manutenzione e iscrizione al Catasto a fronte di 35 milioni ricavati dagli affitti.

Il fenomeno è stato evidenziato dal consigliere del pci-pds Pasquale Scibilia. Con [illegible] [illegible]zione indirizzata al sindaco [illegible] Olivo sul [illegible] delle proprietà comunali, Scibilia sottolinea l'insoddisfazione per come si è affrontato il problema dell'utilizzo delle proprietà comunali. «Il nostro Comune dispone di proprietà interessanti, di valore, che vengono male impiegate», scrive il consigliere. Il delegato alle Finanze, finalmente, dovrebbe venire incontro alle richieste delle minoranze, [illegible] portare chiarezza nella situazione patrimoniale [illegible] Comune. Spiega Di [illegible]: «E' assurdo aggravare la già precaria salute del [illegible] bilancio comunale. Un'amministrazione carica di debiti deve provvedere [illegible] nei limiti [illegible] sue possibilità». L'esigenza di una più cu[illegible] e parsimoniosa gestione delle proprietà comunali al fine di limitare o, almeno, di non aggravare il debito, è [illegible] più volte discussa in Consiglio comunale. Lo studio della gestione dei beni patrimoniali, però, non sembrava ancora avviato. La battaglia in nome di una [illegible] economia sui beni pubblici sembra solo all'inizio.

Il gruppo di opposizione ha sempre ripetuto: «Questo passivo di manutenzione non è giustificabile. Se gli appartamenti del Comune fossero messi a disposizione di famiglie bisognose, i costi sarebbero motivati. Invece, si [illegible] [illegible] esercizi pubblici, negozi, che per portare avanti la loro attività non spendono una lira di affitto [illegible] comunque, pagano un canone ridicolo». Gli esercizi commerciali che conducono la loro attività in immobili comunali [illegible] sono molti, e si trovano soprattutto nel «budello». A questi si aggiungono i box del mercato coperto, voce più importante del patrimonio, le cui tariffe, come spiega Scibilia, sono state recentemente ritoccate. Oggi affittare un box sotto il [illegible]to [illegible] circa quattrocento mila lire, alle quali si deve aggiun[illegible] la [illegible] di occupazione.

Daniela Borghi

Palazzo del parco, una delle proprietà immobiliari del Comune di Bordighera

I risultati in provincia dopo gli esami di settembre

Ecco i promossi

Prosegue la pubblicazione dei nomi. I risultati al «Colombo» di Sanremo e allo Scientifico di Imperia. Tutte le classi

IMPERIA. Al Liceo Scientifico «Vieusseux» di Imperia, con se[illegible] in via Terre Bianche, i respinti agli esami di riparazione sono stati solo tre. I promossi rappresentano il 96,6 per cento (85 su 88 candidati).

Ecco i nomi dei promossi.

Classe 1ª sez. A: Gianni Elena, Elisa Frattaioli, Alvaro Manuello, Katia Peirano. Classe 1ª sez. B: Federica Demarchi, Carlo Isnardi, Maria Ricca, Ilaria Staunovo Polacco. Classe 1ª sez. C: Paolo Baglio, Federico Drago, Francesco Pino, [illegible] Trachelio. Classe 1ª sez. D: Katiuscia Agnatica, Elena Magaglio, Mirko Pissarello, Elisa Viazzi. Classe [illegible] sez. A: Alessandra Banco, Alessandro Drovandi, Carla Lo Bello, Alberto Mancuso, Chiara Settembri, Maximiliano Trucco. Classe [illegible] sez. B: Paolo Giorgi, Corrado Giromini, Marcella Rapa, Paola Trevia, Barbara Zaccardo, Emanuela Zinzeri. Classe 2ª [illegible] C: Giovanni Chiaraman, Daniela Ciolli, Mauro Cornelli, Matteo Marchese, Rossana Oreggia, M[illegible] Orengo, Gabriele Egidio Rosso, Simone Sasso, Alessandro Scopinich, Ivo Vassallo. Classe 3ª sez. A: Elisabetta Emerigo, Renata Marchisio, Mirco Moriano, Paolo Novaro, Stefania Panero, Elizabeth [illegible] [illegible]. Classe 3ª sez. B: Andrea Barla, Matteo Bruno, Luca Colombo, Raffaella Cossetta, Sandra Pissarello, Paolo Russo, Fabio Scaringi, Luisa Soffi, Alessio Tondo, Cristina Vignale, Katiuscia Zerbini. Classe 3ª sez. C: Paolo Banaudi, [illegible] Barnato, Paolo Costa, Monica Cotta, Valentina Garuzzo, [illegible] Maffone, Ros[illegible] Tallone. Classe 4ª sez. A: Simona Bonjean, Giacomo Gandolfo, [illegible] Gregoratto, Antonio Schenardi, Igor Somà, [illegible]derico Virgilio. Classe [illegible] sez. B: Andrea Meloni, Marcello Meloni, Ludovico Moro. Classe 4ª sez. C: Marco Bernasconi, Carlo Bonaldo, David Ciolli, Giovan[illegible] Dho, Tania Farnè, Andrea Montanaro, Stefania Uva. Classe 4ª sez. D: Francesco Emanuele Carucci, Marcello Devia, Lorenzo Falciola, Giuseppe Panebianco, Monica Passante, Maria Rametto, Samuela Romano.

Istituto tecnico per geometri «Ruffini» di Imperia. Classe 1ª sez. A: Domenico Brancatisano, Matteo Buscito, Anna Calzia, Sara Campovecchi, Sonia Ciarambino, Lorenzo Del Nevo, Andrea Gorlero, Simona Lenzo, Davide Mela, Donatello Rinaldi, Flavio Schenardi, Laura Tedorni, Marzia Taggiasco, Luca Vecchio. Classe 1ª sez. B: Domenico Azuni, Matteo Buccafurri, Mirko Cavallari, Davide Irno, Christian Monterosso. Classe 2ª sez. A: Natale Allaria, Gabriele Burlini, Alessandro Fiocco, Luca Galassi, Grazia Guglierame, Roberto Soracino. Classe 2ª sez. B: Marco Faviere, Claudio Gastaldi, [illegible] Santacaterina, Marco Sasso, Luca Uva, Nicola Vassallo. Classe 2ª sez. C: Pasqualino Anselmi, Angelo Ardissone, Davide Armato, Luca Drago, [illegible] Giordano, Alessandro Guidi, Antonio Riva, Massimo Trincheri. [illegible] 3ª sez. A: Paolo Rivoira, Giovanna Vianello. Classe 3ª [illegible] B: Giovanni Astorino, [illegible] Garibbo, Pierpaolo Massano, Franco Lagorio, Andrea Raimondo. Classe 4ª sez. A: Flavio Abbo, Maurizio Cordone, Massimilia Faccio, Giacomo Gandolfo, Simona Marlo, [illegible] Pesco, Luigi Tangorra, Simone Zagato. Classe 4ª sez. B: Riccar[illegible] Bandiera, Danilo Forte, Stefano Gramegna, Anna Martini, Marco Siffredi.

Anche a Sanremo prosegue l'elenco dei risultati.

Istituto tecnico commer[illegible] per ragionieri «Colombo» sede centrale.

Classe I sez. A: Federico Mellano, Silvia Pegoraro, Alessandro Penne, Roberto Rebaudo, Davide Romagna, Myriam Scarpa, Erika Siciliano. Classe II sez. A: Tiziana Di Maria, Manuela Miano, Davide Pedazzini, Erika Rosso. Classe III sez. A: Domenica Foti, Davide Marchini, Gienkatia Fodda, [illegible] Polidori, Luca Ricci. Classe IV sez. A: Ulisse Bencivenni, Luca Berto, Massimo Donzella, Laura Greggia, Fernando [illegible]edegnoli, Elena Piseddu, Stella Virginia. Classe II [illegible] B: Marco Barletta, Sara Binacheri, Carolina Bresciani, [illegible] Crassiale, Italo Casonato, Monica Di Giampaolo, Claudio Ferrando, Laura Gazzano, [illegible] Marzocca, Alessio Milani. Classe I sez. C: [illegible] Allegri, Monica Daneri, Roberto Finizio, Teresa Grillo, Veronica Grispoli, Paolo Rainise, [illegible] Settembrini, Giorgia Vellani. Classe II sez. C: [illegible] Arnaldi, Alessandro Condò, Christian Marte, Paola Patuzzo. Classe III [illegible] C: Massimo Boeri, [illegible] Cavalcanti, Paolo Coniglio, Francesca Graglia, Alessandra Liguori, Luca [illegible] Presti, Andrea Lombardi, Flavio Passi, Irene Tornaghi. Classe IV [illegible] C: Stefano Bacchi, Antonella Canessa, Paolo Gremigna, Alessio Lanfranconi, Alessandro Pavone, Cristina Sancal. Classe I sez. D: Fabio Abbo, Eleonora Balladrini, Alessandro Cavicchia, Barbara Cimellaro, Valeria Gatto, Carol [illegible], [illegible] Parisi, Christian Termini. Classe II [illegible] D: Alessandro Botticelli, Deborah Corci, Alessandro Crosetti, Filippo Ferrari, Samantha Giannatiempo, Alberto Magiarotti, Tommaso Osella, Alessandro Pioli, Andrea Sonno, Giuseppe Valenziano. Classe III sez. D: Laura Acquista, Laura Attua, [illegible] Breviario, Andrea Bonsignore, [illegible] Rovere, An[illegible] Simeon, [illegible] Trevisan. Classe IV sez. D: Alessandro Locatelli, [illegible]mellano, Concettina Terzo. Classe III sez. F (programmatori): Antonio Di Sabatino, Gianluca Giugia, Monia Gurnari, Daniela Lantero, Marzia Pisani, Emanuela Valentino, David Valenzisi, Enzo Valerga. Classe [illegible] sez. F: Gianni Crespi, Cristina Dall'Orso, Stefano Embriaco, Silvio Tarantelli, Barbara Zerbone.

Angelo Rosso
Giulio Gavino

L'incendio di un'auto ha rischiato di propagarsi [illegible] case vicine

Pompieri bloccati dalle auto

A Ventimiglia soccorsi difficili in città

[illegible] Attentato ieri notte a Ventimiglia. E' stata data alle fiamme una vecchia Renault [illegible]. L'auto era parcheggiata in [illegible] Garibaldi, la dorsale del [illegible] storico. Il proprietario [illegible] Arcangelo Nicodemo, 38 anni, via Giudici 35. E' pregiudicato per traffico di droga finalizzata allo spaccio. Vendetta, avvertimento? [illegible]rrogativi sui quali gli agenti del commissariato della squadra giudiziaria stanno indagando. «L'interessato - secondo gli investigatori - afferma di non aver ricevuto né minacce né avvertimenti».

I vigili del fuoco hanno faticato parecchio non tanto per spegnere le fiamme, ma per la difficoltà di transitare in via Garibaldi: le auto parcheggiate in maniera selvaggia hanno ritardato l'intervento. Poteva essere [illegible] disastro [illegible] uno degli edifici prospicienti fosse stato investito da qualche fiammata.

Nel centro storico le case sono una addossata all'altra. [illegible] in [illegible] di esse dovesse scoppiare un incendio le probabilità che le fiamme si estendano ad altri appartamenti sono altissime. [illegible] arginare il fuoco non sarebbe un'impresa facile.

Il problema parcheggio selvaggio [illegible]lla città alta è all'ordine del giorno. Esistono sì posti dove si può mettere la macchina, anche se non tanti, ma si ignorano completamente i divieti. Al comando della polizia urbana dicono: «Di giorno qualche volta facciamo le multe, ma [illegible] possiamo sempre essere presenti».

La stazione [illegible] carabinieri dà su via Garibaldi. Davanti all'edificio dei militari non [illegible] vetture, anche perché è evidenziato [illegible] parcheggio riservato. Però per il [illegible] regna il [illegible] Questa volta i vigili del fuoco [illegible] riusciti [illegible] difficoltà a raggiungere l'auto in fiamme, ma non sempre gli eventi sono così fortunati.

I pompieri del distaccamento di Ventimiglia devono [illegible]pre dibattersi tra mille difficoltà. L'uscita dei mezzi di soccorso è sempre un'impresa, perché in via Roma troppo spesso le vetture posteggiate [illegible] [illegible] intralcio. Nel borgo medievale, dove preziosi monumenti storici [illegible] [illegible] [illegible] continuo degrado senza che nessuno intervenga, si aggiunge adesso anche il problema parcheggio selvaggio. Ed è opinione di molti che [illegible] nel vecchio borgo non si interverrà al più presto con provvedimenti drastici, prima o poi, è inevitabile, accadranno seri guai.

[i. m.]

[illegible] FLASH

LAVORO

I dipendenti [illegible] Taverna presidiano [illegible] Comune

Da questa mattina i dipendenti [illegible] calzaturificio Taverna han[illegible] istituito un presidio davanti al palazzo comunale di Ventimiglia. Sabato ripeteranno l'iniziativa in prossimità della fabbrica. «E' una forma di lotta - dicono gli [illegible] dipendenti - per sensibilizzare l'intervento delle autorità sui gravi problemi. Non ci è stata ancora data [illegible] liquidazione, che solitamente dopo [illegible] mese viene corrispo[illegible] Inoltre da parte del proprietario non sono stati versati i contributi. Quindi non possiamo usufruire dell'indennità di disoccupazione».

[illegible]

[illegible] unico alternato sulla via Romana

Lavori in corso sulla via Romana a Bordighera. Da ieri [illegible] iniziata un'opera di potenziamento della rete dell'Italgas da parte [illegible] ditta Repellini [illegible] Sanremo in corrispondenza dell'in[illegible] [illegible] via Regina Margherita. I lavori, che dovrebbero essere ultimati entro la fine dell'anno, interesseranno la via Romana fino all'altezza del municipio. Dalla prossi[illegible] settimana un semaforo regolerà [illegible] passaggio [illegible] [illegible] [illegible] senso [illegible] alternato per la lunghezza di circa cento metri.

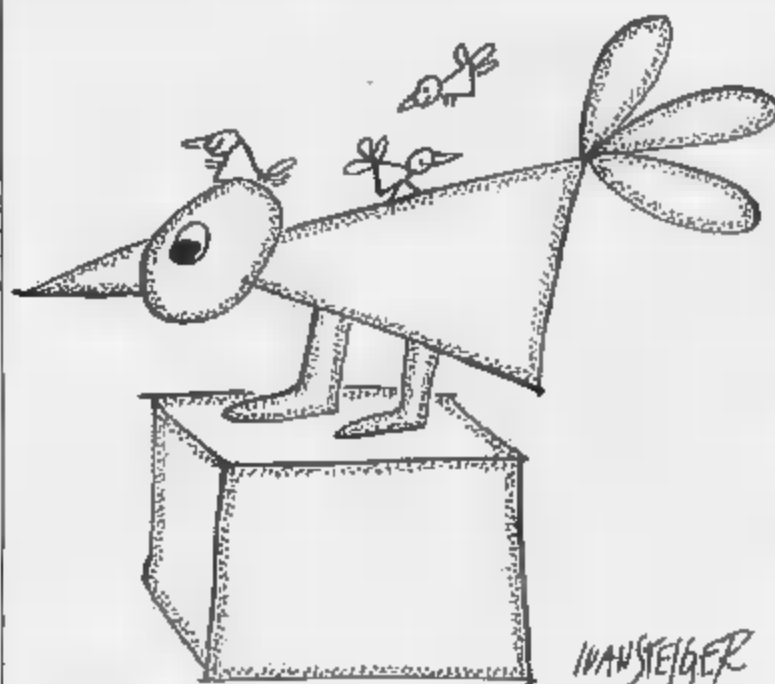
ASSOCIAZIONI

Soldano, dopo 15 anni rinasce il gruppo ciclistico

A Soldano è stato rifondato il gruppo ciclistico sportivo. Da quindici anni era inattivo. Il Comune e la Pro loco hanno partecipato alla rinascita del sodalizio che avrà per sponsor un'agenzia di viaggi.

Preoccupazione negli uffici dell'Usl: «Il Comune non interviene»

Ventimiglia non vuole i piccioni

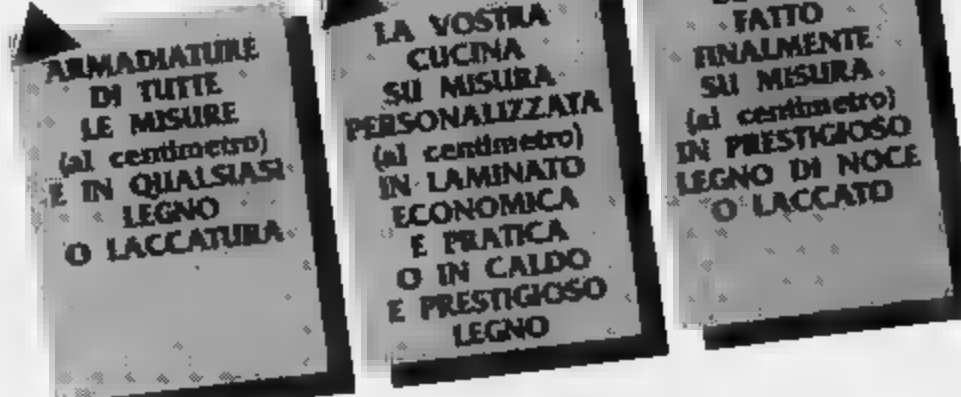
«Sono troppi e portano molte malattie»

VENTIMIGLIA. [illegible] Venezia, una volta, che vantava tra le sue caratteristiche la prerogativa dei colombi. Ora [illegible] [illegible] detiene più l'esclusiva. [illegible] problema colombi è una realtà, [illegible] l'altro pericolo[illegible] [illegible] crescita, nella zona Intemelia. Prima i volatili si trova[illegible] per lo più in centro città, ora anche la periferia [illegible] seriamente coinvolta. Non è solo una questione igienica (gli escrementi lordano le vie cittadine), ma [illegible] che sanitaria perché [illegible] portatori di malattie.

Quali provvedimenti sono stati messi a punto? Risponde il dottor Gianni Ramella, caposervizio veterinario della Usl 1: «E' già da diversi anni che esiste il problema, anche se è andato via via degenerando. Non è una situazione allarmante, ma deve essere affrontata al più presto. Abbiamo fatto segnalazioni in Comune [illegible] [illegible] nessuna risposta. [illegible] abbiamo né i mezzi finanziari né il personale per prendere provvedimenti [illegible] proposito».

Le città più colpite sono Ventimiglia e Bordighera. Camporosso e Vallecrosia invece restano fuori dall'invasione [illegible] colombi: un'isola felice. [illegible] Bordighera qualche tempo fa, [illegible] vivaci proteste da parte della Lipu, s'era verificato un vero sterminio di volatili con mangime avvelenato. Il Comune [illegible] stato costretto a intervenire massicciamente per liberare la città alta dai piccioni morti.

A Ventimiglia [illegible] caso del genere non è ancora accaduto, però il continuo aumento di colombi preoccupa la gente. Si [illegible] sulle strade in cerca di mangime e talvolta, chi è in macchina, è costretto a frenare bruscamente per non investirli. «Prima che il problema diventi drammatico - conclude Ramella - si devono prendere iniziative, altrimenti saranno guai seri». Esistono, anche se l'intervento è piuttosto costoso, ditte specializzate per far sì che le bestiole siano sterilizzate senza ucciderle. Anche la Protezione animali è d'accordo, rendendosi conto che i piccioni possono essere anche portatori di infezioni e danni all'ambiente. Vi sono operatori commerciali in centro città [illegible] si lamentano in continuazione. Devono improvvisarsi netturbini per tener pulito il proprio spazio, se non vogliono vederlo lordato dagli escrementi, tra l'altro non solo di uccelli, ma spesso anche [illegible] cani.

Perché all'estero le strade non sono invase dalla sporcizia degli [illegible] La risposta è semplice: c'è molta più sorveglianza, le multe fioccano [illegible] i proprietari di cani che lordano il suolo pubblico, i [illegible] pullulano. Anche da noi, almeno sulla carta, ci [illegible] [illegible] regole precise, però non rispettate.

In Francia il problema colombi esiste, ma è meno pesante perché esistono servizi e interventi molto più pronti [illegible] adeguati. Da noi paradossalmente forse [illegible] attende, prima di agire come si dovrebbe, che la situazione diventi intollerabile e senza rimedio.

[i. m.]

Sono circa 3500 i lavoratori che ogni giorno partono dalla Riviera

La faccia italiana di Monaco

Nel Principato vivono 5500 connazionali di cui 860 [illegible] di 16 anni. Le [illegible] professioni. Parla il console: «Un grande senso di solidarietà lega gli immigrati». Festa tricolore

In coda verso la Francia: ogni giorno oltre 3 mila pendolari passano il confine

MONACO. Adattandosi alle esigenze dei tempi il Principato non poteva rimanere l'eterno salotto dorato frequentato esclusivamente dal bel mondo internazionale. Industria, commercio e finanza hanno dato sempre più spazio ai lavoratori garantendo [illegible] sviluppo uniforme e un graduale aumento di tutte le attività intraprese [illegible] importanti profitti. Delle quasi trentamila persone stipendiate che quotidianamente svolgono la propria professione nel Principato 7350 sono residenti, 8900 arrivano dalla Francia e quasi 3500 dall'Italia.

Inoltre la comunità italiana, [illegible] a Monaco, è composta da [illegible] residenti sopra i 16 anni (in totale la cifra si aggira attorno alle 5500 unità). Naturalmente non tutti lavorano e a parte gli studenti ci sono coloro che vivono di rendita e che si godono una serena vecchiaia. Gli altri, commercianti, ristoratori e impiegati, assieme alla numerosa categoria di camerieri e di pendolari, costituiscono la forte presenza italiana.

Monaco offre possibilità a tutti coloro che vi svolgono una professione ma non bisogna credere eccessivamente nelle gran- di fortuna. «Un fatto rilevante - afferma il console d'Italia a Monaco Pierfranco Valle - è che non esistono discriminazioni. Tutti godono degli stessi servizi e trattamenti. Anche i nostri anziani nelle case di riposo ricevono le stesse attenzioni [illegible] monegaschi».

[illegible] Principato lavora e produce, sempre attento agli imminenti cambiamenti dell'Europa del '93 ma sostanzialmen[illegible] è tranquillo nel non subire ripercussioni negative per il passo che sta per compiersi. Una [illegible] che difficilmente potrà ancora accadere è che un muratore italiano di [illegible] Gildo Pastor, proveniente da Buggio, [illegible] niente possa diventare il padrone di un impero immobiliare e lasciare nel Principato i segni indelebili del suo operato. Indubbiamente ricchezza e benessere sono i valori fondamentali della vita monegasca [illegible] logico che ognuno pensi ai propri interessi. Ma anche sotto la veste di mondanità si conserva integra una generosità e spirito di partecipazione tipicamente italiana.

Lo spiega lo stesso console che ricorda l'importante iniziativa di questa estate con la Columbus Orchestra [illegible] sulle terrazze dal casinò in presenza del principe Ranieri e dell'erede Alberto. «Al di là dell'avvenimento al quale tutti gli italiani di Monaco erano invitati gratuitamente, è stato straordinario come il gruppo di persone contattate per contribuire all'organizzazione della serata abbiamo risposto all'appello. [illegible] comitato di [illegible] persone, riunito per l'occasione, di ogni catego[illegible] professionale e classe sociale, si sono date da fare per la buona riuscita della serata».

«Addirittura - continua il [illegible] sole - è stato organizzato uno scherzo ad un [illegible] connazionale il quale [illegible] stato invitato a versare un assegno [illegible] 25 [illegible] franchi, più di 5 milioni di lire, a favore del console che [illegible] organizzando una festa. Questa persona [illegible] venuta da me con tanto di assegno alla mano. [illegible] è l'Italia a Monaco che assieme ai comuni lavoratori [illegible]tribuisce al successo del regno dei Ranieri».

Andrea Menari

Spiagge sempre affollate, nonostante la stagione stia declinando, [illegible] fervore tipico del periodo d'oro del turismo

Nizza rivive così l'atmosfera dei favolosi Anni Sessanta

Le spider sfrecciano lungo Promenade des Anglais e di notte esplode la vita nei bistrot

NIZZA. La signora con il bikini rosso riesce a strappare [illegible] metro quadrato di spiaggia tra le centinaia di asciugamani stesi sulla striscia [illegible] litorale libero, fra il mare e la prima fila [illegible] ombrelloni tutti rossi o blu, allineati [illegible] una parata militare. Alla fine trova un angolo, tra una famiglia [illegible] turisti norvegesi, padre, madre e [illegible] bambina biondissima e due ragazze italiane che prendono il sole in topless. Intorno una moltitudine di bar, dove vengono freneticamente servita fumanti crêpes e Coca-cola, sale giochi gremite di ragazzini vocianti che si contendono a gomitate lo spazio davanti ai video games e persino minuscole sale prefabbricate riservate agli amanti del tè. Dalla parte opposta, i pontili per la partenza dei motoscafi dello sci nautico e le aree, delimitate da visto[illegible] segni rossi, riservate a chi vuole provare il brivido del paracadute ascensionale.

Non è la descrizione [illegible] giornata d'agosto sulle affollate spiagge della Riviera Adriatica: [illegible] tratta, invece, dello scenario che si può godere in una qualsiasi mattinata di metà [illegible]bre affacciandosi al [illegible] della balaustra che divide la Promenade des Anglais dalle spiagge della Baia degli Angeli di Nizza. Ma non si tratta di un evento eccezionale: nella capitale della Costa Azzurra l'estate, da [illegible]pre, [illegible] ad oltranza. E [illegible] soltanto sulle spiagge. Anzi, [illegible] soprattutto nell'interno della città che si vive [illegible] vero spirito che [illegible] Nizza, [illegible] giorno [illegible] di notte. E [illegible] è un caso: [illegible] le sue centinaia [illegible] hotel, residence, [illegible] aeroporto internazionale, il casino Ruhl, migliaia di posti auto, [illegible] città ha raggiunto l'obbiettivo che si era proposta: diventare una colonna portante del turismo [illegible] Costa Azzurra. Ed è sufficiente fare due passi nelle isole pedonali [illegible] centro per avvertire l'atmosfera che aleggia: un'esplosione di vita.

Lungo tutto Rue Massena, Rue Magenta e [illegible] Paradise [illegible] mezzo a piante esotiche e fontane illuminate, in ogni stagione dell'anno, [illegible] un susseguirsi di spettacoli e concerti improvvisati, spesso allestiti da studenti universitari che [illegible] questo modo si mantengono gli studi. Non solo. [illegible] sedersi in uno delle decine di bistrot che adornano Place Massena oppure Rue Saleya, dietro il porto, per respirare l'internazionalità del centro. Vi [illegible] possono incontrare turisti di qualsiasi nazionalità, dai giapponesi agli americani, asiatici e mediorientali con i loro costumi tradizionali.

Ma la caratteristica fondamentale di Nizza [illegible] quella della vita by night che, [illegible] qualche maniera, ricorda l'atmosfera notturna delle grandi metropoli: decine [illegible] discoteche aperte fino all'alba, piani bar e ristoranti dove si possono chiedere le più sofisticate specialità culinarie di ogni angolo del mondo, locali per il cabaret.

L'impressione [illegible] che l'atmosfera degli Anni Sessanta sia [illegible] viva nelle strade di Nizza e che, soprattutto, [illegible] sera raggiunga i locali notturni, i bistrot lungo [illegible] Promenade des Anglais e la Quai [illegible] Etats Unis. Lo dimostrano le folli corse dei giovani accompagnati da ragazze in bikini, a bordo delle spider lungo il rettilineo della Promenade a clacson spiegati.

Giulio Gebuardi

Una nuova occasione per i giovani della provincia impegnati nella musica

Diano diventa capitale del rock

Otto gruppi si affronteranno domani sera nel piazzale davanti al Bowling di Diano per la finale di Live Parade. I gruppi emergenti di Imperia. Alle esibizioni sarà affiancato [illegible] spettacolo di cabaret

DIANO [illegible]. Otto gruppi rock, impegnati in una lotta fino all'ultima nota, si affronte[illegible] domani sera nell'ampio piazzale davanti al Bowling di Diano. Saranno i protagonisti della finalissima di «Live parade», un concorso riservato ai complessi non professionisti, che offrirà al vincitore la possibilità di incidere un singolo. Ogni finalista presenterà pezzi originali, che verranno sottoposti al giudizio di una giuria [illegible] esperti.

Alle esibizioni delle «band» saranno affiancati intermezzi cabarettistici, affidati all'imitatore Bagullo. La manifestazione, patrocinata da Radio Capo Berta, è a ingresso gratuito.

La sfida a suon di watt avrà inizio alle 22, e sarà animata da sette formazioni della provincia, cui si aggiungeranno gli albenganesi Scena Madre, quattro giovani estimatori del rock italiano (i brani in lizza [illegible] «Da domani smetto» e «Bambina del [illegible]» dedicati ai problemi delle giovani generazioni).

Tra le «glorie» locali, gli Ex [illegible] di Imperia, che hanno già partecipato a numerose rassegne. Il loro genere preferito è la «new wave», e si sono messi in luce nella tappa eliminatoria che si è tenuta alla discoteca Meta di Notte di Andora. Altri meritevoli rappresentanti del capoluogo sono i Block Notes, capitanati dal batterista Franco Lagorio, che hanno passato il turno con «Au Revoir» e «Solo un brutto sogno».

Il [illegible] si è formato due anni [illegible] già raccolto [illegible] nutrita schiera di estimatori. I «Bonscia? Palo», nati all'inizio dell'estate, costituiscono invece una rivelazione. Per fortuna, non si montano la testa, [illegible] afferma il cantante Ivan Gianesini: «Siamo un gruppo di amici, che ha deciso di suonare per divertirsi. Il concorso ci per[illegible] far [illegible] nostre proposte».

Anche l'area sanremese si rivela una [illegible] e propria fucina di complessi rock. Dalla città dei fiori arrivano gli «Empire», legati alla musica americana: a testimonianza di questo amore le loro canzoni [illegible] scritte in inglese. Per rendere più ricco il «sound», la formazione comprende due chitarristi e un tastierista. Il rock dei «Garfield» è invece venato di funky, e la sezione ritmica [illegible] particolare importanza. I Dinamica rock, di Arma, [illegible] stati applauditi di recente dal pubblico che è accorso alla festa [illegible] birra di Bussana. Il loro punto di riferimento [illegible] i Litfiba.

L'ultimo gruppo in scaletta è composto da tre ragazzi provenienti da Ventimiglia, che si nascondono dietro l'originale sigla di «La scimmia e la luna».

Dice Aldo Bergatta, uno [illegible] promotori dell'iniziativa: «E' previsto anche uno spazio dedicato alla danza, [illegible] la partecipazione del cantante Alex, affiancato da due ballerine e una corista. Io presenterò i complessi, in compagnia di un'altra "speaker" di Radio Capo Berta, Alessandra Gaddini. La manifestazione, nata come un'esperimento, ha riscosso notevole successo, e, con tutta probabilità, verrà ripetuta anche il prossimo [illegible]. Sono state necessarie quattro serate [illegible] selezione, dal momento che ci sono arrivate molte richieste di partecipazione».

[illegible] DISCOTECA

[illegible] MARINA. In provincia si celebra l'ultimo scampolo [illegible] bella stagione con una serie [illegible] appuntamenti. Stasera, la discoteca [illegible] di via Indiani, a Diano Marina, ha in programma una grande festa anima[illegible] da due disc jockey di Radio Onda Ligure. Dalle 22 fino alle 4, si potrà dare l'arrivederci all'e[illegible] ballando [illegible] ritmo di brani dance (non potrà mancare un vecchio successo [illegible] Righeira, «L'estate sta finendo»).

Anche agli stabilimenti balneari Baia Saracena, nel cuore di Borgo Prino, a Imperia, è prevista un'iniziativa analoga. La [illegible] avrà inizio alle 21,30, e permetterà ai giovani della zona di scatenarsi nelle danze a pochi passi dal mare. L'ampio spiazzo all'interno dell'impianto si trasformerà in [illegible] maxi-discoteca all'aperto, per un addio all'estate in compagnia dell'impegnatissimo imitatore Bagullo e di due dj, che [illegible] alterneranno alla consolle. Maestri di cerimonie saranno Face e Alessandro Sposato, ai quali si potrebbe aggiungere un terzo personaggio «a sorpresa». Afferma il titolare, Enzo Boazzo: «Intendiamo ringraziare il pubblico che ci ha seguito assiduamente».

[e. f.]

CONCERTI CORALI, [illegible] DAL VIVO: [illegible] IN [illegible]

CERVO

Musiche di Chopin e Bach

A Cervo, proseguono con successo i concerti organizzati dall'Accademia internazionale estiva. Questa sera, nell'oratorio di Santa Caterina, sono di scena due allievi dei corsi di pianoforte e violino. Eseguono, a partire dalle 21, brani di Chopin e Bach.

S. ELMO

«Disco-liscio» [illegible] Pick-Up

Intanto, proseguono le serate all'insegna [illegible] «disco liscio» al dancing Pick-Up di via Sant'Elmo. Sarà infatti possibile [illegible] tenersi» in pista al ritmo dei successi del momento nel panorama della musica leggera, abbinati ai tradizionali valzer e tanghi.

DOLCEDO

Suona l'orchestra sinfonica

L'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta [illegible] Stefan Anton Reck, si esibisce stasera all'oratorio San Lorenzo [illegible] Dolcedo. L'atteso appuntamento è stato fissato alle 21. [illegible] formazione, affiancata dal solista di oboe Pietro Borgonovo, [illegible] due brani di Beethoven («Ouverture n. 1 da Eleonora» e «Sinfonia [illegible] 7 in La maggiore opera 92). Il programma comprende anche il Concerto in Do maggiore di Haydn.

PRELA'

Concerto corale

A Tavole (frazione di Prelà), prendono il via i festeggiamenti in onore della Madonna del Piano. Alle 21,15, il coro Mongioje si esibisce nella chiesa della Santissima Annunziata. La formazione imperiese ha in repertorio tradizionali canti [illegible] montagna, oltre a spiritual e brani tipici del folklore.

[illegible]

I migliori [illegible]

Serata dedicata alla musica di tendenza alla discoteca Ritual di via Rambaldo, a Imperia. A condurre le danze [illegible] sempre il dee jay Robert, di Radio Stereo 103, di casa nei locali notturni del Ponente (ha lavorato anche in discoteche di Sanremo).

ARMA DI TAGGIA

Pianobar e mille canzoni

Pianobar [illegible] mille canzoni al «Vittoria Club» di via Lungomare ad Arma di Taggia. Questa sera, dalle 22 in poi, si esibisce il duo «Roof Garden». Un repertorio, il loro, che spazia dal rock alla canzone d'autore, dal soul al blues. Ingresso libero, obbligatoria la consumazione.

[illegible]

Spettacolo di danza

Al Roof Garden del casinò di Sanremo si esibisce questa sera l'orchestra di Eros Rinaldi che accompagnerà le evoluzioni delle ballerine del corpo di ballo «Esteban Greco Dancers». Per le prenotazioni, rivolgersi al 53.40.01.

GENOVA

Canta Eugenio Bennato

Concerto di Eugenio Bennato, questa sera, alla festa provinciale dell'Unità, in piazzale Kennedy (palco centrale). Propone, dalle 21,30, una parte del suo vasto repertorio. Ingresso gratuito.

[illegible]

Si balla a [illegible]

Ballo liscio e moderno all'«M2» di via Colombo ad Ospedaletti. Questa [illegible] fino a [illegible] inoltra[illegible] musica al vivo con il complesso «Emmedue Group».

[illegible]

Gara [illegible] dolce

«Gara [illegible] dolce» questa sera alla Madonna della Guardia, a Poggio di Sanremo. La manifestazione, aperta a tutti, prevede la premiazione della torta migliore. I dolci devono essere consegnati alla giuria per le 20,30. Con inizio alle 21, [illegible] dan[illegible] caratterizzata dall'orchestra-spettacolo «Doc».

[illegible]

Si balla a [illegible] Chat»

Giovedì [illegible] con musica Anni 60, con orchestra dal vivo, al dancing «Le Chat» in via Briganti a Savona, l'ingresso è libero. Il locale propone [illegible] mercoledì, al sabato e alla domenica sera, ballo liscio con grandi orchestre spettacolo. Le danze «si aprono» ogni sera alle 21,30.

FINALE LIGURE

Disco-revival allo Sporting

Proseguono i giovedì «Golden classic» alla discoteca Sporting club di località San Bernardino a Finale Ligure. In programma animazione e musica classica, disco-revival, funky, rock, new [illegible]. S'inizia alle ore 21,30.

PIETRA LIGURE

Pianobar al music-garden

Serata con il pianista Giovanni Benini alle 21,30 al music-garden «La Tenda» in via Morelli a Pietra Ligure. Musica dal vivo, con ballo, anche [illegible] «Malibù» in piazzale De Gasperi, sempre a Pietra Ligure. In entrambi i locali, ingresso libero con consumazione obbligatoria.

[illegible]

I Supremi al Manhattan Inn

Serata [illegible] ballo liscio, classic e revival al dancing «Manhattan Inn» di corso Europa a Loano. Questa [illegible] è [illegible] scena l'orchestra dei «Supremi». Si balla anche al «Saitta».

[illegible]

Se[illegible] in discoteca

Festa a sorpresa questa [illegible] alle [illegible] alla discoteca «Meta [illegible] Notte» [illegible] Andora con il ventriloquo «Samuel». «Il più "fico" di Andora» è invece il titolo della serata in programma sabato sera alla discoteca «Enigma».

GENOVA

Omaggio a Luky Pistola

Ricordo del cantante folk geno[illegible] Luky Pistola, questa sera, alle ore 21, in piazza Sarzano, con Franca Lai, Raimondo Presti, Buby Senarega, Gino Villa e Piero Parodi. Ingresso gratuito.

[illegible]

In scena il teatro delle Vigne

Stasera, alle 21, in piazza delle Vigne, spettacolo «Guarda, un fantasma, due, tre, quattro», di Graziella Martinoli e Edoardo Guglielmino.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

9 — **Leonela**, telenovela
10,05 **Malù una donna**, sce[illegible]
10,45 **Special fantascienza**
12,30 **L'albero delle mele**, telefilm
13 — **Felicità dove sei**, telenovela
13,30 **Motor shop**
14,15 **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Special fantascienza**
17,15 **Fiore all'occhiello**
18,30 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Il prezzo del potere**, sceneggiato
20 — **Tg Liguria**
20,45 **Amizade Colorida**, sceneggiato
22 — **Sportivissimo**
[illegible] **[illegible] volante**
1 — **Tg Liguria**

Rete Azzurra

8,15 **[illegible] dei lupi**, novela
9 — **Feccia da me**
13 — **Promozionale di gratidei**
16,30 **Mobilificio**
19,30 **Motori non stop**
22,30 **Publiroee**

Telestar

7,20 **Cartoni animati**
8,15 **Fantasilandia**, telefilm
10,10 **Pranzo alle otto**, film con W. Beery, J. Harlow. Regia di George Cukor
11,50 **Amichevolmente con noi**
12,25 **Amizade Colorida**, sceneggiato
13,15 **Tv flash**
13,45 **Terre sconfinate**
13,35 **A sud dei tropici**, telefilm
16,10 **Amizade Colorida**, sceneggiato
17,25 **Fantasilandia**
18,15 **Ruote in pista**
20,30 **Divorzio all'americana**, film con D. Reynolds, J. Robards, J. Simmons. Regia di Bud Yorkin
22,15 **Tg sera**
22,50 **Così per sport**, rubrica sportiva

Mixer TV

14 — **Leonela**, telenovela
15 — **Totò e il ratto delle sabine**, film
17 — **Catch**
18 — **Fiore all'occhiello**
18,30 **Good times**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
20,30 **Leonela**, telenovela
21,30 **Fiore all'occhiello**
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Catch**

Primantenna

10 — **Soul**, musicale
10,30 **I diamanti della morte**, miniserie
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Supermusic**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Tgp**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **Auto della settimana**
22,30 **Cronache piemontesi**
23 — **Estate a Cuba**
24 — **Forza mare**
1 — **Auto della settimana**
1,30 **Buonanotte con...**

Telecupole

10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Dancing paradise**, sceneggiato
13 — **Tremiatré**, rubrica medica
13,30 **Serpico**, telefilm
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de Lejos**, telenovela
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg 4 notiziario**
20,30 **Bambole**, sceneggiato
21,30 **Lo specchio infranto**, tv movie
22,30 **Tg 4 notiziario**
22,45 **Speciale con noi**

Sardegna uno

8,30 **Innamorarsi**, telenovela
9,30 **Spazio commerciale**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **After Mash**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Innamorarsi**, telenovela
15,30 **Redazionale**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Cartoni animati**
19,30 **Good times**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Parliamone di giovedì**, rubrica
23,20 **Telefilm**
1 — **Speciali**

[illegible] Spezia Int.

13,30 **Liscio a tutta birra**
14,30 **Telefilm**
15,30 **La freccia sul fianco**, film
17,10 **Anni 30**, musicale
19 — **Tg**
19,30 **Cartoni animati**
21 — **Fuoricampo**
22,30 **Mattino di primavera**, film
1 — **Rubrica cinema**

Granducato TV

10 — **Film**
12 — **Rivediamoli insieme**
14,30 **Notizie flash**
15,15 **Sotto l'ombrellone**
20 — **Documentario**
20,30 **Notizie flash**
21,30 **Speciale sport**
22,30 **Notizie flash**
23,15 **Film**
0,55 **Oroscopo**

[illegible]

13,15 **Telegiornale**
13,30 [illegible]
14 — [illegible]
16 — [illegible]
16 — **Telegiornale**
16,30 **10 anni Tve**
17,30 **Film**
19,10 **Sport**
19,20 **Telegiornale**
20 — **Teleromanzo**
21 — **Telefilm**
22 — **Telefilm**
23 — **Sport**
23,10 **Telegiornale**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Shopping center**
14 — **La vetrina del gioiello**
17 — **Shopping Center**
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg notizie**, informazione quotidiana
20 — **Flash Regione**, rubrica
20,30 **Bambole**, sceneggiato
22 — **Telefilm**
22,30 **L'opinione**, a cura di U.Bassi
22,40 **Zio Vania**, prosa

Telereglone

11 — **Videopagine**
12,30 **Tg 33**, rubrica
13,55 **Tg**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Serpico**, telefilm
19,10 **Tg 33**, rubrica
20,15 **Tg**
20,40 **Bambole**, sceneggiato
21,50 **L'isola del terrore**, tv movie
22,30 **Tg**

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Centrale Orario: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Rossini! Rossini!** di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gaber (Italia '91) — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' Commedia
Dante Lire 8000/5000	[illegible]
Imperia Tel. 22.745 Lire 8000/5000	OGGI RIPOSO
Capitol Tel. 0184/43.440 Orario: 20,30/22,00 Lire 5000	**Mamma, ho perso l'aereo** di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' [illegible]
Cerri Orario: 20,30/22,20 Lire 5000	**Zio Paperone alla ricerca...** di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' Cartoni
Olimpia Orario: 20,45/22,40 Lire 5000/4000	**Il falò delle vanità** di B. De Palma con T. Hanks, B. Willis, M. Griffith (Usa '90) — Un giornalista disposto a tutto per il successo accusa falsamente un agente di borsa di aver travolto con la sua auto un ragazzo. Da Tom Wolfe. N.V. 2h 05' Drammatico
[illegible] Orario: 21,15 Lire 4500/4000/3000	**Darkman** di Sam Raimi con Liam Neeson, F. McDormand (Usa '90) — Un inventore sfigurato dalla malavita di Los Angeles ricostruisce il suo volto con pelle sintetica e lo mute di notte per combattere i suoi nemici. V. M. 14 1h 36' Horror
Dianese Orario: 21 Lire 7000/4000	**Presunto innocente** di Alan Pakula con H. Ford, G. Scacchi (Usa '90) — Un magistrato che conduce le indagini sull'omicidio di una collega è accusato dalle prove raccolte ed è processato. E' colpevole o vittima di un complotto? N. V. 2h 08' Thriller
Smeraldo (estivo) Orario: 21 Lire 5000	**Mamma, ho perso l'aereo** di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' Commedia
Ariston Tel. 0184/506.060 Or.: iniz. 16; ult. 22,30 L. 9000 rid. 6000	**Che vita da cani!** di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa [illegible]) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.
Centrale Tel. 507.070 Or.: iniz. 16; ult. 22,30 L. 9000 rid. 6000	**[illegible] Hawk il mago del furto** di M. Lehmann con B. Willis, A. McDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. [illegible] 35' [illegible]
Sanremese Tel. 507.070 Or.: iniz. 15; ult. 22,30 L. 9000 rid. 6000	**[illegible] Rossini!** di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gaber (Italia '91) — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' Commedia
Orfeo Tel. 62.333 Orario: 16; ultimo 22,30 L. 9000 rid. 6000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Ritz Tel. 507.070 Orario: 16; ultimo 22,30 L. 9000 rid. [illegible]	**Un bacio prima di morire** di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' Thriller
Tabarin Tel. 507.070 Or.: inizio 16; ult. [illegible] L. 9000 rid. [illegible]	**Tango nudo** di Leonard Schrader con V. d'Onofrio, M. May (Usa '90) — Nei bassifondi di Buenos Aires passione e tango travolgo[illegible] vita di un'affascinante polacca e di un perverso ballerino fino a condurli alla morte. V. M. 14 1h 40' Erotico

SAVONA

Cinema	Film
Colombo Tel. 840.283 Orario: 20,30/22,30 Lire 8000	**Che vita da cani!** di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.
Capitol Tel. [illegible].060 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Ghost** di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma [illegible] e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama a combattere i cattivi. N. V. 2h 05' [illegible]
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20/22,30 ult. spett. [illegible]	**[illegible] il morto** di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89) — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' Commedia
[illegible] Tel. 51.418 Or.: 20,15/22,20 Lire 7000/4000	**Tartarughe Ninja 2** di Michael Pressman con M. Stall, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono di[illegible] dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' Fantastico
[illegible] Tel. 50.[illegible] Or.: 20,30/22,30 ult. spett. Lire 7000/4000	**Un poliziotto alle elementari** di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' Commedia
O[illegible] Tel. 032.200 Or.: 21 ultimo spettacolo Lire 8000/5000	**Mamma, ho perso l'aereo** di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' Commedia
Arena Ondina Orario: 21,15 Spettacolo unico Lire 8000/5000	**Pazzi a Beverly Hills** di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' [illegible]
[illegible] Tel. [illegible] Ore 20,30; 22,30 Lire 7000/5000	**Atto di forza** di Paul Verhoeven con Arnold Schwarzenegger, R. Ticotin, S. Stone (Usa '90) — Nel 2084, spinto da sogni e ricordi, un uomo cerca la sua identità sul fantastico mondo di Marte tra pericoli e violenza. N. V. 1h 53' Fantastico
Giard. Principe Orario: 21,15 Lire 8000/4000	**La storia infinita 2** di George Miller con Jonathan Brandis, Kenny Morrison, Clarissa Burt (Usa '90) — Il regno di Fantàsia a causa dell'aridità degli uomini rischia [illegible] nuovo[illegible] toccherà al piccolo Sebastian [illegible] N.V. [illegible]
Perla Tel. 868.941 Orario: 20,20/22,30 Li[illegible]	**Le comiche** di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '91) — Sei episo[illegible] comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, sosia di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' Comico
Ariston Orario: 21 Lire 8000/4000	**Balla coi lupi** di e con Kevin Costner con M. McDonnell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura
Verdi 1 Tel. 97.249 Or. 21/22,40 Lire 8000/5000	**Misery non deve morire** di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' Thriller
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 21,10; ult. 22,45 Lire 8000/5000	**Un poliziotto alle elementari** di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' Commedia

Sabato via al Festival dello Sport: calendario fittissimo, 9 giorni di gare

Pizzolato a Sanremo

L'atleta che ha legato il proprio nome alla maratona di New York sarà la «star» della manifestazione. Tra i molti appuntamenti spiccano podismo, golf e ciclismo

SANREMO. La «star» indiscus[illegible] sarà Orlando Pizzolato, il [illegible] azzurro. Ha assicurato la [illegible] partecipazione alla «Strasanremo», [illegible] podistica valida anche come terza prova [illegible] campionato regionale [illegible] società, in programma domenica 22 settembre. Un sì che ha reso felici gli organizzatori e ha per[illegible] un salto di qualità alla manifestazione giunta alla [illegible] terza edizione.

Pizzolato, campione mondiale universitario [illegible] Kobe nel [illegible] sarà la [illegible] del 3° «Festival dello Sport», la miniolimpiade [illegible] che, da dopodomani a domenica 22 settembre, vedrà impegnate [illegible] società cittadine con 24 discipline sportive diverse, per qualche migliaio di partecipanti.

Se Pizzolato è il nome che colpisce di più, gli appuntamenti proposti [illegible] parecchi. Alcuni sono competizioni che fanno parte della tradizione sportiva cittadina, inserite nel «Festival»: è il [illegible] [illegible] Milano-Sanremo, classica [illegible] cicloturismo, in pro[illegible] domenica, o della [illegible] ore internazionale di minigolf, in programma sabato.

Ma il calendario è fitto, distribuito fra gli impianti sportivi (ahimè pochi) della città: [illegible] sabato [illegible] domenica il Tc Solaro proporrà un quadrangolare under 14, il karate uno stage a Villa Ormond, il biliardo un'esibizione nella palestra di via Barabino [illegible] l'argentino pluricampione [illegible] mondo Gustavo Torregiani, il ciclismo una gimkana [illegible] piazza Colombo, la ginnastica un'esibizione a Villa Ormond.

Lunedì sarà [illegible] volta del 1° «Memorial Tito Btoschi», torneo di minivolley in piazza Colombo; martedì toccherà [illegible] minibasket, [illegible] in piazza Colombo; giovedì a un'esibizione [illegible] karate, aikido [illegible] kendo in piazza Colombo; venerdì [illegible] un torneo quadrangolare di calcio per Esordienti allo stadio comunale; tra sabato 21 e domenica [illegible] alla scherma (dimostrazioni tecniche in piazza Colombo); alla [illegible] con [illegible] riunione dilettantistica nell'ex mercato [illegible] fiori (potrebbe esserci un'esibizione [illegible] Francesco Damiani); al baseball con una sfida tra [illegible] e [illegible] a Pian di Poma; al moto con un singolare «staffettone» a squadre nella piscina comunale; al tennis tavolo con il 16° «Meeting Open Europa» nella palestra [illegible] via Barabino, al golf che lancerà il 1° «Trofeo Sanremo» al Circolo Golf degli Ulivi; all'automobili[illegible] con una gimkana a Portosole; alla vela con il campionato zonale della classe «snipe». In piazza Colombo funzionerà il «cervello» della manifestazione; con [illegible] quadro completo e aggiornato [illegible] degli avvenimenti. Chiusura, molto olimpica, nel pomeriggio di domenica [illegible] [illegible] sfilata degli atleti per le vie della [illegible]ttà.

Il «Festival», presieduto [illegible] me sempre da Paolo Alberti che [illegible] fu l'ideatore, ha programmi ambiziosi. Lo scopo di fondo è quello di promuovere lo sport [illegible] [illegible] città dove quest'ultimo ha vita difficile per la mancanza [illegible] di spazi e impianti. [illegible] lo scopo meno dichiarato è, soprattutto, quello di mettere d'accordo le società cittadine — tradizionalmente divise da rivalità spesso personali di dirigenti — creare spazi di collaborazione, [illegible] idee, [illegible] sintesi, contare di più tutti insieme.

«Non si tratta di fare le barricate. Solo di far sentire, unita, la voce dello sport cittadino», dice Alberti. Un obiettivo difficile. Anche perché all'appello mancano [illegible] società come la [illegible] Calcio, il Tennis club Sanremo, il Moto club Sanremo o l'As Foce. Nomi troppo importanti per non cercare di coinvolgerli in questa singolarissima avventura.

Bruno Monticone

[illegible] NON SOLO [illegible]

SANREMO. Il «Festival» avrà anche momenti significativi al [illegible] fuori dell'agonismo. Tra questi il calendario propone, per mercoledì 18, una dimostrazione sportiva per disabili a cura dell'Anfass. Poi, una serie di [illegible] di grande interesse che si svolgeranno a Villa Ormond: la «mostra del manifesto olimpico» con la fotoriproduzione delle locandine da Atene 1896 a Seul [illegible] forniti dal Coni che [illegible] il primo anno patrocina [illegible] manifestazione; [illegible] [illegible] di filatelia Sport-Olimpia», selezione di collezioni filateliche del Coni su Roma 60, Tokyo 64, Messico [illegible] Monaco 72, Montreal 76, [illegible] 80 e Los Angeles 84; la [illegible] iconografica della scuola dello sport [illegible] Coni nazionale» che vuol essere, [illegible] una [illegible] rie di pennelli fotografici in sequenza, [illegible] storia dello sport fenomeno culturale e di costume; una «rassegna dell'umorismo sporti[illegible] cui prenderanno parte molti disegnatori tra cui il notissimo Giuliano (Sanremo [illegible] [illegible] ospitato nel '78 una manifestazione analoga, le «Humoriadi»). Completa il quadro il concorso «C'è poesia nello sport» riservato a componimenti sportivi. Il teatro dell'opera del casinò, martedì prossimo, ospiterà poi l'incontro-dibattito «L'impiantistica sportiva ligure in generale e imperiese in particolare». Infine un appuntamento singolare: domenica in piazza Colombo, dalle 17 alle 19 l'associazione «[illegible] cane per la vita» effettuerà una serie di percorsi dimostrativi d'utilità con i cani. Anche il miglior amico dell'uomo nello sport, a modo suo. [b. m.]

Calcio: Esposito, ex Cairese, verso la maglia giallorossa

Russo resta ad Arma

Sembra risolto il «caso» dell'attaccante: situazione sbloccata dall'incontro tra Pisano e il presidente del Ventimiglia, Coppo, polemico verso l'Argentina

Coppo (Ventimiglia) visto da Ghiglione

SANREMO. Russo ed Esposito: [illegible] attaccanti tengono banco nelle vicende del calcio provinciale alla vigilia dei campio[illegible] che stanno per prendere [illegible] via. Il «caso Russo» sembra ormai avviato a conclusione: il giocatore martedì sera ha ripreso ad allenarsi con l'Argentina e, salvo sorprese, dovrebbe disputare il campionato con la squadra di Pisano. Esposito, atta[illegible] della Cairese, potrebbe invece essere il «colpo» del Ventimiglia [illegible]on cui si sta già allenando.

La questione Russo, in bilico tra Argentina, Ventimiglia e pericolosi bracci di ferro tra dirigenti, sembra finalmente essersi risolta. Decisivo, si dice, un colloquio tra il presidente del Ventimiglia Silvio Coppo e l'allenatore dell'Argentina Adriano Pisano: tre anni di [illegible] rapporti ai tempi della permanenza [illegible] tecnico in giallorosso dovrebbero [illegible] [illegible]rviti a smuo[illegible] [illegible] situazione che stava bloccando uno dei migliori attaccanti della provincia.

Un [illegible] intricato: Russo, ex Ventimiglia, tesserato regolarmente per l'Argentina, sembrava disposto a [illegible] alla [illegible] vecchia società da cui dipende [illegible] per l'attività professionale privata; ma il club armese aveva detto no. Era così venuto fuori un braccio di ferro con [illegible] gi[illegible] che, temendo di perdere il posto di lavoro, tentennava a riprendere gli allenamenti ad Arma. Ora la situazione si è sbloccata. Russo difficilmente giocherà domenica con l'Argentina, ma potrebbe già andare in panchina.

Dietro la vicenda c'era in effetti una serie di rapporti un po' tesi tra Ventimiglia e Argentina, determinati [illegible] contrastata vicenda di Sammassimo; quest'ultimo, il cui cartellino appartiene all'Argentina, [illegible] giocato lo [illegible] campionato in prestito al Ventimiglia, che [illegible] lo aveva però riscattato nei termini previsti dall'accordo [illegible] le due società. Quando il club giallorosso [illegible] chiesto finalmente il riscatto, l'Argentina aveva rifiutato, tenendosi il giocatore. Inevitabile che i rapporti si raffreddassero.

Il «caso [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] conseguenza. E Coppo, ora [illegible] si [illegible] risolvendo, non sembra aver dimenticato la questione: «In 25 anni di calcio [illegible] ho mai visto una società che si rimangi un impegno scritto per un ritardo di pochi giorni. E' stato il caso di Sammassimo. Eravamo oltre i termini fissati per il riscatto, è vero, ma l'accordo tra le parti c'era. Si poteva esser [illegible] fiscali. Non ho capito [illegible] rigidità da parte dell'Argentina», dice polemicamente.

Con [illegible] che ha preso [illegible] mai la strada di Arma, il Ventimiglia si è mosso su altri [illegible] santi per cercare l'attaccante che gli serve. Ora l'interesse maggiore sembra concentrato su Esposito, la punta che la Cairese [illegible] anno fa aveva soffiato in extremis alla Sanremese. Un affare possibile, anzi probabile. Il giocatore, 29 anni, una buona esperienza, forte di una [illegible] duttilità tattica che lo renderebbe utile anche a compiti [illegible] centrocampo, si sta già allenando agli ordini di Radio. Se si troverà l'accordo finanziario potrebbe [illegible] l'atteso [illegible] grosso del Ventimiglia. Un altro [illegible] che circola sul confine è poi quello di Luca Oddone; il difensore, lo scorso anno alla Sanremese, non dispiacerebbe a mister Radio che potrebbe utilizzarlo nelle inedite vesti di centromediano metodista, davanti alla difesa. [b. m.]

Una delle favorite [illegible] Prima appare a pezzi

I guai di Corradi

S. Bartolomeo, mister disperato

S. [illegible] Tante partenze, due soli arrivi: i conti non quadrano, in [illegible] del S. [illegible] Cervo. Soprattutto per l'allenatore Marco Corradi, che nella fase cruciale della preparazione si ritrova [illegible] una «rosa» ristretta, fra giocatori con le valigie pronte e altri ancora in vacanza. Il risultato è che nelle prime uscite stagionali, i gialloblù hanno rimediato due sconfitte [illegible] formazioni di categoria inferiore: 3-2 con la Poggese; 2-1 col Riviera Fiori.

Campanelli d'allarme da non ignorare, a due settimane dall'inizio del campionato di Prima, che in teoria dovrebbe avere nel S. Bartolomeo [illegible] dei favoriti, [illegible] i risultati delle ultime stagioni. «Col Riviera, dell'ipotetico organico di 18 elementi ben 13 era[illegible] assenti. Se da un lato questa [illegible] l'occasione per mettere alla prova i giovani del vivaio, dall'altro è motivo di forte preoccupazione alle porte del campionato. [illegible] chiedo pure in quali condizioni si presenteranno i titolari che ora stanno godendo di [illegible] sottolinea Corradi, che vorrebbe anche [illegible]pere se poter contare o meno su elementi come Fiorillo e Gariona, visto che il loro trasferimento al Cisano è sfumato.

Moriano e Schisa sono andati alla Dianese, il «gioiellino» Roby Iannolo alla Vogherese, Gervasoni sembra su punto di passare all'Andora, dove finirà sicuramente Tortarolo. Unici arrivi l'argentino Carlos P[illegible]lli, fra[illegible]tello di [illegible] centrocampista già in gialloblù (ma [illegible] infortunato), e dell'attaccante Conrieri, [illegible] Sanremo 80. Corradi vorrebbe almeno un difensore esperto (Bucarello, dell'Alassio?): «E' solo questione di giorni: il tecnico avrà la rosa ampia [illegible] chiede», taglia corto il d.s. Micali. Domani sera nuovo [illegible] precampionato, contro l'Andora. [g. mi.]

SPORTFLASH

CALCIO

Per l'Ospedaletti due gare in tre giorni

OSPEDALETTI. Due amichevoli per l'Ospedaletti. Domani sera gli arancione di Borfiga faranno visita al Pontedassio, nuovo club che esordirà quest'anno nel campionato di Terza categoria imperiese (ore 21). L'Ospedaletti affronterà poi domenica pomeriggio ([illegible] 17), a Pian [illegible] Poma, [illegible] Carlin's Boys.

[illegible]IO [illegible]

Domani il Monaco anticipa a St-Etienne

MONTECARLO. Il Monaco gioca domani [illegible] a Saint-Etienne in una partita [illegible] anticipo della decima giornata del massimo campionato francese. I biancorossi monegaschi guidano la classifica con due punti di vantaggio sul Marsiglia.

[illegible]

Nel fine settimana il «Città di Imperia»

IMPERIA. Regata in notturna nel Ponente. L'organizza il Circolo Velico Imperiese, che mette in palio il 3° Trofeo Città di Imperia, riservato alle classi Ior. La gara scatterà sabato alle 16 e si concluderà nella mattinata [illegible] domenica. Le imbarcazioni dovranno coprire un tracciato [illegible] [illegible] miglia marine sull'asse Imperia-Isola Gallinara-Sanremo-Imperia. Le iscrizioni si chiudono [illegible]

[illegible]

Alla Villaregia scattano i corsi

S. STEFANO. Ripartono i corsi di scherma della Società Villaregia. Per i principianti, il primo mese di lezione è gratuito. L'insegnante [illegible] Silvia Brignola. Intanto, sabato 21 a Santo Stefano al Mare, si svolgerà la cerimonia di inaugurazione della piccola palestra ri[illegible] [illegible] pianterreno di [illegible] edificio nella piazza della chiesa.

[illegible]

[illegible] torneo nazionale con 4 squadre Allievi

ANDORA. Ancora un grande appuntamento per gli appassionati di pallacanestro. Dopo il torneo di Loano che ha vi[illegible] ai nastri di partenza 4 formazioni [illegible] A1, [illegible] la volta di Andora a porsi al [illegible] dell'attenzione. [illegible] e domenica è infatti in programma un [illegible] riservato agli Allievi, che vede al via Fernet [illegible] Pavia, Ranger Vare[illegible] e Robe di Kappa Torino, più [illegible] loc[illegible]e formazione della Polisportiva Libertas. Le gare, in programma dalle 15,30, [illegible]no seguite da numerosi tecnici alla ricerca [illegible] nuovi talenti.

MONOLOCALI VENDITA

ANTIBES Rostagne giardino in zona residenziale, in palazzina gran classe zona tranquilla e piacevole. P 480.000F. Cabinet Varallo Tel 93346363

CAGNES-SUR-MER monolocale nuovo ben attrezzato, immobile nuovo, . 370.000F - 07374 -Olimp

CAGNES-SUR-MER centro, ultimo piano, vista panoramica, monolocale cucina indipendente , balcone, cantina, parking. Prezzo 380.000F Ag n°1 tel. 93225245

CAGNES IPPODROMO Vicino centro nuovo immobile 8° piano vasto angolo nella cucina indipend. bagno. 475.000F St.Paul tel.93735545

vicino Croisette, gran monolocale recente, lussuoso, 12m2, 8° piano, sud Prezzo 1.150.000F Pierre Jourdan Immobilier tel 93390256 / 93682395

CANNES RUE D'ANTIBES, pieno centro grazioso monolocale piano, terrazza, riscald. individuale, ottimo stato. RIF. 01/645 Prezzo 477.000F Agenzia Almo tel 93385039

LE SUQUET, in casa paesana ultimo piano grande monolocale, cucina indipend. bagno rinnovato, spese modiche, RIF. 04/973 Prezzo 390.000F Cannoise tel 93396878

CANNES LA BOCCA monolocale vista mare in residenza di lusso, cucina attrezzata, balcone 10m2, parking chiuso, cantina. RIF. 11/2061 prezzo 54,000F SBR La Bocca Tel. 93802959

CANNES-MANDELIEU monolocale, calmo, in bella palazzina 3 piani, piscina, giardino, bella terrazza. Kitchenette attrezzata, vista giardino Prezzo 290.000F RIF 16,1128 - Tel. 93490110

CANNES-MANDELIEU centro, monolocale in residenza lusso, piscina, vista parco, terrazza, veranda, esp.sud-est, cantina Prezzo 300.000F RIF 16.1126 Tel. 93490110

JUAN-LES-PINS centro, bel monolocale ottimo stato, spiaggia a 150m, cantina, parking- 460000F Pyramide l'Antibes Tel. 93674727

JUAN-LES-PINS a 100 m spiaggia monolocale 34m2, terrazza sud vista mare 10m2, cucina attrezzata, parking e/s cameretta Prezzo 540.000F Ag.de la Mer, tel. 93612624

JUAN-LES-PINS immobile lusso bel monolocale gde terrazza, cucina indip. a 100m spiaggia, possibilità garage-Prezzo 490.000F Ag.de la Mer Tel. 93612624

JUAN-LES-PINS fronte mare immobile lusso, bel monolocale vista panoramica, terrazza, cucina indipendente, ottime prestazioni- Prezzo 1.185.000F Tel. 93612624

NIZZA da 1 a 4 vani ottimi affari vicino al mare ed al centro. Ag. Vendome - tel. 93884719

NIZZA centro, monolocale 36m2, piano terreno, cucina indipendente, bagno. Prezzo 300.000F Unica, Av. J.Medecin, Nizza tel 93852277

NIZZA monolocale di circa 35m2, moderno a 5 minuti dal mare, tutti i conforts, stabile di prestigio. Prezzo 400.000F Vendome Tel.93884719

ROQUEBRUNE-CAP-MARTIN monolocale nuovo, ideale per le vacanze a 100m dalla spiaggia. Prezzo 279.000F Immo Transac tel 93574646

ST LAURENT DU VAR piacevole monolocale 32m2 cucina attrezzata, dressing room moquette tessuto tesa, bagno, parking, Prezzo 375.000F - . Grand Large -Tel 93201252

BILOCALI VENDITA

CANNES a 100m dalla Croisette, ultimo piano, scorcio sul mare, bilocale 65m2 + 14m2 terrazza, ottimo stato, buone prestazioni. Prezzo 1.385.000F Pierre Jourdan

CANNES centro, 5mn dalla Croisette lussuoso bilocale in palazzo recente 60 mq + terrazza 20 mq - garage -Prezzo: 1.450.000F -- 400m dal porto, magnifica vista panoramica sulla baia e le isole, bilocale 36 mq + terrazza, ultimo piano Prezzo 1.260.000F Europa, 2 la Croisette Cannes tel. 92989898

CANNES bilocale esposizione sud, vista mare. Prezzo 1.500.000 F Agenzia Palm Beach 6, Av. Reine Astrid 06400 Cannes. Tel. 93431817 fax 93940430

CANNES quartiere residenziale, lussuoso immobile, piscina, bilocale 70m2 vista mare con grande terrazza e garage. Prezzo 2.200.000 F Ag Europa, 2 la Croisette 06400 Cannes Tel 92989898

CANNES CROISETTE vicino al porto bilocale rinnovato 45m2 con balcone Prezzo 1.100.000F mobili compresi. Ag. Europa 2, La Croisette 06400 Cannes Tel. 92989898

CANNES vicino negozi in piccola palazzina bilocale nuovo aperto su terrazza 18m2, vista , cantina, garage,spese ridotte RIF 04/985 - Prezzo 850.000F - Tel 93396878

CANNES Montrose, bilocale 50m2 buono stato, calmo, vista p esposta sud, cucina nuova RIF 11/2247 Prezzo 850.000F - tel 93943653

CANNES-LE-CANNET centro immobile recente, custode, bilocale, larga terrazza est, vicino negozi, scuola, bus, ottimo cantina REF 04/868 Prezzo 380.000 F 93396878

CANNES-LE-CANNET bilocale tutto in facciata 46m2+10m2 terrazza, 4° piano, immobile recente, vicino negozi, cantina, parking RIF 01/537 Prezzo 615000F - Almo tel. 93385039

vicino golf, 1 km spiaggia, bellissimo, porto privato 63m2 + 12m2 terrazza, cantina, parking sotterraneo, favolosa piscina - Prezzo 1.200.000F - tel 93492801

CAGNES SUR MER immobile recente vicino l'ippodromo , bilocale, cucina attrezzata, terrazza 15m2, piscina, spese ridotte, parking, RIF 07372 - Prezzo 635.000F tel 93712424

CAGNES SUR MER vicino spiaggia, residenziale, piscina, bilocale con giardino, spese ridotte, RIF 07373 Prezzo 480.000F - tel. 93313652

CAP MARTIN vicino Monaco, immobile di gran lusso in corso di ultimazione, , vista eccezionale, bilocali da , balcone . Prezzo 3.150.000F. Azur Immobilier tel. Mentone

GRASSE entroterra, graziosa villa, soggiorno con caminetto 2 camere, cucina, sala bagno, garage, giardino chiuso 2000m2 - RIF 11/2258 Prezzo 1.250.000F-SBR tel 93363652

GRASSE bilocale da rinnovare, ottima posizione, vera occasione RIF 11/2243 - Prezzo 140.000F - SBR Grasse - Telefono 93363652

JUAN-LES-PINS eccezionale, residenziale, vista mare e parco, calma assoluta, bilocale lusso nuovo, 54m2 + 12m2 terrazza, cucina attrezzata, parking, cantina Prezzo 1.570.000F notaio 3% - Postimmobilier - tel. 93611386

centro, le nuove, terrazza pieno sud, , garage, mare a 50m, spese ridotte Prezzo 860.000F JP Garoupe Cap d'Antibes Fnaim pyramide - tel 93674727

JUAN-LES-PINS piano rialzato, magnifica vista mare, vicino spiaggia e negozi, bilocale 75m2 abitabili - Prezzo 1.050.000 F - Garoupe - Tel 93674727 Fnaim reseau pyramide

JUAN-LES-PINS bilocale piano rialzato ottimo stato, terrazza pieno sud, vista mare , spiaggia a 100m RIF JD - Prezzo 780.000F 93674727 reseau pyramide

JUAN-LES-PINS centro, residenza di lusso, bilocale 60m2 + terrazza vista mare, tutte le comodità sul posto. Prezzo 2.150.000F -Ag. de la Mer -Tel. 93612624

JUAN-LES-PINS vista panoramica, fronte spiagge, bilocale + terrazza, ingresso, cucina incorporata, 1 camera, bagno, WC, piano rialzato Prezzo 1.250.000F Tel. 93612624

JUAN-LES-PINS pineta, a 200m spiaggia, bilocale 50m2, vista sgombra pieno sud, pineta, cucina attrezzata; Prezzo 540.000F Ag. de la Mer Tel 93612624

MENTONE centro città, zona calma, bilocali nuovi, incomparabili Prezzo 770.000F tel. 93574646 Immo Transac

MENTONE fronte mare, bilocale, impeccabile, grande . Prezzo 1.400.000F tel 93574646 Immo Transac

grande bilocale vicino spiaggia, costruzione interamente rinnovata, vista mare.Prezzo 3.700.000F Tel. 93501615 Ag. Optima

NIZZA centro, zona mare, spazioso bilocale 65m2, con terrazza. Prezzo 1.550.000. RIF 3751 Ag. Bartoli Tel 93160900

NIZZA "Vieux Nice" il villaggio nel cuore della città: 2 vani piacevoli e di qualità, cucina attrezzata, posizione ideale, Prezzo 475.000F. Tis Nizza il Vostro partner immobiliare aperto anche il sabato, Nizza Gare Routière interlocutore : Philippe tel. 93626207 (parla italiano)

NIZZA PROMENADE des Anglais, grande bilocale terrazza vista mare, Prezzo 1.100.000F Tel 93853555

OVEST. In palazzina, magnifico elegante bilocale, terrazza, vista mare, ottimo stato, piscina, spese . RIF Sud Tel. 93180448

CENTRO, vicino av. J. Medecin, enorme bilocale ultimo piano, ottimo stato, balcone, 00378. Prezzo 525.000F Sud Contact Tel 93561800

SAINT-LAURENT-DU-VAR porto, magnifico bilocale 77m2, vista mare, elegante, soggiorno 35m2, cucina attrezzata, parking, piscina. RIF 02383 Prezzo 695000FF - Tel. 93201252

THEOULE-SUR-MER immobile nuovo, ultimo piano, bilocale molto bello, mai abitato, vista mare splendida, terrazza, piscina, spese St. Paul - tel. 93735545

VENCE fronte mura città vecchia, 2 vani caratteristico, tolt con terrazza all'ultimo piano. Prezzo a partire da 475.000 F Tel 93952424 Fax Winter

TRILOCALI VENDITA

ANTIBES in residenza con piscina, tennis, parco alberato, trilocale 76m2 + 10m2 terrazza esposta pieno sud, recente costruzione, cantina, garage Prezzo 1.800.000F Ag Piana tel. 93675640

ANTIBES in residenza di lusso, piscina vista splendida Grande trilocale, terrazza 30m2, vicinanza negozi e supermercati Prezzo 1.600.000F Ag. de la Mer Tel. 93612624

ANTIBES in palazzina elegante, vista mare panoramica, trilocale 77m2 + terrazza 15m2 esposta sud, cantina attrezzata, garage chiuso, causa partenza 955.000F tel 93203000 oppure 93328482 (la sera)

ANTIBES in residenza con parco, piscina, tennis, vista mare panoramica di Nizza Cap d'Antibes, magnifico trilocale + 30m2 terrazza, parking, cantina. Prezzo 1.370.000F Post. Immob. Tel. 93611386

ANTIBES Badine in palazzina di classe, 3 vani 80m2, terrazza 20m2, soggiorno 28m2, caminetto, calma, bella veduta, verde, esposizione sud-est-ovest, garage. Prezzo 930.000F Cabinet Varallo Tel 93346363.

CANNES California. 3 vani circa 136m2, vista mare, panoramico, terrazza, box, spiaggia privata. Prezzo 3.300.000 F Tel. 93952424 Fax 93745594 Winter

CANNES basse California, trilocale 236m2 circa, vista panoramica, terrazza, box, spiaggia privata Prezzo 3.300.000F Winter tel 93952424 fax 93745594

CANNES vista mare, trilocale, piano rialzato, cucina attrezzata, garage, Prezzo 1.170.000F Pierre Jourdan Immobilier tel 93390256 / 93682395

CANNES fronte mare, trilocale impeccabile, standing, 95m2 + 20m2 terrazza, cucina attrezzata, sala bagno, lavatoio. Prezzo 2.700.000F Pierre Jourdan Immobilier tel 93390256 / 93682395

CANNES Palm Beach, 3 90m2, vista mare, vicino port Canto, parcheggio, cantina. Prezzo 2.850.000 F Consortium Tel 93940

CANNES in residenza con piscina, 3 vani vista mare , d'angolo 40m2, parcheggio sotterraneo Prezzo 2.200.000 Consortium Immobilier Tel

CANNES fronte mare su spiaggia di sabbia fine, trilocale lusso, grande terrazza esposta sud Prezzo 1.300.000F Cancelloni tel 93430003 - fax 93435656

CANNES VIEUX CANNET vista mare, caratteristico triplex divisibile, 140m2 + terrazza 18m2, 4 vani, 3 bagni, lavanderia, dressing. RIF 01051Prezzo 2.100.000F-Santini Tel. (011) 6601276 Torino

CANNES-MANDELIEU grande trilocale 85m2 doppio soggiorno, due camere, grande terrazza esposta sud, piscina, doppio garage sotterraneo. Prezzo 1.370.000F - Tel. 93490110

CANNES-MANDELIEU bel trilocale in residenza elegante con piscina e parc. Calma, vicinanza negozi,, esposizione sud, cantina, parking sotterraneo RIF 16/1107 Prezzo 900.000F Tel

CANNES vecchi porto, spiagge a 100m trilocale in vecchio stabile caratteristico Ingresso 30m2 (caminetto) zona ricercata- RIF 01/547 Prezzo 895.000F Ag Almo tel. 93385039

CANNES-MOUGINS bel trilocale, 31m2 su larga terrazza, 2 camere, sala bagno, toilette, piscina, 2 garages, spese ridotte, 04/552, Prezzo 1.480.000F Cannoise tel

GOLFE JUAN su collina vista panoramica, trilocale super-lusso 90m2 abitabili + 40m2 terrazza, cantina, garage Prezzo 2.700.000F Ag. Pierre 93675540

GOLFE JUAN in palazzina di classe 3 vani, cucina attrezzata, terrazza 17m2, esposizione Sud, calma, verde, garage, parcheggio, spese ridotte. Prezzo 870.000 F Cabinet Varallo Tel.

GOLFE JUAN fronte mare 3 vani duplex 78m2, vista mare sul porto, terrazza 37m2, spese ridotte. Prezzo 2.450.000 F Consortium Immobilier Tel 93940888

GOLFE JUAN in palazzina di classe 3 vani, cucina attrezzata, terrazza 17m2, esposizione Sud, calma, verde, garage, parcheggio, spese ridotte, Prezzo 870,000 F Cabinet Varallo Tel. 93346363

GOLFE JUAN fronte mare 3 vani duplex 76m2, vista mare sul porto, terrazza 37m2, spese ridotte. Prezzo 2.450.000 F Consortium Immobilier Tel 93940888

JUAN-LES-PINS in centro, trilocale ottimo stato,a 100m dalle spiagge, caratteristico, cucina attrezzata. Prezzo 450.000F Ag. de la Mer Tel. 93612624

JUAN-LES-PINS al limite di Golfe Juan, elegante 86m2, recente costruzione, terrazza, cucina attrezzata, zona calma, cantina, parking RIF WJ - Prezzo 1.100.000F - tel

JUAN-LES-PINS fronte mare, ottimo stato, Trilocale piano rialzato, terrazza sud vista mare panoramica, Prezzo 1.990.000F tel. 93674727 Fnaim reseau Pyramide

JUAN-LES-PINS trilocale ultimo piano, calma, vista mare, terrazza, cucina attrezzata, cantina, parking, spese ridotte RIF WJ - Prezzo 1.750.000F - res. Pyramide - tel 93619254

NIZZA centro, 100m dal mare, trilocale 80m2, terrazza, 4° piano. Prezzo 1.550.000F Unica 8, Bis Av Jean Medecin, Nizza tel 93852277

NIZZA centro, ultimo piano, bel trilocale, 78m2 + 40m2 terrazz, zona calma. Prezzo 1.250.000F Unica tel. 93852277 93136251

NIZZA superbo trilocale, grande terrazza sud, vista mare, piscina, garage, spese ridotte, RIF 00377 - Prezzo 890.000 Contact Tel. 93180448

NIZZA CIMIEZ 3 vani superbo, standing , molto funzionale, parking, vera occasione Prezzo 1. Vendome tel 93884719

lussuoso trilocale, cucina, doppi servizi, terrazza, cantina, garage, piscina. RIF 02823 Prezzo 0.000 Ag Grand tel. 93975397

NIZZA mare, 3 vani ultimo piano, terrazza 40m2 vista mare panoramica, parcheggio Prezzo 2.900.000 F Europe Immobilier Tel. 93873200

NIZZA "Vieux Nice" il villaggio nel cuore della città. Tre vani, cucina attrezzata, bagno con finestra,piano alto. Prezzo 685.000 F Tel 93626207 Agenzia Tis. (si parla italiano)

NIZZA colline, gran lusso, circon paradisiaco, piscina, 3 vani, terrazza profonda, vista da cartolina postale Prezzo 1.580.000 F - Tel 93626207 - Agenzia Tis. (si parla italiano)

NIZZA Rue Franck Pilatte, ultimo piano, 3 vani, terrazza 40m2 vista mare eccezionale, parcheggio. Prezzo 2.900.000 F Europe Immobilier Tel. 93873200

MENTONE trilocale 110m2 gran lusso, bordo mare, cantina, garage, piscina. Prezzo 3.900.000F ImmoTransac .Tel 93574646

ST. LAURENT DU VAR vicino al porto, elegante trilocale, recente, con terrazza vista mare panoramica. RIF 07371 - Prezzo 590.000F Tel 93732424

ST LAURENT DU VAR porto, trilocale elegante, 80 piano, triplo esposizione, doppi servizi, cantina, garage RIF 02363 Tel. 93201252 Ag. Grand Large

VILLEFRANCHE SUR MER splendido 3 terrazza, parco e rada, garage, RIF 3751 Prezzo 1.990.000 F Europe Immobilier Tel 93873200

QUATTRO VANI ED OLTRE VENDITA

AGNES-SUR-MER superbo quattro vani, cucina attrezzata, terrazza vista mare panoramica, giardino, piscina, garage, cantina Prezzo 1.100.000F Ag. n°1 tel. 93225244

CAGNES-SUR-MER centro, zona residenziale, stabile recente, 4 vani 103m2,vista su parco, terrazza, garage. Prezzo 1.640.000 - tel. 93735545 Agenzia St. Paul

CANNES a 200m dalla Croisette, vista mare, attico, 5 vani superbo, 135m2 + terrazza 35m2 = 140m2, prestazioni di lusso, aria condizionata Prezzo 7.000.000F Pierre Jourdan Immobilier tel 93390256/ 93682395

CANNES attico vista mare panoramico, 4 vani splendido, con solarium. Prezzo 3.150.000F Montevarde tel 93430003

CANNES elegante 4 vani, 100m2, terrazza vista mare, vicino mercato e spiagge, aria condizionata, piano rialzato, doppio garage RIF 05/192 _Ag Marceau tel. 93844400

CANNES-MANDELIEU , ampio soggiorno, 3 camere, calma, doppia esposizione, vista porto, cantina, parcheggio sotterraneo 16-878 Prezzo Ag Collines Tel 93490110

magnifico appartamento 185m2 dimora storica, terrazza decorazione di stile, vista ed eleganza, possibilità aggiungere altri 75m2 (base 260m2 + terrazze) Prezzo medio 30.000F al m2 Tel 93433313 Domaine de

CANNES centro, 4 vani + veranda per gli ospiti, in palazzo storico, patio 200m2 2.950.000 Consortium Imm

CANNES CENTRO a 50m dalla Croisette quattro vani borghese da rinnovare, soleggiato. 100m2 + balcone Prezzo 1.450.000F Ag Europa 2. La Croisette 06400 Cannes Tel

CANNES alture, vista panoramica sulla baia, residenza gran lusso con piscina 3/4 vani 140m2 + terrazza con jacuzzi Prezzo 4.800.000 Ag. Europa 2, La Croisette 06400 Cannes Tel. 92989898.

JUAN-LES-PINS 4/5 vani, doppi servizi, terrazza, parking + garage, spiagge RIF WJ Prezzo 1.760.000 F Juan Immobilier pyramide, tel. 93619254

JUAN-LES-PINS cuore della pineta, grande appartamento 4 vani, ultimo piano, doppia esposizione, garage, parking esterno RIF JD Prezzo 1.900.000F Ag. Garoupe tel. 93674727

NIZZA colline, gran lusso, 4 vani 110m2, immerso nel verde, piscina, terrazza 50m2, vista mare e città. Prezzo 2.300.000 - Tel 93626207 - Agenzia Tis. (si parla italiano)

NIZZA centro immobile di classe, superbo 5/6 vani 200m2 + monolocale indipendente al piano rialzato RIF 3751 Prezzo 3.300.000 F Europe Immobilier Tel. 93873200

NIZZA Mont Boron splendido 3/4 vani, terrazza, vista mare panoramica, garage, RIF 3751 Prezzo 2.950.000 F Europe Immobilier Tel. 93873200

NIZZA Promenade des Anglais, 145m2 signorile, RIF 3751 - Prezzo 2.700.000 - Tel 93160900 Bartoli

CAUSA PARTENZA privato vende tra Nizza e Cagnes fantastico appartamento duplex, posizione , 240m2, 6/7 vani, vista mare, finiture extra, uscita privata, sala giochi, cantina 50m2, 2 garages, piscina, tennis, vicino liceo e scuola materna. Prezzo 13.500F al m2 - tel 9320300 Mr Marone

APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE VENDITA

CANNES vista mare, vicino negozi, vendita su pianta 10 appartamenti duplex prestigiosi, da 100 a 200 documentazione a richiesta. Montevarde tel 93430003

MENTONE Residenza "Parc de la Madone" ottimi appartamenti in sottoscrizione, consegna 4° trimestre 1992. Monolocale 550.000F; 2 vani 850,000F; 3 vani 1.200.000 F; 4 vani 1.670.000F. Garage 100.000 F. REF 1399 Agence Européenne Tel. 93358059

MENTONE GARAVAN a 40m dal mare sul porto di Garavan, appartamenti in costruzione nella residenza di gran lusso "Le Palais des Fleurs" Monolocale 720.000 F; 2 vani 1.400.000 F; 3 vani 1.900.000 F; 4 vani 2.800.000 F; box 90.000 F, garage 120.000 F. Consegna dicembre 1991 RIF 1361. Agence Européenne Tel. 93358059

MONACO PRINCIPATO sulla rupe di Monaco, immobile grazzo, vista panoramica sul porto. Circa 200m2 Prezzo 11.000.000 F Ag. Grande Bretagne Tel 93307376

VILLE, PROPRIETA' VENDITA

ANTIBES zona residenziale La Constance, superba villa 150m2, piscina 36m2, giardino 3300m2, vista mare e montagna, garage, cantina + monolocale indipendente. Prezzo 4.000.000F Tel. 93335684

ANTIBES centro storico, grande casa in pietra su tre piani. Numerose possibilità di trasformazione. Prezzo 1.850.000F. Winter tel 93952424 fax 93745594

ANTIBES graziosa villa, soggiorno, cucina attrezzata, terreno alberato, garage, cantina, ottime prestazioni, piscina, RIF WJ Prezzo 2.205.000F reseau pyramide

graziosa villa, cucina , terreno alberato, garage, cantina, piscina, RIF WJ Reseau Pyramide Prezzo 2.205.000F Tel 93619254

BEAULIEU vicino al porto turistico Villa inizio secolo, 6 vani, bel giardino, 1000m2, molto stile Prezzo 8.400.000F Ag. Littoral, Saint Jean Cap Ferrat, tel. 93012323

CAGNES SUR MER, in zona residenziale, superba villa 240m2, sottosuolo 140m2, 5/6 vani, soggiorno 50m2, magnifico caminetto, cucina attrezzata, doppi servizi, gran garage, terreno 800m2 RIF 03363 Prezzo 3.800.000F Ag. Grand Large

CANNES Supercannes, vista mare, bellissima villa 250m2, 5 vani, 4 sale da bagno, giardino 2100m2, piscina Ag Cap Transac tel 93384410

CANNES PALM BEACH villa padronale, vicino al casinò ed spiaggia, 4 vani, gran soggiorno, terra , garage, Prezzo 6.500.000 Montevarde tel 93430003 93435656

(6 minuti) vista mare e montagne, proprietà privata, lussuosa villa neo-classica 350m2, 5 camere con bagni, colonne, marmi, piscina, spa, pool house, videocitofono, alloggio domestici, parco 2500m2. Prezzo di costo e spese ridotte 6.800.000F tel 93433313 Fax 93432583

CANNES (14 km) Grasse St Mathieu Villa anni 30 isolata in campagna, ottima posizione, vista aperta, 4 vani da abitare, .Magnifica vista panoramica colline St François 1 km dal centro. Sorgente a pozzo in giardino circa 2000m2 Prezzo 1.800.000F Tel. 93433313

CANNES attico e superattico120m2, vicino al , vista mare panoramica, terrazza 150m2, ingresso 40m2, cantina, garage, parking, RIF 09/211 Ag. Marceau Tel 93844400

CANNES-CROISETTE graziosa villa fine 900 rinnovata. 200m2, 3 camere, 2 bagni, soggiorno a "L", bar e cucina americana, ufficio, giardino d'inverno, Decorazione raffinata, condizionamento, allarme, TV cavo, jacuzzi, pieno sud, vista mare ed Esterel, piscina, al prezzo di un appartamento! tel 93433313

CANNES, (vicinanze) graziosa villa recente 5/6 vani, su 1500m2 terreno, piscina e cucina estiva attrezzata, calma, sud, gran garage. RIF 04/834 Prezzo 2.500.000F Tel. 93336878

CANNES, (centro) proprietà residenziale, bella villa 5 vani, su 1130m giardino alberato, grande terrazza, cantina piastrellata, calma, vicino negozi. RIF 04/930 Prezzo 3.500.000F Tel 93396878 Ag. Orpi Cannoise

CANNES, 50m Croisette, grazioso albergo con giardino, muri e attività. 800m2, 30 camere, Scrivere Villa Croisette Bridge- 9, Bis traverse Alexandre III - Cannes - oppure fax 93432583.

CANNES villa gran lusso 300m2 abitabili, vista mare panoramica. Prezzo 18.000.000 F Ag. La Fontaine Tel 93389001 Fax 93380031

villa vani zona residenziale calma, bella mare, garage, possibilità piscina, ottima esposizione RIF WJ Prezzo 3.250.000F Tel 93619254 Reseau pyramide

CANNES zona residenziale, vista panoramica su Cap d'Antibes e Theoule. Superba proprietà 320m2 + appartamento domestici, garage. Tel 93492801 Paris Esterel

CANNES entroterra, vani, soggiorno 54m2, cucina attrezzata, 1 bagno, terrazza coperta, garage, terreno2500m2 in pieno recinzione RIF 24/505 Prezzo 1.500.000F Tel 93681046 Ag. Gaillard

CANNES entroterra, villa stile contemporaneo, soggiorno, cucina attrezzata, 3 camere, ufficio, bagno, doccia, giardino 1500m2 alberato, calmo. RIF 16/1080 Prezzo 1.860.000F Tel 93681046 Gaillard

CANNES attico superbo, vista mare panoramica. Prezzo 9.300.000 F Ag. La Fontaine Tel 93389001 Fax 93380031

a 150m dalla spiaggia graziosa villa con piccola piscina interna riscaldata Del giardino fiorito. Prezzo 3.700.000 F Ag. 2. La Croisette 06400 Cannes Tel 92989898.

CANNES vista panoramica mare, villa nuova 140m2 su 2100m2 terreno. Prezzo 4.200.000F Pierre Jourdan Immobilier tel 93390256 / 93682395

CANNES SuperCannes, vista panoramica mare a verdura, villa 650m2 terreno, superbe prestazioni, appartamento custode, pool house, piscina. Prezzo 7.900.000 Pierre Jourdan Immobilier tel 93390256 / 93682395

CANNES MOUGINS villa recente, 240m2 su 1800m2 terreno, soggiorno 100m2, cucina estiva, piscina, spese ridotte.Prezzo 3.800.000F Pierre Jourdan Immobilier tel 93390256 /

CANNES MOUGINS quartiere residenziale, graziosa villa 7 vani, giardino alberato vista sul mare e le colline Prezzo 4.500.000F Europa . 2 la Croisette Cannes . 92989898

CANNES MOUGINS villa 220m2 su 2170m2 terreno coltivato, proprietà residenziale vicina al golf. Prezzo 2. 000 Pierre Jourdan Immobilier tel 93390256 / 93682395

MOUGINS villa in proprietà molto calma, 130m2 su 1170m2 terreno alberato, terrazza, barbecue, forno per pane. Prezzo 2.800.000F Pierre Jourdan Immobilier tel 93390256 / 93682395

CANNES-MOUGINS a 10 minuti dal mare, villa 600m2 + casa custode, in ottimo 2300m2 terreno. Prezzo 3.250.000F Tel 93356707 - fax Azur Immobilier Mentone

MOUGINS bellissima villa provenzale 6 camere, vicino al golf, nel verde, Terreno 2600m2, piscina e jacuzzi Prezzo 3.800.000 Ag Europa 2. La Croisette 06400 Cannes Tel 92989898

CANNES LE CANNET graziosa villa 5 camere, terreno alberato 2000m2 annaffiamento automatico, piscina, ottimo affare. Prezzo 3.200.000F Ag Europa 2, La Croisette 06400 Cannes.

MANDELIEU favolosa villa vista mare in parco privato e giardino. 93160990 Bartoli

CANNES MOUGINS villa provenzale 280m2, terreno 2700m2, living 86m2 con caminetto, 4 vani 4 sale da bagno, piscina. Prezzo Consortium Immobilier Tel 93940888

CANNES MOUGINS villaggio. Casa vista mare sud est in perfetto stato 80m2 su due piani, 2 camere, bagno, cucina attrezzata, cantina. RIF 2558 Tel 93755267 Remy

CANNES LA NAPOULE attico e superattico pieno sud a fianco del golf 120m2 + terrazza, cantina, garage, piscina, spese ridotte. Prezzo 3.650.000F Tel 93492801 Ag. Paris Esterel

CAP D'ANTIBES vista mare, villa 150m2 abitabili interamente rinnovata, giardino 900m2, piscina riscaldata, RIF CK Tel. 93674727 Reseau pyramide

CAP D'ANTIBES fronte mare, villa 7 vani, 400m2 abitabili, terreno 1000m2, 3 sale da bagno, soggiorno 50m2, terrazza 60m2, vista fantastica sulla baia della Garoupe. Prezzo 9.500.000F Ag. Pierre Tel 93675540

CAP zona calma, Villa 200m2 abitabili su giardino 1000m2. 6 camere 5 bagni, piscina, pool house RIF CK . Garoupe Tel.93674727

CAP D'ANTIBES vista mare, bella villa in pietra 250m2 abitabili, soggiorno 60m2 appartamento domestici, piscina, pool house, giardino, RIF CK Garoupe Tel 93674727

CAP FERRAT centro. Casa caratteristica su terreno di 1500m2, lavori da prevedere, dossier di ristrutturazione disponibile. Prezzo 8.500.000F Nice Gestion tel 93883006

GRASSE sud, con divisibile 110m2, soggiorno 35m2, 3 camere, doppi servizi, giardinetto, 2 parchi, piscina, quartiere calmo RIF 11/2305 Prezzo 1.

GOLFE JUAN dimora 350m2 bordo mare su terreno di 1300m2, 4 vani, monolocale indipendente, piscina, solarium 170m2, Prezzo 5.800.000 F Consortium Immobilier. Tel. 93940888

ovest, villa 50m2, cucina attrezzata, 4 vani, doppi servizi, doccia, terrazza barbecue, calma, esposizione sud. RIF 24/569 Prezzo 1.260.000 Tel 93681046 Gaillard.

GRASSE ovest, villetta perfetto stato soggiorno, cucina attrezzata, 3 camere doppi servizi, cantina, mansarde, garage, giardino 330m2, piscina in coproprietà RIF 24/648 Prezzo 1430000F Tel 93681046 Ag. Gaillard

GRASSE vicinanze centro, villa 70m2 su 500m2, soggiorno 20m2, 2 camere, cucina attrezzata, mare, RIF 11/2315 Prezzo 752.000F . 93343652 SBR Orpi

GRASSE centro, casa borghese in pietra, salone, 3 camere, grande giardino, 100m2 da abitare, possibilità d'ingrandire da 200 a 700m2, giardino tranquillo. 500m2 16/1092 Prezzo 1.550.000F Ag. Collines

GRASSE- PEYMENADE centro paese, pietra, soggiorno, cucina, cantina, 4 camere, ufficio, doppi servizi, garage, terreno 900m2 RIF 24/614 Prezzo 2.102.000F Tel 93681046 Ag Gaillard

GRASSE (colline) proprietà, villa recente, prestazioni di lusso, soggiorno 60m2, 4 vani, 2 bagni, casa domestici, piscina riscaldata, vista panoramica mare e lago. Prezzo 3.500.000F Tel 93681250 Ag. Luciano Rosiain

GRASSE (vicinanze) superba proprietà 3500m2, prato, 50 ulivi, annaffiature automatica,recente costruzione,240m2 abitab.doppie piscine riscaldate, 2 entrate, vista mare, molto "charme"Prezzo 2.200.000F Tel. 93681250 Ag. Luciano Rosiain

JUAN LES PINS vicino spiagge sontuosa villa 300m2, piscina, salone estivo, giardino, prestazioni di lusso, subito. Prezzo 5.000.000F Winter tel 93952424 fax

JUAN LES PINS vicino spiaggia, sontuosa villa 300m2, acne, salone estivo,giardino, prestazioni di lusso,abitabile subito. Prezzo 5.000.000F. Winter 93952424 fax 93745594.

JUAN LES PINS vicino spiaggia e negozi, grande villa, terreno 1300m2, vista mare, 4 vani, bagni, giardino Prezzo 4.250.000F - Ag. de la Mer Tel 93612624

JUAN-LES-PINS 300m2 d'appartamenti fronte mare. Immobile gran lusso, prezzi convenienti, vendita su pianta, possibilità attico e superattico o altri arrangiamenti a richiesta. Tel 93433313 - fax 93432583

JUAN-LES-PINS su 500m2 di giardino, bella villa di 300m2 abitabili, prevedere piccola ristrutturazione. RIF CK. Prezzo 2.950,000F Ag. Garoupe

JUAN-LES-PINS eccezionale, nel cuore della pineta graziosa villa 4 vani esposta sud, piccolo giardino, garage. Prezzo 2.500.000F . tel. 93674727- RIF ID Ag. Garoupe

JUAN-LES-PINS a 500m dal mare, Villa di 350m2 magnifico giardino 750m2, molto calma, sgombra, soggiorno 50m2 con caminetto Prezzo 4.900.000F Tel 93612624

JUAN-LES-PINS 7 vani, cucina attrezzata, terreno 750m2, possibilità piscina, RIF WJ Prezzo 2.550.000F Réseau Pyramide

LA COLLE SUR LOUP villa d'angolo, 4/5 vani + soggiorno, pietra, caminetto, cantina, garage, giardino in piano, piscina, calma, sud, spese ridotte, RIF 07375 Prezzo 1.270.000F Tel 93732424 Ag Olimp 2

LA COLLE SUR LOUP casa provenzale su 1800m2 di terreno alberato, 135m2 abitabili, piscina, terrazza con barbecue, vista sgombra, verde, calma. Prezzo 1.600.000F Ag. Pierre Tel 93675540

LE ROURET villa individuale 4 vani, 95m2 abitabili, 3 vani,, servizi, cucina attrezzata, garage, 1700m2 di terreno,calma, vista, esposizione sud RIF 11/2317 Prezzo 1,420.000F Tel 93772029 Ag. Orpi

MARTIGUES, in zona residenziale, bella proprietà su 3000m2 di terreno, vicino al porto, vista mare. Causa decesso RIF 02363 Prezzo 1.300.000F Tel. 93201252 Ag. Grand Large

MENTONE bella villa 13 vani, 12 sale da bagno, bel giardino,vista mare. Prezzo eccezionale 6.000.000F Tel. 93574646 Immo Transac

MOUGINS villaggio, villa su due piani 80m2 su due piani, 2 camere , bagno, cucina attrezzata, cantina, vista mare, RIF 02556 Prezzo 950.000F tel. 93755267 Ag Remy

NIZZA vicinanze, casa provenzale 4 vani, 115m2, calma, giardinetto in residenza con piscina, tennis. Prezzo 1.100.000F. Unica 8bis Av. J.Medecin, Nizza tel 93852277

NIZZA CIMIEZ eccezionale attico di prestigio, vista mare splendida Prezzo 4.200.000 Tel. 93880879 APG Nizza

NIZZA e Costa Azzurra vendo appartamenti e ville da tutti i prezzi. Telefonate al 93160900 Bartoli, RIF 3751

ROQUEFORT-LES-PINS proprietà eccezionale, villa principale 7 vani, villa domestici, garage, piscina, 11/2179 Prezzo 11.000.000F 93777029 Orpi

SAINT TROPEZ penisola, superba proprietà di 3 ettari, 2 costruzioni + dependance, posizione eccezionale. Agenzia Optima Tel 93501615

ST LAURENT DU VAR, a 100m dalla spiaggia. 4 vani, giardino, garage, calma, Prezzo 1.190.000F Tel 93146859 (si parla italiano)

ST PAUL DE VENCE proprietari stranieri vendono bella villa caratteristica. 4/5 vani e bagni, struttura e finiture piacevoli. Belle travi e grande caminetto 3600m2 parco. Circondario calmo e boscoso. Prezzo .000F Tel. 93433313

ST PAUL DE VENCE ai piedi del villaggio villa provenzale, soggiorno con travi, 6 camere con bagni, cucine attrezzate, garage, terreno Prezzo 3.450.000F Tel. 93336684

VALBONNE villa californiana 300m2 + dependance, piscina, parco 4000m2. Prezzo 7.000.000F Tel. 93356706 Immobilier Mentone

VALBONNE golf d'Opio, graziosa villa provenzale 150m2, patio, garage, 300m2 terreno alberato Prezzo 2.100.000F Opera Tel 93333170

VALBONNE villa provenzale 260m2, terreno 3400m2, 4 vani, salone, caminetto, cantina, garage, piscina. Prezzo 5.800.000 F Consortium Immobilier Tel. 93940888

VALBONNE villa (mas) provenzale di ai bordi del golf, terreno 1,3 ettari, grande salone, 4 vani, piscina. Prezzo 8.900.000 F Consortium Immobilier Tel. 93940888

VALLAURIS collina casa 4 vani, giardinetto in residenza con piscina, vista mare, bella , giardino, spese modeste, RIF 16/1120 Prezzo 1.050.000F Ag. Collines

VECCHIA CASA del 17° secolo in pietra su 7800m2 di terreno a oliveti, calma, buon affare, RIF 04/1584 Prezzo 2.640.000F Tel 93396878 Ag. Orpi

VILLEFRANCHE superbo appartamento in villa, sole, calma, parcheggio, giardino 480m2 Prezzo 2.625.000 Tel. 93880879 APG

VILLEFRANCHE multiproprietà, residenziale, rarissima, terrazza vista parco e rada, garage. Prezzo 1.990.000 Europe Immobilier Tel 93873200

ATTIVITA' VENDITA

IMMO TRANSAC lo specialista della vendita di alberghi (15 a 60 camere) Tel. 93574646

GRASSE entroterra a 25 km dal litorale magnifico Hotel ristorante circa 14 coperti, 37 camere di cui 21 camere nell'hotel ed 8 bungalow da due camere ognuno con sala da bagno e doccia (sparsi nel verde del parco) vari saloni, terrazze, tre sale ristorante (150 coperti), varie sale nel sottosuolo adattabili a sala ginnastica e . Completo di cucina, lavanderia, frigoriferi. Situato in un parco alberato di 13.000m2 con piscina, tennis, ping-pong, petanca. Prezzo incredibile (muri e licenza) 7.000.000 F Tel 93336684 fax 93744717

NIZZA CENTRO Discoteca su due piani (ex cinema completamente ricostruito) cedesi 17.000.000F attività e licenza + muri (con lavori appena ultimati per 16.000.000 F) Tel fax 93744717

HOTEL ristorante 3 piani, camere. Licenza dancing + alcoolici, giardino A fianco impianti risalita, località Auron. Prezzo 6.000.000 (muri e licenza) - ,Tel 93336684

HOTEL Juan-les-Pins, 25 camere + 3 camere personale e possibilità' ulteriori 15 camere. Centro citta' su 2000m2, mare a 300m, parcheggio, terrazza, salone, ristorante 100 posti. Prezzo 18.000.000 F (muri e licenza). Giro affari annuo 3.300.000. Tel 93336684.

PANETTERIA PASTICCERIA con deposito in eccellente posizione. Fatturato annuo 2.900.000F, vendesi separatamente o in blocco, anche a non professionisti. Prezzo 2.700.000F trattabili Tel 93075751 (la sera)

TERRENI VENDITA

CANNES -SuperCannes terreno edificabile 3100m2, vista mare, isole e Cap d'Antibes. Possibilità di costruire 270m2. Tel.

CANNES-MOUGINS vista mare e villaggio, 3000m2 edificabili 300m2. Tel Ag. Remy Fnaim

CANNES-MANDELIEU vista mare panoramica, in pendio lieve, edificabili RIF Prezzo 770.000F Ag. Collines Tel 93490110

alture, quartiere super residenziale, nel verde, in zona tranquilla, terreno piatto, sud, per costruzione 225m2. Prezzo 2.250.000 F Ag. Europa 2 la Croisette 06400 Cannes Tel

VACANZE LOCAZIONE GIORNALIERA E SETTIMANALE

ANTIBES-JUAN LES PINS per le vostre vacanze, grande scelta d'appartamenti, fronte mare o in residence con piscina, o ville. Agence de la Mer Tel 93676842

CANNES, residenza alberghiera 3 stelle in centro città: monolocali e appartamenti nuovi, mobiliati, attrezzati per 1/4 persone. Prezzi speciali per settimana, validi fino al 3 agosto 91. - monolocale 2 persone = 2465F - bilocale 4 persone = 3150F - Per prenotazioni: "Résidence Cladinet" 1, Rue Le Poussin (angolo Bd. Carnot) Tel 92983434 - fax 93388409 - 06400 Cannes

FRANCE LOCATION, una tra le più note agenzie di locazione appartamenti vacanze, gestisce oltre 10.000 posti letto in Francia nelle zone turistiche più importanti. In Costa Azzurra, propone circa 500 appartamenti, dislocati nelle sei residenze sottoindicate.

Come d'abitudine in Francia, tutti i residence turistici, dispongono di cucina ben attrezzata, posate, tegami, frigo, lavabiancheria, lavapiatti, ecc. In certi casi le locazioni sono accettate anche per un solo giorno. Per ricevere il catalogo illustrato ed i listini prezzi di tutti i residences, scrivere a

FRANCE LOCATION
Avenue du Tanit - 06160 Juan les Pins
Tel.: 93617471 (fax 93615350)
(si parla italiano)

CANNES, "Villa Lamia" a 80m dalla spiaggia., tutti gli appartamenti rinnovati, telefono diretto Prezzi a settimana (luglio/agosto) monolocale (26m2) 2 persone 2975F - monolocale (28m2) 3 persone 2779F - bilocale (45m2) 4 persone 3601F - trilocale (60m2) 6 persone 5425F. Tel 93617471 France Location

"Les Sorianes" residenza di lusso tv color, piscina, jacuzzi, UVA, ed a partire da 220f al giorno per persona (in appartamento 2 vani occupato da 4 persone), lenzuola ed asciugamani compresi. - Tel 93617471 France Location

FREJUS PORTO "Port d'attache" monolocale per 4 persone, luglio ed Agosto , una settimana 2170f . Prezzo per una notte: 280f a persona (minimo 2 persone) e 50f per persona supplementare. I prezzi comprendono lenzuola ed asciugamani.Tel 93617471 France Location

JUAN LES PINS "Juan Soleil" a 80m dalla spiaggia, [illegible] 93617471 France Location

JUAN LES PINS "Le Mas de Tanit" [illegible]

NIZZA "Les Jardins de [illegible]" [illegible] France Location

[illegible] - Com'è andata la stagione delle vacanze: inchiesta in Riviera

«Manca il dopo-spiaggia»

Il calo delle presenze turistiche è stato del 30 per cento. Poche le occasioni di svago
Chiusi da anni due locali sulla passeggiata. Un consorzio tra albergatori e commercianti

CELLE LIGURE. Gli operatori [illegible] Celle fonderanno un consorzio allo scopo di salvare il turismo. Dopo l'ennesima stagione a [illegible] regime, (calo di presenze del 30 per cento), Ascom e associazione albergatori daranno vita al «Celle Promotour», [illegible] consorzio per la vendita di pacchetti-vacanze in Europa.

«La [illegible] "organizzata" è [illegible] modello vincente - afferma Franco Abbate, presidente dei commercianti - cui dovremo adeguarci fin dal prossimo anno, se vorremo [illegible] a livello competitivo con altre località balneari». Dello [illegible] parere gli albergatori: «Al [illegible] [illegible] dell'inquinamento causato dalla "Haven" o da guasti al depuratore - afferma Vittorio Damele, presidente di categoria - la stagione ha avuto esito negativo per la [illegible] organizzazione. E' mancato un programma [illegible] manifestazioni capace di attirare il turismo. L'unica [illegible] d'uscita, ormai, è rappresentata dalla creazione di un consorzio-vacanze. Il problema [illegible] quello della valorizzazione di [illegible] delle [illegible] più belle, [illegible] che negli ultimi anni ha p[illegible] terreno sul piano dell'immagine».

La «Celle Promotour» [illegible]derà pacchetti vacanze in Italia [illegible] all'estero, completi di albergo, ristorante, bagni e negozi convenzionati in cui fare le compere. Le buone intenzioni ci sono, ma, per ora, [illegible] il capitale. Non tutti sono disposti a versare la quota sociale per il consorzio. Ma la strada [illegible] tracciata.

Una [illegible]volta che app[illegible] indispensabile alla luce dei risultati dell'ultima stagione turistica. «Un'estate negativa - di[illegible] Damele, presidente degli albergatori - anche se si è conclusa meglio del previsto. Le premesse sono state preoccupanti, con un calo del [illegible] per cento a luglio. Ad agosto, invece, abbiamo ampiamente recuperato. Nelle ultime settimane di agosto e nelle prima di settembre si è addirittura registrato un incremento del 10 per cento».

Diverse le cause dell'insuc[illegible]: «Il primo problema [illegible] [illegible] passeggiata - dice Damele - con quei due locali, "Ippocampo" [illegible] "Scialè", [illegible] chiusi da anni che certo [illegible] giovano né all'immagine né alla vivacità del paese. L'amministrazione comunale dovrà [illegible] al massimo per cercare di risolvere al più presto la situazione di impasse che si è creata e far riprendere l'attività».

STRUTTURE RICETTIVE DI CELLE

ALBERGHI	39	STABILIMENTI BALNEARI	[illegible]
4 STELLE	2	[illegible]	[illegible]
3 STELLE	16	CAMPI SPORTIVI	[illegible]
2 STELLE	14	TENNIS CLUB	2
1 STELLA	7	BOCC[illegible]O	1
RESIDENCE	[illegible]	SCUOLA [illegible] VELA	1
CAMPEGGI	1	MANEGGIO	1
RISTORANTI	22	MINIGOLF	1
BAR	18	PISCINE PRIVATE	2

VAR[illegible] PR[illegible] TU[illegible] RISPETTO AL [illegible]

GIUGNO — 10%	LUGLIO — 35%
AGOSTO + [illegible]	SETTEMBRE + [illegible] (1ª SETTIMANA)

Continua Damele: «Poi serve una forte promozione all'estero. Le località turistiche dell'Adriatico, pur avendo problemi ambientali, riescono a far divertire i turisti. A Celle, invece, manca il "dopo-spiaggia"». Anche quest'anno le iniziative di intrattenimento [illegible] state modeste [illegible] [illegible] [illegible] strutture [illegible] svago; due discoteche, un maneggio, un minigolf, la scuola [illegible] vela, due campi da tennis. E solo i clienti [illegible] due alberghi [illegible] [illegible] stelle hanno potuto permettersi [illegible] tuffo in piscina.

Un'analisi condivisa solo in parte dall'Ascom: «Celle non [illegible] problemi specifici - dice Abbate - ma è carente in dinamismo. Certo, quest'anno [illegible] influito negativamente la "propaganda" [illegible] caso Haven, anche [illegible] poi i turisti hanno potuto constatare che la situazione, qui da noi, non [illegible] così drammatica».

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Ancora senza nome l'impiccato del Prolungamento

Non è ancora stato identificato il cadavere di un uomo [illegible] circa cinquant'anni, scoperto martedì mattina sulla spiaggia del Prolungamento, appeso [illegible] una corda annodata a un tubo [illegible] sostegno [illegible] un'altalena. I carabinieri attendono l'esito dell'esame delle [illegible]pronte digitali per cercare [illegible] ricostruire l'identità dell'uomo.

TRIBUNALE

Torna [illegible] [illegible] il «nonnino della droga»

Giuseppe Gatto, 82 anni, il «nonnino» della droga è tornato in carcere. Il provvedimento è stato deciso dal gip Fiorenza Giorgi, che ha [illegible]vocato la libertà provvisoria al pensionato. Il mese scorso Gatto aveva presentato istanza contro la revoca degli arresti domiciliari, rifiutando l'ordine di allontanarsi dalla Liguria.

[illegible]

Cade dalla moto, giovane genovese grave al S. Paolo

Ancora un incidente sulla statale del Sassello. Un giovane di 21 anni, Livio Lancerotto, Genova, via Orlando è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione del San Paolo, in seguito a una caduta dalla moto. Lancerotto ieri pomeriggio è finito fuori [illegible] bat[illegible]do viola[illegible] il capo. La prognosi è riservata.

[illegible]

[illegible] vandalici in centro, la polizia cerca una ragazza

[illegible] [illegible] ragazza [illegible] responsabile degli atti vandalici che si sono verificati nelle due ultime notti in città. Nella notte fra martedì e mercoledì, infatti, alcuni passanti hanno visto una giovane donna che rompeva il vetro di una bacheca di galleria Scarzeria. Ora la polizia sta cercando di ricostruirne l'identikit.

VIGILI [illegible]

Ordinanza del sindaco, chiusi tre negozi a Savona

Chiusi tre negozi per violazioni. Lo ha disposto il sindaco Magliotto con un'ordinanza, in seguito alla relazione presentata dai vigili. Il 17 settembre resteranno chiusi un negozio di ortofrutta di piazza Bologna e un bar di via Turati, mentre il 24 e il 25 dovrà tenere le serrande abbassate una gelateria di corso Tardy e Benech.

[illegible]

Esalazioni chimiche, paura nel quartiere [illegible] Legino

Nuovo allarme per gli abitanti di Legino. L'altra notte, poco dopo le 23, un acre odore di so[illegible] chimiche si è diffuso nell[illegible] delle 167 e in pochi minuti ha raggiunto anche, sotto la collina, le abitazioni di Zinola, nella zona di via dei Bricchetti. Un episodio simile [illegible] accaduto l'8 agosto.

L'esito degli esami di riparazione

Itis e Boselli molti i respinti

SAVONA. Esami di riparazione severi per gli studenti dell'Itis e per i ragionieri delle «Boselli». Prove confortanti al Liceo artistico [illegible] all'istituto per il commercio «Mazzini».

Solo 28 gli allievi del Ferraris che non sono riusciti a rimediare alle insufficienze della sessione estiva. Fra le prime, grande selezione nei corsi D ed E, dove hanno superato gli esami solo 3 ragazzi su 6. Due i respinti in prima G e uno per classe nelle sezioni B, K ed L. Positi[illegible] il comportamento degli allievi di seconda: sono stati [illegible]spinti solo 6 ragazzi, uno per ogni sezione (D, E, H, I, M, N). Fra le terze [illegible] risultato peggiore [illegible] per gli studenti dei corsi I e C [illegible] respinti su 7). Fra le quarte, si registrano due respinti nel corso I, uno nella D e nella M.

All'Artistico «Martini» si contano 11 respinti su 103 candidati. Fra le prime, il risultato peggiore [illegible] quello dei corsi A e D, [illegible] 2 respinti su 7. Fra gli allievi di seconda, [illegible] bocciato per classe, nella B e nella D. In terza C, il risultato peggiore, con tre respinti su 10.

Alle commerciali «Mazzini» si contano 11 bocciature su 82 candidati. Nelle [illegible] un solo respinto per classe nei corsi A, B, D [illegible] E. Maggiori selezioni in seconda, dove si registra [illegible] bocciato per classe nelle sezioni A, B, D ed E. Il risultato peggiore [illegible] quello dei ragazzi di secon[illegible] C, con tre respinti su 5. Tutti promossi i 15 candidati [illegible] quarta. Sono 26 [illegible] [illegible] gli studenti di ragioneria del «Boselli» che dovranno ripetere l'anno. [illegible] corso A, [illegible] maggiori selezioni si sono verificate in seconda (due respinti) [illegible] nella terza B (tre). Tutti promossi i 25 candidati [illegible] C, i 22 della E i [illegible] della G. Nella D, si registrano 3 respinti in terza [illegible] uno per classe in prima e quarta. Nella F, [illegible] respinto per classe. Nella sezio[illegible] H un solo respinto, in seconda. Fra i «programmatori» le maggiori selezioni sono avvenute in quarta A, due bocciati su 10. Nelle serali, sempre del «Boselli» infine, si registrano due respinti in prima e in quarta.

[e. b.]

Telefonata anonima informa [illegible] polizia della presenza di [illegible] cadavere in un alloggio [illegible] via Milano

Muore a 25 anni stroncato dall'eroina

Il tossicomane, che abitava da solo, trovato privo di vita nel cucinino. Accanto al corpo la siringa [illegible] una bustina vuota
Gli agenti sospettano che in città circoli droga tagliata male. Caccia allo spacciatore. Il magistrato ha ordinato l'autopsia

SAVONA. Ancora un morto per overdose in città. La vittima [illegible] Alessandro Polizzi, 25 anni, un tossicodipendente noto da anni [illegible] polizia e carabinieri. Gli agenti della squadra mobile lo hanno trovato, ieri pomeriggio, [illegible]verso sul pavimento, nel cucinino dell'alloggio di via Milano 13, dove abitava da solo. Vicino al corpo la siringa utilizzata per iniettare la dose di eroina, un cucchiaino [illegible] una bustina di plastica, nella quale c'erano ancora tracce di droga. Secondo il referto del medico legale [illegible] morte di Alessandro Polizzi, risale alla notte tra martedì e ieri.

Ad avvertire la polizia è stata una telefonata [illegible] Poco dopo le 16 uno sconosciuto ha chiamato il 113: «Pronto polizia? Andate in via Milano 13. In un appartamento c'è un ragaz[illegible] [illegible]. Poi ha riattaccato [illegible] ricevitore. Una pattuglia della volante ha raggiunto immediatamente il quartiere di Villapiana. Non è stato difficile per gli agenti individuare l'appartamento di Alessandro Polizzi. Quell'alloggio, infatti, era già stato segnalato altre volte dagli abitanti del quartiere, perché frequentato [illegible] [illegible] tossicomani. I poliziotti hanno trovato la porta dell'appartamento aperta. [illegible] [illegible] [illegible] in disordine: indumenti, scatoloni, materassi, tutti ammassati l'uno sopra l'altro. Il corpo [illegible] Alessandro Polizzi era riverso sul pavimento, nel cucinino.

[illegible] agenti hanno chiesto l'in[illegible] di un medico [illegible] Pronto soccorso, nella speranza che il giovane potesse ancora essere rianimato. La dottoressa Fiorella Robba non ha però potuto fare altro che [illegible] il de[illegible] [illegible] tossicomane. Sarà ora l'autopsia, disposta [illegible] sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Tiziana Parenti, [illegible] chiarire ogni dubbio sulle cause [illegible] morte di Alessandro Polizzi.

Gli agenti della mobile hanno continuato [illegible] indagini fino [illegible] tar[illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] dare un nome allo spacciatore che ha fornito al tossicodipendente [illegible] [illegible] la dose killer. Sono stati interrogati numerosi drogati.

Alessandro Polizzi

Ma, come sempre avviene in questi casi, gli agenti si sono trovati di fronte al muro di omertà, perché tutti hanno paura di parlare [illegible] non collaborano.

Con Alessandro Polizzi sono salite a otto le vittime della droga dall'inizio dell'anno nel Savonese, di cui cinque soltanto nell'arco di poco più di un mese. Il [illegible] gennaio l'eroina ha ucciso Elena Macrì, 37 anni, di Dego. Il [illegible] Febbraio è morto Francesco Delli Carri, ventunenne di Villa[illegible] d'Albenga. Poi Gianni Lupo, 30 anni, [illegible] Vado Ligure stroncato dal «buco» mentre era in casa. Il [illegible] giugno l'eroina ha ucciso [illegible] Perlini, 29 anni, di Murialdo. E, ancora, il 25 luglio è morto Giuseppe Lapi, 22 anni, trovato cadavere in un portone di via Garassino.

Poi, sempre ad agosto, sono stati stroncati dalla droga Lidia Nani di Savona e Pietro Bonvicini, 32 anni, un siciliano originario di Francavilla, che per molti anni aveva abitato a Diano Marina e da qualche mese si era trasferito a Varazze, sposato [illegible] padre [illegible] [illegible] bambina [illegible] pochi anni. Lo aveva trovato ormai agonizzante, nel bagno di casa, la moglie. L'uomo è poi morto durante il trasporto al pronto [illegible] dell'ospedale San Paolo.

Carabinieri e polizia sospettano che in città circoli una partita di droga troppo pura. La scorsa settimana una ragazza è stata arrestata per spaccio: in [illegible] aveva [illegible] [illegible] grammi di eroina di ottima qualità e dall'alto principio attivo. Ma non si esclude [illegible] che qualche spacciatore stia facendo circolare [illegible] droga mal [illegible]gliata. Osservavano ieri pomeriggio in questura: «Le ultime operazioni anti-droga hanno inferto un duro colpo al mercato degli stupefacenti in città. I tossicomani trovano più difficoltà [illegible] rifornirsi della dose giornaliera e [illegible] [illegible] [illegible] escludere che qualcuno ne approfitti piazzando eroina tagliata con barbiturici o altre sostanze».

E intanto i casi di overdose [illegible] in continuo [illegible] Ogni giorno i medici del Pronto soccorso salvano con il Narcan, l'antidoto dell'eroina, tossicodipendenti agonizzanti. Molte volte questi giovani vengono rianimati in extremis, quando già sembra che non ci [illegible] più nulla da fare.

[o. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

[illegible] [illegible] [illegible] Stalingrado

[illegible] voglio entrare nel merito politico della polemica «esplo[illegible] nella giunta comunale tra psi e pds su via Stalingrado e sulla iniziativa, alquanto sproporzionata, di «rimessa» delle deleghe da parte di un assessore. Soprattutto perché ritengo che un conflitto politico nella maggioranza che governa la città [illegible] certamente presente [illegible] tempo, ma es[illegible] ha radici ben più profonde e ragioni ben più serie. Mi interessa, invece, sottolineare il significato [illegible] «fatto», cioè il valore che ha assunto nell'inverno '42-'43 quella martoriata città, segnata nella geografia di allora e per sempre nella storia con il nome di Stalingrado. Le città che hanno intitolato [illegible] Stalingrado [illegible] via o una piazza hanno voluto ricordare il valore di un popolo che ha saputo fermare la barbarie di quanti avevano aperto il conflitto mondiale.

Giovanni Burzio, direzione provinciale del pds

Cos'era Stalingrado negli Anni Cinquanta

Tra le prese di posizione sul cambio [illegible] [illegible] [illegible] via Stalingrado non ne ho trovato nessuna che dicesse quello che andava sottolineato: negli Anni Cinquanta il nome di Stalingrado [illegible] evocava solo l'omonima battaglia, ma molte altre cose per [illegible] saldezza ideologica di tanti militanti, tra le quali: il nome di Stalin, esaltato co[illegible] il «p[illegible] padre» non solo in Urss, [illegible] anche da noi; le «Stalingrado» metaforiche ovvero quei quartieri e quei Comuni dove il pci d[illegible] [illegible] schiacciante maggioranza. E' quindi riduttivo e fuorviante dire che questo nome rievo[illegible] solo una titanica lotta per la libertà. Proprio per eliminare questo «aura» di comunismo reale trovo corretta la proposta della commissione toponomastica: mi stupisce che su questo piccolo proble[illegible] si inquietino giunte e animi; bastava una modesta iniziativa [illegible] sindaco.

Giovanni Veirana consigliere provinciale dc Savona

[illegible] UTILI

[illegible]

Savona: centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 648.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 40.089/40.389
Andora: 85.344
Laigueglia: 48.231
Ceriale: 90.105

[illegible]

[illegible]
Savona: *Mongiardino*, via Minzoni 24, tel. 805.895; *Piemontese*, [illegible] Torino 77, tel. 820.502; *Remorino*, corso Italia 121, tel. 850.518
Alassio: *Nazionale Bonavia*, corso Vittorio Veneto 9, tel. 640.606
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. [illegible]
Albisola [illegible] *Fontana*, corso Bigliati 24, tel. 481.616
Andora: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 85.040
Borgio Verezzi: *Cappelletti*, via Matteotti 159, tel. 610.468
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650
Ceriale: *Nan*, lungomare Diaz 63, telefono 90.032
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703
Loano: *San Giovanni*, via [illegible], tel. [illegible]
[illegible] *Ciglioli*, piazza [illegible] tel. 564.017
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 768.938
Pietra Ligure: *Fradel*, via Montadio 14, tel. 628.005
[illegible] *Nervi*, [illegible] [illegible] 17, tel. [illegible]
Spotorno: *Cirinilli*, piazza Colombo 1, tel. 745.342
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880.184
Varazze: *Gallo*, piazza Malocello 36, tel. 97.280

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802091
Alassio: 480032
Albenga: 5461
Cairo: 504062
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
[illegible] di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540690
Distretto di Altare 58072
Distretto di Cairo 504062
Distretto di Calizzano 79658/79697
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127306
Distretto di Cogoleto 9183456

[illegible] CIVILE

SAVONA 11 [illegible]

MORTI. Maria [illegible] [illegible] Molteni, di 70 anni, residente [illegible] Savona in [illegible] Verdi 5; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Francesco da Paola in piazza Bologna. Antonia Garganese, di 62 anni, abitante a Savona in via Nizza 1; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9 nella parrocchia delle Fornaci. Riccardo Carciotto di 81 anni, abitante a Varazze in via Milano 10; la data del funerali non è stata ancora fissata. Mario Orengo di 69 anni, abitante a Savona in via San Lorenzo 30; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 7,45 nella chiesa del [illegible] in via Don Bosco a Savona.

[illegible]. Fabrizio Conni e Francesca Ottonello.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Il Consiglio provinciale è stato convocato per martedì prossimo [illegible] [illegible] [illegible] Palazzo Nervi [illegible] proposta di un quinto dei consiglieri per discutere della situazione del settore turistico in provincia e delle problematiche inerenti [illegible] questo tema. Nel corso della discussione verranno illustrati i primi dati relativi alla stagione che sta per concludersi e che presenta pericolosi segnali [illegible] crisi per il [illegible]

GALLERIE E [illegible]

[illegible]

Nel laboratorio di [illegible]

L'artista milanese Ettore Gambaretto ha inaugurato un'esposizione permanente ad Albisso[illegible] Capo, nel [illegible] laboratorio di via dei Conradi 21. Gambaretto, allievo [illegible] [illegible] Lucio Fontana, si [illegible] affermato [illegible] uno dei maggiori artisti [illegible] ceramica anche nelle recenti rassegne [illegible] fortezza del Priamar.

CERIALE

Personale di Veronica Rubio

E' stata inaugurata sabato [illegible] la mostra personale di Veronica Rubio in programma presso la galleria d'arte «Cromanitica» in via Indipendenza [illegible] Ceriale. [illegible] mostra resterà aperta tutti i giorni (ore 17-20), escluso mercoledì [illegible] domenica, sino al [illegible] settembre prossimo.

ALASSIO

Mostra per beneficenza

E' in corso presso la galleria «Charlie Chaplin» di piazza Stazione ad Alassio la mostra personale di Bianca Visenton. La mostra è promossa dall'Associazione volontari «Baia del [illegible]le» per la lotta contro il cancro.

[illegible]

Sogni e segni

«Sogni e Segni» è il titolo della mostra grafica, organizzata dal gruppo «Mondadori» in pro[illegible] [illegible] [illegible] domenica pres[illegible] l'auditorium «La Pietra». In esposizione oper[illegible] dei maggiori artisti italiani. Orario 18-23.

[illegible]

Cristoforo Colombo

E' visitabile sino a fine mese la mostra documentaria «Cristo[illegible] Colombo in genovese» in corso presso il [illegible] civico [illegible] Savona in via Quarda Superio[illegible]. La mostra è aperta solo al mattino dalle 8,30 alle 12,30.

[illegible]

Collettiva di fine estate

Collettiva di fine estate da oggi alla galleria d'arte «Ghiglieri» di Finale. Prosegue [illegible] [illegible] fotografica di Carlo Lovisolo [illegible] palazzo Ruffini, in via Pertica a Finalmarina (ore 17-22).

PESISTICA E DOPING

L'inchiesta savonese è stata archiviata

Dopo [illegible] il caso Puiia, pensavo che qualcosa sarebbe cambiato nel mondo dei pesi. Ma evidentemente [illegible] mi [illegible]. Comunque il fatto che sei atleti siano finiti nella rete dell'antidoping non mi sorprende più di tanto».

E' la testimonianza di Giuseppe La Grotteria, ex sollevatore [illegible] pesi della nazionale italiana, due olimpiadi alle spalle (quelle di Los Angeles dell'80 e [illegible] Mosca dell'84). Da un anno è squalificato. La federazione lo ha punito per il caso del savonese Pietro Puiia, l'atleta rimasto gravemente danneggiato dall'uso di steroidi e anabolizzanti (ha riportato due ernie del disco) che per primo, due anni fa, ha denunciato l'utilizzo di sostanze vietate nella preparazione atletica dei pesisti. Con loro è stato squalificato anche l'ex presidente regionale della Filpj (la federazione lotta, pesi e judo), Giancarlo Saettone, di Albisola.

La notizia è di martedì: sei sollevatori [illegible] pesi sono finiti nella rete dell'antidoping. Tre uomini, Fausto Tosi della Bentegodi Verona, Sergio Mannironi [illegible] Fiamme Oro Roma, Gaetano La Carpia della «Angiulli» Bari e tre donne Silvia Puxeddu della «Pigliacampo» Cagliari, Roberta Lovo del «Club atletico vicentino» e Ilenia Del Nevo della pesistica [illegible] di Biella. La sostanza rintracciata nelle urine dei sei atleti, che pure hanno effettuato diverse preparazioni e fanno parte di club diversi, è la [illegible]: è il «Nortestosterone», un medicinale a base di steroidi.

Proprio la stessa sostanza chimica che Pietro Puiia ha raccontato di essere stato costretto ad [illegible] durante la preparazione ai giochi olimpici di Seul, nella palestra di Monturbano a Savona dove si allenava la squadra azzurra. Dice [illegible] Giuseppe La Grotteria: «Posso dire che fin quando sono rimasto in nazionale, io e i miei compagni non sapevamo neppure cosa fossero gli anabolizzanti. Poi qualcosa è cambiato, la direzione della federpesi è passata ad altre persone. Una volta incontrai Puiia: mi disse che era costretto a doparsi, altrimenti non avrebbe potuto andare [illegible] Olimpiadi».

Delle accuse di Pietro Puiia contro la Federpesi, è rimasto poco o nulla. L'inchiesta giudiziaria della magistratura savonese [illegible] l'ex tecnico della nazionale, Claudio Poletti, l'ex allenatore, il polacco Dousa Woycek e il medico federale Daniele Faraggiana, si è [illegible] maglie dell'amnistia.

L'inchiesta è però finita agli archivi, esattamente come quella sportiva, che ha assolto i tre tesserati [illegible] sati da Puiia. [c. v.]

Savona, tanti strani capitoli nell'elenco delle spese previste a bilancio

I debiti più curiosi del Comune

Oltre 240 milioni per sterilizzare i piccioni, altri 26 investiti in un catalogo di numismatica
Uno stanziamento anche per ospitare artisti stranieri in albergo. Consulenze a caro prezzo

[illegible] Oltre 240 milioni per sterilizzare i piccioni, 26 milioni per un catalogo di numismatica, per la partecipazione a convegni. Sono alcune delle spese più strane previste nel bilancio di palazzo Sisto IV, in parte ereditate per scelte della precedente amministrazione, in parte inserite dalla giunta Magliotto.

Dal punto di vista della forma e della trasparenza di bilancio è impossibile sollevare obiezioni, ma alcuni impegni di spesa destano comunque curiosità.

Studio traffico. Uno dei fardelli più pesanti della precedente amministrazione è rappresentato dallo studio sulla viabilità [illegible] comprensorio commissionato a una società di servizi di Milano. Circa 380 milioni di spesa da dividersi con la Provincia col risultato di sapere che a Savona pochi usano il bus e che ci vorrebbero il tram e l'Aurelia bis.

Colombiane. Per il Comitato colombiano nel bilancio del 1990 sono stati inseriti 59 milioni, per [illegible] risultati modesti. Decine di riunioni in Sala giunta e il rischio che dopo il 12 ottobre del [illegible] anno i contatti con l'America si affievoliscano sensibilmente.

Artisti. Uno dei debiti più curiosi, che il Comune si è accollato lo scorso autunno, quando la giunta ha deciso di mantenere in un albergo di Albissola per dieci giorni, un gruppo di artisti americani. La spesa è stata di 14 milioni. Questa la giustificazione: «Avrebbero dovuto [illegible] sistemazione all'ostello della gioventù del Priamar, che non era ancora stato ultimato».

Libri. [illegible] che ammonta a 26 milioni per poter stampare un catalogo di numismatica. Altri 30 milioni per «Di liguria un po'» di Nani Tedeschi. Quaranta milioni per [illegible] traduzione di «Histoire de Provence» di Chabrol e 1 milione e mezzo per un libro di Milena Milani. Queste uscite rientravano comunque nell'ambito delle celebrazioni dell'800° anniversario del Comune.

Piccioni. Un altro «lascito» della vecchia giunta, che ammonta a 246 milioni da finanziarie in tre anni per rendere sterile la colonia dei piccioni savonesi. I risultati sinora non valgono sicuramente la spesa.

Consulenze. Qui [illegible] previsti i [illegible] milioni di spese legali sostenuti dal Comune per consultare una decina di avvocati che sono stati affiancati all'ufficio legale di palazzo Sisto IV. Altri 15 milioni sono andati invece all'ingegner Alberto Rogano, l'esperto di traffico ingaggiato dal Comune per studiare il [illegible] unico di via Paleocapa. Un'impresa che la Polizia municipale avrebbe saputo realizzare in un pomeriggio.

Interessi passivi. Il Comune ha accumulato 160 milioni di debiti per interessi passivi derivanti dal ritardato pagamento di pasti forniti agli utenti della mensa. Un altro esempio di [illegible] «record» sono i 123 milioni reclamati dalle Opere sociali.

Per 11 anni, infatti, il Comune ha occupato [illegible] il Paip di Legino e immobili (Villa Bugna) [illegible] pagare, in attesa di realizzare progetti rimasti nel cassetto. Altri 24 milioni dovranno essere [illegible] agli architetti che avevano progettato il primo mercato di Pilalunga, molto più ampio del centro ortofrutticolo inaugurato lo [illegible] gennaio. Sempre per Pilalunga, 130 milioni di [illegible] strada accessiva per le esigenze del mercato. [e. b.]

[illegible]

160 [illegible]	RITARDATO PAGAMENTO INTERESSI PASSIVI
[illegible]	SPESE LEGALI
380 [illegible]	STUDIO PER LA VIABILITA'
[illegible] MILIONI	[illegible] PICCIONI
123 MILIONI	OCCUPAZIONE AREE PRIVATE
[illegible] MILIONI	STRADA PILALUNGA
59 MILIONI	COMITATO COLOMBIANO
22 [illegible]	PARTECIPAZIONE A CONVEGNI
15 [illegible]	CONSULENZA A [illegible]. ROGANO PER IL TRAFFICO
14 MILIONI	OSPITALITA' ARTISTI STRANIERI
24 MILIONI	PROGETTO INATTUATO PER IL MERCATO ORTOFRUTTICOLO
64 [illegible]	MORE PER [illegible]

E' soltanto questione di scelte

I bilanci, sia che appartengano a un ente pubblico che a [illegible] famiglia, sono tutti uguali, [illegible] salve le cifre. Anche nei momenti più difficili, quando bisogna tirare la cinghia, qualche sommetta di riserva da destinare a un minimo di frivolezza (perbacco, non si vive di solo pane!) si finisce sempre per trovarla.

Dunque è lecito anche ospitare artisti americani, provvedere alla sterilizzazione dei piccioni, ordinare a getto continuo studi dedicati al traffico cittadino e via così. Qualcuno probabilmente dirà che i soldi dei contribuenti potrebbero essere spesi meglio, ma non è il caso di sottilizzare.

Quanto sopra, caso mai, insegna che, volendo, i soldi si trovano sempre. L'importante è, nella scelta di certe spesucce (si fa per dire), non fare figli e figliastri. [i. p.]

Sentenza del pretore di Savona si oppone alla burocrazia di Comune e prefettura

«Ora basta con le doppie multe»

L'amministrazione pubblica è [illegible] condannata a risarcire la società di leasing presa di mira dai funzionari per l'infrazione a un divieto di sosta. Dovrà pagare anche le spese processuali

SAVONA. L'apparato burocratico amministrativo Comune-prefettura, che in alcuni casi costringe gli automobilisti a pagare multe già conciliate, è stato bloccato da una sentenza del pretore dirigente di Savona, Massimo Puoti. Il giudice ha annullato la contravvenzione già conciliata, di cui il prefetto aveva ingiunto un nuovo pagamento, con un importo triplicato dell'ammontare dell'infrazione contestata, e ha condannato la prefettura al pagamento di 90 mila lire di indennizzo e delle spese processuali.

Protagonista, vittoriosa, della controversia è la «Fin Sav spa», con sede in corso Italia 13, a Savona, società di leasing. Una «Renault r 11» della «Fin Sav», data il leasing ad un cliente, il 31 dicembre del 1986 era [illegible] trovata in sosta in doppia fila e contravvenuta: 12 mila lire di multa.

L'interessato, due mesi dopo, si [illegible] al comando dei vigili urbani e aveva pagato l'importo della contravvenzione.

Il [illegible] ottobre dell'anno scorso, la prefettura, con decreto firmato dal viceprefetto, Giuseppe Cervoni, ingiungeva alla società di leasing di pagare [illegible] mila lire: 36 mila lire per la multa, compresa la maggiorazione e [illegible] mila, per notifica. L'opposizione presentata [illegible] Sav», in cui si sosteneva che la multa era già [illegible] pagata, non ha avuto alcun effetto.

A questo punto, la «Fin Sav», tramite l'avvocato Ippolito Maria Gavotti ha impugnato l'ingiunzione davanti al pretore di Savona. Al giudice Puoti è stato sufficiente l'esame dei documenti presentati dall'avvocato Gavotti per dichiare «cessata la materia del contendere» e condannare la prefettura al pagamento delle spese «da liquidarsi in complessive lire 90 mila».

In altri termini: il giudice Puoti ha ritenuto l'ingiunzione di pagamento, inoltrata dalla prefettura, dal tutto ingiustificata. Quindi, nulla e arbitraria.

Inoltre, il pretore ha ritenuto che le [illegible] affrontate dalla «Fin Sav» per ottenere giustizia, dovevano essere pagate dalla prefettura, Ente che avrebbe dovuto controllare se l'ingiunzione di pagamento doveva essere inoltrata.

Tutto questo sulla base dei documenti che erano già in possesso dell'apparato amministrativo burocratico: il verbale di contestazione della multa e la ricevuta del pagamento già effettuato dalla «Fin Sav spa». [b. b.]

[illegible] 1 [illegible]

SAVONA. Un anno di esperienza a Savona, un ufficio in pieno centro, consorelle collegate in tutt'Italia. In questi giorni, la «Primaclasse», prima agenzia matrimoniale italiana, ha lanciato una grande campagna pubblicitaria invadendo le buche delle lettere dell'intera città con volantini bianchi e rossi. Vengono offerte consulenze qualificate su problemi di affetto e solitudine, la possibilità di incontrare l'anima gemella grazie a un sistema interamente computerizzato in Italia e all'estero, una carta personalizzata per prendere parte a feste, gite e occasioni di incontro collettivo e, com'è ovvio, massima riservatezza ed esito garantito.

Dicono all'agenzia Primaclasse: «I savonesi si stanno rivelando ottimi clienti. Riceviamo molte chiamate, soprattutto da persone giovani, al di [illegible] dei trent'anni». Un fatto, se si vuole, sorprendente, ma che testimonia, come confermano all'agenzia di via Paleocapa che i savonesi, nella ricerca dell'anima gemella sono introversi e timidi. «Molti si rivolgono a noi - fanno notare i consulenti di «Primaclasse» - per semplici consulenze mentre molti giovanissimi chiedono il nostro intervento anche soltanto per fare nuove amicizie». [p. p.]

La valuta straniera recuperata [illegible] 1 miliardo in assegni rubati

Falsi i diecimila dollari?

Riserbo dopo l'arresto di Alberto Marinelli. Nella [illegible] di Ferrania la polizia ha anche sequestrato [illegible] piccolo arsenale (pistole e fucili)

SAVONA. Riserbo più assoluto. E' questa la linea di condotta adottata dai magistrati che indagano sulla vicenda [illegible] portato all'arresto di Alberto Marinelli, 47 anni, residente a Ferrania, via Ferro 7.

Nella [illegible] abitazione gli uomini del nucleo di polizia giudiziaria della procura della Repubblica presso la pretura, avevano sequestrato assegni rubati per oltre un miliardo di lire, [illegible] mila dollari (che si sospetta possano essere falsi), rubli, tre pistole con matricola abrasa e una carabina.

Anche al difensore di fiducia dell'arrestato, Attilio Bonifacino, i giudici hanno rifiutato informazioni e un permesso di colloquio. Intanto gli inquirenti stanno controllando la provenienza degli assegni e indagano per scoprire chi ha consegnato ad Alberto Marinelli l'ingente [illegible] in [illegible], che si sospetta provenga da una zecca clandestina.

Ma, soprattutto, seguono la pista [illegible] malavita organizzata per identificare i componenti dell'organizzazione che avrebbero consegnato a Marinelli i titoli di credito rubati e forse frutto di rapine agli uffici postali.

Secondo i primi [illegible], gli assegni sequestrati in casa dell'arrestato provengono da tutta Italia, [illegible] netta prevalenza dalle città del Nord. Alcuni sarebbero stati sottratti anche a Savona. Fra questi, ci potrebbero essere alcuni dei titoli, per un valore complessivo di circa 5 miliardi, la cui scomparsa è stata denunciata, nei giorni scorsi, dai dirigenti [illegible] risparmio di Savona.

Sembra che Marinelli abbia sostenuto che i circa [illegible] mila dollari gli sono stati dati in custodia, forse per un presunto credito, da persone di cui non ha rivelato il nome. Ma gli inquirenti sembrano propensi a dare poco credito a questa tesi difensiva. Sulla provenienza delle tre pistole con matricola abrasa e [illegible] carabina, invece, l'uomo avrebbe tenuto la bocca cucita.

Resta da verificare [illegible] esistono connessioni fra il possesso degli assegni rubati sequestrati e alcuni colpi messi a segno dalla malavita organizzata presso gli uffici postali di grosse città del Nord e del Sud. [b. b.]

Alberto Marinelli, 47 anni

La donna trascorre le notti sotto il porticato della villa di Pian Martino: «Prego per i giudici che mi hanno condannata»

Gigliola: «[illegible] all'aperto [illegible] viva»

Ieri un'altra visita medica per la gallerista che ha ancora rifiutato il ricovero

DEGO. «Vedere il cielo, anche di notte, mi [illegible] certezza di esistere. Sì, perché la mia distruzione psicologica è stata totale e, senza psicofarmaci, ho la sensazione di [illegible] già al di là di questo mondo che mi opprime. E' per questo che dormo su un giaciglio, all'aperto, sotto il porticato di casa. In [illegible] dormivo con le finestre spalancate per vedere il cielo ed essere [illegible] di esistere».

Gigliola Guerinoni parla della sua situazione psicologica sulla soglia di casa. Aspetta l'auto che, ieri, l'ha portata in una clinica privata per una ulteriore visita medica specialistica. Si è protratta fino a tarda sera. Al suo rientro nella villetta di Pian Martino, la donna era [illegible]. Ancora una volta, però, ha rifiutato il ricovero d'urgenza consigliatole già più volte.

Ormai, nella cucina [illegible] casa di Pian Martino, le prescrizioni di ricovero urgente firmate dai medici si accumulano, insieme a medicine e fleboclisi [illegible] cui convive. Lei, però, non vuole andare in ospedale e neppure in clinica. Dopo il clamore suscitato dal suo caso, teme di poter essere avvicinata facilmente da curiosi o da chi, come ha raccontato, l'avrebbe minacciata di morte.

Gigliola Guerinoni è sicura di essere al centro di una congiura. Sospetta perfino che la libertà per decorrenza termini della carcerazione preventiva sia un tassello della presunta congiura, «in cui - dice - chi do[illegible] per l'omicidio di Cesare Brin è sfuggito alla giustizia e molti si [illegible] invece arricchiti». E' un nuovo messaggio della gallerista, lanciato mentre si avvicina il processo in cassazione per l'assassinio dell'ex amante?

La donna [illegible] vuole [illegible] sulle sue vicende giudiziarie. Sostiene che i giudici di primo e secondo grado l'hanno condannata ingiustamente, anche se in buona fede. Dice: «Ho pregato per i presidenti Franco Becchino e Corrado Tanas (i giudici che hanno presieduto le corti da cui è stata condannata a [illegible] anni e mezzo di carcere per omicidio, ndr). Continuo a farlo. Non odio nessuno, disprezzo qualcuno, perché ha mentito e continua a farlo».

Prosegue: [illegible] anche per il presidente della prima sezione della corte di cassazione, Corrado Tanas, perché sia in condizioni di pronunciare una sentenza giusta». Nei giorni scorsi, Gigliola Guerinoni aveva detto: «Vorrei che anche in Italia esistesse la pena di morte, vorrei essere condannata e ottenere che la pena capitale venisse eseguita immediatamente». Ancora: «Io non ho chiesto di essere scarcerata. Questa libertà è peggiore della galera, perché sono assediata dalla gente a causa dello scalpore suscitato dalla decisione dei giudici della corte di appello di Genova».

La sospensione dell'esame del ricorso del procuratore generale contro la libertà concessa alla donna dalla [illegible] di appello, ottenuta in virtù di un'eccezione procedurale [illegible] suo difensore di fiducia, Alfredo Biondi, e la speranza di un esito favorevole del processo in cassazione, però, riaccendono speranze e rimpianti nel cuore di Gigliola Guerinoni.

Dice: «Prima di questa vicenda non ero ricca, ma avevo tutto. Ora sono [illegible] lira. Però, se riottenessi la libertà avrei tutto». Poi, [illegible] improvviso sbalzo di umore, dovuto alle sue condizioni fisiche e psicologiche, e Gigliola Guerinoni riprecipita «nel cubo nero, senza vie d'uscita», in cui dice di sentirsi. «Vorrei proprio - sostiene - che su questa vicenda fosse scritta la parola fine. Non importa in che modo. Ormai, non riesco più a sopportare questo inferno. Sono distrutta».

La [illegible] della donna, flebile e roca a causa della stanchezza, si [illegible] pensando al passato. Ha un pensiero affettuoso anche per l'uomo di cui - lo sostengono due sentenze - è stata l'assassina cinica, insieme ad altri complici. Dice: «Forse sulla sua tomba non c'è neppure un fiore. Anche su quella del mio primo marito non ce ne sono. Come quando io [illegible] in carcere».

L'incubo della cella in cui è rimasta due anni la scuote sensibilmente. Dice: «E' terribile restare chiusi in una stanza di pochi metri, [illegible] spiraglio di luce. Si ha la sensazione di non [illegible]». L'emozione la vince, le parole si trasformano in singhiozzi.

[illegible]

Nonostante i consigli dei medici, Gigliola Guerinoni continua a curarsi in casa

I ricercatori dell'Enea e dell'Università di Genova all'isola Gallinara

Salvi i fondali di Alassio

Integre le praterie di posidonie, sopravvissute all'inquinamento e alle ancore dei motoscafi [illegible] specie di pesci. Aumentano però i rifiuti non biodegradabili

ALASSIO. Si è conclusa ieri una campagna di immersioni subacquee sui fondali dell'isola Gallinara [illegible] parte [illegible] scienziati di Zoologia dell'Università di Genova e dell'Enea [illegible] La Spezia per accertare lo stato della fau[illegible] e della flora sottomarine dopo il disastro dell'Haven.

Al termine di una settimana di lavoro, anche a profondità di [illegible] quarantina di metri, i giovani studiosi sono in grado di smentire che la [illegible] abbia subito danni irreparabili a causa del petrolio.

I dati raccolti verranno [illegible] vagliati, analizzati, campionati e su di essi si pubblicherà uno studio [illegible] sarà certamente utile per portare avanti l'iniziativa, già proposta da «Italia Nostra» più di un anno fa, [illegible] istituzione, accanto al già esistente parco regionale sugli 11 ettari dell'isolotto, anche di un parco [illegible] nelle acque che circondano la Gallinara.

L'équipe di studiosi era composta da Andrea Balduzzi (che ha f[illegible] un poco da «padrone di casa», essendo nativo di Alassio, figlio dell'ex sindaco Luigi Balduzzi), Riccardo Cattaneo Vietti, Carla Morri e Lorenzo Senes tutti e quattro dell'Istituto di Zoologia genovese, da Carlo [illegible] Bianchi, Sergio Sgorbini, Silvio Cocito e Francesca Degli Innocenti dell'Enea [illegible] La Spezia. Di petrolio non sono state trovate [illegible] sui fondali dell'isola, che sono invece costellati di rifiuti, [illegible] sacchetti di plastica, lattine, numerose ancore perdute dalle imbarcazioni che sono solite far corona attorno agli scogli, persino [illegible] lavatrice ed altri rifiuti non degradabili.

I ricercatori dell'Enea e dell'Università hanno controllato i fondali di Alassio

«Abbiamo proceduto - spiega Carlo Nike Bianchi, che già ha lavorato per l'istituzione del Parco [illegible] Cinque Terre e, in parte, di quello di Portofino - ad una mappatura dei fondali da un punto di vista biologico e morfologico».

Precisa Andrea Balduzzi: «Siamo riusciti a trovare alcune "donzelle pavonine", piccoli pesci colorati che solitamente allineano a latitudini inferiori. Anche le piccole praterie di posidonie, danneggiate nel versante Nord-Est, sono ancora consistenti nel tratto che guarda la costa. Nella nostra ricerca sui fondali, spesso "arati" dalle ancore degli yacht, sono stati campionati anche tipi di alghe che non si sapevano presenti e spugne giganti erborescenti di circa mezzo metro [illegible] altezza».

Complessivamente il sito marino [illegible] Gallinara [illegible] stato definito senz'altro «ricco [illegible] elementi degni di tutela». [illegible] campagna di immersioni è stata [illegible] grazie all'appoggio dei carabinieri del Nucleo Subacqueo [illegible] Voltri.

[illegible] Strizioli

Intervento del Coreco sui finanziamenti del S. Corona

Bloccati tre miliardi

Stop ai lavori per completare [illegible] nuovo reparto di maternità L'Usl: «I ritardi rischiano di aumentare ancora, troppi ricorsi»

PIETRA L. Altre difficoltà per il nuovo reparto di Maternità previsto nell'attuale padiglione isolamento [illegible] Santa Corona. Il Comitato regionale [illegible] controllo ha sospeso, con la richiesta [illegible] chiarimenti, una [illegible] circa 3 miliardi e 400 milioni che prevede la realizzazione dell'intervento atteso da anni.

Proseguono invece, fra le polemiche, i lavori di ristrutturazione [illegible] 4° piano [illegible] padiglione «18» che dovrà ospitare provvisoriamente, fra pochi mesi, la divisione di ostetricia e gin[illegible]cologia trasferita dal Ruffini [illegible] Finale al Santa Corona.

Il Comitato di gestione ha [illegible] circa 3 [illegible] di contributi regionali (con lentezza e «grave» ritardo secondo il sindacato e il pds) per avviare la ristrutturazione [illegible] 3 dei quattro piani del padiglione isolamento. Nell'edificio sono previsti i nuovi reparti di pediatria, ostetricia e ginecologia. L'isolamento [illegible] trasferito, con un'altra ristrutturazione, nel padiglione ex degenze temporanee.

Il blocco della delibera (secondo il Coreco non si possono attingere fondi dagli stanzia[illegible] per [illegible] manutenzione) ritarderà ulteriormente l'opera prevista in 18-24 mesi di lavoro. L'ospedale Ruffini di Finale, anche con il trasferimento della reumatologia, sarà chiuso definitivamente per la parte ospedaliera. Al [illegible] interno dovrà sorgere, secondo il piano sanitario regionale, [illegible] Residenza [illegible] assistenziale (Rsa) e [illegible] geriatrico.

Commenta il presidente dell'Usl, Sandro Elena: «Cercheremo [illegible] chiarire al più presto la delibera con il Coreco. La scelta di trasferire provvisoriamente la maternità, in attesa dei lavori più lunghi per la sede definitiva, sarebbe già stata attuata da mesi se non ci fossero stati i noti ricorsi».

Il procuratore della Repubblica di Savona, Michele Rus[illegible] ha ascoltato il presidente della V Usl del Finalese, Sandro Elena, in merito alla denuncia presentata dall'associazione dei diritti [illegible] malato contro il trasferimento del reparto di Chirurgia plastica [illegible] 4° [illegible] piano del padiglione «18» del S. Corona di Pietra Ligure. Sino [illegible] ora il giudice non avrebbe comunque emesso [illegible] provvedimento. I rappresentanti dei malati sostengono [illegible] lo spostamento del reparto [illegible] un «grave rischio per la salute dei degenti perché lo spazio prescelto non è idoneo anche dal punto di vista igieni[illegible] Questa vicenda tiene banco da quasi un anno. Alcuni medici e degenti si erano rivolti al Tar e al pretore di Finale Ligure contro la scelta dell'amministrazione. Nelle scorse settimane anche i carabinieri, dopo i periti, hanno visionato il reparto «incriminato».

Il Consiglio d'ente, [illegible] rappresenta i lavoratori [illegible] medici [illegible] nosocomio, [illegible] preannunciato su questo tema un'iniziativa pubblica contro la dirigenza dell'Usl.

I rapporti fra il sindacato e l'amministrazione sono nuovamente [illegible] anche per altri problemi «irrisolti» che riguardano la scuola per tecnici di radiologia e gli appalti esterni. Forse il servizio di lavanderia sarà privatizzato.

Augusto Rembado

Albenga: l'ex sindaco è appoggiato dalla Federazione provinciale

«Voglio le elezioni anticipate»

Vio lascia il pds, Viveri passa all'attacco

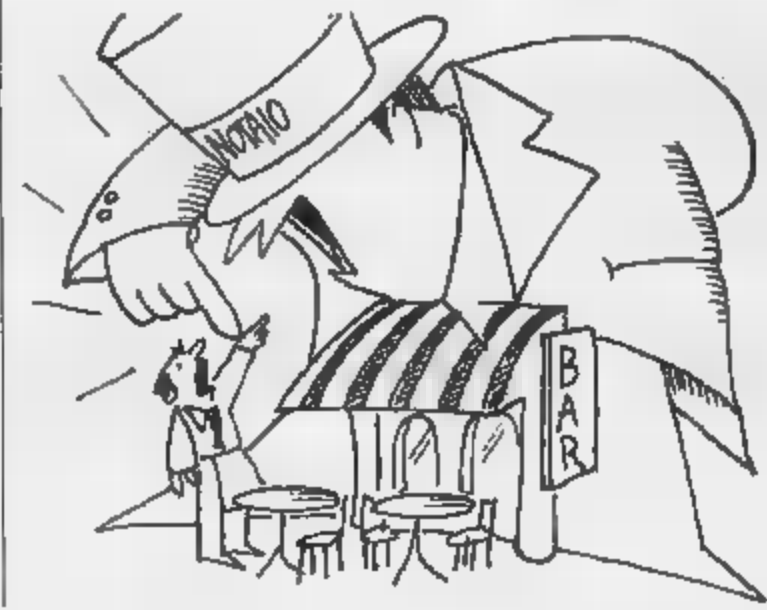
ALBENGA. «La decisione presa dal Comitato dei garanti del pds rispetta le opinioni dell'elettorato che nelle ultime amministrative ha dato indicazioni precise per la guida della città». Così afferma l'ex sindaco Angelo Viveri sul provvedimento che, venerdì scorso ha decretato l'espulsione di quattro consiglieri (Daniela Bari, Gisella Airaudi, Romano Minetto e Ferruccio Fenoggio) e la sospensione (nell'attesa di una pronuncia degli organismi disciplinari) di Mariangelo Vio e Rosa Gorlero.

Una decisione che, secondo Viveri, non contrasta con la democrazia all'interno del pds: «Il dissenso è [illegible] nel [illegible] partito. E' giusto che [illegible] possa esprimere le sue tesi, por[illegible] avanti le [illegible] opinioni. Ma da qua a rovesciare gli indirizzi espressi [illegible] maggioranza [illegible] ne corre. Ripeto, a mio avviso il Comitato non poteva esprimersi diversamente. Soprattutto per rispettare le decisioni degli elettori. Nel [illegible] la città aveva indicato chiaramente chi doveva ricoprire la carica di sindaco, i numeri non possono mentire. Logico che il comportamento di Vio e degli altri consiglieri non poteva [illegible] approvato». Per l'ex primo cittadino ingauno la via [illegible] queste situazione resta sempre [illegible] solo una: [illegible] elezioni. Altrimenti si vivrà in un sistema bloccato. Non dimentichiamoci che il ricorso alle urne è sempre stato accuratamente evitato da Vio. Adesso nelle prossime consultazioni elettorali vedremo da che parte sta il cittadino. [illegible] insisto: questa giunta deve [illegible] il mandato e ricorrere alle urne». Viveri invece [illegible] intende rilasciare alcuna dichiarazione circa le voci del passaggio [illegible] Vio alla «Rete» di Orlando (voci che l'attuale sindaco ha però dichiara[illegible] infondate). Adesso non resta che attendere le prossime mosse, la prima delle quali [illegible] prevista per lunedì quando l'organismo disciplinare savonese [illegible] pds sarà chiamato a decidere sull'espulsione di Vio e Gorlero. Ed intanto dalla prossima riunione del consiglio si dovrà anche misurare il peso [illegible] nuovo gruppo politico «Alternativa di sinistra», diretto da Danilo Sandigliano. Nelle intenzioni dell'ex vicesindaco psi c'è l'intento [illegible] creare un'alternativa cui prendano parte sia il psi [illegible] pds.

[g. o.]

I vigili urbani ancora nella tavernetta di via Martiri ma questa volta il professionista non c'entra

Al notaio, «Sotto al notaio» proprio non va giù

«Basta polemiche, fanno solo il gioco del mio vicino di casa»

ALBENGA. Continua la contesa tra il notaio Ermanno Corallo e Dario Eirale, proprietario [illegible] tavernetta «Sotto il notaio». Questa volta il professionista ha specificato, con [illegible] una let[illegible] puntigliosa, di «nulla sapere di "ennesimi controlli" di vigili urbani nel locale. Da parte mia - afferma - non è stata presentata alcuna segnalazione, né gli stessi sono mai venuti nel mio studio per [illegible] rilevazioni sulla temperatura del sottostante forno; di consegu[illegible] non sarebbe possib[illegible] che gli stessi vigili abbiano dichiarato [illegible] i valori rilevati non diano fastidio ai piani superiori».

[illegible] notaio, ripreso bonariamente anche da Antonio Ricci [illegible] un [illegible] nome al locale: "Barriera corallina"», comincia a dare segni di stanchezza: «Sapete che vi dico? Di questa storia [illegible] voglio più sentire parlare, visto che non fa altro che incrementare la pubblicità di un locale e screditare il mio studio professionale», di[illegible] Ermanno Corallo, con studio in Viale Martiri della Libertà, la cui [illegible] accresciuta dal giorno in cui, sotto di lui, è stata inaugurata una ta[illegible] il cui nome indica chiaramente la professione dell'inquilino [illegible] piano superiore.

In realtà, vuoi per il nome, vuoi [illegible] altri motivi (l'elevato rumore della musica, la temperatura p[illegible] dal forno del locale) i rapporti tra i due vicini non sono mai stati dei più idilliaci. E Dario Eirale? Ora cerca un modo per far pace con il professionista: [illegible] un accordo».

[g. o.]

[illegible]

Cambio della guardia all'assessorato al Turismo

Cambio della guardia all'assessorato al Turismo: Innocenzo Divizia, dimissionario anche da consigliere (ha assunto la presidenza della Cooperativa Ingaunia [illegible] di Villanova d'Albenga) sarà rimpiazzato da Luciano Vignola, albergatore. Divizia e Vignola appartengono al pri. Il perfezionamento [illegible] «passaggio» dovrebbe aver luogo nel consiglio comunale previsto per il [illegible] settembre.

Droga nel «budello», ancora [illegible] denuncia

I carabinieri hanno denunciato per possesso di un grammo di eroi[illegible] (già confezionata in quattro dosi) del valore di 200 [illegible] lire, l'albengan[illegible] M.N. di [illegible] anni. L'operazione rientra nell'ambito dei controlli decisi dai carabinieri del colonnello Nicolino D'Angelo per combattere il dilagare [illegible] droga nel centro storico.

Il congresso provinciale degli agenti immobiliari

Le motivazioni della crisi della stagione turistica '91 sarà l'oggetto di un'assemblea straordinaria della Fiaip, la federazione provinciale del Savonese degli agenti immobiliari, in programma questa [illegible] alle 20,30 presso l'agenzia «Borghettina» di piazza Libertà. Verranno analizzate le cause di [illegible] calo più grave [illegible] previsto.

PIETRA LIGURE

Volpe [illegible] morta in un [illegible] di [illegible]

Una volpe rossa è stata trovata morta l'altra mattina in [illegible] orto di via S. Libera a Ranzi, frazione di Pietra Ligure. Secondo [illegible] veterinario l'animale [illegible] morto probabilmente di vecchiaia. Dice Massimo Rembado: «Erano un po' di giorni che la volpe si aggirava in campagna sino a quando non l'abbiamo ritrovata [illegible]

Il Coreco blocca il [illegible]

Il Coreco ha sospeso ieri la delibera del Consiglio comunale relativa al progetto dell'autosilo che la società «Finalparking», composta da commercianti, vuole realizzare in via Brunenghi a Finalborgo. La richiesta di chiarimenti [illegible] stata fatta in seguito agli esposti inviati al Comitato di controllo [illegible] psi e dai verdi.

Le vibrazioni fanno cadere un quadro: bimbo ferito

Christian Andolina, 14 anni residente a Borghetto in via Mazzini, lungo la trafficata provinciale per Toirano è stato vittima, ieri mattina, di un singolare incidente in casa. In seguito alla vibrazione [illegible] da mezzi pesanti in transito sulla strada [illegible] stato colpito alla testa da [illegible] quadro staccatosi dalla parete del salotto. In ospedale il ragazzo [illegible] stato medicato con cinque punti [illegible] sutura.

Il sindaco di Cairo Montenotte raccoglie l'appello e lancia un'idea

Una sede alle Madri coraggio

Proposto un accordo fra i Comuni della Valle Bormida. Si cercherà di realizzare un centro dove discutere i rischi della droga. In forte aumento le famiglie coinvolte

CAIRO M. «Contatterò tutte le amministrazioni comunali della Val Bormida per valutare la possibilità di creare una sede intercomunale a sostegno di chi sta vivendo il dramma della droga». A parlare è il sindaco di Cairo Montenotte, Piero Castagneto, in riferimento alle ripetute richieste delle «madri coraggio», un gruppo di donne, madri di tossicodipendenti che da tempo lottano contro il muro di indifferenza che sembra circondare le loro vicende.

«La sede - prosegue il sindaco - dovrà essere un punto di riferimento per le famiglie. Un luogo dove possano ritrovarsi per discutere e [illegible] insieme i problemi derivanti da situazioni di questo genere».

Una richiesta che le «madri coraggio» [illegible] attraverso La Stampa, così che anche le altre famiglie che spesso vivono il dramma isolate possano avere l'occasione di uscire allo scoperto, parlando, senza reticenze, delle loro storie amare.

«Non ci si può isolare, bisogna unire le forze per risolvere i problemi e per fare pressione sull'opinione pubblica affinché venga fatto qualcosa». E' l'[illegible] appello che le madri, [illegible] volta, lanciano dopo [illegible] consumati in [illegible] battaglia durissima per riuscire ad allontanare lo spettro della tossicodipendenza dai loro figli. «Ci sentiamo sconfitte - dicono alcune, con voce rotta dall'emozione -. Tutti i tentativi che abbiamo fatto, tra cui le [illegible]nità terapeutica, [illegible] falliti. Ogni giorno per noi inizia una nuova lotta che dobbiamo sostenere da sole tra l'indifferenza e spesso il disprezzo di chi ci circonda».

«E' assolutamente [illegible] - [illegible] il sindaco Castagneto - aiutare queste famiglie. Non dobbiamo dimenticare che il problema droga potenzialmente interessa l'intera comunità. Anche chi fortunatamente non sta vivendo questo dramma in prima persona deve essere sensibilizzato, [illegible] dei rischi e, quale miglior [illegible]sione poterne parlare con chi, purtroppo, è direttamente interessato?».

«Non solo - aggiunge - ma, oltre a una sede intercomunale, ritengo fondamentale istituire un'associazione o una cooperativa, alla quale partecipino tutti gli enti territoriali, che dia ai tossicodipendenti l'opportunità di reinserirsi nella società. Passo determinante per un completo recupero».

Continua il sindaco: «E' [illegible] cesso che alcune aziende appena venute a conoscenza che la richiesta di lavoro era [illegible] avanzata da [illegible] tossicodipendente, si siano tirate indietro respingendo immediatamente la domanda di assunzione. Non intendo colpevolizzare [illegible] ma si tratta di un dato che [illegible] la dimensione esatta di quanto sta avvenendo».

Particolari di [illegible] realtà complessa che ogni giorno mettono a dura prova decine di famiglie. Raccontano le «madri coraggio»: «Alcune di noi sono costrette a lavorare giorno e notte per riuscire a far fronte alle necessità quotidiane. Ci auguriamo che finalmente dalle parole si passi ai fatti». E aggiungono: «Non è solo con le operazioni dei carabinieri, [illegible] preziose, che si risolve il problema droga. Si deve agire alla radice. Siamo tra l'altro del parere che la legge Martelli abbia peggiorato la situazione».

In Val Bormida la situazione sta assumendo toni preoccupanti, [illegible] l'attività del coordinamento antidroga dei carabinieri. Sull'intero territorio esistono due comunità terapeutiche, una a Cairo Montenotte e l'altra a Murialdo, e un Centro di igiene mentale.

Lucia Barlocco

[illegible]

CAIRO. Negli ultimi quattro anni, in Val Bormida, il numero dei tossicodipendenti che ricorrono alle cure del Centro di igiene mentale dell'Usl di Carcare sono quasi raddoppiati. Il Cim è l'unica struttura pubblica che si occupa dell'assistenza e del recupero dei giovani dediti all'uso di [illegible] stupefacenti. Mediamente, ogni anno [illegible] circa 30-40 i tossicodipendenti che fanno capo al Centro, spesso dopo aver già avuto contatti, [illegible] risultati soddisfacenti, [illegible] comunità terapeutiche. Dati che confermano l'espandersi di un fenomeno che sta assumendo dimensioni preoccupanti. In quest'ultimo periodo la frenetica attività del coordinamento dei carabinieri ha ottenuto notevoli successi. Smantellamento di traffici di eroina e cocaina che, attraverso indagini a tappeto su tutto il territorio, hanno portato anche a numerosi arresti. In carcere, con l'accusa di detenzione e spaccio di [illegible] stupefacenti, sono finite anche persone insospettabili, imprenditori e agenti di commercio. Ma nonostante l'impegno delle forze dell'ordine, la situazione resta drammatica. Dall'inizio di quest'anno due giovani sono morti per overdose da eroina. Una donna da poco residente a Dego, madre di [illegible] bimba, era [illegible] dal convivente nella stanza da bagno. Pochi mesi più tardi, a Murialdo, un ragazzo, che aveva trascorso un lungo periodo in una comunità terapeutica ma non aveva resistito al richiamo degli stupefacenti, era morto nella cucina della sua abitazione dopo essersi iniettato una dose di eroina. [l. b.]

Il perito nominato dal giudice è tornato in fabbrica

Controlli all'Acna

A fine mese i risultati dell'inchiesta sugli scarichi nel fiume
Le ultime fughe di percolato e le denunce degli ambientalisti

[illegible] Prosegue l'inchiesta del procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo, sugli scarichi dell'Acna. Roberto Santi, il perito nominato dal magistrato, ha incontrato i dirigenti dell'azienda, che gli hanno fornito dati e informazioni sull'attività della fabbrica.

E' la seconda volta, in poche settimane, che il perito si reca a Cengio: il 26 agosto [illegible] effettuato un sopralluogo nella zona dello scarico. «Occorre accertare - ha spiegato il procuratore Russo -, visti i risultati delle analisi precedenti, se le sostanze che fuoriescono dallo stabilimento e finiscono nel Bormida avvelenano le acque».

E mentre si resta in [illegible] dei risultati della perizia tecnica, che dovrà [illegible] depositata entro la fine del mese, sul versante ligure sembra riemergere un clima di preoccupazione. Sindacato e amministrazione comunale di Cengio hanno sollecitato un incontro con il sottosegretario alle Partecipazioni statali, Del Mese, e le segreterie territoriali [illegible] incontro [illegible] il procuratore Russo.

Dice Venio Poni del Consiglio di fabbrica: «Vogliamo un confronto prima che vengano prese decisioni». Ieri Cgil-Cisl-Uil hanno inviato la richiesta di un vertice con l'on. Paolo Del Mese e il presidente del Consiglio Andreotti, ribadendo «la linea del risanamento ambientale contro posizioni strumentali da parte di amministratori e associazioni ambientaliste».

Attorno alla fabbrica di Cengio saranno potenziate le barriere anti-percolato

Preoccupazioni dettate anche dalle denunce che i sindaci piemontesi e i rappresentanti dell'associazione «Rinascita» hanno presentato in queste settimane. L'ultima, in ordine di tempo, riguarda una «nuova fuoriuscita di percolato». All'inizio della settimana la direzione dell'Acna ha annunciato il completamento delle barriere di contenimento nel tratto compreso tra la zona Basso Piave e la ferrovia, per un'estensione di circa [illegible] metri. L'opera si era iniziata nell'88 con la costruzione di un sistema di drenaggio. Nell'aprile dell'89 i piemontesi avevano sollevato proteste, esplose con il presidio sul greto del fiume durato un mese. Seguì la fermata della fabbrica e la realizzazione di nuove barriere. Nel [illegible] di quest'anno altre denuncia e nuovo presidio. [c. v.]

L'ex sindaco di Cairo è diventato presidente dello Iacp

Chebello lascia il Comune

Oggi si dimetterà da consigliere. Sarà sostituito da Bruno Pennino.
Per l'incarico di capogruppo del psi in ballottaggio Caruso e De Matteis

CAIRO. Oggi Osvaldo Chebello presenta le dimissioni da consigliere comunale. La decisione è conseguente alla [illegible] nomina a presidente dell'Iacp di Savona. Si chiude con le dimissioni un ciclo che ha caratterizzato Cairo e la Val Bormida negli ultimi 20 anni. L'esponente socialista è stato ininterrottamente consigliere comunale dal 1970 a ieri. Dal 1975 all'aprile del 1983 ha svolto mansioni di vicesindaco. Poi l'incarico di sindaco fino al luglio dello scorso anno.

Osvaldo Chebello

Chebello ha ricoperto fino al termine del mandato l'incarico di capogruppo consiliare del psi. Non abbandona, però, la politica attiva: «Vado volentieri a Savona - spiega - ma nel 1995 mi ripresenterò in lista [illegible] candidato consigliere comunale. Non lascerò l'incarico di segretario della sezione "Nenni" del psi di Cairo e il posto nel Direttivo regionale e nell'Esecutivo provinciale del partito». Personaggio estroverso e brillante, ha saputo conquistare la fiducia di molti [illegible] il suo modo di gestire gli impegni amministrativi con grande determinazione.

Il «decisionismo» alla Chebello, che non ha mai mostrato timore nell'affrontare situazioni difficili e scabrose, è un dato di fatto. In particolare si ricorda la sua presa di posizione sull'omicidio Brin, quando aveva invitato pubblicamente quanti «in possesso di informazioni a collaborare con le forze dell'ordine». Se c'è chi lo rimpiange non mancano neppure i detrattori a proposito delle [illegible] scelte politiche e amministrative.

L'ex sindaco di Cairo osserva: «Seguirò [illegible] impegno immutato i problemi amministrativi di Cairo e della Val Bormida. L'attuale immobilismo della giunta comunale sta riproponendo la necessità di una opposizione più dura e incisiva». Senza Chebello le riunioni del Consiglio comunale rischiano, [illegible]do alcuni, di diventare noiose. Difficile che altri ripetano le sue «esplosioni» nel corso dei dibattiti.

In Consiglio comunale Chebello sarà sostituito dal primo dei non eletti nella lista del psi, il sindacalista Bruno Pennino. Resta aperto il problema della successione a capogruppo. I nomi più accreditati sono quelli di Franco Caruso e di Giancarlo De Matteis. [c. v.]

[illegible]

[illegible]

Protesta per i ritardi sulla discarica rifiuti

Roberto Leoncavallo, presidente del Comitato salvaguardia ambiente di Carcare, ha inviato una lettera a tutti i Comuni della Val Bormida, alla Provincia e alla Regione. Leoncavallo lamenta il ritardo con cui si ricerca [illegible] dove costruire la discarica per i rifiuti urbani. Malgrado le promesse e gli impegni, nessuna amministrazione ha [illegible] fatto nulla per risolvere il grave problema.

FERRANIA

Giardini abbandonati: un esposto ai vigili urbani

I giardini di Ferrania sono ancora al centro di un esposto, presentato alla polizia municipale di Cairo. Da anni gli abitanti delle case prossime ai giardini denunciano la situazione di abbandono e anche di pericolo, specie per i bambini. Erba alta, rifiuti di ogni tipo, siringhe dei drogati: una situazione insostenibile.

[illegible]

Restaurato il campanile del Santuario delle Grazie

Si sono iniziati i lavori di restauro del campanile del Santuario di Nostra Signora delle Grazie, in località Passeggeri. Il costo dell'opera sarà sostenuta integralmente dalle offerte di privati. L'ultimo intervento al quale era stata sottoposta la chiesa risale al 1974.

COSSERIA

Una pubblicazione sui problemi ambientali

Copie di una pubblicazione della Regione dedicata alle discariche controllate [illegible] consegnate dal sindaco Coriando ai consiglieri comunali per garantire loro «un'informazione corretta». In pa[illegible] alcuni consiglieri avevano respinto la proposta di valutare la possibilità di realizzare una discarica in località Ponteprino.

Autosalone di Altare

[illegible] altre [illegible]

ALTARE. Di Giuseppe Tessore si continua [illegible] avere notizie. Le tracce del commerciante di [illegible] volatilizzatosi da quasi due settimane [illegible] perse subito [illegible] i Paesi dell'Est. Poi solo notizie confuse che lo indicavano [illegible] presente in Germania o in Spagna, a Ibiza. In realtà nessun riscontro obiettivo ha finora confermato l'attendibilità di queste voci.

Proseguono le indagini su quella che pare sempre di più configurarsi [illegible] una truffa miliardaria. Anche la magistratura resta in [illegible] di indicazioni concrete per adottare provvedimenti. Finora [illegible] state alcune denunce-querele da parte di privati o concessionari di auto. Entro la fine della settimana altre denunce potrebbero fornire un quadro sufficientemente esatto della situazione, specie per quando riguarda l'esposizione finanziaria di Tessore. [e. m.]

Molti locali si sono rinnovati, ma il calo del turismo ha avuto un vistoso riflesso

Le discoteche hanno perso il ritmo

Rispetto all'estate '90, in provincia di Savona un crollo tra il 15 e il 30 per cento nelle presenze. Numerose sale hanno chiuso in anticipo. «La Riviera ha perso soprattutto i giovani». Previsioni

NOSTRO SERVIZIO

Discoteche in crisi nel Savonese? La stagione estiva, con poche eccezioni, si è chiusa con il segno negativo: meno 15-30 per cento rispetto al '90, per quanto riguarda le presenze dal 1° giugno al 31 agosto. Il trend è ancora più preoccupante se paragonato all'estate di due anni fa. In alcuni locali, anche molto noti, il calo ha superato il 50 per cento. Ci sono persino discoteche che hanno chiuso in anticipo.

Solo in poche cittadine (Varazze, Finale Ligure ed Alassio) la Siae registra maggiori incassi rispetto all'estate '90. Quali i motivi di questa crisi? Innanzi tutto il calo generale di presenze turistiche registrato nel Ponente, specie da fine giugno a inizio agosto, rispetto allo scorso anno. «E' mancata soprattutto la fascia di giovani compresa fra i 20 e i anni. I clienti migliori per la maggior parte dei locali da ballo», commenta Piero Gozzi, ex-presidente provinciale del Silb. Aggiunge: «Il problema di fondo è che i giovani non si divertono. Ci sono poche possibilità di svago, tante restrizioni. E' una questione di mentalità e di cultura del divertimento. I giovani non vengono in ferie solo per riposarsi, la parola d'ordine è divertirsi».

Dalla Riviera Adriatica, vista spesso come un miraggio, arrivano dati opposti. L'aumento di presenze nei locali da ballo di Rimini è stata, in alcuni casi, clamorosa: più 146 per cento. Dice Fabrizio Fasciolo, presidente del Silb: «Non possiamo paragonarci all'Adriatico. In quella zona la gente, dopo la spiaggia, va in palestra, al ristorante, in sala giochi e vive la notte in modo diverso. Da noi comunque i locali, con ingenti investimenti in questi anni, si sono rinnovati profondamente, sia dal punto di vista strutturale che dell'immagine. Almeno venti discoteche rifatte».

Discoteche troppo care? Al sabato sera andare a ballare nel Savonese costava, ad agosto, mediamente 20-25 mila lire. Sull'Adriatico la media era 40 mila. Anche per le seconde consumazioni la differenza è stata notevole: si è pagato da 5 a 8 mila lire in Liguria, da 10 a 15 mila lire in Emilia Romagna.

E i rumori? Sottolinea Fasciolo: «Altrove si balla sino alle 5 o alle 6 senza problemi, da noi anche i galli che cantano danno fastidio. Alle 22,30 arrivano i carabinieri perché c'è un chitarrista che suona e disturba».

Il Silb studierà qualcosa per il prossimo inverno per risollevare le sorti della categoria. Le nubi restano all'orizzonte ad iniziare da quelle dell'orario di chiusura dei locali (le 2 da ottobre?)

Da soli i titolari delle discoteche, senza un filo diretto con gli albergatori e dei commercianti, potranno fare ben poco. La crisi dell'estate '91 ha coinvolto tutti i settori. Forse sarà la volta buona che, toccati nel vivo, gli operatori economici inizino a guardare anche al di fuori della loro attività. Il dato più preoccupante, secondo gli esperti, a prescindere dai locali notturni, è il calo sensibile dei giovani che scelgono sempre più altre mete, tra cui Adriatico, Sardegna e Baleari.

La Liguria è destinata, sempre più, ad essere una regione per la terza età. Che sia questa la scelta da fare per il futuro?.

Augusto Rembado

Oltre 21 mila spettatori ai 5 concerti (Tozzi, Masini, De Andrè, Litfiba e Dalla) tenutisi al «Riva» di Albenga. Il bilancio degli spettacoli dal vivo è controcorrente rispetto alle discoteche. Le cose, però, sono andate male a Savona con i «buchi» dei Simple Minds (5 mila spettatori contro i mila previsti) e dei Ladri di Biciclette (300 paganti). Anche ad Alassio (concerti di Vecchioni, Gino Paoli e Ricchi e Poveri) non è stato raggiunto il pareggio. Come si spiega il risultato di Albenga? Dicono alla «Beable» di Genova: «Evidentemente gli artisti erano quelli giusti. De Andrè era 7 anni che non calcava le scene. Masini, anche se ci aspettavamo una maggior risposta del pubblico, era al suo primo grande anno dal vivo. Dalla è un personaggio che va sempre bene». De Andrè però ha sfiorato «solo» i 4 mila spettatori, mentre i rochettari «Litfiba» (tre concerti in pochi mesi nel Savonese) hanno richiamato ad Albenga quasi 3500 spettatori. «Questo dato conferma in pieno che, almeno ad agosto, i ragazzini dai 15 ai 20 anni, non mancano. E' la fascia d'età superiore che ha fatto registrare vuoti preoccupanti», commentano gli organizzatori. [a. r.]

CONCERTI CORALI, TEATRO E MUSICA DAL VIVO: ECCO COME DIVERTIRSI IN RIVIERA

SAVONA
Si balla a «Le Chat»

Giovedì sera con musica Anni 60, con orchestra dal vivo, al dancing «Le Chat» in via Briganti a Savona, l'ingresso è libero. Il locale propone il mercoledì, al sabato e la domenica sera, ballo liscio con grandi orchestre spettacolo.

FINALE LIGURE
Disco-revival allo Sporting

Proseguono i giovedì «Golden classic» alla discoteca Sporting club di località San Bernardino a Finale Ligure. In programma animazione e musica classic, disco-revival, funky, rock, new wave. Inizio alle 21,30.

PIETRA LIGURE
Pianobar e music-garden

Serata con il pianista Giovanni Benini alle 21,30 al music-garden «La Tenda» in via Morelli a Pietra Ligure. Musica dal vivo, e ballo, anche al «Malibù» in piazzale De Gasperi, sempre a Pietra Ligure.

LOANO
I Supremi al Inn

Serata di ballo liscio, classic e revival al dancing «Manhattan Inn» di Europa a Loano. Questa sera è di scena l'orchestra dei «Supremi». Si balla anche al «Saitta» in piazzale Mazzini e al dancing «Sirena» sul lungomare Roma.

VILLANOVA D'ALBENGA
e, spettacolo e cultura

Per la rassegna del «Settembre Villanovese» sarà presentato questa sera a Villanova, presso il salone dei fiori, il volume «L'Isola». L'iniziativa rientra negli appuntamenti culturali «Incontri con l'autore». Inizio alle 20,30, ingresso libero.

Serate in discoteca

Festa a sorpresa questa sera alle 22 alla discoteca «Meta di Notte» di Andora con il ventriloquo «Samuel». «Il più "fico" di Andora» è il titolo della serata in programma sabato sera alla discoteca «Enigma».

DOLCEDO
Suona l'orchestra sinfonica

L'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Stefan Anton Reck, si esibirà stasera, all'oratorio San Lorenzo di Dolcedo. L'appuntamento è per le 21. La formazione, affiancata dal solista di oboe Pietro Borgonovo, eseguirà due brani di Beethove («Ouverture n.1 da Eleonora» e «Sinfonia n.7 in La maggiore opera 92»). Il programma comprenderà anche il Concerto in Do maggiore di Haydn.

DIANO MARINA
Festa di fine estate

Festa di fine estate questa sera dalle 22 alla discoteca «Matilda» di Marina. In programma musica, animazione e giochi con Rosy e Angelo di Radio Onda Ligure 101.

CERVO
Musiche di Chopin e Bach

A Cervo, proseguono i concerti dell'Accademia internazionale estiva. Alle 21, nell'oratorio di Santa Caterina, scena due allievi dei corsi di pianoforte e violino. In scaletta, opere di Chopin, Franck, Beethoven e Bach.

S. ELMO
«Disco-liscio» al Pick-up

Intanto, proseguono le «disco liscio» al dancing Pick-Up di via Sant'Elmo. Sarà possibile scatenarsi in pista al ritmo di successi della musica leggera, ai tradizionali valzer e tanghi.

PRELA'
Concerto corale

A Tavole (frazione di Prelà), prendono il via i festeggiamenti in onore della Madonna del Piano. Alle 21,15, il coro Mongioje terrà un'esibizione nella chiesa della Santissima Annunziata. La formazione imperiese, attiva da molti anni, ha in repertorio tradizionali canti di montagna, oltre a spiritual e brani tipici del folklore.

SANREMO
Spettacolo di danza

Al Roof garden del casinò di Sanremo si esibisce questa sera l'orchestra di Eros Rinaldi che accompagnerà le evoluzioni delle ballerine del corpo di ballo «Esteban Greco Dancers». Prenotazioni: 53.40.01.

Gara di dolce

«Gara di dolce» questa sera alla Madonna della Guardia, a Poggio di Sanremo. La manifestazione, aperta a tutti, prevede la premiazione della torta migliore. I dolci devono essere consegnati alla giuria per le 20.30. Alle 21, serata danzante con l'orchestra-spettacolo «Doc».

GENOVA
In il teatro delle Vigne

Va in scena questa sera, alle 21, in piazza delle Vigne, lo spettacolo teatrale «Guarda, un fantasma, due, tre, quattro», di Graziella Martinoli e Edoardo Guglielmino, presentato dalla compagnia Teatro delle Vigne. Ingresso libero.

OSPEDALETTI
Si balla all'M2

Ballo liscio e moderno all'«M2» di via Colombo, musica dal vivo con il complesso «Emmedue Group».

GENOVA
Canta Eugenio Bennato

Concerto di Eugenio Bennato, questa sera, alle 21,30, alla festa provinciale dell'Unità, in piazzale Kennedy (palco centrale). Ingresso gratuito.

Omaggio a Luky Pistoia

Ricordo del cantante genovese Luky Pistoia, questa sera, alle 21, in piazza Sarzano, con Franca Lai, Raimondo Presti, Buby Scnarega, Gino Villa e Piero Parodi. Ingresso gratuito.

Il coro centro storico

Esibizione del coro del Monte Cauriol, questa sera, alle ore 21, nel centro storico genovese, nello slargo tra Vico Nuovo e Vico Santa Fede.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

9 — Leonela, telenovela
10,05 Malù una donna, sceneggiato
10,45 Special fantascienza
12,30 L'albero delle mele, telefilm
13 — Felicità dove sei, telenovela
13,30 Motor shop
14,15 Speciale spettacolo
16,30 Andiamo al cinema
16,45 Special fantascienza
17,15 Fiore all'occhiello
18,30 Felicità dove sei, telenovela
19 — Il prezzo del potere, sceneggiato
20 — Tg Liguria
20,45 Amizade Colorida, sceneggiato
22 — Sportivissimo
22,30 Il tappeto volante
1 — Tg Liguria

8,15 Terra dei lupi, novela
9 — da me
13 — Promozionale di preziosi
18,30 ...ficio
19,30 Motori non stop

Telestar

7,20 Cartoni animati
8,15 Fantasilandia, telefilm
10,10 Pranzo alle otto, film con W. Beery, J. Harlow. Regia di George Cukor
11,50 Amichevolmente con noi
12,25 Amizade Colorida, sceneggiato
13,15 Tv flash
13,45 Terre sconfinate
13,35 A sud dei tropici, telefilm
16,10 Amizade Colorida, sceneggiato
17,25 Fantasilandia
18,15 Ruote in pista
20,30 Divorzio all'americana, film con D. Reynolds, J. Robards, J. Simmons. Regia di Bud Yorkin
22,15 Tg sera
22,50 Così per sport, rubrica sportiva

Mixer TV

14 — Leonela, telenovela
15 — Totò e il ratto delle sabine, film
17 — Catch
18 — Fiore all'occhiello
18,30 Good times, telefilm
19 — Tg Liguria
19,30 Il tenente O'Hara, telefilm
20,30 Leonela, telenovela
21,30 Fiore all'occhiello
22 — Tg Liguria
22,30 Catch

Primantenna

10 — Soul, musicale
10,30 I diamanti della morte, miniserie
11,30 Cartoni animati
13 — Cronache piemontesi
13,30 Auto della settimana
14 — Supermusic
15 — Cartoni animati
16 — Pomeriggio con simpatia
17,30 Cartoni animati
19 — Tgg
19,30 Cartoni animati
20 — Cronache piemontesi
20,30 Portami con te, telenovela
21,30 Auto della settimana
22,30 Cronache piemontesi
23 — Estate a Cuba
24 — Forza mare
1 — Auto della settimana
1,30 Buonanotte con...

Telecupole

10 — Mattinata con Cinquestelle
12 — Dancing paradise, sceneggiato
13 — Trentatré, rubrica medica
13,30 Serpico, telefilm
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Rosa de Lejos, telenovela
18,30 Serpico, telefilm
19,30 Tg 4 notiziario
20,30 Bambole, sceneggiato
21,30 Lo specchio infranto, tv movie
22,30 Tg 4 notiziario
22,45 Speciale con noi

Sardegna uno

8,30 Innamorarsi, telenovela
9,30 Spazio commerciale
12,30 Cartoni animati
13 — After Mash, telefilm
14 — Sardegna giornale
14,50 Innamorarsi, telenovela
15,30 Redazionale
17,30 Cartone animato
18 — Sardegna giornale
18,50 Cartoni animati
19,30 Good times, telefilm
20 — Cartoni animati
20,30 Sardegna giornale
21 — Parliamone di giovedì, rubrica
23,20 Telefilm
1 — Special

Video Spezia Int.

13,30 Liscio a tutta birra
14,30 Telefilm
15,30 La freccia sul fianco, film
17,10 Anni 30, musicale
19 — Tg
19,30 Cartoni animati
21 — Fuoricampo
22,30 Mattino di primavera, film
1 — Rubrica cinema

Granducato TV

10 — Film
12 — Rivediamoli insieme
14,30 Notizie flash
16,15 Sotto l'ombrellone
20 — Documentario
20,30 Notizie flash
21,30 Speciale sport
22,30 Notizie flash
23,15 Film
0,55 Oroscopo

Tele Arcobaleno

13,15 Telegiornale
13,30 Telefilm
14 — Teleromanzo
15 — Telefilm
16 — Telegiornale
16,30 10 anni Tve
17,30 Film
19,10 Sport
19,20 Telegiornale
20 — Teleromanzo
21 — Telefilm
22 — Telefilm
23 — Sport
23,10 Telegiornale

Telegenova

7 — Cartoni animati
11 — Shopping center
14 — La vetrina del gioiello
17 — Shopping Center
18,30 Serpico, telefilm
19,30 Tg notizie, informazione quotidiana
20 — Flash Regione, rubrica
20,30 Bambole, sceneggiato
22 — Telefilm
22,30 L'opinione, a cura di U.Basso
22,40 Zio Vania,

Teleregione

11 — Videopagine
12,30 Tg 33, rubrica
13,55 Tg
14,30 Cartoni animati
18,30 Serpico, telefilm
19,10 Tg 33, rubrica
20,15 Tg
20,40 Bambole, sceneggiato
21,50 L'isola del terrore, tv movie
22,30 Tg

STASERA AL CINEMA

Astor — Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Lire 9000/6000

Diana 1 — Tel. 825.714. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 9000/6000
Hudson Hawk il mago del furto — di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' Commedia

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 9000/6000
Tango nudo — di Leonard Schrader con V. d'Onofrio, M. May (Usa '90) — Nei bassifondi di Buenos Aires passione e tango travolgono la vita di un'affascinante polacca e di un perverso ballerino fino a condurli alla morte. V. M. 14 1h 40' Erotico

Eldorado — Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 9000/6000
Replay di un omicidio — di R. Franklin con Bryan Brown, Brian Dennehy, Joanne Gleason (Usa '91) — Un uomo che lavora nel cinema ... speciali è chiamato dalla polizia per catturare ... criminale. ... 1h 50' Thriller

Filmstudio — Orario: 20,30; 22,30. Lire 6000
Risvegli — di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' Drammatico

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/16,30/18/19,30; 21/22,30. Lire 7000/4000/3500
Capricci carnali

Colombo — Tel. 640.263. Orario: 20,30/22,30. Lire 6000
Che vita da cani! — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Capitol — Tel. 641.060. Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/5000
Ghost — di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' Commedia

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16. Lire 8000/5000
Weekend con il morto — di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89) — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' Commedia

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,15/22,20. Lire 7000/4000
Tartarughe Ninja 2 — di Michael Pressman con M. Stoll, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' Fantastico

Astor — Tel. 50.907. Or.: 20,30/22,30 ult. spett. Lire 7000/4000
... poliziotto ... elementari — di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' Commedia

Vittoria — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000/3000
La bella addormentata nel bosco — di Larson, Reitherman, Clark, prod. Walt Disney (Usa 1959) — Una grande fiaba Disney: la principessa Aurora, minacciata dalla strega Malefica, è salvata dal bel principe aiutato da tre simpatiche fate. N. V. 1h 12' Cartoni

Arena Giardino — Or.: 21,15 un. spett. Lire
CHIUSO PER FERIE

Orario: 21,30. Lire 7000/5000
PER FERIE

Abba — Or.: 20; 22,10. Lire 7000/5000
Senti chi parla 2 — di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto ... rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti. N.V. 1h 21' Commedia

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 21 ultimo spettacolo. Lire 8000/5000
... ho perso ... — di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' Commedia

Arena Ondina — Orario: 21,15. Spettacolo unico. Lire 8000/5000
Pazzi a Beverly Hills — di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' Commedia

Loanese — Tel. 669.961. Ore 20,30; 22,30. Lire 7000/5000
Atto di forza — di Paul Verhoeven con Arnold Schwarzenegger, R. Ticotin, S. Stone (Usa '90) — Nel 2084, spinto da sogni e ricordi, un uomo cerca la sua identità sul fantastico mondo di Marte tra pericoli e violenza. N. V. 1h 53' Fantastico

Giard. Principe — Orario: 21,15
La storia infinita 2 — di George Miller con Jonathan Brandis, Kenny Morrison, Clarissa Burt (Usa '90) — Il regno di Fantasia a causa dell'aridità degli uomini rischia di nuovo l'estinzione: toccherà al piccolo Sebastian salvarlo. N.V. 1h 25' Fantastico

Paris — Tel. 668.941. Orario: 20,20/22,30. Lire 7000/5000
Le comiche — di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90) — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, scale di gangster, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' Comico

Corallo — Orario: 20,30; 22,30. Lire 7000/5000
PER FERIE

Lux — Orario: 15/17/20. Lire 4500
OGGI RIPOSO

King — Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 7000/4000
CHIUSO PER FERIE

Ariston — Orario: 21. Lire 8000/4000
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDonnell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

Orario: 21. Lire 8000/4000
PER

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or. 21/22,40. Lire 8000/5000
... non deve morire — di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' Thriller

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 21,10, ult. 22,45. Lire 8000/5000
Un poliziotto alle elementari — di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' Commedia

Roma — Or.: 21,15 (spett. unico). Lire 8000/4000
CHIUSO PER FERIE

LA STAMPA

NOVARA

E PROVINCIA

Giovedì 12 Settembre 1991 N. 35

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

A PAGINA 37

A Romentino

[illegible] per l'incendio della pizzeria

Ustionati nel rogo, morirono due giovani parenti. La magistratura sospetta che i mandanti [illegible] i titolari.

A PAGINA 37

Lite a Domodossola

Schiaffeggiata dall'assessore in [illegible]

La riunione tra Comune e commercianti sull'isola pedonale è [illegible]. Ne ha fatto le spese [illegible] donna che metteva pace.

PIEMONTE ESTATE

Una [illegible] al divertimento

A Canelli [illegible] apre sotto il [illegible] di Dylan Dog, il fumetto più popolare del momento, la rassegna di film horror «Bye bye paura». A Cortemilia gran finale per «Cantapiemonte». SERVIZI ALLE PAGINE [illegible] 40, 41

A PAGINA 38

Festa dell'Amicizia

L'intensa giornata di Andreotti

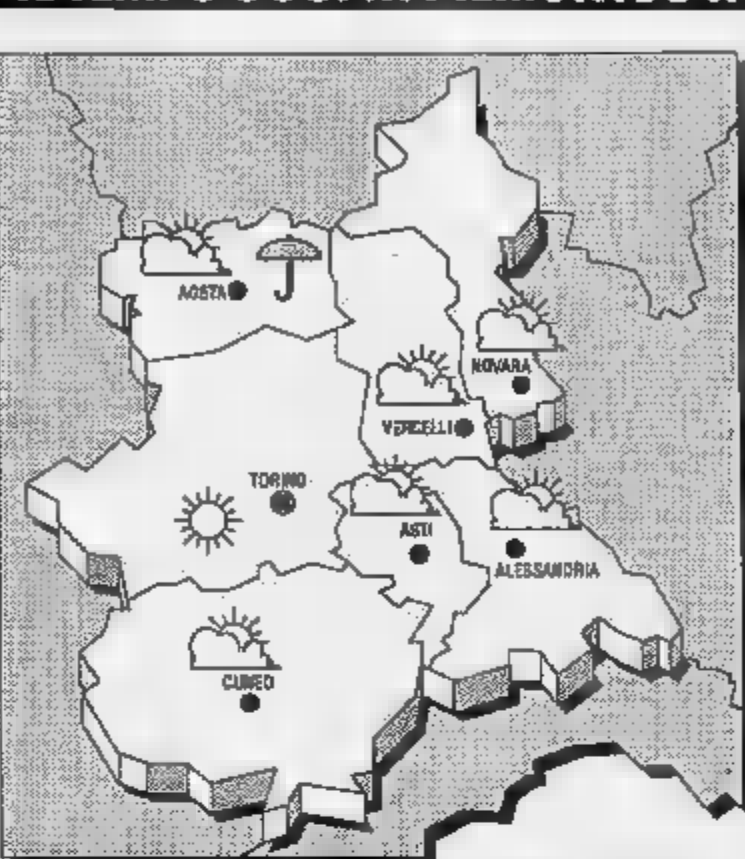
Fra tavole rotonde, dibattiti e «question time», Giulio Andreotti non ha rinunciato a degustare i «Bacetti di Arona».

A PAGINA 38

A Stresa

I motoscafisti [illegible]

I pedaggi per l'uso dei natanti adibiti a trasporto pubblico fanno discutere utenti, barcaioli e amministratori comunali.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Correnti umide e debolmente instabili di origine atlantica [illegible] nostre regioni settentrionali. [illegible] resto del Mediterraneo centrale [illegible] un campo [illegible] relative alte pressioni.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni [illegible] variabilità con addensamenti localmente intensi associati a piovaschi [illegible] temporali; i fenomeni saranno più probabili in prossimità dei rilievi.

VENTI. Deboli o localmente moderati intorno a Sud.

[illegible] in lieve diminuzione.

[illegible] DEL TEMPO. Generalmente poco nuvoloso, con possibilità di fenomeni di instabilità pomeridiana.

LE [illegible]ERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 24; min: 14; media: 16

UN ANNO FA
Max: 26; min: 11; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 27	Aosta 26
Alessandria 28	Cuneo 25
Asti 24	Vercelli 24

Il [illegible] sorge [illegible] 7 e [illegible] minuti; tramonta alle ore [illegible] e 47 minuti. La Luna si leva alle ore 11 e 49 minuti; cala alle ore 21 e 17 minuti.

Movimentata rapina, [illegible] pomeriggio, in pieno centro storico a Novara

Assalto in gioielleria

Il titolare della «Stradella» colpito selvaggiamente alla testa con il calcio della pistola perché tenta di opporsi. Durante la fuga, un malvivente spara contro alcuni inseguitori

Stupore e sgomento fra la gente ieri in corso Italia subito dopo la rapina portata a termine in pieno giorno e in centro

NOVARA. In pieno [illegible] storico - nel centralissimo [illegible] Italia - e in un orario in cui quella strada è [illegible] affollata, due banditi [illegible] entrati nella gioielleria Stradella, hanno ferito col calcio della pistola il titolare, e hanno portato via gioielli e contanti per un ammontare che fino a ieri sera non era stato quantificato ma che certamente ammonta a svariati milioni.

Comprensibili le scene di panico fra la gente che ha assistito alla drammatiche sequenza del ferimento di Gianzo Stradella - rimasto tramortito per strada, davanti all'ingresso del suo negozio, dopo avere tentato di bloccare i banditi in fuga - e anche per un episodio verificatosi pochi attimi dopo: mentre i malviventi correvano a piedi verso il baluardo Quintino Sella dove [illegible]o lasciato un furgone col quale dovevano poi scappare, uno di loro ha estratto la pistola e ha sparato all'indirizzo di alcune persone che, resesi [illegible] di quanto stava accadendo, avevano iniziato un coraggioso inseguimento.

Lo sparo, ad altezza d'uomo, non ha fortunatamente colpito nessuno ma ha ottenuto lo scopo che il bandito voleva raggiungere: la fine immediata dell'inseguimento.

Il furgone - pare di colore grigio chiaro - è poi scomparso verso piazza Cavour. Polizia, carabinieri e anche i vigili urbani - intervenuti subito dopo - [illegible] riusciti a trovare alcuna traccia dei malfattori. Inutili i posti di blocco istituiti su tutte le vie d'uscita dalla città.

Inutile anche l'intervento dell'elicottero che ha sorvolato a lungo la [illegible] della rapina nel [illegible] di individuare quel furgone che in un baleno era riuscito a far perdere le sue tracce.

Sempre ieri, all'ufficio postale di Baveno, un'altra rapina ha fruttato agli autori [illegible] trentina di milioni. Due banditi, con grossi occhiali da sole e armi in pugno, hanno operato anche qui in pieno giorno (attorno [illegible] 13,30) e sono poi scomparsi letteralmente rendendo inutili i tentativi di rintracciarli delle forze dell'ordine. SERVIZI A PAGINA 35

DELITTO A CASSOLNOVO

Assassinato giovane [illegible]

Francesco Lombardo, [illegible] dalla provincia di Trapani. L'hanno ucciso in un agguato mafioso [illegible] due colpi di lupara ieri mattina in un deposito edile. Claudio [illegible] A PAGINA 37

Incidente sulla statale di Trecate, la vittima era galliatese: aveva 24 anni, ferito l'amico

[illegible] giovane operaio

A Verbania si teme per la vita di un centauro sedicenne

Cosimo Scianna, faceva il carpentiere

NOVARA. Un giovane carpentiere [illegible] Galliate, Cosimo Scianna, 24 anni, è morto; gravemente ferito l'amico che viaggiava con lui sullo scooter, Giuseppe Madonia, di 27, in un incidente avvenuto l'altra sera [illegible] statale 11, all'uscita di Trecate. A Verbania, un altro giovane motociclista, Marco Bertolitti, di 16 anni, è ricoverato in condizioni disperate al reparto di rianimazione degli «Ospedali riuniti»: si è schiantato contro un'auto mentre scendeva da Premeno con un amico, rimasto ferito.

I due giovani galliatesi erano a bordo di una Vespa 125 che, intorno alle 21, in prossimità di un incrocio con una strada di campagna nelle vicinanze della frazione di San Martino, si è [illegible] una Fiat Ritmo condotta da Massimiliano Camera, 21 anni, di Magenta.

La dinamica dell'incidente non è ancora stata chiarita: sono in [illegible] gli accertamenti dei carabinieri di Trecate, subito intervenuti sul posto. E' [illegible] lo s[illegible] conducente della Ritmo a chiedere aiuto e dare i primi soccorsi ai feriti, trasportati all'Ospedale Maggiore da un'ambulanza. Le condizioni di Cosimo Scianna sono subito apparse disperate: aveva una profonda ferita al collo e sanguinava abbondantemente. Invano i medici hanno cercato di salvargli la vita: il giovane è morto poco dopo il ricovero. Il [illegible] amico, Giuseppe Madonia, ha riportato lesioni al volto e la frattura del femore sinistro: è ricoverato nel reparto traumatologico con una prognosi di novanta giorni.

Cosimo Scianna aveva lasciato il suo lavoro in un'impresa edile appena due giorni fa. Abitava con i genitori, Isidoro, 48 anni, muratore e Giuseppa Cancilla, di 42. Era il secondo di sei figli: la primogenita, Nunzia, 25 anni, si è sposata da poco. In famiglia vivono ancora Antonino, di 23; Rosetta, 18, Giuseppa, 12 e il piccolo Luca, di 4.

I medici della rianimazione di Verbania, mantengono la riserva delle prognosi per Marco Bertolotti, 16 anni, abitante a Verbania in via Canna 23. Era alla guida di una moto «Aprilia 135» che attorno alle 23,30 di mercoledì si è schiantata contro la fiancata anteriore sinistra di una Opel Ascona condotta da Massimo Nigrelli, 28 anni, di Omegna. I due mezzi scendevano entrambi da Premeno. All'ingresso in Verbania, poco dopo il ponte sul torrente San Giovanni, la Opel ha segnalato la svolta a sinistra. La moto, che pare fosse in fase di sorpasso (gli accertamenti [illegible] condotti dai carabinieri) l'ha centrata in pieno. Col Bertolotti [illegible] Massimo Dignani, 17 anni, pure verbanese, che dovrebbe cavarsela in un mese. [r. s.]

Novara, svaligiata una gioielleria dell'affollatissimo corso Italia

Ore 16, rapina in pieno centro

Il titolare, che [illegible] opposto resistenza, è stato colpito selvaggiamente al capo col calcio di [illegible] rivoltella. Durante la fuga uno dei banditi ha sparato contro una barista che lo stava inseguendo

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Momenti di terrore ieri pomeriggio in corso Italia. Tra malviventi, in pieno giorno - mancavano pochi m[illegible] alle [illegible] - hanno rapinato la gioielleria Stradella, la più vicina [illegible] barriera Albertina. Il titolare, Gianzo Stradella, è stato selvaggiamente colpito al capo col calcio della pistola perché ha opposto [illegible] durante la fuga, verso un furgone che attendeva i malviventi sul baluardo Quintino Sella, [illegible] banditi ha sparato [illegible] colpo di pistola verso un gruppo di persone che [illegible] un [illegible] di inseguimento. Lo sparo - stando ai testimoni l'arma era indirizzata ad altezza d'uomo e non in aria - ha contribuito [illegible] accrescere il panico dei tantissimi testimoni che hanno assistito alle drammatiche sequenze.

[illegible] rapina - che ha dell'incredibile per l'orario e per [illegible] strada affollata - è s[illegible] alle 15.40. Due giovani - elegantemente vestiti - dopo avere guardato a lungo gli oggetti d'oro e gli orologi di grande valore esposti in vetrina - hanno suonato all'ingresso della gioielleria Stradella di corso Italia, 34. All'interno c'erano il titolare e la moglie. I [illegible] malfattori appena messo piede all'interno [illegible] negozio hanno [illegible] pistole e intimato ai proprietari di consegnare loro incasso e gioielli.

[illegible] alla sprovvista Gianzo Stradella ha fatto quello che i [illegible] volevano, riempiendo [illegible] gioielli i sacchetti [illegible] plastica che i due [illegible] posato sul bancone. Mentre avveniva la rapina due passanti si sono resi conto di quanto [illegible] accadendo e sono corsi verso il negozio Santapolenta, a pochi passi dalla gioielleria e hanno detto al titolare Carlo Cattaneo e alla moglie Giannita Galli di telefonare alla polizia.

I due banditi hanno capito che il tempo stringeva. Forse hanno anche visto i due passanti correre [illegible] il negozio vicino. Così hanno deciso di accelerare la fuga e sono usciti dalla gioielleria.

[illegible] Stradella, superato il primo momento di terrore, ha reagito e si è posto all'inseguimento dei due rapinatori. Incurante del pericolo che [illegible] correndo ne ha afferrato uno iniziando una colluttazione in mezzo alla gente spaventata. Il bandito, che aveva un [illegible] plastica con una parte del bottino, ha reagito violentemente e ha colpito alla testa il gioielliere fino a lasciarlo tramortito a terra in [illegible] pozza di sangue. Nella lotta, però, il sacchetto [illegible] plastica si era strappato e una parte dei gioielli [illegible] finiti sul [illegible]ato. Il rapinatore non ha potuto fermarsi a raccogliere nulla perché la gente, sia pure urlante per il terrore, stava cominciando a creare intralcio alla [illegible] fuga.

Proprio [illegible] bandito, [illegible]masto attardato per la colluttazione [illegible] gioielliere, si è visto sbarrare il passo, al termine del [illegible] Italia. Al [illegible] inseguimento si erano messi due sottufficiali dell'esercito e Roberto Girardi, il titolare del bar Italia che aveva seguito le ultime fasi della rapina. Ma il bandito non ha avuto esitazioni: ha puntato la pistola verso i suoi inseguitori e ha sparato un colpo. «A quel punto - racconta Girardi - gli ho gridato dietro delle parolacce ma ho de[illegible]. E come me anche gli altri. Abbiamo avuto tutti paura di quel malvivente che sparava senza pensarci su un momento».

Nel frattempo il titolare del negozio Santapolenta, Carlo Cattaneo, dopo avere chiamato la polizia, è uscito in strada e ha vi[illegible] Gianzo Stradella a terra davanti alla gioielleria. «Sono corso in suo aiuto - racconta - e ho visto che aveva tre ferite [illegible] capo e altre al volto. L'ho aiutato a raccogliere i gioielli che erano ancora per terra e poi l'ho fatto salire sull'ambulanza della croce rossa che nel frattempo era arrivata».

«Una rapina agghiacciante - dice Giannita Galli, moglie di Carlo Cattaneo - anche perché dimostra [illegible] noi negozianti del centro storico siamo alla mercé di questi malviventi. Ormai non esistono più limiti. Questa rapina è avvenuta in pieno giorno e con tanta gente per strada». Dello stesso parere tutta [illegible] gente rimasta a lungo a commentare davanti alla gioielleria.

Polizia e carabinieri hanno bloccato le vie d'uscita [illegible] città, sorvolato la zona con l'elicottero, tutto inutile. I [illegible] (due più un «palo» - pare una ragazza bionda - che li attendeva fuori) sono scappati col furgone che li attendeva sul baluardo.

Marcello Sasso

A sinistra Gianzo Stradella ancora sotto shock subito dopo [illegible] rapina. A destra la gente, spaventata, commenta l'accaduto pochi minuti dopo la fuga dei banditi

COLPO IN POSTA

[illegible] Rapina ieri pomeriggio all'ufficio postale, al numero 1 della centralissima via Libertà. Quasi 30 milioni il bottino. Poco prima delle 13,30, passando attraverso la porta del retro, due giovani hanno fatto irruzione, pistole in pugno.

Nell'ufficio erano presenti cinque impiegati e due portalettere, più quattro operai di un'impresa, [illegible] stavano sostituendo le serrande delle porte. Incuranti [illegible] presenti e minacciandoli con le pistole, i rapina[illegible] si sono fatti consegnare tutto il denaro che era nella cassaforte. Poi, indietreggiando con le pistole puntate, e percorrendo a ritroso il cammino fatto all'entrata, sono fuggiti. Appena usciti, dal locale dell'archivio è uscito il direttore, Giovanni Pinat. Non s'era accorto di nulla, ed ha appreso della rapina [illegible] quanti [illegible] stati vittima. Nella fretta, i banditi non hanno strappato i fili del telefono e l'allarme è stato immediato. Sono accorse sul posto pattuglie della polizia e dei carabinieri, [illegible] a ieri sera - nonostante i posti di blocco - dei [illegible]pinatori non [illegible] stata trovata traccia.

E' molto probabile che fossero attesi dall'auto di un complice e che abbiano preferito le strade della zona collinare alla litoranea del lago, peraltro subito bloccata. [a. c.]

Dopo le code per procurarsi l'orologio svizzero arrivano i ladri

Scippati dello «Swatch»

Le vittime sono quattro studenti [illegible] Cerano e Novara costretti a consegnare gli «Scuba» ad alcuni ladruncoli e ad un marocchino che è stato arrestato

NOVARA. La «swachtmania» miete vittime anche a Novara e [illegible] ragazzi [illegible] Cerano [illegible] stati scippati dell'orologio davanti alla stazione, mentre uno studente novarese è [illegible] rapinato dello Swacht da un nordafricano. L'orologio svizzero diventa[illegible] lo [illegible] symbol degli anni '90 è diventato fra i pezzi più ricercati dai ladri. Ne hanno fatto le spese quattro giovani, derubati per un cronometro d'autore e uno «Scuba», la versio[illegible] più richiesta degli Swatch. Tre studenti di Cerano, Sergio C., Ivo [illegible] e Roberto B., di 14 anni, iscritti al primo anno dell'istituto Omar, erano arrivati a Novara per recarsi a scuola ma [illegible] piazzale della stazione ferroviaria sono stati circondati da [illegible] banda [illegible] ladruncoli che li ha costretti a [illegible] gli orologi: Roberto ha dovuto cedere [illegible] Swatch ed Ivo lo Scuba, [illegible] Roberto, che non aveva orologi di questa [illegible] ha consegnato duemila lire. I tre derubati hanno sporto denuncia in Questura, dove due [illegible] dopo giungeva un'altra [illegible]gnalazione di furto di Swatch.

Luca F., 14 anni, abitante in [illegible] Vercelli, era stato avvici[illegible] in Largo Piemonte da un nordafricano a cui aveva dovuto consegnare lo Swatch. L'individuo veniva subito rintracciato dagli agenti: Mohammada Arbi, di 20 anni, aveva ancora con sè l'orologio appena rubato. Lo Swacht veniva riconsegnato al legittimo proprietario, [illegible] tre per il nordafricano scattavano le manette.

Ma la Swachtmania non è circoscritta ai furti: «La richie[illegible] di certi modelli è talmente alta - dice Luigi Borra, titolare [illegible] un'orologeria in centro - che bisogna fare code di tre, quattro mesi se si vuole [illegible] Scuba al prezzo di listino». C'è però chi non è disposto assolutamente ad aspettare e vuole subito il suo «oggetto del desiderio», e così scatta il mercato nero o autentiche truffe [illegible] parte di commercianti poco scrupolosi. «Alcuni professionisti qui a Novara sono stati truffati - dice Borra - perché, per avere l'orologio a tempi brevi hanno dovuto pagare un prezzo triplo, [illegible] sono stati costretti ad acquistare anche altra merce. E' fiorentissimo poi il [illegible] parallelo: noi facciamo pagare il [illegible] 100 mila lire, mentre per lo Scuba ne occorrono 60 mila. [illegible] nero i prezzi si aggirano sulle 60 mila lire».

Gli orologiai, nonostante lo Swacht abbia [illegible] uno [illegible] ad un mercato stagnante, non sono per nulla entusiasti del fenomeno. [illegible] una parte c'è l'as[illegible] per avere lo Scuba con i pesciolini o il modello Goldfin[illegible] - esclama [illegible] - dall'altra registriamo il blocco delle vendite degli altri orologi [illegible] medio prezzo, surclassati dallo Swatch». Intanto, la notizia dei furti [illegible] soltanto non ha scoraggiato i nuovi acquirenti, ma ha prodotto l'effetto contrario: «Lo Swatch [illegible] è più un semplice orologio da polso - commenta Borra - ma uno status symbol per cui i collezionisti sono pronti a spendere qualsiasi cifra».

Marcello Giordani

[illegible] AL GIORNALE

[illegible]o a rischio nel centro di Novara

Tra i tanti elementi che in questi mesi [illegible] emersi a favore e [illegible] (forse in numero maggiore contro) il «piano del traffi[illegible] [illegible] Novara, [illegible] mi sembra che non sia stato considerato. Faccio riferimento all'impianto semaforico (che mi auguro sia provvisorio) installato nel centro dell'incrocio [illegible] via Perrone, via Gatti ed il Baluardo Lamarmora. Inutile segnalare [illegible] autorità competenti la pericolosità di questa soluzione.

Tanto varrebbe collocare il segnalatore luminoso appeso ad un cavo oppure, ancora meglio, posizionare le classiche colonnine agli angoli delle vie che formano l'incrocio non trascurando di prevedere, per l'arteria [illegible] maggiore traffi[illegible] (in questo caso il Baluardo), la «prolunga» per consentire la vi[illegible] del semaforo anche da lontano (tale accorgimento è già stato praticato con successo sul viale Giulio Cesare ed in lar[illegible] [illegible] Lorenzo).

La soluzione con colonnine inoltre consentirebbe di prevedere anche un semaforo pedonale per permettere ai [illegible] trascurati pedoni (studenti, professori e cittadini in genere) un agevole attraversamento del super-trafficato baluardo.

Lettera firmata, Novara

Alla cascina Rasario servono interventi

Risiedo nel quartiere S. Rocco. Giorni fa mi sono recato nella zona sud della città. Ad un certo punto alla mia destra non ho potuto fare a meno [illegible] notare una struttura, che poi mi [illegible]to detto essere la cascina Rasario, in pessime condizioni [illegible] manutenzione.

Mi chiedo [illegible] si possa permettere l'esistenza di edifici ridotti in quelle condizioni; si vengono a creare dei seri problemi [illegible] sicurezza per gli occasionali passanti che transitano in via Monte San Gabriele e via Mantegna, senza contare i ragazzini che si intrattengono a giocare sul piazzale della palazzina adibita [illegible] sociale del quartiere, posta a pochi metri dal fatiscente edificio.

Possibile [illegible] si possa attuare un progetto di risanamento e recupero [illegible] struttura adibendola ad esempio a [illegible] aggregazione per i numerosi gruppi musicali «underground» novaresi?

Lettera firmata, Novara

[illegible] dai telegiornali [illegible]

[illegible] un commerciante [illegible] Arona, città che in questi giorni, dopo anni [illegible] dimenticanza da parte delle autorità, è salita alla ribalta nazionale perché [illegible]ita la Festa dell'Amicizia. Ed è proprio di qu[illegible] che vorrei parlare. Per [illegible] rimarcare che, [illegible] per cambiare, i servizi televisivi trasmessi dalla Rai ancora una volta si distinguono per errori madornali.

[illegible] cito due: nel titolo del Tg2 [illegible] è comparsa [illegible] in provincia di Varese e neppure il Tg3, di solito abbastanza preciso, ha collocato la nostra città addirittura [illegible] Lago [illegible] Garda!

Penso che sia un fatto gravissimo e [illegible] perché cantonate di questo tipo gettano un'ombra sulle qualità professionali [illegible] giornalisti [illegible] che hanno curato i servizi [illegible] co[illegible] almeno un po' la geografia della propria nazione si è già fatto un'opinione in merito), quanto per i riflessi negativi che questi errori comportano per Arona. E se questi sono provocati da persone alle quali è [illegible] un servizio di pubblica informazione, all'indignazione subentra la rabbia di pagargli anche lo stipendio attraverso il canone tv.

I disagi che si stanno sopportando in questi giorni (caos nel traffico, sovraffollamento e altro ancora) potevano essere almeno [illegible] da benefici in termini d'immagine. Invece siamo qui a lamentare [illegible] «pubblicità» addirittura controproducente. Speriamo che i dirigenti [illegible] cerchino almeno di compensare tutto questo approfittando della presenza delle telecamere per promuovere [illegible] serie di servizi sulla [illegible] e sul lago Maggiore. Questa lettera, beninteso, [illegible] vuole in alcun modo essere un'accusa alla dc, [illegible] in qualche modo ha cercato di gratificare Arona ed invece, [illegible] loco, si [illegible] anch'essa penalizzata da gente più attenta al dibattito politico, senz'altro interessante, che alla realtà che li circonda, pure importante per un'informazione più completa [illegible] obiettiva.

Lettera firmata, Arona

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», [illegible] della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia [illegible] non superare [illegible] trenta righe di testo. Il mittente è pregato [illegible] apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

STATO CIVILE

VERBANIA

NATI. Giuseppe Ramunno; Luca Borsa; Carla Finocchiaro; Valentina Bossi; Lorella Ciana.
Cristina Crotti; Lorenzo Maffei; Elena Delelgno[illegible].
MORTI. Antonio Zisa (1939); Caterina Massara (1909); Giuseppe [illegible] (1913).
Ida Spriano (1897); Ettore Bertone (1913); Luigi Sanvitto (1911).
MATRIMONI. Eddi Del Grande e [illegible] Pivisino; Massimo Caniparoli e [illegible] Angeli; Fabrizio Peretto e Antonietta D'Andrea.
Luciano Piretti e Paola Cavazzini; Ernesto Zanetta e Nicoletta Terazzi; Mauro Lunardi e Anna [illegible] Ruspoli.

IN BREVE

OLEGGIO

Operativa da oggi nuova agenzia della [illegible]

Da oggi sarà operante una agenzia della Banca Nazionale del Lavoro. Nella [illegible] sede [illegible] viale Mazzini [illegible] potranno essere effettuate tutte le operazioni [illegible] servizi di banca e saranno attivati [illegible] cassa continua e il bancomat. L'inaugurazione è in programma per le [illegible] 16.

VERBANIA

Donazione degli alpini alla Croce Verde

In occasione della annuale festa degli alpini, il gruppo alpini di S. Martino ha donato alla [illegible] Verde verbanese un giubbotto spinale «Half Bach». L'apparecchio, regalato grazie al ri[illegible] [illegible]a manifestazione, consente di immobilizzare il ferito grave durante il trasporto urgente all'ospedale, evitando così i danni di spostamento.

ARONA

Arrivederci ai villeggianti [illegible] Bujon»

A Dagnente sabato sarà dato l'arrivederci [illegible] villeggianti con la tradizionale «Festa del Bujon». Il programma prevede, nel pomeriggio, un incontro di cal[illegible] [illegible] e ospiti, e quindi, in serata, la festa proseguirà [illegible] musica, danze e specialità gastronomiche.

PETTENASCO

Domani si presenta [illegible] di annunci

Domani [illegible] 16,30 all'hotel residence «L'Approdo» verrà presentato «L'inserzione», nuovo settimanale di annunci gratuiti. Interverranno Stefano Toldo, editore, Bruno Trevagin, direttore commerciale, e Fabrizio Morea, direttore responsabile della testata.

LA FOTO DEI RICORDI

Quando [illegible] Val Formazza l'acqua era abbondante

Negli Anni Venti le acque del Toce non [illegible] state incanalate verso gli impianti idroelettrici. Così a Riale si poteva ammirare ancora [illegible] fiume molto ricco a differenza di quanto avviene oggi che l'Enel rilascia l'acqua col contagocce in base ad una convenzione (ARCHIVIO PRO LOCO FORMAZZA)

[illegible] UTILI

LA STAMPA

Uffici [illegible] corrispondenza: [illegible] c. Vittoria 2, ang. [illegible] Cavour, tel. 0321 / 398.401/2; fax [illegible]
Domodossola: via Ferraris 13, tel. [illegible]
[illegible] via De Bonis 57, tel. [illegible] / 43.435

TELEFONO AZZURRO

Numero verde (basta un gettone): [illegible]

[illegible] DEL[illegible]

Vigili del Fuoco: 115
Soccorso emergenza: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21798

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.699
Grav. Toce: 0323 / 848.568
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 45.000 - 51.000
Baveno: 0323 / 924.222

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 481.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.644
Verbania (Pall.): 0323 / 541.318

CORPO FORESTALE

Novara: 21.798
Baceno: 62.052
Cannobio: 71.295
Ceppo Morelli: 69.01.04
Domodossola: 42.172
Gignese: 20.056
Gozzano: 94.168
Verbania (Intra): 55.63.13
Verbania (dist. antincendio): 55.64.33
Omegna: 61.868
Piedimulera: 83.136
S. Maria Maggiore: 94.253
Varzo: 72.295

CARABINIERI

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.268
Verbania: 0323 / 504.259

VIGILI URBANI

Novara: 465.222
Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 482.233
Oleggio: 91.705
Omegna: 0323 / 61.868
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

BIBLIOTECA

Novara (Biblioteca Comunale Negroni). Orario: lun., mar. e ven. 14-20,30; mer. e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

GAS

Novara: 591.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

POLIZIA STRADALE

Novara: 456.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.622
Verbania: 41.000
Romagnano Sesia: 0163/826.266

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago [illegible] 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago [illegible] Borgomanero [illegible]

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodossola: 42.660
S. Maria Maggiore: 94.663

[illegible]

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Galli, via P. Micca. Dalle 8,45 alle 20,15: *Fedele*, corso XXIII marzo.
PROVINCIA
Arona: Manzoni; **Borgo Ticino:** Porcelli; **Oleggio:** Calesia; **Cavaglio:** Rovellotti; **Borgomanero:** Pazzana; **Alzo:** Negri; **Verbania (Suna):** Lambrini; **Ghiffa:** Lazzari; **Cannobio:** Fida; **Baveno (Feriolo):** Muratori; **Nebbiuno:** Monti; **Domodossola:** Nobili; **Orsogna:** Fantone; **Seppiana:** Gavinelli; **Vogogna:** Secchi; **Omegna:** De Tomasi; **Prato:** Graziano; **Stresa:** Quarna.

Romentino, svolta nell'inchiesta sul rogo che ha distrutto «Lo Straniero» e fatto due vittime

Indiziati per l'incendio in pizzeria

La magistratura di Novara ha emesso informazioni di garanzia nei confronti dei titolari del locale: sono sospettati come mandanti. In seguito alle gravi ustioni morirono due loro giovani parenti che avrebbero appiccato le fiamme

ROMENTINO
NOSTRO SERVIZIO

C'è una svolta nell'inchiesta sull'incendio che il 5 agosto ha distrutto la pizzeria «Lo straniero» di Romentino e in seguito al quale, per le gravi ustioni riportate, sono morti due giovani siciliani: Carlo Mancino, di 26 anni e Franco Ferrante, di 24, entrambi di Palermo e parenti dei proprietari. E proprio sui titolari del locale, gestito da Vincenzo Serio ma intestato alla moglie Rosa Di Fresco, si è concentrata l'attenzione del magistrato: il sostituto procuratore Marina Caroselli, che coordina le indagini, ha emesso nei loro confronti un'informazione di garanzia. I due coniugi sono sospettati di essere i mandanti dell'incendio, che secondo l'ipotesi degli inquirenti sarebbe stato appiccato in loro assenza dai loro giovani parenti, rimasti poi vittime del rogo.

Movente di questo disegno criminoso, sarebbe stato quello di riscuotere i soldi dell'assicurazione. Fin dal primo momento, per il ritrovamento di alcune taniche di benzina nel locale, era subito apparso di natura dolosa. Marito e moglie hanno sempre negato un loro coinvolgimento. Altrettanto aveva fatto Carlo Mancino, interrogato dal magistrato in qualità di indiziato, durante la sua degenza al Cto di Torino, dove l'amico Franco Ferrante era spirato subito dopo il ricovero. Entrambi, che avevano riportato ustioni su oltre il 70 per cento della superficie corporea, avevano ricevuto i primi soccorsi all'autogrill Pavesi di Galliate. Con i corpi bruciacchiati, si erano presentati a chiedere aiuto al personale di servizio della stazione mentre a Romentino i vigili del fuoco erano impegnati a spegnere l'incendio. Una circostanza che aveva subito fatto pendere sul loro capo pesanti sospetti. Ma dal suo letto al Cto, alla presenza del suo difensore, Mancino aveva rigettato ogni addebito, spiegando di essere salito al Nord in compagnia dell'amico per acquistare una partita di magliette e quindi di aver approfittato dell'occasione per visitare i parenti. Erano arrivati da Palermo da qualche giorno e la sera del 4 agosto, sempre secondo la versione di Mancino, avevano deciso di rientrare in Sicilia. Erano tornati a Romentino perché non avevano trovati treni. Ormai erano le prime ore del mattino del 5 agosto.

«Siamo entrati in pizzeria dalla legnaia ed abbiamo visto due o tre persone che fuggivano dalla finestra - raccontò Mancino prima di morire -, le fiamme erano già scoppiate e ci siamo ustionati nel tentativo di domarli. Poi, sotto choc, ci siamo allontanati ed abbiamo raggiunto l'autogrill».

In quelle ore, Vincenzo Serio e la moglie, i proprietari della pizzeria erano in vacanza a Lido degli Estensi. Un'assenza che il magistrato ha ritenuto voluta proprio per allontanare da loro ogni sospetto per l'incendio. D'altra parte, sostengono gli inquirenti, se i due giovani parenti non fossero rimasti feriti, nessuno avrebbe mai potuto stabilire alcun loro collegamento con il rogo doloso. Su questa ipotesi, Vincenzo Serio non ci sta e ha sempre negato ogni responsabilità. E ieri mattina, il gestore della pizzeria «Lo straniero», che abita ancora con la moglie sopra il locale devastato dalle fiamme non ha voluto commentare l'iniziativa del magistrato: «L'istruttoria è ancora in corso e non ho niente da dire. Finora sui giornali sono apparse un sacco di sciocchezze anche su questa storia. Se lo riterrò opportuno, parlerò soltanto dopo l'interrogatorio che è stato fissato per il 9 ottobre».

Se l'inchiesta riuscirà a dimostrare la loro presunta responsabilità di mandanti, i due coniugi, difesi dagli avvocati Gianni Correnti e Antonio Costa di Novara, dovranno rispondere di pesanti accuse: oltre dell'incendio e della tentata truffa, anche delle due morti in conseguenza di altro delitto.

Pietro Benacchio

Vincenzo Serio e la moglie Rosa Di Fresco, titolari della pizzeria Lo Straniero, devastata dalle fiamme il 5 agosto.
Nel locale di Romentino furono trovate due taniche di benzina.
I due coniugi, che erano in vacanza a Lido degli Estensi, hanno sempre negato un loro coinvolgimento

NOTIZIE FLASH

NOVARA
Cade da impalcatura grave un muratore

E' caduto da un'impalcatura mentre lavorava al tetto di una cascina. Nazzareno Catozzi, un muratore di 56 anni, abitante in via Curti 6, si trova in coma nel reparto di rianimazione per un grave trauma cranico. Catozzi, sposato con Ivana Corradini e con un figlio di 15 anni, Andrea, lavora in proprio come muratore. Stava compiendo dei lavori al tetto della cascina della famiglia Grasso in via XXIII Marzo 324. Improvvisamente ha perso l'equilibrio ed è caduto dall'impalcatura, compiendo un volo di 15 metri. Nell'impatto con il terreno il muratore ha battuto il capo, procurandosi un trauma cranico. L'incidente è avvenuto intorno alle 15, in un momento in cui il Catozzi era solo. L'allarme è stato dato solo un'ora dopo dal fattore della cascina, Giuliano Uslenghi.

NOVARA
Tornano i dentisti-sub prigionieri in Eritrea

Sono finalmente liberi e dovrebbero rientrare oggi, a Linate, Fabrizio Zambelli e Sandra Musso. L'altra notte, da Khartoum, hanno potuto mettersi in contatto telefonico con le loro famiglie che hanno così tirato un sospiro di sollievo.

PIEVE VERGANTE
Oggi delegazione del pds rende omaggio a Pajetta

Oggi una delegazione del pds, guidata da Ugo Pecchioli, si recherà al cimitero di Megolo per rendere omaggio alla tomba di Giancarlo Pajetta, nel primo anniversario della morte.

L'IMPRENDITORE SI E' UCCISO?

CASTELLETTO TICINO. Disgrazia o suicidio? Mentre i carabinieri non hanno ancora concluso gli accertamenti, si accavallano le voci sulla morte di Gianfranco Brusorio, imprenditore di 39 anni che abitava al 27 di via Sivo, alla Brabbia di Castelletto Ticino. Difficile, dunque, stante anche il riserbo degli inquirenti, stabilire esattamente cosa sia accaduto nel tardo pomeriggio di martedì, in quella cantina alla periferia del paese.

Gianfranco Brusorio è morto bruciato, avvolto dalle fiamme che i soccorritori sono riusciti a spegnere quand'era però troppo tardi. Una prima versione dei fatti parlava di incidente: una bombola di gas gli sarebbe scoppiata fra le mani mentre la stava spostando da un luogo all'altro. Successivamente si faceva strada un'altra ipotesi, anche questa, però, tutta da verificare: che il poveretto si sia cosparso di benzina, dandosi poi fuoco. E perché?

In paese, sono unanimi nell'affermare che l'imprenditore (sposato con Patrizia Bonetti e padre di un figlio, Andrea, nato nel '90) non aveva - a quanto sembra - problemi che potessero ragionevolmente, non avrebbe dovuto avere - problemi. «Un ottimo giovane, un'ottima famiglia di lavoratori. Lo conoscevo da sempre» ha detto di lui Don Carlo Guglielmetti della parrocchia di Maria Immacolata: «Non si riesce davvero a capire cosa possa essergli successo». «Aveva tutto dalla vita, era un giovane sempre allegro con una bella famigliola ed i suoi affari andavano bene», fa eco lo zio della vittima Renato Varisco. C'è poi chi commenta che, in certo senso, sarebbe la congettura peggiore, quella di una morte volontaria.

Taluno, più d'uno, ipotizza di qualche debito mal finito che lo avrebbe magari posto in difficoltà finanziarie. Altri, vanno oltre: «Qui a Castelletto - dicono - non ci si deve meravigliare più di niente, i carabinieri fanno il possibile e l'impossibile, ma sappiamo tutti benissimo che da anni il paese è diventato un po' il crocevia della delinquenza».

E parlano anche di racket: «Il povero Gianfranco potrebbe essere finito tra le grinfie di qualche taglieggiatore e non aver ceduto al ricatto».

Per contro, di tutt'altro avviso il parroco offre una tesi: «Gianfranco non era il tipo da compiere un simile gesto. Speriamo che si riesca a far luce, anche se lui non c'è più».

Non è tutto: il padre di Gianfranco Brusorio, Luigi, è da tempo ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Arona. Dalla disgrazia, forse, non saprà niente. **[m. b.]**

Cassolnovo, esecuzione di stampo mafioso ieri mattina all'alba in un deposito di materiale edile

Manovale ucciso a colpi di lupara

E' un giovane di 33 anni, immigrato da poco in Lomellina dalla Sicilia, sposato e padre di un figlio di quattro anni
Due killer lo sorprendono alla guida di un furgone poi fuggono verso Cerano con una «Uno» bianca che danno alle fiamme

Molta gente davanti al cantiere edile dov'è stato compiuto l'omicidio

CASSOLNOVO. E' stato ucciso a colpi di lupara all'interno di un deposito edile, all'alba di ieri, mentre si apprestava a recarsi al cantiere alla guida di un furgone.

A cadere sotto i colpi dei killer (erano almeno due) è stato un giovane manovale edile, Francesco Lombardo, di 33 anni, originario di Partanna (in provincia di Trapani) ed arrivato in Lomellina da meno di un anno.

C'è tutto il cerimoniale della perfetta esecuzione mafiosa nell'agguato che ieri ha insanguinato Cassolnovo, il primo paese oltre Cerano, in provincia di Pavia. Compresa la fuga su un'auto abbandonata a poca distanza, proprio in direzione di Cerano, e subito data alle fiamme. Si trattava di una «Fiat Uno» bianca, un particolare che ha fatto sobbalzare gli inquirenti. Può essere di una semplice coincidenza, ma il dubbio di qualche legame con la catena di omicidi dei mesi scorsi resta. Francesco Lombardo era un pregiudicato, ma per reati di scarsissima importanza: assegni a vuoto, lesioni colpose, appropriazione indebita. Sposato, con un bimbo di 4 anni, tutti lo descrivono come una brava persona, tutto casa e famiglia, educato e rispettoso. Alla «Edilcinque» di Cassolnovo lavorava da appena tre giorni ed era un semplice dipendente. Insomma, un delitto misterioso, nel quale è anche possibile che la vittima non c'entrasse nulla con i motivi che hanno armato i killer.

L'agguato è avvenuto tra le 7,15 e le 7,30. Francesco Lombardo si è recato al deposito dell'impresa, in via Cesare Battisti, a prendere un furgone. Secondo una prima ricostruzione, gli assassini lo aspettavano in strada e sono entrati dal cancello che lo stesso Lombardo ha aperto. Il giovane ha fatto appena in tempo a salire sull'autocarro, un «Iveco Daily», ed a metterlo in moto. Mentre era intento a compilare il disco del cronotachigrafo, sono entrati in azione i killer, che prima di aprire il fuoco con fucili a canne mozze forse hanno richiamato l'attenzione della loro vittima. Francesco Lombardo è stato fulminato da due colpi, forse caricati con tondini di ferro, alla fronte ed al fianco sinistro.

Il corpo è stato ritrovato poco dopo da Alfonso Palesi, uno dei tre contitolari della «Edilcinque», che lo aspettava alla sede dell'impresa in via Carlo Alberto 144, a poche centinaia di metri. Alle 7,45, non vedendolo arrivare, si è recato al deposito a verificare cosa fosse successo qualcosa. Il furgone era ancora acceso. Francesco Lombardo era seduto al posto di guida col busto accasciato sul sedile a fianco, in un lago di sangue. L'uomo ha dato subito l'allarme avvisando il vicino comando dei vigili urbani, che hanno fatto intervenire i carabinieri di Vigevano. Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore Stefano Scati. In Lomellina è già la quarta esecuzione in stile mafioso in dieci mesi.

Claudio Bressani

A Domodossola, durante un'infuocata riunione tra amministratori e commercianti sull'isola pedonale

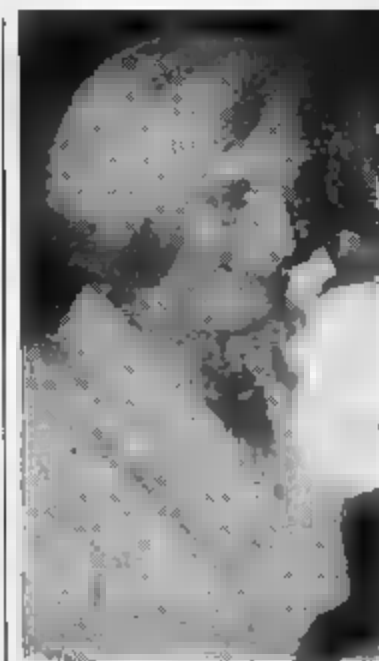
Presa a schiaffi dall'assessore in assemblea

Colpita l'ex presidente del quartiere centro che voleva mettere pace

DOMODOSSOLA. La discussione sull'isola pedonale si fa «calda». Anzi, «violenta». Martedì sera, nel corso di una riunione tra commercianti e alcuni assessori comunali, non sono volate solo parole grosse, ma anche uno schiaffo. Alda Rota, 63 anni, ex presidente del comitato di quartiere Centro, è stata colpita al braccio destro da un colpo sferrato dall'assessore Marco Attinà.

Il manrovescio, che era indirizzato a Giovanni Trischetti, uno dei commercianti presenti alla riunione, ha colpito l'ex insegnante che aveva cercato di far da paciere. La donna è ricorsa alle cure dei medici. Il referto parla di contusioni, guaribili in 7 giorni. La vicenda potrebbe avere anche ripercussioni legali se la Rota deciderà di denunciare l'assessore. L'incredibile e spiacevole vicenda ha avuto diversi testimoni. All'incontro, avvenuto in una sala del cinema Corso, c'erano una quindicina di commercianti, titolari dei negozi di corso Ferraris, nonché gli assessori Fabrizio Comaita (psi) e Cesare Negri (dc). Marco Attinà sarebbe arrivato ad incontro già iniziato. Scopo dell'assemblea era valutare la decisione dell'amministrazione di chiudere al traffico corso Ferraris. «Abbiamo contestato all'assessore Comaita di aver già deciso tutto, senza averci ascoltato - racconta Giovanni Trischetti - Ad un certo punto una persona che non conoscevo, dopo mi hanno detto che era l'assessore Attinà, si è avvicinata, insultandomi. Poi, ha cercato di sferrarmi un pugno che però ha colpito mia sorella, intervenuta a fare da paciere». Una versione che coincide con quella di Alda Rota: «Stavo consigliando a mio fratello di non raccogliere gli insulti dell'assessore quando sono stata colpita. Ho accusato un forte dolore al collo ed al braccio. E' incredibile quanto successo».

Sono subito intervenute le altre persone e l'assessore Comaita (l'altro amministratore, Negri, in quel momento era uscito dalla sala) a sedare la lite. Alda Rota, che accusava dolori al collo ed al braccio, ieri mattina si è recata al pronto soccorso. I medici l'hanno medicata, fasciandole il braccio destro che presentava un ematoma al gomito. Marco Attinà, socialista, assessore all'anagrafe ed ai servizi cimiteriali, invece nega l'accaduto: «Sono andato per caso a questa riunione. Alcuni commercianti hanno contestato la giunta, passando ogni limite. Non è successo nulla di grave. Sono volate solo alcune parole. Avrei dato un pugno ad una signora? Non è assolutamente vero».

Renato Balducci

Alda Rota è andata al pronto soccorso. L'assessore Marco Attinà nega il fatto

BRUCIANO I BOSCHI DI MIAZZINA

VERBANIA. Sono dovuti intervenire anche un G 222 della protezione civile ed un grosso elicottero della «Eliservizi», per circoscrivere ed estinguere un vasto incendio boschivo, che si è sviluppato poco sopra l'abitato di Comero. Ad innescarlo sono stati alcuni teppisti, incendiando verso l'una della scorsa notte i contenitori di carta collocato in un piccolo spiazzo sul lato della strada che sale a Miazzina ed alcuni cespugli vicini. Dai «contenitore», in materiale plastico, e dai cespugli, le fiamme si sono rapidamente estese, e in prima hanno avvolto il folto sottobosco, poi - complice un leggero vento e la grande siccità - si sono sviluppate in più direzioni.

L'incendio è risalito verso Miazzina, si è esteso verso Ramello e Caprezzo, è penetrato in valle Intrasca, sollevando dense nubi di fumo visibili anche dalla sponda opposta del lago.

Le fiamme, che avevano anche minacciato qualche fabbricato isolato, tra la Crosa e poco sotto l'Eremo di Miazzina, sono state circoscritte ed estinte solo a pomeriggio inoltrato.

Il sinistro, come detto, è stato originato soprattutto dall'incendio appiccato ad uno dei contenitori collocati dall'Aspan per la raccolta differenziata della carta. Appena due sere prima, un altro di questi contenitori era stato incendiato in piazza Fabbri a Verbania, un altro ancora nella frazione di Biganzolo. Altri nella settimana e nei mesi scorsi in tempi diversi, in più punti dell'area cittadina.

Stavolta, però, sembra esserci una traccia ci sia. Dopo l'incendio di Biganzolo qualcuno ha segnalato di aver visto due giovani fuggire a bordo di una 127.

I vigili del fuoco, da almeno un mese, giornalmente, sono chiamati ad estinguere incendi, a principi di incendio appiccati nelle ore più disparate e in punti diversi, in tutta la vasta zona boschivo-collinare che da Verbania si estende fino al Mottarone e ad oltre Mergozzo.

Incendi chiaramente dolosi, i cui responsabili sono finora riusciti a sottrarsi all'identificazione. Ma dopo gli ultimi episodi, carabinieri e guardie forestali hanno deciso di intensificare i servizi di sorveglianza, anche con personale in borghese. **[s. c.]**

La giornata del presidente del Consiglio alla festa dell'Amicizia

«Bacetti di Arona» per Andreotti

All'Hotel Concorde ha gustato specialità del lago in compagnia delle autorità provinciali
Grande ressa per vedere l'uomo politico che riceve e legge le lettere del parroco di Trecate

ARONA. Nel menù predisposto da Franco Bertalli dell'Hotel Concorde (vi sono già passati Spadolini e Fanfani) c'erano anche i «Bacetti di Arona», una sorta di gnocchetti dal sapore delicatissimo [illegible] accompagnati da un risotto, mentre l'antipasto è stato di ragù di persico con verdure dell'orto e salsa al muschietto. Si è continuato [illegible] un filetto di bue, un sorbetto alle fragole e piccola pasticceria. Vini, ovviamente, di casa nostra.

Bacetti di Arona, dunque, per Giulio Andreotti giunto ieri a mezzogiorno per partecipare alla Festa dell'Amicizia della dc. [illegible] anche degli Aronesi che l'hanno accolto a migliaia (mol[illegible] le donne, moltissimi i giovani) e [illegible] migliaia lo hanno seguito dapprima nella «question time» e quindi, nel pomeriggio e alla [illegible] nel corso di dibattiti [illegible] tavole rotonde cui è intervenuto. Gente in piedi, ammassata ai bordi della sala De Gasperi [illegible] anche in piedi sopra le sedie; ed ancora altra, moltissima, nel grande piazzale collegato audio e video.

Il carisma dell'uomo è [illegible]munque indiscutibile; lo hanno detto i democristiani novaresi [illegible] piemontesi, presenti in massa, [illegible] lo hanno riconosciuto anche esponenti di altri partiti. Giaco[illegible] Fadda, segretario provinciale della dc: «Un politico brillante, dotato [illegible] una grande capacità di sintesi. Un archivio vivente». Enrico Nerviani, [illegible] regionale: «E' l'esempio della forza, della continuità, [illegible] anche delle contraddizioni della dc». «Dopo De Gasperi c'è solo lui. Andreotti [illegible] dimostrando una cosa che ha sorpreso anche me: egli trova il tempo di leggere le lettere del parroco di Trecate e di scrivere libri» ha detto Pietro Cataldo, provveditore agli studi. E in effetti, a domanda rivolta, il Capo del Governo aveva affermato testual[illegible] che «a Trecate avete un sacerdote che mi scrive lettere feroci [illegible] piene di rimproveri» mentre in precedenza aveva rivelato d'aver quasi finito di scrivere un libro su cinquant'anni di crisi ministeriali. E chi meglio di lui? S'è chi[illegible] più d'uno. Giulio Andreotti, 72 anni, [illegible] sulla breccia, ai vertici, ininterrottamente dal 1946. E' arrivato [illegible] Arona in perfetto orario, a bordo di un elicottero (un Agusta [illegible] 212) dell'Aeronautica di Linate, pilotato dal tenente aronese Paolo Piazzai.

[illegible] preso terra alla punta del Lido: il tempo di raggiungere la [illegible] a Piazzale Moro (Andreotti era in doppio petto ges[illegible] blu, con cravatta bordeau) [illegible] è cominciato il fuoco di fila delle domande.

Il Presidente ha risposto (stava ancora parlando dopo due ore) con [illegible] sua verve e l'ormai proverbiale senso dell'umorismo; ma dimostrando altresì una conoscenza sterminata dei fatti, degli affari e degli apparati dello stato. Da buon romano non ha perduto l'occasione delle battute e [illegible] gesto: se taluno degli interlocutori [illegible] perdeva nelle premesse [illegible] mai arrivare alla domanda, [illegible] una mano a dita unite: «E dàgli, e dàgli...». «Anche queste cose ne fanno un personaggio che contribuisce [illegible] poco ai successi della dc». Parola del socialista Giuseppe Bottesella, già presidente dell'Usl 53.

Mario Bonazzi

Giulio Andreotti visto da Franco Bruna

[illegible] oggi

ARONA. Se quello di ieri è stato l'Andreotti-day, la giornata di di oggi potrebbe identificarsi [illegible] la televisione: «La Tv tra politica e società. Verso la riforma [illegible] riforma». E' il tema che sarà affrontato in una tavo[illegible] rotonda (ore 17,30).

L'argomento, in effetti, giunge a proposito visto che ormai stanno per scadere i termini dell'attribuzione delle frequen[illegible] radiotelevisive; in rappresentan[illegible] del ministro, sarà presente il sottosegretario Raffaele Russo, il garante per radio ed editoria Giuseppe Santaniello, Gianni Pasquarelli insieme con una mezza dozzina [illegible] consiglieri di amministrazione della Rai, Gianni Letta della Fininvest [illegible] il dibattito [illegible] moderato da Bruno Vespa.

[illegible] sarà anche [illegible] giornata di ministri: Bodrato, dell'Industria, concluderà un incontro sulle strategie d'impresa alle soglie del '92 (ore 9,30); Remo Gaspari, della Funzione pubblica, sarà impegnato (ore 10) in un convegno su la qualità dei servizi a [illegible] (Stet, Enel, Sip, Alitalia, Siltel); ed ancora (ore 18) sulla pubblica amministrazione. [illegible] infine il ministro dei Lavori pubblici Giovanni Prandini, cui sono [illegible] affidate le conclusioni di una tavola [illegible] tonda (ore 18,30). Non è escluso che Prandini possa [illegible] comunque coinvolto in [illegible] «question-time» con la stampa locale, in relazione ai lavori dell'Autostrada A26.

Ancora, alle 18, il novarese Oscar Scalfaro parlerà su Rina Musso Del Ponte: «Una vita per la [illegible] novarese».

[m. b.]

Stresa, contestano le tariffe votate dal Comune

Motoscafisti in rivolta

Approvate il 4 luglio, sono state comunicate a chi le doveva applicare solo a fine agosto. C'è chi pensa di adire le vie legali

STRESA. I motoscafisti di Stre[illegible] e il loro sindacato sono scesi in guerra contro il Comune. La situazione [illegible] tempo tesa è degenerata dopo il rifiuto [illegible] applicare le [illegible] tariffe comunicate dalla giunta municipale il 29 agosto [illegible] e [illegible] fallimento di un incontro con gli amministratori. [illegible] controversia risale alla fine dell'anno scorso, quando i rappresentanti sindacali chiesero al Comune di ridi[illegible] il regolamento e le tariffe per i motoscafisti di servi[illegible] pubblico. La [illegible] appariva ormai superata [illegible] fonte di [illegible] lamentele e [illegible]troversie. Competente è la Regione Piemonte, ma si è sempre trattato [illegible] l'amministrazione locale, per [illegible] oporre poi all'ente regionale le intese raggiunte. «Per la verità i primi incontri del mese [illegible] aprile con il vice sindaco Aldo Cossu [illegible]bravano avviati nel modo migliore - dice Bruno Lo Duca della segreteria Cgil -. Poi però tutto si è arenato e ce ne chiediamo [illegible] il perché». [illegible] fatto i contatti sono continuati solo per [illegible] redazione [illegible] tariffario, [illegible] il risultato viene considerato estremamente deludente. «Ci sentiamo presi in giro - prosegue [illegible] Duca -. Le tariffe votate dalla giunta il [illegible] luglio sono state rese note ai motoscafisti il [illegible] agosto, [illegible] stagione pressoché conclusa. Non sono quelle concordate, sono improponibili alla clientela, perché provocherebbero equivoci e incomprensioni per il servizio e per la stessa Stresa». Secondo i motoscafisti ci si trova di fronte ad una situazione peggiore della precedente.

Il sindacato parla di interventi spesso intimidatori da parte del Comando vigili urbani nei confronti [illegible] categoria. «Da mesi si procede a suon di contestazioni, di verbali [illegible] di contravvenzioni», dice un barcaiolo. Una condizione dunque che spiega la [illegible] di questi giorni: «Dobbiamo purtroppo constatare l'impossibilità di giungere a qualsiasi ipotesi di accordo [illegible] il Comune», dice una lettera dei sindacati inviata all'assessore regionale ai trasporti. Si sollecita [illegible] incontro urgente che ridefinisca l'intera materia, altrimenti «non resterà che adire le vie legali a tutela degli interessi della categoria». Intanto i motoscafisti hanno deciso di volersi attenere (a tutela dei turisti e dell'immagine della città) alle tariffe e al regolamento in vigore [illegible] la stagione 1990.

Si registrano le prime reazioni dell'amministrazione comunale. Sono di sorpresa e di smentita del fatto che le nuove tariffe non corrispondano a quelle concordate. «I prezzi [illegible] stati decisi con i motoscafisti [illegible] riunione cui i rappresentanti sindacali non erano presenti», dice [illegible] Cos[illegible]. «Posso capire difformità su alcune clausole dei prezzi da applicare, ma non che si rimetta in discussione quanto convenuto».

[s. r.]

IL DENTISTA NON [illegible]

VILLADOSSOLA. Chi ha mal di denti se lo tenga. Il servizio medico odontoiatrico al poliambulatorio Usl non è in grado [illegible] curare i pazienti. Il «riunito», cioè la poltrona-lettino su cui si devono sedere i pazienti per le cure, è fuori servizio da tempo, non essendo conforme alle nor[illegible] sanitarie della Cee.

La paradossale situazione si è verificata a Villadossola, dove il medico incaricato del [illegible]zio, dottor Domenico Buggè, accortosi che il lettino non era conforme alle prescrizioni, nello [illegible] febbraio si [illegible] rivolto alla direzione della Ussl 56 di Domodossola chiedendone la sostituzione.

In giugno, la risposta: [illegible] il lettino [illegible] fuori norma, non lo usi, chiuda immediatamente il servizio. «E intanto io vengo in ambulatorio, timbro il cartelli[illegible] e non svolgo il mio lavoro» protesta sconsolato il dottor Buggè, che però davanti ai casi urgenti li fa accomodare sulla poltrona fuorilegge: «a mio rischio personale» dice. All'ambulatorio di Villa non si può fare un'estrazione o mettere una protesi che indubbiamente risulterebbe più economica rispetto alle tariffe dei professionisti privati.

L'odontoiatra non è il solo a lamentarsi, anche il chirurgo del poliambulatorio di Villa ha chiesto da dieci mesi una lampada che illumini il campo operativo per gli interventi ambulatoriali, ma [illegible] lampada [illegible] mai arrivata.

«La situazione è ancor più disastrosa ad Arona e a Cannobio - dice ancora il dottor Buggè - ad Arona non riesco ad otturare [illegible] dente perché [illegible] l'amalgama, a Cannobio non c'è steri[illegible] per i ferri». Il [illegible]sitario, ieri, si è rivolto all'ing. Giuseppe Paglino, nuovo responsabile della Ussl ossolana, che ha immediatamente provveduto a ordinare un nuovo lettino.

[b. o.]

LITTLE TONY A RACCONIGI

Little Tony, grande [illegible] degli Anni Sessanta, [illegible] dalle 21 [illegible] di scena al castello reale di Racconigi. [illegible] uno spettacolo revival durante il quale riecheggeranno le note di «Cuore matto», il suo cavallo di battaglia, e di altri motivi di successo. L'ingresso [illegible] mila lire.

LA FORTUNATO CANTA AD ARONA

Flavia Fortunato (nella foto) è [illegible] protagonista della serata musicale in programma oggi alla Festa nazionale dell'Amicizia che si sta svolgendo ad Arona, sul Lago Maggiore. L'ingresso al concerto è libero. La cantante, di recente, si è impegnata anche come attrice e presentatrice.

A [illegible] ROCK DAGLI USA

Il cantautore Jonathan Richman si esibirà questa sera alle 22 nella sala del Centro congressi. La serata [illegible] delle tre tappe della tournée che il valido chitarrista americano sta svolgendo in Europa. In scaletta pezzi di rock'n roll che l'artista alterna a battute [illegible] il pubblico.

LA STAMPA
PIEMONTE ESTATE

Giovedì 12 Settembre 1991 [illegible] 59

S'inaugura domani sera a Canelli la rassegna cinematografica «Bye bye paura»

Illustrazione del fumetto Dylan Dog. Alla rassegna di Canelli faranno da padrini due suoi autori: Luigi Piccatto e Claudio Chiaverotti

CHI è debole di cuore se ne stia alla larga. Chi invece si stuzzica l'appetito con le storie di Stephen King e Clive Barker, chi si ritrova due aguzzi canini superiori o ha l'abitudine di passeggiare nelle notti di luna piena, ha trovato [illegible] che [illegible] per lui. [illegible] la rassegna «Bye bye paura», organizzata nel ricco programma del «Settembre canellese» da un attivo gruppo di giovani, riuniti nell'associazione culturale «Ettore Majorana», in collaborazione con la biblioteca civica e radio Canelli.

Tutto in piena regola per la serie di film: saranno [illegible] numero canonico di 17 le pellicole in programma, proiettate sul [illegible] schermo della biblioteca civica di via Roma, dalla sera [illegible] domani a quella [illegible] martedì 17. Naturalmente, nulla è stato lasciato al caso.

«Bye bye paura» nasce con un padrino di [illegible] rispetto nell'ambiente degli appassionati dell'orrore: Dylan Dog, il personaggi[illegible] [illegible] da Tiziano Sclavi per il fumetto più popolare del momento, pubblicato dall'editore Bonelli, quello di Tex o Zagor. A Canelli, Dylan Dog ha trovato sostenitori così convinti da creare un club in [illegible] all'associazione «Majorana», e [illegible] sarebbe poco da stupirsi se, tra svolazzi [illegible] pipistrelli e urla strazianti, apparisse anche l'affascinante «indagatore dell'incubo».

Di sicuro appariranno domani sera due degli autori del fumetto, il disegnatore Luigi Piccatto e lo sceneggiatore Claudio Chiaverotti, che presenteranno la rassegna accanto ai «dylaniani» canellesi.

Sempre domani sera saranno distribuiti spille e manifesti dedicati al protagonista degli incubi a strisce. Inoltre, ogni se[illegible] [illegible] lugubri rintocchi della mezzanotte, sarà estratto a sorte un abbonamento alla rivista Dylan Dog.

Numerose le «chicche» sullo schermo per gli amanti del genere, scelte fra le opere più raffinate e gustose, con un pizzico di ironia, lasciando da parte le truculenze degli «splatter». Il batticuore è peraltro garantito.

Domani alle 20 si partirà con un classico, il «Frankenstein» del 1931, cui seguirà la presentazione della rassegna, con Piccatto e Chiaverotti, disegnatore e sceneggiatore di Dylan Dog; alle 22,30, «Frankenstein junior» di [illegible] Brooks e alle 24, l'immancabile «Shining» dell'accoppiata Stanley Kubrick-Stephen King, [illegible] Jack Nicholson.

Sabato si farà un po' di storia del genere, partendo alle 20 con «Nosferatu» di Murnau, [illegible] classico dell'espressioni[illegible] tedesco (del 1922); alle 21,15, alcuni soci del Dylan Dog Club proporranno una breve «Storia dell'horror film»; seguiranno due celebri pellicole di Roman Polansky: alle [illegible] «Per favore non mordermi sul collo», alle 24 «Rosemary's Baby».

Ancora un po' di storia per domenica 15: alle 20 sarà proposto «Il gabinetto del dottor Caligari» di Norbert Wiene, [illegible] altro classico dell'espressioni[illegible] cinematografico tedesco. Sarà seguito alle 21,15 da una rarità giapponese, «Tetsuio» del 1989; un po' di umorismo alle 22,30 con «Un lupo mannaro americano a Londra» [illegible] John Landis. Alle 24, il fascino della perversione televisiva narrata da David Cronenberg in «Videodrome».

Lunedì la serata sarà dedicata ai confronti tra film originali e «remake» degli anni più recenti. S'inizia alle 19,30, con «L'esperimento del dottor K» del 1957, seguito alle 21, da «La Mosca» di David Cronenberg del 1986. Altro confronto, con l'orrore fantascientifico alle 22,30, con «La [illegible] da un altro mondo» del [illegible], a confronto [illegible] «La [illegible] [illegible] John Carpenter del 1981, [illegible] programma alle 24.

Martedì alle 20 ci [illegible] una puntata sui «Cartoni animati h[illegible]», seguito alle 21 dallo storico «Dracula» di Tod Browning (1931). Infine un po' [illegible] horror «made in Italy»: alle 22,15, «La ca[illegible] delle finestre [illegible] ridono» di Pupi Avati e alle 24, una pellicola che non si poteva dimenticare, «Profondo Rosso» di Dario Argento.

Gli ingressi costano 5 mila lire, [illegible] si può sottoscrivere un abbonamento per l'intero ciclo a 10 mila lire; prevendite alla biblioteca civica. C'è anche [illegible] possibilità di entrare senza pagare: basta aderire all'associazione «Majorana», oppure presentarsi travestiti da mostro, vampiro, zombie, lupo [illegible]ro e simili. Oppure, esserlo.

Carlo Francesco Conti

Alla Sutherland il premio vercellese

«Dame» Joan regina del Viotti

TANTO irruente [illegible] lasciare il teatro di Genova per contestare [illegible] bordate di fischi dirette al [illegible] compagno di scena; tanto tigre da abbandonare, negli [illegible] del dopo-Callas, una celebre «prima» alla Fenice per [illegible] litigio con [illegible] direttore d'orchestra. E brava, tanto da diventare Dame Joan Sutherland, la Voce del secolo, la «leggenda della rinascita del belcanto».

Oggi il mito Sutherland fa cronaca [illegible] un nuovo premio, la leggen[illegible] australiana si lega ad [illegible] piccola-gran[illegible] storia piemontese. Il soprano che è diventata Dame - il Sir in gonnella - aggiunge al palmarès il «Viotti d'oro 1991», l'omaggi[illegible] all'arte ideato da un inusuale [illegible] temastico vercellese, Joseph Robbone. Erano gli Anni Cinquanta, gli stessi del debutto di Joan.

[illegible] una par[illegible] il professorino che all'algebra preferiva le note; dall'altra, due Continenti più in là, l'aspi[illegible] soprano, neovincitrice di un concorso per voci nuove a Sydney. Robbone lancia il «Viotti», concorso e ras[illegible] internazionale di musica, ispirandosi a Giovan Battista, compositore e violinista di Fontanetto Po. Joan Sutherland ha invece in mano un biglietto d'andata per l'Inghilterra, [illegible] un'audizione al Covent Garden.

Sfondano entrambi: a Vercelli sfilano la Tebaldi e Di Stefano, Carla Fracci, Uto Ughi, Arturo Benedetti Michelangeli, Salvato[illegible] Accardo, [illegible]ccardo Muti, Rostropovic, altri [illegible] Molti si fanno [illegible] nome, giovanissimi, proprio con il [illegible] musicale. Alla morte del professore [illegible] la moglie, Maria Arsleni, [illegible] soprano, ad occuparsi dei concerti. Vicino a lei, [illegible] [illegible] direttore artistico, Giuseppe Pugliese.

Joan Sutherland in un recital a New York

Joan Sutherland intanto si conquista il titolo di regina [illegible] belcanto, festeggia i trent'anni di attività discografica e di carriera. Nell'89 si ritira dalle scene e si concede soltanto [illegible] eventi eccezionali: preferisce la tranquillità della bella villa svizzera, accanto al marito-manager, il direttore d'orchestra Richard Bonynge.

A Vercelli Joan Sutherland non canterà, ma ha accettato di trasformarsi in giurata del concorso, prima di ricevere il premio [illegible] 6 ottobre, al [illegible] Civico], che dividerà il Rossini Opera Festival. Arrivando vedrà, occhieggianti dalle vetrine dei negozi, 140 foto di scena: un altro omaggio alla carriera per la «Da[illegible] entrata nella famiglia dei «viottiani».

Roberta Martini

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Indirizzo	Film	Informazioni
[illegible] 200	c. Giulio Cesar[illegible]	L'amore necessario	Col. [illegible] Viet. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400	c. Giulio Cesare 67	[illegible]	Col. Aria condiz. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra	v. Chiesa della Salute 77	Risvegli	Or.: 20,30; 22[illegible].
Ambrosio P.	c. V. Emanuele II 52	I ragazzi degli Anni 50	Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata.
Capitol	v. San Dalmazzo 24	Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze	Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale	v. Carlo Alberto 27	Perché Bodhi-Dharma è partito...	Col. Non viet. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
C.[illegible] 1	v. Garibaldi 32/e	Edward mani di forbice	Col. Non viet. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Ch[illegible]	v. Garibaldi 32/e	Solo in America	Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo	v. Goito 5	[illegible] of New York	Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria	v. Gramsci [illegible]	Tartarughe ninja II - Il seg[illegible] di [illegible]	Col. Non viet. [illegible]: [illegible],30; 17,15; 19; 20,45; [illegible].
Eliseo Grande	p. Sabotino	Grido di pietra	Col. Non viet. Aria condiz.
Eliseo [illegible]	p. Sabotino	Una storia semplice	Col. Aria condiz. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo [illegible]	p. Sabotino	[illegible]	Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible]	p. Vittorio Veneto 5	Mediterraneo	Col. Non viet. Ap. 15; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Erba	c. Moncalieri 241	Il silenzio degli I[illegible]	Non [illegible]. (Usa '91). Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma	c. Trapani 57	I ragazzi degli Anni 50	Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal	c. Beccaria 4	Hudson Hawk il mago del furto	Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
King Kong	Cinestudio v. Po 21	La vita sospesa	Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Lilliput	v. XX Settembre 15 bis	[illegible] d'esame in [illegible]	Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Lux	Galleria S. Federico	Un bacio prima di morire	Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] 1	v. Pomba 7	[illegible] City	Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; [illegible]; 20,35; 22,30.
Nazionale 2	v. Pomba 7	Crack	Col. Viet. 14. aria cond. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Olimpia 1	v. Arsenale 21	Che vita da cani	Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2	v. Arsenale 21	Merci la vie	Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15. 22,30.
Reposi	v. XX Settembre 15	Un'ag[illegible] segreto al liceo	Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Romano	Galleria Subalpina	Indiziato di reato	Col. Non viet. Ap.: 15,15; film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Studio Ritz	v. Acqui 2	Mai senza mia figlia	Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]	v. [illegible] 336	Insieme per forza	Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] A TORINO

Teatro	Indirizzo	Spettacolo	Informazioni
[illegible]	p. Castello 215	[illegible]	Sino al 29/9. Or.: 10/20, giov.-sab. 10/23, lunedì chiuso.
Teatro Alfieri	p. Solferino 4	[illegible]	Nuovi abbonamenti dal 16/9 tutti i giorni [illegible] 9-13; 15-19.
Colosseo	v. M. Cristina 73	Stagione teatrale 1991/92	Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92.
Erba	c. Moncalieri 241	Stagione Teatrale 91-92	8 spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 è aperta la biglietteria.
Teatro Adua	c. Giulio Cesare 67	Il Gruppo della Rocca	Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni.
Teatro di Torino	p. Massaua 9	Scuola di danza classica...	[illegible] dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
Teatro [illegible]	v. S. Teresa [illegible]		Inaugurazione 21 [illegible]. [illegible]. ore 10-12,30; 15-18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Divorzio all'americana, film
22,30 Tv Flash, quotidiano locale
23,30 Rapporti scientifici, docum.
24 — Lo sceriffo del Sud, telefilm

Telecupole
20 — Rubrica
20,30 Bambole, sceneggiato
21,30 L'isola del terrore, tv movie
22,30 Tg4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 Flamberde, telefilm
20,30 Film
22,30 Dick van Dike, telefilm
23,30 Videonotizie

Telecity
19,30 Cannon, telefilm
20,30 La pattuglia dei doberman al servizio della legge, film
21,45 Fatti di cronaca vera, news
21,55 Barnaby Jones, telefilm
22,55 Le ultime ore di una vergine, film

Primantenna Supersix
18 — Uomo ragno, cartoon
18,30 Lo specchio magico, cartoni
19 — Tgg special
20,00 Portami con te, teleromanzo
21,15 La vergine di Tripoli, film

Erreuno Tv
20 — Telegiornale
20,20 Le indag[illegible] dell'ispettore [illegible]se, telefilm
22,15 Tg sera
22,35 Giovedì sport
22,55 Viaggio infinito

[illegible]
20 — Dalla fantascienza alla realtà
20,30 L'ironia della [illegible] film
24 — Sette [illegible] a [illegible] City, film

Telebiella
21 — Cartoni animati
21,15 [illegible]
22,30 Tg Biella
23 — Telefilm
24 — Tg Biella

[illegible] Tv
20 — Help, cartoni
20,30 Film
22 — La grande barriera, telefilm
22,30 News edizione notte
23 — Acasatua, contenitore [illegible]

G.R.P.
20 — L'albero delle mele, telefilm
20,30 Doc Elliot, telefilm
21,30 La famiglia Stoddard, film
23 — Il perduto amore, telefilm
23,30 G.R.P. Monitor, notiziario

Telesubalpina
20 — Cartoni animati
[illegible] Esca per uomini, film
22,30 Un santuario, una [illegible] Nostra Signora di Crea, docum.

[illegible] 7 Piemonte
20,30 Terre del finimondo, telenovela
22,05 Informa 7, notiziario
22,30 Film

Videonovara
19,55 Il tuttomusica
20,30 Bambole, giallo
21,30 L'isola del terrore, tv movie
22,30 Videonovara notizie
23,05 [illegible]

V[illegible]
20,30 Bambole, sceneggiato
21,30 L'isola del terrore, tv movie
22,30 Vco notizie

Rete Canavese
20 — Innamorarsi, telenovela
21 — Jama, film
23 — Tg

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

LE [illegible] LAGHI IN VAL VARAITA

Una passoggiata di [illegible] ore tra pinete, pascoli e sorgenti con alle spalle il Monviso e come meta una catena di splendidi laghi che si alternano, a scacchiera, [illegible] confine tra Italia e Francia. Quella conosciuta come [illegible] al Lago Blu» è una meta classica per chi decide di trascorrere vacanze estive, invernali [illegible] un fine settimana in alta Valle Varaita, in provincia di Cuneo.

In auto (che si arrivi da Torino [illegible] da Cuneo) si deve raggiungere Costigliole Saluzzo e di qui percorrere la Valle Varaita fino a Chianale (1820 metri), suggestivo [illegible] dall'architettura classica dell'alta montagna dove le case sono costruite interamente in legno e vari tipi di pietra. L'auto può [illegible] lasciata lungo [illegible] sponde del torrente Varaita, nella pineta [illegible] molti turisti utilizzano per pic-nic e giochi. Di qui la partenza [illegible] sentiero che le cartine specialistiche indicano con la sigla «U 20» [illegible] direzione Colle del Veran.

Unica cautela per affrontare in tranquillità e sicurezza la passeggiata è munirsi di scarponi e possibilmente [illegible] un bastone d'appoggio. Il primo tratto del sentiero è particolarmente ripido, e può preoccupare chi non è allenato alle gite in [illegible]tagna. Ma non c'è da allarmarsi. Dopo dieci minuti si rientra in un bosco, su un sentiero (quello di sinistra, [illegible]gnato dalla U21) non [illegible] Dopo mezz'ora si arriva su terreno aperto dominato da una suggestiva montagna, [illegible] Tour Real. Un'ora e mezza di passeggiata (accessibile anche a bambini di sette, otto anni) e si raggiungono le «Grange dell'Antolina». Si tratta di [illegible] abitazioni caratteristiche di queste montagne, [illegible] in pietra. Peccato siano in parte diroccate. Il percorso prosegue, su un sentiero accidentato ma percorribile agevolmente, fino ai 2583 metri del lago Blu, splendido bacino naturale dominato da due montagne, [illegible] Tour [illegible] (2877 [illegible]) e la Roc là Niera (2969 metri).

A poca distanza (circa mezz'ora di cammino, [illegible] particolari difficoltà) in direzione Sud-Ovest si raggiunge il lago Nero, simile per dimensioni a quello Blu, a quote [illegible] In [illegible]rezione opposta, verso Nord-Est (sempre percorrendo un agevole sentiero), si raggiunge il confine [illegible] la Francia [illegible] del colle Longet dove si trova un terzo lago [illegible] metri) [illegible] degli appassionati di pe[illegible] desiderosi di catturare trote di [illegible] montagna.

Quello ai laghi [illegible] una passeggiata che riserva alcune sorprese. La più piacevole è l'incontro [illegible] le marmotte. Oltrepassando le Grange dell'Antolina c'è una parete [illegible] roccia a strapiombo sul sentiero. Se si guarda con attenzione si possono notare le numerose [illegible] e in questi giorni anche le marmotte che, molto grasse in vista del letargo, si muovono più lentamente e osservano il passaggio degli escursionisti.

[illegible] sponde dei laghi, nelle zone paludose, si possono trovare i piumetti, fiori biancastri dall'aspetto lanoso tipici di questi terreni.

Gianni [illegible]

[illegible]

Dalla vendemmia fra le montagne ecco Donnas, Muscat e Malvoisie

NEL nome del vino e dell'imminente vendemmia il Piemonte regala a appassiona[illegible] ed esperti decine di feste e appuntamenti in tema enologico. Asti celebra il giubileo [illegible] della sua Douja d'or, concorso nazionale giunto all'edizione numero 25 (la mostra-mercato degli oltre 300 vini premiati è aperta fino a domenica all'Esposizione di piazza Alfieri), mentre Ovada abbina la ricorrenza del Millenario di fondazione della città alle glorie [illegible] da valorizzare del suo Dolcetto doc (da sabato a lunedì degustazioni a palazzo Spinola).

Anche in Val d'Aosta si punta alla valorizzazione delle piccole perle enologiche della regione con una rassegna sui vini di montagna.

[illegible] oggi fino a domenica al Palagagliardi di Charvensod, si terrà l'esposizione-degustazione dei vini della Vallée [illegible] ricco corollario di convegni e appuntamenti gastronomici.

Un viaggio in Valle [illegible] ri[illegible] suoi buoni vini non può non tener conto che sia[illegible] di [illegible] ad [illegible] enologia dei piccoli numeri, con i vi[illegible]ti abbarbicati [illegible] terrazze, dove il lavoro è faticoso e con scarse possibilità di meccanizzazione.

E' una vitivinicoltura ostinata, nonostante il clima, ma gloriosa per quello che sa dare la cantina. Punti [illegible] riferimento [illegible] le [illegible] cantine sociali, [illegible] non mancano piccoli vigneron indipendenti.

Dopo Pont-Saint-Martin, [illegible] «porta» della regione, si [illegible]va a Donnas: alle Caves coopératives, in via Roma 83, si può acquistare il Donnas (la vecchia denominazione era Donnaz): è [illegible] rosso da invecchiamento derivato da uve Nebbiolo (qui chiamate Picotendro) con parti di Freisa, Neyret e Vien de Nus. E' il vino che per primo ottenne la doc, oggi estesa a tutta la produzione della Valle.

Ad Arnad ci [illegible] le vigne che danno l'Arnad-Montjovet, a base di Nebbiolo, con parti [illegible] Neyret, Vien [illegible] Nus, Pinot. Rosso rubino, tendente al granata, adatto [illegible] arrosti, salumi, civet, formaggi.

Giunti a Chambave chiedete della Crotta di vignerons, in piazza Roncas 2, è una delle più dinamiche cooperative della Valle. Alla mostra dei vi[illegible] di montagna [illegible] stati segnalati al massimo livello tre suoi [illegible]: il Chambave Mu[illegible] '90, il [illegible] '89 e il Mousse Malvoisie Feltri dell'89.

Il Muscat è vino bianco secco [illegible] sfumatura aromatica tipica: [illegible] servito [illegible] aperitivo o per il dessert. [illegible] Malvoisie ha come base il vitigno Pinot grigio, affinato in piccole botti, [illegible] un vino dal profumo delicato, [illegible] 16-17 gradi, [illegible] gran corpo, che accompagna il dessert e va bevuto in piccoli bicchieri.

[illegible] da citare i vini dell'Institut agricole régional di Aosta, in zona La Rochère, [illegible] che porta a Courmayeur, con punto di vendita e sala di degustazione.

Sergio Miravalle

Esposizione dei vini
della valle d'Aosta
Palagagliardi
Plan Felinaz
Comune di Charvensod
(sulla strada Aosta-Pila)
CHAMBAVE
La CROTTA DEI VIGNERONS
piazza RONCAS 2
tel. 0166/46670

[illegible] LE CINQUE TERRE

Di tutti i modi per visitare le Cinque Terre, il più suggestivo è certamente quello di seguire i sentieri che le collegano l'una all'altra. Sono percorsi di una bellezza straordinaria che si [illegible] su panorami e tratti a picco sul mare, in mezzo ai profumi di mille erbe. Alcuni collegano i borghi con i santuari e i piccoli paesini dell'interno. I più importanti sono tre, tutti [illegible] quota e paralleli alla costa.

Il numero uno, il **Sentiero azzurro**, parte dal borgo medioevale di Portovenere, accanto alla porta principale delle antiche [illegible] Si inerpica sul monte Muzzerone, a quota 350 metri, e procede in saliscendi, ora alternandosi in [illegible] pinete, ora aprendosi contemporaneamente su due panorami: la Val di Vara, [illegible] l'Appennino, e le Cinque Terre verso il mare. At[illegible] i forti di Muzzerone e Castellana [illegible] arriva [illegible] borgo medioevale di Campiglia; qui, alla trattoria «La Lanterna», si trovano [illegible] vino della [illegible] e le special[illegible] locali.

Oltre Biassa, dove comincia la Via [illegible] Santuari, [illegible] sentiero di crinale procede pianeggiante, incrociando valichi e mulattiere. La vegetazione varia con l'altitudine del sentiero: pini si alternano ai castagni, alle querce, ai lecci, il sottobosco è tutto d'erica e felci. In località Termine si entra nella carrozzabile per un percorso di poche centinaia di metri. Nel tratto si in[illegible] il santuario di Soviore dove da qualche [illegible] è stato aperto un grande [illegible] di ristoro. Il [illegible] riprende quin[illegible] per risalire ancora verso il monte [illegible] per poi [illegible]dere nella vallata [illegible] Levanto, [illegible] al mare. La lunghezza del percorso è di 35 chilometri.

Il secondo itinerario [illegible] la Via [illegible] breve [illegible] primo, lambisce i santuari di Montenero, [illegible] Salute, delle Grazie, [illegible] Reggio e di Soviore. Volendo fermarsi a bere un bicchiere di bianco locale, [illegible]pagnato [illegible] pane e salame, la trattoria della signora [illegible] a Volastra, immersa nel verde, a poca [illegible] da [illegible] Signora della Salute, è il posto migliore per godere anche una delle più belle viste sulla vallata, i paesi della costa, il mare.

Vite e ginestre sono [illegible] le protagoniste del terzo itinerario, il cosiddetto [illegible] di **costa**. E' una mulattiera a pic[illegible] sul mare che unisce i cinque borghi di Manarola, Riomaggiore, Corniglia, Vernazza, Monterosso. Il primo tratto, da Riomaggiore a Manarola, è la famosissima «via dell'amore», purtroppo [illegible] a causa di frane. Il percorso prosegue poi senza dislivelli eccessivi e permette di visitare, in meno di cinque ore, i colorati borghi [illegible] Sosta gradevolissima, per esempio, nella piazzetta di Vernazza, dove si possono gustare trenette al pesto e pe[illegible] freschissimo.

A Riomaggiore invece la «Ripa del sole» e [illegible] «Lanterna» offrono gustosi muscoli ripieni, insalate di mare, pesce [illegible] ferri, spaghetti alle vongole. Per soggiornare, sempre a Riomaggiore, è aperto tutto l'anno l'hotel «Argentina», a Manarola l'hotel «Ca' d'Andrean», a Vernazza [illegible] attive piccole pensioni, a Monterosso, dotata [illegible] ben 23 alberghi, non c'è che l'imbarazzo [illegible] scelta.

Donatella Bartolini

Questa sera, al vecchio stadio di Cortemilia, l'ultimo appuntamento con la rassegna

Gran finale per Cantapiemonte

Sono rimasti in gara tredici motivi, proposti da giovani autori. Nei testi le tradizioni popolari si uniscono ai fatti di cronaca: dall'immigrazione dall'Est ai temi della natura [illegible] dell'ambiente. Via alla gara dalle 21

DOPO [illegible] portato aria di festa per oltre due mesi nel centri [illegible] tutta la regione, il Cantapiemonte giunge all'epilogo. Stasera alle 21, nel vecchio campo sportivo [illegible] Cortemilia, ci sarà il gran finale che vedrà [illegible] sfida tra le tredici canzoni scelte dalle giurie, popolari e tecniche, nella rosa degli oltre quaranta motivi che hanno partecipato alla manifestazione.

Un pubblico di ogni età ha seguito le varie tappe [illegible] rassegna itinerante, dimostrando che l'ormai collaudato abbinamento fra la musica e l'amore per le tradizioni trova linfa anche tra le nuove generazioni.

E' proprio questo lo spirito animatore dell'iniziativa prodotta [illegible] «Promo show» [illegible] Alba: rivisitare la canzone piemontese inserendola in un contesto più attuale attraverso le proposte [illegible] giovani autori.

«Si sono imposti all'attenzio[illegible] delle giurie [illegible] legati alle tensioni sociali provocate dalla [illegible] ondata di immigrazione dall'Est - spiegano gli organizzatori della manifestazione -, così [illegible] quelli ispirati [illegible] conservazione dell'ambiente e al rispetto della natura».

I titoli delle canzoni finaliste parlano da soli. «Chiese abbandonate», «Italia piemontese», «Paese mio», «Piemontesi», «Re della notte», «Queste canzone del Po», «San Bernardin», «Rumba delle stagioni», «Per Ornella», «Colline e balene», «'l Temi d'inverna», «Tempi vicini», «Rinascerà», testi significativi, accompagnati da musiche orecchiabili, che non tarderanno ad entrare nella tradizione canora regionale [illegible] è avvenuto per i migliori brani usciti dalle precedenti edizioni del «Cantapiemonte».

La riscoperta delle usanze, insieme con la volontà di lottare per un futuro migliore, risale anche nella scelta, non casuale, di portare a Cortemilia la finale della manifestazione.

L'ha voluta l'associazione «Bormida pulita» che lotta da anni per restituire il primitivo aspetto al fiume [illegible] alla [illegible] valle. Un impegno che ha coinvolto anche la Comunità montana dell'Alta Langa e della Langa astigiana, e le aziende [illegible] valle. Spiega Bruno Bruna, dell'associazione: «E' un'occasione per trovarci tutti insieme in allegria prima di iniziare la lotta [illegible] l'installazione dell'inceneritore "Resol"». L'ingresso costa 10 mila lire.

Vanna Pescatori

[illegible]

ASCONA. I burattinai di tutta Europa da oggi arrivano sulla riva svizzera del Lago Maggiore. L'appuntamento è ad Ascona per il «Festival internazionale delle marionette». «Patron» della manifestazione [illegible] Michel Poletti, direttore [illegible] Materno che [illegible] 13 anni ospita la prestigiosa rassegna. Attori [illegible] legno e stoffa si d[illegible] battaglia per strappare gli applausi al pubblico [illegible] grandi e piccini. La kermesse di dieci giorni richiama appassionati di tutto il mondo che si disputano i biglietti per le dodici rappresentazioni. Alla rassegna, patrocinata dal Canton Ticino, dall'ente turistico, dall'ambasciata italiana, partecipano Italia, Francia Germania, Svizzera, Spagna, Inghilterra e Polonia. [illegible] prima rappresentazione è prevista per questa sera alle 20,30, quando la compagnia parigina «La Goutte d'eau» interpreterà [illegible] cité des Vents», allestimento di teatro d'ombre con musica africana [illegible] vivo. Si prosegue venerdì con «La primula rossa», [illegible] in scena dalle anglosassoni «Paul Hansard's puppet».

Sabato si ride con le marionette italiane di Andrea e Mauro Monticelli, del «Teatro del Drago» di Ravenna per «Il sogno di Nosferatu».

Michel Poletti affronterà domenica il pubblico [illegible] una sua personale interpretazione del «Pinocchio» di Collodi.

Marionette amburghesi, lunedì con Cyrano de Bergerac, del «PuppenTheater Pardauz», e una versione in lingua tede[illegible] dell'«Opera da quattro [illegible] Bertolt Brecht». Gli spettacoli si [illegible]guono fino a domenica 22, quando, alle 16, ci sarà l'atte[illegible] allestimento dei parmensi Ferrari: «La grande favola delle [illegible] legn[illegible]. La chiusura del Festival è affidata al «Teatro Tonino Artaud» [illegible] Ascona, domenica alle 20,30, con «Re Ubu». Agli spettacoli si affianca una mostra alla casa Serodine: allestita [illegible] la più antica famiglia italiana di costruttori [illegible] marionette, quella di Giordano Ferrari, espone marionette, costumi e scenografie dal 1700 ai giorni nostri. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. [illegible] Or.: 20/22 Lire 9000/6000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci [illegible] avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Faraggiana Tel. 27.676 mart. fer. L. 7000/5000 Inizio 20,05/22,15 Lire 8000/6000
Insieme per forza
di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su [illegible]. N. V. 1h 49' [illegible]

Vittoria Tel. 23.395 Or.: 19,40/22 Lire 9000/6000
Thelma [illegible] Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e [illegible]. N. V. 1 h 58' [illegible]

Vip Tel. 25.698 Or.: 20,20/22,15 Lire 9000/6000 Mer. fer. L. 7000/5000
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per [illegible] un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbo[illegible] imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Araldo Tel. 474.625 Or.: 20,15/22,15 Lire 8000/5000 Lun. fer. L. 6000/4000
Cortesie per gli ospiti
di P. Schrader con C. Walken, R. Everett, N. Richardson (Usa '91) — A Venezia un uomo perverso invita nella sua casa una coppia di turisti inglesi. Presto però l'ospitalità si trasforma in un gioco pericoloso. N.V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] Moderno Tel. 82.151 Inizio ore 20/22 Lire 9000/6000
Schegge di follia
di Michael Lehmann con W. Ryder, C. Slater (Usa '89) — In una scuola nell'[illegible]io una studentessa nauseata dalle ipocrisie scolastiche, prova con il ribelle J.D. la via della trasgressione. V.M.14 [illegible] 40' **Drammatico**

Nuovo Tel. 81.741 Inizio ore 20,15; 22,15 Lire 9000/6000
[illegible] cop
di William Lustig con R. Davi, C. Christian, M. Lerner (Usa '91) — Un poliziotto sadico elimina in agguati sanguinosi alcuni colleghi, seminando il terrore nella sua città. V. M. 14 1h 20' **H[illegible]**

Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 8000
I [illegible] del gatto [illegible]
di J. Harrison con D. Harry, R. Dawn Chong (Usa '91) — Un gatto nero, delle mummie orrende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti di tre [illegible] [illegible]ati da un bambino. V. M.14 1h 30' [illegible]

[illegible] Apollo [illegible] 503.210 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/4000
[illegible] agente segreto al liceo
di W. Dear con L. Hunt, R. Rees (Usa '91) — Durante una [illegible] scolastica a Parigi un ragazzo viene confuso con una spia americana. Si troverà [illegible] volerlo al centro di una pericolosa vicenda. N. V. 1h 28' **Commedia**

Ariston Tel. 43.049 Or.: 20,30; 22,30 Gio. fer. L. 5000 Lire 8000/5000
[illegible] di sospetto
di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Vip Tel. 41.152 Or.: 20,30/22,30 Mart. fer. L. 5000 Lire 8000/5000
[illegible] Jack City
di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson (USA '91) — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crack. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' **Dramm.**

[illegible] (Intra) Tel. 44.225 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Grido di pietra
di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' [illegible]

Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 Lire 8000/7000 5000/4000
I ragazzi degli Anni 50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Coogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]

MUSICA CLASSICA, LEGGERA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

[illegible]
La festa dei folli

Il gruppo Gotho Aforica, formato da giovani studenti del liceo artistico dell'Accademia di Belle Arti, propone questa [illegible], alle 21,30 al Borgo Medioevale del Valentino lo spettacolo «La [illegible] dei folli». La loro performance rientra nel cartellone della rassegna di teatro amatoriale organizzata dall'assessorato allo sport, turismo e tempo libero del Comune. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

CASTELCERIOLO
Due gruppi e un dibattito

Per «Giovani In..Contro», in programma all'Abanico, nell'alessandrino, concerto stasera (inizio fissato alle 21) dei vogheresi Grand Mother Milk. Segue un incontro sul tema «Quali spazi di aggregazione per i giovani?», quindi di nuovo musica con le proposte dei Sunset Shadow di Alessandria.

[illegible]
«Cos'è cos'è»

Arriva [illegible] la trasmissione televisiva di Canale [illegible] «Cos'è cos'è» presentata da Jocelyn. Lo spettacolo in città si svolgerà in piazza Mazzini a partire dalle 16,30 [illegible] una troupe guidata dalla conduttrice del programma Carmela Vincenti.

CANELLI
Pagine [illegible] Beethoven

Recital del giovane pianista torinese Antonio Valentino stasera alle 21,15 al salone Riccadonna di Canelli (corso Libertà 25). In programma la Sonata K 310 di Mozart, la Sonata op. 10 n. 2 di Beethoven e la Sonata [illegible] [illegible] orchestra» di Schumann. La serata fa parte dei «Concerti Riccadonna».

[illegible]
Stasera diapositive

Al club «Sottopasso 46» è prevista questa [illegible] [illegible] proiezione di diapositive dal titolo «Facciamoci i fatti vostri». Le immagini raffigurano Cuba, Turchia, Cina, Thailandia, Taiwan.

ASIGLIANO
La «Blues Band»

Il gruppo [illegible] «Blues Band» con il vocalist Rudy, dalle [illegible] sul palco del «Prisma» in via Aldo [illegible] nel comune alla periferia di Vercelli.

VERBANIA
Brani al pianoforte

[illegible] pianista Rosario Giordano caratterizza la serata del «Bar Serendepi» (via Troubetzkoy 105). Appuntamento alle 21,30.

BIELLA
«Sapore di mare»

Una serata Anni 60 dal titolo «Sapore [illegible] mare» è [illegible] calendario stasera alle 21 al festival dell'Unità [illegible] via Valle d'Aosta.

SANTHIA'
Concerto d'organo

Concerto di Arturo Sacchetti all'organo Serazzi della Chiesa Collegiata parrocchiale di Sant'Agata in programma questa [illegible] con inizio alle 20,30.

[illegible]
Capolinea, [illegible] quartetto jazz

Appuntamento [illegible] il jazz del sassofonista Furio Romano stasera alle 22 al «Capolinea» (via Lodovico il [illegible] 119).

MILANO
Cenando con gli «evergreen»

I successi degli Anni Sessanta vengono riproposti questa sera al ristorante con giardino «La Bollingereta» (via Varanini 22). Dalle 21,30 si esibisce al pianoforte Flavio Olivari.

MILANO
Musica sui navigli

La storiografia musicale [illegible] traditional jazz è il [illegible] della

serata allo «Scimmie» (via Ascanio Sforza 49). Di scena la «Jambalaya Six» guidata [illegible] sassofonista Vittorio Castelli. La performance del gruppo s'inizia alle 22.

MILANO
La «Spring Time Jazz Band»

Ultimi appuntamenti [illegible] la musica «live» all'aperto all'«Osteria Tubetto» (Alzaia Naviglio Pavese 286). Stasera, dalle 21,30, performance della «Spring Time Jazz Band» (Tomaellari, Ferrario, Barone, Springolo e Bagnoli).

GARLASCO
Serata [illegible]

Appuntamento stasera al dancing «Le Rotonde» di Garlasco con la «Notte Ruggente». Sarà il «Disco Estate Remember» il tema della serata, dedicata ai pezzi più ballati dell'estate '91.

SESTO CALENDE
Band varesina a «La Marna»

Questa [illegible] nel locale «La Marna» (piazza Cesare da Sesto) [illegible] esibirà in concerto il gruppo varesino «Tamboo Band». L'iniziativa fa parte del ciclo «Ballare musica dal vivo». L'appuntamento è fissato per le 21,30.

VEDANO OLONA
Arlecchino, l'Italian sound

[illegible] [illegible] all'«Arlecchino» (via Don Minzoni 2) di Vedano Olona, prevede musica italiana con la band dei «The Muro». S'inizia alle 21.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Balletti: Ri[illegible]

[illegible] v. D. Crespi 9. Riposo.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63. Riposo.

CIAK v. Sangallo 33. Rassegna di film western. **L'ultimo Apache** di Robert Aldrich. Ore 20,30 e 22,30.

DELLA [illegible] v. Oglio 14. Riposo.

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. Riposo.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Riposo.

[illegible] [illegible] v. P. [illegible] 14. Riposo.

GRECO p. Greco 2. Riposo.

LITTA. Riposo.

[illegible] v. Manzoni 40. Riposo.

[illegible] p. Piemonte 12. Riposo.

NUOVO p. S. Babila 37. Riposo.

OUT OFF v. Duprè 4. Riposo.

[illegible] COMMENDA v. P. Reggio 5. Riposo

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Riposo.

PORTA [illegible] c. Porta Romana 124. Riposo.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Riposo.

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. [illegible].

[illegible] p. XXV Apr[illegible] Riposo.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Insieme per forza**. Commedia poliziesca. N.V. Or.: 15,10; 20; 22,30.

[illegible]. **New Jack city**. Drammatico. V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible].

ANTEO 1. Riposo.

APOLLO gall. De Cristoforis. **Che vita da cani**. Commedia. N. V. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible]C[illegible] v.le Tunisia 11. [illegible]ra. Fantastico. V.M. 14. Or.: 15,40; 18; [illegible] 22,30.

ARISTON gall. del Corso. **I delitti del gatto nero**. V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.

ARLECCHINO gall. del Corso. **Where [illegible]uttana)**. Drammatico. V.M. 18. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30.

[illegible] **Scappatella con il morto**. Commedia. N.V. Ore 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Indiziato di reato**. Drammatico. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Mediterraneo**. Commedia. N.V. Or.: 20,10; 22,30.

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. [illegible] Drammatico. N.V. Or.: 21; 22,40.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Matilda**. Commedia. V.M. 14. Or.: 20,15; 22,30.

CORSO v. Mascagni 8. - Chiusura estiva.

CORALLO l.go C. dei Servi. **Marci la vie**. Drammatico. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EXCELSIOR gall. del Corso. **[illegible] Hawk il mago del furto**. Commedia. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

GLORIA corso [illegible]. **Il silenzio degli innocenti**. Drammatico. N.V. Or.: 20; 22,30.

MANZONI v. Manzoni 40. **Un bacio prima di morire**. Thriller. V.M. 14.

[illegible] c. V. [illegible]anuele [illegible]. [illegible]. Ore 16,30; 20,30. **Edward II**. Ore: 22,30.

MIGNON. **Vita e gli altri**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. **Tartarughe Ninja II - Il segreto di [illegible]**. Fantas. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Un piede in paradiso**. Commedia. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **I ra[illegible] degli Anni [illegible]**. Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,[illegible]; 20,30; 22,30.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **L'amore necessario**. Drammatico. V.M. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ODEON [illegible] 4 v. S. Radegonda 8. **Rosalind Rossini**. Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Come far carriera...** [illegible] N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **King of New York**. Thriller. V.M. 14 Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **L'alba**. Commedia drammatica. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Pazzi a Beverly Hills**. Commedia. N.V. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,40.

ORFEO v.le Zugna 50. **Tartarughe Ninja II**, ore 15,30; 17,15. **Le ciel de Paris**. Fantastico. N.V. Or.: 20; 22.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. Ore 16; 18; 20; 22 **Dove comincia la notte**.

PLINIUS v.le Abruzzi 28. Riposo. **Scappatella con il morto**. Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

PRESIDENT l.go Augusto 1. **Perché Bodhi Dharma è partito per l'Oriente?** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TIFFANY c. B. Aires 39. **Mai senza mia [illegible]**. Drammatico. N.V. Or.: 20,10; 22,30.

VIP v. Torino 21. **My own private Idaho**. Or.: 17,40; 18,50; 22.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Il portaborse**. Grottesco. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Green card**. Commedia. N.V. [illegible]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

(ESPHAN.LANE KORK TRAMA IN SETA)

PERCHE' PROPRIO DA NOI?

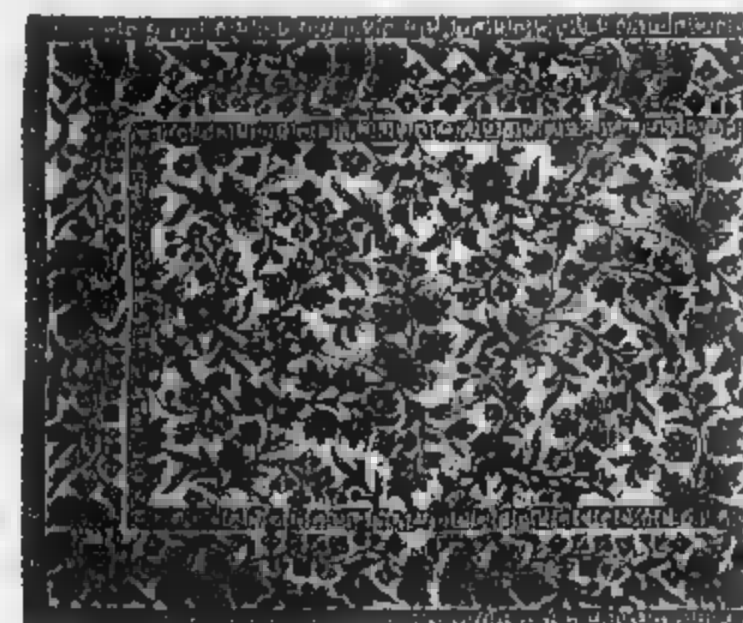
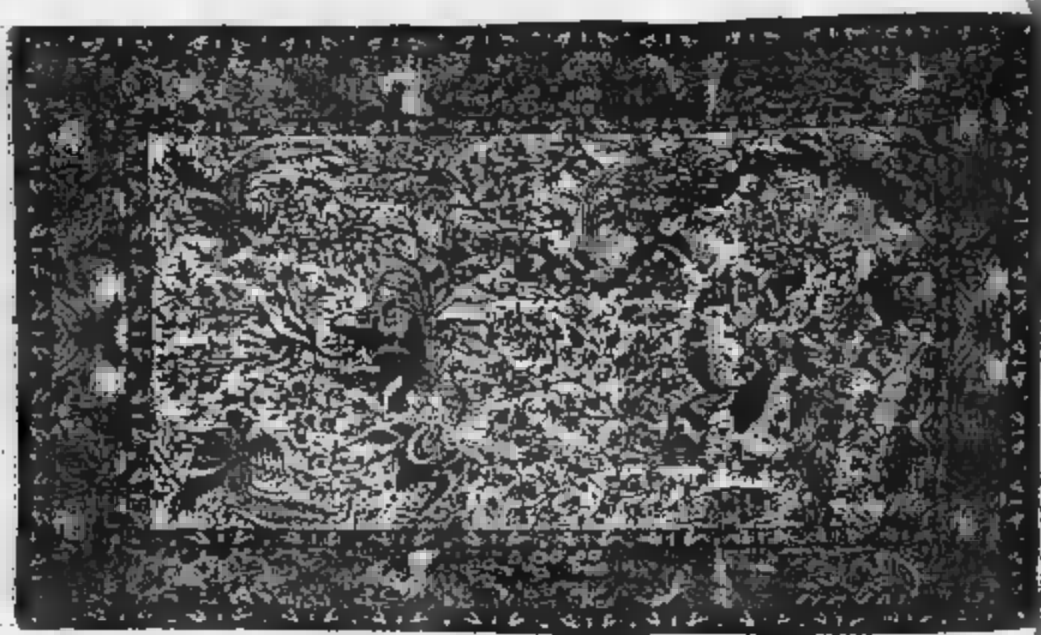
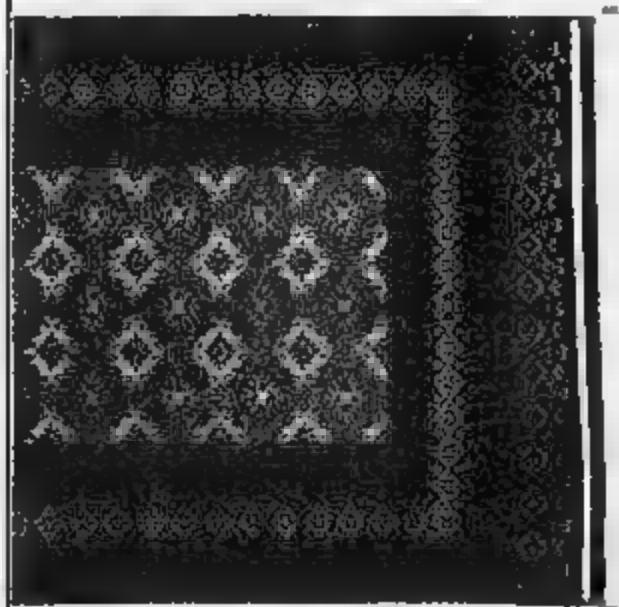
I Punti di vendita di tappeti orientali sono migliaia in Italia, ma qualcosa ci distingue dagli altri:

a) **ASSORTIMENTO:** migliaia di tappeti annodati di vecchia, antica e nuova fattura

b) **GARANZIA TOTALE e servizio dopo vendita:** lavaggio, restauro, manutenzione, cambi con rivalutazione.

c) **ESPERIENZA:** oltre alla nostra sincera cordialità, da noi troverete anche una profonda esperienza maturata in tanti anni di viaggi e permanenza fra gli annodatori nei villaggi di origine.

d) **PREZZI:** i nostri prezzi consentono un risparmio notevole perché direttamente importati senza altri intermediari, scelti personalmente da noi nel Paese d'origine.

e) **DILAZIONI:** da noi troverete tutta la nostra disponibilità a concordare con Voi le dilazioni di pagamento "personalizzate" con anticipi da zero lire al 10% senza interessi o formalità bancarie.

Settembre è il mese delle passeggiate: perché non approfittarne per vedere qualcosa di bello e per una visita informativa?

COSSATO (VC)
STRADA STATALE PER VALLEMOSSO
TEL. 015 981.526

APERTO TUTTI I GIORNI
FESTIVI COMPRESI

LA STAMPA
VERCELLI·BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 12 Settembre 1991

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

A PAGINA 36

In arrivo da Novara

[illegible] Masserano un [illegible] ai rifiuti

Il direttore dell'impianto biellese dice che non c'è nessun accordo, ma dalla città vicina [illegible] replica: scaricheremo il.

A PAGINA 36

Da Khartum

Ha telefonato ai familiari il [illegible] vercellese

Potrebbe rientrare già oggi in Italia l'imprenditore di [illegible] anni che un [illegible] fa [illegible] stato sequestrato dai guerriglieri eritrei.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

A Canelli si [illegible] sotto il segno [illegible] Dylan Dog, il fumetto più popolare del momento, la rassegna di film horror «Bye bye paura». A Cortemilia [illegible] finale [illegible] «Cantapiemonte».

[illegible] PAGINE 39, 40, 41

A PAGINA 37

A Varallo

Pensionata muore [illegible]

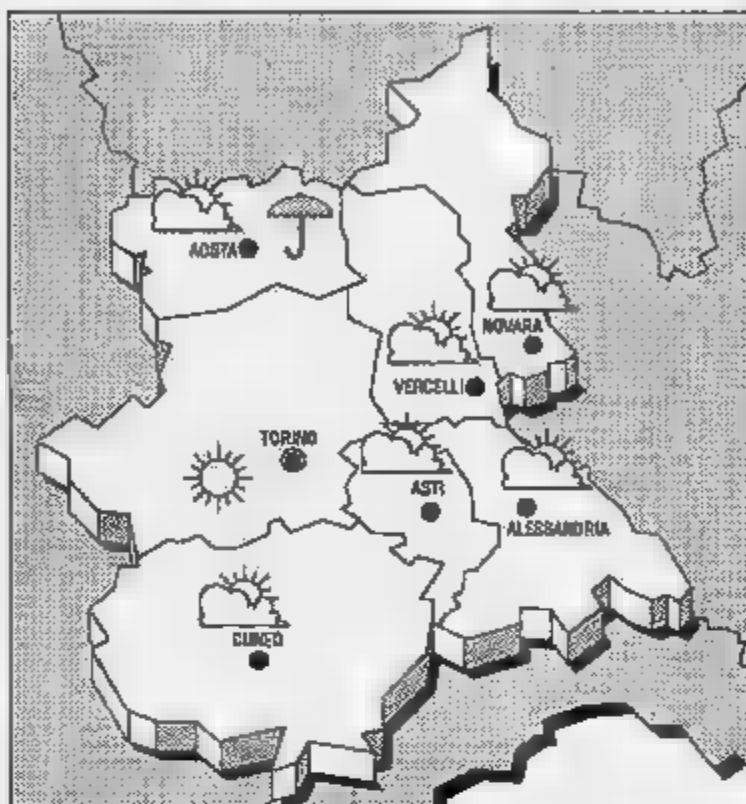
Si è recata in un terreno di [illegible] proprietà per bagnare l'orto ma mentre riempiva un contenitore è scivolata nel corso d'acqua.

A PAGINA 38

Il taxista ucciso

Lettera di un amico del killer

Un detenuto nel carcere di Biella [illegible] ha scritto a [illegible] Stampa per raccontare alcuni particolari sui due evasi.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Correnti umide e debolmente instabili di origine atlantica investono le nostre regioni settentrionali. Sul resto del Mediterraneo centrale permane un campo di relative alte pressioni.

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni di variabilità con addensamenti localmente intensi associati a piovaschi [illegible] temporali; i fenomeni saranno più probabili in prossimità [illegible] rilievi.

VENTI. Deboli o localmente moderati intorno a Sud.

[illegible] In lieve diminuzione.

[illegible] DEL TEMPO. Generalmente poco nuvoloso, con possibilità di fenomeni di instabilità pomeridiana.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI:
Max: 24; min: 16; media: 21

UN ANNO FA
Max: 22; min: 13; media: 19

[illegible] PIEMONTE

Torino 27	Novara 26
Alessandria 28	Cuneo 25
Asti 24	Aosta 26

Il **Sole** sorge alle ore 7 e 3 minuti; tramonta alle ore 19 e 47 minuti. La **Luna** si leva alle ore 11 e 48 minuti; cala alle ore 21 e 17 minuti.

Vercelli, 152 negozi si mobilitano per il Concorso

«Aiutiamo il Viotti»

Sconti ai musicisti, ai commissari e ai loro accompagnatori. Tra le tante iniziative, magliette con l'effigie di Beethoven

L'ennesima iniziativa lanciata [illegible] Comitato del «Carnevale in bottega» ha [illegible] colto nel segno. Dopo [illegible] aiutato, con l'appoggio de «La Stampa», il Museo Borgogna, l'associazione vercellese creata dal parrucchiere Giulio Dogliotti [illegible] «Viotti Golden Awards», ha coinvolto [illegible] dei negozianti vercellesi nell'avventura del Concorso internazionale [illegible] musica, giunto alla quarantaduesima edizione.

Conosciuto in tutto il mondo, il Concorso, fondato nel [illegible] dal professor Joseph Robbone, [illegible] mai coinvolto l'intera città, come invece meritava.

C'è voluto «Carnevale in bottega». La proposta di Dogliotti e dei suoi collaboratori è stata già raccolta da 152 negozianti che, dal 30 settembre al 29 ottobre, offriranno sconti e omaggi a tutti i concorrenti, accompagnatori e commissari.

Sono inoltre previste vetrine musicali e verranno realizzate magliette con l'effigie di Beethoven e di Rossini, i due compositori [illegible] è dedicato quest'anno il Concorso «Giovan Battista Viotti».

A PAGINA 36

Beethoven visto da Levine - Copyright «N.Y. Review of the books» e per l'Italia La Stampa

La pesista biellese Ilenia Dal Nevo reagisce alle accuse di doping

«E' tutta una congiura»

Secondo l'atleta nessuno dei sei nazionali sospesi avrebbe preso degli steroidi
La vicenda si fa misteriosa: il farmaco sarebbe stato mescolato nelle insalate

[illegible] Sarebbe un sabotaggio. L'accusa è stata formulata ieri, a 24 ore dalla notizia dello scandalo-doping che ha coinvolto sei atleti della Nazionale di sollevamento pesi. A puntare l'indice [illegible] lo staff tecnico azzurro sono il Comitato regionale di Torino della Filpj, gli addetti ai lavori di [illegible] Italia e, pare, anche il presidente federale [illegible] Pellicone.

L'unica a tacere vorrebbe essere lei, Ilenia Dal Nevo, 18 [illegible] ai, studentessa all'Iti, l'astro nascente della pesistica tricolore nelle cui urine sono state trovate tracce di steroidi. «Io non ho niente da dire», [illegible] affermato, nella voce l'amarezza per essere finita nelle pagine di tutti i giornali come una drogata o poco meno. Poi la rabbia ha avuto il sopravvento: «Nessuno di noi [illegible] preso anabolizzanti - ha gridato, con la stessa grinta che usa per sollevare il bilanciere -. In tutti gli allenamenti collegiali della Nazionale ci sono i controlli. Saremmo stati degli stupidi a doparci, senza nessuna possibilità di passarla liscia. Ho scelto lo sport per far vedere alla gente che [illegible] riesco a fare: [illegible] una drogata, né una disonesta».

La [illegible] tesi Ilenia Dal Nevo ha raccontato al presidente della Federazione, al quale ha pure inviato un telegramma chiedendo di [illegible]re sottoposta ad ulteriori analisi. Lo [illegible] hanno fatto gli altri cinque atleti trovati positivi a [illegible] Proprio questo particolare ha fatto scattare i sospetti che [illegible] si trattava del normale caso di qualche atleta alla caccia di un miglioramento nelle prestazioni. Senza contare altri risvolti a dir poco misteriosi: [illegible] esempio la sostanza emersa dalle analisi, il nortestosterone, e le [illegible] per i sei pesisti, nonostante siano tesserati per società dislocate nelle più diverse parti d'Italia, e in tutti i casi era disciolta nel sangue in percentuali elevatissime.

Tra l'altro si tratta di un farmaco oleoso, facilmente mescolabile a [illegible] qualsiasi insalata. E in occasione dei collegiali i pesisti mangiano [illegible] assieme. Inoltre a Norcia erano impegnati gli atleti della Nazionale B, [illegible] quelli convocati per l'appuntamento iridato in Germania: quindi che necessità c'era [illegible] cercare un miglioramento nelle proprie prestazioni, senza l'impegno imminente di [illegible] gara importante?.

Tante, troppe coincidenze che hanno messo in guardia il presidente Pellicone, [illegible] che i provvedimenti [illegible] lui attuati sono stati durissimi: sospensione cautelare non [illegible] dei sei pesisti trovati positivi, ma anche dell'intero [illegible] tecnico in attesa di ulteriori indagini e interruzione di ogni attività internazionale, proprio a pochi giorni dall'inizio dei Mondiali.

[illegible] rincarare la dose [illegible] pensa Marco Garnero, allenatore della pesistica «Andrea Ramella» e coach di Ilenia: «Posto che ci sia qualcosa, [illegible] che i responsi ufficiali delle analisi ancora non sono stati resi noti, ha tutta l'aria di una presa in giro. Gli atleti trovati positivi, guarda [illegible] proprio i più giovani e se avessero assunto dosi [illegible] di nortestosterone, [illegible] farmaco che tra l'altro [illegible] nessuno perché lascia [illegible] troppo evidenti, avrebbero dovuto sollevare almeno 15-20 chili in più l'anno, [illegible] perché tutti e sei avrebbero negato, quando di norma chi è "pescato" non può fare a meno di confessare? Comunque basta con i linciaggi sui giornali: Ilenia è pulita, posso giurarlo».

La pesista Ilenia Dal Nevo

Giampiero Cannedda

Villarboit, due autisti finlandesi [illegible] stati aggrediti in autostrada da quattro rapinatori

Li legano al guard-rail e rubano il Tir

Il camion carico d'uva è stato recuperato dalla polizia

VILLARBOIT. Quattro banditi hanno rubato ieri mattina un Tir finlandese carico di [illegible] quintali di uva bianca, destinata al mercato all'ingrosso di Torino.

I rapinatori, quando si sono accorti di essere inseguiti, sono usciti [illegible] autostradale [illegible] Balocco e hanno abbandonato l'autotreno con tutto il carico. I due autisti finlandesi, che erano stati immobilizzati dai banditi e legati al guard-rail della Torino-Milano, sono stati liberati [illegible] una pattuglia della polizia stradale.

La rapina è stata messa a segno ieri mattina alle 5. [illegible] autotreno «Scania», guidato dall'autista Hannu Saari, 37 anni, residente a Merikarvia (Finlandia), stava viaggiando sull'autostrada in direzione di Torino. Sul sedile a fianco viaggiava il secondo autista, [illegible] Linnell, [illegible] anni, anch'egli finlandese, residente a Pohjanlahti.

Nel rimorchio dell'autotreno, dentro alle celle frigorifere, c'erano circa 300 quintali di uva bianca da tavola: un'autentica primizia per la stagione. L'uva era stata acquistata la sera precedente in Meridione, ed era destinata al mercato all'ingrosso di Torino.

Superato di pochi chilometri il casello autostradale di Villarboit, l'autista Hannu Saari aveva accostato a destra, fermando il Tir su una piazzola di sosta, [illegible] era sceso per sgranchirsi le gambe. Il secondo conducente era rimasto a bordo a dormire.

L'assalto dei banditi, che evidentemente stavano seguendo l'autotreno da diverse ore in attesa del momento propizio, è stato fulmineo. Scesi da un'auto che nessuno dei due finlandesi ha poi saputo descrivere, hanno legato ed imbavagliato i due finlandesi, assicurandoli poi alla sbarra del guard-rail per impedire che si allontanassero.

Il secondo conducente, che [illegible] dormiveglia, senza troppi complimenti e sotto la minaccia delle pistole è [illegible] costretto a scendere e a mettersi a fianco dell'altro autista.

Due dei banditi sono saliti sul Tir; gli altri due sono risaliti sull'auto, e insieme i due veicoli [illegible] ripartiti in direzione di Torino. Pochi minuti dopo, sulla piazzola è arrivata una pattuglia della squadra di polizia giudiziaria della «stradale» di Vercelli, che ha liberato i due finlandesi e ha dato l'allarme.

I quattro banditi, probabilmente, si [illegible] accorti di avere solo pochi minuti di vantaggio sugli inseguitori: così sono usciti [illegible] casello di Balocco, hanno abbandonato il Tir con tutto il carico e sono fuggiti sulla statale per Buronzo. I due finlandesi non sono stati in grado di fornire [illegible] loro descrizione.

[r. s.]

Il direttore della discarica di Masserano: nessun accordo per portarli qui

Biella non vuole i rifiuti di Novara

Ma dalla città vicina confermano: la nostra immondizia verrà smaltita in quell'impianto
Mentre cresce la confusione scende in campo l'assessore regionale: «Ci vuole il mio permesso»

MASSERANO. Si trasformano in un «giallo» le tonnellate di rifiuti che [illegible] dovrebbero raggiungere la discarica di Masserano a partire dalla prossima settimana. Gli amministratori novaresi, infatti, [illegible]fermano che l'impianto della Bicocca [illegible] ormai esaurito [illegible] che, in attesa della costruzione di nuove vasche, verranno utilizzate quelle biellesi. Ma il direttore della Aecob, la società delegata dal gruppo Aimeri alla gestione delle cave di Masserano [illegible] smentisce tutto: «Della spazzatura di Novara il comprensorio laniero [illegible] vedrà nemmeno l'ombra».

La vicenda è cominciata l'altro giorno, quando si [illegible] sparsa la notizia che Dino Soncin, titolare di un'azienda specializzata (che tra l'altro gestisce la discarica [illegible] Biella), aveva [illegible] accordi con l'Aecob, rispondendo così alle invocazioni di aiuto di Novara. «Faremo la nostra parte al pari delle altre imprese», aveva dichiarato Soncin, che ieri era irreperibile. Secondo l'impresario, inoltre, non sarebbero necessarie particolari formalità, ma solo un semplice contratto: la Aimeri infatti, realizzando per conto del Consorzio dei comuni biellesi la discarica di Masserano, si era ri[illegible] [illegible] parte dello spazio disponibile, dove poter stoccare anche materiale [illegible] proveniente dai centri iscritti al Consorzio.

I rifiuti della discarica di Novara, che è quasi colma, forse saranno smaltiti a Masserano

Ma ieri il colpo [illegible] [illegible] E' [illegible] proprio il direttore della Aecob, Arturo Angelino, a telefonare nella tarda mattinata in redazione. «Tutto quanto [illegible] stato affermato è falso - [illegible] detto Angelino -. Non siamo affatto in possesso di aree [illegible] gestire autonomamente, e inoltre non abbiamo mai preso accordi con Soncin per la discarica di Novara, o almeno non esiste un con[illegible]. Quindi dalla Bicocca non arriveranno [illegible] carichi di spazzatura».

Una seconda telefonata, questa volta fatta dal cronista per un controllo, qualche ora più tardi, non ha fatto altro che confermare, con parole ancora più dure, la secca presa di posizione. Che subito dopo, però, è [illegible] completamente ribaltata dalla dichiarazione di Luigi Agnelli, presidente dell'azienda municipale di nettezza urbana del comune di Novara.

«Entro venerdì 16, o al massimo sabato 17, l'impianto della Bicocca sarà esaurito - ha spiegato Agnelli -. Ed esiste una delibera che incarica la ditta Soncin di smaltire i rifiuti. Dove? A Masserano, naturalmente».

Ad [illegible] i [illegible] intor[illegible] [illegible] già oscuro «caso», arrivava in [illegible] la dichiarazione di Stefano Porta, presidente del Cosrab. «Capisco che all'inizio questa faccenda abbia generato confusione - ha detto Porta -. Subito anch'io sono rimasto allibito [illegible] ho pensato che la notizia dell'arrivo della spazzatura da Novara fosse falsa: [illegible]ià [illegible] sappiamo dove mettere la nostra. Ma non sapevo si trattasse di un accordo tra privati, [illegible] effetti, per convenzione, l'Aimeri ha [illegible] gestione diretta dei due terzi delle vasche al confine con il Cossatese. I comuni del Consorzio possono occupare infatti soltanto la parte rimanente. Ma questo non [illegible] un segreto di Stato: [illegible] scritto chiaramente sul contratto firmato nell'86».

[illegible] concluso Porta: «Credo proprio che l'Aimeri, [illegible] rifiuti della Bicocca, potrà farne ciò che vorrà. A meno che non intervenga la Regione».

Cosa che l'assessore regionale all'Ambiente ha intenzione [illegible] fare al più presto. «Novara e Vercelli fanno parte di due "bacini" diversi - ha affermato Marcello Garino, rintracciato a palazzo Lascaris -. E la legge regionale prevede che, [illegible] caso di un trasferimento di rifiuti da un bacino all'altro, sia un decreto del Presidente o una delibera [illegible] Giunta ad autorizzare l'intervento».

Daniele Pasquarelli

[illegible] AL GIORNALE

Troppe code anche in banca

Non sono pochi coloro che, ostinatamente, continuano a scrivere lettere ai giornali per lamentare che, presso gli sportelli degli uffici postali, si fanno interminabili code.

Io [illegible] voglio smentire [illegible] circostanze, né affermare il contrario. C'è però [illegible] altro problema che, obiettivamente, andrebbe segnalato, e cioè che le code si fanno anche presso gli sportelli bancari [illegible] degli altri enti.

Non ho mai letto nulla in proposito e, quello che è ancora più grave, non ho mai visto o sentito qualcuno, [illegible] coda presso gli sportelli degli istituti di credito che io frequento, a[illegible] ad una seppur garbata protesta.

Giuseppe Gustirocchi
Vercelli

E [illegible] puli le [illegible]

Evidentemente scrivere ai gior[illegible] serve a qualcosa. Qualche giorno fa mi ero lamentato per le pessime condizioni in cui si trovavano i giardini della nostra città e, soprattutto, [illegible] alcune strade ormai simili a foreste.

Tra queste ultime avevo segnalato il [illegible] di via San Giuseppe. Ebbene, ieri ho potuto [illegible] che g[illegible] operai del Comune si sono dati davvero da fare, ripulendola per intero anche lungo i canali laterali delle acque di scolo.

Non solo: passeggiando per i giardini pubblici ho avuto la seconda, gradevole sorpresa: pure [illegible] aiuole erano state risistema[illegible], con l'erba tagliata e i vialetti di ghiaia ripuliti.

A questo punto la parola tocca ai cittadini. In città, infatti, ci [illegible] ancora troppi angoli dove le erbacce la fanno da padrone, ingombrando anche i marciapiedi e nascondendo [illegible] paline [illegible] fermata dei bus. Mi spiacerebbe constatare che i biellesi non sanno stare al passo della loro amministrazione.

Lettera firmata, Biella

Biella, [illegible] e l'incrocio a [illegible]

Domenica [illegible] stato testimone di un incidente, fortunatamente [illegible] grave, avvenuto all'incrocio di via Villani con piazza Lamarmora. [illegible] il primo e nemmeno sarà l'ultimo, in quanto nella [illegible] non esiste alcuna segnalazione, né verticale né orizzontale, che possa far risaltare che via Villani ha la precedenza.

Quindi, soprattutto per chi non abita a Biella, diventa difficile credere che una così piccola [illegible] strada, solo perché sbuca dalla destra, abbia [illegible] diritto [illegible] passaggio nei confronti [illegible] una importante arteria, com'è, appunto, via Lamarmora.

Pertanto i casi sono due: o si sistemano dei cartelli belli evidenti, che chiariscano i dubbi, [illegible] (e sarebbe la cosa più logica) si rivede la «mappa» delle precedenze in città.

Perché proprio non si riesce a capire come, nonostante un piano della viabilità così «rivoluzionario», il vicolo di via Volpi blocchi tutto il traffico diretto verso l'ospedale, mentre la discesa del Piazzo al Bottalino fermi le auto che scendono da Oropa.

Mario Ramella, Biella

Di chi sono i meriti per l'Università

Approvo pienamente il «fondino» del 10 settembre scorso sulla pagina Vercelli e Provincia. E' davvero vietato prendere questo bus.

Sull'Università a Vercelli, Filiberti ha fatto il possibile e l'impossibile. Per questo motivo molti lo hanno incoraggiato ed aiutato, nei limiti delle loro competenze. L'amico, senatore Carlo Boggio, in materia di Università a Vercelli credo che abbia fatto l'impossibile elevato al quadrato.

Dalla fine degli Anni Sessanta quando [illegible] capogruppo e segretario cittadino dc, agli anni [illegible] [illegible] ero sindaco, agli anni successivi in cui è stato ed è componente [illegible] Commissione senatoriale Pubblica Istruzione-Università, Boggio ha vinto delle battaglie importanti.

Non ripeto storie e cronache già note, ma se l'Università è giunta a noi il merito è in grandissima parte di Boggio. Questo a molti spiace, ma [illegible] verissimo [illegible] dimostrabile, documen[illegible] alla [illegible] Anche sulla caserma Garrone il suo intervento è stato decisivo come dimostra [illegible] fotocopia della let[illegible] ministeriale dell'Università, indirizzata al senatore, allegata e di cui già «La Stampa» si è occupata.

I signori delle tessere e le persone che, in certi partiti, cambiano con troppa facilità opinioni e posizioni hanno ingiustamente tolto a Filiberti la presidenza della Provincia.

Filiberti sa, e lo debbono sapere tutti i cittadini, che la co[illegible] da molti [illegible] stata giudicata poco decorosa.

Emilio Brocchi, Vercelli

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Celeste Rizzi, Nicole Bertolo, Jacopo Trotti.

MORTI. Matilde Amerio, [illegible] anni, pensionata; Antonella Zala, 58 anni, pensionata; Francesca Balocco, 87 anni, pensionata; Laura Borgo, 65 anni, pensionata.

MATRIMONI. [illegible], 29 anni, programmatore, con Valeria To[illegible]vo, [illegible] anni, impiegata; [illegible] Piras, 29 anni, agente di polizia, [illegible] Michela Bracca, 26 anni, commes[illegible] Corrado Vallino, [illegible] anni, impiegato, con Maria Genuardi, 27 anni, impiegata; Giuseppe Trombetta, 29 anni, impiegato, con Gabriella Lupolo, [illegible] anni, operaia; [illegible] Mazzucco, [illegible] anni, imbianchino, con Monica Francolin, [illegible] anni, casalin[illegible] Giampaolo Bertaglia, 29 anni, funzionario, con Elena Quacchio, 26 anni, funzionaria.

IN BREVE

TOLLEGNO

Paura nella notte per un incendio

Paura l'altra notte, in paese, per un incendio divampato [illegible] alle 24 in un bosco ai confini con Andorno. Le fiamme hanno minacciato la sede della Comunità montana e il magazzino comunale, che conteneva automezzi [illegible] valore di decine di milioni. Ma il pronto intervento delle squadre di volontari e dei vigili del fuoco ha domato il rogo in poco più [illegible] due ore.

[illegible]

Oggi l'incontro in [illegible]gione per la discarica

Oggi alle 15 [illegible] presidente [illegible] Provincia Gilberto Valeri e l'assessore all'Ambiente Francesco Saviolo presenteranno in Regione il parere dell'amministrazione provinciale sulla discari[illegible] per rifiuti tossico-nocivi che dovrebbe [illegible] costruita a Castelletto.

MONGRANDO

Lametta nel pane: è [illegible] scagionato il Centro Carni

E' stata definitivamente [illegible]tata la totale estraneità del Centro carni di Mongrando sulla vicenda della lametta trovata nella pagnotta acquistata da un giornalista milanese.

E' questione di ore [illegible] volo di rientro dei sei turisti italiani bloccati [illegible] Khartoum

Forse oggi a Vercelli il sub liberato

L'uomo ieri ha telefonato ai familiari: «Sto bene e non sono stato maltrattato dai guerriglieri del fronte eritreo dopo il sequestro. Ma non mi hanno spiegato il motivo dell'azione dimostrativa»

VERCELLI. Potrebbe finalmente tornare oggi in famiglia Marco Bosco, l'industriale vercellese [illegible] 34 anni catturato sul Mar Rosso nella seconda metà di agosto insieme con altri cinque turisti italiani dai guerriglieri del Fronte eritreo di liberazione, e rimesso in libertà dopo alcune settimane: [illegible] conferme definitive dell'arrivo, tuttavia, nel tardo pomeriggio [illegible] ieri [illegible] era ancora ufficiale.

Secondo i responsabili della «Acquadiving» di Pesaro, l'agenzia di viaggi che aveva organizzato per i sei connazionali la vacanza sul Mar Rosso, il gruppo di turisti del quale fa parte Marco Bosco ieri [illegible] ancora ospite dell'hotel «Prencipe Palach» [illegible] Khartoum, la capitale del Sudan, dove [illegible] giunto [illegible] sera precedente da Kassala. [illegible] viaggio [illegible] rientro [illegible] dovuto avvenire con [illegible] volo charter organizzato dalla stessa «Acquadiving» sulla rotta Khartoum-Il Cairo-Roma-Milano. Nella capitale egiziana ed a Roma [illegible] previste altrettante tappe: [illegible] prima per i necessari rifornimenti, la seconda per i contatti con il ministero degli Esteri italiano.

«Non abbiamo ancora la conferma del volo di rientro - ha risposto ieri pomeriggio al telefono un'impiegata dell'agenzia - ma speriamo di ottenerla entro la tarda serata».

Da Khartoum nel frattempo Marco [illegible] è finalmente riuscito a mettersi in contatto telefonico [illegible] [illegible] famiglia [illegible] Vercelli. Nell'abitazione di via Fez[illegible] 43, dove vivono la madre [illegible] Marco Bosco, Elsa, ed il fratello Alberto, 27 anni, titolare di un negozio di mercerie in corso Libertà, il telefono [illegible] squillato martedì notte poco dopo l'una, quando a Khartoum erano circa le due per il differente fuso orario.

«Stiamo tutti bene, non ci hanno maltrattati, [illegible]a neppure ci hanno spiegato di che cosa [illegible] venivamo accusati», ha spiegato dal Sudan l'industriale ai familiari comprensibilmente preoccupati. Tra l'altro Marco Bosco ha precisato che il [illegible] gruppo, insieme

Il sub Marco Bosco

con l'equipaggio inglese e lo stesso panfilo, erano stati bloccati già il 9 agosto, a soli sette giorni dalla partenza dal porto di Gibuti, e non [illegible] 22 [illegible] avevano affermato in un primo tempo le fonti diplomatiche italiane.

Oltre Marco Bosco, del gruppo di turisti fanno parte Sergio Sarta e Daniela Medini, marito e moglie, di Milano; Vincenzo Paolilli, di Genova; i medici Fabrizio Zambelli e Sandra Mus[illegible] coniugi residenti [illegible] Novara con studi odontoiatrici anche a Galliate [illegible] [illegible] Trino. Completavano la spedizione i sei marinai inglesi e [illegible] americano d'equipaggio; l'obiettivo era [illegible] sorta di safari fotografico subacqueo nei fondali suggestivi del [illegible] Rosso.

La cattura da pa[illegible] dei guerriglieri dell'Eplf, il Fronte eritreo di liberazione, [illegible] avvenuta a poche miglia dalle coste dell'isola di Dahlak, di fronte al porto [illegible] Massaua, in acque territoriali eritree.

«Naturalmente potremo tira[illegible] un sospiro [illegible] sollievo solo dopo che Marco sarà tornato a casa - ha detto ieri il fratello -. Comunque la sua telefonata per lo [illegible] ci ha rinfrancati». La settimana scorsa la famiglia Bosco aveva affidato all'avvocato Massimo Borri l'incarico di seguire la vicenda. [r. s.]

IN BREVE

BIELLA

I disegni di Angelo Lodi per il manuale [illegible]

E' in questi giorni in libreria «Il vero manuale dell'automobilista», del [illegible] Gioele Dix, ospite fisso del «Maurizio Co[illegible] show». [illegible] libro [illegible] illustrato dal grafico biellese Angelo Lodi.

VA' PENSIERO

La chiesa di Santa Maria a Massazza

La piazza della chiesa di Massazza [illegible] una cartolina del 1958. La parrocchiale è stata ricostruita nel Seicento (ARCHIVIO R. MAIA)

Negli Anni Cinquanta la piazza della chiesa parrocchiale di Massazza si presentava ancora così: la cartolina è stata timbrata in partenza nel 1958.

Dedicata a Santa Maria As[illegible] la parrocchiale è stata ricostruita nel XVII secolo: vi si possono ammirare l'altare maggiore, ricco di marmi policromi, il pulpito ligneo, un mobile e la porta della sacrestia, [illegible]trambi di pregevole fattura.

L'elemento che contraddistingue [illegible] paese, tuttavia, [illegible] [illegible] quattrocentesco castello degli Avogadro della Motta, [illegible] so[illegible] un poggio [illegible] cui [illegible] domina l'intero centro abitato. E' formato da un complesso di edifici disposti attorno ad un alto torrione centrale in ceppi di pietra e circondati [illegible] massicce mura di varia architettura, con fregi e finestre gotiche in cotto.

La cappella del castello dedicata a Sant'Antonio, la cui abside, che [illegible] la parte più antica, è ornata esternamente da archetti gotici in cotto, conserva [illegible]'interno affreschi del 1435.

[illegible] UTILI

Soccorso [illegible] Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e Questura: (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.050 (dalle 20 alle 23)
Telefono azzurro: [illegible] ro verde (basta un gettone) 1678 48.048
[illegible] **Acli:** (0161) 250.100

CARABINIERI

[illegible] (0161) 250.488; **Ala**[illegible] 112; **Andorno Mic**[illegible] (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; [illegible] (0163) 22.298; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 768.156; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Saluggia:** (0161) 48.118; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 76.050; **Valle Mosso:** (015) [illegible] (0163) 51.168; [illegible] (015) 611.483

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; [illegible] 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) [illegible].313

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanale compresi): tel. 0161/812.380

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.455; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.065; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.364; **Biella:** (015) 20.546/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Ci**[illegible] (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.656; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585.

FARMACIE

VERCELLI
La farmacia di turno oggi e stasera è: *Comunale 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. (0161) 215.770.
Prato Sesia (No): *Dr. Natale Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.206 e **Sizzano (No):** *Dott.ssa Daniela Quamo*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.

BIELLA
La farmacia di turno oggi e [illegible] *Municipalizzata*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351 e *Farmacia Del Centro della Dott.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119.
Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 130, [illegible] (0163) 21.910.
[illegible] **(Cossila San Grato):** *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 82, tel. (015) 24.107 e **Biella (Pavignano):** *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Ogliaro 16, tel. (015) 561.340.
Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138.
Cerrione: *Dr. Pietro Piatini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.888.
Donato: *Cosma e Damiano*, via [illegible] della Libertà 29, tel. (015) 541.848 e **Graglia**[illegible]**co:** *Dr.* [illegible] *Pisani*, via [illegible] 57, tel. (015) 541.80[illegible] (turno sussid. festivo di domenica 15 se[illegible] dalle 9 alle 12,30).
[illegible] *Dott.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella 9, tel. (015) 708.194 e **Crevacuore:** *Dr.* [illegible] *Carzaniga*, via Matteotti 9, [illegible] (015) 768.229.
Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi 43, tel. (015) 922.241 e **Brusnengo:** *Dott.ssa Paola Bobba*, via Roma [illegible] tel. (015) 985.936.
Scopello: *Dott. Renzo Barbiero*, via Mera 14, [illegible] (0163) 71.198.
Varallo: *Dr. Gino di Spalla Maria Luisa*, p. De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Dalle vetrine alle magliette, Vercelli rilancia il suo Concorso

IL VIOTTI DIVENTA MODA

Dopo aver salvato la pinacoteca Borgogna, i negozianti appoggiano la rassegna musicale

Poteva pensarci il Comune

SE il premio «Vercellese dell'anno» ha ancora [illegible] [illegible] potrà toglierlo, per il 1991, a Giulio Dogliotti e al [illegible] Comitato del «Carnevale in bottega».

Alieno da ogni tornaconto personale e al di fuori da ogni schieramento partitico, questo parrucchiere per signora, dai modi cortesi e dal carattere di ferro, è riuscito per due volte a coinvolgere, anzi a mobilitare la città su temi di grande rilievo culturale: il museo Borgogna ed il Concorso Viotti.

E' sintomatico che, dove non arriva l'iniziativa pubblica, debba spesso supplire il privato.

Questa constatazione ci porta a riflessioni amare. Troppo spesso, anche e sopratutto negli ultimi tempi, amministratori vercellesi pescati nella più assoluta ignavia si [illegible] difesi con l'alibi collaudato del bilancio in rosso: senza soldi, che posso fare?

I negozianti [illegible] «Carnevale in bottega» sono la prova evidente che «per fare» non occorrono finanziamenti ma idee, spirito d'iniziativa. Domanda persino ovvia: l'appello ai negozianti per addobbare le vetrine in [illegible] del Viotti [illegible] poteva essere lanciato dall'assessorato al Commercio, dal sindaco, dalla giunta al completo?

Non [illegible] intenzione degli elettori mandare a Palazzo municipale dei semplici «travet» firma-delibere. In [illegible] piccola città, ancora a misura d'uomo, l'amministratore deve avere a cuore i problemi della gente, sia quando studia i grandi progetti a futura memoria, sia quando si imbatte nei piccoli casi quotidiani.

Senza paura di venire accusati di vieto romanticismo, riteniamo che, prima d'ogni altra cosa, l'amministratore debba amare la sua città. Perchè per l'amata si fa qualcosa in più dello scaldare una poltrona.

[illegible] De[illegible]

[illegible] La città, finalmente, darà «una mano» al suo Viotti. La proposta del comitato [illegible] «Carnevale in bottega» di sostenere il Concorso musicale ha ottenuto un'adesione complessiva di ben 152 negozi.

La mobilitazione «in massa» di gestori e proprietari di attività [illegible]rciali [illegible] un segno importante e sicuramente un atto di grossa [illegible] [illegible] questa manifestazione, giunta al 42° anno, che a livello mondiale ricopre un ruolo importantis[illegible].

I giovani concorrenti, ma anche accompagnatori e commissari, potranno usufruire di particolari agevolazioni, sconti ed omaggi, tramite una tessera chiamata «Special guest card» che verrà loro consegnata all'inizio [illegible] Concorso.

I partecipanti, che per la maggior parte sono stranieri, [illegible] [illegible] che sbizzarrirsi nei loro acquisti che potranno andare dall'oggetto d'antiquariato alla chiave inglese, al vaso di fiori.

Per curare il proprio look inoltre [illegible] si potrà rivolgere a negozi di abbigliamento, accessori, profumi e gioielli mentre alcuni dei parrucchieri più rinomati in città metteranno a disposizone i loro pettini e forbici.

[illegible] mancano ovviamente le librerie, nella lista ci sono anche i negozi di giocattoli. E se si decidesse poi di passare una serata con gli amici? Ecco che scorrendo l'elenco figurano ristoranti, pizzerie e gelaterie; ma non basta: chi fosse amante della buona tavola e si volesse sbizzarrire in prima persona ai fornelli potrà rivolgersi agli alimentari.

Fermandosi in città per circa un mese [illegible]o purtroppo calcolati anche piccoli incovenienti: un tacco rotto o una macchia sullo smoking e quin[illegible] [illegible] immancabile [illegible] calzolaio e la lavanderia. Curiosa, ma [illegible]cisamente utile, anche l'adesione di tre medici specialisti locali: un otorino, un oculista [illegible] [illegible] dentista, mentre tutti i medicinali per [illegible] evenienze potranno [illegible] reperiti in alcune farmacie [illegible] centro.

L'attivissimo comitato del «Carnevale in bottega» si dice ampiamente soddisfatto di questa risposta che dimostra in pieno, ancora una volta dopo il successo [illegible] cordata a favore della pinacoteca Borgogna, l'unione del gruppo [illegible] locale. Armando Vertulli, titolare della boutique The First, che è inoltre uno dei componenti il comitato, interviene a completare il panorama delle iniziative «pro Viotti»: «Tutti i negozi esporranno la locandina appositamente stampata per indicare l'affiliazione "supporter shop" a cui si aggiungerà la foto [illegible] Joan [illegible]therland in omaggio alla grandissima can[illegible] australiana Viotti d'Oro 1991. Anche le vetrine saranno allestite in omaggio alla musica classica e gli stessi negozianti si sono detti disponibili a seguire, ovviamente in base ai loro impegni, le prove.

Continua Vertulli: «Ci è parso inoltre simpatico ordinare [illegible] cospicuo numero di t-shirt che proporranno oltre [illegible] logo del Concorso Viotti anche i d[illegible] ritratti dei grandi maestri a cui è dedicata questa quarantaduesima edizione: Rossini e Beethoven».

Le magliette, rigorosamente bianche [illegible] la stampa nera, [illegible] prevede diventino un pezzo fondamentale della moda autunno '91. I teenagers (ma anche i loro genitori) che sfileranno per le strade cittadine [illegible]stiti» con i simboli del Viotti [illegible]ranno al contempo una pubblicità ed un omaggio doveroso alla rassegna che ha fatto di Vercelli una «capitale» europea della musica classica.

[illegible]

Un [illegible] memorabile del «Viotti»: quello del Bolscioi al Chico

[illegible] DEI NEGOZI CHE FARANNO GLI SCONTI

Sono 152 i negozi di Vercelli che, [illegible] hanno aderito all'iniziativa «Viotti Golden Awards». Offriranno [illegible] [illegible]renti, ai commissari e ai loro accompagnatori [illegible] Concorso Viotti sconti e omaggi speciali.

Inoltre, questi negozianti si sono impegnati ad allestire vetrine dedicate alla musica. E' la prima volta, dalla fondazione del «Viotti» (1950), che la città dà un [illegible] del genere alla sua manifestazione artistica più importante.

Pubblichiamo di seguito l'elenco dei negozianti aderenti a «Viotti Golden Awards», facendo notare che comprende tre medici: [illegible] [illegible] offerti [illegible] assistere gli ospiti, in caso di necessità, ad onorario ridotto.

Abbigliamento. Andreana, Bruna, Cavanna, Donis, Eccetera, G.B. Pedrini, Il tempio, Les amis, Luciano Lavarino, Maria bambina, Meloverde, [illegible]ople, Piccolo bazar, Protti, Rosalba, Sarasso, Sisley, Smog, Spark, Stock company, Tescam, The first, Valentino, Valentino top, Vellano, Viazzo, Wood.

Abbigliamento intimo. Giordana Gobbo, Il gazebo, Moretti mode, Tina foulards.

Abbigliamento per bambini. Brummel, [illegible] Martini, Papalla.

Abbigliamento sportivo. Dea sport.

Accessori per bagno. Sme.

Accessori [illegible] [illegible] Autoaccessori via Veneto.

Agenzia viaggi. Padana tours, Penny tour.

Antichità. Gaggi, Il tarlo.

Argenterie. Zucca.

Articoli regalo per la casa. Casabella, Garbero, Gianolio, L'emiliano, Linea casa, Maffioli, Prandi, Tacchini.

Arredamento. Favalli, Setti.

Bar. Casa del caffè, Garibaldi, Savoia.

Calzature. Annamaria, Bellini, Carlo, Franco, Michelle, Millepiedi, Stilnovo, Tangò.

Cappellerie. Giribaldi, Mo[illegible].

Cartolerie. Bernascone, Chiais, Coppo, L'équipe d'ufficio.

Cicli e motocicli. Deati.

Corredi e tendaggi. Manuele.

Dischi e hi-fi. Angolo blu.

Elettrodomestici, elettronica. Elettrogamma.

Estetiste. Gabriella Caramaschi.

Farmacie. Giachino, Ravera.

Ferramenta. Berra.

Fiorai. Silvio, Spelta.

Fotografi. Fotoluigi, Fotomania.

Frutta e verdura. Il fruttato, Il melograno, L' verdurè.

Gallerie d'arte. Al [illegible] [illegible] [illegible] Foe, De Biaggi.

Gelaterie. Il gelato.

Giocattoli. Anna giochi, Sti[illegible].

Lavanderie. Emma.

Libreria. Dialoghi, Giovannacci.

Mercerie-Accessori. Monfrone.

Moto-ricambi. Benini.

Oreficerie e orologerie. Ambrosini, Cattin, Facelli, Galbai, Schiavino, Simonini.

Parrucchieri. Andrea Minghetti, Dogliotti, Francesca, Gabriella, Isabella Oliverio, Tadini, Zizzadoro.

Parrucchieri per uomo. Acconciature maschili [illegible] [illegible] Veneto, Riccardo Graglia.

Pasticceria. Carnovali, Follis, Maggiora, Vittorio.

Pelletterie. Grazia, Nova, Sabatino.

Pellicceria. Cenotti, Silvia.

Profumerie. Cuneo, Diva, Fabi Line, Ferrario, La Griffe, L'Amica, Rastello, Rugiada, Valenti.

Puericoltura. Pollicino.

Ristoranti. Il Giardinetto, Il Paiolo.

Pizzeria. Da Pupetta, La scala e Nuova pizzeria Capri.

Salumerie. Il ruspante.

Studio bibliografico. Il piacere e il dovere.

Tessuti. Al [illegible] [illegible] Cergje.

Videoteche. Nuovo Orfeo.

Vini e liquori. Liquor store.

Medici specialisti. Federico Albasio (studio dentistico), Giancarlo Bosso (primario oculista) e Paolo Santarelli (primario otorinolaringoiatra)

[illegible]

L'acciugata siciliana si spalma sui crostini

IL ristorante-pizzeria «La Griglia», sul corso principa[illegible] di Trino, offre [illegible] varietà quasi infinita di pizze: si va dalla classica margherita fino al «pizzone» grosso come un disco volante, che lo chef prepara usando la propria fantasia: funghetti, salamino piccante, carciofini e origano ligure.

Chi invece non ama la più famosa delle specialità napoletane, può lasciarsi tentare da una rosa vastissima [illegible] pasta: al sugo della casa, all'olio, aglio e peperoncino, e alla carbonara. A richiesta, si [illegible] penne all'arrabbiata e spaghetti della «zia Norma», conditi con un soffritto di cipolla, pelati e melanzane scottate. Meritano un [illegible] gli spaghetti della zingara, portentosi e molto piccanti. [illegible] sugo viene preparato al momento, con olivette nere, peperoncino, cipolla, aglio, wurstel [illegible] affumicati, carciofini, funghetti sott'olio e pomodoro fresco.

Ma la specialità del ristorante, [illegible] suggerisce [illegible] nome, so[illegible] le grigliate, di carne e di pe[illegible] I piatti vengono preparati all'istante, in un enorme barbecue: si va dalle braciole di vitello e di maiale, alla salsiccia siciliana, dal pollo ai peperoni e alle melanzane. Ottimo anche il pesce, di tutte le varietà.

La proprietaria del ristorante, siciliana della provincia [illegible] Catania, cucina a richiesta anche alcuni squisiti piatti meridionali, come [illegible] alici [illegible] beccafico. La ricetta: si puliscono le alici fresche e, a parte, si prepara il ripieno tritando finemente aglio, prezzemolo e menta fresca. Si lega il tutto con uova e parmigiano e poi si farciscono le alici. Si passano nella farina bianca e [illegible] cuociono per due o tre minuti nell'olio bollente o sulla piastra.

Buona anche l'acciugata fredda aromatica, una [illegible] di acciughe spinate, sfilettate e lavorate, unite [illegible] un battuto di cipolline fresche, aglio e capperi, e condite con aceto balsamico e olio d'oliva. La salsa, pic[illegible] e deliziosa, può essere spalmata [illegible] crostini.

Su prenotazione, inoltre, si possono gust[illegible] [illegible] pescespada, [illegible] tonno fresco e le costate di cavallo alla brace. E sempre in te[illegible] di cucina siciliana bisogna ricordare, tra i primi, gli squisi[illegible] arancini di riso e, tra i dessert, le crostate alla frutta e alla ricotta e i famosi cannoli. Il ri[illegible] [illegible] offre di due tipi: alla crema pasticciera, secondo la classica ricetta, oppure alla [illegible] di ricotta, zucchero e cannella, guarniti da mezze ciliegine candite.

La scheda: il ristorante-pizzeria «La Griglia» si trova a Trino, in corso Cavour 59. Telefono: 0161-801335. Chiuso il martedì. Gradita la prenotazione. Coperti a disposizione: [illegible]. Proprietaria e chef Carmela Giusti.

Dody Bodo

La vittima è una pensionata di Varallo di 78 anni che viveva sola

Scivola nel [illegible] e [illegible]

Riempiva [illegible] contenitore per bagnare l'orto

VARALLO. Una pensionata Federica Dones [illegible] annegata ieri mattina in un canale. Aveva [illegible] anni [illegible] abitava [illegible] [illegible] [illegible] di via IV novembre 28. Ma il suo corpo è [illegible] scoperto solo nel pomeriggio.

La donna si era recata in un terreno [illegible] sua proprietà con l'intenzione [illegible] bagnare un piccolo orto. Ma, probabilmente, nel riempire [illegible] contenitore in un vicino canale, è scivolata nel corso d'acqua ed è [illegible] travolta dalla [illegible].

Per [illegible] la mattina [illegible] si era accorto della disgrazia. Solo dopo dopo mezzogiorno il mancato rientro [illegible] pensionata nella sua abitazione dove viveva [illegible], ha [illegible] in allarme alcuni vicini. Così un paio di persone hanno iniziato le ricerche della donna e si sono recati nell'orto. Presto è [illegible] così rinvenuta la borsa di Federica Dones [illegible] [illegible] chiavi di [illegible].

Il ritrovamento ha ulterior[illegible] preoccupato i conoscenti della do[illegible] che a quel punto hanno deciso di informare i carabinieri. E' [illegible] avviata una «battuta» e a metà pomeriggio il corpo dell'anziana [illegible] stato trovato senza [illegible] nel canale, impigliato in un cespuglio, una cinquantina di metri [illegible] a valle del punto in cui [illegible] caduta [illegible] acqua.

Federica Dones, [illegible] anni

A questo punto [illegible] è restato altro che chiedere l'intervento di vigili del corpo i quali in serata h[illegible] recuperato il cadavere.

Ora sarà l'autopsia a stabilire le cause della morte della pensionata. Due le ipotesi: Federica Dones è scivolata in acqua in quanto nel riempire il contenitore ha perduto l'equilibrio oppure [illegible] stata colpita da [illegible] malore proprio mentre si trovava vicina al canale.

Nativa [illegible] Milano, in gioventù aveva conosciuto un varallese Gilberto Bruschi che dopo qualche [illegible] di fidanzamento [illegible] diventato [illegible] [illegible] Da qui [illegible] suo trasferimento nel centro valsesiano.

Federica Dones era rimasta vedova dieci anni [illegible]. [r. s.]

NEONATO UCCISO DA UN EMBOLO

VALLEMOSSO. Una disperata corsa all'ospedale di Biella e il ricovero nel [illegible] di rianima[illegible] non [illegible] serviti a salvare un neonato [illegible] alla luce prematuramente. Il piccolo, che i genitori avevano deciso di chiamare Alessandro, è morto 16 ore dopo il parto, probabil[illegible] per [illegible] embolo.

La tragica storia è cominciata [illegible] l'altra notte. Maria Arcuri Stumpo, [illegible] anni, di Vallemosso, appena ha cominciato [illegible] avvertire i primi segni [illegible] travaglio si [illegible] f[illegible] accompagnare dal marito, Pasquale Stumpo, di [illegible] anni, all'ospedale di Gattinara. «Sono stata ricoverata alla m[illegible] - [illegible]cconta la donna, che ha già una figlia di [illegible] mesi, Ida -. Un'ora dopo è avvenuto il parto: ero alla trentaquattresi[illegible] settimana di gravidanza».

I medici dell'ospedale di Gattinara all'inizio non [illegible] sospettato alcuna anomalia: «La madre - dice il dottor Sangalli, il ginecologo che ha seguito il parto - era in stato di travaglio avanzato, ma [illegible] [illegible] operatoria tutto si è svolto senza problemi».

I sintomi che hanno allarmato i medici [illegible] sono presentati soltanto dopo, quando il piccolo è stato sottoposto alle analisi in pediatria. Spiega il primario, Nazario Tranquillo: «Alessandro pesava due chili e [illegible] grammi: l'aspetto esteriore [illegible] assolutamente normale, ma [illegible]me accade per i neonati prematuri gli organi interni non erano perfettamente formati. Il bimbo non era in grado di respirare: il polmone sinistro [illegible] bloccato, e quello destro funziona[illegible] solo parzialmente».

Un'anomalia dalla quale so[illegible] nascono complicazioni irreversibili. Il neonato viene collocato nell'incubatrice e sottopo[illegible] gradatamente alle terapie mediche. Dopo poche ore, però, il suo volto diventa cianotico. Il piccolo viene «intubato»: mentre la macchina pompa l'ossige[illegible] per rianimarlo, i medici decidono di trasferire [illegible] [illegible] all'ospedale [illegible] Biella. «I grumi formatisi all'interno dei vasi sanguigni si [illegible] rivelati fatali», conclude [illegible] primario. Il piccolo [illegible] morto martedì pomeriggio nel reparto [illegible] rianimazione.

La cerimonia funebre si svolgerà oggi alle 15,15, nella chiesa parrocchiale di Crocemosso. [m. co.]

Un amico dei killer del tassista di Biella ha scritto a La Stampa

«Gli evasi sono all'estero»

Detenuto al carcere di Billiemme ha trascorso con i presunti assassini buona parte dei giorni della licenza. Ma sostiene: siete proprio sicuri che siano loro gli autori del delitto?

[illegible] In [illegible] a Vercelli c'era chi sapeva dei piani [illegible] fuga di Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti, i due presunti killer di [illegible]zio Tropeano. Mentre a 16 giorni dall'omicidio del taxista biellese gli inquirenti non hanno novità di rilievo [illegible] segnalare, Giovanni Pangia, [illegible] terzo recluso che non era rientrato al termine [illegible] una licenza, e accusato della rapina all'ufficio postale di Sali Vercellese, ha scritto a «La Stampa» una lunga lettera per raccontare [illegible] verità.

Sono quasi tre fogli [illegible] particolari che [illegible] a riempire almeno in parte i vuoti sugli spostamenti [illegible] due nei giorni che hanno preceduto il fatto [illegible] sangue, [illegible] che sollevano altri inquietanti interrogativi. Il tutto comunque per insinuare il dubbio che a commettere l'omi[illegible] [illegible] siano stati Biamonte e Neirotti. Dopo aver conosciuto le rivelazioni [illegible] Pangia, gli inquirenti non hanno mostrato però [illegible] minimo segno di stupore: ufficialmente il sostituto procuratore della Repubblica Maria Luisa Ferrari non ha voluto commentare i contenuti della lettera. Si [illegible] avuto però la netta impressione che le notizie fornite dell'ex evaso, fossero già note a polizia e carabinieri.

Cosa dice Giovanni Pangia? Intanto che era grande amico di Biamonte, (un po' meno [illegible] Neirotti) e che i tre hanno trascorso insieme a Torino tutti i giorni della licenza fino al 20 agosto. Poi il primo dato inquietante: «Sapevo benissimo che non sarebbero più rientrati in carcere, come lo sapevano un po' tutti, non era certo un mi[illegible]. A conferma [illegible] quanto sostiene, fornisce un particolare che poteva essere noto solo a chi [illegible] stato veramente insieme a Biamonte a [illegible]ti: durante il permesso premio i d[illegible] avrebbero avuto l'obbligo di andare a firmare il registro dei carabinieri a Pallanza, [illegible] non ci sono mai andati.

Quindi [illegible] dalla sera [illegible] 13 agosto, [illegible] giorno in cui uscirono tutti e tre dal carcere di Billiemme, qualcuno avrebbe dovuto accorgersi che Biamonte e Neirotti [illegible] avevano alcuna intenzione di tornare in cella, soprattutto tenendo presente la voglia di libertà del primo che dal '77 all'88 aveva alle spalle già quattro evasioni dalle [illegible]rigioni di Forlì, Oveda, Aosta e Pistoia.

Pangia annota scrupolosamente anche il fatto che i due potevano frequentarsi liberamente durante le vacanze: era scritto sulla licenza. Poi altro particolare importante: la Uno verde ritrovata a Biella in via Quintino Sella con i caschi da motociclista e la [illegible] era stata affittata all'Aci di Torino. Ma qui, curiosamente, il presunto rapinatore delle poste di Sali usa [illegible] condizionale quasi a sottolineare che sono gli investigatori a ritenere che sia stato lui ad accompagnare Biamonte e Neirotti all'Automobile Club. Fatto che comunque non smentisce.

Ma la lettera riserva altre sorprese. Giovanni Pangia racconta che con Biamonte al posto di Neirotti avrebbe dovuto esserci lui. Il piano era stato preparato con [illegible] per anni: obiettivo la casa di [illegible] [illegible] all'estero per raggiungere poi il Sud America. Ma lui, Pangia, quando ave[illegible] incominciato ad usufruire di regolari licenze, ci aveva ripensato. Nel piano, allora, era [illegible] Neirotti.

Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti potrebbero trovarsi in Sud America

Ecco perché conoscendo il progetto originale che si basava proprio sul non commettere il minimo reato in Italia per non attirare l'attenzione di polizia e carabinieri, avendo denaro [illegible] sufficienza a disposizione (Pangia parla di molti milioni), il detenuto dubita che possano essere stati veramente i suoi amici i killer [illegible] taxista. Aggiunge [illegible] [illegible] un elemento: quando [illegible] [illegible] catturato il 21 mattina, si stava recando a casa perché aspettava [illegible] telefonata dei suoi amici che, lascia intendere, avrebbero già dovuto trovarsi all'estero. Un'ultima nota: Pangia asserisce anche di essere evaso per sbaglio. Crede[illegible] che il permesso scadesse il 21 agosto e non il giorno prima.

Maurizio Alfisi

LA [illegible]

«Sono Giovanni Pangia, evaso e presunto rapinatore delle poste di Sali, nonché amico intimo sino all'ultima ora di Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti, presunti assassini del povero Tropeano». Così comincia la lettera giunta ieri in redazione. Tre fogli riempiti con una scrittura regolare quasi in bella calligrafia.

Ecco i passi più importanti: «Come vi ho detto ero grande amico del Biamonte, un po' meno del Neirotti, e insieme abbiamo trascorso tutti i gi[illegible] della licenza fino alle ore 24 del [illegible] agosto. Sapevo benissimo che [illegible] sarebbero più rientrati al carcere, [illegible] lo sapevano un po' tutti; non era certo [illegible] mistero».

«Ma quello che più mi ha stupito è che i due, contrariamente [illegible] quanto prescrive la legge e com'era ben specificato sul foglio di licenza potevano frequentarsi», si legge nella lettera che così prosegue: «Ogni giorno avrebbero dovuto firmare l'apposito registro dei carabinieri di Pallanza, come era prescritto sul foglio di licenza, cosa per altro mai eseguita, visto che già dalla sera stessa della loro uscita [illegible] carcere erano con me a Torino. Così è stato quasi [illegible]pre sino al 20 agosto».

Prosegue Pangia: «Egregi giornalisti, vorrei fare alcune considerazioni sull'assassinio del povero Maurizio Tropeano per il [illegible]ale ho provato disgu[illegible] e [illegible] rimasto amareggiato, vi[illegible] l'atrocità [illegible] delitto. Tutto, [illegible] vero, sembra contro [illegible] loro: l'auto noleggiata (tra l'altro li avrei condotti io all'Aci di Tori[illegible] per il noleggio) abbandonata [illegible] ritrovata dagli inquirenti [illegible] Biella. [illegible] [illegible] molto bene Biamonte: per anni abbiamo parlato di questa fuga [illegible] per anni abbiamo fatto dei piani. Al primo posto c'era l'intesa di non commettere in Italia neppure il più piccolo reato per non compromettere il tutto. Poi io, dopo [illegible] anni che usufruivo delle licenze, ho deciso di non partecipare più all'evasione. Così il mio posto [illegible] stato preso da Neirotti. I piani di fuga però sono rimasti sempre gli stessi... La mattina del mio arresto sta[illegible] andando [illegible] [illegible], perché ero in attesa per le 8,15 di una loro [illegible]a dall'estero dove dovevano essere g[illegible] al sicuro in casa [illegible] un amico, pronti per raggiungere il Sud America».

[illegible]
[illegible]ICHE AL [illegible] DEL TRAFFICO

BIELLA. Ancora novità, cambiamenti e ritocchi nella «mappa» della viabilità cittadina. Dopo l'istituzione [illegible] senso unico in viale Matteotti, che ha riversato gran parte delle auto che entrano a Biella su via Repubblica, l'amministrazione di palazzo Oropa è corsa ai ripari. Il nuovo [illegible] alla [illegible]ilità, Vincenzo Rossi, ha presentato l'altro giorno [illegible] serie di proposte per rendere più agevole il transito nei punti più «caldi». La Giunta non si è opposta: alcune disposizioni [illegible] entrate in vigore già da ieri mattina.

«Tutti i cambiamenti, all'inizio, creano qualche disagio - spiega l'assessore - ma è presto per giudicare il [illegible] piano della viabilità. Del resto, proprio per facilitare i percorsi in città, abbiamo deciso di modifi[illegible] alcune [illegible]

Le novità riguardano la zona vicino all'ospedale e quella in cui tutti i giorni [illegible] riversano [illegible] [illegible] provenienti o dirette a Chiavazza. Per «diluire» le lunghe code di auto che nelle ore di punta si formano lungo via Repubblica, è stato prolungato di cinque secondi il «verde» [illegible] semafori, in modo che i veicoli abbiano più tempo per defluire, tenendo anche conto del fatto che da via Cernaia e via XX Settembre arrivano poche auto.

E' [illegible] eliminata poi la «strozzatura» che si era venuta a creare alla fine [illegible] via Repubblica: «Ora - dice ancora Vincenzo Rossi - abbiamo fatto in modo che il semaforo [illegible] continuamente la svolta in via Bertodano. Inoltre gli autubus dell'Atap, che percorrono la carreggiata sud di [illegible]iale Matteotti, saranno obbligati a svol[illegible] sulla carreggiata nord, per non "disturbare" le arterie adiacenti».

Un altro intervento si [illegible] reso [illegible] necessario nel tratto di via Repubblica compreso fra il viale e via XX Settembre: i tecnici hanno suggerito di intro[illegible] il divieto di fermata (un «ritocco» del resto già anticipato [illegible] lavori stradali che impedivano la sosta).

Un vigile dirige il traffico

Nuove regole anche nella zona dell'ospedale, dove verrà invertito il senso unico di circolazione sulle rampe che conducono le ambulanze al pronto soc[illegible]

«L'intenzione della Giunta comunale - commenta Vincenzo Rossi - è naturalmente quella di far defluire il traffico attraverso via Carso, oggi poco utilizzata, e di impedire, così, le [illegible] nel centro cittadino. Insomma, il nuovo piano della viabilità vuole scoraggiare l'uso dell'auto per i piccoli sposta[illegible]ti. In questi primi giorni i biellesi dovranno affrontare dei piccoli disagi, ma pian piano, con il cambiare delle abitudini il traffico diventerà più scorrevole».

Un ulteriore problema, tuttavia, è già stato segnalato dai sindacati [illegible] dipendenti ospedalieri: chi lavora [illegible] «degli Infermi», infatti, si vede notevolmente ridotte le possibilità [illegible] parcheggio. Su questo argomento, però, l'Amministrazione [illegible] inflessibile: «Non possia[illegible] privilegiare una categoria sulle altre», taglia corto l'assessore Rossi.

Marco Conti

LITTLE TONY A RACCONIGI

Little Tony, grande mattatore degli Anni Sessanta, stasera dalle 21 è di scena al castello reale di Racconigi. Sarà uno spettacolo revival durante il quale riecheggeranno le note di «Cuore matto», il suo cavallo di battaglia, e di altri motivi di successo. L'ingresso costa 10 mila lire.

LA FORTUNATO CANTA AD ARONA

Flavia Fortunato (nella foto) è la protagonista della serata musicale in programma oggi alla Festa nazionale dell'Amicizia che si sta svolgendo ad Arona, sul Lago Maggiore. L'ingresso al concerto è libero. La cantante, di recente, si è impegnata anche come attrice e presentatrice.

A COURMAYEUR ROCK DAGLI USA

Il cantautore Jonathan Richman si esibirà questa sera alle 22 nella sala del Centro congressi. La serata è una dalle tre tappe della tournée che il valido chitarrista americano sta svolgendo in Europa. In scaletta pezzi di rock'n roll che l'artista alterna a battute con il pubblico.

S'inaugura domani sera a Canelli la rassegna cinematografica «Bye bye paura»

Illustrazione dal fumetto Dylan Dog. Alla rassegna di Canelli faranno da padrini due suoi autori: Luigi Piccatto e Claudio Chiaverotti

CHI è debole di cuore se ne stia alla larga. Chi invece si stuzzica l'appetito con le storie di Stephen King e Clive Barker, chi si ritrova due aguzzi canini superiori o ha l'abitudine di passeggiare nelle notti di luna piena, ha trovato ciò che fa per lui. E' la rassegna «Bye bye paura», organizzata nel ricco programma del «Settembre canellese» da un attivo gruppo di giovani, riuniti nell'associazione culturale «Ettore Majorana», in collaborazione con la biblioteca civica e radio Canelli.

Tutto in piena regola per la serie di film: saranno nel numero canonico di 17 le pellicole in programma, proiettate sul megaschermo della biblioteca civica di via Roma, dalla sera di domani a quella di martedì 17. Naturalmente, nulla è stato lasciato al caso.

«Bye bye paura» nasce con un padrino di tutto rispetto nell'ambiente degli appassionati dell'orrore: Dylan Dog, il personaggio creato da Tiziano Sclavi per il fumetto più popolare del momento, pubblicato dall'editore Bonelli, quello di Tex e Zagor. A Canelli, Dylan Dog ha trovato sostenitori così convinti da creare un club in seno all'associazione «Majorana», e ci sarebbe poco da stupirsi se, tra svolazzi di pipistrelli e urla strazianti, apparisse anche l'affascinante «indagatore dell'incubo».

Di sicuro appariranno domani sera due degli autori del fumetto, il disegnatore Luigi Piccatto e lo sceneggiatore Claudio Chieverotti, che presenteranno la rassegna accanto ai «dylaniani» canellesi.

Sempre domani sera saranno distribuiti spille e manifesti dedicati al protagonista degli incubi a strisce. Inoltre, ogni sera, ai lugubri rintocchi della mezzanotte, sarà estratto a sorte un abbonamento alla rivista Dylan Dog.

Numerose le «chicche» sullo schermo per gli amanti del genere, scelte fra le opere più raffinate e gustose, con un pizzico di ironia, lasciando da parte le truculenze degli «splatter». Il batticuore è peraltro garantito.

Domani alle 20 si partirà con un classico, il «Frankenstein» del 1931, cui seguirà la presentazione della rassegna, con Piccatto e Chieverotti, disegnatore e sceneggiatore di Dylan Dog; alle 22,30, «Frankenstein junior» di Mel Brooks e alle 24, l'immancabile «Shining» dell'accoppiata Stanley Kubrick-Stephen King, con Jack Nicholson.

Sabato si farà un po' di storia del genere, partendo alle 20 con «Nosferatu» di Murnau, un classico dell'espressionismo tedesco (del 1922); alle 21,15, alcuni soci del Dylan Dog Club proporranno una breve «Storia dell'horror film»; seguiranno due celebri pellicole di Roman Polansky: alle 22 «Per favore non mordermi sul collo», alle 24 «Rosemary's Baby».

Ancora un po' di storia per domenica 15: alle 20 sarà proposto «Il gabinetto del dottor Caligari» di Norbert Wiene, un altro classico dell'espressionismo cinematografico tedesco. Sarà seguito alle 21,15 da una rarità giapponese, «Tetsuo» del 1989; un po' di umorismo alle 22,30 con «Un lupo mannaro americano a Londra» di John Landis. Alle 24, il fascino della perversione televisiva narrata da David Cronenberg in «Videodrome».

Lunedì la serata sarà dedicata ai confronti tra film originali e «remake» degli anni più recenti. S'inizia alle 19,30, con «L'esperimento del dottor K» del 1957, seguito alle 21, da «La Mosca» di David Cronenberg del 1986. Altro confronto, con l'orrore fantascientifico alle 22,30, con «La cosa da un altro mondo» del 1952, a confronto con «La cosa» di John Carpenter del 1981, in programma alle 24.

Martedì alle 20 ci sarà una puntata sui «Cartoni animati horror», seguito alle 21 dallo storico «Dracula» di Tod Browning (1931). Infine un po' di horror «made in Italy»: alle 22,15, «La casa delle finestre che ridono» di Pupi Avati e alle 24, una pellicola che non si poteva dimenticare, «Profondo Rosso» di Dario Argento.

Gli ingressi costano 5 mila lire, ma si può sottoscrivere un abbonamento per l'intero ciclo a 10 mila lire; prevendite alla biblioteca civica. C'è anche la possibilità di entrare senza pagare: basta aderire all'associazione «Majorana», oppure presentarsi travestiti da mostro, vampiro, zombie, lupo mannaro e simili. Oppure, esserlo.

Carlo Francesco Conti

Alla Sutherland il premio vercellese

«Dame» Joan regina del Viotti

TANTO irruente da lasciare il teatro di Genova per contestare le bordate di fischi dirette al suo compagno di scena; tanto tigre da abbandonare, negli anni del dopo-Callas, una celebre «prima» alla Fenice per un litigio con il direttore d'orchestra. E brava, tanto da diventare Dame Joan Sutherland, la Voce del secolo, la «leggenda della rinascita del belcanto».

Oggi il mito Sutherland fa cronaca con un nuovo premio, la leggenda australiana si lega ad una piccola-grande storia piemontese. Il soprano che è diventata Dame - il Sir in gonnella - aggiunge al palmarès il «Viotti d'oro 1991», l'omaggio all'arte ideato da un inusuale matematico vercellese, Joseph Robbone. Erano gli Anni Cinquanta, gli stessi del debutto di Joan.

Joan Sutherland in un recital a New York

Da una parte il professorino che all'algebra preferiva le note; dall'altra, due Continenti più in là, l'aspirante soprano, neovincitrice di un concorso per voci nuove a Sydney. Robbone lancia il «Viotti», concorso e rassegna internazionale di musica, ispirandosi a Giovan Battista, compositore e violinista di Fontanetto Po. Joan Sutherland ha invece in mano un biglietto d'andata per l'Inghilterra, con un'audizione al Covent Garden.

Sfondano entrambi: a Vercelli sfilano la Tebaldi e Di Stefano, Carla Fracci, Uto Ughi, Arturo Benedetti Michelangeli, Salvatore Accardo, Riccardo Muti, Rostropovic, altri ancora. Molti si fanno un nome, giovanissimi, proprio con il concorso musicale. Alla morte del professore è la moglie, Maria Arsieni, ex soprano, ad occuparsi dei concerti. Vicino a lei, un nuovo direttore artistico, Giuseppe Pugliese.

Joan Sutherland intanto si conquista il titolo di regina del belcanto, festeggia i trent'anni di attività discografica e di carriera. Nell'89 si ritira dalle scene e si concede soltanto per eventi eccezionali: preferisce la tranquillità della bella villa svizzera, accanto al marito-manager, il direttore d'orchestra Richard Bonynge.

A Vercelli Joan Sutherland non canterà, ma ha accettato di trasformarsi in giurata del concorso, prima di ricevere il premio (il 6 ottobre, al teatro Civico), che dividerà il Rossini Opera Festival. Arrivando vedrà, occhieggianti dalle vetrine dei negozi, 140 foto di scena: un altro omaggio alla carriera per la «Dame» entrata nella famiglia dei «viottiani».

Roberto Martini

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**L'amore necessario** Col. Aria condiz. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Hardware** Col. Aria condiz. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Risvegli** Or.: 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Perché Bodhi-Dharma è partito...** Col. Non viet. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Edward mani di forbice** Col. Non viet. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Solo in America** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Goito 6	**King of New York** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Grido di pietra** Col. Non viet. Aria condiz.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Aria condiz. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Col. Non viet. Ap. 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. (Usa '91). Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Hudson Hawk il mago del furto** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**La vita sospesa** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Notte d'estate in città** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Un bacio prima di morire** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Crack** Col. Viet. 14. aria cond. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Un agente segreto al liceo** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Ap.: 16,15; film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Mai senza mia figlia** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Programma
Teatro Regio p. Castello 215	**Mostra: L'arcano incanto** Sino al 29/9. Or.: 10/20, giov.-sab. 10/23, lunedì chiuso.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Nuovi abbonamenti dal 16/9 tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991/92** Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 è aperta la biglietteria.
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni.
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	Inaugurazione 21 settembre. Abb. ore 10-12,30; 15-18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
- 17,30 **Agente Pepper**, telefilm
- 18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
- 19,30 **Ruote in pista**, rubrica sportiva
- 20 — **Lucy show**, telefilm
- 20,30 **Divorzio all'americana**, film
- 22,30 **Tv Flash**, quotidiano locale
- 23,30 **Rapporti scientifici**, docum.

Telebiella
- 20 — **Documentario**
- 20,30 **Spettacolare**
- 21 — **Cartoni animati**
- 21,15 **Film**
- 22,30 **Tg Biella**
- 23 — **Telefilm**

Rete Canavese
- 19 — **Cartoni**
- 19,30 **Tg**
- 20 — **Innamorarsi**, telenovela
- 21 — **Juma**, film
- 23 — **Tg**

Videogruppo
- 13 — **Pomeriggio musicale**
- 19 — **Videonotizie**
- 19,30 **Flambards**, telefilm
- 20,30 **Film**
- 22,30 **Dick van Dike**, telefilm
- 23,30 **Videonotizie**

Telecupole
- 17 — **Rosa de lejos**, telenovela
- 18,30 **Serpico**, telefilm
- 19,30 **Tg4**
- 20 — **Rubrica**
- 20,30 **Bambole**, sceneggiato
- 21,30 **L'isola del terrore**, tv movie
- 22,30 **Tg4**
- 22,45 **Speciale con noi**

Primantenna Supersix
- 17,30 **Star blazer**, cartoon
- 18 — **Uomo ragno**, cartoon
- 18,30 **Lo specchio magico**, cartoni
- 19 — **Tgs special**
- 20,30 **Portami con te**, teleromanzo
- 21,15 **La vergine di Tripoli**, film

Telecity
- 17,15 **Supersette**, cartoni
- 19,30 **Cannon**, telefilm
- 20,30 **La pattuglia dei doberman al servizio della legge**, film
- 21,45 **Fatti di cronaca vera**, news
- 21,55 **Barnaby Jones**, telefilm
- 22,55 **Le ultime ore di una vergine**, film

Rete 7 Piemonte
- 14 — **Cartoni junior**
- 20,30 **Terra del finimondo**, telenovela
- 22,05 **Informa 7**, notiziario
- 22,30 **Film**
- 0,30 **Fantasilandia**, telefilm

Erreuno Tv
- 19 — **A tu per tu**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,20 **Le indagini dell'ispettore Morse**, telefilm
- 22,15 **Tg sera**
- 22,35 **Giovedì sport**
- 22,55 **Viaggio infinito**

Quinta Rete
- 17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
- 17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
- 18,30 **Tra l'amore e il potere**, telen.
- 20 — **Dalla fantascienza alla realtà**, documentario
- 20,30 **L'ironia della sorte**, film

G.R.P.
- 18 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
- 18,30 **I Sanford**, telefilm
- 20 — **L'albero delle mele**, telefilm
- 20,30 **Doc Elliot**, telefilm
- 21,30 **La famiglia Stoddard**, film
- 23 — **Il perduto amore**, telefilm
- 23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario

Telesubalpina
- 19,25 **Domani celebriamo**
- 19,30 **Il Regionale**, notiziario
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Esca per uomini**, film
- 22,30 **Un santuario, una storia: Nostra Signora di Crea**, docum.
- 23 — **Il Regionale**, notiziario
- 23,30 **Documentario**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ogni scusa è buona per guidare una Lancia Dedra.

PROVATE a convincere una persona che sta guidando con evidente soddisfazione la sua Lancia Dedra a cedervi il volante. Per riuscirci dovrete inventare delle scuse veramente buone. Perché?

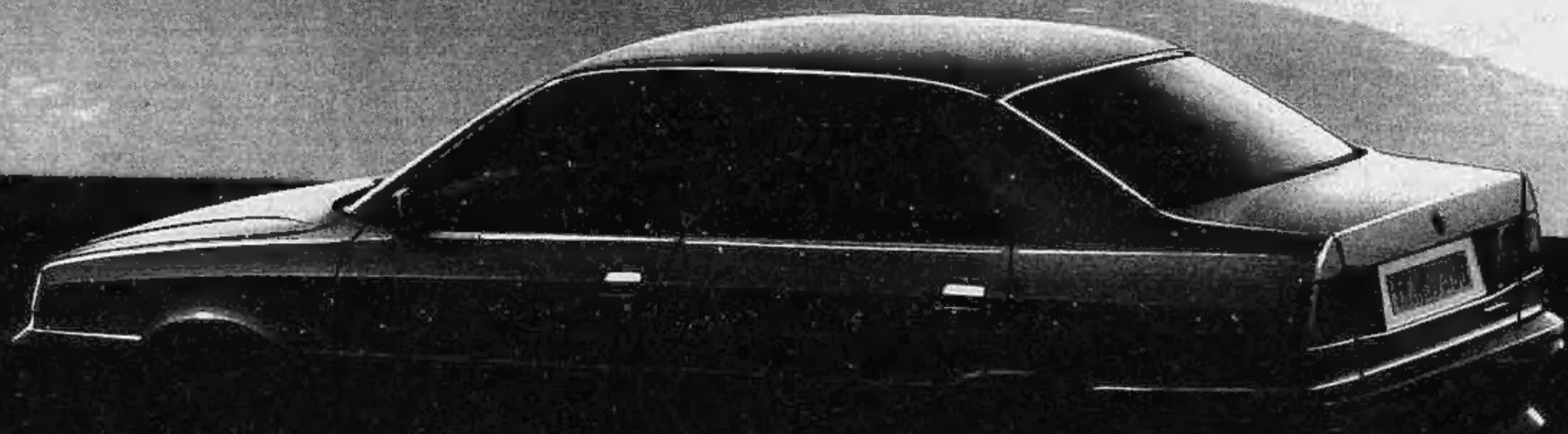
Perché sulla Dedra si ha poca voglia di fare solo il passeggero e di accontentarsi di un habitat pur ampio e prestigioso.

Infatti la raffinatezza del legno pregiato di rosa africana e gli esclusivi rivestimenti non tolgono il desiderio di impugnare il volante e sentirsi saldamente alla guida: al centro di un completo flusso di informazioni grazie alla strumentazione optoelettronica, apprezzando contemporaneamente l'immediata sensazione di maneggevolezza dell'idroguida, lo speciale servosterzo adottato da Lancia.

Pur di approfittare dell'assenza di vibrazioni offerta dagli alberi controrotanti di equilibratura del motore, pur di provare la generosa potenza di motori così elastici, di viaggiare nell'assoluto confort creato dalle sospensioni a smorzamento controllato elettronicamente, e di guidare con la tranquilla sicurezza di chi può contare su un sofisticato ABS, ogni pretesto, ogni astuzia sono buoni.

È più che comprensibile: che siate un passeggero o al volante di una Dedra, troverete che ogni scusa è buona per prendere il volante o per non cederlo. In ogni caso ogni scusa è buona per comprarla.

integrale: 180 CV, da 0 a 100 km/h in 7,8 sec.
2000 turbo: 165 CV, da 0 a 100 km/h in 8,3 sec.
2.0 i.e.: 120 CV, da 0 a 100 km/h in 9,6 sec.
1.8 i.e.: 110 CV, da 0 a 100 km/h in 10 sec.
1.6 i.e.: 90 CV, da 0 a 100 km/h in 12,1 sec.
2.0 turbo ds: 92 CV, da 0 a 100 km/h in 12,3 sec.

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Savaleasing

DAI CONCESSIONARI LANCIA
DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

Questa sera, al vecchio stadio di Cortemilia, l'ultimo appuntamento con la rassegna

Gran finale per Cantapiemonte

Sono rimasti in gara tredici motivi, proposti da giovani autori. Nei testi le tradizioni popolari si uniscono ai fatti di cronaca: dall'immigrazione dall'Est ai temi della natura e dell'ambiente. Via alla gara dalle 21

DOPO aver portato aria di festa per oltre due mesi nei centri di tutta la regione, il Cantapiemonte giunge all'epilogo. Stasera alle 21, nel vecchio campo sportivo di Cortemilia, ci sarà il gran finale che vedrà la sfida tra le tredici canzoni scelte dalle giurie, popolari e tecniche, nella rosa degli oltre quaranta motivi che hanno partecipato alla manifestazione.

Un pubblico di ogni età ha seguito le varie tappe della rassegna itinerante, dimostrando che l'ormai collaudato abbinamento fra la musica e l'amore per le tradizioni trova linfa anche tra le nuove generazioni.

E' proprio questo lo spirito animatore dell'iniziativa prodotta dalla «Promo show» di Alba: rivisitare la canzone piemontese inserendola in un contesto più attuale attraverso le proposte di giovani autori.

«Si sono imposti all'attenzione delle giurie temi legati alle tensioni sociali provocate dalla nuova ondata di immigrazione dall'Est - spiegano gli organizzatori della manifestazione -, così come quelli ispirati alla conservazione dell'ambiente e al rispetto della natura».

I titoli delle canzoni finaliste parlano da soli. «Chiese abbandonate», «Italia piemontese», «Paese mio», «Piemontesi», «Re della notte», «Questa canzone del Po», «San Bernardino», «Rumba delle stagioni», «Per Ornella», «Colline e balene», «'l Tani d'inverno», «Tempi vicini», «Rinascerà», testi significativi, accompagnati da musiche orecchiabili, che non tarderanno ad entrare nella tradizione canora regionale come è avvenuto per i migliori brani usciti dalle precedenti edizioni del «Cantapiemonte».

La riscoperta delle usanze, insieme con la volontà di lottare per un futuro migliore, risalta anche nella scelta, non casuale, di portare a Cortemilia la finale della manifestazione.

L'ha voluta l'associazione «Bormida pulita» che lotta da anni per restituire il primitivo aspetto al fiume e alla sua valle. Un impegno che ha coinvolto anche la Comunità montana dell'Alta Langa e della Langa astigiana, e le aziende della valle. Spiega Bruno Bruna, dell'associazione: «E' un'occasione per trovarci tutti insieme in allegria prima di iniziare la lotta contro l'installazione dell'inceneritore "Resol"». L'ingresso costa 10 mila lire.

Vanna Pescatori

REVIVAL CON ORCHESTRA E CORO

BIELLA. Quattordici solisti, un gruppo rock di otto musicisti accompagnati da un coro, ripropongono domani sera, nella cornice dei giardini di piazza del Monte, a Biella, i successi della canzone italiana più colta, da Francesco Guccini a Paolo Conte.

La formazione ha preso il nome dal suo primo concerto intitolato «Viva l'Italia», un omaggio alla creatività dei cantautori oggi ribadito da un itinerario che sembra voler essere un'antologia, una «memoria storica» dagli Anni Settanta ad oggi.

Il batterista Massimo Serra, uno degli animatori dell'iniziativa, spiega: «L'idea è nata un anno fa con il primo concerto all'interno della rassegna estiva promossa dal Comune di Biella. Fu un successo. Il pubblico chiedeva di continuare il concerto anche oltre l'orario prefissato, poi però venne rispettata la scadenza prevista».

La nuova performance (battezzata con una punta di ironia «Il ritorno») ha moltiplicato le ambizioni del gruppo. Alle 21,30, sul palcoscenico si sono così dati appuntamento gran parte dei solisti delle formazioni locali.

«Conosciamo tutte le band biellesi - aggiunge Massimo Serra - e quindi non è stato difficile riunirne i cantanti, affidando ad ognuno di loro i brani più affini alla loro sensibilità e al repertorio».

I testi annunciati sono quelli di Lucio Battisti, Fabrizio De Andrè, Vasco Rossi, Edoardo Bennato, Francesco Guccini, Pino Daniele, Lucio Dalla, Francesco De Gregori e Paolo Conte, con una parentesi nel rock della ormai quasi dimenticata «Premiata Forneria Marconi» e un finale dedicato ai successi di Zucchero, di Baccini e Fabio Concato.

Accanto a Massimo Serra, il gruppo «Viva l'Italia», riunisce i tastieristi Nico Zara, Fausto Radice e Massimo Tempia, le percussioni di Guido Nardi, le chitarre di Antonio Neglia e Piero Rosso, oltre al basso di Aldo Vellati.

Il biglietto d'ingresso al concerto costerà 10 mila lire.

[m. co.]

STASERA AL CINEMA

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018. Or.: 19,30. Lire 8000/6000
Scappatella con il morto — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 30' Commedia

Principe — Inf. orari tel. 215.018. Or.: 19,30. Lire 8000/6000
Indiziato di reato — di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' Dramm.

Viotti — Inf. orari tel. 215.018. Or.: 19,30. Lire 8000/6000
Che vita da cani! — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Italia — Inf. orari (0163) 833.108. Or.: 20,30/22. Lire 8000/7000
Film vietato ai min. di anni 18

Impero — Inf. orari (015) 22.736. Lire 9000/8000
Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze — di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' Fantastico

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736. Lire 9.000/8.000
Thelma & Luise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

Odeon — Inf. orari (015) 22.736. Lire 9000/8000
Che vita da cani! — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Sociale — Inf. orari (015) 22.736. Lire 9000
Indiziato di reato — di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' Dramm.

Verdi — Inf. tel. (015) 253.6927. L. 8000/6000. ore 22 spettacolo unico
Rosencrantz e Guildestern sono morti — di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90) — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, testimoni inconsapevoli della tragedia. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 53' Grottesco

Radar — Inf. orari (015) 78.320. Or.: 21 spettacolo unico. Lire 8000/7000
Sua maestà viene da Las Vegas — di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91) — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' Commedia

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323. Or.: 21/23. Lire 8000/7000
Come far carriera molto... — di Jan Egleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90) — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' Commedia nera

MUSICA CLASSICA, LEGGERA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
La festa dei folli

Il gruppo Gotho Aforica, formato da giovani studenti del liceo artistico dell'Accademia di Belle Arti, propone questa sera, alle 21,30 al Borgo Medioevale del Valentino lo spettacolo «La Festa dei folli». La loro performance rientra nel cartellone della rassegna di teatro amatoriale organizzata dall'assessorato allo Sport, turismo e tempo libero del Comune. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

CASTELCERIOLO
Due gruppi e un dibattito

Per «Giovani In..Contro», in programma all'Abanico, nell'Alessandrino, concerto stasera alle 21 dei vogheresi Grand Mother Milk. Segue un incontro sul tema «Quali spazi di aggregazione per i giovani?», quindi appuntamento di nuovo con la musica dei Sunset Shadow di Alessandria.

CASALE
«Cos'è cos'è»

Arriva stasera la trasmissione televisiva di Canale 5 «Cos'è cos'è» presentata da Jocelyn. Lo spettacolo in città si svolgerà in piazza Mazzini dalle 18,30 con una troupe guidata dalla conduttrice Carmela Vincenti.

CANELLI
Musica al pianoforte

Recital del giovane pianista torinese Antonio Valentino stasera alle 21,15 al salone Riccadonna (corso Libertà 25). In programma la Sonata K 310 di Mozart, la Sonata op. 10 n. 2 di Beethoven e la Sonata «concerto senza orchestra» di Schumann. La serata fa parte dei «Concerti Riccadonna». Ingresso libero.

NIZZA
La banda cittadina

Stasera, in piazza Dante, concerto della banda cittadina diretta da Alberto Teresio. In programma brani di musica classica e della tradizione popolare.

ROCCAFORTE MONDOVI'
Quintetto di ottoni

Nel Parco delle Terme di Lurisia, oggi alle 17, concerto del quintetto di ottoni «Brass in Harmony» composto da Domenico Cera e Flavio Bar (trombe), Marco Lovera (trombone), Bruno Manassero (corno), Franco Berruto (tuba).

SERRALUNGA DI CREA
Commedia dialettale

Domani sera, nella villa della Tenuta di Fontana Fredda, il gruppo teatrale «Cui da cuntrà da d'la» mette in scena la commedia «I Corno miliardari». Appuntamento alle 21.

BARENGO
Note romantiche

Per una serata romantica, appuntamento al «Cigno Azzurro» (via Santa Maria 19). Di scena stasera e per tutta la settimana il duo «Studio» di Biella che, a partire dalle 21,30, propone un repertorio di musica «soft».

VERBANIA
Piano bar sul Lago

Musica italiana ed estera stasera al pianobar «Pigalle» (corso Garibaldi 32/A). Di scena dalle 22 Gianfranco Gusini (piano) e Tania (voce).

ARONA
Successi musicali

Questa sera all'«Hotel Concorde» (via Verbano 1), piano bar con il pianista Paolo Zorzan. In programma, a partire dalle 21, alcuni successi della musica italiana e straniera.

VERCELLI
Stasera diapositive

Al club «Sottopasso 46» è prevista questa sera una proiezione di diapositive dal titolo «Facciamoci i fatti vostri», immagini dei soci e non. Le diapositive proposte raffigurano Cuba, Turchia, Cina, Thailandia, Taiwan e Corea.

ASIGLIANO
La «Blues Band»

Il gruppo cossatese «Blues Band» con il vocalist Rudy, dalle 22 sul palco del «Prisma» in via Aldo Moro nel Comune alla periferia di Vercelli.

VERBANIA
Brani al pianoforte

Il pianista Rosario Giordano caratterizza la serata del «Bar Serendepi» (via Troubetzkoy 106). Appuntamento alle 21,30.

BORGO SAN DALMAZZO
Festa con Berti

Nicola Berti, giocatore dell'Inter, sarà stasera alla discoteca «Notorius»: si festeggia il primo anno di apertura del locale cunese. L'ingresso è libero.

SANTHIA'
Concerto d'organo

Concerto di Arturo Sacchetti all'organo Serazzi della Chiesa Collegiata parrocchiale di Sant'Agata in programma questa sera con inizio alle 20,30.

COURMAYEUR
Ballo liscio

Serata di ballo liscio, dalle 21, alla discoteca «Abat-Jour» con l'orchestra «I Novelli».

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Una musica tipica americana. 4. Il nome della Redgrave. 10. La madre dei viventi. 11. Un vino dal color chiaro. 12. Si mette nell'armadio, contro le tarme. 14. Simbolo dello stagno. 15. Frequentano le chiese. 16. Personaggio della «Turandot». 17. Il marito della figlia. 18. Ponderosi volumi. 19. Un «set» di preziosi. 20. Grande fiume africano. 21. Pregiati pesci di mare. 22. Quelle bianche indicano la riuscita. 23. Fibra animale. 24. Nobilita l'uomo. 25. L'«io» di Cicerone. 26. Animali... vanitosi. 28. Particella distributiva. 29. Un capolavoro verdiano. 31. E' sinonimo di prigione. 32. Una sigla comunitaria. 33. Incominciare, mettere in cantiere. 34. La nostra moneta.

VERTICALI. 1. Famosa università tedesca. 2. Il nome della Gardner. 3. Per fare il risotto alla milanese. 4. Un verbo... affiatano. 5. Scuola materna. 6. Sono di piccola statura. 7. Cresce di giorno in giorno. 8. Sud-Ovest. 9. Fare cenno di sì con il capo. 11. Tagliare la barba. 13. Un bene immobile. 14. Il maggior fiume siciliano. 16. Espressioni algebriche. 17. Lo stesso che autorimessa. 18. Determina la rotta. 19. Pasticcio di mele. 20. Può oscurare il sole. 22. Lo si chiede dimessamente. 24. Campo di concentramento. 26. L'invenzione di A. Volta. 27. Animale polare. 28. Ha tre reti (sigla). 30. Viene dopo il «bis». 31. Il «cigno di Busseto» (iniz.).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

GOLFO R BUIO
AMEN DOPING
RAI LIME TIC
AR LAVANDINO
N CEMENTI OL
TRAVERTINO O
E SANTITA CN
MANTICI VAN
BATTITI MIRA
NOI ASSISI
UT NN MANICO
COLOSSO EROE